



This is a digital copy of a book that was preserved for generations on library shelves before it was carefully scanned by Google as part of a project to make the world's books discoverable online.

It has survived long enough for the copyright to expire and the book to enter the public domain. A public domain book is one that was never subject to copyright or whose legal copyright term has expired. Whether a book is in the public domain may vary country to country. Public domain books are our gateways to the past, representing a wealth of history, culture and knowledge that's often difficult to discover.

Marks, notations and other marginalia present in the original volume will appear in this file - a reminder of this book's long journey from the publisher to a library and finally to you.

Usage guidelines

Google is proud to partner with libraries to digitize public domain materials and make them widely accessible. Public domain books belong to the public and we are merely their custodians. Nevertheless, this work is expensive, so in order to keep providing this resource, we have taken steps to prevent abuse by commercial parties, including placing technical restrictions on automated querying.

We also ask that you:

- + *Make non-commercial use of the files* We designed Google Book Search for use by individuals, and we request that you use these files for personal, non-commercial purposes.
- + *Refrain from automated querying* Do not send automated queries of any sort to Google's system: If you are conducting research on machine translation, optical character recognition or other areas where access to a large amount of text is helpful, please contact us. We encourage the use of public domain materials for these purposes and may be able to help.
- + *Maintain attribution* The Google "watermark" you see on each file is essential for informing people about this project and helping them find additional materials through Google Book Search. Please do not remove it.
- + *Keep it legal* Whatever your use, remember that you are responsible for ensuring that what you are doing is legal. Do not assume that just because we believe a book is in the public domain for users in the United States, that the work is also in the public domain for users in other countries. Whether a book is still in copyright varies from country to country, and we can't offer guidance on whether any specific use of any specific book is allowed. Please do not assume that a book's appearance in Google Book Search means it can be used in any manner anywhere in the world. Copyright infringement liability can be quite severe.

About Google Book Search

Google's mission is to organize the world's information and to make it universally accessible and useful. Google Book Search helps readers discover the world's books while helping authors and publishers reach new audiences. You can search through the full text of this book on the web at <http://books.google.com/>



Informazioni su questo libro

Si tratta della copia digitale di un libro che per generazioni è stato conservata negli scaffali di una biblioteca prima di essere digitalizzato da Google nell'ambito del progetto volto a rendere disponibili online i libri di tutto il mondo.

Ha sopravvissuto abbastanza per non essere più protetto dai diritti di copyright e diventare di pubblico dominio. Un libro di pubblico dominio è un libro che non è mai stato protetto dal copyright o i cui termini legali di copyright sono scaduti. La classificazione di un libro come di pubblico dominio può variare da paese a paese. I libri di pubblico dominio sono l'anello di congiunzione con il passato, rappresentano un patrimonio storico, culturale e di conoscenza spesso difficile da scoprire.

Commenti, note e altre annotazioni a margine presenti nel volume originale compariranno in questo file, come testimonianza del lungo viaggio percorso dal libro, dall'editore originale alla biblioteca, per giungere fino a te.

Linee guide per l'utilizzo

Google è orgoglioso di essere il partner delle biblioteche per digitalizzare i materiali di pubblico dominio e renderli universalmente disponibili. I libri di pubblico dominio appartengono al pubblico e noi ne siamo solamente i custodi. Tuttavia questo lavoro è oneroso, pertanto, per poter continuare ad offrire questo servizio abbiamo preso alcune iniziative per impedire l'utilizzo illecito da parte di soggetti commerciali, compresa l'imposizione di restrizioni sull'invio di query automatizzate.

Inoltre ti chiediamo di:

- + *Non fare un uso commerciale di questi file* Abbiamo concepito Google Ricerca Libri per l'uso da parte dei singoli utenti privati e ti chiediamo di utilizzare questi file per uso personale e non a fini commerciali.
- + *Non inviare query automatizzate* Non inviare a Google query automatizzate di alcun tipo. Se stai effettuando delle ricerche nel campo della traduzione automatica, del riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) o in altri campi dove necessiti di utilizzare grandi quantità di testo, ti invitiamo a contattarci. Incoraggiamo l'uso dei materiali di pubblico dominio per questi scopi e potremmo esserti di aiuto.
- + *Conserva la filigrana* La "filigrana" (watermark) di Google che compare in ciascun file è essenziale per informare gli utenti su questo progetto e aiutarli a trovare materiali aggiuntivi tramite Google Ricerca Libri. Non rimuoverla.
- + *Fanne un uso legale* Indipendentemente dall'utilizzo che ne farai, ricordati che è tua responsabilità accertarti di farne un uso legale. Non dare per scontato che, poiché un libro è di pubblico dominio per gli utenti degli Stati Uniti, sia di pubblico dominio anche per gli utenti di altri paesi. I criteri che stabiliscono se un libro è protetto da copyright variano da Paese a Paese e non possiamo offrire indicazioni se un determinato uso del libro è consentito. Non dare per scontato che poiché un libro compare in Google Ricerca Libri ciò significhi che può essere utilizzato in qualsiasi modo e in qualsiasi Paese del mondo. Le sanzioni per le violazioni del copyright possono essere molto severe.

Informazioni su Google Ricerca Libri

La missione di Google è organizzare le informazioni a livello mondiale e renderle universalmente accessibili e fruibili. Google Ricerca Libri aiuta i lettori a scoprire i libri di tutto il mondo e consente ad autori ed editori di raggiungere un pubblico più ampio. Puoi effettuare una ricerca sul Web nell'intero testo di questo libro da <http://books.google.com>

Philol. 413 *Ed. March, 1890.*

Harvard College Library
FROM THE FUND OF
CHARLES MINOT
(Class of 1888).

—
Received *6 Sept. 1880 -*
8 Dec. 1888.

A RCHIVIO GLOTTOLOGICO ITAL

DIRETTO

DA

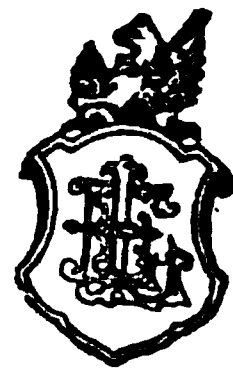
G. I. ASCOLI.

VOLUME QUINTO,

PUNTATA PRIMA:

**Il Codice Irlandese dell'Ambrosiana,
edito e illustrato da G. I. Ascoli; tomo primo, p. 1-**

Con due tavole fotolitografiche.



Prezzo: L. 8. —

**C ROMA, TORINO, FIRENZE,
ERMANNNO LOESCHER.**

1878.

MANIFESTO.

Il sottoscritto si pregia d'annunziare agli studiosi, ch'egli ha assunto la pubblicazione dell'opera: *Il Codice Irlandese dell'Ambrosiana*, edito e illustrato da G. I. ASCOLI.

Formerà quest'opera due volumi in ottavo grande, di circa quaranta fogli di stampa per uno. Il primo conterrà il Testo latino e le Chiose celtiche; il secondo un Commentario delle Chiose celtiche, e uno Spoglio illustrato, grammaticale e lessicale, che non si limiterà al Codice Ambrosiano, già pur così copioso per sè solo. Si pubblicheranno a dispense, da non meno d'otto fogli l'una, la prima delle quali è uscita quest'oggi. L'illustratore s'è contrattualmente impegnato a far continuare la stampa senza interruzioni, per modo che il lavoro sia interamente pubblicato entro due anni e mezzo all'incirca, cioè entro l'anno 1880.

Del *Codice Irlandese dell'Ambrosiana* si fanno due

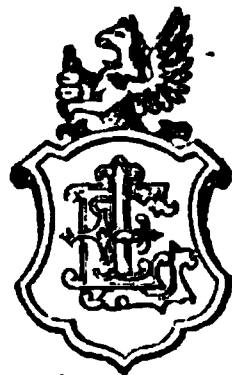
ARCHIVIO GLOTTOLOGICO ITALIANO,

DIRETTO

DA

G. I. ÀSCOLI.

VOLUME QUINTO,
con due tavole fotolitografiche.



ROMA, TORINO, FIRENZE,
ERMANNNO LOESCHER.

1878.

IL
CODICE IRLANDESE

DELL'
AMBROSIANA,

512-1

EDITO E ILLUSTRATO

DA

G. I. ASCOLI.

~~~~~  
VOLUME PRIMO:

**IL TESTO E LE CHIOSE.**

Con due tavole fotolitografiche.

~~~~~  
ROMA, TORINO, FIRENZE,
ERMANN O LOESCHER.

—
1878.

SEP 6 1880 - 1888, Dec. 8.

Moist fund.

Philol. 413

A
COSTANTINO NIGRA

ED A
MASSIMILLANO MÜLLER

**È OFFERTO QUESTO LAVORO
CON REVERENTE E RICONOSCENTE AFFEZIONE**

DA
G. I. A.

PREFAZIONE.

Il principale fra i motivi, che m'indussero a accostarmi agli antichi monumenti del linguaggio dei Celti, è stato il desiderio di conseguire quell'idea più viva, che ancora si potesse, della favella con la quale il latino venne a lottare nelle Gallie, e che bene a lui soggiacque, ma non senza riagir sopra di lui nel modo più gagliardo. Se non si poteva ricomporre, intiera e perspicua, tal fase di linguaggio che rappresentasse i Galli ancora affatto indipendenti dai Latini, non potevamo almeno rifar ben vive nel nostro spirito quelle condizioni idiomatologiche, in mezzo alle quali son nati, nella Cisalpina, Virgilio e Tito Livio? Ma altri quesiti, in ispecie quelli che risguardano le attinenze originali fra Celti, Italioti ed Elleni, spingevano insieme a codesti studj.

E s'aggiungeva un incentivo affatto particolare: l'aversi in Italia, anzi nella città in cui vivo, uno dei monumenti più cospicui, se non addirittura il più cospicuo, intorno a cui l'indagine potesse versare.

Poichè lo stromento principalissimo, mercè il quale o'è dato di ben raffigurarci gli antichi parlari, così dei Galli, come dei Celti in genere, è un gran numero di chiose, in lingua celtica d'Irlanda, apposte a alcuni codici dell'età carolingia, e a tre in ispecie, uno de' quali si conserva nella Biblioteca Ambrosiana, l'altro nella Capitolare di San Gallo, e il terzo nell'Universitaria di Würzburgo. Vero è che il celtico dell'Irlanda non rappresenta quello tra i due rami del linguaggio dei Celti, al quale spetta più propriamente l'antico idioma delle Gallie, e vero è insieme che s'ha una serie d'iscrizioni celtiche, e galliche in ispecie, che risalgono a un'età ben più rimota che non sia quella dei codici chiosati. Ma se sono di gran pregio, sono insieme molto scarse le reliquie che provengono da codeste iscrizioni; dove all'incontro le chiose irlandesi ci danno tutt'intiera una sviluppatissima grammatica e tutt'intiero un lessico; e così ci porgono una suppellettile compiuta, con la quale ben può misurarsi per l'età, ma non punto per la copia o l'importanza, quel che ci viene da altri codici per l'altro ramo della favella dei Celti.

Con molto maggior fortuna che io non meritassi, mi era pur data l'opportunità di studiare, insieme con l'Ambrosiano,

anche il codice di San Gallo, che le Autorità elvetiche si sono molto liberalmente arrese a mandare all'Ambrosiana perchè io ne profittassi. Debbo questo insigne favore alla intercessione del commendator MICHELE COPPINO, che ultimamente governava fra noi la pubblica istruzione; e prego l'onorando uomo di consentirmi che io qui gli esprima la molta mia riconoscenza.

Così io m'ebbi tra le mani la più gran parte del bel tesoro. E tanto più sarò da biasimare, se l'opera mia non corrisponderà alla aspettazione e alla benevolenza, che non senza qualche mio sgomento ell'ha suscitato, e s'ella così mostrerà che io sia stato troppo audace nell'entrare in un campo che non era il mio e già era tenuto da tal uomo che lo poteva percorrere glorioso e sicuro.

Questi era COSTANTINO NIGRA. Il quale postosi anch'egli, pressochè nel medesimo tempo, e con una preparazione di gran lunga maggiore, intorno al Codice Ambrosiano, ha poi voluto, con la generosità de' suoi pari, che il merito della pubblicazione fosse mio. La riconoscenza, che io gli debbo, m'è dolce insieme e grave, perchè nessuno può misurar meglio di me lo scapito che è venuto al lavoro nel passar dalle sue mani alle mie. Mi resta tuttavolta la sicura speranza, ch'egli possa trovare il tempo d'ornare di sue aggiunte e correzioni il secondo volume di quest'opera e possa insieme attendere alla edizione integrale delle chiose del codice Sangallese, che frattanto si viene anch'essa preparando qui a

Milano¹. Di altre aggiunte e correzioni spero ancora che vorrà essermi largo WHITLEY STOKES, così rendendo a tutti noi un altro di quei nobili favori, pei quali va insigne e caro l'illustre suo nome.

Pur del Codice Ambrosiano, ma assai più parcamente che non del Sangallese, ha fatto uso lo ZEUSS nella costruzione di quell'opera immortale, la cui mercè lo studio del celtico è diffinitivamente uscito dalla fase che si potrebbe dire fantastica, per farsi non meno cauto e sicuro di quelli che s'aggirano intorno alle altre favelle della famiglia indo-europea. Dopo il Maestro, diedero altri saggi dell'Ambrosiano lo STOKES imprima e con maggior larghezza il NIGRA. Delle quali pubblicazioni si vede la misura e l'importanza nel secondo volume di quest'opera, per modo tuttavolta che l'ammirazione o la gratitudine non stremi i diritti d'una critica rispettosa².

¹ Una riproduzione fotolitografica della pagina 212 del Sangallese è annessa a questo volume, insieme con quella della seconda pagina del 24° foglio dell'Ambrosiano.

² *Grammatica celtica e monumentis vetustis tam hibernicae linguae quam britannicarum dialectorum cambricae cornicae aremoricae comparatis gallicae priscae reliquiis construxit* I. C. ZEUSS; prima ediz., Lipsia 1853; seconda ediz., ampliata e notevolmente migliorata dal compianto EBEL, Berlino 1871.— *Goidilica, or notes on the gaelic manuscripts preserved at Turin, Milan, Berne, Leyden, the monastery of S. Paul, Carinthia, and Cambridge, with eight hymns from the Liber Hymnorum and the old-irish notes in the Book of Armagh, edited by* WHITLEY STOKES; prima ediz., Calcutta 1866; seconda ediz., notevol-

Intanto il primo volume porterà una riproduzione diplomatica, sì del testo latino del Codice Ambrosiano, che è alla sua volta, come tutti conoscono, un commento ai Salmi, e sì delle chiose irlandesi, onde il commento è tempestato¹. Ma la riproduzione diplomatica, come qui aveva suoi particolari motivi, così ha dovuto procedere per vie sue proprie.

mente accresciuta, sotto il titolo: *Goidelica. Old and early-middle-irish glosses, prose and verse*, Londra 1872. Porta questa seconda edizione una serie abbondante di forme verbali dell'Ambrosiano, raccolte dal NIGRA. Il quale, oltre aver dato il bel saggio: *Gloses irlandaises du manuscrit de Milan*, nel primo volume della *Revue Celtique* di Parigi, ha ancora fatto uso de' proprj studj sull'Ambrosiano: nelle *Glossae hibernicae veteres codicis taurinensis*, edite da lui a Parigi nel 1869; in un importante suo articolo sulla prima parte della seconda edizione della *Grammatica celtica*, inserto nello stesso volume della *Revue celtique*; e nelle sue *Reliquie celtiche*, Torino 1872.

¹ Questo codice è stato più volte descritto, e nel miglior modo dal NIGRA, nella *Revue Celtique*, I 60 sgg. - Il commento, che sul codice stesso è malamente attribuito a San Gerolamo, s'attribuisce dai dotti, con molta probabilità, a San Colombano, irlandese. Ma nessuno ha avvertito che qui non s'abbia, almeno in parte, se non l'epitome d'un comentario; di che il glossatore fa diretta testimonianza, là dove a un riferimento del testo latino egli annota (14^d, 4): *nintanic ón isindremaisndís fobith istaipe inso*, cioè: 'non occorre a noi codesto nella prefazione, per la ragione che questa è un epitomo (*taipe* = *do-aith-be*, propriamente 'ritaglio', così come *ἐπι+τομή*)'. All'incontro è erronea l'asserzione del Muratori, ripetuta da altri, che manchi alla fine del codice un foglio o più, o manchi parte del commento dell'ultimo salmo. Non manca nulla, e anzi si legge, se pur con qualche difficoltà, la sottoscrizione che sussegue alla chiusa del commento (146^d): *Finit Amen † diarmait † scripsit orate pro illo peccatore*. La presente edizione omette poi due squarci latini, che tengon

Quanto al testo latino, il proposito di ottenere una lezione comunque castigata, avrebbe importato una rimutazione continua di quello che il codice offriva¹. Negli errori, o siste-

dietro ai tre 'prologhi' da essa riprodotti e occupan le colonne 8^b a 13^d. Il primo di questi squarci omessi, è l'esordio dell'Omelia di San Basilio sul primo salmo, secondo la traduzione di Ruffino, privo d'ogni chiosa, e così pieno di scorrezioni, che il riprodurlo sarebbe quasi stato un inquinare il libro. Il secondo è un estratto di non so qual comentario intorno a parecchi salmi. Men carico di strafalcioni, per avventura, ma pur questo senza glosse, tranne che: *in maith andubso amne*, 'è egli buono così quest' inchiostro?' 13^d. Vi è citato Simmaco con molta frequenza.

¹ Circa la 'eleganza' che il VALLARSIO concede e il MURATORI nega a questo comento o alla sua latinità, è un po' curioso il veder d'avvicino quali fondamenti essi ci offrano dei loro giudizi. Il Vallarsio (*Hieron. Op.*, VII, app.) ha creduto di darci il comento dei salmi I, III e IV, che dice d'aver copiato egli medesimo, e poi fatto ricopiare da altri (p. xxii). Ma in effetto non ci dà se non il I salmo di questo comentario, e gli altri due gli vengono chi sa donde. Acconcia poi quel povero I salmo nel bel modo che tosto vediamo; ma insieme vedremo come non lo acconci bene pure il Muratori, che anch'egli mostra d'aver lavorato sul codice stesso (reperi ego), e ci dà anche il II e parte d'altri (*Antiquit. Ital.*, III 857 segg.). Vero è che il codice, con le molte sue sigle e abbreviature, oppone in sulle prime una qualche difficoltà; ma bisognava pur diciferarlo questo povero latino, prima d'imbandirlo e giudicarlo! Questo sia detto, senza che si manchi ad alcuna giusta reverenza; ed ecco ora qualche saggio d'entrambe codeste edizioni del primo salmo, postavi sempre a fronte la genuina lezione del codice.

VALLARSIO.

cui (Regum) libri nullum testimo-
nium perhibent

cui in regum libris nullum testimo-
nium de perfectione perhibetur (14^a)

matici o sporadici, dello scriba, sta d'altronde, come a suo luogo si riconosce, più d'una testimonianza per la storia del prezioso volume. Ma le infinite sigle, di cui il testo latino ribocca, si son dovute risolvere, non senza però avvertire il lettore di quanto s'aggiungeva, che sta in lettere *corsive*¹. Le

obtulerit, antequam actum indicaret	obtulerant. <i>quod</i> actum indicatur (ib.)
sanctificata quae sacrificavit	<i>sancta</i> quae sanctificavit (14 ^b)
quî potest [<i>e nel codice piuttosto leggersi: quod profert</i>]	<i>quod</i> profeta (ib.)
mori perfecti [<i>e nel cod. leggersi: profectum</i>]	morum perfectione (ib.)
de vitiorum appetitu [<i>e nel cod. leggersi: devitiarum appetitum</i>]	de uirtutum appetitu (ib.)
prinsquam honeste sancteque vivat	<i>per quam</i> hon. saneque uiuatur (14 ^c)
valet genus	ualet sine altero (ib.)
alterum supplet a comite	<i>altero aut</i> subpletur <i>aut</i> comitur (ib.)

MURATORI.

prinsquam honeste	<i>per quam</i> honeste (14 ^c)
profectum	perfectum (ib.)
cor melius	cornilius (14 ^d)
perfectio	perceptio (ib.)
in gressum	ingresu (15 ^a)
adfectum	ad effectum (ib.)
operis admisit	operis gradum represit (ib.)
adspectu	adpensu (15 ^a e 15 ^c)
et vere, ut	et ueretur (15 ^b)
quae neque	<i>quia</i> neque (ib.)
non ita erit	<i>nam</i> ita crit (15 ^c).

¹ Per es.: *autem* lætitia hoc nomine ob hoc *quia* cum diei tempus in quo cura, p. 41.

parole, imprima omesse nel codice, e poi aggiuntevi, di regola nei margini, sono inserite nel posto in cui vanno, fra parentesi *quadre*¹. Quella parte, che è parsa utile, delle brevi chiose o annotazioni interlineari, latine, molto frequenti esse pure in questo codice, s'introduce anch'essa nel testo, fra parentesi *curve*². E finalmente vi s'introducono, in lettere *corsive* e fra parentesi *quadre* e *corsive*, quelle emendazioni che è parso opportuno di proporre, perchè l'intelligenza del discorso fosse liberata da qualche impaccio troppo grave³.

Le chiose celtiche andavano naturalmente riprodotte tali e quali, pur con tutti gli errori, riservandosi ogni ritocco e ogni ragionamento al comentario. Ma la riproduzione letterale non toglieva che l'editore dovesse esercitare di continuo il proprio suo criterio intorno al modo di ricomporre giustamente le parole, cioè intorno alle giuste ricuciture e ai giusti tagli da praticarsi nella serie delle lettere che l'originale di continuo scompiglia, dovendovisi adattare la scrittura alla molta angustia degli spazj⁴. Qui stava la gran difficoltà, e qui

¹ Per es.: *ista cum* [enfasi], p. 49.

² Per es.: *quod* (dixit) *superius*, p. 85.

³ Per es.: *ultra* [*l'altro*], p. 33:

⁴ Così, per dare qualche facile esempio, la chiosa *air cia dunaibhi dofoirmsed* (35^a, 17) è nel cod.: *air ciad unaib hidofoirmsed*; - e *fochosmailius assar* (ib., 21) vi è: *foc hosmaili*
ius as sar

i giudici vedranno se io abbia chiesto alle mie forze tutto quello ch'esse potevano.

Malgrado le angustie entro le quali la scrittura così era costretta, si riesce tuttavolta a ben distinguervi l'intenzione di separar non solo le parole che vanno fra di loro disgiunte, ma di tenere eziandio separati, in modo però diverso, cioè con minore intervallo, gli elementi e vocaboli che concorrono a formare l'*unità transitoria o sintattica*. E pure in questo s'è tentato che la stampa imitasse il manoscritto¹. Il posto che era occupato da lettere non più discernibili, si segna poi per doppj punti; e quello che è occupato da lettere che non si potrebbero senz'arbitrio determinare, si segna per doppj cerchielli; senza che qui si badi alla maggiore o minor facilità della restituzione². Qui non si bada se non alla riproduzione razionale di quello che si vede.

Di più, intorno a ogni particolare, si troverà nel secondo volume, del quale ora dirò brevemente, ch'egli va suddiviso in un Comentario continuo delle chiose, e in abbondanti Spogli grammaticali e lessicali, non punto limitati al solo Ambrosiano. Si chiuderebbe, secondo il primitivo disegno, con una serie d'Esercitazioni pratiche; ma a queste si potrà sostituire dell'altra materia, se, com'è

¹ Per es. *niern gaib* 82^a, 19; - *it hesidi dugaithatar* 81^c, 8.

² Per es. *ta:::ési* (*taranési*) 27^b, 15. Si commisurano, sin dove si possa, i doppj punti o doppj cerchielli, in ragione di due per la dimensione di un'*n*.

probabile, esse diventino superflue, per virtù d'un libro che ora appunto viene preparando un valoroso celtologo tedesco, il WINDISCH.

Mi sia finalmente permesso di qui rendere vive grazie anche al buono e rispettato mio collega, l'abate ANTONIO CERIANI, prefetto dell'Ambrosiana, la cui fida cortesia ha confortato in ogni maniera questa lunga mia fatica.

Milano, il primo di giugno del 78.

GRAZIADIO ASCOLI.

I.

TESTO E CHIOSE.

incipit praefatio [hieronimi] psalmorum in christo iesu domino [sic] nomine

Psalterium romæ
dudum possitus
emendaueram¹ et
iuxta lxxa interpretes² li
cet cursim³ magna tamen illud
ex parte correxeram.. quod quia
rursum uidetis ó paula et eus
tochium [sic] scriptorum⁴ uitio dep
ranatum plusque antiquum erro
rem quam nouam emendationem⁵
ualere cogitis ut ueluti⁶ quodam
nouali scisum iam aruum exer
ceam.. et obliquis sulcis⁷ renas
centes spinas eradicem⁸ æquum
esse dicentes ut quod crebro male
pululat⁹ crebrius succidatur¹⁰..
unde consueta praefatione com
moneo tam uos¹¹ quibus forte
labor iste desudat quam
eos¹² qui exemplaria istiusmo
di habere uoluerunt.. ut quæ
diligenter emendau¹³ cum cura
et diligentia transcribantur..
notet sibi unusquisque uel iacentem
lineam ∴ uel signa radientia¹⁴ ∴
id est uel obelos : ⊕ uel astricos ✕ et u

F. 2^a.

F. 2a.

¹ .i. nochis conacertussa ón ² tentathig ³ .i. ciarudbói au-
ruras form ⁴ .i. innatintatach ⁵ incoceirt ⁶ .i. am bid
horaili nuasligi .i. innuaethintudsa dorigenuassa hoebreib .i. caicert
sō intintud septien hitosuch .i. intan foruirim obell 7 astric foir
7 roásaiset drissi innasenchomrorcan tarsodin iterum crícht les
innaallslige ut praediximus.. ⁷ .i. honaib crichaib cammaib
⁸ .i. coasmecnugursa ⁹ dolin ¹⁰ codufobither ¹¹ eruibsi
¹² nochis arnaib hisib ¹³ .i. conaichertus
¹⁴ narind astoidet

F. 2^b.

bicumque uiderit uirgulam prae
 cidentem ab ea usque ad duo p
 uncta quae inpresimus sciat in
 lxxta translatoribus plus
 haberi.. ubi *autem* stellae similitu
 dinem perspexerit de hebreis
 uoluminibus additum noue
 rit.. aequ¹⁵ usque duo punc
 ta iuxta theodotionis dum
 taxat æditionem qui sem
 plicitate sermonis a lxxta inter||pretibus non discor
 dat.. haec et ego uobis et studioso cuique¹
 fecisse me sciens non ambigo multos
 fore² qui uel inuidia uel supercilio
 mallunt contempnere uideri praeclara
 quam discere et de turbulento riuo³ [magis]
 quam de purissimo (ebreorum) fonte potare...

... explicit prologus hironimi...

incipit prologus psalmorum

David filius iessæ cum esset
 in regno suo .iiii. elegit ui
 ros qui psalmos facer
 ent *id est* assab. eman. ethan idithun..
 uiiii fecit ipse dauid.. xxxii non sunt supr
 ascripti..⁴ lxxii. in dauid..⁵ xi. in asab..
 xii. in idithun.. uiiii. in filios chore.. ii.
 in agium et zachariam unus in moy
 si⁶. duo in salamone.. lxxta .ii. ergo diceb
 ant⁷ psalmos. et .cc. subsalmistæ⁸ et
 citharam percutiebat⁹ abiud cum dauid
 rege.. et arca testamenti in hierusalem¹⁰ post annos
 xx reuocata ab ezotis (nomen gentis de filistinis) mansit in do
 mu aminadab.. hanc inpossuit sub

¹⁵ .i. astormach hîtintud septien istormach sôn dă hîtintud teothis

F. 2^b.

¹ .i. sechip hae bes::hordae hifus ² mbete ³ .i. dintsruth
 buadarthu .i. itintuda septien ⁴ .i. ni feil titlu remib. ciasid-
 ciāni titlu recechoin salm. ⁵ .i. immidaircet 7 duaisilbter dop-
 sain duaid ⁶ .i. huare rombu imaircide dop'sin moysi. insalmso.
 isai::ilbed do ciasu iartain rocet.. ⁷ .i. nosgaibtis for clais
⁸ .i. fochetlaidi. ⁹ .i. nosenned ¹⁰ .i. iarnatabairt hofilisnib
 dohirusam...

iugo nouo¹¹ et adduxit in hierusa
 lem electis uiris ex omni genere fi
 liorum israhel lxxta uiris.. de tribu
autem leui celxxuiii (uel x) uiros ex quibus .iiii. uir
 os praesesse¹² constituit cantationibus
 asab eman ethan idithun unicuique¹³
 eorum diuidens .lxx. uiros subclam
 antes laudem cantationum domino et
 unus quidem ferebat [*l. feriebat*] cimbalum¹⁴
 alius cyneram¹⁵ alius citharam ali
 us tubam corneam¹⁶ exaltans.. in
 medio *autem* eorum stabat dauid ten
 ens et ipse psalterium¹⁷.. arcam *autem*
 antecedeabant .vii. chori et sacri
 ficium uitulus.. populus *autem* uniuersus
 sequebatur retro¹ archam..
sunt itaque omnes psalmi dauid .cl. (uel cli) quorum
 viiii. fecit ipse dauid. xxxii. non sunt supr
 ascripti lxxii. in dauid xi. in asaph.
 xii. in idithun. viiii in filios choræ .ii.
 in ageum et zachariam .i. in moy
 si .ii. in solomone.. fiunt itaque
 omnes psalmi dauid filii iesse re
 gis israhel numero .cl. deabp
 salma² .lxxu. alleluia .xxi. canti
 cum graduum xu. || mi ad suffro
 incipit prologus hîruni
 nium.. Eusebius hiruni
 mus suffronio suo salu
 tem dicit.. || psalterium

F. 2^c.

Scio quosdam putare
 esse diuissum in .u. libros..
 ut ubicumque apud lxx interpretes script
 um est. genoto. genoto id est fiat fiat fi

¹¹ *fonmám nuu .i. isindfeni nui fuarabatar indibai rel.*

¹² .i. oc collandoracht doib ¹³ .i. sechtmogo lacech f::: din-
 cethrurso ¹⁴ .i. cenelae ciuil inso ¹⁵ .i. cenelae ciuil dā

¹⁶ *adarcdæ .i. tob dihumu fochosmailius nadarcaæ side*

¹⁷ *cenelae ciuil inso 7 trimirucad disuidiu conep' libro psal-*
 morum.

F. 2^c.

¹ .i. diess ² .i. fochoic sechtmogat ata diabsalma isintsaltir l' it
 coicsailm secht diandiant titul diabpsalma.

nis librorum sit *pro quo* in ebreo legitur amen
 amen.. Nos *autem* hebreorum auctori
 tatem secuti. Et maxime apostulo
 rum qui semper in nouo testamento
 psalmorum unum librum nomi
 nant unum uolumen adserimus..
 Psalmosque omnes eorum testamur
 auctorum qui ponuntur³ in titulis
 dauid scilicet asaph et idithun fili
 orum choræ æman assir eliasab
⁴israhelitæ et moysi et solomonis
 et reliquorum quos æstras uno uolu
 mine comprehendit.. Si enim «fideliter» a
 men *pro quo* aquila trastulit ·πε
 πιστωμενως· in finem tantum
 librorum ponitur et non interdum *aut in*
 exordio *aut in* calce sermonis siue
 sententiæ numquam et saluat
 or in euangelio loqueretur amen.
 amen dico uobis.. Et pauli æpistu
 læ in medio illud opere contenerent..
 Moyses quoque et heremias et cæteri
 in hunc modum¹ multos habe
 rent libros qui in mediis uolu
 minibus suis amen frequenter inter
 sererent *sed* et numerus xxii hebrei
 corum librorum et misterium²
 eiusdem numeri commotabitur.. Nam
 et titulus ipse hebreicus ·Sephe
 ar theallim· quod interpretatur uo
 lumen ymnorum Apostolicæ
 auctoritati congruens non plures
 libros *sed* unum uolumen ostendit

F. 2^a.

³ ·i. intí as aainm bis isnaib titlaib isdoib doaisilbter intsailm
 sin ⁴ graphitæ ::stoir scribndi::

F. 2^a.

¹ ·i. mad forcenn libuir nachmagen imbeth amen indib..
² ·i. aní it dalebur fichet it di litir fichet dā 7 indi litir ficet
 hisin· indrún 7 indetercert· fil hisuidib ::í bed ::mmaircide frisan-
 nuiadnise ·i. air an oen arfichet it trisecht són ·i. sechtnen nadman
 són· file isindsaltair· uel septem dona spiritus sancti· uel septem
 gradús eclesiae inna trisecht ·t. dofoirndea són intneddata:::n
 óin im dofoirndea són· óintaid innatríndoti

Quia igitur nuper cum ebreo dispu-
 tans³ quaedam pro domino saluatore⁴
 de psalmis testimonia protulisti
 uolensque ille te eludere per sermo-
 nes pene singulos adserebat.
 non ita haberi in hebreo ut tu de
 lxx interpretibus obponebas stu-
 diosissime postulasti ut post aqui-
 lam post simmachum et post teodotinem
 nouam editionem latino sermo-
 ne transferem.. Aiebas enim té ma-
 gis interpretum uarietate turba-
 ri et amore⁵ quo laberis⁶ uel
 translatione uel iudicio meo
 esse contentum⁷.. unde impulsus a
 té cui⁸ et quae [iudicia] non possum rursus ne-
 gare mé obtractatorum⁹ la-
 trationibus¹⁰ tradidi.. Mallique
 té uires¹¹ putius meas quam
 uoluntatem¹² in amicitiam¹³ quere-
 re.. Certe confitenter dicam et
 multos huius operis testes citabo⁴.
 me nihil dumtaxat scientem de
 hebreica ueritate motasse.. Sic
 ubi ergo editio mea a ueteribus dis-
 cripauerit interroga quemli-
 bet hebreorum et liquido² perui-
 debis mé ab emulís³ frustra la-
 cerari qui mallunt contempnere
 uideri praeclara quam discere peruer-
 sisimi⁵ homines.. Nam cum sem

F. 3^a.

² .i. arrucestaigser frissinnebride ⁴ .i. immidaircet dochrist

⁵ .i. isfuasnad dutmenmainsiu tuisled hoermaissiu frinne trí-
 mrechtrad natintathach. ⁶ hotuislíder ⁷ buidech ⁸ .i. is-

ærutsu ⁹ .i. innanéndaigthide ¹⁰ donaibartramaib

¹¹ .i. denum tintuda inna frinne file isindebrae isinlaitin

¹² .i. cid olc lamnaimtea ¹³ .i. híce domensu.

F. 3^a.

¹ .i. docuirifar ² .i. gle ³ .i. honaib ascadib ⁴ uel hic
 est ordo uerborum qui mallunt praeclara uideri .i. adceter. sidi 7
 is dognimaib am sodin téct á uideri. ⁵ .i. it doini saibibem
 dogniat inso

per nouas expetant uoluntates [sic]
 et gulæ eorum uicina⁶ maria non
 sufficiant cur in solo studio⁷ se
 ripturarum ueteri sapore⁸ contenti
 sunt.. nec hoc dico quo præcessores
 meos mordeam⁹ aut quicquam¹⁰ de his
 arbitrer detrachendum quo
 rum translationem¹¹ diligentis
 sime emendatam olim meæ lin
 guæ hominibus dederim.. sed quod
 sit aliud¹² in ecclesiis christo credentium
 psalmos legere. aliud iudeis
 calumpnientibus singula uerba
 respondere.. quod opusculum
 meum si in grecum ut polliceris tra
 nstuleris¹³ αντιφιλονεικω
 v τοις κατασυρουσιν et im
 peritiæ meæ doctissimos uiros
 quoque testes facere dicam tibi il
 lud orationum [l. horatia.]¹⁴ in siluam
 ne ligna feras.. nisi¹⁵ quod hoc habe
 bo solamen si in labore com
 moni intellegam mihi et lau
 dem uel uituperationem tecum
 esse commonem.. finit. amen

.

F. 14^a.

Primum psalmum quidam
 in ioas regem dictum esse
 uoluerunt.. qui á ioada
 principe sacerdotum et¹ nutritus
 est et interfecta athalia² in imperium sub

⁶ .i. sechis nascripturi mora són nítat lora sidi leu..
⁷ .i. dorintai septien ⁸ .i. tintuda septien.
⁹ .i. cofotheasa ¹⁰ .i. ní ¹¹ .i. intintud ¹² sain
¹³ .i. olmaduintaesiu ¹⁴ .i. anoratiandae nisin .i. nírecat
 greic ::es tintuda doib .i. airataat iltintudai leu cene
¹⁵ .i. ciasidrubartsa nadtintaesiu allatin dogregaib.

F. 14a.

¹ cid ² .i. iarnardbiu inna banflathasin

rogatus³ est eo⁴ quod per omne tempus in quo á
pontefice eruditus est in lege dei medi
tatus sit noctibus ac diebus.. sed non audien
di sunt hi qui ad excludendam psalmorum ue
ram expositionem falsas similitu
dines ab historia⁵ petitas conantur in
ducere.. quomodo enim beatum istum (ioam) pronunti
are potuisset⁶. et ab omni⁷ errore
amore uirtutis⁸ alienum cui (ioae) in r
egum libris nullum testimonium
de perfectione perhibetur in quibus ita dicitur et f
ecit ioas rectum ante dominum omnibus di
ebus quibus inluminabat eum ioada pon
tifex.. uerum tamen ab excelsis⁹ non recesit ad
huc populus¹⁰ sacrificabat in excelsis¹¹..
dicendo itaque omnibus diebus quibus inlu
minabat eum ioda princeps sacerdotum
fecit rectum ante dominum indicat quod re
liquis diebus cessante ioadæ magis
terio. fecerit id quod primis institutionibus¹²
minime conueniret.. refertur etiam in
hisdem regum libris quod azahalem
regem sirie ab impugnatione¹³ hiru
salem ioas munerum oblatione¹⁴ subm
ouerit.. quae quidem¹⁵ dona de templo sub
lata misit.. quae prius utique deo tam ipse
quam reges iuda id est maiores eius obtuler
ant¹⁶.. quod¹⁷ actum¹⁸ indicatur his uerbis¹⁹.. bonum
est enim nos ad agnitionem rei gestæ testim
onio lectionis accedere.. et accipit
ioas rex iuda omnia sancta quae sanctifica
uit iosaphath et ioram et ochozias pa

F. 14^b.

³ .i. róoirnded ⁴ .i. isairi inso rogabadsom hirige .i. eo quod
rel. Aliter isairi inso robu immaircide lia ailiu. insalmsa dothai
silbiud dosom eo quod rel. ⁵ .i. tiagait hofirinni innastoir
dochom innatoimten togaitach. ⁶ .i. aircia salmscribdid wicfed
són. ⁷ .i. combad echtransom hochomrorcain ⁸ .i. cocarad
chaingnimu dudenum ⁹ .i. honaib idlaib .i. huare ishitilchaib
ardaib. nobitis adi ¹⁰ .i. idulís dǎ ¹¹ .i. isnaib telchaib
¹² .i. donaib cétnaib forcitlaib ¹³ .i. óntogail ¹⁴ .i. ónter
fochraic ¹⁵ cid ¹⁶ .i. adrobartat ¹⁷ .i. anisin
¹⁸ .i. rongníth ¹⁹ .i. asberam

tres eius reges iuda.. et sancta (uasa) sua et omne
 aurum quod inuentum est in tesaris domus
 domini et in domu fegis et misit azaheli
 regi siriae.. Huic ergo qui templum dei
 spoliauit¹ et omnia intus posita do
 na contrapsit² ac misit ea uiro alienige
 nae impio atque sacrilego quod profeta³ dauid
 beatitudinis apicem⁴ contulisset. talis⁵
 ergo historiae usurpatio inconueniens⁶ ad
 probatur⁷.. et quae praesenti psalmo non possit ab
 tari in quo beatus dauid⁸ pronuntiatur uir
 de quo sermo est atque omnis uirtutis per
 fectione conspicuus.. in fine enim psalmi
 dicitur ideo non resurgunt impii in iudi
 cio neque peccatores usque peribit.. hoc dictum
 his conuenit qui possunt et⁹ morum perfectione
 et pro bono conuersationis suae apud deum
 confidentiam habere non minimam¹⁰.. ioas
 uero rex non talis ostenditur histori
 ae lectione ut dignus beatitudine¹¹
 comprobetur.. Est¹² ergo moralis psalmus quod ex
 his qui sequuntur apparet in quibus et de uirtu
 tum appetitu et de errorum abstinen
 tia disputatur.. quod in ioas proprie non potes.
 conuenire.. paruulus enim per illud tempus
 in quo ioda pontifice nutritus est neque a
 uersari mala iudicio¹³ suo poterat..
 neque in meditatione legis curam se
 dulam admouere¹⁴.. qui ad omne studi
 um pro nutrientis ducebatur arbitrio..
 septimum itaque aetatis agenti annum
 honor insigne [sic] regiae dignitatis in
 ossitum est.. Duo¹⁵ itaque quae faciunt hominem

F. 14b.

¹ dochoimarraig ² .i. roscaird .i. rolommar ³ .i. med::nte-
 stimin ⁴ .i. innuaisletaid .i. ni digned dđ innuaisletaid inna-
 findbuide adfiadar isintsalmso dothaisilbiud dondfur adrodar idlu-
⁵ .i. iartestimin ⁶ .i. is:::mmaircide anadfiadar isintsalmso
 fribesu indí iodae.. ⁷ .i. derbthair ⁸ .i. hoduid ⁹ cid
¹⁰ .i. innesamni nad lugimem ¹¹ .i. adfiadar issintsalm
¹² .i. isairi doralad arthuus insalmso. quia isdobestaid infét
¹³ .i. airnibu fuaréir fesin boisom isintaimsir ¹⁴ .i. airdan-
 immart greim á aite ¹⁵ .i. hires foirbthe 7 degnimai

ad beatitudinem peruenire.. dogmatis

F. 14^c.

¹recta sententia² id est ut pie de deo et intig

re sentiatur et morum emendata³ forma

tio per quam honeste saneque uiuatur.. neutrum⁴

ad perfectionem ualet sine altero.. alterum uero

altero aut subpletur aut comitur⁵.. sed fides inter⁶ haec .ii.

primum obtinet locum.. sicuti in corpore

honorabilius caput inter reliqua mem

bra censetur. ad perfectionem⁷ tamen hominis

necessaria etiam reliquorum accessio et compa

go membrorum. similiter et ad consummatio

nem⁸ uitae haec oportet utraque concurrere

fidem scilicet et uitam.. et fidei quidem ad

perfectum⁹ comprehensio res ardua¹⁰ atque di

ficilis custodia uero facilis.. uitae autem ratio

ad intellegendum prona¹¹.. et quae omnium

¹²intellectui tam in bonorum adpetitu quam

in malorum fuga uedeatur exposita¹³..

exhibitio¹⁴ uero non operis parui ac laboris sed non

numquam uitae merito ad fidem¹⁵ aditus

aperitur.. et e diuerso¹⁶ ad perfectam cognitio

nem ejus peccatis obstruitur¹⁷.. nam uelut qui

busdam tenebris conuersionis sincerum¹⁸ eius (fidei)

intercluditur et puritas inpeditur.. unde hanc

partem maxime scripturae¹⁹ diuinæ est

moris excolere.. et ideo etiam in praesenti

psalmo ante documenta (fidei) disciplina

F. 14c.

¹ ised inso indalanai ² .i. etarcni dæ.

³ ised inso anaill ⁴ .i. nisonartnaigedar nechtar de manibet
andiis do imfolung foirbthetad ⁵ nochonutangar ⁶ .i. nochis
honaib dib sòn .i. hires foirbthe 7 gnímai sainemlae .i. ishires
astoisech ishisuidib. ⁷ medontestimin ⁸ duntfoirb-

⁹ .i. etarscnai dé. ¹⁰ .i. isrét ard .i. foglaim innahirisce
foirbthe ¹¹ .i. isadblam .i. isreid foglaim inbesgnai

¹² .i. atá inaicniud chaich denum maith 7 imgabail uilc do-
denum ¹³ .i. latharde ¹⁴ .i. nochis incomallad sòn

¹⁵ .i. arosailcther hires tri degnim ¹⁶ .i. hochotarsnu .i. inn-
arbar hires dā trí drochgnimu ¹⁷ .i. frisduntar.

¹⁸ andiuit ¹⁹ .i. aisndís istrichaingnímu rosegar 7 aro-
sailcther indhires foirbthe do engnu

moralis indicitur²⁰.. nam obesse²¹ perfectæ fidei
morum uitia apostulo teste discamus..

qui ait ad chorinthios non potui uobis loqui quasi spiri-
talibus sed quasi carnalibus quasi paruulis in
christo et subiungit.. Cum enim sit inter uos ze-
lus et contensio nonne carnales estis et secundum ho-
minem ambulatis cum e contrario cor-
nilius ad fidem sit sufragio conuersationis

F. 14^d.

admisus.. || debemus iam adiuuante

¹ Hoc itaque argumentum (uel -mento) est praesentis psalmi
domino per partes ad reserandum² intel-

lectum eius accedere.. et si necesse³ fuerit
pro consideratione rerum occurrentium ali-

qua latius explicare non obliuiscemur tamen

⁴ eius quam promisimus in praefatione breuitatis..

Hoc autem maxime seruabimus et in praesenti

psalmo et in reliquis omnibus ut omn-

em intellectum in sumam (ad numerum) redigentes⁵ s-

trictim quicquid dicendum est explicemus..

quoniam non est nobis propositum latius cunc-

ta persequi⁶. sed summam dictorum omni-

um sensus adtingere ut possit lectu-

ris expositionis prima facie⁷ reluce-

re.. illis relinquentes⁸ occasiones⁹ mai-

oris intellegentiae si uoluerint aliqua

¹⁰ addere quae tamen a praemisa interpretatione non dis-
crepent.. ista enim ueri est intellectus percep-

tio ut secundum historiae fidem tenorem expo-

sitionis aptemus et concinnenter¹¹ ea

quae dicenda sunt proferamus.. || impiorum

²⁰ ascongarar²¹ frismberat

F. 14d.

¹ is sí .t. brith ar intestiminso maní bé. est ándtuas 7 ma argu-
mento. bes ant. ² bed ersailcthi ³ .i. cidecen úisndís do-

neuch as dor::id coleir nisechmalfaidir cuíre and dā

⁴ níntanic ón isindremaisndís fobith istaipe inso

⁵ .i. adrimfem 7 doaidlibem cechnoin dlíged fil in psalmís.

⁶ dorímem ⁷ inastoir air is ed asdulem dún doengnu. instoir.

⁸ alléicfimme ⁹ .i. sens 7 moralus ¹⁰ issamlid léicfim-
mini doibsom aisndís dintsens 7 dinmora- manip ecoir frisín-
stoir adfiadamni ¹¹ .i. inchobaid

Beatus uir qui non abiit in consilio
 usque sedit *interdum* scriptura diuina
inter impium et peccatorem facit
 differentiam.. impium uocans dei ue
 ri notitiam non habentem.. peccator
 em uero honesti iustique tramitem non tenen
 tem *tamen est* ubi *commoni*¹² uocabulo ut
 rumque significatur in praesenti (salmo) *tamen* uidetur facere
 distinctionem¹³.. quoniam uult qui¹⁴ sit status
 perfectionis exprimere. cui etiam be
 atitudinem credit¹⁵ rite competere¹⁶. uel
 propter perfectam de deitate notitiam uel propter
 studia uitæ melioris.. quod uero ait non abi
 it non stetit non sedit animæ motus c
 orporalibus signat indiciis¹... quoniam cum aliquid
 molimur efficere primum² ad arripi
 endum opus mouemur ingressu³.. deinde
 subsistimus⁴ ubi res coepit esse in mani
 bus.. ad sedendum⁵ uero conuertimur negotio⁶
 iam parato.. hoc ergo sanctus dauid ait quoniam ille ue
 re beatus sit qui neque primis quidem uestigis
 impietatum cogitationem adiit uel in
 gressus est.. neque ad effectum prauī operis g
 radum represit.. neque ulla ita inretitus est
 malæ dilectionis inlicebra quod nomine
 cathedræ et sessionis⁷ ostenditur ut eorum
 consortio iungeretur qui aliorum simplicita
 tem uenino suæ prauitatis inficiunt⁸..
 hos enim pestilentes⁹ uocat quorum est pla
 ne morbosa coniunctio.. nam et^{9b} pesti

F. 15^o.

¹² .i. iscoitchen docechtar de ainm. alaili. ¹³ .i. conid sain
 inthi dianaip' impius 7 peccator híc ¹⁴ ciahé ¹⁵ erbaid
¹⁶ immandairi

F. 15a.

¹ .i. techt 7 tairisem 7 suide ² trop .t. ::donad::t som hist
 .i. cosmailius innarétae tanide 7 innacumscaigthe inmenman fri
 snagnimu corpthi .i. ep't do. techt isna imratiu fochosmailius tia
 gar dointiscitul gnímo. sic est in reliquis ³ hoescuml::d .i. doin
 tinscitul ingnimo ⁴ intan mbímni ocaforbu són ⁵ .i. iarforbu
 ingnimo serc feidligtheo oco ⁶ .i. hobu rorbaithe ingnīm olc
 nomaith feidligud oco iarum. ⁷ indsuidi ⁸ frisorcat
⁹ .i. teidmlenamachu. ^{9b} cid

lentiæ proprium est ab uno in alterum tra
nseundo inficere¹⁰ multorum corpo
ra atque uitare¹¹. Non abiit ergo dicendo a
dsensus cogitationum notauit quibus ad
prauas suggestiones rapimur. et id
quod libuerit implere properamus.. quod uero ait

[id quod cogi

non stetit (iustus) in opus (malum) exiisse¹² (peccator) indicat
tatio ante suggererat. quam tunc inplemus cum
dilectat in aliis operibus gradum figere
ac sepius resistitare.. Per cathedræ autem
sersionem¹³ ille signatur qui ita delec
tatur et requiescit in mala consuetudine
ut reliquis eiusdem studii hominibus sine
ullo uerecondiæ¹⁴ misceatur adpensu¹⁵.. quod
uero impiorum consilia possuit peccatorum
uero opera satis ad utrumque¹⁶ respexit.. im
pietas enim ad agitationem¹⁷ mentis pertinet
et motus non recte animæ sentientis..
peccatum uero in rem actio¹ iam² deducta..
Tertium quod addidit utrisque³ subiecit quoniam
non solum hi pestilentes uocantur qui male⁴
setiando [l. sent.] corrumpunt reliquos et so
cietate⁵ sua perimunt⁶.. uerum etiam illi qui
tabe⁷ consortii⁸ bonum conuersionis
suæ rectæ infringunt.. quibus^{8b} in totum⁹
non admisceri est sibi optime consulentis..
et ideo hunc qui per omnia declinat á talibus bea
tum praesentis psalmi lectio definiuit.. qui ita
actus suos circumspicit ut etiam aliena
mala sollicitatione declinet. et uere
tur né alienis maculis¹⁰ candor suus
puritasque fuscetur¹¹ [hinc] quoniam tendenti ad bea
titudinem non sufficit recedere tantum a

F. 15^b.

¹⁰ frasnorr ¹¹ fombia ¹² uel non exisse .i. iustus 7 biid
non dā am frisugeserat .i. quod non sugeserat ¹³ trissasuide
¹⁴ fēle ¹⁵ cennach n astud ¹⁶ .i. dugnīm 7 imradud
¹⁷ duntimluad

F. 15^b.

¹ ishé ingnīm ² cid ³ reméerbart .i. gnīm 7 imradud
⁴ .i. dintrindoti .i. neph cretem indi etir ⁵ .i. trichōaitech
donaib ingrain ⁶ etirdib:et ⁷ .i. ontedmaim
⁸ indaccumuil ^{8b} donaibhisin ⁹ in huile
¹⁰ .i. hopecthib nachaili ¹¹ .i. arna furastar

malis *sed* etiam bona facere necesse
est inferius ait. Sed in lege domini fuit voluntas eius
 usque die ac nocte non solum inquit stu-
 det malorum consortia declinare¹² uerum
 adsidua et iugi meditatione legis
 discit. qualem se formare conueniat
 et ut fructuosum huiusmodi quod comm-
 endare nititur probet studium inducit
 similitudinem¹³ per quam possit bonum eius quem
 beatum dicit hominibus relucere ||rsus
 Et erit sicut lignum quod plantum [sic] est secus decu-
 usque prosperabuntur.. sicut arbor inquit cui ui-
 rere¹⁴ iugiter natura est. etiam loci in quo plan-
 tata fuerit uiuificatur beneficio ut ab
 ariditate¹⁵ aquis defendatur inriguis¹⁶
 atque ab hoc multis fit fructibus plena
 quia neque eris [l. aeris] neque loci neque temporis iniuri-
 as sentit id enim indicat quod sequitur dicens
 Et omnia quaecumque faciet prosperabuntur. est o-
 mnibus tam perpetuo uirore¹⁷ quam pomo-
 rum numerositate conspicua. ita etiam
 ille erit clarus qui se et a malis ab-
 stinuerit et bonorum studiorum amore
 diuinxerit¹ quem nec ulla peccatorum
 opera deturpant et meditatio continua le-
 gis exornat.. ||cie terræ.. superioribus² dic-
 Non sic impii non sic. sed tamquam usque a fa-
 tis omnes ad uirtutis studium pro-
 uocauit.. praesentibus deterret á uitis et per com-
 parationem pulueris ostendit
 quanta sit uilitas impiorum et³ qui
 non digni aliquo aestimantur adpensu⁴
 et ita malis superuenientibus inpellan-
 tur⁵ facile ac stare non possint ut pul-
 uis qui pro tenuitate sua. ac lenita-
 te. uentorum flatibus huc illucque⁶ dis-
 pergitur.. ||torum.. haec dicens non resurreo
 Ideo non resurgunt impi usque ius

F. 15^c.

¹² .i. *imnimgaba* ¹³ .i. *inchruinn toirthig* ¹⁴ *nuraigedar*

¹⁵ .i. *hotírmái* .i. *conabítrím* ¹⁶ *intursitib* ¹⁷ *ondúrdatu*

F. 15^c.

¹ *intí idnarráig* ² .i. *hothá* beatus uir usque non sic impi.

³ *cid* ⁴ *astud* ⁵ .i. *innárbantar* ⁶ *innunn hille*

F. 15^d.

tionem impiis denegavit.. qui utique
 si non resurgerent lucrificarent⁷⁻⁸ fu-
 tura suplicia⁹.. quae quidem non aliter nisi
 restituti¹⁰ in corpore sustinebunt..
 Nam ita erit commune animae corpo-
 risque suplicium sicut fuit peccatorum
 communis admisio¹¹. quod¹² ergo dicit. tale est quia con-
 suevimus in apertis creminibus moras
 ad inquirendum nullas adhibere sed
 statim contemnationis [sic] ferre sent-
 entiam¹³.. ita et impi ad poenam resu-
 rgentes non illam delationem [l. dil.] habe-
 bunt quae solet iudiciariis¹⁴ inquisitioni-
 bus admoueri.. quos¹⁵ grauius manere¹⁶
 supplicium per hoc indicatur quod statim et uel
 ut adcelerata¹⁷ sententia in locum me-
 ritis suis debitum et [in] ultimum contrudentur¹⁸
 exitium¹.. et ideo² non dixit absolute. non resurg-
 ent. sed addidit. in iudicio. hoc est non resurgent
 ad examinationem³. sed resurgent ut sta-
 tim sententiam damnationis excipiant⁴..
 et ne forte ex communi resurrectionis
 nomine commonem aestimantes⁵ (pro estimamus) etiam expul-
 sionem futuram esse cunctorum ostendit.
 quoniam in eodem momento resurrectionis
 magna futura sit diuersitas ut alius per illam
 ad honorem perducatur alius mittatur in po-
 enam.. erit ergo praetiosa (resurrectio) aliis et remunerabi-
 lis. aliis grauis atque terribilis.. bene ergo inter im-
 pium et peccatorem fecit (dauid) deferentiam.
 et impios quidem ait in iudicium non re-
 surgere id est ut superius diximus non in examina

⁷ l' non lucrificarent. i corpora .i. nit:bertais piana foraib mani
 esersitis ⁸ no indbadaigfitis .i. roptis imdai piana donaib an-
 manaib ceni esærsitis inchoirp aracenn. ⁹ .i. inna pina suthini

¹⁰ .i. isimmalle fosdidmat ¹¹ intorgabal ¹² aní
¹³ indigail ¹⁴ honaib iarfaigthib mesidib ¹⁵ innahisin
¹⁶ aranossa ¹⁷ déin ¹⁸ roithfiter.

F. 15^d.

¹ isánesid ² .i. ní diltud esærgi asrubartsom ³ domes
⁴ coarfemat ⁵ l' nadnecmai andumenmarni .i. arnatomnã-
 marni.

tionem venire.. peccatores *autem* in consilio
iustorum hoc est ut nulla illis sit in iustorum re
muneratione⁶ commonio.. tradentur ergo etiam
ipsi supplicis.. nam qui per peccata excluduntur
á praemis ea sine dubio quae sunt praemis diuersa pa
tientur.. in hoc ergo erit deferentia ut impii qui
dem resurgant non discutiendi⁷ sed statim
locis tristibus deputandi⁸.. peccatores nero
ut nulla iustis commonione iungantur..
hoc autem manifestius ex his quae sequuntur ostenditur..
Quoniam nouit dominus uiam iustorum id est placitam⁹ sibi
et acceptam esse remunerationis testi
monio perdocebit.. || ad examinationem
Et iter⁹ impiorum peribit.. ideo igitur non resurgunt
impii quia omnium uiae perfecta dei notitia
continentur atque ab hoc sine ulla delatione [l. dil.] re
surrectionem eorum condicio et sors digna
suscipiet.. Explicit psalmus .i.. INCipit secundus
IN secundo psalmo beatus dauid profe
tans¹⁰ narrat omnia quae á iudeis passio
nis dominicae impleta sunt tempore..
quorum sacrilegos¹ contra dominum motus ra
tionis uacuos inanesque commemor
at. et conatus² noxios inanesque discri
bit.. Indicat etiam ius imperii et potentiam
dominationis³ insinuat quam super omnia post
resurrectionem homo⁴ a deo susceptus
accipit.. exortatur quoque ad adpetitam be
atitudinem quam dicit per susceptionem fidei .
conferendam.. fugiendam⁵ infidelitatem
monet cuius fructus⁶ damnatio sit
futura.. Haec⁷ autem in christum praedicta si quis christiano
rum ambigit utemur ad probationem⁸ bea
ti apostoli petri testimonio in quo ait quare
fremuerunt gentes et populi usque aduer

f. 16^a.

⁶ hitindnacul fochraice ⁷ anambet ecailsi ⁸ taís

⁹ .i. huare nadrobae ní dodegnímaib leu. ¹⁰ andunerchain

F. 16a.

¹ deochratechu ² amsiu ³ donachtae crist son

⁴ .i. anarróet deacht donacht ⁵ bed erngabthi ⁶ .i. pen
són suthin ⁷ .i. as duchrist asimmaircide insalmso

⁸ donderbad

F. 16^b.

sum christum eius.. Uere enim conuenerunt herodes
et pontius pilatus cum principibus populi et
senioribus aduersus sanctum puerum iesum..
adsumus [l. adsumim?] etiam beati apostoli pauli dicta
in quibus ait ad quem⁹ autem angelorum dixit Aliquando..
filius meus es tú ego hodie genui té.. Ad
uersum iudeos uero qui profetiæ huius tenor
em á persona domini detorquere conantur
quorum alii in zorobabel¹⁰ alii in dauid uo
lunt dicta psalmi præsentis acipere congre
diendum¹¹ est.. sed omisis illis qui dicta ista
ad zorobabel rapiunt cum his ma
nús¹² conserenda¹³ est qui eum in dauid dictum¹⁴ cona
ntur adstruere¹⁵.. relinquamus sane uni
cuique lecturo si uelit hisdem uti argu
mentis etiam contra eos qui ad zorobabel ps
almum dixerunt pertinere.. utilius autem est
cum fortioribus inire¹⁶ certamen.. quibus uictis¹⁷
necesse erit etiam infirmiores quosque¹⁸
conruere¹⁹.. æqualis namque et par ab utris
que contra nos pugnat intentio.. etsi uerisim
iliora¹ dicant qui ad dauid quam qui ad zoroba
bel psalmum conantur inflectire unde
maius certamen elegimus quia deiecto ua
lentiore eadem ruina etiam² inbicellus
inuoluitur³ hisdem sane obiectionibus [sic] si qui
studiosi⁴ sunt fratrum contra⁵ utrumque poterint
armari⁶ sufficienter.. ||fremitus proprie dicitur
Quare fremunt gentes usque inania..
ille⁷ equorum sonus quem naribus ui

⁹ ciaduneuch ¹⁰ .i. combad de rogabthe insalmso olsodin nad
fir n doib ¹¹ .i. bid cuimlengai(g)thi .i. bid conflechtsaighi
¹² .i. acumachtae indfrithchathaightho ¹³ bid comsrithi .i. bid
aisndissi. ¹⁴ asrobrad ¹⁵ .i. demnigte sòn ¹⁶ inotsam
¹⁷ .i. indí nodb-at dudđ. ¹⁸ .i. indí no berat dosorbabel
¹⁹ contotsat

F. 16b.

¹ .i. innahí ata chosmailiu ² cid inlobur ³ .i. cloithir
⁴ .i. nochis indfoircthi sòn ⁵ .i. friabrith dodđ 7 sorbabel.
⁶ .i. narintar condegdligedaib diafrithuidecht. ⁷ .i. indim-
marslaide 7 inchoidech bis foraib oc imthuarcain

cisim in lite⁸ possiti indicem foro
 ris emitunt quando animos suos in
 iurgia⁹ flatibus¹⁰ ardere significa
 nt.. inrationabiles ergo beatus dauid contra dominum
 iudeorum motus¹¹ indicans non est dignatus¹²
 eis illam quae potest in homines cadere
 perturbationem mentis adscribere.. in hoc autem
 loco si á iudeis quaeritur quae¹³ gentes congregatae
 sint aduersus dominum respondemus hi
 rodis et pontius pylatus ac milites
 reliquique qui eorum imperis tunc pare
 bant¹⁴.. quos consequenter uocat popu
 los siue gentes non ab uniuersitate¹⁵ eos qui
 adfuturi erant sed á parte signifi
 ans.. neque enim ita dicit gentes ut omnes un
 dique uelit intellegi. sed partionale¹⁶ u
 niuersali¹⁷ appellatione signauit.. diui
 sit uero inter populos et gentes quoniam iudei compre
 hendentes dominum tradiderunt pylato
 et non solum pylato sed etiam hirodi. quos
 utrosque gentiles fuisse non dubium est hoc
 est ergo quod dicit quare fremuerunt gentes quae fuit
 inquit tanta causa quae illis motus furia
 les¹⁸ ingessit aut quibus¹⁹ dementiae facibus accen
 si sunt populi ut armari²⁰ contra dominum non timerent..
 et non solum eum suis temerare manibus
 uerum etiam gentibus tradendo piaculi⁴ crem
 en augerent. || unum.. eadem quae superius inter
 ADsteterunt reges terrae et principes conuenerunt in
 rogationis figura magnitudo cui non sub
 esset causa furoris exprimitur.. ausus² enim tam
 nefarii³ multorum in se ora⁴ conuerterant⁵..

F. 16^c.

⁸ in immargail ⁹ in immar- ¹⁰ hosétfethchaib

¹¹ .i. fochosm innanech ¹² ní rothuailngigestar .i. ní ainm
 fuasnada doine donuic and quando dixit quare fremunt rel. .i.
 acht is ainm fuasnada nephdligthich ech dob- doib

¹³ citne ¹⁴ noerladaigtis ¹⁵ huandhulidettuid .i. hule
 aráin lesom anisiu... ¹⁶ arandae .i. huile arrain ¹⁷ hulidiu
¹⁸ b:::thcha ¹⁹ cihofothaib són ²⁰ .i. nochis nocathaigtis ón.

F. 16^c.

¹ in chuil ² innaletena ³ ærchuilecha ⁴ innagnuissi
⁵ .i. intan forconnacuir ingnímso crochtha crist 7 dodechuid

et facti temeritas ad spectaculum omnes
 exciuerat⁶.. conuenerunt multi etiam longe possi
 ti maxime uisione illa permoti quae de obscu
 ratione⁷ solis facta est.. qui quidem illa hora
 quando medium tenens caelum solet esse clari
 or uittute [sic] dei obscuratus omnem ter
 ram tenebrarum densitate uelauit⁸.. simi
 lis autem signi⁹ nouitas¹⁰ in diebus ezechiae re
 gis apparuit quando sol reuocatus est per ea
 spatia quae fuerat emensus¹¹.. quod quidem et
 in regum libris et in isaiae uolumine
 continetur.. quo factus (facto)¹² motus asiriorum rex
 misit dona ezechiae attonitus mir
 aculis signique nouitate || eosque significat..
 ET principes conuenerunt in unum.. scribas faris
 qui dum sententiarum impietate non dis
 crepant mortem domini cremen com
 mone fecerunt.. || patrem inquit et filii
 Aduersus dominum et uersus christum eius aduersus
 um quoniam ad contumiliam patris et filii spec
 tat iniuria et in utrumque committit¹³ qui
 in alterutrum¹⁴ profanus¹⁵ exsteterit || iugum ip
 Disrumpamus uincula eorum et proieciamus á nobis
 sorum.. per id quod superius dixit quare fremuerunt
 gentes inrationabilis furor et stultitiae
 plenus notatur¹⁶.. qui cum nullas habueri
 nt offensionum causas aduersus dominum
 :m [tamen] facibus animi dementis exarserint..
 per hoc autem quod ait disrumpamus uincula eorum aperitur
 quod uelut rationis intuitu ad ausos [sic] sac
 rilegos uenerint et quae fuerit intentio

F. 16^a.

temel tarsingréin asrubartatar fir betho tiagar huáin dochum hisa-
 lem dús cid forchomnacuir indi indinaimso airis ingnad linn
 anadciam ⁶ dorochurestar ⁷ .i. dintemul ⁸ doret
⁹ indfertae ¹⁰ dorimther hí libur essaiae áscelso .i. asb-t side
 contra ezechiam atbela d:::ch side 7 dogni aithirthirgi 7 luid
 ingrian foraculu coic brotu deac 7 is ed inchoisecht trisodin coic
 bliadni deac dothormuch forasaigulsom ¹¹ it hesidi doruma-
 dirsi ¹² hondisin .i. hongnim techtae innagrene forculu l' s:::ge
 dundaingiul innan assar. ¹³ dorogaib ¹⁴ .i. is indalanai
¹⁵ culech ¹⁶ cairigthir

impi conatús ostenditur.. A comuni ergo [intellegentia]
 intellegendum est quod dictum est tam ex persona
 populi quam principum conuenerunt in unum aduer
 sus dominum et aduersus christum eius. quid¹ disrumpamus
 uincula eorum et proieciamus á nobis iugum ipsorum
 hoc est removeamus á nobis patris filiique
 dominatum nec eorum ultra subdamur
 imperio.. sic enim agebant omnia quasi qui nolint²
 sub dei legibus uiuere nec ab impietate
 ulla diuini timoris consideratione reuo
 cari.. dicit autem non quia talia locuti sunt³ scribæ at
 que farisei sed quia talia fecerint ut ex qua
 litate operis sermo talis procesisse uide
 atur.. consuetudo namque est diuinæ scrip
 turæ et maxime beato dauid ex operis meri
 to formare uocem. ut cum dicit⁴ de osoribus⁵ su
 is.. narrauerunt⁶ ut absconderent la
 queos dixerunt quis uidebit eos non quia illi
 ista dixerint sed quia talia egerint
 ut putarent neminem futurum qui opera
 eorum possit inspicere et eos contem
 platione sui⁷ a paruis [sic] conatibus ámo
 uere. || nis appellat quoniam sicut uinculis
 Uincula eorum et inga. ius dominatio
 abstricti et sub ingo possiti libertate
 carent neque possunt uel in agendo⁸ uel in eun
 do copiam uoluntatis suæ obsequi
 ita et quem condicio subdit inferior
 iugo seruitutis prorsus (?) praeceptis domini
 sui parare compellitur.. hoc itaque etiam bea
 tus profeta heremias ex persona domini exprob
 rat iudeis. quod abiecto eius (filii) famulatu. ido
 la colendo¹ susceperint.. non est placitum mihi in
 té inquit dominus quoniam á sæculo contriuis
 ti² iugum tuum. disrupisti uincula tua..
 et dixisti non seruo tibi. hoc dicens remouisti á

F. 17^a.

F. 16d.

¹ cidric ² noch im̃ ntrolsat som cumachtac ñ dé diib calleic
 tri bas doinachtac crist.. ³ trop inso .i. ep't inna aisndisen
 arnaib gnimaib ⁴ am rundgab ⁵ .i. dináimtib ⁶ .i. sechis
 doringensat són ⁷ .i. innanae l' ai ⁸ .i. ingnám

F. 17a.

¹ hondi ² contochmairtsiu

te dominationem meam.. ||subsannabit⁴ eos.. in
 Qui habitat in cælis inredebit³ eos et dominus
 efficaces⁵ casosque⁶ contra dominum uult iudeorum
 conatús ostendere sicut et superius fecit dic
 endo et populi meditati sunt inania. etsi desideria
 inquit eorum atque opera uideantur impleta. uana
 tamen eorum est omnis intentio domino actús eo
 rum subsannatione⁷ dignos risuque i
 udicante.. per quod utique non solum inrita quae ege
 runt sed et inutilia illis et noxia comprobantur ||e
 Tunc loquetur ad eos in ira sua et in furor
 suo conturbabit eos.. cum ea quae audent atque mo
 liuntur perficerint. cum opus uoluntatis suae
 impleuerint crucifigentes et interficien
 tes dominum tunc motús ultoris pertinent. tunc i
 ram uindicis sustenebunt tunc in om
 ni conturbatione ac malis innumeris pos
 siti operis sui meritum cogentur agnoscere
 Ego constitus [sic] sum rex ab eo.. hoc ex persona
 suscepti⁸ hominis qui est crucifixus inseri
 tur⁹. de quo et alibi ait. quid¹⁰ est homo quod memor es eius aut
 filius hominis quoniam uisitas eum usque sub pe
 dibus eius ac reliqua quae manifeste de suscep
 to¹¹ homine dicta esse beatus paulus os
 tendit dicens.. contestatur (dauid) autem quodam loco quis¹²
 dicens quid est homo quod memor es eius aut filius hominis us
 que coronasti eum et subiungit.. eum autem qui modi
 co quam angelus menoratus est¹³ uidemus iesum
 propter passionem mortis gloria et honore
 coronatum.. deus¹⁴ enim uerbum non est rex constitu
 tus extempore cuius utique non coepit¹⁵ ali
 quando sed fuit et est semper imperium.. qui ut in na
 tura habuit creare quae uoluit ita in natura
 habet dominari¹ omnium (elementorum) ut a sé profecto²
 iure factorum³.. non ergo nuper additam et⁴ uel

F. 17^b.

³ contifea ⁴ fonnitfea ⁵ neph imfolngidi ⁶ madacha
⁷ hofonitiud ⁸ .i. doinachtæ crist araroét indeacht
⁹ .i. asindedar sòn ¹⁰ .i. már ní sòn .i. diamru
¹¹ .i. didoinacht crist sòn ¹² inthisin .i. duid ¹³ dorogbad
.i. isindi rocés ¹⁴ .i. deacht maicc ¹⁵ .i. nífil aimsir nadmbed
F. 17^b.

¹ comdemnigedar ² asruchumláe .i. am̃ asnuaid sō doforsa::
inna duli ishe dā attāmidethar. ³ am̃ as innagnimae ⁴ cid

ut nouellam⁵ habet possessionem quia incon
ueniens⁶ erat ut nihil iuris haberet in his
quae ipse considerat [l. -seder.]. susceptus itaque homo ius
super omnia dominationis accipit ab inha
bitatore⁷ suo. uerbo suo.. et hoc manifeste
indicat scriptura diuina beato dauid dicente
quid est homo quod memor es eius et reliqua et apostolus paulus
hominem⁸ adserit iesum cuius memor⁹ fuerit
deus et qui dignus tanto¹⁰ honore sit habe
tus.. de hoc ergo et in praesenti profetans dauid loquitur id est sus
cepto homine a deo¹¹ uerbo quod quidem etiam ipse

[admi

dominus dictus (!) esse testatur.. domine dominus noster quam¹²

[magnificentia

rabile¹³ est nomen tuum in uniuersa terra quoniam eliuata est
tua super caelos usque sub pedibus eius et reliqua. || rerunt

Cum ingrederetur enim hirusolimam occur

ei¹⁴ pueri portantes ramos palmarum et laudantes ac dicentes.. Osanna¹⁵ in excelsis

benedictus qui uenturus est in nomine domini.. Scri

bae uero inuidentes¹⁶ dixerunt ad eum non uides¹⁷ quaeisti dicunt respondens ait eis etiam¹⁸ non legistis ex

ore infantium et lactantium perficeris laudem.. si ergo is

ta dicta personae eius proprie conuenerunt¹⁹ et reliqua conueniunt²⁰ quae sequuntur id est quid est homo quod memor es

eius. et minuisti eum paulum ab angelis usque sub pedi

bus eius.. illum itaque hominem cui tantus ho

nor dilatus sit et qui dominationem super omnia

acciperit beatus apostolus iesum esse confirmat

quoniam ex his quae dicta sunt alia constant deo²¹ alia suscepto²² homine conuenire.. quomodo²³ enim unus

⁵ nuaidi .i. ní nuae ndo anatrabsin ⁶ nephimmaircide .i. ba-
nephimmaircide nad techtadsom dlíged coimdemnachtae isnaib dulib
doforsat 7 immanaccai ⁷ .i. hoaitribthid .i. hos:deacht adrothreb
and ⁸ .i. airis dodoinacht maic isnomen iesus.. ⁹ .i. is indí
rondnainmnigestar dia hondanmim asb- iesus ¹⁰ .i. aforaitmit
do dia ¹¹ .i. hodeacht maic ¹² ciaflu ¹³ .i. mórní
¹⁴ .i. doiesu ¹⁵ slanaigthe ¹⁶ aformenatar ¹⁷ innadnaccai
¹⁸ innínadroilgisid si .i. inso síis .i. airis dimsa rogabad insinso
¹⁹ maimmidarnactar ²⁰ immaircet ²¹ .i. dodeacht maicc
²² .i. dodoinach maicc ²³ .i. cia chruth asrobar dundóinaic;

F. 17^a.

atque idem iuxta unam naturam et memor²⁴ est et
dignus memoria²⁵ ducitur.. uisitat²⁶ atque uisitatur
gloria uel honore coronat atque corona
tur.. dominationem super omnia confert¹
et suscipit².. quomodo etiam possit intellegi
de deo uerbo quod dictum est minuisti eum pa
ulo minus ab angelis.. per omnia igitur quae dicta sunt ita compro
batur hoc quod dictum est ego autem constitutus sum rex ab eo
ad adsumptum hominem pertinere
qui ut omnium esset dominus deo uerbo confe
rente hoc suscipit.. si quis uero dicat á pa
tre collatum esse homini non a uerbo non est
ulla diuersitas utrum á deo³ uerbo án
á patre homo adsumtus sit tanto
honore donatus.. hoc solum mihi curae
fuit ostendere nihil consequenter dicere
eos qui ex dispensatione carnis adsum
tæ occasionem accipientes simpli
ces⁴ imperitosque⁵ decipiunt⁶.. atque aude
nt cui datum sit imperium et per hoc⁷ mino
rem unigenitum filium á parte die
tatis accipere || tum domini.. Ita legendum atque
Super sion montem sanctum eius praedicans praecep
tellegendum est ego autem constitutus sum rex
ab eo ut sit plena⁸ distinctio et sequatur super si
[quidem in iu
ón montem sanctum eius. praedicans praeceptum domini.. si
dea maiore conuersatus tempore et studio
dicendi instetit et insignorum⁹ curationumque

niud .i. dundeacht nodundoinacht namma foraitbminedar 7 fur
aithmenter ²⁴ archuit adeachtae ²⁵ .i. archuit adoinachtae
²⁶ .i. ciachruth nombiad inaicniud denma indedeso

F. 17c.

¹ indeacht ² indoinacht ³ .i. cid hodeacht maicc nó ho
deacht atar. arafoima doinacht maicc aní arroet ní hisuidiu
⁴ .i. crete doneuch asberat som ⁵ nadfrithta:gat friusom
⁶ .i. issi inmi imbert asbeir innadiad síis ⁷ .i. huare is athir
arroét macc cumachtae .i. ised b-at indheritic aslaigiu deacht
maicc indaas deacht athar airis hoathir arroét macc cumachtae
is laigiu dī inti arafoim. indaas inti honeroimer. 7 isintí danaig
ther indaas inti nadda:::ged::: ⁸ .i. airndib tosach super síon
⁹ innafertac

opere atque admiratione uirtutis innotuit.,
unde dicit in euangelio *uæ tibi chorizáin*¹⁰ *uæ tibi beth*
saida. quoniam si in tyro et sidone factæ fuís
sent uirtutes olim in cilicio et cinere poe
*nitentiam egissent.. consequenter ergo superioribus*¹¹
*iunguntur ista quæ*¹² *subdidit id est illi quidem (iudei)*
operibus suis digni inrisione sunt habeti.. e
go autem a deo super omnia ius dominationis acci
pi commoratusque in iudea auditores
*salutaribus doctrinis institui*¹.. *ex hoc autem*
ipso suplicio maiore sunt digni quia cum in me
dio eorum uersarer ad salutem tamen duci neque
*perfectione magisterii*² *mei. neque signorum multi*
tudine atque nouitate uoluerunt || *te.. ad eum*
Dominus dixit ad me filius meus es tu ego hodie genui
sine dubio filii dictum hoc referendum est cui potest
*praesentis temporis generatio*³ *conuenire et*
cuius natiuitatis diem totus profecto or
bis agnouit.. illam autem generationem quæ ante omnia
tempora ex patre est dei uerbi non potuit
*fini*⁴ *id est tempori subiecere.. quod praesentis di*
ei appellatione signatur.. nam et illud quod dictum
est hodie si uocem eius audieritis et reliqua ita intelle
gendum est ut non ad infinitum tempus sicut quidem
putant sed ad finitum praesensque refera
*tur*⁵.. *infinitum.. namque tempus in-numero*⁶ *die*
*rum est.. hoc enim ipsum [ho]die*⁷ *indicat de praesenti tempo*
re sé dicere.. nam et nos tali appellatione
id est hodie praesens tempus consueuimus indica
*re*⁸.. *et quoniam non infinitum tempus tali signetur in*
dicio ostendit beatus apostolus dicens iterum
*determinat diem*⁹ *quendam in dauid dicendo*
hodie. si nouem [l. voc.] eius audieritis.. hodie itaque ad
finiti temporis spectat indicium quia infini
tum non potest tali appellatione signari..

F. 17^a.¹⁰ .i. cathraig tíre iudae insin¹¹ .i. donaib fersaib remep'thib¹² .i. inna dlígeda dudchoisgetarF. 17^d.¹ forroichansa ² moforcitlaidechtaese ³ .i. iarndoinacht⁴ .i. sechis nocinned aimsirsón ⁵ nítaircither ⁶ .i. hóneph-
airim l' indi arim .i. ar lín innalaithe ised immefolngi éccintigi
dundaímsir.. ⁷ .i. ashodie ⁸ infesmais ⁹ .i. cenmitha

F. 18^a.

unde et in praesenti lectione hodie quod dictum est ad illam
 ætatem (filii) refferendum quae erat in manibus¹⁰ cui compe
 tebat domini generatio corporalis || terminos
 Postola á me et dabo tibi gentes hereditatem et possessionem tuam
 terrae.. aduersum heriticos quidem ut haec non de deo
 uerbo sed de homine¹¹ accipiantur sufficienter
 in superioribus actum¹² uidetur.. eadem sine dubio
 consequentia etiam haec qua superiora dicta sunt á
 profeta nunc iam contra iudeos nobis sermo moueatur
 interrogemus igitur illos quas gentes in he
 reditatem et quos in possessionem ter
 minos terræ dauid beatus acciperit.. quando¹⁻² ita reg
 nauerit ut ei totus subieceretur orbis quando³
 imperio eius ultimi terrarum fines accesserint.. si
 responderint quando accipit hereditatem
 gentium et quarum sibi armis regna subi
 ecit. id est uiciniarum proximarumque nationum
 terminos autem terrae dici fines iudeae regio
 nis multis locis scripturae diuinæ testi
 monio comprobari interrogemus illos.. hoc quod ait
 postola et dabo tibi gentes usque terrae ac sub
 iungitur || eos.. in comuni putent⁵ id est ad ut
 Reges eos⁴ in uirga ferrea usque -fringes
 rumque refferendum⁶ ut sit et de gentibus et de
 terminis iudae terræ dictum aut de solis iudeæ
 terminis dicens enim et possessionem tuam terminos terræ
 statim iunxit reges eos in uirga ferrea usque
 eos.. sub hac ergo condicione ó iudei beatus dauid
 in uos iús accipit imperii ut uos comminu
 eret⁷ atque contereret non ut⁸ prouidentia sua re
 egeret atque defenderet. quid⁹. quod non legitur uo
 bis ita praefuisse.. nam alio in loco ita de ipso
 dicitur elegit dauid seruum suum ac motus¹⁰
 imperii eius dictis talibus explicatur.. et pauit e
 os in innocentia cordis sui.. alligatur man
 suetudo cordis eius ut non uideatur dure uo

laithe innafe tarlaice .i. laithe nuaidnisi ¹⁰ .i. agein iarndoinacht

¹¹ .i. didoinacht maicc ¹² rongnith

F. 18a.

¹ 7 imchomchomarcā dā ² ciashuin ³ imchomar-

⁴ folnaibe ⁵ intomnatar ⁶ bedtaircithi ⁷ .i. cohotab-
 osadsi ⁸ .i. insamlid insin robói aflaithe mnacht indibsi.

⁹ ciarric ¹⁰ lóndas

bis et crudiliter imperasse.. quomodo igitur audebi
tis dicere ab hoc illum (dauid) á deo percipisse imperi
um in uos et ita uos deo fuisse uechimenter
exosos ut constituer t uobis regem qui uos non
aleret et foueret sed ad similitudinem ua
sis fictilis¹¹⁻¹² suo rigore conteret [sic].. sed nequaquam eri
tis tam amentes¹³ ut uos saltem pudor
ab hac professione non retrahat.. non ergo conueniunt
beato dauid ista quae dicta sunt. domino uero iunguntur ap F 18^b.
tissime cuius regnum porregitur ad ultimas
terrae extrimasque regiones atque ad totius
mundi partes extenditur qui tam gentium
quam iudeorum statum percussus uirga deiecit atque com
minuit non ut eos perdiret sed ut in melius refor
maret cogeretque deposito uetere homine in
nouum per baptismi sacramenta migrare..
hoc namque indicare uolens beatus dauid profecto ait
sicut uas figuli confringes eos ostendens per simili
tudinem¹ quoniam contritione eorum non esset perditio sed
innouatio secatura [sic].. haec nam est etiam figuli om
nis intentio ut uasa si non sunt facientis manum
ac uoluntatem secuta dum adhuc uiridia² sunt
et nondum fornace durata³ comminuat ac
formanda rursus⁴ rotæ imponat.. hu
ic namque sensui etiam beatus heremias perhibet
testimonium loquens ex persona dei an sicut figu
lis [sic] iste non potero uos facere domus israhel
dicit dominus hoc est lapsos e manibus meis repara
re rursus nequeo⁵ et in meliorem statum
formamque conuertere || hinc iam utilitas ex
ET nunc reges intellegite erudimini qui iudicatis terram..
ortationis inducitur. et prouocantur omnes ut
ad credendum domino properantes accedant.. ne
cesariæ autem ad reges sermo diregitur.. quoniam ip
si christo difficilius crediderunt et non parua⁶ in
pedimenta etiam aliis credere uolentibus
adtulerunt (reges) dum ad accesum fidei terrorem per
secutionis opponunt unde consequenter ipsos

¹¹ .i. creodain othorachti ¹² l' inna cerdae ¹³ ær dasachtaig
F. 18b.

¹ .i. trop lesinso. ² húrdai ³ .i. 7 undat secthi ⁴ .i. roth
cruind forsandenat nacerda inlestrais::nid l' cran cruin imm::
ambiat ocuan denum ⁵ inní nadcumcusa ⁶ natatbeca

F. 18^o.

exortationis istius sermo *compellat* || *coac*
Seruite domino in timore usque tremore non
tum⁷ ad quem⁸ prouocat sed deuotum uult esse fa-
mulatum et ob hoc quia dixerat seruite domino
in timore né quis existimaret degenerem⁹ illam
quae extremæ condicionis est imperare formidin
em intulit exultate ei cum tremore.. per primum
uersiculum dum sollicitum seruitium imperat
uoluit honorem eius cui seruiendum esset ostende
re. quia quanto sublimior est cui parandum est tanto
sollicitius ad officia eius acceditur.. per sequentem
uero laeti non tristis animi subiectionem uerbo
exultationis expresit.. et quae non meroris causa fu
tura esset seruientibus sed salutis [sic].. nam dum talis domini
obedimus imperis et uitæ nostræ consulimus¹ et bo
no conscientiae purgationis² implemur³
ADprehendite disciplinam ne quando irascatur dominus..
uolens nos tenacius diuinis magisteriis in
herere⁴ conuenienti uoce ut disciplinam
comprehenderemus admonuit || *uirtutes⁵ pro praemiis*
ET (ne) pereatis de uia iusta usque eius.. sciens profeta
uitia⁶ numerare pro poenis id pro maximo sup
plicio comminatur⁷ ad quod⁸ illos neglecto domini
magisterio studia sua erant uoluntasque⁹
raptura.. scilicet quod si nolint doctrinis cæ
lestibus erudiri per iram ulciscantis domini á uis
iustitiæ efficerentur alieni.. hís igitur dictis ti
morem inieciens auditori debuit (subauditur .id.) per quod in
uitaretur¹⁰ subiecere et ideo necesarie addi
dit. beati omnes qui confidunt in eo.. Explicit ps
PSalmus hic proprium et spec = almus .ii. incipit .iii.
ialem habet titulum et quidem uel inscriptione (tituli)
eum super alia¹¹ praenotare¹².. dictus est autem á be

⁷ .i. arécin ⁸ .i. dundfognam hisin ⁹ docheniuil

F. 18c.

¹ 7 lase cailemmarni ² asglantaidiu ³ nonlntarni

⁴ .i. ::toibmis ⁵ .i. douic nadegnimu arnaib foraicib 7 inna
dualchi arnaib planaib. ⁶ .i. it digla erlama lesom doneuch
innadualchi dodenum ⁷ dommathi ⁸ is dosuidiu. ⁹ 7 intol
arachelfea ¹⁰ .i. is trisodin dofocuirther ¹¹ .i. sech alaili
dliged 7 indliucht .i. ntconfil nach nintliucht naile and acht
anadfiadar isintitul ¹² .i. cidreminota .i. cid remínetarcnaigedar

ato dauid id¹³ temporis quo abisolón inuasso¹⁴
 imperio aduersum eum parricidalia¹⁵ arma
 arripuit || ant mé.. manifesta¹⁶ dicto

Domine quid multiplicati sunt qui tribul
 rum intellegentia unde breuiter contra eos
 aliqua dicenda sunt qui uolunt (psalmum) non in per
 sona dauid sed in populi esse conscriptum.. animad
 uertendum est igitur quod uelut deflens et conquerens¹ be F. 18^d.
 atus dauid inducitur eo quod ad augendam tribu
 lationem eius multiplicatus sit numerus per
 sequentium² et ad bellum ei inferendum conuene
 rint. etiam hii qui prius non fuerant inimici. quorum³
 quidem⁴ auxerit numerum partis aduersæ. contra po
 pulum uero israel hostis nulla uelut⁵ nouella sedi
 tio aut recens tumultus exciuerat⁶.. quia gentes
 finitiuæ [sic]⁷ antiquo odio bellum gerebant
 aduersum iudeos. nullo foedere⁸ componendum..
 Multi insurgunt aduersum me.. aperte
 hoc ostenditur in persona dauid oportere nós
 huius psalmi intellegentiam uindicare⁹..
 insurgere enim proprie dicuntur hii qui fuerunt antea¹⁰
 subiecti quique nuper subduxisse¹¹ colla a iu
 go obidientiae comprobantur.. || memoria dicti
 Multi dicunt animae meæ usque in deo eius.. consequenter
 huius inseritur per quod plurimum meroris acciperat.,
 nam inter reliqua tribulationum mala grauis
 animam contumilia insultationis¹² exasper
 at¹³.. haec autem aduersum beatum dauid inimicorum
 obpropria erant religiosæ mentis
 eius insignia¹⁴.. nam cum dicunt non est salus ipsi in deo
 eius ob hoc¹⁵ quod aliquid in eum aduersis licuerit
 satis ostendunt illum dei adiutorio semper in
 nisum¹⁶. numquam fuisse inter discrimina¹⁷ su

¹³ hit(h)all ¹⁴ .i. ambanindrisse ¹⁵ .i. atharoircnidi .i.
 fíngalcha ¹⁶ is foll -

F. 18d.

¹ .i. anaranegi ² innaní asidgreennat ³ .i. numerus .i.
 isánarã di ⁴ cid ⁵ am̃ bidnuide ⁶ níruthochurestar .i.
 armbadnuæ. ⁷ cocríchthi ⁸ honach cairdiu ⁹ techtmae
¹⁰ iarmiciníar ¹¹ .i. forochsalsat. ¹² inna écmáilte
¹³ doaccradi ¹⁴ .i. m̃ind ¹⁵ arse ¹⁶ .i. arroisestar
¹⁷ .i. innaningrainmai

F. 19^a.

cessu prospero distitutum¹⁸.. ideoque in praesenti
 ad exprobrationem inimicorum agitur¹⁹.. quare²⁰ salus
 eius quae erat in deo posita nutare²¹ credatur
 TU autem domine susceptor usque caput meum.. consideran
 da²² constantis animi firmitas quae inter
 aduersa²³ maxime comprobatur.. quia de spei suae pro
 posito etiam inter²⁴ angores maximos nihil
 remisit.. illi inquam²⁵ inludentes mihi talia lo
 quuntur in doloris augmentum.. eg. uero id semel
 quod c. edidi sperare non disinam.. quoniam tú
 domine laborantem adiuues¹ et a malo periculi
 instantis ereptum² in gradum³ dignitatis re
 stituas et honoris || ei est et quae de ferendo⁴ dei
 Uoce mea ad dominum clamaui.. maximae fid.
 sibi adiutorio nihil hessitationis⁵ admis
 rit ad confidentiam postulationis accede
 re statim enim sequitur.. || illi ad omnium
 ET exaudiuit me de monte sancto suo.. sufficit
 quae postulauerat inpetrationem⁶ ad dominum
 cum fidei suffragio proclamare.. montem
 uero sanctum dicit montentem [sic] sion in quo et templum
 aedificari deo placuit et hostias immolari
 in quo etiam secundum opinionem iudeorum deus speci
 aliter habitare credebatur.. sicut in .iiii. psal
 mo legitur psalite domino qui habitat in sion
 EGO dormiui et soporatus sum.. post tribu
 lationem quae praecederat liberatio segura
 promittitur.. dicendo autem ego dormiui et sopora
 tus sum humiliatum sé tribulationum
 nimietate ac fuisse anxium⁷ confitetur et
 subiungit || dit merore sé magis quam som
 EXsurrexi quoniam « suscipit me » dominus.. osten
 no fuisse resolutum dicendo dominus
 suscipit me.. nam post commonem sopor
 em quo membra marcescunt⁸ non magno mo

¹⁸ inderachtae .i. huare narbu derachtae ¹⁹ derchloither .i. dā
²⁰ .i. nicoir doneuch rosacht ronícad dā huare rombu suidigthe
 indíe hísin dosō india ²¹ roisses ²² is imcasti
²³ .i. indingraimmesón ²⁴ cid etirna cumcai ²⁵ indeurb

F. 19^a.

¹ forregaesiu ² inerchelltae ³ hicetm ⁴ bedtaircidi
⁵ innarosachtae ⁶ dondét ⁷ dubach ⁸ hófebat.

limine⁹ ac labore *consurgetur*. | qui in trib
 Non timebo milia populi *circumstantis* me..
 ulationibus suis *non est loco*¹⁰ *motus*¹¹ ut de dei ad
 iutorio desperaret *neque est* uerbis *exprobrantium*
 de fidei statione *depulsus*. multo magis *post*
 dei in sé *beneficia* quibus *omnis desolutus est* nex
 us *angorum*¹² *confidenter* clamat *non timebo milia* po
 puli *circumstantis* mé *experimento*¹³ *praecedentis* adiuto
 riī *satis eruditus* | *sa.. iterum* tutionem¹⁴
 EXsurge domine saluum me fac *usque sine cau*
 a deo *suae salutis implorat.. quaeritur* sane á
 quibusdam *quare frequenter* in psalmis *inueniatur*
 ista *diuersitas*. ut in uno *atque eodem loco* *nunc*¹
 pro *absolutione*² *malorum* *refert gratias*. *nunc*³ *iter*
 um *quasi nondum*⁴ *liberatus et* adhuc in malis possi
 tus sé *postulat liberari.. hoc siue* in sua siue
 in aliorum *persona faciat spiritu profecto profetali*
*implente*⁵ sé *loquitur.. quod aliquando quidem* sint in ad
 uersis. *aliquando quidem agant soluta tribu*
latione securos (animos).. et nunc in *requie læti* sint
*ac*⁶ paulo *post* in *angore suspirentur.. uarie igitur*
status et condicionis eorum diuersitas indicatur..
huius autem rei causa utraque praelocutus est ut ea quae
*eis euentura erant longe*⁷ *ante praenoscerent*⁸ et in
malis possiti absolutionis secuturæ sola

F. 1 b.

[mala ui
 cio non carent [l. carerent] *atque ex hoc ipso quod praedicta*
*debant rebus*⁹ *impleri et fidem sermonis pro*
fetici exitu comprobari de bonis quoque quae similiter ad
nuntiata fuerant desperare non possint.. cur
*æ igitur fuit profeticæ non uaticinia*¹⁰ *sua per se*
*quentiam*¹¹ *dictionis ornare sed inpenden*

⁹ óntechrechad ¹⁰ .i. dénma degnima 7 foirbthetad

¹¹ cumscaigthe ¹² incumcae ¹³ hondetarcnu

¹⁴ .i. inninulligud .i. nochis inditin són

F. 19b.

¹ cachlacéin ² .i. arasoiradsón dinaib fochaidib

³ incéin naili ⁴ oadecht ⁵ anundlina ⁶ .i. in biuc

iarũ ⁷ incian riam ⁸ coremiergnaitis ⁹ .i. hognimaib

¹⁰ átercitla ¹¹ trisinnimmaircidetaid .i. ciardfiadat som dun-
 dicfet infochaidi 7 intsoirthidi naib fochaidsin. ní sechetar im ord

F. 19^c.

tia¹³ populis sermone digerere¹³ siue essent illa
 tristia siue lætiora.. quae quidem ideo ut diximus
 praedicit omnia. ut cum in praedictorum malorum
 quae illis deus peccantibus inferebat experimenta
 uenissent et facti essent corruptione (in tormentis) me
 liores minime de promissione prosperitatis am
 bigerent.. exemplo utique tristium quae exitu
 suo inesse¹⁴ ueritatem dictis profeticis ad
 probant siue uero de aliis siue de se ipso profetet
 has alternationes¹⁵ quarum utilitatem praece
 dens [sermo] patefecit curat sollicite suis
 dictis inserere.. et ipse quidem inter aduersa
 possitus nouerat per spiritus sancti gratiam quod
 esset á tribulatione liberandus. tamen ideo inter
 dum angores¹⁶ suos deflet interdum uelut a malis
 omnibus absolutus agit gratias.. ut exemplum
 eius apud alios utilitatem eruditionis¹⁷ operaretur et eos
 emendationi per conuersionem studere non pi
 geat quandoquidem uident et istum multam hab
 entem fiduciam in domino nunc¹ humiliari et deie
 ci² nunc³ á malis mirabiliter erui et honore
 facta rerum⁴ conuersione restitui.. signan
 ter autem possuit aduersantes mihi sine causa⁵
 ostendens quoniam iuste in illos á deo uindica
 tum sit qui ledere eum in nullo lesi⁶ et nocere
 noluissent || tam mei seueritatis tuæ
 Dentes peccatorum contriui⁷.. ita in uindicta
 manus⁸ motata est ita inimicorum ora⁹ p
 ulsaut¹⁰. ut dentes¹¹ eorum quos in me
 acuebant intigros esse non sineret.. per quod no

oc suidiu .i. imbi bid insoirad donerchanat som arthuus cid toi-
 sigiu doberthar indfochaid... ¹² innahí tosngachtae.

¹³ acht durimét ¹⁴ indixnigedar ¹⁵ innaailichthiusa

¹⁶ .i. achumgai .i. áimneda ¹⁷ .i. indforcitil

F. 19c.

¹ cach lecéin ² .i. hifochaidib ³ inceinnaili ⁴ innan-
 gnímae ⁵ .i. cen fochunn .i. frithoirne huadsom doneuch. uel
 sine causa .i. made .i. cianudadbartaigtisom damsa. bamadae doib
 airnichaimnactar... ⁶ .i. nephfrithortai inneuch .i. hodd.

⁷ .i. stochnairtsiu ⁸ achumachtae ⁹ nabeula

¹⁰ .i. roáil ¹¹ .i. alcumaing

xios conatús eorum non solum ostendit no-
 tiuo exitu¹² destitutos sed etiam iusta ulti-
 one compresos || tempore ab eo pars populi ma-
 Domini est salus super usque tua.. quoniam ex eodem
 xima desedebat¹³. et quidam sequebantur abesa-
 lon. quidam uero pro eius defensione certabant hoc ait..
 quoniam cum a te inquit nobis salus facta fuerit
 id est depulso periculo uitæ securitas restitu-
 ta. erit etiam super populum tuum benedictio tua..
 quae est ista dei benedictio sine dubio pax¹⁴ sicut et in
 multis locis ait. pax super israhel in quibus uult
 ostendere benedictionis loco pacem po-
 pulo conferendam quam post captiuitatis solu-
 tionem inter se depossita simultate¹⁵ quae prius
 desiderant¹⁶ tribús habuerunt.. Explicit psal-
 mus .iii.. Incipit .iiii.. || eos qui ultra [l. altro]¹⁷ mun-

IN praesenti psalmo beatus dauid conuincit
 dum adserunt exstetisse et audent
 dicere nulla prouidentia. gubernacula.

humanis rebus adhiberi¹⁸ probatione¹⁹
 uel a sé petita uel a communi omnium ui-
 uentium cura quibus dispensatrix dei li-
 beralitas²⁰ bona cuncta largitur.. || meæ..

CUM inuocarem exaudisti me deus iustitiae

quoniam moris est dicere hís qui uolunt á praesenti
 rerum statu dispensationem rationis¹ amo-
 nere nulla deo rerum homanarum cura est.. non est
 qui² adhibita censura iustitiae bonos a ma-
 lis eruat uel ulciscatur³ iustos sub iniqua ob-
 pressione laborantes non est qui periculorum ca-
 sús⁴ uarios incertosque submoueat omnia

F. 19^a.

¹² :ndforcunn dúthrach ¹³ arnodebthaiged ¹⁴ ishé cain-
 chomrac ¹⁵ ambandiuscartae inmesbaid .i. idebaib
¹⁶ rodebthaichsetar ¹⁷ intsolas:: .i. ceremcaisin dé
¹⁸ nadedbardar ¹⁹ .i. innafortacte dorigni. dia dosom
²⁰ .i. eslabrae

F. 19^a.

¹ dligid remdeicsen octuisin domuin ² .i. nifel nech lasambed
 dliged remdeicsen dodechrugud etirmaithi 7 ulcu olseatsō
³ .i. inti dofich ⁴ .i. innatotman

ut fors⁵ tulerit aguntur incerta et more ui
 uitur⁶ bestiarum. nam ualentior quis⁷ inbicillum op
 primit. tenuior⁸ potentiori parere compelli
 tur et punctrix [sic]⁹ peccatorum cessat æquitas
 nec aliquid¹⁰ inter probos improbosque discretionis ad
 hibetur contra hunc¹¹ ergo errorem qui male homi
 num quorundam mentes insederat totus pro
 fecto sermo consurgit cui mediri¹² testimo
 niis a sé petitis adgreditur¹³ atque ait cum in
 uocarem exaudisti me deus iustitiæ meæ.. quare in
 quit audetis in hæc uerba prorumpere ut decatis
 non esse qui rerum inspector insistat apud quem¹⁴ cu
 ra uigeat ultionis. cum mihi inuocanti deus ul
 tor¹⁵ adsteterit.. iustitiæ autem¹⁶ suæ dicit quam utique
 sit circa illum deus operatus dum illum inique
 oppressum et exaudire et liberare curauit..
 optime contra opinionem dogmatis. pra
 ui. probationem¹⁷ de experimentis¹⁸ oposuit
 ut ostenderet et rebus¹⁹ dei iudicium non
 deesse.. nec tamen omnes inter diuersa²⁰
 positos dignos eius adiutorio repperi
 sed²¹ eos qui ad tuitionem eius sufragio
 uitæ melioris accesserint.. hoc igitur res
 ponsionis genere intigre occurritur
 errantium questioni ut doceatur et
 rerum homanarum [curam] habere et inspect
 atores singulis negotiis oculos
 admouere sed frequenter permittere
 ut hi qui sé ab eius difensione sub
 traxerint pro meriti qualitate

⁵ .i. :ocad .i. conabad dliged remdeicsen oco-tuistin sidi acht
 intí bed tressa dofordiuc la::: alaili ⁶ .i. ishé dī ambés adi
 intí diib bes tresa orcaid alaile ⁷ nech ⁸ .i. intí áseuiu
 .i. intí asmindchichthiu ⁹ congnaid ¹⁰ ní didligud remdeic-
 sen ¹¹ iar testimin inso ¹² frismbia ¹³ inreith
¹⁴ islasuide ¹⁵ diachtid ¹⁶ .i. infirinne rondfirianaigestar
 sō dia. ¹⁷ inderbad .i. rombói dliged remdeicsen dé d[oj]esom
¹⁸ dinaib eulasaib nodonaib etarcnaib ¹⁹ hognimaib sōn
²⁰ etir nadoinmecha
²¹ acht doadbat aranecatar inraicci.

ærumnis¹ graubus implicentur || inquit in F. 20^a.

IN tribulatione dilatasti mihi.. tam cito mihi

uocanti auditum² suæ auris admonuit [sic]..
 ut adhuc in tribulationibus adconstitutos [sic]
 requiem amplam³ largamque præsteterit quæ me ob
 linisci faceret⁴ omnium quibus premebar an
 gorum⁵.. per quod⁶ plane evidens documentum est
 diuinum bonis adiutorium exemplo dauid s
 emper adsistere. || quod (dixit) superius dauid deus iustitiæ
 Misserere mei et exaudi orationem meam.. illud
 meæ. hic ostendit non suam in qua confideret se
 iactasse⁷ iustitiam neque⁸ quod sibi inesset æquitatis
 studium leuiter ostentare uoluisse⁹. sed quia
 certamen sibi esset aduersum negatores¹⁰ proui
 dentiae ista necessario subdidisse atque ideo
 adiecit misserere mei et exaudi orationem meam qui enim a
 deo opem misserationis inquit satis os
 tendit non se meriti sui fructum ac studii de
 betum postulare sed indulgenti se uelle
 uti domino uel benigno.. utrumque tamen necessarium¹¹ in tri
 bulationibus constituto ut et deo ingiter supplicet¹²
 et probitatem per quam inpeteret¹³ conuersationis admo
 ueat¹⁴.. sic autem orans ad ipsos contradictores¹⁵ proui
 dentiae apostrofam¹⁶ facit. || care consue
 Filii inquit hominum usque quo¹⁷ graui corde.. quid¹⁸ uo
 uimus quod uel mole¹⁹ sui uel natura²⁰ multi ponderis²¹
 inuenitur adpensum²².. dicimus etiam illud graue quod
 est grandis pretii ab æstimationis suæ uti
 que quantitate. sed hic graues appellat dis
 tenti²³ cordis et satis adipati²⁴.. Ita ergo ait

F. 20^a.

- ¹ honaib trogaib ² .i. conidchuale éitsecht dæ ³ óll
⁴ nombin dermatach ⁵ innacumcae ⁶ trisanisin
⁷ nadruchumgab ⁸ .i. doadbat ⁹ donaidbsed ¹⁰ frisna
 diltadchu ¹¹ istascide ¹² .i. asoirad difochaidib..
¹³ adcota ¹⁴ .i. condena degním. ¹⁵ cortarsnaidib
¹⁶ incomthoud talmaidech ¹⁷ ciofut ¹⁸ ní .i. trom
¹⁹ .i. cid etrum aicned indreto diatormastar amét dogní trumain
 do iar.. inmetsin... ²⁰ .i. cenitormastar homéit istrom cenae
 hoicniud ut sunt lapides ²¹ intomais il .i. intoimseo truim
²² astide ²³ rehti .i. rorecht homethi 7 inmairi
²⁴ .i. lónaichthi .i. méith..

F. 20^a.

usque quo graui corde ac si diceret obesi²⁵ cordis
 ac tardi²⁶ et á cognitione ueritatis ni
 mis alieni.. || nitatem errorem qui eis in
 UT quid dilegitis uanitatem et queritis mendacium.. ua
 sederat²⁷ opinionis appellat.. nam di
 cere nulla mundum regi prouidentia ut
 falsum. ita est hebetis mentis indicium.. re
 linquite ergo cordis studia crassior
 is¹.. et experimento meo ut sciatis mundo
 praeesse rationem ad cognitionem uerita
 tis accidite || um propter susceptae adser
 ET scitote quoniam mirificavit dominus sanctum suum.. Iter
²tionis causam sanctum sé appellare non timuit..
 quoniam omnis illi erat sermonis intentio contra
 eos qui prouidentiam summoueabant.. uolens
 ergo ostendere quoniam non gratificatione³ aliqua
 sed dispensante iustitia in admirationem
 omnium deo sit adiuvante perductus ait..
 quod non solum exaudiat clamantes ad se sed etiam⁴ mul
 to honore sublimet⁵. post quae adiunxit iterum
 DomiNuS exaudiet mé cum clamauiero ad eum.. Ita illi iu
 [constat
 gis cura est ut mé quoties inuocauero eum non detractet⁶ audire..
 ergo exemplo meo etiam alios ad eius prouidentiam
 pertinere et quoniam consuetudo est his qui sunt in mise
 ris constituti quos in amentiam⁷ amaritudo com
 pellit conquæri⁸ de deo ac dicere quod nihil curæ
 dignetur mortalium rebus⁹ adhibere nec guber
 nacula humanae uitæ tenere rationem
 proprium enim est talia¹⁰ dicere his quos a sano sen
 su¹¹ aduersa¹² deducunt consequenter ergo monet eos

²⁵ .i. impessi .i. homethi 7 inmairi.²⁶ .i. maill .i. doi.²⁷ indessidF. 20^b.

¹ astigiu .i. asmethiu ² .i. isairi darogartsom noib arfri-
 thuidecht innant asrubartatar nadrobae remdeicsiu na lathar:: dæ
 diadulib ³ .i. nt hodegnimson fadesin ⁴ indiadsin
⁵ conocæba ⁶ :::nim::p. ⁷ indasacht ⁸ araneiget
⁹ hognimaib ¹⁰ .i. nadfel dlged remdeicsen dæ diadulib
¹¹ .i. comb:::: ::t::::::::::erru ¹² .i. innafochaidi 7 innain-
 grammanni

dicens || totum uideatur pronuntiantis¹³ esse.. nam post
 Irascemini et nolite peccare.. quod quidem non ita legendum ut
 eaquam dixit irascemini. subiunxit et nolite pecca
 re. scemate interrogationis¹⁴ admiso ac si dice
 ret irascemini [sic]¹⁵ et nolite peccare.. quamuis uos in offensam
 animi inæqualis præsentiū negotiorum sta
 tus et confusus impellat quamuis multa sint quae
 causas uideantur indignationis¹⁶ ingerere. tamen
 nolite putare uerum esse quod uobis non ratio non dis
 ciplina tradidit sed animus ira perturbatus in
 gesit.. quod quidem maximum testimonium est opi
 nionem uestram carere ueritate.. quia ista
 quæ sentitis quæ dicitis non a ratione sed à mero
 re uenerunt¹⁷.. et quasi interrogetur¹⁸ quomodo inquit potest
 ab hoc errore discedi || ea quæ per diem occuren F. 20c.
 Quæ dicitis in cordibus uestris et in cubilibus uestris pungemini..
 tia oculis uestris occasiones uobis non bene sentien
 di uidentur ingerere in stratis uestris¹ positi
 cogitationibus rectis adpendite² et ad sanum
³redeuntes intellectum errasse uos prius
 testimonio poenitentiae et compunctionis os
 tendite.. || domino.. ad hanc potius partem
 Sacrificate sacrificium et sperate in
 studia uestra conuertite ut tam opinionum
 quam uerborum errore deposito per curam iusti
 tiamque non inmerito possitis diuinam spera
 re opem quotiens aduersa⁴ uobis prouene
 rint.. post haec ad exortationem uerba infert
 ea quæ ab errantibus contra ueritatem sepe dicuntur..
 Multi dicunt. quis ostendit nobis bona.. Indicat
 quoniam non pauci sint qui ad mouendam⁵ prouiden
 tiam audent dicere.. si est⁶⁻⁷ ratio quæ mundum
 regat atque moderetur. quæ ad nos dispensatio
 nis eius documenta praeueniunt quæ munera

¹³ .i. ni fuindidit ata irascemini sunt .i. iras. fercaigthesi acht
 is foimchōarc ata. ¹⁴ hondecoscomarleicthiu .i. asnimchomarc
 fil and ¹⁵ infercaigidsi ¹⁶ indlondassa ¹⁷ dogailse fod-
 ruar ¹⁸ .i. anī bid nech immechoimairsed dā

F. 20c.

¹ hifarndergudaib ² errenaid ³ .i. rongab remcaissiu
 dā dinaib dulib ⁴ nacotarsnai ⁵ .i. asberat nad fil dliged
 remdeicsen dé diadulib. ⁶ indixnigedar .i. non ⁷ uel si est

tatis testimonia ut uice luminis resplen
 dentia⁷ ignorari non sinant largitorem cur
 uos ad agnitionem eius cæcos oculos admo
 uetis ac dicitis.. quæ autem ab eo bonorum docum
 enta suscipimus.. cum tanta sint quæ singulis
 temporibus usibus nostris impertiat sine quibus utique
 subsistere ac uitam ducere non ualemus.. per
 quod plane manifesta rebus ipsis dei providen
 tia animum sanum sapientibus adproba
 tur post quæ consequenter infert dicens || superius
 IN pace in idipsum dormiam et requiescam.. quoniam
 contra prauī dogmatis adsertores⁸ dixerat

[mini conse

quæ dicitis in cordibus uestris et in cubilibus uestris compunge
 quenter ait in pace in idipsum dormiam et re
 quiescam.. uos ait qui malis disputationibus et o
 pinionibus pessimis totum diei tempus
 impenditis in stratis uestris⁹ cum somno mem
 bra committitis reuocate in memoriam
 quæ inepte praeque sentitis.. et reprehendentes
 uosmetipsos aculeum¹⁰ uobis¹¹ reatūs adfi
 gite.. ego uero talis recordationis emen
 datione non egeo quia neque huiusmodi cogitatio
 nibus lucis tempus inpendi sed ordinatis
 sensibus meis nihil perturbationis incurri..
 hoc est enim quod dicit in idipsum ac si diceret mecum
 ipsum¹ non desideo². neque aliquas disentionum
 suggestiones experior.. dormiens ergo non neces
 se habeo propter diurnas agitationes in st
 rato³ possitus stimulis reatūs urgeri sed hoc ne uide
 atur de sé ipse gloriari dei beneficiis maluit in
 putare⁴ dicendo.. || quit singulariter me con
 Quoniam tu domine singulariter in spe constituisti me.. tu in
 stituisti separans ab illorum consortio qui ita
 praeue atque impie sentire non metuunt ut cr
 edant nullam rebus praeesse rationem.. constituisti
 me ut ab spei meæ propositō non mouerer

F. 21^a.

⁷ am̃ atassatoitecha ⁸ frisna aisndidi ⁹ hifarsrethaib

¹⁰ ingulpan ¹¹ .i. atabgabed farcaire

F. 21a.

¹ uel ipse .i. osme ² nídephthigim ³ isindérgud

⁴ adrímed

sed confiderem numquam mihi tuum adiutorium defuturam [sic].. impossibile est autem aliquem sperare de deo cuius⁵ nuntat⁶ de providentiæ ratione sententia.. propterea ergo illos uerbo exortationis instituit dicens sperate in domino hoc est dicere credite quoniam est illi cura de omnibus.. de se quoque quasi certa scientia compre

[riter

henderit id quod suadet aliis ait quoniam tu domine singulari in spe constituisti me. ac si diceret constituisti me ut de tua providentia numquam in animum aliquid dubitationis admitterem.. explicit psalmus .iiii- incipit .v-

Profetat⁷ ex persona populi qui in babillonem

ductus est a nabocodonosor rege captiu

us.. ||auribus percipere proprie dicimur quando ad

Verba mea auribus percipe domine..

Commodata⁸ aure sollicite uerba

loquentis audimus.. rogans ergo populus deum ut

audiat petitionem eius adtentus uerbis uti

tur de nostri usus familiaritate⁹ nascenti

bus¹⁰ alioquin¹¹ quomodo possunt dicta haec deo incor

poreo conuenire cui neque aures insunt. neque p

ars ulla membrorum cuius natura simplex est sine

ulla partium deuersitate atque compage.. simi

liter igitur etiam in sequentibus per uerba corporalia deo

admouet preces more utique nostro. quia non nos aliter deo

nouimus supplicare¹ nisi his in petendo utamur

uerbis ad quae nos loquendi consuetudo formauit

propter naturæ nostræ et sermonis angustias et quia alia

uerba nisi quae habet usus inuenire non possimus. unde

multo magis sub persona iudaci populi aliter

sanctus dauid deum orare non poterat.. cum praesertim

esset ille (populus) pro quo orabat carnalibus studiis tar

dus et crasior ob hanc igitur causam quam dicimus

frequenter inuenitur profeta haec uerba precibus admo

uere.. ||minum dicitur.. nam a dei natura extranea

Intellege clamorem meum.. etiam hoc similiter pro more ho

F. 21^b.

⁵ indísín

⁶ roissid

⁷ doerchain

⁸ dochuimlechtigthi

⁹ i. intan domberam armenmain intiu colleir

¹⁰ dintecnata

¹¹ i. airchair lium

¹² i. mani dochom acnabud innam bria-

thar ndoinde arrubser biuth

F. 21^b.

¹ nongesmais

sunt ista uocabula satisque perigrina. secundum consuetu-
dinem igitur nostram supplicationes admonet
deo.. quoniam et nos cum aliquem rogamus et ille
dicta nostra disimulat² admonemus ut inten-
tius quae dicuntur accipiat et sollicitas petitioni
aures accomodet hunc ad deum ubique mo-
rem transferens praestari sibi adtentionem
auditus implorat || á similitudine cor
INTende uoci orationis meae.. et hoc ut superiora
poris est petitem³ || captiuitatis babilo
REx meus et deus meus.. uult ostendere populum
nae castigationibus eruditum.. relictis
idolis ad deum esse conuersum.. et quasi qui prius er-
ranerit in gaudium cognitione ueritatis
erumpere ac dicere rex meus et deus hoc est⁴ tu mihi
audienti⁵⁻⁶ praebe tu suscipe quae alligare⁷⁻⁸ com-
pellor⁹⁻¹⁰ qui es uerus rex meus et deus. idola enim
dei non erant.. errabam ego cum illa deos esse
credabam [sic]. consequenter igitur infert || desimu
Quoniam ad te orabo domine.. ideo me conuenit non
lanter audire¹¹.. quoniam tibi iam in reliquum iugiter
supplicabo simulacra non rogaturus ulter F. 21c.
ius.. indicat autem per haec quoniam ante tempus captiui-
tatis¹ suae negligentes circa offerendas
deo supplicationes exsteterint² || ripturis di
MANe et exaudies uocem meam. mane in so-
uinis dici tripliciter inuenimus. aut enim ad uelo-
citatis indicium ponitur aut ad laetitiam ref-
fertur. aut ad tempus certe matutinum.. indicatur
[cura
autem laetitia hoc nomine ob hoc quia cum diei tempus in quo
rum fluctus et sollicitudines experimur no

² .i. disamlathar .i. ntscluinethar 7 nitabair indithim nintiu
³ todlaigthe ⁴ .i. isedinso ⁵ .i. rolomur. nundatges
⁶ uel auditum .i. condamchloithersa ón. ⁷⁻⁸ .i. condarias .i.
nochis nondages on conderlaig dam son innahí noguidim daitsiu
⁹ isecen dā són nondages daitsiu. ¹⁰ .i. ithéside cotam-
meicnigthersa ¹¹ .i. cenaéitsecht

ctis uicisitudo³ exciperit⁴ relaxatís otio cor
poribus et obliuione in locum angoris⁵ admi
sa ita mane⁶ securi lætique consurgimus quasi om
nis praeterita sollicitudo fuerit cum nocte fini
ta.. sed in hoc loco pro tempore accipiendum est ideo
etiam sequitur ||rendas preces de strato meo⁷ mati
Mane adstabo tibi et uidebo.. hoc est ad offe
nus [sic]⁸ adsurgam et cum deuote tibi antelucanus⁹
adstitero tu quoque uocem meam sollicita benignita
itate [sic] suscipito ||deus nolle iniquitatem dicitur
Quoniam non deus uolens iniquitatem tu es.. quod signanter
non ad hoc ualet ut alium aliquem deum iniusti
tiae amatorem esse credamus sed ad distinc
tionem demonum quibus familiare est in
iquitate gaudere.. non tantum¹⁰ autem hoc contra hereticos¹¹
si enim in hoc loco ait quoniam non deus uolens iniquitatem
tu es non solum deum patrem indicat qui ini
quitatem nolit. neque enim hoc uult ostendere quoniam
filius dei sit qui uelit iniquitatem sed ad discri
tionem malorum qui dii putantur dicitur deus iniqui
tatem non uolens quibus est error familiaris et amica
peruersitas.. unde et quod (dicitur) solus uerus deus pater ac
si inuenitur aliquid simile quod honorem pat
ris indicet. non tamen id aufertur¹² a filio.. in hoc ergo lo
co ut diximus ad idulorum deferentiam soli deo

³ .i. adaig tar æsi láithi .i. intan tét alaithe dichíunn cosnaib
gnimaib 7 cosnaib imnedaib gniter and dotét iarum imthanu
aidche tar hæsi condermanammarni innaimnedsin imbiam isind-
laithiu trichumsanad inna aidche dódiarmorat. 7 n::dindfailti
bisisinmatin indad inna aidchesin is nomen mane. .i. huare as
failith inmenmae isinmatin ocærgiu iarfoscaigiú innaaithe. trimi-
berar dindaimsir matíndisin ani as mane cep' dindfailti bisindi
.i. mane failid iarsindí. ba mane moch riam ⁴ arafoim
⁵ innacumcae ⁶ moch. ⁷ dimdérɡud ⁸ mochtratae
⁹ .i. rem dedoldae .i. rematindae ¹⁰ uel notandum et sicut
bis and sodin et sic disponitur fe sodin .i. notandum est hoc
contra hereticos non solum enim indicat rel. sic ut rel.

¹¹ .i. asberat asndia cloine macc olsodin as gó doib.

¹² ní ercheltar .i. conapad firdía mac

iniquitatis odium inesse perhibetur...

Non habitavit iuxta té malignus.. quia haec erat

F. 21^d.

opinio iudeorum quod in hirusolimis et

monte sion dei esset habitatio commoran

tem in terra repromisionis in uicinia dei¹ ha

bitare credebant.. non patieris inquit loca

tibi dicata² ab hís incolí³ quorum uita est ab stu

dio bonitatis aliena.. ob hoc etiam nos pro mo

rum nequitia atque foeditate longius ex

pullisti né nóminis tui posesio de consor

tio nostro iniuriam sustineret || licite prursus

⁴Neque permanebunt iniusti ante oculos tuos.. so

et caute permanebunt neque⁵ dixit quoniam ad tempus

aliquos manere constabat quíbus⁶ diuter

nitatem manendi concedi negat et spatia

longiora

|| iniquitatis uocat babiloni

Odisti domine omnes operantes iniquitatem.. operarios

os qui eos in captiuitate retinebant.

ac si diceret non solum a tuæ habitationis

uicinia summonisti⁷ sed etiam istos auersa

ris et dignos odio iudicas qui nos tenent uic

torum⁸ iure captiuos pro operum plane suo

rum iniustitia per quam tibi iuste exosi esse

meruerunt [sic]

|| bilonis etiam ista

Perdes omnes qui loquuntur mendacium. de hís ipsis ba

dicuntur

[sanguinum || uocat adsidua sanguinis effusi

Uirum sanguinum et dolosum habominabitur dominus.. uiros

one gaudentes

|| ibo. in domum tuam.. bene ait

Ego autem in multitudine misericordiae tuæ intro

[in mult. mis.] tuæ ego introibo in domum tuam. quia superius

dixerat non deus uolens iniquitatem tu es et malignum

iuxta te habitare non pateris neque iniquos

ante oculos tuos manere permitis.. ego autem quia non

sum ab istís quos detestaris alienos sed

innumeris peccatis obnoxius quae me in

F. 21^d.

¹ .i. combad chomaicsiu side dodia ² cosecarthi

³ friscoirter ceill ⁴ .i. isfaittech rondboisom nant neque ma-

nebunt asrubart air ataata alai feidligte ::o aimsir ní tremfeidliget

im issasuthin air is tremfeidligud suthin inchosig permaneo non

sic maneo ⁵ ní tremfeidligfet ⁶ isarsuidib ⁷ conroscaig-

issiu ⁸ innambuadach

F. 22^a.

captiuitatis huius miseras compullerunt in
 multitudine misericordiæ tuæ in
 troibo in domum tuam.. aditum inquit quem mihi¹
 peccata obstruxerunt² ut abductus ab so
 lo³ patrio domum tuam intrare non pos
 sem nunc reducto tua misericordia re
 seruauit [l. resera.] || re tuo.. ostendit quod prius ab
 ADorabo ad templum sanctum tuum in timo
 sque timore quem solet reuerentia⁴ sacri lo
 ci et diuini cultus incutere templum
 intrauerint orationum officia reddi
 turi.. hoc ergo emendaturos se post reditum polli
 centur || meos dirige in conspectu tuo uiam meam..
 Domine deduc me in tua iustitia propter inimicos
 unum atque idem est ac si diceret reuoca
 me ut tibi possim templum ingresus adsis
 tere⁵.. dirige autem id est omnia uisæ meæ inpedi
 menta submoue.. et sine deflexionum mo
 ris⁶ fac iter in directum agere ut rediu
 ntis ad te gresus⁷ nullus impediat.. hoc autem
 dicit secundum opinionem illam qua deum in monte
 sion credit habitare.. quod autem possuit propter
 inimicos meos interpositum est et ad utrumque⁸
 respicit ut sit ita deduc me in tua iusti
 tia propter inimicos meos et iterum propter inimicos meos dire
 ge in conspectu tuo uiam meam id est reuoca me
 ut de inimicorum qui me tenent potestate
 et uinculis captiuitatis absoluas.. et quoniam
 addidit in iustitia tua id est sicut tibi moris iudica
 re ostendit in sequentibus quomodo æquum sit
 illum ab inimicis erui dum mores eorum et ui
 tia producit in medium || accussantur babi
 Quoniam non est in ore eorum ueritas cor eorum uanum est
 lonii et tam mentis eis uanitas quam men
 daci familiaritas⁹ inputatur¹⁰.. quique ob hoc non
 sint digni qui pro populo iudeorum imperent atque do
 minentur.. Sepulcrum patens¹¹ est gutor eorum..

F. 22^a.

¹ erumsa ² frisrodúnsat ³ ondlár ⁴ .i. inloc diambu-
 thabarthi ermitiu feid 7 imbu choir frecur céil dæ. atléntaisom
 adi 7 dognitis cech ndochrad and. ⁵ .i. ac duguidiusiu adæ.
⁶ cenfodrúbu ⁷ innaceimmen ⁸ asb~ innadiad
⁹ intecnatatu. ¹⁰ aithisigthcr ¹¹ .i. adnacul nersoilcthe.

amore et asiduitate bellorum occisorum st
 rage lætentur et quia rem mortis operantur sep
 ulcrorum¹ uice longe horrorem foeto
 ris eructant ||tis horrorem malumque
 Linguis suis dolose agebant.. ad crudilita
 fraudis adiungitur ||tum est quoniam inquit omnia in
 Judica² illos deus.. iudica hiic pro condemna possi
 illis sunt quae merentur horrorem.. iustum est illos
 sententiam³ damnationis excipere⁴.. quia conuenienter
 pro uitæ merito sustinebunt.. nós igitur liber
 tati illos trade suppliciis.. ||tur⁵ contra nos
 Decedent a cogitationibus suis. ea quae molun
 non sortiantur effectum⁶.. ||si nos inquit digni tua
 Secundum multitudinem impietatum eorum expelle eos rel.. et
 defensione minime iudicemur in illos tamen
 propter ausús graues et impietatis nimietatem
 conuenit indicari.. ||sunt qui sperant.. quod facere
 ET lætentur omnes qui sperant.. consequenter hiic pos
 dedecerunt captiuitatis tribulationibus eru
 diti.. ||um hñio uitæ eorum tempus indicat qui
 IN æternum exultabunt et inhabitabis in eis. ætern
 de captiuitate redierant.. quod autem ait lætentur rerum
 exigit consequentia. ut succedentibus prosperis
 tristitiæ amaritudo pellatur.. et perditio siue
 cessatio malorum lætitia consuevit esse iustorum..
 inhabitabis uero in eis hoc est commemoraberis
 in templo quod est hirusolimis exstructum.
 ac si diceret reuersis nobis iterum loci illi
 us eris habitator testimonio eorum quae inter nos
 mira⁷ frequenter operairis.. ||sequenter omnia
 ET gloriabuntur in té qui dilegunt nomen tuum con
 quae secutura erant enumerant deletis enim ba
 bilonis et soluta captiuitate populo erunt gaudia
 conferenda. ||lat populum non uirtutis studio sed
 Quoniam tu domine benedixisti iusto.. iustum appel
 in comparisonem babiloniorum habentem

F. 22^c.F. 22^b.

¹ .i. am̃ sluces anadnacul nersoilcthe nítete ind 7 dutét bréntu as
 sic est gutor eorum .i. denū oircne 7 testiu nafuile 7 āmí érchlo-
 sadi huadib forcachleth 7 cilled cech oín bís innacobfodlus trí
 gabail desmrechta diib ² comainse ³ indigail
⁴ arafoimat ⁵ dochre~ ⁶ .i. ingnímsón ⁷ .i. adamri

sui notitiam conditoris ||ronasti nos dicendo²

¹Domine ut scuto bonæ uoluntatis tuæ co
ut scuto admonuit [l. -mouit] similitudinem per quam aug
mentum diuinæ protectionis exprimeret.. bo
na uero uoluntas clemens dei circa populum libe
ralisque sententia.. ita autem ait ut scuto bonæ
uoluntatis tuæ coronasti nos.. ac si diceret ualde
nos decretui [sic]³ auxilio commonisti ut et hono
rabiles apud té simus et nullo hostium ledamur
incursu.. apte autem cum de dei loqueretur adiutorio
scutum uocauit similitudine á uiris pe
tita strenuís⁴ qui inermes alios solent á te
lorum ictibus scuti sui oppositione defendere..

Explicit .u. incipit .ui. || bæ mixtus admisit.. uti
DE peccato beatus dauid proprio confitetur quod bersa
mur⁵ autem his uerbis in tribulationibus consti
tuti in quas specialiter merito facti deformis
incederat.. ||ra tua corripas me.. ut seruus

DomiNE né in furore tuo arguas me neque in i
apud quem est domini magna reueren
tia⁶ cum conscius sibi fuerit peccati gran
dis admisu⁷ non audet quidem in totum facti
sui ueniam postulare rogat tamen ut ita in
sé uindicetur ne castigatio⁸ modum accensa in
dignatione⁹ non teneat. ita et dauid argui¹⁰ quidem
non refugit neque in totum declinat¹¹ correptio
nis seueritatem sed supplicat non cum furore
et ira in sé quæ est mesuræ¹² nescia uindicari..
hoc autem dicit humanæ¹³ consuetudinis morem se
cutus quoniam nos cum ira in ultionem dilecti accen
dimur. iustitiæ non tenemus mensuram..
Miserere mei domine quoniam infirmus sum..

F. 22c.

¹ trop .t. d::nadbatsom isindísiu .i. intamail inso frinech tar
satochuirther sciath. air nach rí olc ² lase ³ dondérchoi
liud. .i. fortanroichanni hofortacht dunderchoiliud asrothoilsem ishe
dī intærchoiliud ut honorabiles rel. ⁴ dedarnaib

⁵ itimmaircidi dunni innabriathrasa intan mbimmi in tribula
tionibus et in peccatis ⁶ ermitiu féid ⁷ ontorgabail

⁸ nadnecmai .i. arnaesngaba mod ácuindrech ⁹ inlondas

¹⁰ cidingabthar ¹¹ .i. imingaibson ¹² .i. oioib mesar fōr
sindigail ¹³ .i. ferc 7 digal nephmesraigthe india.

in tantum grauiora uerbera ferre non posum
 ut sim miserationi¹⁴ magis pro ipsa mei adten
 natione¹ uicinior.. mala namque tribula
 tionum quibus propter peccatum meum traditus sum
 omne robur² meae ualitudinis³ adtriuenerunt⁴
 et possunt mihi ad emendationem uel sola sufficere⁵
 Sana me domine quoniam conturbata sunt usque ualde..
 ad augmentum dicti superioris uim mali quo tabe
 factae⁶ carnes eius fuerunt dicit etiam ossa⁷ senti
 re.. quae conturbata⁸ reddunt grauis afflictio
 nis indicium.. quod autem addit et anima mea turbata
 est ualde ita possuit ac si diceret tribula
 tio ista quam patior [ex]cesso⁹ corpore usque ad
 animae interiora peruenit ||protracta ait
 ET tu domine usque quo.. quasi in longum castigatione
 et tu domine usque quo¹⁰.. interrogantis specie quaerit quando
 dominus malorum eius terminum¹¹ ponet timens
 ne¹² si ultra eius protrahatur offensa pondus
 uerberum ferre non possit.. ||to¹³ et qui auerterit
 CONuertire domine et eripe animam meam.. bene ut ira
 ab eo faciem supplicat quo conuersis in eum o
 culis exoratus¹⁴ aspiciat.. quod¹⁵ uero ait eripe
 animam meam quoniam ipsi specialiter afflictionis et me
 roris pondus incubuit ||nam sibi fieri
 SALuum me fac propter missericordiam tuam.. medici
 id est a malis se erui inperitu¹⁶ diuinæ mis
 serationis inplorat.. cum possit in supra
 gium uenire multa a se prius¹⁷ bene acta¹⁸ nu

F. 22^d.

¹⁴ .i. airimmou ruicim les mairchissechtæ indaas digal dotha-
bair form.

F. 22^d.

¹ .i. armúsemise 7 mumindchecht isnaib fochaidib ² nert
³ mosonartae ⁴ .i. docomartatar ⁵ .i. cidnaimneda foro-
 damarsa cose romferat dom aithirriuch. ⁶ .i. horudedsat
⁷ .i. horudedda indfeúil forsnaib cnamaib citabiat iarum inchna-
 mai infochaid ⁸ anatafu ⁹ .i. anasnesngabthi incorp .i.
 huasringaib corp fulach innafotho do. dotet iarum dochum ind-
 folaid tanaidi innaanmæ ¹⁰ .i. ciofut súid ¹¹ .i. inforcennson
¹² .i. coní .i. pro ut. l' maní .i. pro sí. ¹³ am̃ as dundfercach
¹⁴ gessid ¹⁵ anisin ¹⁶ hondfodail l' hondtindnacul
¹⁷ .i. retecht dochum bersabæ ¹⁸ innacaingnethi

F. 23^a.

merare quae utique sunt diuino¹⁹ testimonio compro-
 bata²⁰ sicut seruus offensam²¹ timens domini atque
 ad promerendam²² benignitatem eius adtentior
 sé ipse condemnat nihil eorum in memoriam quae bene
 egit rouocare²³ confidit deleta aestimans omnia
 tanti admisione²⁴ peccati quasi²⁵ nullius ergo iu-
 titiae sibi conscius solam dei misericordiam ad
 restitutionem salutis implorat || inferno
 Quoniam non est in morte usque tui.. id non dixit absolute²⁶. in
 possitos mortis lege dei obliuia susti-
 nere sed ita neminem esse¹ dei memorem².
 ut peccatis satisfactionem³ possit ad-
 hibere⁴ et per penitentiam errata corre-
 gere.. finem enim uitae huius sequitur expunctio⁵ fu-
 tura meritorum.. hoc est ergo quod uult dicere [finibus
 quoniam (tempus) confitendi⁶⁻⁷ id est penitendi uitae nostrae
 terminatur.. hic ergo satis augendum [sic] ut reatus
 honera daponantur ut remissionis senten-
 tia seueritatem ultionis anticipiet⁸.. ubi enim
 est tempus poenitendi ibi est tempus et uiniæ..
 Hic ergo inquit ubi est satisfactionis⁹ locus pro
 errore supplico quia uolo fieri de ac-
 cepta remissione securus.. ostendit autem
 insequentibus quam¹⁰ sollicite satisfecerit.
 id est quod poenitentiam non usque¹¹ ad uerba sus-
 ciperit ut iuste uideatur indulgentiam postulare

¹⁹ .i. dorat dia forcell desō. rongenisom degnimu resin..

²⁰ medon testi~ inso ²¹ infrithorcuin ²² .i. bedairillti

²³ adintogra ²⁴ óntargabail ²⁵ iartestimin

²⁶ .i. onabeth foraitimet dæ hisuidiu

F. 23^a.

¹ nad ndixnigedar nech. ² combed doib foraitimet bedtor-
 bach .i. trisangnetis atchirgi. ³ ataidlech ⁴ donedbarad
⁵ aconguin bis foraið tantum iniffairn ní cumcat aithirgi ndo-
 denum ⁶ foisiten ⁷ l' maní be tempus hifoitsecht hic est
 ordo uerborum .i. quoniam terminatur finibus uitae nostrae con-
 fitendi .i. pro confitere. id est penitendi .i. pro confitere..

⁸ .i. coremifoil ⁹ intaidlich ¹⁰ ciaflu ¹¹ .i. ní aithirgi
 hobriathraib nammú cengním

Laboravi in gemitu meo usque rigabo pro praeterito
 futurum tempus admouit.. nam pro eo quod est la-
 ui et rigavi ut sequenter dicto superiori p-
 ossit adiungi labano possuit et riga-
 bo varie tempora ac licenter inmo-
 tans.. dicuntur autem¹² ista cum [enfasi¹³] ut etsi non tantos q-
 uantos sonant tamen ad poenitentis fle-
 tús uberes indicandos¹⁴ || dei quam¹⁵ meretum
 Turbata [sic] est prae ira oculus meus.. prae ira¹⁵ utique
 peccantis accenderat id est irato te¹⁷
 ita consternatus sum ac mente confusus.
 ut etiam corporis mei sensús officia¹⁸ s-
 ua explicare¹⁹ non ualeant || est ab usu
 Inueteravi inter omnes inimicos meos id-
 uestium.. sic hi qui mé oderant uiliter trac-
 tarunt.. uestimentum enim quod inueterescit
 ipsa sui atritione²⁰ testatur friquentis
 usús sé iniuriam pertulisse.. indicat
 uero quod in tribulationibus possitus ossoribus²¹
 suis dispectui fuerit atque contemptui.. quas
 quidem tribulationes deo permittente sus-
 tenuit ut afflictus et sollicitus curaret
 quod otiosus et remissus¹ incurrerat et ob hoc poe-
 nitentiæ suæ modum non tacuit atque enume-
 ravit in quibus malis² propter iram dei fuerit dicit
 iam in sequentibus quoniam confundentur inimici eius cum
 ipse de aduersariis fuerit deo miserante
 liberatus propterea ergo ait || suscipit. et in hoc
 Discedite a mé omnes qui operamini iniquitates usque
 loco sunt tempora commotata.. nam pro exaudiet
 et suscipiet et dixit exaudiuit dominus uocem fletus

F. 23^b.

¹² issamlid inso asmbertar. ut ¹³ .i. cosindbiud .i. cosindep't
 asingaib méit hic est ordo ut dicuntur tamen ad fletús ub[e]res
 indicandos etsi non dicuntur .i. ad tantos quantos .i. uerba so-
 nant .i. robtar lugu nadær quam adfiadatar ¹⁴ betis aisndisib.
¹⁵ .i. ferc ¹⁶ flu ¹⁷ huaitsiu fertach .i. anundä
¹⁸ .i. intimrecht naicnedti frissarusuidiged cech sens
¹⁹ .i. arnidiset nochis forfiatson .i. ata dithrummain afoch-
 insin... ²⁰ nochis ónmilithson ²¹ .i. huanaimtib

F. 23b.

¹ .i. lax ² .i. cia inolcaib

[non (ero)]

mei et dominus orationem meam suscipit.. hoc igitur semper
ergo in angoribus quoniam exaudiet me dominus et pec
catis meis uiniam largietur. unde conuenit u
obis ó inimici absidiendi³ malignitate dis
cedere.. quoniam id etiam inuiti. cum coeperit me deus
adiuare facietis || et hñc praesens possu

ERubescant et conturbentur omnes usque uelochiter..
it pro futuro. nam pro erubescant et conturbabuntur eru
bescant et conturbentur dixit consequens est enim inri
tis conatibus⁴ deformis misericordiae⁵ po
ndus incumbere.. Explicit .vi. incipit vii.

Psalmus hic conuenienti⁶ [ti]tulo praenotatur.. cum
enim achussi⁷ achitofel fuisset⁸ sententia de
soluta reuersus achitofel in domum su

am dolorem repudiati⁹ consilii sui supendio¹⁰
pauplicauit.. quo audito¹¹ beatus david id quod f
actum fuerat adscribens deo psalmum is

tum pro gratiarum cicinit actione || quamuis ipse

DomiNE deus meus in té speraui psalmum [saluum] me fac
david chussi consilio instructum¹² ad cui

tatem remisserit. ut id quod suadebat
achitofel suus¹³ sermo cassaret¹⁴ tamen ne ui
deatur id quod acciderat suae sapientiae repu
tare ait in té speraui saluum mé fac.. etsi
aliquid inquit ipse¹ utiliter mentis intentione
prospexi tamen quicquid animo concoepi a té id credi

[quid ar]

di prosperari².. docet autem nos per haec ut cum operis ali-

F. 23^c.

³ innaintlide ⁴ .i. nirelic dia doib orcuin dñ ⁵ issi dñ
introcaire .i. nacharomarbsom dia indigail neich dorigensat friduid
issi indochraide huare nadruccat diriug orcuin duid iarnaerbert:::

⁶ fle riam ⁷ .i. huare baserr inchomairle dombert side

⁸ dorimther ascelsa hñlebraib rig sudet qui legat

⁹ bedfrithduntae ¹⁰ hogoistiu .i. dobert goiste immabragait
fadesin oid mar: huare nadndigni abisolón achomairli

¹¹ .i. dorigni achitofel ¹² foircethe .i. armbad dotabairt cho-
mairle doabisolon notésed 7 arnabad lesō forlongais

¹³ .i. indichuissi ¹⁴ .i. cofucrothad .i. cochonscarad

F. 23^c.

¹ fadéin ² nosoinmigfed

ripimus³ etsi⁴ proprium quidem ad effectum⁵ rei
 studium requiratur.. non nos errare tamen si in
 domino spē possita ea quae agenda sunt nihilominus
 intente faciemus⁶ || á pessimis achitofel
 EX omnibus persequentibus me libera me.. quoniam
 consiliis et omni eius nequitia praeter spem⁷ fu
 erat ereptus a domino petit ut á cæteris æque
 persequentibus eruatur.. nam achitofel cum in
 repulsam⁸ consilii sui uidisset chussi sen
 tentiam fuisse susceptam reuersus ad
 ciuitatem suam uelut in doloris solacium⁹
 uitam laqueo terminauit. || et infirmita
 Ne quando rapiat¹⁰ ut leo animam meam usque faciat..
 tem suam et aduersarii¹¹ potentiam al
 ligat¹² ut per haec liberantis dei adiutorium
 manifestius adprobetur.. || or si in aliquem quip
 Domine deus meus si feci istud id est si feci quod nunc pati
 piam¹³ iniquitatis admisi¹³ quod manifestius
 in sequentibus dicit.. || a me commisam¹⁴ actuum¹⁵ m
 SI iniquitas in manibus meis.. si iniustitiam
 eorum testimonio perdocetur || ma sunt in rela
 SI reddidi retribuētibz mihi mala.. ea quae merito¹⁶ pri
 tionis¹⁷ ordine secunda¹⁸ ponuntur¹⁹.. am
 plioris²⁰ enim uirtutis testimonium est iniuste
 in sé agentem alterum²¹ sustinere patienter quam²²
 ipsum non agere aliquid inique || id est conatus
 Decidam²³ merito²⁴ ab inimicis meis inanis²⁵..

³ .i. nochis intinscanam ⁴ cid ⁵ .i. dodenum degnma .i.
 adib degnim immefolngither de ⁶ mani ninádndenamni acht
 is codugem ⁷ .i. cen frescsin .i. á íce trisindrochomairli dorat
 achitofel ⁸ .i. isanindarbae ⁹ .i. am bid doic agalair
¹⁰ tropinso ¹¹ .i. fristait frisō ¹² conrig .i. asindet
¹³ .i. ní ¹⁴ madurogbusa ¹⁵ .i. fortgellat
 agnimai sainemlaiso: nadnderginisom anuilesin. ¹⁶ .i. innahí
 batar buthi arthuus dusrale fodiad ¹⁷ inaisndis ¹⁸ tanisi
¹⁹ .i. isintsaltair ²⁰ .i. nephdenum neich diulc frinnech do-
 gní olc frit aris uilliu son indaas nadndene olc frinech nadeni
 olc friut.. ²¹ alaile forlaim nainsedo ²² indaas
²³ dorothuusa ²⁴ .i. madugneu innahui remiærburt
²⁵ .i. cenimfolang indegnimo són as ail lim

F. 23^d.

mei nullum sortiuntur effectum²⁶.. nec uale
 am aliquid²⁷ in aduersarios meos ultionis
 exserere²⁸.. [dem || qui mé oderunt nihil á me patiantur
Persequatur inimicus animam meam et comprehendat.. et illi qui-
aduersi sed e contrario impleant quicquid nitu-
ntur aduersum me efficere. hoc est grauis deie-
 tionis testimonium si expositus¹ iní
 micis sé adserere² et defensare³ non possit..
 ET conculcet⁴ in terra uitam meam.. ita a mé at
 erat⁵ ut⁶ nihil memoriæ meæ superesse⁷ patiatur
 ET gloriam meam in puluerem deducat.. ita inquit ad
 uersum me confortentur inimici ut cum interficerint
 atque in inferna depulerint⁸ etiam posteritatis
 meæ indicia non relinquunt. id enim¹⁰ temporis
 israhelitæ pro felicitate maxima compu
 tabant si relinquerent filios qui eos ab [in]iu
 ria¹¹⁻¹² obliuionis adsererent.. nam e contrario mo
 ri¹³ sine superstitute¹⁴ uel herede¹⁵. id est sine eo in quo pig
 nus¹⁶ nominis¹⁷ sui uel seminis resideret repu
 tabatur dedecoris et pudoris.. ob hoc itaque erat
 etiam lege praeceptum ut morientis filii sine fi
 liis uxorem frater acciperet ac semen in defunc
 ti memoriam suscitaret.. || eat nunc rogatur ut
 EXsurge domine in ira tua.. non quod aliquando deus sed
 exsurgat.. sed quoniam nos cum in ultionem accingimur
 promptos nos ad uindicandum¹⁸ esse tali motu cor
 poris indicamus.. uerba ergo nostræ consuetudinis

²⁶ .i. gnimoson .i. boni operis ²⁷ .i. madudrignius ní donaib
 remep^thib ²⁸ .i. nosilaiger

F. 23^d.

¹ anaslatharthe ² asnind ³ donema ⁴ .i. madugneu
 innaremp^thi ⁵ .i. docomar ⁶ .i. connachonroib nech dī-
 chlaind friaformet dimaes ⁷ forduair ⁸ inrarpatar
⁹ .i. cen nech dimmæs dimchlaind frimforaithmet
¹⁰ .i. hithall .i. isindaimsirsin tall ¹¹ .i. arnabeth 'andermet'
¹² ised dī ancride indermait buith cen chlain ¹³ nombaad
¹⁴ tigbae ¹⁵ comorbain ¹⁶ .i. gell .i. filius ¹⁷ .i. form-
 bed aainm indfirso. l' isamacc diaæs cenibed áainmsom bes foir.
¹⁸ .i. bediachtī

ad exorandum¹⁹ admouet deo ac si diceret solli
cite in vindictam mei ac proprie²⁰ commoue
re²¹ atque ideo intulit in ira tua *id est* commo
tior²² ad ulciscendum uelut aspectu indignan
tis accede. ||²³ loci superioris erectio faciat

EX Altare in finibus inimicorum tuorum.. non quod aliquo (loco)
altiore. neque enim secundum naturam suam indiget eli
uari. sed cum [quid] miri operis facit uelut crescat in
agnitione nostra atque intellectibus nostris ostenditur..
quod autem ait finibus inimicorum tuorum *id est* in u
niuersos aduersarios tuos seuerus²⁴

exsiste.. per hoc enim agnoscetur uirtutis tuæ poten
tia. si omnes inimici tui tuam sentiant ultionem..

EX surge domine deus meus in praecepto quod mandasti..
quoniam inter reliqua legis mandata praeceperat dominus
ut iniquitatis ausus uigor iudicii frena

F. 24^a.

ret et premeret.. hoc ait censura¹ quam nobis m
andas contra improbos per te ipse² partes exse
quere ut mandatorum tuorum ueritas rerum
testimoniis adprobetur.. || mos apud filios israhel

ET sinagoga populorum circumdabit té.. erat iste
ut ad sallendum³ deo concurrerent hi ad quorum
spectabat officium⁴.. hoc est ergo quod ait facien
tes choros psalmos tibi consona⁵ uoce can
tabimus et altare tuum in modum coronæ⁶

circumpositi ex omni parte cingemus⁷.. || *id est*

ET propter hanc in altum regredere domine.. propter hanc
sinagogam. quoniam a bellorum sollicitudine liber

is^{7b} licebit tuis laudibus occupari⁸.. In altum
regredere *id est* prostratis inquit inimicis nostris
nihil de te humile⁹ sinas ab omnibus aestimari¹⁰.

ut conueniens operibus tuis laudum nostrarum

¹⁹ doguidi ²⁰ iners:::d ²¹ condatoscaigther ²² luindiu

²³ .i. ciathes híloc besardu ní ardu. de. ní sálidsón dunni airi
ní ardu ní de tridul isnalucu ardu ²⁴ feuchuir

F. 24a.

¹ ónmes ² fadein ³ .i. bed moltai l' domolad

⁴ .i. ba he angnimsom molad dá ⁵ .i. bind ⁶ innacorne

⁷ intimcélfamni ^{7b} .i. soiraib ⁸ .i. doninoltar

⁹ .i. mes dimicme són ¹⁰ mestar

reddatur officium..

|| tuo bellorum causas di
Dominus iudicat populos *id est quam*^{10b} iustas inter sé mo
uersi¹¹⁻¹² habeant iudicii sui adpendit¹³ exanime [sic]^{13b}

[inquit auxi

JUdica mi [sic] domine secundum iustitiam meam. dignum mé
lii tui inperditione¹⁴ decerne¹⁵ sciens profecto quoniam e
quissime opem tuæ defensionis imploro.. nam

cum nihil ipse in quempiam¹⁶ inique fecerim ini
quitate premor aliena.. quod autem dicit iustitiam meam siue
ex sua siue ex persona loquatur aliena hoc indicat

quod iuste aduersum inimicos dei poscat au
xilium á quibus ledatur iniuria.. nusquam hoc ita ius
titiae suæ meminit¹⁷ ut ad studium uitæ

suæ eam referre uideatur.. docet etiam nos quod
tunc possimus inter aduersa possiti diuinas

aures¹⁸ aspectumque conuertere si sub aliena
iniquitate laborantes ipsi tamen iustitiæ

seruiamus atque ideo consequenter intulit

||tiam

¹⁹ET secundum innocentiam meam super mé.. hinc innocen
non pro simplicitate possuit.. quæ mali expers uici

na uidetur infantie sed eam quæ nihil in eum á
quo iniuriam accipit sit iniquitatis o

perata.. sicut ergo inquit cum ab inimicis affligor
uicem malitiæ refferre non studio ita mé

oportet absolui et in illos seuerissime uin
dicari.

||cendi ei faciat modus a té correp

CONsummetur nequitia peccatorum.. finem no
tionis¹ inlatee..

||endationem aduersum in

ET direges iustum.. proficit ad iustitiæ comm

iquos prolata sententia².. nam tanto magis a bonis³

F. 24^b.

^{10b} *ciafiu* ¹¹ *.i. it hae* ¹² uel diuersi iudicii sui 7 is
suas am̃ sodin ¹³ *.i. adrimisón* ^{13b} *.i. nois ondirgi són*
abrithemnachtae ¹⁴ *isindairite* ¹⁵ *atamrochoilse*
¹⁶ *innech* ¹⁷ *.i. niruforaithmenairsom afrinni fadesin conid*
soirad dinaib fochaidib hirobae ¹⁸ *.i. cluasa dæ diarneitsecht*
intan mbimmi isnaib fochaidib ¹⁹ *rofitir dē 7 etirgein ní dú*
ulc intí lasmbí indencae ní fitir im̃ olc netir intí bís isindencae
ut sunt infantes

F. 24^b.

¹ *.i. sechis innadiglae són..*

² *.i. indigal*

³ *.i. hodegdoinib*

studio æquitatis insistitur quanto in malos⁴
 uiderint uindicari.. *et quoniam* sé diregi nequitia
 peccatorum poposcerat terminata ius
 tas alligationes suas⁵ nititur adprobare..
 Scrutans corda *et* renes deus usque corde.. cum
 profunda cogitationis inspicias *et* mentium
 secreta rimeris [sic]⁶ profecto nosti quia iure tuum
 adiutorium postolamus.. quia etiam consuescas sal
 uos facere eos quos nulla familiaritas tor
 tuosæ⁷ prauitatis implicuit.. *et* arrecti [sic] calli⁸
 detorsit *et* cum istud familiare sit tibi compe
 tenter petimus ut aduersariis⁹ tuis admini
 culis eruamur.. *sed quoniam* dixerat de deo quod sal
 uos faceret rectos corde occurrebat ali
 quid quaestionis¹⁰ id est quod inuenerentur frequenter ius
 ti qui de uitæ periculo non nihil trepidationis incur
 rerent¹¹. cum e diuerso¹² peccatores dies suos
 non solum in securitate¹³ uerum etiam in læti
 tia terminarent subdidit. || eueniat inquit
 Deus iudex iustus *et* fortis *et* patiens usque dies.. etsi
 ista meritorum confusio ut bonis¹⁴ malorum
 dominetur improbitas tamen apud examen¹⁵ dei iustiti
 æ monumenta non pereunt.. qui¹⁶ quamuis per patientiam
 peccata disimulet¹⁷ *et* tamen uehementer uindicat
 cum ultionis tempus insteterit *et quoniam* iustum
et patientem deum dixerat patientiæ testimo
 nium ostendit per hoc quod ait num¹⁸ quid irascitur per
 singulos dies.. iustitiæ uero in sequentibus docum
 enta subiecit dicendo.. || in finem¹⁹ per bonum pa
 Nisi conuersi fueritis gladium suum uibrabit. id est non usque
 tientiæ impunita uitia sustinebit. sed exspec
 tat conuersionem.. quæ²⁰ si non sequatur nec fecerit dilatio

⁴ .i. isnadrocho doini ⁵ .i. á aisndisnea .i. agudi

⁶ adrimisiu ⁷ .i. todernide .i. snithe ⁸ .i. inchu:: hond-
 lure drigthedo ⁹ honaib adbartaib ¹⁰ innaiarfaigtho

¹¹ ní nadržindualdatar acht inrualdatar. ¹² .i. inchotarsnu
 .i. frisnafrianu bite hifochaidib 7 imnedaibsiu ¹³ .i. cen imned
 dofodaitin isinbiuth frecndairc dogrés.. ¹⁴ .i. donaib degdoinib

¹⁵ .i. lasinmes firbrithemnachtac. dæ. ¹⁶ indhisin

¹⁷ .i. nlsndíg focetoir. ¹⁸ ate æm ní fercaigedar

¹⁹ .i. ardufesatar asennad ²⁰ indhisin

F. 24^o.

meliores¹ non morabitur ultio² partes iudicii ex
 sequente iustitia. || catoribus ac minacem os
 Arcum suum tendit usque efficit.. ut terribilem pec
 tenderet deum verba nostri moris inseruit.. et
 ut diceret quia ultionis eius seueritatem noxiorum
 nullus effugeret ait arcum suum tendit.. quo solent
 utique etiam^{3b} longe stantes lætale vulnus acciper
 e.. sagittas suas ardentes effecit.. duo quae re
 os terreant in uno iuctu³ amara iungun
 tur ignis⁴ et ferrum ut per aliud urantur⁵ per ali
 ud inquantur⁶ || tofel consilia et funestum⁷ eius
 Ecce parturit iniustitiam.. ad pessima acci
 finem transitum fecit.. personam tamen indul
 gentioris patris seruauit⁸ sollicite ubique⁹
 ne uel inprecaretur filio uel amarius¹⁰ quaeri¹¹ de iniquo¹²
 tamen pignore uideretur.. signanter uero ait ecce¹³ ut uelut
 digito extento achitofel indicare¹⁴ uideatur il
 lud etiam tali¹⁵ ostensione contingens¹⁶ quod superi
 us dixerat.. quoniam etsi non quotidie in peccantes ul
 ciscatur deus tamen in contemptores emendationis uin
 dicare non differat.. ecce inquit achitofel cum ad
 uersum nos consilia maligna concoeperit qualiter est
 in illum pro cogitatione uel suasionem noxia uin
 dicatum.. || rém de qua doloris causa nascatur..
 COncepit dolorem et peperit iniquitatem.. dolorem uocat
 quoniam ergo consilium quod dederat achitof
 el erat plenum periculi uel doloris.. bene illud uoca
 uit non consilium sed dolorem uocabulum operi de ef
 fectu¹⁷ et actione de fine suo nomen imponens..
 Lacum áperint / sic / et effodit¹⁸ eum.. non tenui inquit nequitia et

F. 24c.

¹ .i. ferr .i. mani bat fersom. de tri æsnadud innadiglæ dotha-
 bairt foraið ² .i. doberthar digal forcechrain pectha bias leu
^{3b} cid ³ saigtea ana ⁴ .it hé inso ⁵ coloscaitir
⁶ dufuibniter ⁷ bastu ⁸ .i. niruforaithmenair dð isint-
 salmso andurigni abisolón fris ⁹ .i. hicachdu ¹⁰ intserbu
¹¹ araneged ¹² .i. ciabu olc ágnim ¹³ .i. sssdmenmain.
 foilsigidir som im indisiu inpeccad dorigeni agitofél.
¹⁴ incoisged ¹⁵ .i. atcoisged am bid hifrecndairc nobeth
¹⁶ .i. atchomaing friagitofel ¹⁷ dindimfolung
¹⁸ foroichlaid

quaesivit ut superficie¹⁹ proderetur²⁰. sed dolis in altum di-
 misit ad nostrum est armatus interitum.. per similitu-
 dinem ergo lacus in profundum defossi²¹ graua
 eius et noxia consilia uoluit indicare²².. || inquit consi-
 ET incidit in foueam usque descendet.. in ipsum (achitofel)
 horum eius est uersa malitia.. nam ipse mor-
 tem quam alii parabat incurrit quod quidem ita fac-
 tum est.. nam cum non potuisset id quod suasserat obtinere²³
 et deo faciente consilium chuisi fuisset melius
 adprobatum¹ egressus laqueo sibi guto[u]r adstrin-
 xit [ergo || agam gratias domino qui in achitofel ius
 CONFitebor domino secundum iustitiam usque altissimi.. pro his
 tissime uindicauit.. EXplicit .viii. psalmus.. incipit .iiii.

F. 24^d.

IN hoc psalmo beatus dauid profetali repletus
 spiritu de domini incarnatione praeloquitur et ea dicit de
 christo quae sunt postea rebus² inpleta.. per quod sane confu-
 tatur³ omnis iudaica⁴ contradictionis improbitas.. nam hoc
 quod dictum est ex ore infantium et lactantium perfecisti lau-
 dem constat in domino ipsis esse rebus impletum quando
⁵profetiae ac profetato⁶ testimonium opera red-
 diderunt.. uisum sane est quibusdam quod in tabernacu-
⁷lorum confixione⁸ a beato dauid sit psalmus
 iste compositus quo tempore etiam frugum quae per
 decimas offerebantur fieri solebat inlatio..
 et ideo superscriptum esse illum pro torcularibus⁹
 sed siue¹⁰ hoc uerum sit siue falsum non uidetur magnopere
 requirendum¹¹.. quia ad psalmi magis intellectum¹² nitimur

¹⁹ .i. hífollus fiadchách ²⁰ .i. conumerad ²¹ claiissi

²² incoissised ²³ rondlogad

F. 24^d.

¹ aerassaigthe ² .i. hognimaib ³ .i. rucaigthir

⁴ .i. asrubartatar. nant he macc dae rogenair iarcolain 7 nant
 he rocrochsath. ⁵ .i. immearnaic donaib gnimaib 7 dundfaith-
 sini duaircet and ⁶ .i. donterchantu ⁷ .i. combad si ain-
 sersin rongabthe insalm ⁸ isindolbud ⁹ arnaib damdabchaib
 .i. huare issi aims sin indentae estosc inna fine in damdabchaib..

¹⁰ .i. indi st rogabad insalm fanac 7 cessi aimser inrogbath

¹¹ .i. ní buthi saithar nimbi ¹² .i. indfirinne innastoir fua-
 rogbad insalmso

peruenire.. nam si sciatur tempus in quo psalmus decan-
tatus est¹³ potest¹⁴ quidem superscriptioni¹⁵ quod uera¹⁶
sit perhibere testimonium.. tamen¹⁷ non potest etiam dicto-
rum¹⁸ notitiam tradere intellectumque reser-

[sa²¹ sit
are¹⁹.. sicut e contrario²⁰ etiam si ignoretur tempus et fal-
inscriptio²² nihil intellectui commodat [l. -mutat].. neque per
hoc dictorum erit difficilior et tarda cognitio..

Notandum est²³ sane illud contra hereticos qui quidem
ita ut nos tam uetus quam nouum testamentum
recipiunt²⁴.. quoniam grandem²⁵ deferentiam inter deum
uerbum²⁶ et susceptum hominem profetiæ ipsius
carmen ostendit. et tantam distinctionem
inter susceptum²⁷ et suscipientem²⁸ faciat quanta
discretio inter deum et reliquos omnes (homines) inuenitur..
a iudeis²⁹ quoque psalmus iste in deum et hominem
cui conueniant illa quæ inferius³⁰ dicuntur indubi-
tanter accipitur.. inter susceptum uero hominem et deum uer-
bum quod diximus tantam esse diuersitatem quanta est
omnis hominis ad deum ad naturæ distinctio-
nem uolumus accipi non ad honoris diuersi

¹³ rogabath ¹⁴ .i. diafessar indaimser hirogabthar insalm
onic domberthar forceill dintitul asfir ani chanas .i. indaimser
ineper cetat indsailm.. ¹⁵ .i. intituil ¹⁶ fir

¹⁷ .i. ciarufessar asfir aní asber titul ¹⁸ .i. intsailm

¹⁹ .i. aranosailcea ²⁰ .i. frisintitul relas aimsir

²¹ .i. intitul ²² .i. ntredigedar dā intliucht indsailm cen-
fess..er indaimser 7 cenib fir intitul ²³ .i. asberatsom aslaigiu
deacht maicc indaas deacht athar. olsodin as eres doib.

²⁴ .i. rolegsat canóin ftarlaici 7 nufiadrissi aĩ rundalegsamni-
acht rondasaibset som tantum ²⁵ .i. asberat im heritic asned
dechur tabadar isindisin .i. etir deacht maic 7 athar. quod non
verum. ²⁶ .i. is de rogabad insalmso dodechur etir deacht 7

doinach maicc ²⁷ .i. indoinacht sòn ²⁸ .i. indeacht sòn
araroiat indoinacht ²⁹ .i. ised asberat asndudeacht 7 doi-
nacht maic rogabad insalmso. ³⁰ .i. indichtarchu .i. is dodoi-

nacht maicc cachlafocull 7 diade diadeacht anaill hotha ubi
dicit quod est homo rel. orici dead intsailm. l. is do do dia teit

tatem³¹. nam honoris titulus in suscepto homine
¹omnem creaturam longe transgredi
 tur.. *quam* quidem honoris eminentiam per coniunc
 tionem personæ homo deo unitus² accipit..

F. 25^a.

sed iam strictim carpentes³ singula non
 patiemur expositionem nostram⁴ longius
 euagari⁵. quoniam hoc nobis in omnibus facere psal
 mis propositum est ut relinquentes quæ extri
 nsecus⁶ incurrere poterant ea quæ ad ex
 positionem⁷ pertinent sola dicamus [sancti spiritus || gra
⁸ DomiNE dominus noster *quam* admirabile est usque terra..
 tia reualante [sic] in contemplationem
 futurorum adductus ingenti stupore comp
 letur⁹.. et inter ipsa psalmi initia uocem ad
 mirationis emittit.. domine inquit dominus noster *quam*
admirabile est nomen tuum in uniuersa terra. hac autem uoce *quam*
 magnitudo admirationis elicit¹⁰ spicialiter
 indicatur quoniam omnem terram praedicatio euan
 gelii completura sit¹¹.. et gentes christo post adnuntia
 tionem fidei relictis idolis credituræ.. per doc
 trinam enim euangelii in uniuersa terra fac
 tum esse admirabile nomen domini comprobatur.. quod ergo
 ait *quam* admirabile est nomen tuum uniuersa terra.. uelut s
 tupens¹² ad rerum magnitudinem pronuntiat
 et quod uidebat per consequentiam esse secutu
 rum recipietur inquit praedicatio euangelii
 in omni terra et nomen tuum erit celebre¹³ qua

nāma hothosuch insailm asque ubi dicit quid est homo 7 *ised*
insin asinferius am̃ .i. magen hitait for aisndis do deacht 7
doinacht maic ³¹ .i. air doratad ermitiu feid deachtae dodoi-
nacht maicc

F. 25a. .

¹ .i. is huaishliu cechduil an daratad dondoinach ² oinigthe
³ .i. nísechmalfamní and centadal ⁴ .i. artrachtad són
⁵ fonindlea .i. níbarigin ⁶ .i. ní nad dír dotrachtad intsailm
⁷ .i. dotrachtad insailm ⁸ .i. nolinfed precept asoscelai innule
cuaird intalman ⁹ hónmachdad lintair ¹⁰ .i. sechis as rind
són ¹¹ .i. nolinfed ¹² .i. am̃ bid annumothaiged
¹³ *erdairc*

qua¹⁴ doctrinæ tuæ sermo peruenerit quod
quidem per ea quae sequuntur fecit esse manifestum

[quit om

Quoniam eliuata est magnificentia tua¹⁵ super cælos.. ita in-
nes mundi partes honor tui nomi-
nis occupauit¹⁶ ut amplitudo¹⁷ gloriæ tuæ
emensa¹⁸ terrarum breuitate ad cælo-
rum altiora peruenerit.. hanc enim de té no-
titiam cuncta mortalium pectora re-
ciperunt quam haberi de deo conuenit et opifice¹⁹ cæ-
lorum [mino oper]e est et rebus²⁰ impletum.. ingredien-
EX ore infantium et lactentium perfecisti laudem.. hoc in do-
ti²¹ enim hirusolimam occurrentes paruuli
cum palmarum ramis et olearum frondibus¹
clamauerunt dicentes osanna² in excelsis benedictus
qui uenit in nomine domini. quae quidem dicta de christo adp-
licat³ psalmi praesentis oraculum.. conuincit etiam
iudeos qui rebelli⁴ animo manifestas profetias
inpugnare⁵ non metuunt.. atque ideo etiam beatus dauid
immo sancti spiritus gratia ita dispensauit ut híc
profetia quae in christo dicta est alia⁶ quae euidenter facta sunt
miscerentur per quae⁷ etiam illa quae superius in honorem
eius relata sunt ad ipsum pertinere nullus am-
bigeat ||ensorem.. laudem quae ex infantium ore
Propter inimicos tuos ut destruas inimicum et def-
procesit ob hanc⁸ causam dicit deum perficisse ut
inimicorum suorum id est iudeorum uel infidi-
litem conuinceret uel impudentiam⁹ confutaret¹⁰..

F. 25^b

- ¹⁴ .i. sechidú ¹⁵ domorgnethetu. ¹⁶ .i. sechis rogab
¹⁷ induille ¹⁸ amba toimse ¹⁹ 7 dindanedenmid.
²⁰ .i. nochis hognimaib ón dā ²¹ dondī inolaid.

F. 25b.

- ¹ .i. innanolachaille ² slánaigthe ³ doinola
⁴ frithchathaighiu ⁵ .i. asb-at nat he macc dæ rogenair
nachrochrochsat ⁶ .i. indfaissine rochet tall tobertar desmreta
foilsí diarelád 7 diademnigud asnduchrist rocét de ut dixit ex
ore infantium rel. ⁷ trisnähisin ⁸ ar demnigud innafaith-
sinese asnduchrist rocét. ⁹ .i. inesamni no inroisri
¹⁰ comruiccaiged

ideo enim paruuli dei sunt uirtute et gratia congregati ut rebus ipsis ea quae de christo praedicta sunt implerentur et honoris dominici magnitudo aperte psalmi testimonio diceretur.. inimicum nero et defensorem uocat populum iudeorum.. quoniam non suscipiendo immo persequendo¹¹ filium dei manifestas in deum professi sunt inimicitias.. legis ut a deo datae¹² defensores se esse simulantes Quoniam uidebo caelos usque fundasti.. cognoscam inquit et credam omnium esse factorem.. pro intellegam atque cognoscam possu- it uidebo.. haec deo uerbo ita manifeste dicuntur ut nemo possit uocem contradictionis¹³ opponere.. siquidem et ipse dominus in euangelio cum scribae ac farisei dicerent non uides¹⁴ quae isti dicunt et agerent ut sua dominus correptione paruulos a laudandi studio summoueret respondens ait etiam non legistis ex ore infantium et lactentium perficisti laudem.. ostendens ideo illa a beato dauid esse praedicta quoniam erant operibus ac rebus¹⁵ implenda.. quae quidem de ipso esse profetata constat atque ipsi manifestissime conuenire quoniam addidit in sequentibus dicens Quid homo quod memor es eius usque sub pedibus eius.. unus F. 25^r. atque idem et deus¹ uerbum² cui principia psalmi constant et homo³ his quae inseruimus dictis esse signatur cuius memor est et quem uisitat et quem minuit paulo minus ab angelis.. quem honore coronat et gloria et quem constituit super opera manuum suarum.. in quo quanta⁴ sit naturarum diuersitas hinc ostenditur quod eius cuius deus miminisse dignatus est ita humilis est⁵ condicio atque mediocris ut collecta haec in illam quae [sic] diximus beatus dauid stupeat⁶ ac miretur.. nam cum dicit quid

¹¹ hóndí adroigegrannatar ¹² .i. am̃ intabarthi

¹³ .i. innafrithtuidechtae. ¹⁴ .i. caniaccai

¹⁵ sechis hognimaib sòn

F. 25^r.

¹ .i. ciddia ² indeacht ³ .i. doinacht ⁴ ciammeit

⁵ foillsigthir asnisel indóinacht iarnaicniud huare asindeacht
fodaraithmine 7 nodafortachtaigedar. ⁶ comothaigid

F. 25^d.

*est homo quod memor es et rel. naturæ nostræ aperte
indicat uilitatem⁷ et quæ non sit⁸ tanti meriti cuius
debeat deus ita memisse ut unitam⁹ sibi¹⁰
etiam¹¹ titulo honoris exæquet¹².. ob hoc enim profeta dei
bonitatem cum stupore miratur.. quoniam ita humi
lem uilemque naturam in consortium suæ dignita
tis adsciuerit¹³.. deum ergo esse uerbum qui memor
fuerit qui uisitauerit qui imminuerit hominem
paulo minus ab angelis qui gloria et honore
coronauerit ostensum est sufficienter.. qui uero sit
iste homo in quem tanta beneficia conlata sunt
ab apostolo paulo discamus dicente dista [l. testa]
tus est autem quodam loco quis¹⁴ dicens.. Quid est homo
quod memor es eius usque sub pedibus eius et adiungens
dicit eum qui paulo minus ab angelis mino
ratus est uidimus iesum propter passionem mortis
gloria et honore coronatum.. grandis igitur di
ferentia inter deum uerbum et susceptum homi
nem lectione psalmi præsentis ostenditur.. quæ etiam
nouo quoque testamento similiter indicatur.. nam dominus
in euangelio quæ inter principia psalmi dicta sunt
præsentis sibi competere¹⁵ demonstrat.. in quibus
plane totius creaturæ factor ostenditur..
cuius magnificentia impleta¹⁶ omni terra
transcendisse cæli spatia perhibetur.. aposto
li sequentia (testimonia) de homine iesu qui tantis benefi
ciis¹⁷ ostensus sit dicta esse confirmat.. mani
festum ergo est quod aliam diuinæ scripturæ
nos doceant dei uerbi esse substantiam et
aliam hominis suscepti naturam multamque
inter utrasque¹ esse distinctionem.. Nam alia memor² est.
alia memoria³ digna censetur.. et alia quidem ui
sitat. alia beata dignatione uisitatio*

⁷ *indoiscairi* ⁸ *.i. afolud inna doinachtæ* ⁹ *.i. innointaid*
.i. pro 'unitatem' ¹⁰ *.i. di* ¹¹ *.i. is honair dorat deacht*
dodoinacht ¹² *cochutrummaigidir* ¹³ *dorochoiristar*
¹⁴ *inthísín* ¹⁵ *immindaircet* ¹⁶ *arrobu lintæ*
¹⁷ *honaib mordegmainib*

F. 25^d.

¹ *.i. etir deacht 7 doinacht maicc* ² *.i. indeacht*
³ *.i. doinacht*

nis efficitur.. alia etiam in hoc benefica est⁴ si ab angelis paulo faciat minorem. alia uero etiam benefici um accipit si angelorum fastigio⁵ non æquetur.. et⁶ haec quidem coronat gloria uel honore.. haec⁷ autem insigni⁸ captiuis [sic] decoratur.. haec constituit super omnia opera mea [sic] manuum suarum pedibus adsumtæ cuncta subiecens.. ista⁹ uero adsumitur ut dominetur. his quæ prius subiecta non habuit.. cum ergo audimus scripturam dicentem aut honoratum esse iesum aut clarificatum aut collatum illi esse aliquid aut accipisse super omnia dominatio nem non deum uerbum intellegamus sed hominem susceptum.. et siue a patre haec in eum¹⁰ collata siue a deo uerbo dixerimus non errabimus¹¹.. quia id dicere¹² scripturæ diuinæ sumus magistris¹³ eruditi.. nam et beatus apostolus postea quam testimonio salmi huius quod de homine dictum fuerat usus est intulit.. in eo enim quod ei omnia [subiecit] nihil dimisit non subiectum ei.. cum in hoc psalmo deus uerbum intellegatur omnia subiecisse¹⁴ et paulo post sequitur nunc autem non dum uidemus omnia subiecta ei. sine dubio homini¹⁵.. nam deus uerbum omnium et fuit et semper est dominus ita.. et cum dicit in epistola ad chorinthios cum euacuerit omnem principatum¹⁶ et potestatem et omnem dominationem oportet illum regnare donec ponit omnes inimicos sub pedibus eius. de homine¹⁷ intellegendum est.. statim enim id quod dixerat psalmi lectione firmauit.. nam omnia subiecit sub pedibus eius de psalmo translatus esse manifestum est.. ex his quæ addidit cum¹⁸ autem dicat. omnia subiecta sunt ei sine dubio præter eum

⁴ .i. caindenminde ⁵ donmiad ⁶ .i. afolud inna deachtae
⁷ .i. folud ndoinachtae. ⁸ donmind ⁹ .i. indoinacht
¹⁰ .i. induine arároét deacht ¹¹ .i. cip hé ade asb-am hon-
arroet doinacht. anuile araroet .i. im hodeacht athar fa hodeacht
maicc. ¹² .i. asindb- .i. inscriptuir diadae .i. anisin nat com-
rorcon dunni cip e asb-am ¹³ .i. sechis honaib scribturib dia-
dibson. l' honaib forcitlidib .i. honaib p'sannaib ¹⁴ .i. fomam
ndoinachtae ¹⁵ .i. dodoinacht maicc ¹⁶ .i. dodoinib l' do-
demnib ¹⁷ .i. didoinacht maicc is immaircide ¹⁸ .i. intan

F. 26^a.

qui¹ subiecit omnia si proprium apostoli
 fuisset hoc dictum subiecit sub pedibus eius superflue
 adderet cum autem dicat. sed quia psalmi utebatur
 testimonio consequenter intulit. cum autem
 dicat.. quis dicat sine dubio beatus dauid.. nam ip
 sa similitudo² dictorum ostendit et in hoc
 loco³ et ad ebreos psalmi insertum esse
 testimonium.. nam quod dicit ad ebreos nunc autem
 necdum uidemus omnia subiecta ei simile est dic
 to quo ait oportet illum regnare donec
 ponat omnes inimicos sub pedibus.. nouissima
 inimica⁴ destruetur mors.. et post pauca infert
 cum autem subiecta fuerint illi omnia sine dub
 io quae nunc⁵ subiecta non sunt ei cum enim dicat omnia sub
 iecta sunt tunc et ipse filius⁶ subiectus erit ho
 minem⁷ debemus accipere et qui sibi subiecit
 omnia siue hoc de patre siue de deo uerbo senseri
⁸mus non patemur errori.. Ostendit autem scrip
 tura diuina omnia a deo uerbo homini esse sub
 iecta.. indicatur etiam in alio loco de quo sit « ap
 ostoli sermo » iste. utrum de deo uerbo an de
 homine.. et sicut ad ebreos testimonio psal
 mi usus est dicendo.. Quid est homo quod memor
 es eius. ita ad chorinthios ait quoniam per hominem mors
 et per hominem resurrectio mortuorum..
 et sicut in adam omnes moriuntur ita et in christo
 omnes uiuificabuntur et rel. quae sequuntur.. quod si dictum fue
 rit a quibusdam quoniam haec a beato dauid de communi.
 homine. dicta sunt apostoli quidem pau
 li. qui haec opposuerit dictis uidebitur esse contrari
 us.. sed confirmabit (apostulus) quae a nobis sunt superius dis
 putata.. si enim his uerbis quae beatus dauid de com

asmbeir apstal cum dicat is follus trisodin is asintsalm hodd.
 duic omnia subiecisti rel...

F. 26a.

¹ .i. deacht athar no maicc ciphé ade. ní foindarpaide. fo doi-
 nacht macc ² file inepistlib indapstoil fri eperta indsailm
³ .i. isintepistil ad chorinteos ⁴ .i. bannamae ⁵ .i. coti
 lae messa ⁶ archuit doinachtae ⁷ indoinacht ⁸ .i. cid
 do deacht athar cid du deacht maicc asberamni foammamugud
 doinachtae maicc cosnaib hulib dulib fomamaigter dosuidi...

moni homine dixerat quod dignus habeas
 sit tanti beneficii. beatus paulus suscep
 ti hominis honorem a deo inperitum⁹ uoluit
 adprobare sine dubio probauit quantum¹⁰ ad
 naturæ proprietatem pertinet magnam esse inter
 uerbum et hominem diuersitatem illam
 apud nos fide¹ absque dubio permanente. quoniam post
 ascensionem tantum² honoris accipit ut omnem
 creaturam longe transcenderet et unitus cum
 deo uerbo sit ab omnibus adorandus³. quod uero beatus
 david ait omnia subiecisti sub pedibus eius et intulit || dicen
 Oues et boues universa peccora usque maris
 do quidem omnia subiecisti sub pedibus eius⁴ ostendit quod
 sermo illi sit de præstantiore⁵ persona quam⁶ est nostra
 mensura. sed quod addidit. oues et boues ac rel.
 ad commonem respicit. hominem.. propter infir
 mitatem id temporis⁷ auditorum. quorum
⁸capacitate dictorum suorum modum uoluit
 exæquare.. atque ita de christo profetans et in nos dei bene
 ficia enumerans psalmum stupentis⁹ uoce.
¹⁰conclisit dicendo. || mus viii. Incipit .viiii.

F. 26^b.

Domine dominus noster usque terra.. Explicit psal
Omnes circumpossitæ israheli populo ui
 cinæque¹¹ nationes¹² inimicitias aduersus
 eum atque odia inpaccata¹³ gesserunt. præcipue uero ara
 bes.. quos moabditas¹⁴ et ammonitas atque idu
 meos¹⁵ diuinæ scripturæ moris est nuncupare
 diuersis uocans eos nominibus pro maiorum¹⁶ de quibus

⁹ nephfodlaide ¹⁰ ciammeit

F. 26b.

¹ issí arnires hisin atá mordechur etir deacht 7 doinacht
² ammór ³ 7 isgessi ⁴ .i. fodoínacht maicc
⁵ .i. dimacc són ⁶ .i. indaas artomusnai .i. intomus inchu
 machtai fil linni. is laigiúson indaas chumachtai doinachtae crist
⁷ .i. hítall .i. innaimsir innafetarla::ce ⁸ .i. am̃ rombóí
 inguae cáich issamlid rosnainmgestar som ⁹ mothaigedar.
¹⁰ .i. am̃ as homolad 7 adamrugud inchoimded intinscana in
 salmsa inşand daforcentar dă am̃ dundgniat indfilid linni cid
 insin ¹¹ comaicsi ¹² naceela ¹³ nephchainchomracacha
¹⁴ moab 7 ammon damacc loth maicc arán ¹⁵ iadumdu
 .i. cland essau ¹⁶ .i. innasruithe .i. moab 7 ammon 7 essau

F. 26^c.

oriundi¹⁷ fuerant distinctione.. plurimi quoque
 potentium ac diuitum de eodem israheli populo
 tenuiores¹⁸ quosque praedam¹⁹ sibi rapinamque fa-
 ciebant.. Unde beatus david de utrisque²⁰ id est tam
 externis quam domesticis malis in hoc loco uel sup-
 plicationes²¹ populi inserit uel querellas²² et
 in primis quidem psalmi partibus sermo sit
 de hostibus.. agunturque deo gratiae quod eos sit ul-
 tione²³ iustissima persecutus²⁴ ac praeter spem²⁵ is-
 rahelitas liberauerit sub eorum dominatu
 atque honore²⁶ laborantes.. in posterioribus uero ma-
 la domestica²⁷ describuntur id est quod gemere pau-
 peres populi diuitum iniquitas et rapina compel-
 leret.. hic autem nonus psalmus cum apud ebre-
 os et siros diuisus sit in duos nescio quare
 apud nos sit in unum reductus neque enim sola quae est
 in medio posita incisio² ostendit illum apud
 ebreos consequenter esse distinctum sed etiam ipsae
 quae contentur [sic] causarum diuersitates³ ||fessio pro gra-
 tiarum ponitur actione quod in hoc loco non sol-
 um⁴ sed in multis aliis inuenitur ||quae á té nobis
 Narrabo omnia mirabilia tua.. relatione eorum
 praestita sunt beneficiorum multos ad reddendas tibi g-
 ratias «accipientis animus».. congregabo osten-
 ditur enim uere gratus cum beneficiorum sibi a deo

¹⁷ .i. rocinset ¹⁸ .i. innamindechu ¹⁹ .i. arascelatais
 árecin dofomair doib innabochtu 7 innadommu. ²⁰ .i. dinaib
 cumachtgaib echtrannaib roadbartaigset donpopul 7 dicach disui-
 dib immenetar. oadbartugud dialailiu ²¹ gudi ²² no erigmea
²³ odigail ²⁴ .i. inrograinn ²⁵ .i. ni rufrescachtar aníc
²⁶ .i. seruitutis hirobatar ²⁷ .i. hoisraheldaib immenetar.

F. 26^c.

¹ intan dongniter dasalm la ebreu diconfitebor asberat alaili
 hics::diu bed noin salm beatus uir 7 quare ² .i. atobae namma
 .i. ni atobae namma fil and dogní dasalm de. apud ebreos acht
 dagniat cid innacialla mrechnigthi fil ánd.. ³ .i. inna nint-
 liuchtae ⁴ .i. asmenic mbis confitebor duatlugud bude. ciasu
 gnathiu dofositin.. sed non est hic

praestitorum⁵ memoriam non amittit.. || rabilia

⁶Letabor et exaltabor [sic] in té posteaquam operum tuorum mi
sermone digessero⁷ ut beneficiorum tuorum me
mor in lætitiā mentis adducar.. || quoniam repullis

Psalam nomini tuo altissime usque retrorsum..

tū & me hostes meos et in terga⁸ uertisti debitum

tibi meae laudis exsoluam || commotatio. nam pro praeteri

INfirmabuntur et peribunt a facie tua.. temporum est hūc

to possuit futurum. quod quidem in psalmis fre

quentissime repperitur.. infirmabuntur ait et

peribunt. pro infirmati sunt atque perierunt || te inter

Quoniam fecisti iudicium meum et causam meam id est ius

me et meos aduersarios iudicasti ut

mē ab iniquitate dominationis eorum

atque oppresionis erueris.. || iudiciali ⁹⁻¹⁰ sugges

Sedisti super thronum usque iustitiam..

tu emenentior atque districtior egisti.. quae cog

nitori¹¹ æquissimo conuenirent id est ea quae ab aliis

fiabant in examen¹² uocasti. ut recte in illos

sententia¹³ pro his quae in nos peccauerunt tuae se

ueritatis exiret.. a similitudine igitur iudicium

terrenorum¹⁴ ista dicuntur.. qui residentes¹⁵ pro¹⁶

tribunali in reos consuerunt gladium ultionis

exserere¹⁷.. sicut autem cum exsurgere dicitur uindicta

eius ex adiutorio signatur. et (sicut) cum dormire dicitur

patientia et dilatio ostenditur ita et cum su

F. 26^a.

per thronum sedere dicitur iudicantis seueri

tas indicatur

|| norum¹ inquit interitum com

INcrepasti gentes et periit impius.. ad profa

minationis [l. minat.] tuae² seueritas sola sufficit.. sign

anter nero possuit periit impius ut ostenderet

ultionem procesisse iustissimam quae sit uiuen

tes impie persecuta³

|| nes mors inlata

Nomen eorum delisti usque saeculi.. ita eos om

⁵ remfoiride ⁶ is bes .t. isindlibursa briathra nasalm anall
doerlabrai ánd 7 bertair dā briathra asinstoirsea innun dofuill-
ned inna salm innunn.. ⁷ dorimiub ⁸ indrummai .i. for-

culu ⁹ .i. hondasluch messidiu .i. brithemandu .i. fír brithe

son ¹⁰ l. brathnigthin. ¹¹ sechis dondfírbrithemainsón

¹² .i. immes fira són ¹³ .i. indigalsón ¹⁴ talmandae

¹⁵ adsaitis ¹⁶ .i. fiad ¹⁷ insnastis

F. 26d.

¹ innacuilech ² dothomtho ³ inroigrainn

consumpsit ut nihil ex eis ad posteritatis me-
moriā seruaretur || *uersarii quidem nostri*
INimici defecerunt frameae usque distruxisti.. ad
omnes contra nos bellorum machinas⁴ ad
mouerunt.. et omnia in nos tela uibrauerunt⁵. ita
ut deficerat eis quod in nos torquere pos-
sint. atque iaculari⁶. sed cum⁷ illi multis in
nos modis ac uariis armarentur uacuos co-
natūs eorum casūsque⁸ fecisti ita ut ciuita-
tes eorum monitionesque⁹ distrueres || *ex*
Perit memoria eorum cum sonitu¹⁰.. ita
tincti sunt ac deleti ut interitus eorum
ad omnium notitiā perueniret.. haec autem dicit
de his hostibus qui ab ipso dauid ad internicio-
nem cæsi¹¹ sunt. multos enim uicinarum genti-
um armis belloque superatos in totum dele-
uit.. quorum in regum historia apertissime (bella etc.) contin-
entur || *ita gestorum non¹² erit ulla commo-*
ET dominus in æternum permanet.. horum inquit
tatio. siquidem qui ea operatus est dominus nul-
lo regni sui utatur fine || *uit in iudicio*
PARauit in iudicio suo usque suum.. firma
sedem suam id est stabilis erit huius decre-
ti¹³. examinisque sententia¹⁴. nec ulla rerum commo-
tatione soluetur || *bem terræ hinc dicit terram*
ET ipse iudicabit orbem terrae usque in iustitia.. or
repromissionis.. populos uero filios israhel.. igiturque pro¹⁵ no-
bis iudicat cum inique ab aliquo fuerimus
oppressi.. quotiescumque autem iudiciorum dei men-
tionem facit iustitiā hīs semper adiungit
æquum illum iudicem uolens per omnia comproba-
re.. qui æquitate motus auxiletur sub in-
iquitatis honore constitutis || *dixit pro fa-*
ET factus est dominus refugium pauperi.. factus est

F. 27^a.

⁴ *innatochrechtu* ⁵ *robertaigset* ⁶ *.i. dombidctis*
⁷ *.i. carrceoratar anarma doib. ocarndibiérciud.* ⁸ *madachu*
⁹ *tuisledchu* ¹⁰ *nadaingnithiu* ¹¹ *cofugur* ¹² *aschomarta*
¹³ *.i. ní con bia cumscugud forpianad bith suthin innant in-*
greennat innafríanu. ciasu erchríde aningrain. 7 forsoirad inna-
frían dinaib fochaidib fodaimet ¹⁴ *indærchoiltea*
¹⁵ *.i. digal dothabairt forsnapecdachdu 7 soirad innafrían*
¹⁶ *.i. tararcenni.*

ciat. hoc enim exigit consequentia et more ergo suo
 tempora commotauit.. pauperem uocat
 populum israhel propter adsiduos hostilis uastationis
 incursus¹.. nam humiliati² fuerunt in diebus iu
 dicum et multa mala a uicinis gentibus passi
 Adiutor in oportunitatibus in tribulatione³.. Num
 quam ita gratum et probabile est adiutorium nobis
 cum laborantibus adhibetur commendatio
 namque eius artis⁴ rebus augetur et spebus in angustum
 redactis amplum eius monus efficitur. || sper
 ET sperant in te qui nouerunt nomen tuum usque domine..
 ant pro sperabunt beneficio acceptæ defensio
 nis edocti.. hic iam sermo exortationis
 inducitur ut discat populus [ex]perimento⁵ rerum
 praeterita dei beneficia uelut idonium⁶ pignus reti
 nens nihil de diuino praesidio in animum suum
 desperationis admittere⁷⁻⁸ || opinio quoniam etiam
 Psalite domino qui habitat in sion.: haec erat apud iudeos
 ante templi ædificationem in monte sion deus
 habitaret et posteaquam templum ædificatum est in
 interioribus edis sacratæ consisteret || sub
 Adnuntiate inter gentes studia eius.. haec inquit quae circa
 ditos sibi populos est illi moris⁹ operari faci
 te in omnium notitiam peruenire¹⁰ ut in glo
 riam eius proficiat quod nobis mira ac magna
 largitur.. [illi cu||ra nostri ideo etiam cædis in nos ad
 Quoniam requirens sanguinem eorum recordatus.. est enim
¹¹misæ ultor¹² esse non destetit || populum pauperem
 Non est oblitus clamorem pauperum.. iterum gentis suæ
 uocat || etiam hinc tempora commotantor..
 Miserere mei domine usque inimicis meis.. ex more
 nam pro misertus est miserere possuit.. sic etiam et aqui
 la dicit. donauit mihi dominus ut uiderem laborem meum..

F. 27^b.

F. 27a.

¹ ind indrid naimtidi ² isligthi ³ isnaib emechaib l' ho-
 naib fortrommaib ⁴ timmartaið ⁵ hondetarcnu

⁶ angell taraisse .i. innadegmaini rongeni dia isintsechmadachtu
 arinpopul- is gell sòn toraisse- dā nondasoirfea dia 7 dombera
 fortachtain doib airchiunn ⁷ nad com

⁸ .i. arrambia soirad dinaib innadaib imbia ⁹ ithé sidi
 etinbéso ¹⁰ dofórbíat ¹¹ comairle ícthi. ¹² diglaid

¹hoc enim etiam consequentia dictorum uidetur expetere || no
 Qui exaltas me de portis mortis.. portas mortis
 cat periculum quod ducit ad mortem. per quod aditus
 quidem ad inferna² reseratur³ || altasti mé de por
 UT. adnuntiem omnes usque sión.. propterea inquit ex
 tis⁴ mortis id est saluti meæ qui eram morti
 proximus reddidisti (me) ut ab omni hostili metu
 liber⁵ atque hierusolimis habitans in dicendis⁶
 tibi laudibus occuparer⁷.. filiam uero sión uocat
 hirusalem || lute tua.. ordo⁹ rerum exigit ut ab
 EXultabo in salutari.. aquila dilectatus⁸ in sa
 omnibus periculis eruti¹⁰ et lætitiā de præstita¹¹ a te
 nobis salute capientes canamus iugiter id est
 quod possit tuis laudibus conuenire¹² || inquit nostri
 INfixæ sunt gentes in interitu usque pes eorum.. hostes
 traditi sunt malis quæ nobis conabantur inferre
 et incederunt ea quæ facere uolebant || ut commo
 Cognoscitur dominus iudicia faciens.. quoniam communis domini
 nis quippe factoris¹³ nationes idolis seruientes
 beneficia non intellegunt et quæ bona usui eorum mi
 nistraret ignorant nec student referre
 gratias largitori cognoscent illum cladibus
 suis cum iuste in se uiderint uindicari. et ul
 tionis magisterio ad potentiæ eius documenta
 peruenient [ipso inquit || actu ac studio prauitatis aut eum
 IN operibus manuum suarum comprehensus est peccator.. in
 poena aut uitæ ultimus finis inueniet || sac
 Conuertentur peccatores in infernum.. familiare est¹⁴
 ris literis indiscrete et peccatores uocare
 impios et impios peccatores dicere. sed in
 hoc loco uidetur quod pro impiis peccatores possuerit..
 infert enim [etsi ||¹⁵ aliqua quæ motum eius desiderant di
 Omnes gentes quæ obliuiscuntur dominum usque pauperis..

F. 27^b.

¹ .i. combad sechmadachtae nobeth and ² donaib islib
³ arosailcther ⁴ dinaib doirsib. ⁵ isme ⁶ betis aisen-
 disndisib ⁷ .i. sechis comnumgabthae sôn. ⁸ arrumsa assar-
 caigthese ⁹ .i. baimmaircidu frisinnintliucht ani asb- aquil
¹⁰ anumman aircheltai ¹¹ foiridi ¹² immenairi
¹³ am̄ is indenmada coitchin .i. am̄ ne dor:geni cech nduil
¹⁴ isgnath di ¹⁵ .i. inna ancride innafochaide dobertar
 forsinnals noib ad cobratsidi. cumscugud fercæ dæ dothabairt

latione suspendat¹⁶ nihil tamen memoriæ¹⁷ eius ela

[nigenas

bitur¹⁸.. uidetur autem per omnia¹⁹ in hoc loco impios alie-
dicere et ab hoc maxime perditione dignos

F. 27^c.

quia neque scire deum curent neque ut iudicem¹ for-
midare

|| re suo uoeat israhelitas et expectati

PAtientia pauperum non peribit in finem.. pauperes mo-

onem inquit eorum quam de conferendo diuino
adiutorio susceperunt inritam non esse patietur.,

patientiam hiic pro expectatione dixit.. ita namque et sy-
mmachus interpretatus est exspectatio quetorum² non per-
ibit in finem.. etiamsi tempus pati illos aduer-

sa³ permitat non tamen in longum⁴ eius ultio protrahetur..

EXsurge domine non confortetur homo.. acingere⁵ in ul-
tionem né insolescant⁶ qui nos tribul-

ant⁷ sucesu prosperitatis elati⁸.

|| tur et mor-

Iudicentur gentes in conspectu tuo.. id [est] suplicis subdan-
ti.. nam iudicentur beatus dauid pro confundentur pon-

it. ut est illud. iudica illos deus id est condemna⁹

cum autem non contemnationem sed ultionem postu-

lat non dicit iudica illos sed iudica illis.. per omnes

prope psalmos tali distinctione uerbi huius

soluit ambiguum¹⁰ ut inimicos dicat iudica

id est condemna¹¹. nobis uero iudica id est ultor adsiste¹²..

COonstitu domine legislatorem super eos.. cum uel

ut soluta libertate nullum sé habere

dominum suspicantur neque censura¹³ legis aliqua

digail ta:::ési.. ¹⁶ .i. cenanid fris ¹⁷ arindforaithmiut..

¹⁸ nicontuslifea ¹⁹ .i. uerba asb-tar st

F. 27^c.

¹ .i. am adnaighther ftr brithem beres digail cech ancridi..

² innacomailte .i. indaisso noib ³ innafochaide

⁴ .i. onatissed etir indigal nibasanlid insin acht dufiastar tra-
cansom ⁵ fochridigthe ⁶ .i. arna ecmaittigetar .i. arna

foirbret ⁷ .i. fodansegat. ⁸ huallig ⁹ .i. horuccai 7

homebuil. ¹⁰ incumtubairt .i. nachmagen inimfogni inbriatharso

friainsid isnaib salmaib is doruccai 7 melacht teit nachdú im̃

inimfogni frifoxlid " is dodigail teit hisuidi „ l' fritobarthid dā

¹¹ .i. ruccaigthe ¹² .i. tabair digail ¹³ mes

conteneri¹⁴. et ab hoc etiam¹⁵ peccare non metuunt nec ip
 si pro male actis¹⁶ aestimant vindicari.. cum
 igitur pro iniquitate in nos admisa¹⁷ senserint
 ultionem scient et agnoscent quoniam sit illis
 et nobis communis iudex et dominus.. is¹⁸ profecto quem
 nos confitemur et nouimus qui in uindictam
 nostri seuerus¹⁹ exsteterit ut inlato suplicio²⁰
 meritum operis exerciti in nos cogerentur
 agnoscere.. hoc enim²¹ ipsum apud eos uicem legis
 implebit (uel:-uit) id est inlata supplicia docebant
 eos ut seruos et subditos domino esse se no
 uerint. qui in peccantes soleat seuerissime
 vindicare.. consequenter intulit..

F. 27^d.

ET sciant gentes quoniam homines sunt id est cas
 tigationibus suis se ipsos cogantur agnoscere
 et condicionem¹ propriam confiteri. quia non ablio [sic] fae
 ti sunt sed te dominum etiam si nolint patientur inuiti..
 *UT quid domine recissisti longe.. usque ad hunc locum
 de uicinis gentibus sermo fuit.. quae adsiduo fi
 lios israhel incursu belloque quatiebant.. hinc
 uero contra ipsius populi potentes qui tenuiores³ quos
 que uexabant omnis querella consurgit.. nam
 tam apud syros quam apud ebreos alter psalmus
 hinc incipit. quod autem dicit ut quid domine.. uox percuncta
 tionis⁴ est non querellae⁵.. ostendit autem quod sit rati
 onis aliquid propter quam patiatu dominus sub diuitum
 iniquitate laborare pauperem quam quidem⁶ ra
 tionem⁷ ignorantibus taceret ut ius sit quam
 temerarium⁸ quippiam⁹ contra¹⁰ deum ore profer
 re.. credere namque oportet quoniam factor

¹⁴ ogaibter ¹⁵ fobith indedi remep'thi ¹⁶ .i. airnaib
 mignimaib ¹⁷ anastorgabthe ¹⁸ intí ¹⁹ feuchair
²⁰ ambataircide intodernam ²¹ .i. tabairt innan diglae ar-
 gair denum nuilc fochosmailius aringair recht

F. 27^d.

¹ .i. antandoini ² ised inso tosach indalasailm dognither
 duntsalmsó laebreo ³ innammindechu ⁴ indí immechomairc
⁵ ní nanaerigme ⁶ cid ⁷ .i. dlíged buthe inboicht fomam
 intsommai níretaltar son doneuch naichidfitir ⁸ .i. cíaífu esá-
 main ⁹ dim l' ní ¹⁰ .i. ep't nadfel dlíged remcaissen ladia
 intain cairleci innabochtu fochumachtu innasommae

omnium curam proprii operis non omittat. unde si
 est illi rerum suarum¹¹ sollicitudo non in totum
 disimulat¹² id quod operatus est aliorum iniqui-
 tate vexari¹³.. affectionaliter¹⁴ autem non localiter
 deus uel recedere¹⁵ uel accedere¹⁶ dicitur.. nam
 qui ubique per naturam est omnibus semper praesens..
 Dispicias in oportunitatibus¹⁷ in tribulatione. id est pateris nos
 tribulationibus atteri quarum oportu-
 nitas¹⁸ adiutoria¹⁹ tua potest apud nos gratiae
 maioris efficere²⁰ || sequentia²¹ dictorum
 Dum superbit impius incenditur pauper usque benedicitur.. con-
 hunc habet ordinem²² dum superbit impius incenditur
 pauper quoniam laudatur peccator in desideriis animae suae
 Comprehenduntur in consiliis autem quibus cogitant inter-
 positum est²³ propter metri necessitatem.. non enim
 soluta oratione²⁴ psalmi conscripti sunt sed
 mensuris certis et numeris ad custo-
 diam ergo disciplinae (metri) aliquid frequenter
 inseritur ut est hoc quod posuimus et alia simi-
 lia quae sepe inueniuntur huiusmodi.. uult autem hoc
 dicere quoniam elatio¹ profani² hominis
 atque prosperitas et hoc quod á multis pro opum³ con-
 gestione⁴ laudatur atque suscipitur⁵. quem
 nequitia pro morum deformitate fa-
 cere deberet exosum⁶ ignem in osibus⁷
 pauperis offensionis ac meroris accen-
 dat.. qui quidem contristatur primo loco de
 iniquitate quam sustenet.. crescit autem ama-
 ritudo eius quoniam is qui iniquus in illum

F. 28^a.

¹¹ .i. agni ¹² .i. ní de intamladarsom .i. combeth cendigail
 dogrés níbasamlidinsin ¹³ immæsaitar ingimsin
¹⁴ inimfolngid ¹⁵ .i. innúinn ¹⁶ .i. ille ¹⁷ .i. honaib
 fortrommaib ¹⁸ indfortrummae ¹⁹ is buidechu leu fortacht
 doib isnaib imnedaib quam isnaib soinnechaib. ²⁰ immefolnga
²¹ .i. intimmaircidetu ²² .i. aĩ asinbeir st issamlid is im-
 maircide frisinceill combad hé fornaibriathraib. ²³ etarrusui-
 dige .i. is ed duduccai immedon ²⁴ .i. cenfornaidin metarde són.

F. 28^a.

¹ indhuall ² cuilich ³ innanane ⁴ honchomtherchruc
⁵ .i. armunter féid ⁶ miscsech ⁷ .i. isnaib innib

fuit non solum nulli uindictae subia
cet sed etiam rebus bene sibi cedentibus elenatur.
atque adulatorum⁸ laudibus insolescit⁹..
ita ergo est conexio recta uerborum quod autem in
terpositum est id est comprehenduntur in consiliis
quibus cogitant de ipsis diuitibus dicitur quo non in locum¹⁰
sint iniquitatum suarum impunitate¹¹
potituri¹².. nam dum mala opera pessimis consiliis
ordinant et id quod nequiter¹³ facturi sunt delibera
tione¹⁴ commoniant¹⁵ continuatione¹⁶ pec
catorum usque ad excipiendae ultionis
tempora perducuntur || dum est et uita inpro
EXacerbauit dominum peccator.. exacerbauit¹⁷
bus¹⁸ et iniquus in pauperem.. hinc iam
quae sint diuitum ad peccandum studia ex
primitur et quas frequentent delictorum
species indicatur || dum diripiendi aui
Secundum multitudinem irae suae non querit..
dus est et pauperi quem nudat¹⁹ infen
sus²⁰ ad deum oculos non retorquet neque
intellegit quod possint conditori suo quae fe
cit opera displicere || inquit cumulo et su
Non est deus in conspectu eius.. iniquitatum
perbiae tumore lumen in eo rationis
extinguitur nec aliquando mentis eius oculos
reuerentia²¹ creatoris ingreditur..
INquinatae²² sunt uiae illius in omni tempore.
ideo omni tempore sordidi operis squa
lore¹ turpatur².. quoniam ab ea³ quae purificare⁴
solet oculos suos dei contemplatione
detorsit.. necesse est enim eum qui iudicem

F. 28^b.

⁸ innanapelaigthe ⁹ écmaitigidir ¹⁰ .i. dorega pian
forru hilloc ácloine .i. doberthar pian forru taranési Aliter is. in
longum bís ant .i. ní ba cián mbete oca cloinib acht dub-thar pian
forru taranési.. ¹¹ hondnephpiandatu ¹² honacumachtaigfet
¹³ indandgid ¹⁴ .i. hoimradud ¹⁵ .i. forcanat
¹⁶ hongresgugud ¹⁷ doracráid ¹⁸ amp[ro]m ¹⁹ durig
²⁰ afris noirc ²¹ indermitiu feid ²² asrulenta

F. 28^b.

¹ hondoirmaighethaid ² dochraidigthir ³ .i. hoimcaisin
dæ ⁴ nglanas

non timet delicta et cremina semper augere..
 Auferentur iudicia tua a facie eius.. nullum in
 quit malorum operum formidat⁵ aut
 futurum arbitratur examen et ideo bene
 possuit a facie eius.. illi scilicet futura non
 videntur esse iudicia non quia non sint. futura⁶. sed
 quia illi [l. ille] hoc in animum malae persuasionis⁷
 induxit. || tempus nam pro dominatur domi
 OMnium inimicorum suorum dominabitur.. motauit
 nabitur dixit. ut id quod inique faciebat ostende
 ret id est quoniam nihil de iudiciis dei cogitat ideo
 dominationi suae subiecere omnes
 nititur et inique cunctos opprimere non ue
 retur.. manifestius hoc simmachus possuit omnes inimicos
 suos exsufflat⁸ id est aut contumaciter trac
 tat aut uiliter. || quit cogitatione persuassit
 Dixit enim in corde suo usque malo.. hoc sibi in
 quoniam a prosperitate praesenti nullis aduersitatibus
 deducatur neque commotionem aliquam ita
 susteniat ut in locum felicitatis eius ad
 uersa succedant.. dicendo autem a generatione in ge
 nerationem continuationem⁹ uoluit tem
 poris indicare¹⁰.. quod uero possuit dixit enim non quia
¹¹in talem diues uocem erumperit sed quia ita
 agat. atque ita pauperes opprimat. ut merito
 secum ita loqui uideatur quasi nihil mali sit ip
 se pasurus atque oblitus¹² naturalis infir
 mitatis nesciat quid [sic] sit post omnia quae fecerit ma
 la moriturus || lum iniquus iniquitatibus oc
 Cuius maledictione os plenum usque dolo.. non so
 cupatur sed etiam cuncta lingae¹³ uitia fami
 liaritate¹⁴ facta concelebrat¹⁵. ut neque male
 dictum a uerbis eius aliquando neque calliditas¹⁶ et circum
 uentio¹⁷ deesse uideatur.. per haec autem omnia tota uita eius
 prauitas arguitur || dolorem dicit quae malis stu F. 28^e.
 Sub lingua eius labor et dolor.. laborem et

⁵ na adhuadaiged ⁶ .i. ninadtodoichfet ⁷ inmiaslaig
⁸ fristinfet .i. frisbrubdi ⁹ ingresgugud .i. hildardatu inna
 aimsire mbite som isindfognam ¹⁰ incoissised
¹¹ .i. conepped inninsciso ¹² anas ndermatach
¹³ inbelrai ¹⁴ hontecnatatu formachtu ¹⁵ erdaircigidir
¹⁶ indfoille ¹⁷ indtoga:s

det frequenter incutire.. ad facienda inquit
 mala promptus ac paratus || non unus sed mul
 Sedet in insedis [*l. insid.*]¹ cum diuitibus usque innocentem..
 ti. talis studii. in populo esse signantur. qui sibi in
 oppresionem pauperum operas multas² et ad
 iutoria soleant alterna³ praeberere non inquit quod⁴
 habet⁵ in sé notam⁶ iniquitatis puplicæ a
 perte tenuiores⁷ quosque deripiunt sed
 callide⁸ excogitant⁹ quod¹⁰ ad nuditatem¹¹ eorum
 colore¹² perueniant. ut id quod faciunt in
 ique specie honestatis inuoluant.. insi
 dias ergo appellat occulta consilia quibus dis
 ponunt. ut id quod agunt rationis non ma
 litiae esse uideatur quod quidem studium est fa
 miliare eis qui patrimonia¹³ sua uo
 lunt semper augeri. || ante¹⁴ oculos eius quem
 Oculi eius in pauperem respiciunt.. semper inquit
 circumscribere¹⁵ conatur pauper occur
 rit.. ostendit per hoc quoniam iugis rapinarum me
 ditatio in eius corde uersetur. || inquit sed in
 INdicator [*sic*] in abscondito usque sua.. non leui
 finito cupiditatis igne succenditur..
 INSidiatur ut rapiat pauperem usque eum.. in totum
 mentis callidæ uersatur ingenio qualiter
 inlaqueari¹⁶ pauper possit et disippi..
 IN laqueo suo humiliabit eum.. laqueum uocat
 fraudem quae est ad capiendum diuitis arte com
 possita. || quam enumerauit quibus studiis ui
 INclinauit sé et cadet usque pauperum.. postea
 ta rapacium diutum esset intenta¹⁷. quam in
 sé noxio opere mancipient¹⁸. seueri
 tatem ultionis adiungit. quae omnia ueluti¹⁹ ues

F. 28c.

¹ .i. inerelecaib ² innaleri ili ³ aílidi .i. echtranna donaib
 bochtaib ⁴ .i. olsodin ⁵ .i. intairchellad hifollus
⁶ incairi ⁷ innammindechu ⁸ is tri intleda 7 breic da-
 gniat. ⁹ acht ducrechat ¹⁰ ol ¹¹ dundiriug ¹² .i. dath
 firinne dothochur tarais 7 gau 7 fomraith fusuidiu calléic
¹³ .i. anathardanu ¹⁴ .i. indithem durés 7 imradud fria-
 thogais ¹⁵ dungaitha ¹⁶ ingoistigther ¹⁷ báinfeiti
¹⁸ .i. sech is nondoirtais 7 arafoimtis intiu són
¹⁹ .i. indfithis tete inpeccad ishíte in pian innadiglae

tigio male facta²⁰ consequitur.. cum inquit sē cre
diderint oppresisse pauperes tunc eos ru
ina exitialis²¹ inuoluet et tunc lapsus uitae
censura¹ uindice² sustinebunt

|| in hoc lo

F. 28^d.

DiXit enim in corde suo usque in finem.. enim
eo non est conuenienter possitum quia non causa³ id
aliqua postulauit etiam locis inproprie⁴
coniunctiones possitas inuenimus.. Hoc ergo
uelut diceret quoniam dies computauerit⁵ sibi iam
sē pauperem subiecisse tunc in eum ultio
iusta consurgit.. ita enim sibi persuasserat
atque ita omnia in afflictionem pauperum
sine timore faciebat quasi deus curam rerum
talium non haberet nec⁶ aliquid horum in
memoriam suae cognitionis (uel cogitat.) admitteret
non quo alia [l. tal.] diuites⁷ cum opprimerent pauper
es sint locuti sed quia ita illos sentire fac
torum suorum ipsa opera testarentur..

EXsurge domine deus meus usque tua.. né haec inquit
apud diuitem opinio conualescat⁹ quod inpuni
ta sint mala quae fecerit et securitatis per
suasione in pauperem afflictione sit
grauior accingere¹⁰ in ultionem et uin
dica in illos qui iniquitatem sine timore com
mittunt¹¹.. cum enim ultus fueris ipsa¹² animad
uersio quam excoeperit¹³ cupiditas té esse altis
simum¹⁴ comprobabit.

|| personam diuitis talia

Ne obliuiscaris pauperum in finem.. quoniam superius
loquentis induxerat. dixit enim in corde suo ob
liuitus [sic] est deus bene hīc [ait] né obliuiscaris pauperum
tuorum in finem id est persuasionem hanc

²⁰ mignethi ²¹ bastae

F. 28d.

¹ onmes ² diglaid ³ .i. ní rabae accuis arambeth st and
⁴ innephdilius ⁵ adruirim .i. lín maire innaaĩsire rombói
inbocht hifoummamugud do ⁶ isbes do som .t. buith cen chom-
accomla ⁷ iura quae praediximus dorigensat intsommai frisna-
bochtu ⁸ .i. cenid ep'taissom hobriathraib dagnitis hognimaib
⁹ arnasonartnaigedar ¹⁰ inthimchellsu ¹¹ .i. dorogbat
¹² indhuínmenman hisin .i. indigail hisin. ¹³ arroet
¹⁴ huaislimem

eorum qua credunt tuæ memoriæ
 pauperes excidisse falsam esse conuince
 et opere ostende.. quoniam curæ tibi sint hi
 qui per tenuitatem¹⁵ suam exponuntur in
 iuriæ.. et quoniam talis diuitum cogitatio
 non solum de errore sed etiam de profanitate
 nascatur meritò quæ in uindictam pauper
 um deum ualeat commouere addidit
 hoc per interrogationis speciem. || dixit enim in
 Propter quod irritauit impius deum et post haec sequitur.
 corde suo non requirit.. in hoc ergo maxime
 impius deum ad iracundiam prouocauit quia
 ausus est talem cogitationem mente con
 cipere. nulla deum ea quæ inique fiunt iudicii
 seueritate comprimere uocem secundum consequenti
 am ex operum qualitate formauit ut di
 ceret hoc est quod maxime deum iusta indignati
 one¹ commouit². quoniam sine ullo diuini timo
 re iudicii pauperes opprimebant quia ita di
 ribiebant ac si nulla apud deum esset cura
 iustitiæ.. hoc enim quod ait dixit enim. per omnia susceptum
 semel³ scema seruauit. ut qualia agebant
 talia loqui uiderentur quo⁵ maior per profa
 nam sententiam uitae eorum prauitas
 appareret || ras usque tuas.. dictorum
 Uides quoniam tu laborem et furorem conside
 est ordo conuersus. nam haec est consequentia⁶
 quoniam uides tu laborem quod praeposterans⁷⁻⁸ possuit
 uides quoniam.. quæ quidem uerborum conuersio per interpre
 tationis quæ de ebreo in graecum facta est ne
 cessitatem sepe continguit.. quoniam ergo de male
 potentibus⁹ querela praecesserat uidili

F. 29^a.¹⁵ triammincechtF. 29^a.

¹ hondlondas ² rolondaigestar ³ .i. insciám arafoimsom
 7 dungní indóindid fortacomaisom dá iarũ 7 dusngní dogres
 isnaib salmaib ⁴ sechnisnærbatar im̃ acht isarindí rondagein-
 set hognimaib. ⁵ .i. có ⁶ .i. indimmaircidetu .i. ishæ intor-
 coir.. quoniam uides mani dente pro necessitate metri uides quo-
 niam ⁷ .i. indiarminidenach ⁸ .i. aní ba buthi arthuus
 dothochyr fodiud ⁹ denaib michumachtgib

cet quod apud semet ipsos ita loquerentur dixit
 enim in corde suo non requirit intulit uides
 quoniam tú laborem et furorem consideras
 quasi ad deum profetæ sermo deregatur. quia in
 quit in tantum proficit¹⁰ iniquitas ut tali in dies¹¹
 fiet genere cogitationis audentior¹² di
 cendo quoniam non sit tibi curae oculos ad
 opera humana conuertere neque inter oppri
 mentes¹³ et oppresos aliquod examen adhi
 bere aut processus¹⁴ malitiae ultione
 comprimere.. tú autem hæc uidens desimulas et
 expectas ut manibus tuis ad excipi
 endam¹⁵ poenam peccatorum suorum cumulis
 ingerantur et ultricem¹⁶ in se iram iniqui
 tatis congestionem succendant

hoc autem dicit de his qui peccatis non sunt paucis exi

F. 29^b.

guisque contenti sed ad multa scelera usu¹

inuitante procurrun et fit eis congestio cre

minum et numerus lesoꝝ² quaerentium³ ac de

plorantium⁴ calamitates suas maior

causa poenarum per hæc tamen omnia dei patientiam

uoluit indicare..

|| inquit et illi in no

Tibi derelictus est pauper usque adiutor.. quoniam

cendi studio perseuerant et pauperes atque or

fani⁵ sunt humano praesidio destituti tua tantum

superest utriusque defensio

|| uocat ut non ten

Contere⁶ brachium usque maligni.. brachium

ue⁷ [indicet] sed grande opus iniquitatis id quod^{7b} fit ab ea

[perum

quas facit parte (brachio) signauit⁸ id^{8b} inquit quod in pau-

moluntur attritu cessare fac⁹ operis ministeria

¹⁰ forása

¹¹ .i. esamnu arcechlau dúcnduch dá.

¹² esamnu

¹³ fordengat

¹⁴ inna toracht sôn

¹⁵ bederiti

¹⁶ diglaid

F. 29^b.

¹ honderbeirt biuth dochoirethar

² innafrithortae

³ aracéget

⁴ innaní choínte

⁵ indilechtaí

⁶ comtuairc

⁷ tanæ

^{7b} aní

⁸ .i. tororansom trisindoit ingnim gnís

indot quoniam dixit contere brachium

^{8b} anísin

⁹ .i. tuaircnae nam...

ipsa soluendo¹⁰ || eum¹¹ tanta est ait quam in
 Quoniam quaeretur peccatum illius et inuenietur.. propter
 pauperes exercet iniquitas ut si peccati sui
 ab eo ratio postuletur nullam inuenire possit
 nec ualeat uel paululum¹² in sui adsertionem¹³
 defensionemque consistere aut aliquo peccatorum
 suorum multitudinem colore¹⁴ uelare
 Dominus regnauit in aeternum usque sæculi.. qui est
 iniquitatis ultor¹⁵ et iniuriarum consulator.. bene
 regni dei aeternitas indicatur ad utriusque
 partis id est tam patientis quam facientis iniqui
 tatem uel solacium uel timorem || filios israhel..
 Peribitis gentes de terra illius.. gentes hęc uocat
 pro conuersionis suae malo non alio quam alieni
 genas¹⁶ dignos titulo nuncupari.. peribitis ergo
 de terra eius id est haec dei in uos ultio proferetur
 ut de terræ suae uos habitatione perturbet..
 frequenter terra dicitur dei terra repromissionis
 ideo quod eam uelut praestantiorē elegerit
 atque ipse filiis israhel in hereditatem possessio
 nemque diuiserit.. quoniam ergo electione sui
 uelut melior iudicata est et ab hoc populo
 sortita¹ id est diuisa ut seperatus² a gentibus cœ
 teris in adseruatione³ iustitiae et pieta
 tis studio uersaretur bene illis comminatur
 expulsionem.. quoniam nihil dignum ea habita
 tione facerent quae a deo non solum in requiem
 eorum sed etiam propter bonum fuerat conuersatio
 nis electa.. peribitis⁴ ergo ait gentes de terra
 eius ne eam scelerum uestrorum opere pulluatis

F. 29^c.

¹⁰ .i. lase dufuasailce ¹¹ .i. arin nignís inpeccad 7 imbí
 dā inclóine uel propter eum. .i. peccatum .i.
 ¹² cidambec ¹³ isinn-
 aisndís ¹⁴ .i. combeth cid dath deithb . . . aicsin les .
 in peccadsin secht im ní
 . innaicsin hísin.. Aliter

¹⁵ diglaid ¹⁶ echtargeindiu

F. 29^c.

¹ .i. accruinte .i. rollaad crannchur foir ² .i. inpopul
³ .i. indforcometai ⁴ atbelaidsi

Desiderium pauperum exaudiuit dominus.. deside-
 um hñc pro oratione posuit. quoniam ea quae desi-
 deramus adsidua oratione deprecamur.. id autem
 pauperum desiderium quo cupiunt ab oppresione
 sua iniqua diuitum onera summoneri

Præparationem cordis usque auris tua.

quoniam superius dixerat desiderium pauperum exaudi-
 uit dominus ut ostenderet non iniusta⁵ pauperum
 nota deo esse suscepta addidit præparatio-
 nem cordis eorum audiuit auris tua.. proba-
 bilem et rectam petitionem præparationem
 cordis appellat⁶.. aequissime enim cupie-
 bant in eos qui se oppræserant uindicari⁷.. et
 quo amplius hec ostenderet intulit iudi-
 care pupillo et humili.. patefecit quid [sic] in deside-
 riis pauperum et pupilli⁸ uigor æterni iu-
 dicis appareret || consequentia⁹ operis

Ut non adponat usque terram.. dixit quod erat
 inlatura¹⁰.. sine dubio¹¹ quia sub animaduersione¹²
 ne¹³ positi sapere¹⁴ de se magna non possint..
 explicit psalmus .viii. incipit .x. psalmus..

Cum beatum dauid persecutio saulis
 urgeret hi quos fugae¹⁴ eius aut cala-
 mitas¹⁵ aut necessitudo¹⁶ coniunxerat sua
 debant quae uel timor uel periculum sugge-
 rebat.. ut de hoc monte ad alium transe-
 unda¹⁷ atque ab illo rursus ad alium mig-
 rando periculum comprehensionis¹⁸ et mortis
 effugeret.. tunc igitur hunc psalmum cicinit..

IN domino confido quomodo dicitis animae usque ar-
 cum.. qua re¹ inquit suadetis debere me
 effugientem². montes uice passeris com-
 motare³. quia peccatores id est saul ad capi

F. 29^a.

⁵ .i. acht it ftriana ⁶ dogair ⁷ dofestais ⁸ indilechtaí
⁹ inimmaircidetu ¹⁰ oldunaircibed ¹¹ .i. duaircibed æm
¹² fundigail ¹³ citambetis ¹⁴ dundairngabail
¹⁵ .i. áimbai forlongais am̃ dđ ¹⁶ .i. ácaratrad .i. nech bed
 chare do ¹⁷ lase ¹⁸ inna ergabale

F. 29^a.

¹ .i. arse ² .i. notes noimmeningaib ³ .i. sechis cotam-
 moscaigse isnaib slebíb .i. hosleib dosleib

endum me⁴ intentus est.. sed ego in domino confido.. et ab⁵
hoc declinandas⁶ eius insidias cum magna cu
ra sollicitor⁷.. peccatores uero uocat saulem
et eos qui cum eo erant. ex opere⁸ eis nomen impon
ens ideo quod sine causa odientes dauid eius perse
cutione peccarent.. hoc ergo est quod ait transmigra
in montem sicut paser quoniam ecce peccatores intendo
runt arcum á comitibus dauid dicitur ut loca fu
giens⁹ diuersa commotet || persona ipsius dauid
Parauerunt sagittas suas usque corde.. sermo ex
de saulis opere et de conatibus conquirentis¹⁰ induci
tur ita inquit paratus est¹¹ nos interficere quasi teneb
ris densitate¹²⁻¹³ sui cuncta inuoluentibus testem
operis non sit habiturus.. in obscuro autem dixit quod est
in graeco σκρομενη [-ηνη]¹⁴ id est cum noctis teneb
ras facit etiam lunæ absentia¹⁵ densiores.. me
ne enim lunam greci uocant unde etiam menes quod est
menses rectissime nuncupauerunt.. men namque pro
prie apud eos certus dierum numerus dicitur ac fi
nitius ut puta qui prima die crescentis lu
næ usque ad ultimum deficientis impletur. post
quem iterum ipsius lunæ incipiunt incre
menta reparari qui numerus est semper æ
qualis neque augmenta aliqua respiciens
neque ulla sensiens detrimenta. nam lunæ cur
sus sub uno semper eodemque dierum numero
terminantur quæ quidem ut post impletionem sui uacu
atur. ita iterum uacuata completur unde siue xxx
lunæ dies quidam uel interesse siue medium diem id est
ui. horas diei subducant. hi qui ibi uidentur
diligentius supputare ut sint xxuiiii. et
medium diei secundum unam tamen summam circulus
lunaris impleretur nam hi qui uulgo dicuntur menses
per quos anni orbis uelut in .xii. par
tes caeditur nomen hoc non proprie recipiunt neque

F. 30^c.

⁴ *dumgabailse* ⁵ *.i. atoraixin india .i. huare nadfil nanert*
nail indamerbainn ⁶ *inna intled betis dillithi .i. betis imgab-*
thib .i. indisaul ⁷ *.i. nomdeithidnigthersa .i. huaibsiolsem fria-*
muntair ⁸ *.i. indingrainmae dorigensat* ⁹ *annutesed*
¹⁰ *arégi* ¹¹ *iserlam* ¹²⁻¹³ *huandluthi .i. fochosmailius*
dorche ¹⁴ *.i. nephéscide .i. fortchide* ¹⁵ *cid inténdarcus*

*enim ideo menses uocantur quod eorum spatia
 astrorum certis cursibus includantur nam
 non (?) exaequantur omnes dierum numero
 nam aliis mensibus post xxx dies unus addi
 tur alii uero duo ne (?) ad xxx perueniat sub
 ducuntur et hoc non semper nam post anno .iiii.
 unum recipit ut uno tantum a xxx minu
 atur unde cum sit illis diuersus numerus
 inproprie menses uocantur lunae autem sub
 hisdem semper spatiis crescentis ac
 senescentis merito hoc conuenit cuius
 uocabuli ignorantes uim atque ratio
 nem statutum dierum numerum mensem no
 carunt quem cursus proprie efficit lunae impleto
 dierum orbe ad initia reuersus nam sicut
 annum itinera solis explicant certo
 temporis fine in orbitas suas re
 currentia quibus uelut a ianuis ueris egre
 sus decursis spatiis ut annum imple
 at aduersis [l. -us?] iterum initia reuocatur ita
 et luna per tramites suos ascendens
 discendensque implet menstruum tempus
 unde et proprie mensis uocatur praefinitus dierum
 numerus ab ea quae hoc efficit mene id est
 luna.. quod ergo ait in obscuro id est in scoto
 mene¹ ita possuit ac si diceret in te
 nebrarum et caliginis densitate.. ita
 nos alienos² a culpa interficere ni
 tuntur quasi noctem³ patientur⁴ in lunem⁵..
 quae nullius⁶ ad uidendum quod faciunt oculos
 testes⁷ admitat.. frequenter uero inueni
 untur in psalmis ita quaedam (nomina) posita ut
 eis⁸ non addatur particula⁹ quasi quam re*

F. 30a.

¹ isindnepæscaidiu ² .i. cinidfil chairi linn ³ .i. aĩ
nadnairigther 7 nadfintar andugnither hisuidi sic ba imfortgidiu
7 ba hitemul dugnith saul conamuntair intleda 7 erelca fridd.
⁴ .i. sechis aĩ nongnetis ón gním innaithchi dorchí
⁵ .i. nephæscaidi. ⁶ neich ⁷ foirclidi ⁸ .i. donaiḃ
anmanaib adiactaib... ⁹ .i. ainim trén son .i. nitabarr aĩñ
trén friu .i. foragab duaid inna anman adiecta cen tabairt anman

F. 30^b.

poscit¹⁰ causae consequentia ut possit
 facilius id quod¹¹ dicitur relucere.. sicut et in hoc
 loco oportuit dici ut sagitent¹ in
 obscuro (consilio) rectos corde.. rectos autem corde
 appellat quantum ad praesentem² causam perti-
 net qui³ non sint sibi culpae ullius consci..
 per quam⁴ digne odia saulis incurrerint
 neque aliquid iniquitatis admiserint ut perse-
 cutionem illam uideantur merito sustine-
 re.. quasi peccatores pro rerum uocat merito il-
 los qui iungebantur sauli ita et rectos
 ad causam respiciens eos qui recti erant ap-
 pellare non dubitat || inquit ac decreta
 Quoniam quae tu perficisti distruxerunt.. statuta
 tua⁵ inrita moliantur⁶ efficere. nam conantur oc-
 cidere quem tu in regem infusione⁷ signasti
 Justus autem quid fecit.. scema interrogantis et uelut quae-
 rentis⁸ inducitur.. quid ad haec inquit iustus faciet id est
 ego⁹.. iustum se appellat respiciens ad cau-
 sam in qua est alienus a culpa || sione¹¹ res
 Dominus in templo sancto eius.. subiecitur¹⁰ cum multa osten-
 sio.. dominus inquit eius in templo sancto ac si di-
 ceret adiutor eius est dominus.. frequenter enim pro indicio adiu-
 torii solum domini nomen inseritur.. uult autem indicare¹²
 quod eo qui in templo habitat defensore [sic] utatur et uin-

tren fríu. fubith istrímetur roceta int sailm. ¹⁰ .i. dathluchethar
 intintliucht cenidleci inmetur tabairt indanmae triuin frisanainm
 nadiacht ¹¹ .i. anainm nadiacht. ¹² .i. trithabairt indanmae
 triuin fris

F. 30^b.

¹ co dubidctis ² .i. duaidbdeatar atafiriensom 7 :::::;n dirgi
 ::ochridiu alle-therissa-inngraiss:: ataroigrainn saul intan asmb-
 rectos corde .i. nífil ci::::: doib frisaul ³ it hae insin ata rehti
 corde ⁴ .i. ma nubeth ⁵ du insudigthisiu ⁶ ducrechat
⁷ .i. hiteste .i. inongraith 7 flaithe mn:::::tae. ⁸ condaig
⁹ .i. cid dugensa osme ¹⁰ .i. huduúic animchomarc .i. iustus
 autem quid fecit fo::ccomla dá iarum frecrae comadas ndusuidiu
 .i. dominus in templo rel. ¹¹ .i. cosintaidbse il .i. rondgab
 coimdiu comacus les diafortacht ¹² infé

dice¹³.. in quo¹⁴ spe possita securus *contra* omnium con
 sistere possit insidias || ca dei possita nam tem
 Templum dicit *autem* tabernaculum in quo erat ar
 plum *nondum*¹⁵ fuerat exstructum.. et quoniam taber
 naculum templum uocatum sit manifesto re
 gum¹⁶ testimonio perducitur.. et dormiebat inquit
 samuel in templo dei in quo erat dei arca. cum tem
 pli ædificatio *id* temporis¹⁷ non coepisset || tens
 Dominus in cælo sedis eius.. iterum hinc uelut magna¹⁸ promi
 ait¹⁹ dominus eius.. cuius habitatio est ac sedis in cælo
 sub ipsius agit (sé)²⁰⁻²¹ patrocínio²² ac tutione²³ secu
 rum (uel -s).. æstimatio²⁴ namque ac dignitas domini adtollit
 animos²⁵. nec patitur iacere²⁶ famulorum.. ita enim ait
 dominus²⁷ in cælo sedis²⁸ eius. ac si diceret potens est et
 uinci¹ nescius².. cuius iste securus est sicut etiam mo
 bis moris³ est dicere. iste illius est. iste ad illum
 pertinet⁴ *id* est domini est potentis et magni.. ita
 ergo praesenti (psalmo) iustus inquit habet dominum. cuius tes
 tatur sedis in cælo possita dignitatem cum
 sit igitur illi talis defensor quippe ut proprius po
 sesor ac dominus confidens in illum insidias ad
 uersarii non uereretur.. et ne æstimes quoniam hic dominus
 in cælo possitus ab his qui in terra sunt ipsa
 sit regionum diuersitate sepossitus⁵ intulit
 Oculi eius in orbem terræ aspiciunt usque homi

F. 30^r.

¹³ .i. ondiglaid ¹⁴ .i. isindisín .i. isinditid ¹⁵ catecht
¹⁶ .i. atá hÍ lebraib rÍg anisín ¹⁷ .i. hithall .i. isindaimsirsín
¹⁸ .i. asoiradsóm asnaib fochaidib son ¹⁹ ised inso dlomas
²⁰ gníthisium fadesín ²¹ uel agit .i. deus 7 is securum bis
 ánd am sodín ²² fundfortacht ²³ funinuilligud ²⁴ in mes
²⁵ .i. innamí ogae ²⁶ .i. cenafortacht hodia intan mbite
²⁷ .i. ata incoimdin ²⁸ .i. atá asuide indisín innim

F. 30^v.

¹ .i. clóithér ² .i. isainib ³ .i. is bæs linni ep't intícha-
 ras nech 7 fortét focertar side iarum hiselbad indfirsín foridtet
 am asmb-ar iscele dáé infer hisín ⁴ isdír .i. is dethiden dó
⁵ .i. airis etarscarthe .i. arna tomn:::thar nech bed netarscarthe
 intí dia huaid trlabuith ::::di innim 7 hæsi t::::: talam is airi
 twic som oculi eius rel.

num.. in cælo inquit *est sed oculis eius subiaceret quicquid extremus terræ finis includit*⁶. *quod autem dixit palpebræ eius interrogant filios hominum id est ita sollicita examinatione*⁷ *omnium facta diiudicat*⁸ *ut cognitione eius nihil possit*⁹ *elabi*¹⁰.. *ex more nostro. quoniam et nos palpebras*¹¹ *intendimus cum aliquid uolumus diligenter inspicere Dominus interrogat iustum et impium.. nullus inquit ab eius iudicio subtrahetur sed tam iustus quam peccator meritorum suorum fructus ipso discernente percipiet* || *miserat (prae-)*
*Qui autem dilegit iniquitatem usque suam.. quoniam pro sub interrogatione id est examine dei tam iusti probanda esse merita quam profani*¹² *consequenter intulit quoniam qui dilegit iniquitatem odit animam suam cum singulorum opera appendat*¹³ *libra*¹⁴ *iustitiæ proprii sine dubio fructus præmissa*¹⁵ *semina consequentur.. odit ergo animam suam quia illam iniquis actibus mergit ad poenam* || *uaria*
¹⁶ *Pluit super peccatores laqueos usque procellarum. perditionis genera dicuntur à deo peccatoribus inferenda* || *rata diuersitas erit in*
¹⁷ *Pars calicis eorum. poenarum enumequit pars calicis ut totus (calix) profecto ac plenus intelligatur continere grauiora.. calicis eorum ac si diceret hoc potabunt*¹⁸. *hoc eorum austibus*¹ *ingeretur* [talìa || *sustinebunt quoniam iustus Quoniam iustus dominus et iustitias usque eius.. hæc iniqui et dominus.. iustitiæ autem reposit officium sequi merita. et reddere*² *quod debetur singulis non mo*

F. 30^a.

⁶ *duetarrat* ⁷ *hónmes* ⁸ *.i. midithir* ⁹ *.i. nídigenamni*
nach ngnim for::aitmestar som ¹⁰ *dufuisledar* ¹¹ *innamail-*
gea ¹² *inchulich* ¹³ *.i. dolin .i. asriri* ¹⁴ *intomus*
¹⁵ *remfoiti* ¹⁶ *briathar dæ inso.* ¹⁷ *airmidetu 7 lín inna*
7 lane inna pián is ed dogair som hoann::im chailich .i. doin-
nasatar innapiana hílani innacorpú 7 innananmana feib dun-
dalla indib ¹⁸ *deugaigfit .i. ibait son*

F. 30^a.

¹ *donaibtodalib* ² *.i. aĩ mbias agnim cáich 7 a airilliud*

tare³... *Explicit psalmus .x. incipit xi.*

||lieta

Deplorat⁴ in hoc psalmo atque conquiretur⁵ quod re

simplicitate certatim multi sé ad

studia fallandi simulandique⁶ contulerint

et quod amicitiarum⁷ fidem⁸ atque puritatem do

li admixtione corrumpant. generali

autem sermone in commune⁹ consulit¹⁰ ut hi qui sé

tali uitæ generi dederant uel emendentur¹¹ dic

tis eius¹² uel certe caueantur¹³ [sic]

||plicæ la

Salum mé fac deus quoniam deficit sanctus.. pu

bis¹⁴ periculum in morum corruptione¹⁵

uersatur. nam cum relictæ fide ab omnibus

in cola¹⁶ simulationis¹⁷ studiumque

concurritur nusquam integra amicitiae¹⁸ iura

seruantur.. ut¹⁹ autem magnum et singulare

bonum amicus uerus cuius²⁰ societas

quietis quidem rebus²¹ iucunditatem aduersis uero

exhibet consolationem. ita graue et intolle

rabile malum est cum sub amicitiarum

specie dolus tegitur et uirus fraudis ab

sconditur.. nam si desit (is) in cuius²² quispiam confidat

affectu et quem securus²³⁻²⁴ uel consilii uel negotii

sui faciat esse participem et cum quo ita

ac secum loquatur grauis illi uita tristisque

ducetur²⁵.. timet enim omnia et quasi infida circumspicit

cum non sit qui communicatione sui dum pa[r]

³ nadndilga ⁴ .i. coínid ⁵ .i. arégi ⁶ intsechtaigtho

⁷ nacarat ⁸ afír l' intarasin ⁹ .i. dochách

¹⁰ adgladathar ¹¹ .i. robu cho a dersetar ¹² .i. indforcitolada

fordacain ¹³ .i. arandentar anindarbae maní eroimet afor-

cital 7 arnarogabthar midesmrecht díb ¹⁴ innasaile foilse .i.

pectha trisambí apaltu ¹⁵ innã béso sainemlæ ¹⁶ isnafrecru

ceill ¹⁷ intsechtaigtha ¹⁸ incaratrid .i. odiuti cen fomraid

7 togais ¹⁹ lechosmailius lesom inso trischotarsnae

²⁰ indísín ²¹ donaib gnimaib comailtib ²² .i. imfolang

achomairle son ²³ ishé securus. deid. marisar infer hisin

²⁴ .i. issamlid isdeid som maarí inferso. maní nairi im nídeid

7 isbronach abethu am sódin. ²⁵ .i. dudichestar .i. miastair .i.

huaidfesin .i. ishe mes dombera fair fesin

F. 31^a.

titur²⁶ aduersa onera meroris inminuat atque
ideo beatus david talis uitæ quæ sit plena in
sidiis cupiens miseras explicare rogat
uelut in medio discriminum constitus [sic] ut
ei salus á deo specialiter conferatur quasi²⁷ in de
fectu profecto amicorum et abundantia per
fidorum²⁸.. hoc enim eius uerba indicant eum dicit
salum me domine usque sanctus.. quoniam inquit tales
amicitiæ¹ sunt periculis plenæ dei adiutorium
necessarium est ut de tantorum laqueorum
medio possit euadi².. sanctos autem in hoc loco uo
cat qui hæc prius familiaritatis officia nul
la doli admixtione temerabant apud quos³
relegio erat amicitiae intemerata iura
seruare unde manifestius id quod dixerat
aperiret addidit || tionem possuit pro defec
Quoniam inminutæ sunt usque hominum.. inminu
tu⁴. ita symmachus ait quoniam fides est exacta⁵ de medio
ac si diceret apud⁶ nullum remansit studium cu
raque ueritatis apud nullum fidelis uel sermo uel fa
miliaritas inuenitur.. omnes sésé ad simula
tionis⁷ ac fallendi studia contulerunt qualiter
uero ista fiant sequenti sermone patefecit..
Uana locuti sunt unusquisque ad proximum suum.. uana ap
pellat pro fictis⁸ ac subdolis.. et generaliter uana dicere consu
euit ea quæ sunt plena errore et distituta ue
ritate. eo quod nullus ex his fructus oriatur
nihilque commodi talium constet operum cape
re⁹ sectatores¹⁰.. uanam ergo appellat nequam ho
minum uel intentionem uel consuetudinem men
tiendi¹¹. quippe ut totius boni et utilitatis ex
pertem¹² quæ frustretur¹³ mentes eorum¹⁴ quos in

²⁶ fundali ²⁷ am bid isinterchru ²⁸ innanamiresach

F. 31a.

¹ .i. apelugud hobelugud hobelaib 7 fomraid hicridiu
² asroinneá ³ .i. am rumbói abram 7 isac 7 iacob. airbatar
carait iresaig adi ⁴ arerchru ⁵ .i. foroxlad hudib ánires
⁶ .i. ní deruarid lannech ⁷ intsechtaigtha .i. innatogaise
⁸ doilbthib ⁹ ní ¹⁰ innasechimthidi ¹¹ innatogaise
¹² .i. am as nesrantaíd cech maith indindithem andgaid sin inna
ndoine ¹³ arachela l dogaitha ¹⁴ .i. innandoine nangaid

sui¹⁵ inquisitionem¹⁶ meditationemque conuerterit quam
tamen in hoc ostendit esse grauiorem dum dicit
unusquisque ad proximum suum non enim subdola atque falla
cia ad quoscumque loquuntur ignotos¹⁷ sed neque
¹⁸cum his fidelia conserunt¹⁹ uerba cum quibus necessitudi
nis iure iunguntur ||quo queritur²⁰ argumenta²¹ cu
Labia dolosa usque locuti sunt.. mala uitii de
rauit exprimere²² cum dicit in corde et corde
id est duorum motuo sibi loquentium par²³
ad diciendum alterum est uoluntas et si
milis.. ambo enim sibi uicisim nituntur inpo
nere sermone²⁴ callido atque simulato.. non est
ut uno mentiente¹ alter fideliter loquatur et pure²
nec una tantum pars captioni³ studet sed æqualiter
in alterutroque^{3b} fallendi studium repperitur.. hoc enim indi
cat quod dixit in corde et corde quoniam tam hic ad il
lum quam ille ad istum plena fraudis conserunt uerba ut
occurentes motuo fallantur et fallant⁴.. uult
autem per hoc ostendere quod omnes⁵ uitiorum uno a
more⁶ teneantur quid autem his pro talibus studiis inprecatur⁷
Disperdat dominus uniuersa labia dolosa usque magniloquam.
rectissime talia interitus et perditio ora⁸ conclu
dit quas nunquam ueritati sed mendacio iugiter studiose
que patuerunt⁹ quod uero addidit et linguam magniloquam
continuum est uitium et satis uicinum.. necesse est enim ut
de sé magna¹⁰ loquantur.. [quibus est] familiare mendacium¹¹⁻¹².

F. 31^b.

¹⁵ .i. indandig ¹⁶ ishiniarfaigid ¹⁷ sechi donaib anetar-
cnaidib .i. nibiat som friatogaisadi etir ¹⁸ .i. ní radat som
frisudib acht breic 7 togais ¹⁹ nísernat .i. níaisndedat
²⁰ arégi ²¹ inna aithirciu ²² .i. sechis asnindisedón
²³ .i. is cummae mbis memmæ cechtar de fri togais alaili
²⁴ .i. briathra aildi lacechtar de frialaile 7 menmae togaise
calleic lacechta de.

F. 31b.

¹ anguaigedar alaile acht is immalle guaigitir ² inglé
³ dungabail innammraithemnachtae ^{3b} .i. lacechtar de
⁴ .i. cechtar de alaile ⁵ .i. innadausa ón ⁶ .i. is acobur
leu ⁷ cid:::..... .i. acht inso...::: ⁸ innaginu
⁹ niconairsoilset .i. innaginu ¹⁰ .i. labrad huallach 7 chain-
toimtenach díb fadesin ¹¹ .i. ::: nad ra:::at góí ¹² .i. issain-
red doib insin .i. ep't gue

iungunt *autem* ad fallendi studium etiam malum iac-
tantiæ ut digni perditione merito censeantur..
est igitur ista oris petulans¹³ et inmoderata iactatio

[ster dominus est..

Qui dixerunt linguam nostram magnificabimus usque quis no-
libertatem inquit quæ inest nobis uolumus
lingæ^{13b} licentia comprobare nullius dominatio
nis timore compremimur¹⁴ ut non quæ libuerint
uerba proferamus nostro iuri in loquendo¹⁵ non ali-
eno¹⁶ seruimus imperio non quia omnimodo talia di-
cerent sed quia ita sē posse loqui rebus¹⁷ osten-
derent.. nam cum sine timore ullo in uitia li-
bere¹⁸ procurritur iudicis seueritas non timetur.
consuetudo autem est sancto dauid uocem ex operum qua-
litate formare ut id quod agit clarius faci-
at relucere¹⁹.. sicut in psalmo .uiiii. dixit enim in cor-
de²⁰ suo non requireret ita hoc loco ab his quæ fie-
bant insolentia²¹ sermonis inducitur..

²²consequenter ergo ait linguam magnificabimus ut uide-
antur meritum operis uerba signare et
quia linguæ²³ spectat officium omne quod lo-
²⁴quimur seruat²⁵ ubique sollicite consequen-
tiam à rerum²⁶ tenore susceptam || usque dicit dominus
Propter miseriam inopum et gemitum pauperum
inopes uocat et pauperes qui propter morum¹ mo-

F. 31^c.

¹³ dubal ^{13b} inbelra ¹⁴ olseatson ¹⁵ lase labraimmi
¹⁶ .i. corbu dureir nachaili labraimme ¹⁷ hognimaib .i. air
in dī dondarigensat is airi asb-som a ep't doib ¹⁸ intsoer
¹⁹ .i. dligeð innaaisn disen adfet som ²⁰ .i. airní ærbaradsón
hobriath hobriathraib acht is huare rongnith ingnimaib
²¹ indecmailte ²² .i. trimíberar hognimaib donaib briathraib
7 ní ar indí asndarobartis im innabriathra hisin. ²³ inbelrai
.i. is and at-gním tengad is indhuiliu labramarni.
²⁴ huare dī asné gnim tengad comlabrae is immaircide andu-
rigni duaid ingnimsin intengad duairbirt argnimaib inchoirp
olchenae .i. aní rogneni hognimaib á ep't asrobradsón hobria-
thraib. noch ní ærbara són call::: ²⁵ am bite ingnimai issamlid
inf:tsom innaisndis ²⁶ innangnimae

F. 31^c.

¹ .i. indaiso boicht

destiam² atque probitatem sine ulla malorum
 cautione his³ de quibus supra questus est⁴ misce
 bantur⁵.. et ob hoc patebant inprobiorum homi
 num captioni⁶.. propter tribulationem ergo et ge
 mitum pauperum in operi ultionis accin
 gar⁷.. et eorum qui circumueniuntur⁸ uel simplici
 tatem uel iniuriam uindicabo.. bene autem promitens (prae-m.)⁹
 miseriam adiunxit et gemitum ut causam
 non tenuis sed grauis doloris ostenderet per
 quem usque ad susperia¹⁰ ueneretur¹¹.. consuerunt enim homi
 nes onera angorum¹² suorum amaris¹³ gemi
 tibus indicare.. || te mé¹⁴ iniquitatis ausus
 Ponam in salutari usque in eo.. cum exsurgen
 ultio iusta compreserit saluti pauperum poe
 na proficiet inprobiorum praestabo inquit illis
 salutem.. et praestabo non remisse¹⁵⁻¹⁶ ad uindican
 dum¹⁷ sed exserto uigore¹⁸ consurgens ita ut
 id quod pasi fuerint nequeat¹⁹ ignorari
 ostendit autem per haec in eos quibus familiare erat
 circumuenire²⁰ simpliciores quosque atque
 decipere non esse liuiter uindicandum.. et sicut scemate
 petito²¹ ut iniquitatem exprimeret ab operibus
 ad uerba transitum fecit ut illos etiam super
 ba²² loquentes induceret ita quoque ut ostendat
 supplicii grauioris horrorem quod fallen
 tum²³ nequitiae praeparatur uocem dei minantis²⁴
 induxit quae promiteret dicens propter miseriam
 inopum et gemitum pauperum nunc exurgam dicit dominus..
 et eorum qui circumueniuntur²⁵ fiducialiter id
 est cum multa auctoritate iniurias uin

² arincensai ³ donaib drochdonib innafoimræthe hicridiu.

⁴ aregisom ⁵ .i. trímiairilliud ón ⁶ dungabail .i. conda-
 gaibtis intais amprom trianintleda ⁷ fomchridichfidersa oldia
 isbriathar de insin .t. ⁸ ithe sídī dugaithatar ⁹ arremiroid
 ammiseriam duthabairt arthuus ¹⁰ có osnada ¹¹ duforbaithe

¹² acumcae ¹³ serbaib ¹⁴ anatāmresa oldia ¹⁵ annad
 comairleciub .i. nadndilgub ¹⁶ l^c niba indlax ¹⁷ dudigail

¹⁸ hongremmain srithiu ¹⁹ conicumai ²⁰ dungaitis

²¹ ón sceim ascnaidī ²² cid na hualcha ²³ natogaitach

²⁴ domathi ²⁵ it hesi dugaithatar

F. 31^d.

dicabo ||uerba inquit *autem* quae comminutionem [l. -nat.]²⁶
 Eloquia domini casta argentum usque septuplum..
 sonuerunt domini non sunt mendacii admixtione
 corrupta sed casta sunt id est á uitio²⁷ uarieta
 tis aliena quod [ut] manifestius faceret addidit
 argentum igni examinatum²⁸ probatum terræ²⁹
 purgatum septuplum.. decretum¹ inquit
 quod anima² aduersarii iustitia promul
 gavit³ ita probum et colatum est ut argen
 tum quod admixtione uilioris matris
 ignis admuntione⁴ purgatur et ita sin
 cerum⁵ redditur ut etiam probum uocetur
 quo^{5b} uilitatis contumelia ab eius estimatione⁶
 pellatur.. ita ergo a deo prolata sententia
 cum uelut⁷ de iustitiæ⁸ fornace processe
 rit non potest improbari⁹ sed ita ut egressa
 est in opus effectumque ducetur¹⁰ ||in principio
 Tu domine seruabis nos usque in æternum.. quoniam
 psalmi saluum sé a deo fieri postu
 lauerat deficientibus his¹¹ quibus moris¹² er
 at sanctum opus id est officium amicitiae
 absque doli admixtione seruare et
 sufficienter studia iniquæ simulatio
 nis¹³ expreserat sententiamque dei uin
 dictam promittens ostenderat conse
 quenter addidit.. tñ domine seruabis nos
 usque in æternum.. cum sit multa iniquitas

²⁶ intomaith ²⁷ .i. acht firinne tantum ²⁸ mese l' brath-
 nigthe .i. forloiscthe ²⁹ .i. conabitalā and

F. 31d.

¹ .i. interchoiliud innadiglæ dæ son ² l' animaduersarii .i.
 innadiglæ 7 isainmnid am̃. sodin iustitia ³ durinmaile
⁴ .i. honchumscugud l' admotione .i. triaglanad hoten
⁵ .i. cenfubudur nairi ^{5b} .i. arindí ⁶ .i. conna bí ní fre-
 stai á mes ón ⁷ .i. am̃ as ⁸ .i. mesidechtae incllide dæ'
⁹ .i. conaib fir aní asb-a insce dé. ¹⁰ .i. am̃ ní ofil ní ara-
 choat anargat nglan acht á techt inaicdi síc comlabrai inchoimded
 infolngar gñm disuidib fochetoir iarnalabrad ¹¹ .i. sruthi
 nafetarlaice .i. abraam 7 isac rel. ¹² .i. is dusuidib bainbesa
¹³ .i. intsechtaitho .i. innā mraithemnachtae

improborum et amicitiarum nulla
 sinceritas recta (*consilia*) á deo ut *contra* haec mala
 custodiatur inplorat.. *quia* urgentibus
 periculis aliunde spem salutis spera
 re non poterat.. *quod autem* ait a generatio
 ne hác subauditur mala.. *ita enim et cum* dic
 tis superioribus *consequentiae* ordo ser
 uatur ac si diceret á uiris nocentibus¹⁴
 uitæ *praesentis et temporis*.. *sicut et iohan*
 nis baptista in euangelio ait gene
 ratio mala *et adultera* quis demonstra
 uit uobis fugere ab ira uentura..
 generationem malam uocat homin
 es *praesentis ætatis* ita et in hoc loco ait.
 a generatione hac *id est* mala ac sí dice
 ret hominum pessimis studiis dedi
 torum.. in æternum *autem* quod possuit *secundum con*
 suetudinem suam æternum uocat tempus ui
 tæ *nostræ* sine ulla interreptione⁴ continu
 um².. per omne inquit uitæ *nostræ* spatium
 tú nobis custodias admoueto³ né do
 lis hominum ac fraude capiamur neque
 enim per nósmetipsos uel prehendere⁴ [eas] possi
 mus uel cauere (-i. scire).. quare⁵ inquit hoc tam sol
 licite postolas || *grandis est quo circum*
 IN circuitu impii ambulabunt *quoniam et*
 damur⁶ numerus profanorum⁷ *et sunt ad*
 diciendum⁸ semper intenti || *filios hominum*
 Secundum altitudinem⁹ *tuam* eleuasti
 etsi¹⁰ impiorum nós agmen includat¹¹
 etsi¹² illi ideo ambulent ut aliquem inno
 centum¹³ ualeant inretiere¹⁴ tu *autem* sub
 limior¹⁵ es *et praestantior*.. qui nos de impi

F. 32^a.¹⁴ .i. *erchoitechaib*F. 32^a.

¹ *cennach nindlach* ² *gresaich* ³ *conoscaigesiu*
⁴ *gammai* ⁵ .i. *am bidnech iarmidoised dosum cid arato-*
dlaitheir inso -ni- olsesum ised fodera da in circuitu impii rel.
⁶ *honuntogaitarni* ⁷ *inna culech* ⁸ *domi imbirt*
⁹ *huaisletu* ¹⁰ *fochetoir dognither inso* ¹¹ .i. *cia*
¹² *ciam* ¹³ *innanennac* ¹⁴ *inlinaigetar* ¹⁵ *huaisliu*

orum medio uelut in edito¹⁶ possitos pos
sis eripere et in superioris¹⁷ loci moni
tione erutos¹⁸ conlocare.. nam quod
ait exaltasti filios hominum *id est* ele
uasti nos super eos qui nos sua nume
rositate cingebant¹⁹.. filios autem homi
num possuit ac si diceret nos quos²⁰
secundum altitudinem tuam defensionis tuæ
ficisti adminiculis eminere²¹.. explicit
psalmus xi.. incipit .xii.. ||tus admisit²³

F. 32^b.

A peccato quo bersabæ forma²² cap
nititur beatus dauid confessionis
satisfactione²⁴ uelut hostiæ intercessio
ne²⁵ purgari.. nemo uero meretur [*l. mir.*] si dicta
quæ poenitentiam continent ut per
gratiam sancti spiritus prolata¹ inter psalmos possita
repperiamus.. statim namque conuictus² à nathan pro
feta foeditatem peccati sui ut reuerens³ do
mini famulus non disimulatione⁴ textit sed con
fessione notauit⁵ dicens peccaui domine et continuo
uocem poenitentiae est indulgentia subsecuta ita
ut nathan qui hæc uerba confitentis audiret
statim diceret et dominus abstulit peccatum tuum..
post indulgentiam igitur creminis recipit etiam spiritus
sancti gratiam qua prius solebat repleri⁶. sed
quia erat uir iustus et timens deum si quando⁷
aliqua incurrisset aduersa⁸ statim ad pec
cati sui memoriam recurrebat.. ac propter illud
pati se ea quæ illum comprehenderant tristitia iu
dicabat sicut scriptum est iustus sui accusa
tor est in primordio sermonis.. ut hoc non solum

¹⁶ isindigas .i. isindundaingen ¹⁷ .i. as huaisliu .i. for-
achtae ¹⁸ inna ercheltu ¹⁹ .i. immintimcheltisni
²⁰ issnisni ²¹ doroscaimis ²² .i. ará úildi ade
²³ hotorgab ²⁴ hochaintaidliuch ²⁵ am̃ bid on etartetarcur

F. 32b.

¹ .i. am̃ atat'cabthi inná ep'tasin ² amba cloithe
³ .i. ermitnech féid l' dindaitach ⁴ hosechtugul
⁵ roetarcnaigestar ⁶ nolintac ⁷ .i. nach thain
⁸ doinmecha

in tribulationibus possitus agebat *sed* etiam
 quietis rebus *et* a curis⁹ liber externis sibi
 omnem inpendebat¹⁰ operam¹¹ ut peccatum
 suum iugibus¹² deploraret¹³ lacrimis *et* uelut
 recenti¹⁴ semper tristitia compleretur¹⁵. atque ita
 continuam¹⁶ ageret poenitentiam quasi nuper *et*
 non multo ante¹⁷ peccasset.. merito ergo psalmorum
¹⁸numero oratio confesionis eius inseritur quia *et* con
 fesionem uenia secuta est *et* conlatae ueniae
 testimonium gratia recepta post¹⁹ praeuit
 quod uero post remissionem²⁰ peccati agit poeniten
 tiam grandis in illo diuini timoris cura
 signatur.. nam *et* magni peccati sibi conscius²¹ ido
 neam satisfactionem²² deo *et* tantam quae eius pec
 cata dissolueret non aestimat obtulisse²³.. *et* ideo
 confugit²⁴ ad continua remedia lacrimarum..
 dicta sunt autem haec illorum maxime tempore
 quo aduersum eum abessalon surrexit
 improbitas.. qui quidem ideo est aduersum patrem
 insolenter elatus¹ quia dauid ob meritum facti sui
 permitente deo fuerat tribulationibus illis ex
 possitus².. nam dedit quidem deus statim ueniam confitenti
 flagillari³ uero eum tribulatione permisit⁴ ut
 castigatione sua melior factus solliciti
 or⁵ esset in reliquum.. consequenter ergo ista⁶ *et* si qua
 sunt alia huiusmodi beati dauid dicta psalmis pro
 bantur inserta⁷.. quia poterant plurimum utili
 tatis conferre lectoris.. docent enim quod debeat
 modus confessionis adhiberi id est quod non solum in ip
 so peccati tempore operam gemitibus dare
 conueniat *sed* continuis fletibus ora⁸ perfundere etiam

F. 32^c.

⁹ honaib deithidnib echtrannaib ¹⁰ asrenad ¹¹ léri
¹² greschaib ¹³ conucoined ¹⁴ nuai ¹⁵ conulintae
¹⁶ gresaig ¹⁷ .i. núbunciánriam ¹⁸ .i. it ilsailm hitadba-
dar foisitiu apecthae duduaid ¹⁹ iartain ²⁰ iarsindilgud
²¹ cidamba cocuibsid ²² ácaintaidlech ²³ adrobart
²⁴ taích

F. 32^c.

¹ conuargabad ² airrubulatharthæ ³ nosroiglíde
⁴ conrairleic ⁵ deithidnigiú ⁶ .i. aithirge duaid
⁷ esnaissi ⁸ nagnuissi

si multus dierum numerus⁹ elebatur. et per re-
cordationem deformis facti semper inuoca-
re tristitiam.. neque enim oportet ad momen-
tum¹⁰ sensum meroris admittere et postea per
obliuionem aculeum¹¹ doloris excludere.. si
enim beatus dauid post spem acceptae ueniae de qua
quidem profeta spondente dubitare non pote-
rat. tamen non quiescit satisfacere et ita gemi-
tibus insistit quasi recenti¹² peccati memoria per-
uratur¹³ quanto magis nos quibus¹⁴ pro uenia ac-
cepta nullus sponsor accessit¹⁵ continua re-
cordatione reatus nostri¹⁶ poenitentiae lac-
rimas debemus effundere ||nem.. sexto

Usquequo domine obliuisceris me in fi-
psalmo praesens ut causae unitate¹⁷
ita etiam supplicationum¹⁸ similitudine mul-
ta coniungitur.. nam sicut in illo non refugit in totum¹⁹
argui neque poenitus a correptionis asperi-
tate se subtrahit sed rogat ut²⁰ sine fu-
rore id est ne commotius¹ in se quam modus^{2,3}
⁴patitur et seueritas uindicetur ita et in praesenti
non absolute⁵ possuit usquequo domine obli-

F. 32^a.

⁹ .i. hoduogbad inpeccad ¹⁰ .i. ní cuit broto acht is dogrés
¹¹ ingulban .i. áconguin chridi ¹² gresach ¹³ : am̃ nul-
loiscthe ¹⁴ is dúnni ¹⁵ .i. am̃ asrobrad fri duaid dorolgida
a pecthi do ní ep̃ im̃ frinni. intain dúluigte: dun arpecthi
¹⁶ armbibdamnachtæ ni ¹⁷ .i. aranderlaigthe dosom pecad
techtæ dochum bersabæ is de ocanat diblinaib ¹⁸ cidnanguide
¹⁹ .i. o na ingabthe etir ²⁰ .i. codufessar

F. 32^a.

¹ indluindiu ² .i. acht am̃ fundló ³ .i. inmesar
⁴ .i. corubmesraigthe fulach afercae ⁵ .i. ní intuasailc-
thid .i. connabeth in fenem and ní ed in insin asrubart sō air
mad ed asb-ad usque quo domine obliuisceris me nāma. 7 ni
taibred in finem and ised rogigsed am̃ sodin airnacomarleicthe
hifochaid etir .i. ciofut dundāroimnifese achomdiu. .i. nachamder-
mainte etir 7 nach chōmairlic hifochaid ised nobiad sin. maribed
in finem and huare rundgab sōn. and ised guides am̃ sodin ar-
nachndermanadar dia hiforcenn .i. nachomairlecca hipein nadful

uisceris me sed usque quo obliuisceris mei in fi
 nem. sicut⁶ igitur deuotus famulus timens of
 fensam⁷ domini longiorem propter peccatum
 quidem suum iuste sé excedisse⁸ zeli⁹⁻¹⁰ memo
 riæ¹¹ confitetur.. rogat tamen né protractione
 obliuionis uelut¹² oculis domini diutius emen
 detur¹³.. in quo quidem multa cura sancti timoris os
 tenditur.. neque enim beatus dauid his quae illum preme
 bant angitur¹⁴ malis sed ad hoc solum¹⁵ tota est ani
 mi intentione sollicitus quando possit^{15b} in domini
 gratiam depossita¹⁶ memoria offensionis
 admiti¹⁷.. Omnia ergo sustinere dura
 omnia aspera ferre¹⁸ non refugit¹⁹ tantum²⁰ ut sit de
 reconciliatione²¹ securus || similitudine
 USque quo auertis faciem tuam á me. á corporis
 et á nostro more ista dicuntur quoniam cum aliquibus iras
 cimur facies nostras ab his in aliam partem
 aspectumque conuertimus || de diuina pro
 Quandiu²² ponam consilia usque et noctem..
 fecto propitiatione²³ sollicitum necesse
 erat talia cogitatione uoluere ac
 mente tractare.. putas né reconcilia
 tus est²⁴ mihi putas né suscepta aduer
 sum me eius indignatio²⁵ conquesiuit [l. -quieuit]²⁶. án ad
 huc irascitur. án offensionis meæ ad
 huc apud eum memoria perseuerat.
 et quaecunque in hunc modum sollicita mente
 dicuntur.. hoc est ergo quod ait quandiu me ista
 cogitatio adficiet²⁷ quandiu discernu

⁶ isfrisandliged remep'the dā ata incomailiuso sīs 7 isfochetoir
 dūgnither ⁷ infrithorcuin ⁸ asringaib ⁹ indeoit

¹⁰ .i. asringaib mod neuit docoid som aforaithmiut dæ .i. ní ed
 amét anadrobæ etugud dæ desom dæ desom airis immacubiid sôn
 acht durumēnar som dia diadermut propter peccatum suum

¹¹ arinchuimni ¹² .i. conach naccaitis adi ¹³ arna aithir-
 restar ¹⁴ nicumgaigther ¹⁵ .i. conneta rath ndilgudo do-

^{15b} .i. sechis concumaisón ¹⁶ diuscarte ¹⁷ oairleicther

¹⁸ follo ¹⁹ níerngaib ²⁰ acht ::amma ²¹ d::aid contra
 deum ²² cia arat ²³ honderchissecht ²⁴ inradchot adaiged

²⁵ inlondas ²⁶ inruchumsan ²⁷ ciaerat fritammiora .i.

F. 33^a.

cians mé²⁸ haec in animo sollici
 tudo uersabitur.. donec¹ inquit tu áuer
 tis faciem tuam á me id est non me rectis ocu
 lis intueris necesse est me haec suspicionum
 et cogitationum onera sustinere².. bene autem
 dolores cordis tales cogitationes uo
 cauit quae sine dubio animæ eius dolores incu
 terent³ || peccatum suum diuino fuer
 USquequo exaltabitur inimicus meus super me. quia propter
 at auxilio destitutus confortabantur ad
 uersarii eius et malis eum sine impedimen
 to⁴⁻⁵ aliquo grauissimis adtereabant⁶.. era
 nt autem id temporis hi quos in inpugna
 tionem⁷ eius abesalon factio⁸ congregaret..
 hoc est quod ait quem ad finem⁹ exaltabuntur
 hi qui me impugnare coeperant || iam
 Respice et exaudi me domine deus meus.. hinc
 oblatione¹⁰ precum¹¹ á seueritatis rigore
 dominum ut reconcilietur sibi nititur inclinare
 INlumina oculos meos usque mortem.. re
 conciliationis tuæ gratia uelut claro
 lucis radio tenebras meæ disperge
 tristitiæ né meroris onere et continu
 atione consumar.. et quoniam in angore¹² pos
 sitis tenebræ uelut erepta lætitiæ lu
 ce nascuntur bene ait inlumina oculos
 meos.. reuerso enim domino in gratiam eius¹³ is qui me [l. moe.]
 rebat omni tristitia liberatur et se
 reno¹⁴ gaudii reddito rarescunt¹⁵ te

 digal dé ²⁸ nudamchrocha

F. 33a.

¹ ceine no soifesiu .i. is ed aerat fritanmiurat inna huli remiær-
 bart ceine no soisiu huáim.. ² fulós ³ intaircitis
⁴ .i. cennach frithorcuin huadauid doibsom ⁵ l. i. cein
 nadimbid fortacht dé desom ní boi ní nogabad díbsom tabart fo-
 chaide foir ⁶ dufuiarctis ⁷ isintogail ⁸ indfoirinn l. am-
 mrath ⁹ ciaduforcunn .i. ciae retmbete ocmingrainmaimse 7
 ciaforcenn doberthar foraib. ¹⁰ ondedbairt ¹¹ innangude
¹² hicumcai ¹³ .i. diafortacht 7 diasoirad ¹⁴ roithinech
¹⁵ huatigitir

nebræ quas offensa¹⁶ densauerat¹⁷ quod
quidem tunc plene sit cum minime de spe
reconciliationis ambigitur || forte
Ne quando dicat inimicus meus usque eum.. ne
tē diutius irascente inimicus meus
factus fortior insolescat et glori
etur quod in me placita¹⁸ sui cordis imple
Qui tribulant me¹⁹ exultabunt si =uerit
motus fuero.. si protractæ longius erum
næ¹ me ostenderint á tua protectione sum
motum² inimicis meis ut rebus³⁻⁴ ex uoto cæ
dentibus nasceretur matiria gratiarum
Ego autem in tua misericordia speravi.. in tua mise
ricordia id est uinia atque elementia bene misericordiam
possuit si quidem pro peccato confidens⁵ nihil sibi
de suis uirtutibus ad spem salutis nisi dei
scit misericordiam suffragari.. || quit
EXultani [sic] cor meum in salutarī tuo.. lætabor in
cum á te mihi salus fuerit restituta
Cantabo domino qui bona tribuit mihi usque altissimi..
non solum accepta salute complebor⁶
sed etiam^{6b} ad cantandum⁷ et sallendum⁸ tibi ut benefico⁹
et excelso et qui me ab inimicis meis libera
ueris omni studio præparabor¹⁰.. explicit
psalmus XII.. incipit XIII. || syriorum rex mul
Sub ezechia rege iudæ sennacerib as
tis iudæ ciuitatibus bello armisque su
peratis .x. tribus captiuas iure uictoris¹¹
abduxit.. comprehendit etiam plurimos sub eze
chiæ imperio constitutos. nam et iherusalem uo
lens obpugnare¹² misit rabsacen ut populum
qui erat in ciuitate uel promissionibus¹³ inliceret¹⁴

F. 33^b.

¹⁶ .i. indfrithorcun ¹⁷ rundlúth ¹⁸ .i. nanní robuthol do-
dofrithoirénib framsa forthui~ ¹⁹ indí fodamsegatsa

F. 33^b.

¹ innatroggturoigthi ² cumscaichte ³ am̃ is donaib retaib
dufoscaiget .i. is duthracht :::::m atlugud buide domimnedaibse
⁴ hoduthracht ⁵ .i. aconnidrerbsom .i. immet apectha onaro-
chret áic triafirinnifessin ⁶ nōlínfidersa ^{6b} cid
⁷ duchetul ⁸ .i. domolad ⁹ am̃ as dunchaindénmidu
¹⁰ fomfirfidersa ¹¹ .i. maidmriam ¹² dufesed ¹³ ronda-
biad cech maith tribuith hi: oimtecht sennachrib ¹⁴ codudursed

F. 33^c.

uel comminatione [l. comminat.]¹⁵ terreret¹⁶. qui ueniens
inter uerba iactantiæ¹⁷ quæ minando¹⁸ regis¹⁹ per
tulerat²⁰. non à dei blasphemia temperauit ad
terrorem populi tali personans uoce non
uos seducat²¹ ezechias dicens quoniam deus uos
liberabit. numquid liberauerunt dii gentium²²
²³unusquisque regionem suam de manu regis
asyriorum ubi est [deus] emath et arfath atque iterum²⁴
quis eruit terram suam de manu mea.. hæc
atque alia hīs similia uanitatis et superbiæ
plena iactabat²⁵ per quæ credi²⁶ uolebat quo
potentiæ eius²⁷ neque deus possit obsistere²⁸.. quæ quidem
uerba stultitiæ eius erant certa docu
menta.. hæc ergo beatus dauid in præsentī psalmo
longe ante¹ futura præloquitur || in hebitude
Dixit insipiens in corde suo non est deus..

nis³ profunda palude³ demersum⁴
uocat asyrium.. qui nullum profecto deum credit
dum se præferre⁵ non metuit.. insipientis igitur est et
boni (uel: -æ) luce rationis extranei dicere non est
deus cuius notitia cunctis naturaliter uide
tur inserta⁶.. || est ut qui uacuis a cognitio
Corrupti sunt et abominabiles usque suis.. consequens
ne sui fuerit conditoris omnibus uitiorum
sordibus impleatur non enim dubitabit ad prob
ra⁷ uitæ omnia prosilire [l. -ire]⁸ quem nulla diuino
rum cura compreserit.. in studiis uero possu
it ac si diceret in operibus suis.. uult autem osten
dere quod et morum feritate⁹ et ignoran

¹⁵ ontomaith .i. cenithaisid ar ois daregaid arecin
¹⁶ cofotabothad ¹⁷ inna huaille ¹⁸ .i. ontomaith
¹⁹ .i. sennachrib ²⁰ durairric ²¹ .i. cucuimsed dia les
forsoirad arsenachrib ²² innacennel ²³ .i. inrusoer
²⁴ .i. rabsacen dicit a p'sain sennachrib ²⁵ imluadad
²⁶ nocrete ²⁷ .i. senachrib ²⁸ fristairissed

F. 33^c.

¹ inchianriam ² inna baise ³ isingoithluh fudumain
⁴ dirathe ⁵ dundrosced ⁶ esnaisse ⁷ donaib ulib
athisib .i. ad omnia peccata .i. manibe ómun dáe les ⁸ lias
⁹ hofeuchrai

tia diuini cultus longe ab omni huma
 nitate discesserint ||orum familiari
 Non est enim qui faciat bonum ita ait apud illos uitā
 tas inoleuit¹⁰.. ita peccandi consuetudo
 omnes inphionit¹¹ ut nemo apud eos possit¹²
 boni operis inueniri.. consequenter uero de asyris
 ista dicuntur qui uictoria insolenter¹³ usi¹⁴ in om
 nes crudiles¹⁵ uictos¹⁶ exstiterant ||quoniam non er
 Dominus de cælo respexit super usque requirens deum..
 at profetia tantum pondus¹⁷ examinis ut p
 ossit de omnibus talem ferre sententiam
 ac pronuntiare quod non esset in his qui possit fa
 cere bonum dei intuentis dicit oculis esse
 perspectum¹⁸ et considerationis eius acie¹⁹ compreh
 ensum²⁰ quod nemo in eis uel a malo uacuaret²¹
 opere uel ad cognitionem dei curæ aliquid
 ac sollicitudinis admoueret.. quales
 ergo dei apparuerint oculis sequenti
 sermone producantur..
 Omnes declinauerunt usque ad unum.. gran
 dis his uerbis dum dicit omnes declinauerunt
 usque ad unum errantium consensus¹ os
 tenditur cum in tanta profanorum multitudi
 ne nullus excipitur.. uitia autem quae in eis generali
 sermone comprehenderat per species latius
 pergit aperire ||qui mentis² indicium in ser
 Sepulcrum patiens [sic] guttor eorum..
 monis prolatione uersatur fetor de ore
 eorum malæ uoluntatis³ egreditur..
 Nam id quod loquuntur desideria eorum ac

F. 33^d.

¹⁰ forrubart ¹¹ inruffill ¹² .i. cid oīn dune dugneth maith-
¹³ nīrbu lour leusom buaduguth dib acht ánuile d:gent 7 ambrith
 indoiri. issē écmáilte inchostair insin ¹⁴ anarrubartáirtatar
 biuth ¹⁵ diandilgiunn ¹⁶ .i. immaccu israhel ¹⁷ inmor-
 thomus .i. ní rabae diesamni dā .i. conaipred hofaithsini fadesin
 nad robae nech cenpeccad sed dixit dauid dominus de cælo re-
 spexit ¹⁸ dorencanas ¹⁹ hondrosc ²⁰ .i. doretarracht
²¹ .i. sechis ní consechmallad nech sōn

F. 33^d.

¹ inchomchetbaid ² .i. immeradi anolc ³ innammithule

uota manifestat quae ita et ad cedem⁴
 hominum abida sunt⁵ et interfectorum⁶ gau-
 dent multitudine ut sepulcra quae con-
 dendis⁷ cadaueribus parata sunt uideantur
 emitari. || ut quorum studia ad efun-
 dendum sanguinem sunt semper inten-
 ta ut eorum lingua sit ad dici-
 piendum⁸ parata⁹ || eorum.. ut qua
 Ueninum¹⁰ aspidum sub labiis eo
 litatem doli exprimeret quem dixer-
 at in eorum ore uersari¹¹ né de
 rebus¹² forte leuibus crederetur per ex-
 secutionem¹³ uenini ostendit noxium
 esse atque mortiferum || est.. uarietate
 Quorum os maledictione usque plenum
 sermonum feritatis¹⁴ eorum
 et truculentiae¹⁵ cremen exagitat¹⁶..
 quod non manus¹⁷ eorum á cede hominum
 non a-dicipiendum [sic]¹⁸ lingua cessaret quod
 laqueos mortis his quos dicipire
 parabant fallendo¹⁹ praetenderet²⁰.
 nam rapsaces populum qui sedebat in mu-
 ro²¹ hac uerborum uolebat pol-
 licitatione²² decipere.. si uultis benedici²³
 exite⁴ ad nos et manducabitis unus
 quisque de uinia sua² et de ficu sua et bi-
 betis singuli³ aquam de lacu uestro. donec
 ueniam⁴ et accipiam uos in terram
 meam. terram quae est sicut uestram terram⁵

F. 34^a.

⁴ duár ⁵ atalainni ⁶ nanairtbide ⁷ betis fustib .i.
 adnachtib ⁸ dúmíimbirt ⁹ erlam ¹⁰ .i. nem insin nad
 chonrícthar sech nem nathrach ¹¹ .i. ammrath ¹² .i. ní
 duminpecthib asrobrad ¹³ .i. trisintuirim .i. trisintindrim
¹⁴ innafeuchrae ¹⁵ 7 inmucnatad ¹⁶ coerchlói l' imluadi
¹⁷ anám ¹⁸ domiimbirt ¹⁹ hothogais ²⁰ .i. remiescsed
 .i. innephchumsanad indaim nohitengad dā ²¹ .i. formur hie-
 rusalem ²² onchuirrigu .i. óntairgiriú ²³ nobendachthar

F. 34^a.

¹ .i. tait .i. ille ² .i. hitir israhél ³ .i. cechoin huaib
⁴ muriissi farndochum ⁵ .i. nimesa indas talam fortiresi

(in terram) frumenti et uini.. haec autem dicebat ut populo
 tali ipso missione⁶ decepto uolentibus
 ciuitatem capire⁷ manum nullus
 opponeret⁸.. cuius semel⁹ facti domini¹⁰⁻¹¹ ute
 rentur captiuo populo prout ira uicto
 rum¹² aut libido¹³ uoluisset.. merito ergo fal
 lacie suae conuenientibus¹⁴ uerbis et quo
 dam nequitiae carectere¹⁵ signatur..
 qui humanitatem quidem uerbis¹⁶ praeten
 derent.. ré enim ipsa exitium¹⁷ urbi
 molirentur inferre || dum sangui
 Ueloces pedes eorum ad effunden
 nem.. subiectio uersuum singulorum
 accusationis¹⁸ continet incrementum..
 nam dicendo superius sepulcrum patens
 est gutor eorum indicauit quod nimia homi
 num morte gauderent.. per hoc uero quod ait
 ueloces pedes eorum ad effundend
 um sanguinem ostendit eos ad st
 rages¹⁹ faciendas non proelii²⁰ necessitate
 impelli sed solo furore²¹ raptari
 Contritio et miseria « conclusori²² » in ui
 is eorum.. ei in memores²³⁻²⁴ eorum ui
 tuperatio dirigitur et tota generali ac
 cussatione uita damnatur.. aliena
 inquit sunt á salute et morti uicina quae
 faciunt.. nam id quod contritum est amisa²⁵
 soliditate ad nihilum ipsa sui uel ten

⁶ ondfótt .i. doimmarnad hosenachrib ⁷ nondoirtis

⁸ conifrithsuidiged .i. conifrithtaised ⁹ .i. indoindid .i. acht
 ducoistis oinecht cosinrig combetis indoiri semper ¹⁰ átis for-
 cmachti .i. assair ¹¹ .i. coimdid .i. assirii ¹² innambuadach

¹³ intsartol ¹⁴ immaircidib ¹⁵ ón chartur ¹⁶ níboi
 hicridiu immurgu hicridiu ¹⁷ anesíd ¹⁸ indainsemo .i. in-
 nacaire ¹⁹ donaib araib ²⁰ inchatho ²¹ hodashacht

²² .i. arindisin forduntu .i. rabsacen conapopul

²³⁻²⁴ .i. isnaforaithmechu .i. indí forraithmenatar assaru hicom-
 denum pectha friu. condírgedar dosuidib .i. is immaireide doib
 incairigud 7 inpian doratad for asru. ²⁵ anasndithrechthe
 intsonartae

P. 34^b.

uitate uel infirmitate²⁶ perducitur²⁷.. uo
lens ergo omnia opera eorum opera mor
tis ostendere contritionem in uiis
eorum ait infelicitatemque uersari.

ET uiam pacis non cognuerunt.. ferro¹ atque ar
mis adsueta sunt² á consiliis quietis et pa
cis alieni || causam unde³ eis mala quae enume
Non est timor dei ante oculos eorum.. subiecit
rauerat cuncta processerunt.. ubi enim non est ti
mor dei ibi universis parantur regna cre
minibus || est.. propter metri custodiam yper
Nonné sciant omnes qui operantur iniquitatem usque iusta
baton⁴ fecit.. nam consequentia dictorum hunc
ordinem⁵ poscit nonné scient qui operantur iniquitatem. qui
[generatione
deuorant plebem meam sicut⁶ cibum panis quoniam deus in
[cauerunt il

iusta est et tunc inserendum⁷ quod dictum est deum non inuo-
lio tripidauerunt ubi non erat timor.. Quorum
dictorum hoc modo⁸ sensus absoluitur.. isti inquit
qui familiaritatem cum iniquitate fecerunt ad
sumendum populum meum ita auidi sunt⁹ ut ui
deantur esuriem¹⁰ sustinere et ita ad interfec
tionem eorum festinant ut quasi longam fa
mem passi¹¹ uice panis eos cupiant deuo
rare. nonne rerum magisterio perdocentur¹².. quoniam
deus in generatione iusta est id est in genere
populi israhel.. iustos autem uocat non uirtutis
studio sed ad comparisonem asyrio
rum quos deum dixerat ignorare quomodo
scient asyri quod deus in generatione ius
ta sit plaga sine dubio illa qua caesi
sunt¹³ qua magnitudine¹⁴ sui deum esse in mi

²⁶ abruithea ²⁷ .i. dede immefolngi dundi contuarcar achom-
tuarcan .i. ásémgiud combitanu de ::o abruud dā

F. 34b.

¹ hochuáilgae ² rognathaigsetar ³ .i. can ⁴ incummasc
⁵ .i. asb-am archiunn ⁶ .i. am nadngaib lius disuidiu issam-
lid insin nisgaib som lius difordiuc laimm-ĩmuthaithese.
⁷ is aisndissi ⁸ asrubartmar l' is he so sís ⁹ itlainni
¹⁰ .i. imacubur denma uilc ¹¹ .i. am fidafondamtis
¹² forcantar écin. ¹³ horesarta .i. ab angelo ¹⁴ .i. ina-

dio iustorum euidentissime *comproba*
uit. siquidem ira qua extincti sunt omnia quae dei
*uirtute retro*¹⁵ *acta fuerant noui*
*tate sui et admiratione superauit*¹⁶*..*
nam in uno temporis puncto ·CLXX·
 ū¹⁷. *angelo cædente*¹⁸ *deleta sunt. bene ergo dixit*
nonne sciānt quem dixerat asyrius
quis eruit terram suam de manu mea quoniam
*liberabit*¹⁹ *deus hirusalem de manu mea*
et multa his similia. per quae esse deum negabant..
Quod autem in medio positum est deum non inuocauerunt F. 34^o.
de ipsis asyris dicitur id non cognouerunt quoniam
quem cognoscit inuocat.. constabat ergo ill
os deum quia non inuocauerunt ignorasse.. quid
ergo illis euenit quia deum non inuocauerunt il
lic timuerunt timore ubi non erat timor
id est unde non sperauerunt sé aliquid pasuros ad
*uersis [sic]*¹ *inde illos periculum mortis oppresit..*
*ascenderunt enim ad hirusalem elati*² *mul*
*tis succesionibus*³ *proeliorum et freti*⁴ *tam uir*
*tute quam numero nihil de sé humile*⁵ *senti*
*ebant.. dispicientes*⁶ *quoque hostium*⁷ *pauci*
tatem credebant eos impetu primo
*se esse capturos*⁸*.. Ita namque et ad iudeos dix*
*erat rapaces misus*⁹ *a rege asyriorum*
dabimus uobis .ii. milia æquorum si po
*teritis uos dare ascensores*¹⁰ *eorum.. contra ergo*
*omnem spem non acie*¹¹ *certatum est.. non uel primis*
*telis*¹² *belli temptatus euentus nullo iu*
*deorum loetali uulnere conruente*¹³ *sub u*
nus noctis spatio tantæ multitudines
armatorum sub manu angeli conruer

plage innanasar ¹⁵ forcul ¹⁶ forrorb::is ¹⁷ .i. coicmīli
 ochtmugat archét ¹⁸ aschomart ¹⁹ .i. hiroinso:::

F. 34^o.

¹ :onaidoinmech ² huallaig ³ hothorachtaib ilib
⁴ anarrubartatar biuth ⁵ hisel ⁶ andummecitis
⁷ innannamat .i. maccnisrahel ⁸ nundagebtis
⁹ ambafoite ¹⁰ .i. marcachu ¹¹ .i. ni rures cesset tabairt
 catha do assarib ¹² oergail ¹³ honaib cetnaib erchuraib
¹⁴ annatorshar nech

*pulus*⁷ solutis captiuitatis uinculis fue
 rit reuersus⁸ ad propria. .x. tribus⁹ dicit quae
 nuper captæ¹⁰ ab assiris in regiones illo
 rum de proprii soli¹¹ habitatione¹² graua
 rent.. consequenter ergo ait tunc perfectam illis¹³
 lætitiā conferendam¹⁴ cum etiam reliquos¹⁵
 generis eorum ita deus di captiuita
 te reuocauerit sicut istos¹⁶ in iudea
 possitos contra¹⁷ omnem spem a malis ex
 imit¹⁸ instantibus¹⁹.. hoc autem addidit in hoc psal
 mo beatus dauid ostendens quoniam et redi
 tum illorum præcipere animo conueni
 ret sicut et impletum est tunc cum omnes a
 cyro rege persarum dimisi sunt²¹ cunc
 tisq̃ue data libertas si in iudeam uel
 lit redire¹. Notandum autem quod cum
 psalmus hic in asyrios specialiter dic
 tus est beatus apostolus paulus disp
 utans ad romanos testimonio eius usus
 est ut dictis eius uellit generaliter adproba
 re². omnes homines peccati ferre³ do
 minatum⁴ ita enim ait.. quid ergo tenemus
 amplius causati enim sumus⁵ iudeos et graecos
 omnes sub peccato esse sicut scriptum est
 quoniam non est iustus quisquam intellegens et rel.. quid
 nos ad hæc adferemus⁶ a beato quidem dauid propter
 præmissam causam quae hoc psalmo non contine

F. 35^a.

*ataat inda nainm so .i. iacob 7 israhel. combad du dethruib ::otesad
 an iacob 7 combad du deichthrib im an israhel 1 7 is inpopul
 fadesin am duadchuridar and 2 lase donaitheicherr .i. deus
 9 innadeichtribu 10 arrumtar doirthi 11 indiles lair
 12 .i. sechis batrom foraib son cen-tichtain atire fadesin
 13 .i. dodethrib 14 bedtaircidi 15 .i. deichtrib son
 16 .i. detrib 17 .i. nirufrescehtar asoirad 18 am durogab
 19 intairissitis 20 .i. atachur huli etir deichtrub 7 detrib is
 raheldai huli 21 .i. onairleicthea asindoiri hochir.*

F. 35^a.

¹ *mad cobra* .i. libertas ² *nderbas* ³ *folongat*
⁴ *incoimdemnacht* ⁵ *roerbirigsem* ⁶ .i. *cidasindisem*
⁷ .i. *remfoiti* .i. *asrubart pol* .i. *immeairic insalmso duiudeib*

tur⁸ dicta esse⁹ non dubium est et hoc¹⁰ aperte ipsa
 consequentia lectionis¹¹ ostenditur quoniam non po-
 terit generaliter de omnibus hominibus ta-
 lem ferre¹² sententiam quoniam si sine exceptio-
 ne¹³ á profeta uita omnium culparetur
 quasi á recti¹⁴ calli¹⁵ deuia¹⁶ de quibus¹⁷ adderet
 id quod sequitur qui deuorant plebem meam quo dic-
 to ostendit esse plebem ad deum proprie per-
 tinentem quam opprimere aduersariorum la-
 bor et intentio et cuius sé curam deus pro-
 mittit habere.. talis ergo uerborum inter-
 positio¹⁸ non conueniat ei (apost.) cuius in omnes¹⁹ su-
 perius querella²⁰ processerat uidelicet quod
 sé impietati iniquitatie tradidissent
 sed ut uerbis profeticis asyriorum dedi-
 ta peccatis uita damnatur ita etiam post
 illam ætatem omnibus peccandi amo-
 re peruasis²¹ ac uitiorum adsidueta-
 te corruptis eadem ratione praesen-
 tia dicta conueniunt.. usus ergo testimonio
 hoc beatus apostolus non quia ob id a profe-
 ta dictum sit sed quia non falleret etiam si illius
 temporis hominibus aptaretur per quod quidem
 iudeorum grandia peccata signentur quo-
 rum moribus conueniunt quae a profeta in solos
 diriguntur asyrios.. hoc ita adsumsit apos-
 tolus ut¹ facere soleamus non solum cum scri-

F. 35^b

7 gentib ° .i. ní si accuis insin arinrogab dđ acht is do asraib
 intsainriud 7 issí .t. inchetbuidsin forthet inlebur archiunn. uel
 propter praemisam [caum] causam .i. as diassaraib rogabad in-
 salmsó quae non continetur .i. ní fíl ainm nassar isintsalm
 im cepthe is díb rogabad intsainriud ° .i. uerba .i. a dauid
 .i. ba iimmaircide cid fosodinogabad dđ .i. foní fuantuic pól
¹⁰ .i. asndíassaraib intsainriud rogabad insalmsa
¹¹ indlegind ¹² dunairced ¹³ cen daute:aim
¹⁴ indirig ¹⁵ hondlurc ¹⁶ desetaigthe ¹⁷ .i. air cia
 dunaibhi dofoirmsed ¹⁸ intetarsuidigud ¹⁹ .i. etir iudeo 7
 genti ²⁰ issa eregem adi ²¹ dunaib huilíb indirsib .i. inror-
 thatar fochosmailius assar

F. 35^b.

¹ .i. niedamet demnigmini arndligeda hotestimnib screptaire in-

bimus aliqua *sed et* cum in æclesis disputamus (*praedicamus*) ac dicta nostra volumus testimoniis scripturarum adprobare quae sermoni nostro similitudine magna iniungantur² ut puta aliquod adferamus³ exemplum quo possit clarius id quod dicimus relucere si quis⁴ uideat multos hominum relictâ probitate morum uitia passim⁵ cuncta sectari non ullam honestatis habere rationem causeturque⁶ de tali improborum⁷ studio atque addat illud quod a profeta dictum est quoniam perit reuerens⁸ (de terra). hoc autem dico non quia de illo sit tempore profetatum⁹ sed quod causis quibus motus¹⁰ est possit plurimum conuenire.. sic ergo et beatus apostolus ait.. causati enim sumus iudeos et grecos omnes sub peccato esse et intulit sicut scriptum est non est iustus quisquam et rel.. usus (est)¹¹ ergo conuenienti testimonio¹² et quod dicta eius adstrueret¹³.. sic igitur accipiendum (est) apostolum uerba profetae ideo ad suam epistolam necessitate transtulisse quia causâ de qua agebat¹⁴ constabat plurimum conuenire quod quidem ut dixi et nobis moris est facere¹⁵ Haec autem¹⁶ consuetuetudo a plurimis ignorata. maximi fuit erroris occasio his uidelicet qui scripturarum consuetudinem¹⁷ nescientes omnia quae nouo testamento inserta sunt per profetiam¹⁸ dicta

tan nondascribam sed rel. ² adchomlatar ³ coduaircemni
⁴ sechihe ⁵ indimdu ⁶ erbirigithir .i. quis
⁷ innam prom ⁸ .i. indindaitach .i. inermitech feid .i. int-
asardae ⁹ niarindi donairchet ¹⁰ .i. ruuc:har fricachrét
¹¹ damunetarson isfosodin rogabad ¹² .i. arrubart biuth
¹³ hondforcul immaircidu ¹⁴ 7 olad:rotaig
¹⁵ .i. asndis do iudaib 7 gentib ¹⁶ .i. demnigud arforcital
hodesmrechtaib screptaire.., ¹⁷ .i. toimtiu bed fou nogabtis inna
dligeda inna canone fetar foní fuatabarr isindnuiadnis:::
¹⁸ .i. tabart testimne inna cane fetarlaice dodemnigiud dliged
indnuiadnissi lasna auctaru tri immaircedetaid ¹⁹ .i. dorume-
natar combad fou nogabthe is intfaithsi foní fotabarr isindnufiad-

esse crediderunt et ab hoc¹⁹ non ueritatem rerum
sed fabulas²⁰⁻²¹ in suis expositionibus²² ad
tulerunt.. explicit psalmus xiii. incipit xiiii.

Hic psalmus praecedenti non solum ordi
ne²³ quo subiectus est sed etiam causae²⁴ uici
nitae coniungitur nam et dauid ut omnem

F. 35^c.

filiis israel spem noxiae securitatis²⁵
incideret¹⁻² quae per hoc quod recenti³ dei auxilio extra⁴
periculum omne constituerant (sé) ac de metu fuer
ant captiuitatis erepti poterat eorum
sensús⁵ adtollere⁶ ut uidelicet de sé mag
na sentirent ac non parui apud deum meri
ti esse crederent. ne⁷ ergo abiecta omni
sollicitudine uitae melioris⁸ in otium⁹
sé desidiamque¹⁰ laxarent hunc psalmum
cicinit.. qui uocem magistri¹¹ et exortatio
nis inpleret¹² quatenus¹³ placere deo mo
rum probitate¹⁴ contenderent et in adpetitu
sé grandi cura omnis uirtutis exten
derent non [sic] crederent aliter sé posse esse
de urbis illius habitatione securos
nisi ea quae uellet deus agere curassent atque
omne studium suum¹⁵ depellendis ui

nisiu¹⁹ kure nadfitetar infirinni forochet²⁰ .i. inna scl
togaitacha .i. inna aisndisnea²¹ huare nadfitetar infirinni
²² innatrachtaib²³ .i. buithe innadiad²⁴ .i. archosmaili
indfochuinn diaragbtha .i. diasoirad dilamaib asar rogab incetnæ
salm dúscia atrebea isinchathraig iarsintsoirad hisin rogab inso
²⁵ baerchoitechndoib tointiu nad rancatar les denma maith
iarnasoirad de manu assiriorum

F. 35^c.

¹⁻² codufubath l' incederet .i. codufailceddon .i. onaconbeth
leu etir³ hondfortacht nui .i. asoertha de manu assiriorum
⁴ .i. conaruaigsetar guasacht innadiad intsoirthasin
⁵ sechis namemana son⁶ iucbad⁷ iartestimin inso
⁸ .i. denmae degnimae son⁹ isinnanad¹⁰ isindeeis
nephdenma caingnima¹¹ .i. is magister insalmso .i. nertad
denmaith fil in hoc psalmo 7 ergairi ceck uilc¹² nochomallad
¹³ .i. co¹⁴ .i. sechis ondfoirbthetaidson
¹⁵ .i. acomairberte biuth

tiis admouerent qui¹⁶ si hoc¹⁷ non facerent de
¹⁸habitationis suæ securitate nuta
 rent¹⁹ etiam si²⁰ uiderentur contra omnem spem
 de malis circumstantibus nuper erepti

Domine quis habitabit usque in monte sancto
 tuo.. non²¹ ab hominibus quærit ne mi
 nus²² ponderis²³ adferat secuta r
 esponsio²⁴ ac uelut hotiosus²⁵ interrogat di
 cens²⁶ quis est qui habitabit in tabernaculo dei
 aut quis requiescet in monte sancto eius sed uelut
 sollicitam²⁷ consolationem [l. -sult.] admouet deo
 dicens domine quis habitabit usque sancto tuo..
 ut post atentam²⁸ inquisitionis²⁹ curam sen
 tentiam dei respondentis inducat³⁰ per
 quam maiore auctoritate³¹ ad ap
 petitum uirtutis et custodiam probi
 tatis accingat³².. specie ergo interrogantis
 adsumpta ait. ó domine doce nos qua
 lem patiaris hominem³³ secure³⁴ in hac
 ciuitate consistere ut agnoscamus pa
 riter quibus nos rebus³⁵ studere³⁶ conueniat.

¹⁶ .i. indisin ¹⁷ .i. comscugud acomairbertae biuth fricech-
 foirbtaid ¹⁸ .i. manitentis maith iarnasoira ¹⁹ noroisfitis
²⁰ .i. nirochreitset ánc donaið imnedaib .i. de manu assiriorum
²¹ .i. ní hodoiñib condaig aithesc st sed quærit a deo quando
 dixit domine quis habitabit ²² indlaigiú ²³ intoimseo .i.
 inna erniten feid .i. armbad mou de armitiu feid intaiththisc huare
 is dia dodbeir 7 ní dā huaid fessin. 7 arnabad dimicthiu leusom
 de anaithesc ma duine dob-ad.. ²⁴ .i. afrecrae ²⁵ añ
 bithespachnodeid ²⁶ .i. anasrubart .i. mad quis est qui habi-
 tabit rel. doberad and baim:homarc ::spach ::m. añsodin mani
 taibred domine..... .i. inna inne acom...cht
 anaithesc ²⁷ añ bid innacalldim deithidnig .i. ebert dodomine
 and ²⁸ indithmich ²⁹ inna iarfaichtheo ³⁰ comidithir
 l' codudí ³¹ .i. insce .dé. ismou ade dī indaas insce duin
³² focridigedar .i. dauid ³³ .i. ciadune indinnisseo .i. fon-
 didmaesiu ³⁴ .i. ind::::: .i. cen de:::::m dodenum ³⁵ ciore-
 taib ³⁶ conse::nam

F. 35^d.

uel quam sit possibile mala tribulationis
effugere atque aduersariorum insidias de
clinare¹ ac subita tutione possitos in
cursús² hostium non timere || quasi dei magis

³Qui ingreditur sine macula usque iustitiam.

terio⁴⁻⁵ eruditus⁶ incipit docere quae dicit⁷
iste inquit in hac ciuitate possitus po
terit longa habitatione consistere cuius
actus ac uita nulla peccati admixtione fus
catur⁸ cuius opera ne quid paruum malum⁹ tor
mentumque habeant ad normam¹⁰ ius
titiae diriguntur.. iste inquam¹¹ securus
habitabit dei munitus¹² semper auxilio
quod hoc ait qui ingreditur sine macula et operatur
iustitiam tale est ac si diceret qui ab omni
malo se abstinet et bona facere
non omittit¹³.. neque enim perfecta uirtus est
tantum¹⁴ uitae non fedari¹⁵ et nullis uitae in
signibus¹⁶ cumulatius¹⁷.. sane hoc exorta
tionis genus¹⁸ aperit in sequenti ut sciamus
et quae facere et uitare¹⁹ conueniat || quo
Qui loquitur ueritatem in corde suo.. a
abest²⁰ studium fallendi²¹ non prout fors²²
tulerit sed ex decreto mentis atque propos

F. 35d.

¹ immenimgabamsón huandinuilliugud talmaidech .i. fo. ch-
tan dæ tanaic talmaid iudoib. ² innaint'uras ³ isea nso
anaithesc dorat dia dodauid ⁴⁻⁵ onmagistrecht l. magistri
.i. nochis dia inforcilid hisin~ ⁶ ambafoircthe
⁷ forchain inforcitlaid ⁸ níforondar ⁹ cid na olc ml ;
¹⁰ donglosnaithiu ¹¹ .i. indiad ¹² ambasfoircthe
¹³ nad sechmalla ¹⁴ .i. mani dena maith acht ised annert
foirbthe imgabail cech huilc 7 denum cech degnima
¹⁵ nadndochridichther ¹⁶ honachmindaib. .i. bonorum ope-
rum... ¹⁷ [l. cumulari] .i. 7 nibi indumaichthiu .i. nibi chon-
dumu do degnímaib for nephdenum induilc ¹⁸ .i. dema maith
7 ergairi huilc ¹⁹ imdaimgabam ²⁰ doesta
²¹ innatogaise ²² .i. tocad .i. tecmang .i. niradi ní tríthal-
madchi aĩ dundchuirethar inna beulu acht asrochoili 7 inradi
odib sainemail nanní labrathar

47 ԿԿ: ԿԵՂԻՄԻՔԻՂԵՄ

[illegible]

Constitutum est hominibus dñm ubi uideat

divinitatem quinta;

^α δὲ τὴν ἰδιότητα δι' ὅλην τὴν
 ^{υβ. δ}
^α

zic n'adban nor diu b'n

3 deucht dat dedornuete 'mme yalm

պարկայ Լիւրի Երթն Ուրիշի

an

ly

pp

nu

40

Ar

20

.C

me

911

32

ag

13m

cm

11

ARCHIVIO GLOTTOLOGICO ITALIANO.

L'*Archivio* esce, a liberi intervalli, per fascicoli da non meno di sei fogli; e ciascun fascicolo, come ciascun volume, è posto in vendita anche separatamente.

Se ne è pubblicato quanto segue:

- Vol. I: *Proemio generale e Saggi ladini* di G. I. ASCOLI, con una carta dialettologica L. 20 —
- Vol. II, 1: *Postille etimologiche* di G. FLECHIA; *Sul De Vulg. Eloquio*, di F. D'OVIDIO; *Sul posto che spetta al ligure nel sistema dei dialetti italiani*, di G. I. ASCOLI 6 —
- Vol. II, 2: *Rime genovesi della fine del secolo XIII e del principio del XIV*, edita da N. LAGOMAGGIORE 5 —
- Vol. II, 3: *Postille etimologiche* di G. FLECHIA; *P. Meyer e il franco-provenzale*, di G. I. ASCOLI; *Ricordi bibliografici*, dello stesso; *Indici del volume*, di F. D'OVIDIO 6 —
- Vol. III, 1: *Fonetica del dialetto di Val-Soana (Canavese)*, di C. NIGRA; *Schizzi franco-provenzali* di G. I. ASCOLI 5 —
- Vol. III, 2: *Postille etimologiche* di G. FLECHIA; *La Cronica deli Imperadori Romani*, edita da A. CERUTI; *Annotazioni dialettologiche alla Cronica deli Imperadori*, di G. I. ASCOLI 7 50
- Vol. III, 3: *I Divariati italiani* di U. A. CANELLO; *Il tipo sintattico 'homo-ille ille-bonus'* di B. P. HASDEU; *Indici del volume* di F. D'OVIDIO. (Sotto il torchio.) — —
- Vol. IV, 1: *Dialetti romaici del mandamento di Bova in Calabria*, descritti da G. MOROSI 5 —
- Vol. IV, 2: *Il vocalismo leccese* di G. MOROSI; *Fonetica del dialetto di Campobasso* di F. D'OVIDIO; *Testi inediti friulani dei sec. XIV al XIX*, pubblicati e annotati da V. JOPPI 5 —
- Vol. IV, 3: *Testi inediti friulani*, pubbl. e annot. da V. JOPPI; *Annotazioni ai Testi friulani e Cimelj tergestini*, di G. I. ASCOLI; *Articoli varj*, di G. FLECHIA, G. STORM e G. I. ASCOLI; *Giunte e correzioni e Indici del volume*, di F. D'OVIDIO 8 —
- Vol. V, 1: *Il Codice Irlandese dell'Ambrosiana*, edito e illustrato da G. I. ASCOLI, fascicolo primo, con due tavole fotolitografiche 8 —

MILANO, COI TIPI DI G. BERNARDONI.

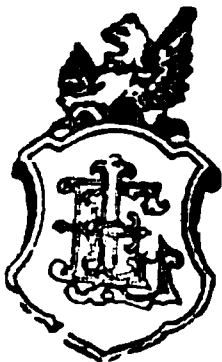
ARCHIVIO GLOTTOLOGICO ITALIANO,

DIRETTO

DA

G. I. ASCOLI.

VOLUME QUINTO,
PUNTATA SECONDA:
Il Codice Irlandese dell'Ambrosiana,
edito e illustrato da G. I. Ascoli; tomo primo, p. 113-224.



Prezzo: L. 7. —

ROMA, TORINO, FIRENZE,
ERMANN O LOESCHER.

1882.

ARCHIVIO GLOTTOLOGICO ITALIANO.

L'*Archivio* esce a liberi intervalli, per fascicoli da non meno di sei fogli; e ciascun fascicolo, come ciascun volume, è posto in vendita anche separatamente.

Se ne è pubblicato quanto segue:

Vol. I (completo)	L. 20 —
Vol. II (completo).	» 17 —
Vol. III (completo).	» 20 —
Vol. IV (completo).	» 18 —
Vol. V, 1: <i>Il Codice Irlandese dell' Ambrosiana</i> , edito e illustrato da G. I. ASCOLI, tomo primo (testo e chiose), puntata prima, con 2 tavole fotolitografiche.	» 8 —
Vol. V, 2: <i>Il Codice Irlandese ecc.</i> , tomo primo (testo e chiose), puntata seconda.	» 7 —
Vol. VI, 1: <i>Il Codice Irlandese ecc.</i> , tomo secondo (appendici e illustrazioni), puntata prima.	» 10 —

NB. Il compimento di questi due volumi (Codice Irlandese I, II, = Archivio V, VI) sarà dato in tre dispense, ciascuna delle quali conterrà parecchi fogli del primo di essi (Testo e Chiose del Codice Ambrosiano) e parecchi del secondo (Illustrazioni: Glossario ecc.). Tutte e tre le dispense usciranno entro l'anno prossimo, 1883.

Vol. VII, 1: <i>Antica parafrasi lombarda di un testo di S. Grisostomo</i> , edita da W. FOERSTER; <i>Confessione antica</i> , latino-volgare, edita e annotata da G. FLECHIA; <i>Articoli varj</i> , di B. BIANCHI e G. I. ASCOLI.	» 7 50
Vol. VII, 2: <i>Quattro testi soprasilvani</i> , editi da C. DECURTINS.	» 10 —
Vol. VII, 3: <i>Traduzione annotata del Barlaam e Giosafat soprasilvano</i> , di G. I. ASCOLI; <i>Lettera a un giovane romanista</i> , di G. I. ASCOLI; <i>Indici del volume</i>	» 6 —

NB. Questa puntata non ha ancora lasciato il torchio, ma è di pubblicazione imminente.

Vol. VIII, 1: <i>Prose genovesi della fine del secolo XIV e del principio del XV</i> , editate da A. IVE; <i>L'Italia dialettale</i> , di G. I. ASCOLI; <i>Canzoni in varj dialetti ladini</i> , editate da G. ULRICH; <i>Dei coloni tedeschi nei XIII Comuni Veronesi</i> , saggio di F. e C. CIPOLLA.	» 8 50
---	--------

²² cenmennair ²⁴ .i. ní lour less nechtar .de. manibet andiis
²⁵ iartestimin inso. ²⁶ arindinsci .i. issamlid is insce firinne
 brad frian hicridiu. doaccomul 7 gnim foirbthe...
²⁷ imbriathraib inso ²⁸ ingním inso im̃ ²⁹ intl immeimgaib
³⁰ dondecuimliucht

F. 86a.

¹ ní contarat [athis] forachomnesam is sí cétbaid alanaile ant sin.
 níed gaibes stoirier im̄ s̄ .i. ní condergeni etir gn̄im trissatabarthe
 athis foir hochomnesam. ² hochoibnestaib ³ honchocrichtatu
⁴ ní arbart biuth. æm ut rel. ⁵ cobethir. ⁶ doneph|ní
⁷ is lasinnisin. ⁸ indífoscoichet ⁹ hoanaib ¹⁰ .i. ruclé .i.
 erdarcai. ¹¹ coadbartaigid ¹² ut codunessa ¹³ dodenum
 degnima. ¹⁴ .i. nant ní les insommae pecthach.

spectu¹⁵ nilis et detestanda¹⁶ fuerit iniquitas
 illa quæ ex timore dei nascitur probitas digna
 honore ducatur¹⁷.. qui ergo glorificat timentes
 dominum non paupertatem eorum auersatur^{18a} non propos-
 sito humilitatis^{18b} offenditur || quoniam sub lege
¹⁹Qui iurat proximo suo non dicipit eum
 possitis loquiebatur [sic] non remouet iusiuran-
 dum²⁰⁻²¹ sed imperat [periurii²²] cautionem²³ || quoniam et sub
 Qui pecuniam suam non dedit ad usuram²⁴. notandum
 lege usuræ prohibeatur exactio²⁵ et quasi unum
 inter reliqua quæ castigabantur²⁶ uitia ducebatur. us-
 ura enim unum iniquum miserum al-
 terum facit dum et ille maiorem quam derat
 summam²⁷ exigit²⁸ et iste qui ideo accipit
²⁹quia non habebat dum reddi[dit]³⁰ amplius quam
 accipit incipit plus egere. || plex in
 ET munera³¹ super innocentes non accipit.. du
 hoc uersiculo sensus inducitur³². id est³³ quod neque
 condemnauerit acceptis muneribus³⁴ in
 nocentem neque³⁵ id quod innocenti iure compe

¹⁵ is ina imcaisin adi ¹⁶ 7 aideitchide ¹⁷ comesair
¹⁸ ní adbartaigedar acht cota ut aing 7 arasmuinethar feid.
^{18b} .i. innabochtae imbiat som ¹⁹ .i. ised indas indfirseo beus
 átrefea hitabernacuil dé ²⁰ áfirluge .i. ismaith les áfirlugae no-
 thongad cach frialaile hirecht 7 ní chairigedar. ²¹ .i. nochomallad
 nech [intí] dodfongad ²² .i. indethich ²³ infaitigus .i. arnate
 nechtrialugae ²⁴ dufuillem argait ²⁵ .i. indacraidecht i. indrech-
 tairecht indfuilema. ²⁶ doimmairctis ²⁷ .i. inarim .i. afolud
²⁸ dotluichethar ²⁹ .i. ní asriad dof:ichemain rodligestar ní do
 l' nídoromlad fadesin orairleced do ³⁰ .i. huare asren fuilem
 fuaníara reilced do ³¹ .i. terachrochraicci ³² IS hé incét
 sians dī ní orogab terochraic hofiur sōmu arforbrissiud fir tru-
 aig .is hé insians aile ní orogab terochraic hofiur dommu arep't
 afirinne less .i. oepred frisindommae rafetarsa atfiriansu acht
 ciafa firián tale damsa alog a[r]lep't dofirinne lat 7 arnachtfor-
 diucail infer sommae ³³ is he incetnae sians iso. ³⁴ hona-
 ib terochraicib .i. huantsommu a ardimicim 7 chomainsem in-
 bo[i]cht niarroit som insin ³⁵ is he insians tanisse inso

tebat muneribus acceptis addixerit³⁶.

nult igitur iustitiam non esse uenalem³⁷ et meri

to eam suo non pecuniæ quantitate

taxari³⁸.. notat³⁹ uitium quod nostris præcip

ue diebus increbruit⁴⁰.. nam tunc a multis

cum manu sapere¹⁻² plena fuerit sententia

iusta³ profertur

|| in principio psalmi admo

Qui facit hæc non mouebitur in æternum.. quoniam

ta⁴ percunctatione quæsiuit⁵ domine quis

habitabit in tabernaculo tuo aut quis requiescet in monte

sancto tuo atque intulit qui ingreditur sine macula usque

in corde suo et quæ sequuntur conuenienter ergo sub

iecit qui facit hæc non mouebitur in æternum id est

qui sé harum uirtutum quas superior

sermo [d]egesit⁶ studio et amore deuinxerit

rit nullam præsentis securitatis mota

tionem poterit formidare et erit per

dei adiutorium de habitationis suæ

perpetuitate securus.. ostendit autem per hoc

quoniam is qui fuerit a proposito prædictæ uir

tutis alienus etiam si uidetur in locis illis⁷

ad tempus habitare tamen firmam in ci

uitate mansionem habere non possit.

nam (ostendit) a malis illum patere⁸ sequentibus

aut insperata⁹ morte subduci¹⁰ aut capti

uitatis uincula non uitare¹¹.. qui autem¹² ita ui

uere decerneret¹³ et habitaturum¹⁴ in ci

uitate dei et non mouendum in æternum.. æter

num autem more suo præsens et unius cui

usque uiuentis indicat tempus.. explicit psalmus

F 36^b.

³⁶ nítáirílb ³⁷ ríthi ³⁸ nadcuicsedar .i. nadfegar ³⁹ cairi-
gidir ⁴⁰ romincigestar.

F. 36b.

¹ .i. citambé .i. intan citambí indlám interochraic l' sape .i.
homlas .interfochracce .i. foxlaid anme triuin á infnit..

² l' rapere fit in aliis libris. 7 is manus dá bis indib .i. aracela

l' hoairchellad ³ .i. is and duacair infirinni hórbi lán alám di-

therfochraic ⁴ .i. roitiu ⁵ conaitecht ⁶ doruirim

⁷ .i. innacaingnimæ ⁸ aranosailcea ⁹ nephfrescestu

¹⁰ fuduidchestar ¹¹ nadningaba ¹² ita ostendit .i. inní

¹³ asrochoiled ¹⁴ cidátrefrefea

xiiii.. incipit .xu.

|| litudine sub eodem ¹⁶

Psalmus praesens pro causae ¹⁵ simi

quo .uiiii. argumento conscribitur.

nam pro caesis ¹⁷ finitimis ¹⁸ gentibus augentur

gratiae ¹⁹ quas quidem dauid omnes pene deo

adiuante prostrauerat.. canitur ergo ex

persona populi totus psalmus in cuius

commodum ²⁰ [fuerit] omnis manus ²¹ hostium caesa ²²..

docentur etiam qualiter in reliquum et

quibus utantur uerbis cum deo pro interfectione ²³ ad

uersariorum necesse fuerit supplicare.

F. 36^c.

CONserua me domine quoniam in te spera

ui.. quia uicinarum undique gentium pre

mebatur incursibus consequenter sé a deo p

ostulat custodiri.

|| ac s[p]ernens ¹ idola [et deos]

Dixi domino deus meus es tú. id est omnia abieciens

et qui dii a gentibus aestimantur in té spei

meae praesidium collocaui ac té ² sum dominum mé

habere profesus

|| huius modi sensus est.. quoniam bo

Quoniam bonorum meorum non eges.. in graeco quidem

nis quae apud mé sunt ipse ³ non indiges.. apud syr

os autem quoniam bona mea a te ⁴ sunt et mihi haec quibus fruor

cuncta largiris quae quidem ⁵ id est bona mea non ha

bes necessaria.. ista intellectus consequen

tia ⁶ concurrit ad reliqua dixi domino deus meus es

tú quoniam bona mea á te sunt id est dominum te me

um ⁷ sum dicatam ⁸ tibi seruitutem profesus

et bonorum quae apud mé sunt omnium largi

torem ac nullius rei quae apud mé est inopem ⁹

[aliam

uel egentem ¹⁰.. haec autem loquitur.. ut ostendat [longue sibi]

causam esse quam gentibus ¹¹.. ego profecto iuste

¹⁶ .i. airisergem file isintluch toisech.. di confitebor :::::::::::der

:::::::::di ::::::::::ged suidiu file ::::: psalmo ¹⁶ fondoin failsigud

¹⁷ es artaib ¹⁸ cocrichthib ¹⁹ intatlaigthi buide

²⁰ isinnachuimlecht adi ²¹ ám ²² .i. ascomart

²³ arindetarindibiu.

F. 36^c.

¹ an darunesus ² tussu choimdid ³ .i. adé ⁴ .i. adé

⁵ cidnahisin ⁶ .i. file laasseru ⁷ ebreu ⁷ .i. tussu mucho-

imdiusa ⁸ cosecarthae l' ær ⁹ indómae ¹⁰ .i. ní ric dia

le:: neich di:::::recht: h:::::ain ni. ¹¹ .i. sainaccuis do ddt sech

dominum uoco.. quoniam bona quae habeo te conferen
 te possedeo et tū nihil a me in usum tuum
 uelut egens ¹² reposesis.. gentium uero dei ¹³ neque praesta
 nt bona aliqua cultoribus suis et ipsi
 uelut inopes spectant ¹⁴ quid ¹⁵ eis manus ¹⁶ ho
 minis largiatur ¹⁷ emendicantque ¹⁸ honorem
 quia sibi eum per se ¹⁹ praestare non possunt || intel
 Sanctis qui in terra sunt mirificauit usque in eis.. secundum
 lectum qui de graeca lectione uelut in promptu ²⁰ pos
 situs uidetur occurrere facile potest ali
 quis suspicari. de israhelitis dictum esse sanctis qui in-ter
 ra sunt.. ita namque quidam istum sensum
 tamquam ad manum possum ²¹ sequentes mul
 tum deuierunt ²² a ueritate et uirtute dio
 torum.. apud syros autem siue ebreos non ita
 habetur apud quos hoc modo possum est.. super
 bis ac magnis potentibus ac robustis ²³
 id est gentibus quae in circumcitu [sic] nostro sunt et nobis F. 36^a.
 moleste esse ¹ non desinunt admirabilis os
 tensus est.. ut omnes uoluntates meae fierent
 in illis dum te persequente ² pereunt. atque exitio ³
 deputantur et gladio haec namque erat populi israhel
 uoluntas ut impugnatores eius ⁴ ultio diuina
 disperdet iuxta hunc sensum gra[n]di consequen
 tia ⁵ omnia sibi dicta iunguntur.. Nam cum dixerit
 superius dixi domino deus meus es tu quoniam bona
 mea sunt a te [ad] probationem bonorum a deo
 praeteritorum intulit finitimis gentibus
 admirabilis ostensus es ⁶ caede illorum
 maxima persequutus ⁷.. uere enim inter reliqua

cach ¹² .i. aī aidlicen ¹³ indē ¹⁴ .i. it bithdommaisidi
 dāe gente ¹⁵ .i. mār ¹⁶ .i. anam ¹⁷ .i. diacumtuch
¹⁸ .i. mindchigitir ¹⁹ .i. trisnadeu fessine ²⁰ .i. is mōr āer-
 lae in nacellesin as .i. ab rith do israheldaib ²¹ .i. aī bid hīlāim
 [nobed] is er la maidirsin insians remiāer bartmar .i. ab rith do isra-
 heldaib ²² dorellsat ²³ sanc[i]tīs .i. linnitarcēsi in cethardai seo.

F. 36d.

¹ .i. indēmilt .i. ocfrithorcuin dūn ² anundagreinnsiu ādē
³ doessid ⁴ innafrithchathaigthi ⁵ honchomimmaircidetaid
⁶ .i. adāe ⁷ aninroigrann .i. illos

dei beneficia etiam hoc populo praestitum esse ⁸ consta-
bat. ut inimici eius gladio cedente ⁹ conruerant
unde hoc quod ait quoniam bona mea a té sunt consequenter
etiam per id noluit adprobare quod deo dicit persequen-
te suos aduersarios interisse ¹⁰.. Ita etsymmachus
pro sanctis ualde magnos possuit. secundum hunc igitur in-
tellectum et ea quae sequuntur inueniuntur esse
conexa ¹¹ intulit namque || postea adcaele

Multiplicatae sunt enim infirmitates eorum

rauerunt simmachus multiplicat[a] sunt idola
eorum.. retrorsum festinauerunt ¹²⁻¹³.. quod uult
dicere tale est quoniam idola quae fecerit genti-
um error innumera.. quorumque apud profa-
nos ¹⁴ erat frequens ¹⁵ celebrisque cultu-
ra ut festinato et uelociter perirent ¹⁶.. deo
enim alienigenas persequente ¹⁷ cum ciuitates
hostium in solum ¹⁸ israhelitarum manu ¹⁹ aries ²⁰
actus ²¹ effunderet ²² ruinis urbium tem-
plorum quoque euersio ²³ et idulorum contritio
iungebatur.. nam sanctus dauid pro zelo religionis ²⁴
et deuoto in deo animo persequabatur ²⁵ simu-
lacra quotiens fuisset uictoria prosper-
atus ²⁶.. unde conuenienter adiunctum est quia caesis
hostibus sint eorum etiam idola comminuta ²⁷

F. 37^a.

si ergo hoc quod dictum est sanctis ¹ qui sunt in terra miri-
ficasti ² quoniam (sunt) omnes uoluntates meae in
eis secundum syros intellegatur id quod fortes na-
tiones ³ quae in circuitu fuerant uindic-
ta sit diuinitus persecuta ⁴ et hic sen-
sus qui occurrit de syro hebreoque [a reliquis]

⁸ remeroired ⁹ .i. annudacomart chlaideb ¹⁰ asindbathatar
¹¹ immainsi .i. ata nimmaircidisidi ¹² ised inso les pro postea
adcælerauerunt ¹³ .i. dorochratar forcul sôn ¹⁴ lasnacuilechu
¹⁵ grésach ¹⁶ co at beltai. Indoini adordais innaidlu. l' indidail
fadesin. ¹⁷ andundasepfainn ¹⁸ .i. illar .i. comtis catrai
frisellar ¹⁹ hond ammaĩ. ²⁰ inluud. ²¹ .i. roitte
²² .i. dofortad ²³ incor tar cenn ²⁴ .i. ar ét im chrabud
²⁵ ingrenned ²⁶ soinnichthe ²⁷ conapbruithea

F. 37^a.

¹ honaib trenaiib ² romorais ³ .i. inna cenel- ⁴ olinroi-

teneatur in[n]gentur sibi aptis[si]me omnia
 quae sequuntur.. multiplicatae sunt inquit iniquitates
 eorum.. utique gentium uicinarum quae
 populo israhel uincente⁵ conruerant.. si uero quis
 ea aliter⁶ uoluerit accipere secundum eum sen
 sum^{6b} qui facile occurrit a graeco quoniam sanctis
 [qui sunt] in-terra id est iudeis admirabilis⁷ osten
 sus sit secundum quam consequentiam⁸ coniungentur quod
 intulit multiplicati sunt infirmitates eorum..
 dicendo enim eorum (sanctorum) aperte ostendit de
 his se dicere de quibus sermo praecesserat
 qui se [l. si] israhelita intellegantur.. quis audebit⁹
 de populo iudeorum accipiendam mul
 plicati sunt infirmitates eorum¹⁰.. unde ille magis
 sensus qui de syro siue ebreo nascitur est se
 quendus.. unde et relicorum dictorum
 consequentia¹¹ repperitur.. difficultas uero siue
 ambiguitas intellegentiae istius de
 interpretationis necessitate prouenit..
 multa namque apud eobreos inueniuntur quae
 ex rebus¹² sibi insitis accipiunt

grainn⁵ rochlói⁶ .i. frissilajns nebraide 7 serdae^{6b} .i. ábrithe
 doiudaib⁷ .i. intí .dia.⁸ .i. is ed immaircide airdoib danau
 airdoib berthair thir anisiu síis .i. eorum .i. iudeorum badoib
 b-thir sanctis .i. iudeis. olsodin nadchoir iarsint intliucht ebridu..
⁹ .i. cia beraid doib aremep'the .i. sanctis qui sunt rel.

¹⁰ Hic est sensus uerborum .i. huare is sanctis conoincheill and
 (.i. conoibi namma) dob-amni dothintud insuin ebraidi sluindes
 ilsésu 7 is:intliucht laebreu. dognt doidngi 7 chumchumdubairt
 insin .i. huare ataas ilchiulla isint sun ebraidiu 7 nadtaibremni acht
 oincheill asindiasint sanctis 7 huare nach dunoibi téit laeb- hist
 inson dianditintud linnai [a] sanctis sed dicitur' superbis 7
 magnis 7 potentibus 7 robustis.. Aliter. issi inchumtubart 7 in-
 doidnge nad fetammarni induiudaib fagentib berthair a sanctis
 fil st hare as necen odib oinson tintá in son nebraide . cosnaib il-
 chiallaib techtas .i. scss (l' sanctis) cos[índ]óincheil nammá as reil
 7 asad blom . as .i. abríth doiudaib . olsodin nadchoir hist iar-
 sint sians ebraidiu . acht is dogentib is coir abreth

¹¹ incom immaircidetu¹² .i. am [mbis] inne neich sluinde

F. 37^b.

nomen quod quidem¹³ inter proprietatum¹⁴ collectiones
in praefatione signauimus¹⁵. ut est hoc de
quo sermo uersatur¹⁶.. omne sanctum si
ngulare etiam¹⁷ et praecipium uocauerunt (ebrei)¹⁸ eo
quod in commonionem¹⁹ uel in exsecutio[nem]²⁰
reliquorum²¹ per meriti eminen
tiam²² non ueniret.. hinc etiam uasa
templi sancta¹ dixerunt a promiscuo² usu
in dei ministerium³ separata.. nam et ho
mines uocamus sanctos⁴ utique quos uitae
meritum a uulgari⁵ conuersatione
distinx[erit].. praecipuum⁶ ergo generaliter dicimus
quidem [?] per id⁷ quod aliqua sui praestantia⁸ distat
hinc praecipuos forma aliquos dicimus
uel decore⁹ eo quod sint elegantiae singu
laris¹⁰.. praecipuos¹¹ etiam uocamus quos
multa peritia¹² facit ab eius-dem artis con
sortibus¹³ eminere¹⁴ sic et robore praeci
puum aliquem appellare consueui
mus quem inter reliquos corporis uirtus

inna anman issamlid dober[tar] anman doib la ebreu...

¹³ indem ¹⁴ .i. intan asrubartmar disaindilsetaid cech réta
asrubartmar hisuidi isfodobertar inna anman fonna inni fordi
grat... ¹⁵ nintanic ade ar is taipe inso. ¹⁶ .i. sanctis .i.
arishoinni dorat intainmnigud hisin donaib chelaib immerabtar
iudeu. ¹⁷ indem ¹⁸ .i. inson file iarcuul indi as sanctus asber
són ducec sainredach 7 rubrigach techtas nech ap. eb. ¹⁹ .i. coit
censa fricách ²⁰ .i. hitochoisgim ²¹ alanaile ²² trisinder
scaigthetaid .i. sainred dosom sech cach

F. 37^b.

¹ sainretha noetarscarthi ² .i. coitchenn .i. fritimthrecht tuatae
³ is intimthrecht ⁴ sainretha .i. noiba. dintisainraiud ingnima
inna noibe techtae ⁵ foindledaig .i. daiscuiir són ⁶ .i. rubri
gach. ⁷ trisaní ⁸ derscaigthetaid .i. asainred techtas sech
cách ⁹ hólí ¹⁰ .i. innacaine sainredchae ¹¹ innarubricu
¹² .i. sainred neulais leu isindan frisgniat sech cach fodglein
olchene. ¹³ honaib cocrannib ¹⁴ .i. doroscat

adtollit ¹⁵ *sed non huiusmodi* ¹⁶ *etiam sanctos uocamus*
 hebreus uero ab eo quod ¹⁷ *sancto etiam praecipuum inest*
praecipuum ¹⁸ *sanctum* appellare consuevit ¹⁹ *unde*
in hoc loco ²⁰ *sanctos pro fortibus possuit finitimos*
utique populi habitatores ²¹ *quasi uirtu*
te praestantes ²² *ut cresceret in laudem*
dei quod ualentes uiribus prostrauerat
atque deiecerat ²³ *.. simile est* ²⁴ *et quod idola eo*
rum infirmitates uocauit ab eo quod
cultores suos iuuare non possint nec
adminiculo suo ²⁵ *face[re]* ²⁶ *fortiores de*
ré quae illis inerat conueniens nomen imponens..
ab hoc ²⁷ *etiam deum uirtutem populi appella*
re consuevit ²⁸ *quoniam quibus auxiliatur posse eos*
plurimum faciat ac ualere ut cum
dicit dominus uirtus mea et dominus meus forti
tudo mea || *persona igitur populi consequenter*
Non congregabo conuenticula eorum de sanguinibus.. ex
ista decuntur nam cum superius cæs
sis ²⁹ *a deo hostibus etiam idula quibus famu*
lantur ali[enig]ene ³⁰ *dixisset esse contrita* ³¹ *bene intul*
lit dicens non congre[ga]bo conuenticula eorum
de sanguinibus id [est] nulla in operum crudilium

F. 37^c.

¹⁵ .i. *connuargab* ¹⁶ .i. *ní homud neirt nóchaine dogairemni*
noibu acht asberam sanctos sainredchu norubriciu. doib dintsa-
inriud inna noibe techtae.. ¹⁷ .i. *hondí indixnigedar*
¹⁸ *arubrigach* ¹⁹ .i. *asb- side dundubrigach techtas nech*
sechip he rét is ainm sanctus do. dindrubríci sin ²⁰ .i. *is intsalm*
ubi dicit sanctis qui sunt rel. ²¹ .i. *innachenel::cocrí:cthi*
inpopuíl tríunu ²² *am fidnaderscaigthiu . rosnainmnigestar dā*
²³ .i. *quasi sanctis combad moude donad bastae molad dæ tria-*
chaingnímu aforbris a de.. ²⁴ .i. *am asrobrad leusom donaib*
feraib trenaiib diinni anneirt sanctis. is cosmaíl disin dā asrobrad
donaib ídlaib di in anenartae infirmitates ²⁵ *hofortacht*
²⁶ *nadndenat indidail innahí* ²⁷ .i. *huaninni indnert rothe-*
cht ²⁸ .i. *asrubart anainm so do dia* ²⁹ .i. *es artaib*
³⁰ .i. *echtar gendi* ³¹ *homaccaib israhel*

emitationem emulatione ¹ trans
 ibo ². ut congregem ³ turbas ad opera cru
 enta ⁴ populosque in effusionem hu
 mani sanguinis cogam ⁵ sicut illis est
 moris facere.. conuenticula ⁶ igitur san
 guinis dicit coitiones ⁷⁻⁸ inter sé gen
 tium quibus ad belli praeparantur accin
 ctum ⁹ in quo necesse erat multum ¹⁰ oc
 cisiorum sanguinem fundi ¹¹ || bia
 Nec memor ero nominum illorum per la
 mea.. in tantum quae alieniginæ faciunt auersa
 bor ¹² ut etiam uocabula eorum obliuio
 ni ¹³ tradam et in memoriam ¹⁴ meam ne
 nire non patiar.. si hoc inquit promittis ut
 té bellorum usu uel ab hostium ce
 de suspendas ¹⁵⁻¹⁶ quomodo terram posse
 sionis tuæ uel ¹⁷ defensurus [es] uel certe
 tenturus ¹⁸.. occurrit huic questioni et op
 time accedit || am mihi.. neque armorum
 Dominus pars hereditatis meæ usque me
 praesidio indigeo neque inferendi praelii
 cura sollicitor.. quoniam hereditatis meæ quae mihi
 in terra repromissionis data est et qualicis
 mei id est omnis iucunditatis meæ
 atque lætitiæ dominum habeo portionem
 qui mihi haec omnia praestetit et restituit mihi he
 riditatem meam id est firma me eius posse
 sione donauit.. sub tali ergo adiutore ¹⁹

F. 87c.

¹ honachintamail ² .i. ni digensa ón insin ³ .i. ni denim
 insin ⁴ .i. dothestin fule ⁵ nidenim on dā ⁶ innacomther-
 chomrac .i. sechis comtherchomrac inna cenel fritestin fola
⁷⁻⁸ .i. innacomthaitechta .i. innacomtherchomr::cu ⁹ dundfochri-
 digud ¹⁰ anil ¹¹ donesmider ¹² .i. adbartaigfersa .i. fris-
 siurr són ¹³ .i. cen foraitmet ananmae etir són dam
¹⁴ .i. cid cuit aforaitmit dam ¹⁵ .i. maní dene chathu ocdi-
 tin dothuathe — ¹⁶ las::: .i. :::::th d.... madath:::ir mani
 cathaiged occ:::::innacestae ::::: dominus ::::: rl.
¹⁷ .i. ::o ¹⁸ .nochechruth arafoiris ¹⁹ fu dia son airis he

non utar in defentionem meam talis ²⁰ et gla
 dio ²¹ neque cæde hominum meæ cietis [*l. quie-*]
 securitati[s]que prospiceam quod uero ait || me
 Tu es qui restitues mihi heriditatem meam id est firmam
 ac stabilem ab hīs qui incurre
 bant fines meos et nitebantur
 inuadere ¹ possessionem ha
 bere fecisti || moris est terram
 Funes ² ceciderunt mihi in praeclaris ³.. quoniam
 in portiones ⁴ funis ⁵ extentio
 ne ⁶ et limitis ⁷ in praeensione ⁸ signari ⁹
 non tantum ¹⁰ haec inter unius familiae contri
 bules consuetudo seruatur nam et
 singulae quoque a commixtione ali
 arum suis finibus ¹¹ separantur ita
 et populo israhel terram repromissio
 nis uelut circumducto fune in
 heriditatem dicit possessionemque
 cessisse ¹²... hoc igitur uult dicere quod sicut ad
 mota dimensione ¹³ ita in porti
 onem meam mihi terrae optima pars
 id est superior gleba ¹⁴ prouenit.. nam quod
 possuit ceciderunt similitudinem
 qua sortes ¹⁵ ieciuntur expresit sicut in
 actibus apostolorum refertur cici
 dit ¹⁶ fors ¹⁷ super maden || inquit here
 ETenim hereditas mea praeclara est mihi.. haec
 ditas id est possessio terrae re
 promissionis praeclara ¹⁸ est mihi acsi di

side asfortachtaid aãsa ²⁰ innisseo .i. niba samlið doemsa
 mōthuaid insin.. ²¹ .i. diglae for cach

F. 37d.

¹ inrestais ² .i. sechis natireson ³ .i. isnaib rugetrachtaib
.i. anastech tire isedrat dam ⁴ .i. hiranna ⁵ intsuaneman
⁶ hondrogud ⁷ innacriche ⁸ isintobu ⁹ .i. nochisran-
 tarsón. ¹⁰ .i. acht biid cid etir iltrebu foracabsom lethosmailiusin
 immuig ¹¹ .i. trideligud innacrích honaib suanemnaib
¹² .i. doforscaig ¹³ hontomus chumscaighiu ¹⁴ infótas ai-
 rechdu són ¹⁵ innacranchur ¹⁶ .i. nochsindapstalacht són
 trissa cocrann. ¹⁷ cocran ¹⁸ isrugsolus

ceret immobilis est de cuius periculum
ammissione non uerear. quoniam [mihi] uelut sor
tito ¹⁹ ita te ²⁰ adiuante prouenit.

Benedicam domino qui mihi tribuit in
tellectum.. ad confitienda eius bene

ficia agendasque gratias mea (labia)
iugiter reserabo ²¹.. quoniam non solum mihi o
pimam terram ²² in possessionem
dedit sed intellectu me ac sa

F. 38^a.

pientiae magistris erudiuit le
gis sanctionibus ¹ praescribens quas ² mé
facere quas uitare ³ conueniat || re

INsuper usque ad noctem eruderunt mé
nis mei.. noctem uocat tribula

tionem quia in tristitia possiti uelut
quodam meroris nibulo ⁴ contin
entur.. renes autem cogitationes dicit quia de

renibus concupiscentiales motus ⁵ o
riuntur qui naturae insiti ⁶ frequentes
consuerunt animae sugestiones inge

rere.. agam inquit gratias quia neque
ipsas tribulationes infructuos

as ⁷ mihi esse permittit sed ita mihi earum ex
ercet angoribus ut sensus uel cogita
tiones qui mihi de ipsis nascuntur sint

mihi utiles et uice me magistri ⁸ effi
cacis erudiant quomodo inquit sub tri
bulationum proficisti ⁹ onere || sem

Prouidebam dominum in conspectu meo
per.. cum utique amaritudine earum

urgerer ad deum oculos dirigebam

Quoniam a dexteris est mihi né communear..

illam intuens opem solitam praestu

¹⁹ .i. am bid hochocrunn.

²⁰ adé

²¹ arosulcubsa

²² immdae .i. hitoirthib sôn

F. 38^a.

¹ honaib nessaib

² inna hí

³ imdaingaib

⁴ nelán

⁵ comacuburdi .i. am is hoimratib gnaitheir cechgním is hofethib
gnitir comaccobra ⁷ imrati

⁶ inna aslach sôn

¹ .i. naim-

folngitis foirbthetaid sôn dā

⁸ .i. gabit donmagistir sôn

⁹ ciachruth forrarsissiu

labar ¹⁰ quoniam adiutor meus est et non permittit
 mé inter aduersa concedere ¹¹.. quod autem ait a dexteris
 est mihi ne communear id est adiutorio
 suo inter aduersa ¹² mihi constantiam praebet.. adiu
 torium autem dei a dexteris a melioribus
 partibus indicauit || mea.. propter [hoc] quoniam prae
 Propter hoc lætatum est cor meum usque lingua
 uidi[ebam] dominum in conspectu meo semper et
 in illum tendens oculos spei meae
 non sum frustratione deceptus ¹³ quoniam
 inquit a te adiuuandum esse me cre
 didi impleta sunt quae quærebam colla
 taque est mihi magna lætitia..

INsuper et caro mea requiescit in spe.. id

F. 38^b

[suetudo est
 est (requiescam) ego. a parte (carne) totum ¹ uocauit con
 diuinæ scripturæ intigrum homi
 nem et a parte animæ et a parte
 carnis uocare.. a parte carnis ut cum dicit
 corrumpit omnis caro uiam suam.. a
 part[e] animæ cum ait in .lxxu. animabus ² dis
 cendit iacob hegiptum.. in praesenti igitur hoc ait
 quoniam lingua habitione et cum multa fidu
 cia in solo proprio commorabor. nihil aduer
 si ³ metuens nihil quo offendar aspiciens prop
 ter spem quae mihi interposita est.. nam insuper ⁴ ita
 possuit ac si diceret diu.. || iterum hñc ab
 Quoniam [non] derelinques animam meam in infernum..

anima intigrum uocat hominem.. fr
 uar inquit omni securitate quoniam sub tutio
 ne tua ⁵ positum non patieris erumnis
 ac periculis deperire ⁶ || non tradis mé inquit
 NeQue dabis sanctum tuum uidere corruptionem
 id est non sines ut aduersariorum iniquitate con

¹⁰ frisailefarsa ¹¹ condammairleicea ¹² hitar nadoinmecha

¹³ hoerchellad. l' homtimbirt .i. hothogais .i. nimthorgaith mo
 frescissiu.

F. 38^b.

¹ .i. etircor 7 anmain ² .i. cosnacoic anmanib sechtmugat.
 nochdachotar coirp im anisin ³ inchotarsnai ⁴ inchian
⁵ .i. fodite siuón ⁶ asinbela

rumpar.. *sanctum autem* uocat populum in *com*
parationem gentium quae dei notitiam non ha
bebant || *tatis dicitur quae ducit ad ciuitatem*
Notas mihi fecisti uias uitæ.. sicut uia cui
ita et uias uitæ uocat eas per quas itur ad
uitam.. hoc ergo in praesenti dicit eripiens me de peri
culis per itinera uitæ salutisque duxisti.. s
tatuisti me inquit in uis uitæ id est uiuere
me fecisti || *niat mihi inquit lætitia a facia*
ADimplebis me lætitia cum nultu tuo.. prone
tua id est cum apparuerit mihi⁷ cum mé adiutorio
tuo dignum iudicaueris lætitiæ iucun
ditate complebor || *torii tui est proprium ab ad*
Dilectiones in dextera tua usque in finem.. adiu
uersariis liberatos etiam magna gaudii
uoluntate complere.. notandum autem quoniam ultima
parte psalmi beatus petrus in actibus
apostolorum ita usus est¹ ut proprie dicatur² de
domino.. non ergo ab apostolo³ testimonium hoc usur
patum est sed causæ suæ réd[d]itum⁴.. nam f
uerat uidelicet a profeta praedictum⁵.. et id
eo conuenienter personæ domini uendicatum nam pri
us in similitudine⁶ dictum fuerat et figura.. pro
prie ergo et secundum uerum intellectum⁷ qui ipsis re
bus impletus est domino conuenit ad quem cum per
tinere⁸ impletæ sint rés⁹ loquuntur^{9b}.. Explicit psalmus
xu.. incipit xui. || *periculum fuisset salutis¹⁰*
Cum saulis persecutione beatus dauid in
adductus hunc psalmum cicinit qui

F. 38^c.

⁷ .i. *dugnuissiu ón nudufortacht su.*

F. 38^c.

¹ .i. *dauc cucai innasairse* ² .i. *intestiminso* ³ .i. *ní hé*
apstal citarogab intestinino. Aliter *ní fou dauc intapstal fon*
cheill fuandragab infaith ⁴ .i. *danuic som dofortacht indligid*
rogabad tri immaircidetaid fris innaicsin forarobae ⁵ .i. *issain*
funtuc side frisni fuandragab petar ⁶ *hifuath* ⁷ .i. *issírun són*
innafiuræ rongab infaith ⁸ .i. *intestimni* ⁹ .i. *intan rocom*
allad ingnimaib innates::mni taircheta desom .i. *am̃rumboi*
anæsærge docholain cr̃ risiu adcheth druailned legtha 7 rel.
^{9b} .i. *in praicibtorai l' na testimni* ¹⁰ .i. *inní immeforlaing*

uicem orationis ¹¹ impleret || tum iustitiæ
 EXaudi deus iustitiam meam usque meæ.. non ob meri
 suæ audiri sé a deo postolat.. neque inso
 lenter ¹² de equitatis suæ uirtute gloriatur
 sed absolutionem malis suis ¹³ quippe qui iniqua
 saulis persecutione ¹⁴ laboraret dicit sé ius
 tissime postulare || dolosis.. proprium est cum
 Auribus percipe orationem meam non in labis
 dolo loquentium aliut corde tegere atque
 aliut ore proferre.. quod igitur superius dixerat ex
 audi iustitiam meam id est iuste me postulantem non uelut
 surda ¹⁵ aure praeterias hoc iterata petitione ¹⁶ ge
 minauit.. auribus percipe orationem meam non in
 labis dolosis id est exaudi orationem meam quam nosti non
 me simulatis ¹⁷ labis supplicare ¹⁸ neque sola uo
 ce iustitiam praetendere et ré atque opere a uicissi
 tudine malorum ¹⁹ dum mé de aduersariis ²⁰ uin
 dico ²¹ minime temperare.. ipse enim nos
 ti quam ²² iusta ²³ postolem quoniam nullas offensi
 onis ²⁴ sauli praebiens causas odia eius iniqua
 sustineo || tuo. id est adstante ²⁵ ac praestante ²⁶⁻⁷
 De uultu tuo iudicium meum prodiat sub conspectu
 té inter mé et inimicos meos æquitas
 tuæ examinationis ²⁸ agitetur ²⁹. uultum pos
 suit pro praesentia siue hostentione manifesta..
 multam uero serui de operibus suis habentis
 fiduciam est domini ad iudic[an]dum ¹ praesentiam
 postulare || hi qui eius amentiae iungeban
 Oculi mei uideant æquitatem.. quoniam saul et

F. 35^d.

quasacht diaic sòn 7 dia bethaid.. ¹¹ is ernaigde fil and
¹² .i. sechis commór ¹³ .i. honaib ingrammaib hirabae
¹⁴ hondingraimmim ¹⁵ buidir ¹⁶ .i. dathodlugud
¹⁷ sechtaigthib ¹⁸ nad n guidim ¹⁹ honengraic uil taræsi
 induilc dognither frím. ²⁰ .i. dinaib saibaib ²¹ ::mdichimse
 formnaimtea ²² .i. ciafiu todlaigersa ²³ .i. innammessu fi
 rianu ²⁴ innafrithoircne ²⁵ an dunerissidersu ²⁶⁻⁷ a:::n-
 datferai l' anunda frecndairc ²⁸ .i. ::er brith étrumi ²⁹ com-
 erchloither

F. 38^d.

¹ is solam fair 7 duthluchedar techt immes inchoim diafogni

tur iniquo mentis proposito [per]sequeban
tur dauid et socios eius nec ullam rationem ini
micitiarum ² iustique ³ odii proferebant.. hoc ⁴
autem recti regula non probat. eratque peruersum
ut bonos mali iustos persequerentur ⁵ iniusti
ideo ait oculi mei uideant æquitatem.. uin
dicante enim deo et ausus ⁶ iniquitatis seue
ritate debita comprimente ⁷ partes suas ⁸
impleat (l' -et) ⁹ æquitas.. quod quidem uidere dauid bea
tus optabat || superius oculi mei uideant
Probasti cor meum et uisitasti nocte.. dixerat
æquitatem id est compresam malitiam et innocen
tiam subleuatam.. ostenderat inmerito ¹⁰
sē saulis odia sustinere.. ad fidem ergo
rerum faciendam testem ¹¹ aduocat deum.. tū
inquit nosti quoniam nulla exstante causa
inferuntur mihi aduersa quae patior.. qui cordis et
cogitationum mearum probationem etiam in
ter aduersa ¹² ficisti.. hoc est enim quod ait uisitasti noc
te indicat namque quod inter erumnas ¹³ et tribu
lationum mala affectum et motus cor
dis eius inspexirit.. noctem autem more suo peri
culi indicat tempus cum uice tenebrarum
patitur qui ¹⁴ tristitiæ densitatem quibus conseq
uenter intulit || me iniquitas.. sicut inquit
IGne me examinasti et non est inuenta in
ignis admotione ¹⁵⁻¹⁶ ita me uss ¹⁷ peri
culi uel erumnis probumque in tempta
tionibus inuiniisti ¹⁸.. et quem ¹⁹ nulla tri
bulatio a iusti praeposito summo
ueret atque [ad] iniquitatem malorum ²⁰ pre

² innannaimtine n̄ deithbir. ³ cid ⁴ .i. nad rabae deithbiur
huadd ⁵ coingriastais ⁶ inna letena ⁷ hondfeuchrai fa-
chaigthi arruthroith ⁸ .i. inta doroacht forsnapecthachu. a clói
7 intan rosoirtha indfirien. ⁹ línaid ¹⁰ indneph deithbir .i.
cen airilliud ¹¹ fiadain ¹² .i. innan ingrainman ¹³ etir
natrogai ¹⁴ int hífodaim ¹⁵⁻¹⁶ am̄ is onchumscugud .i. am̄
chon noscaigther tene ¹⁷ honaib erbertaib bíth ¹⁸ .i. setir 7
astoither oc imfolung indoir promthi sic inimforlaingisse promthe
trisnafochaidi. ¹⁹ is messe ²⁰ .i. denma uile tar cési indanc-

sura ²¹ deduceret quod perfecto [?] loquitur conse
 quenter.. nam cum eum persecutio saulis urgeret
 et esset illi de uita ¹ ac salute ² certamen
 traditum manibus suis inimicum
³ dimisit inlesum ⁴ elegens cum metu ⁵
 periculis uiuere quam ⁶ mercari peccato
 securitatem || me inter adustiones ⁷ tri
 UT non loquatur os meum opera hominum.. cum
 bulationum et maximi angoris ⁸
 inspiceris ita inuenisti ab omni opera
 tione iniquitatis alienum et longe pos
 situm á mali uicisitudine quam recipere
 merentur inimici.. ut ea quae ab illis fiunt
 neque tenui ⁹ relatione contingerem ¹⁰ aut in
 familiarem usum ¹¹ sermonis admit
 terem in tantum a malorum operum inten
 tione discessi || ui uias d[ur]as ¹³.. magna su
 Propter uerba labiorum tuorum ¹² ego custodi
 perius de sé et laudis plena protuler
 at id est lesus ¹⁴ ab inimicis in tantum sé a ma
 li uicisitudine ¹⁵ suspenderit ¹⁶ ut caue
 ret etiam ea quae ab illis fiebant sermone con
 tingere.. consequenter ergo causam tantæ cus
 todiae uirtutisque reseruauit dicens
 propter uerba labiorum tuorum ego custodiui uias duras.,
 omnia inquit egi atque sustenui ut praeceptis tuis
 atque imperiis obedere elegens aspera
 quaeque et graua sustinere quam in iniuriam

cridi dognithe friunn ²¹ intaircux

F. 39a.

¹ dinbethaid suthin ² foirbthi ³ .i. am dundrigni dia so-
 rastar saul foir isinnuaĩ im bói 7 bamór fechtæ cenae
⁴ nephfrithortae ⁵ buthe forlongais ⁶ ind[as] nocundra-
 daiged .i. odenad figail archuinged soimige do. ⁷ etir na
 loisthiu ⁸ innacumcae ⁹ séim ¹⁰ .i. cidcuit a ocmaide
 nammá ¹¹ .i. cidcuit áimraid commenic nidernus ¹² .i. ar
 chomallad do britharsu adé ¹³ .i. ciabed ammet inna fochaide
 7 innaningramman fosrodamarsa. ¹⁴ am bafrihortae
¹⁵ .i. nad n dergeni olc tar æsi nuilc ¹⁶ atosoid

F. 39^b.

mandati tui *præuaricatione*¹⁷ commit
tere¹⁸.. erat enim res non parui operis et labo
ris adsidua inimicorum iniquitate
pulsari¹⁹ et nihil lædentibus²⁰ iniuriæ re
ponere²¹ uel doloris sed né uideatur glori
osa de sé magnaue iactare²² sibi opus
tantæ uirtutis adscribens petit ut a
domino talis sibi operis perfectio conferatur et ait
Perfice gresus meos in semitis tuis usque
mea.. hæc inquit opera mea ita ad fin
em ducantur ut a tua uoluntate non dis
crepent ne quando²³ ab his quæ mihi bene acta²⁴
sunt sinistra¹ uoluntate commotes~

Ego clamaui quoniam exaudisti me deus.. mo
tauit tempus nam pro clamabo et exaudi
es clamaui et exaudisti mé dixit recur
rit² hinc ad principia atque iterum incip
it supplicare³.. media autem quæ dicta sunt inter
possita uidentur ad iustæ petitionis pro
bationem id est quod ipse quidem multa aduersa
pertulerit et nihil mali inimicis referre
curauerit quæ quidem ideo fecerit ut dei man
data seruaret.. lesus igitur ab inimicis et
nullius mihi facti similis conscius magna pe
titionis meæ uoce proclamo (l^c -bo) pro certo⁴ sci
ens quoniam exaudias iustis alligationibus⁵ per
iurantem.⁶ || mea.. hñc ostendit quod fit tempus
INclina aurem tuam et exaudi uerba

superius commotatum nam si fuisset ibi
exaudisti de præterito utique dictum superflue
hñc diceret inclina aurem tuam et exaudi
uerba mea.. hæc enim uox adhuc rogantis est et ad
huc adiutorium postulantis || ae.. os
Mirifica misericordias tuas usque dexteræ tu

¹⁷ hontairmthecht ¹⁸ indaas dorogbáinn ¹⁹ nunailte .i.
nom bethe son ²⁰ donaib hí frissidnoirctis ²¹ nadfrithsuidi-
ged ní ²² conucbad ²³ nachthain ²⁴ cainrognatha

F. 39^b.

¹ tuaisrenndi ² .i. aní durigni hitosuch int sailm ised dugni
hñc .i. gude hí cechchtar de ³ ñges ⁴ arderb ⁵ honaib guidib
⁶ inní aspena .i. ateich .i. gudes

tendit quod non ideo tantum dei inplorat aux
 ilium ut ipse a malis circumstantibus
 eruatur sed ut per adiutorium sibi praestitum⁷ glo
 ria in largitorem recurrat.. ita inquit
 fac mecum misericordiam [tuam] ut mirentur⁸
 omnes.. liberationem[que] meam in occasio
 nem tuæ laudis accipiant.. conuenienter ergo
 addidit qui saluos facis sperantes in te á
 resistentibus dexteræ tuæ quoniam moris inquit est spe
 rantes in té saluos facere hæc etiam circa
 mé tua consuetudo seruata docebit om
 nes per adiutorii mihi praestiti documenta quod fi
 dere⁹ in té debeant mirarique¹⁰ faciet quoniam
 non sinas eos qui tuo innituntur¹¹ praesidio oppri
 mi¹² ab his qui dexteræ tuæ obsistere¹³ non ueren
 tur¹⁴.. resistunt autem dexteræ tuæ id est adiutorio
 tuo iniqui impugnant quos¹ tú protegis
 ac tueris. et quoniam dixerat qui saluos fa
 cis sperantes in té id est continua in eis inter
 aduersa opem salutis impertis² bene ait
 Custodi mé domine ut pupillam³ oculi.. ut

F. 39^o.

contra omnes periculorum cassús
 munimen⁴ sibi a domino sufficiens in
 petraret⁵ bene a pupilla⁶ aduocauit
 exemplum⁷. cui a factore mire ip
 sa operis qualitate et ingeti cautione⁸
 prospectum est ut non facile aliquo extri
 nsecus læderetur incursu⁹.. nam primo est
 tunicis multis¹⁰ et fortibus inuoluta..
 post etiam ad tutionem eius palpebrarum teg
 men expansum est¹¹ oppositique orbes¹²

⁷ foiride ⁸ co ad amraigthar ⁹ taraisnigte. ¹⁰ adnam-
 raigetar ¹¹ arasissetar ¹² forndiassatar ¹³ fristairissetar
¹⁴ ní agetar

F. 39^o.

¹ innahí ² fodali ³ .i. am in macc nim blissen
⁴ indaingnigud ⁵ .i. conulogad .i. coadcotad ⁶ huamacc
 imblissen ⁷ .i. am dunemar in macc imblissen connachroig
 ní doadarc nofrithorcuin odimthe dā huadia síc ⁸ huandfaitigud
⁹ .i. nachafrithoircne ¹⁰ honaibtunchaib .i. sechis honaib
 srebnaið són ¹¹ as ro chess .i. rorecht ¹² in chuartai frith-

quos superciliorum¹³ et genarum¹⁴ uicinitas
 fabricatur ut primi exciperant¹⁵ si quos fo-
 rs¹⁶ ictus¹⁷ inferret quis (l' quibus) rebus munita¹⁸
 raro pateret¹⁹ ad noxam²⁰ || post pupil
 Sub umra alarum tuarum²¹ protege me..

Iam²² a similitudine auium sedule
 auxilium tutionis implorat quae pin-
 nis suis²³ complexæ fetus non solum fouent²⁴
 sed etiam ab insipientium²⁵ protegunt raptu..
 sub umra alarum tuarum protege me
 usque adfixerunt id est adiutorio tuo defen-
 sum me ab omnibus impiorum malefac-
 tis²⁶ adserua.. qui me erumnis multis ad-
 ficiunt²⁷ dum cogunt persequentes²⁸ de hoc lo-
 co ad alium²⁹. atque inde rursus ad alium
 sepe transfugere³⁰ || admotis undique
 INimici mei animam meam circumdederunt..

tribulationibus³¹ coartarunt me³² atque in om-
 nes uitæ angustias compulerunt || peritas³⁴
 ADipem suum³³ concluserunt.. ita inquit eorum pro-
 tuta est ut nullum patere uideantur³⁵ incom-
 modum³⁶.. ita obsessa³⁷ ac distenta³⁸ nequitia
 ut inminui macie³⁹ non putetur id enim
 quod conclusum est uelut custodia traditum
 perirere [sic] non sinitur.. hoc indicat dicendo conoluse

F. 39^d.

suidigthi .i. file etir forbru 7 gruade. ¹³ innaforbrú
¹⁴ innan gruade ¹⁵ conugabtis adi .i. combad frisnagruade
 7 frisnaforbru citacommairsed sechipaded dōda issed som
¹⁶ tecmang l' togad ¹⁷ bemmen ¹⁸ am l' amdemnigthe.
¹⁹ co arosailced ²⁰ doerchót ²¹ dusciath ²² .i. iar-
 taidbsin achosmailsea frimmacc nimlisen. doadbat cosmailius
 naile .i. am donemite eoin asuthu arinderoima som dia samlid.
²³ huasciathaib ²⁴ .i. guirit sōn ²⁵ .i. intledaigte
²⁶ .i. sechis hondrochgnimaib sōn onacumset ní dam
²⁷ fritammorcat ²⁸ andumsennat ²⁹ .i. hosleib. dosleib
³⁰ oldā ³¹ .i. cech fochaidahúdir ³² domminchomart
³³ aloan ³⁴ .i. in da leu som nisroissed imned na erchrac
 dogrés asoinmigi acloinaib.. ³⁵ dunaidbbitis ³⁶ .i. do ecum-
 liucht ³⁷ .i. ÷ nephesse ³⁸ 7 rechtæ ³⁹ hochoili

runt uidilicet quod ita secundis¹ rebus afflu
 ant² ut omnes erumnis³ aditus obstrux
 isse⁴ credantur || tate uitæ rerum[que] affluentia⁵
 O'S eorum locutum est in superbiam.. a prosperi
 in superbie et plasfemie uerba præ
 currunt et quia nullo aduersæ⁶ rei feri
 untur⁷ incommodo⁸ neque facere quicquam norunt
 neque dicere modeste⁹ || quando me in
 Jecientes¹⁰ me nunc circumdederunt.. quia ali
 quit laudibus efferentes¹¹ beatum dice
 bant nunc¹² persequuntur¹³ et in inferendo mihi in
 teritu congregantur. ita et simmachus beatifican
 tes¹⁴ me statim circumdiderunt me.. ie
 cientes autem in hoc loco malluit pro beatifican
 tibus dicere quia non erant illæ laudes
 puri affectus officia¹⁵ sed captionum¹⁶
 retia¹⁷ ut adulationibus¹⁸ inrettitus¹⁹ et
 fomentis²⁰ inmodicæ²¹ laudis abstrach
 tus iecieretur de uia modestiæ suæ²² atque
 conrueret²³ || in terram declinant oculi
 Oculos suos statuerunt.. merito
 a cælo euersi hoc student contendunt
 que ut me de terra heriditatis me
 æ ieciant.. Susciperunt me sicut leo..
 uice inquit leonis quem famis armat
 in prædam insidiantes uitæ meae oportu
 tunum inferendæ²⁴ mortis mihi tempus
 exspectant²⁵ [nam pro exspectant] possuit susciperunt
 quoniam qui opinantur²⁶ aliquid futurarum rerum operi

F. 39d.

- ¹ .i. soinnechaib ² .i. doeprannat .i. imdaigitir
³ .i. nísrochret trogai diatichtin.. ⁴ frisrodúnsat
⁵ .i. imdaigetar sôn. ⁶ .i. doinnmig ⁷ .i. arindi nadfedar
⁸ honach ecuimliucht ⁹ inchennais ¹⁰ .i. indí nodamfind-
 badaigetarsa ¹¹ ancondammucbaitisse ¹² incénn naili
¹³ .i. atamgrennat ¹⁴ annumfindbad::igtiss: ¹⁵ frithgnamai
¹⁶ innandoirthe ¹⁷ lina ¹⁸ .i. honaibtullemaib buide sôn
¹⁹ ambadninlínagthe ²⁰ honaib foithnib ²¹ nephbic
²² achenmsae .i. oidrogbad huall triachumgabail 7 trimolad
 doib som. ²³ .i. hipeccad son ²⁴ bed taircidi ²⁵ arneithet
²⁶ .i. indí domuinetar dundoichfia ni doib

F. 40^a.

untur²⁷ aduentús... Sicut catulus leonis.. gemit
 nauit²⁸ priorem sententiam... Exsurge
 domine praueeni eos et subuerte eos. id est consi
 lia quae aduersum mé concipiuntur praeparant
 que captioni festinum difensionis tuæ²⁹
 numen excludat... eripe animam meam.
 inimicos uero³⁰ manus suæ dei eos dicit qui
 conabantur eum a regno uitaque priua
 re cum utique ipse esset a deo unctus¹ in re
 gem unde manifestum est qui essent in
 imioi dei qui statutis eius conabantur ob
 sistere... domine a paucis a terra disper
 tire eos in uita eorum.. tú qui homines mo
 ri² prima constitui sanctione³ iusisti disp
 ertire illos hoc est disperse eos de terræ huius
 habitatione ut dispersi luant⁴ poenas⁵
 ante communis mortis incursum... de
 absconditis tuis.. ac si diceret de animad
 ersionibus tuis⁶ atque suppliciis⁷ quae uelut
 reposita⁸ apud té⁹ retinentur et clusa et quae
 in uindictam hominum subito et cum
 uolueris proferis ac produces... saturati sunt¹⁰
 filis¹¹⁻¹² et relinquerunt quae superfuerint (tormenta)¹³⁻¹⁴ par
 uulis suis: ita illos reple misseris ut
 usque ad filios eorum seneritas tuae transeat
 ultionis atque a filiis in nepotum decurr
 at. ætatem hoc itaque uult dicere ita ill
 os punias ut neque ipsis neque filiis neque ne
 potibus parcas... Ego autem cum iustitia apparebo..

²⁷ frissaicat ²⁸ dixit prius sicut leo 7 dixit iterum sicut ca
 tulus leonis is inunn lesom .t. insin ²⁹ adæ ³⁰ .i. it namait
 do dia indi frisorgat dondi oirdnes dia

F. 40a.

¹ oirdnide ² nombatis ³ brithemnacht ⁴ coasroillet
⁵ .i. atecht inasro[u]id ⁶ .i. dit diglaibsiu ⁷ .i. ditodér
 namaib inclidib ⁸⁻⁹ athuisti .i. hitiamraib siu adæ
¹⁰ .i. sechissasatar ¹¹ .i. maccaib .i. ammaicc ón
¹² l' felis .i. huamucmairbnib. ut alii dicunt olsodain nad choir
 hist ¹³ nad tarta foranaithrea ¹⁴ sain tintud les som a-

pulcre fine suo psalmi respondit ¹⁵
 initio quo precum suarum commendauerat
 æquitatem quod ¹⁶ ait in conspectu tuo semper illi
 quod tradantur suppliciis Ego autem inno
 centiam meam seruabo né quando reddam ¹⁷ ui
 cem iniuriæ... satiabor dum manif
 estabitur gloria tua.. explebor ¹⁸ bonis om
 nibus si adiutorii tui gloriosa deffen
 sione fuero ereptus saulis insidiis..
 IN finem ¹⁹ puero [domini] dauid qui locutus est domino uer
 ba huius cantique [l. -tici] in die qua dominus de manu
 omnium inimicorum eius eripuit eum [et] de ma
 nu saul et dixit.. etsi quibusdam uerbis ²⁰ commo
 tatur hic psalmus regum historia ²¹ con
 tenetur prope ultimum uitæ suæ tem
 pus a sancto dauid pro gratiarum actione canta
 tus titulo suo ¹ contenens argumentum...
 Delegam te domine uirtus mea.. multa in
 quit [in] me tua commoda præcesserunt et quia nihil
 est ² quod uel[ut] dignum ³ refferam solam tibi animi afec
 tionem affero ut ingenti cura tui amoris
 adstringar omnia quæ in honorem tuum profi
 ciant ⁴ uel libenter faciens uel patienter accipi
 ens.. dominus firmamentum usque in eum.. tantis
 beneficiis eruditus.. protector meus et cor
 nu salutis [meæ].. á similitudine animalium cor
 nu incurrentia proterrentium. iudicem ⁵ sui
 deuinam operam confitetur.. adiutor meus usque
 dominum.. gratiarum actione psalmis admix
 ta tempore periculi mei ad dominum clamabo..
 et ab inimicis meis usque mortis.. sub enu
 meratione periculorum ⁶ suorum defensionis de

F. 40^b.

nisiu ¹⁵ .i. taidbsin afirinne asb hítosuch intsailm .i. quando
 dixit exaudi domine iustitiam . meam. 7 ised dā tadbat inn a diud
 quando dixit ego autem in iustitia apparebo... ¹⁶ ol
¹⁷ .i. huare nad n denim olc tar æsi nuilc ¹⁸ .nom linfithersa
¹⁹ .i. dilaitiubratha ²⁰ .i. atá debe mec nand archuit for
 gnuso~ ²¹ .i. ata hilebraib rig

F. 40^b.

¹ .i. is argumeint do cidatitul ² manidanaighthersu dā
³ dait siu adé ⁴ forásat ⁵ indiglaid. ⁶ indí dā

uinæ totius loci ipsius *contextus* amfaticus ⁷
canitur ut tali ⁸ scemate uel potentia diuini ad
uitorii uel dignitas augeatur.. Et torrentes

[excur
iniquitatis conturbauerunt [mé..] inimicorum subiti et exitiales
[tales do
sús.. dolores inferni [circumdederunt me..] ac si diceret læ-
lores totum *autem* similitudine dicit parentis ⁹
ut erumnas suas, graues ostenderet... *præuene*
runt me laquei mortis.. tam insperatis ¹⁰ plerum
que [inimicorum] insidiis circumuentus sum ¹¹ ut locus de
esset efugionis ¹²⁻¹³ nisi ad suplicandum ¹⁴ consulandi ¹⁵
studia et uota uertissem.. et in tribulatione
usque clamaui.. tribulationum nomine frequen-
ter angustias constitutas uocat.. inuocaui
dominum et misericordiæ eius auxilium postu-
laui qui me inuocantem exaudiat et adiuto-
rio suo mé festinus eripiat.. et exaudi-
uit de monte sancto usque terra.. quia dixerat ex-
auditum sé nunc in uendictam sui corporeum
habitum dei uinientis indicat. et tali uerborum
scemate per omnia utitur ut aduenientis domini
ad oppem ferendam sit terror qui persequentes
consumat et stupefaciat adiutores.. Et fun-
damenta montium usque in ira eius.. proprium siquidem
fumi est ut ignem nuntiat secuturum atque ideo
post intulit.. et ignis a facie eius exardescet.. ut in fi-
ne ¹ præcidentis fumi plena inflammatio conse-
queretur quæ non terret ² sed obia quæque uastaret.. ET ignis
a facie eius exardescet.. dei motum ³ uindicem ⁴ ignem

F. 40^c.

⁷ .i. imaisndisse l' ollasndisse .i. la:: dicechthrup..... alailes
duibsin in:::..guas 7 in soirtha hodia. ⁸ .i. cachlacéin
aisndís diathrogai incéin naili aisndís dindfortacht durat dia do
7 indas dundret ⁹ .i. am as már agalar de 7 as comacus
dubas 7 as nephimgabthi ¹⁰ nephrescastaib ¹¹ amtogaitae
se ¹² indataig ¹³ l' effugio .i. anatach ¹⁴ dundáil
¹⁵ .i. remcaissen

F. 40^c.

¹ airis gnáth lassar hitiarmoracht diad ² airnifubthad fil
isindlassir. ³ inlondas .i. indigail són ⁴ .i. diglaid

uocat.. carbones succensi ab eo.. quod igni est familiare ⁵
 et inclinavit caelos et descendit.. per corporalem habi-
 tum ⁶ praesentia dei auxiliantis ostenditur et unde uel
 qualiter ad mouendas terras uenerit sub ea
 dem figura narratur quo ⁷ enim aut unde descenderet

[[eius] usque et
 cuius praesentia omnia complentur.. Et caligo sub pedibus
 uolauit.. ut non solum terribilis discensio sed etiam
 uelut curru quodam gloriosa esset inuectio.. Uo-
 lauit super pennas uentorum.. metaforicos ⁸ á uelocita-
 te animum pennarum ⁹ ut non solum uissitantis
 habitus sed etiam uelocitas ipsa terreret.. Et
 possuit tenebras latibulum suum ¹⁰.. uult ostendere quod ob-
 possita ¹¹ aduersus inimicos caligine ipse in
 maiorem terrorem latuerit né possit ab hosti

[[eius] aduer-
 bus uel conspici uel caueri... IN circuitu eius tabernaculum
 sus inimicos quidem praetenduntur tenebrae quae dominum
 hoc etiam faciunt terribiliorem quo abscond-
 unt dum eum inimici nec mirentur [l. mer.] ¹² aspicere et de-
 bent semper timere.. cum ergo illis praetendantur te-
 nebrae ipsum mira (l' uera) lux instar taberna-
 culi ¹³ cingit ¹⁴⁻¹⁵ mire sane uarianit hos
 uorsus et terribilibus ¹⁶⁻¹⁷ gloriosa permiscu-
 it né scilicet uideretur pro iure susceptae ¹⁸ fi-
 gurae ¹⁹ satis humile ²⁰ de deo iudicium dare ²¹

⁵ .i. richsea dudenum iarlassair máir ⁶ .i. tene 7 richsea
 duebirt dugnúis dce ⁷ cia dú ⁸ inmetaforecdaid .i. introp-
 daid ⁹ itech ¹⁰ áchlid ¹¹ mou de áad huath trisodin

¹² nadnair illet ¹³ indí bis indi ¹⁴ imtimchella ¹⁵ is
 bés innatabernacuil dñi is solus 7 astoidi do intsoilse bís inname-
 dón si. 7 is dorchae donaib naimtib bite frie anechtair

¹⁶ .i. cachla fers and diadhuath 7 gráin infers aile dí huai-
 sletu ¹⁷ .i. tuc dñi fersu hitadbadar inducbál dé 7 a huaisletu
 ut est uolauit rel. inarrad innafersae hitadbadar cosmailius do
 frisnariga talmandi air dommuis: fide bed nísel inti dia ma atis
 hé indfersai grandi insin namma dumberad dñi. ut est 7 ignis a
 facie rel. ¹⁸ .i. aisndís dinaib grandib 7 dinaib íslib

¹⁹ .i. intruip filisnaib fersaib ²⁰ hisel .i. is airi asindetsom

discensio et caligo sub pedibus eius et tenebrarum
latibulum et aqua tenebrosa.. singulis uor
sibus honoratius ²² scema subtexuit.. ut non

f. 40^a.

[bin et uen
uilis esse crederetur discensio (dei ad terras) [curram] hiru-
torum pennas admouit.. ne uero tenebris clau
sus expers luminis putaretur interius tabernacu
lum lucis quam habitabat expresit post quae ¹ demum ad
superiora reuertitur [in] quibus ait possuit teneb
ras latibulum suum et subdendo ² « in nubibus » te
nebrosa aqua æris [sic].. per hanc turbati æris
faciem mire dei fingitur apparatus ³... A ful
gore in conspectu eius nubes transierunt.. pro praesentia dei
fulgida ⁴... grando et carbonēs ignis.. sicut superi
us indignationis diuinæ scema in fumo
igni carbonibus decenter inpleuit sic hic perturba
tionem aeris dei irascentis habitum consequen
ti inlatione substruxit ⁵.. praeparante in
quit deo hostium interitum ⁶ obscuratur aer et te
nebrescunt omnia scissione nubium cur
runt fulgora ieciuntur grandines
tonitrua mugiunt quae omnia aut uocem domini
sequuntur aut ipsa sunt uox eius... ET intonuit de
cælo dominus usque eos.. post clangorem tonitru
uelut cælestis ⁷ cuiusdam bucinæ pulchre ful
mina ⁸ uel grandines tamquam sagittas quas
dam iaculatum esse ⁹ describitur non contentus ¹⁰ terru
isse hostes frangoris ¹¹ apparatu ¹² nisi deb
ellasset ¹³ ipso conflictu ¹⁴... Et fulgora multiplicauit.. haec
solent terræmotibus euenire ita ut insoliti ¹⁵

donaib huaishib indiad ina nisel ²¹ *dumb'a cechae diib l' dumb'at*
huili ²² *duic fersu hitadbadar inducbal dé indiad inna fersae*
hitadbadar agrain fochosmailius innarig talmandae

F. 40a.

¹ *iarsnaib hisin* ² *.i. lase futabair* ³ *.i. duadbadar huaishletu*
dé trí huaishletu induisci fuasnaidi fil isindaier ⁴ *.i. luaichti-*
diu .i. aittoitech .i. giul ⁵ *orotaig* ⁶ *.i. intan cairleci dia*
etarthothaim innamat ⁷ *.i. ised tobchetar nime intorainn*
⁸ *.i. indsaigneáin* ⁹ *dorrubide* ¹⁰ *annarbu buidechsom*
¹¹ *.i. intoráinn ón* ¹² *huandairmiurt* ¹³⁻¹⁴ *.i. manitoissed*
.i. togal ¹⁵ *neph gnatha*

aquarum meatūs appareant discisio
ne¹⁶ et quadam subuersione terrarum siue uelut in
clausula pompatica¹⁷⁻¹⁸ narrationis istius
principis quibus contrimuisse terram dixerat
quid efficeret commota respondit... Et reue

[perius

lata sunt usque [domine].. manifestauit quoniam ea quae su-
dicta sunt solummodo pompæ¹⁹ seruierint cum ad de-
lendos hostes increpatio diuina sola su-
fficeret²⁰... Missit de summo usque mé.. sic incli-
nauerat cælos atque discenderat quomodo nunc de
summo deus mitit. ut uindicet²¹ supplicem²².
ostenditur ergo quia ipse motari²³ loco moueri
que nescius circa nós aut pro nobis aliquid fa-
ciat quae²⁴ tamen [cum] figurate²⁵ dicuntur opera eius honora-
tius explicantur et gratius hîc igitur ueluti suges
tu quodam gloriosa eripientis potentia ibi
prumta ad subueniendum¹ et festina pietas
indicatur ut in appellationibus uariis diui-
næ operationis diuersitas explicetur... Adsum-
psit [me] de multitudine aquarum.. aquas per tro-
pologiam² inimicos appellat quos supra tor-
rentes uocauit quos etiam sequens uorsus ex-
ponit³... Eripuit mé de inimicis usque afflictionis
meæ.. hoc uult dicere quoniam in tempore malorum
ita steterunt inimici ut neque uacationem⁴ aliquam
ei darent cogitandi atque prouidendi⁵ qualiter p-
ossit mala instantia declinare⁶... et factus

F. 41^a.

¹⁶ .i. *cruptar fadirci indusci robatar hifudumnaib talman trí*
indlach innatalmannisin. ¹⁷ .i. *am bid hualailiu chlausul ad-*
bchlostu .i. trop ¹⁸ .i. *aisndís n[u]allach 7 tropdae isindisiu*
am rongab hitosuch aaisndísen ¹⁹ *doadbchlois* ²⁰ .i. *cenita-*
barthae indaisndis nuallach tropdae ²¹ .i. *taracenn* ²² .i.
ingessid ²³ .i. *airis nephchum scaigthe side* ²⁴ *innahisin*
²⁵ *intropdaid*

F. 41^a.

¹ .i. *dufortacht sôn* ² *trisinmbæstindrim* ³ *as nindet*
⁴ .i. *combethré imradad sôn 7 nombeth cen olc huadibsom*
⁵ *rem déicsen .i. reæ centabairt diglae foir ni odrobæ som indræsin*
⁶ *immenimgabad*

*est dominus usque in latitudinem.. pro securitate ac
pro requie prosperis siquidem rebus ueluti defundimur
cum arctis ⁷ et arduis constringamur... Saluum
mé faciet usque [me].. qui iam tale pignus saluatio
nis dedit saluabit in reliquum... Et retribuit mihi*

[aliquem in

*dominus usque meam.. quoniam inquit mihi curæ est [ne] in
iquis existam et ut ab omni nocendi ⁸ studio a
lienens inueniar... Et secundum innocentiam usque domini.. ut
caueret né nocendo alteri innocentiae suae ⁹ cor
rumperet dignitatem... Nec impie usque meo
quod fecerunt emuli qui inimicos sé sine causa ¹⁰ profi
tentes me interficere sunt conati... quoniam omnia iudicia
usque semper.. prouidi sollicite né quid iniquitatis incu
rrirem quia semper metus iudiciorum eius ante oculos
meos et seueritas ¹¹ uersabatur.. Et iustitias eius us
que ero.. apud ipsum dominum studiui per omnia mé abs
que reprehensione seruare né inimicos le
derem ne cui iustas aduersum mé odiorum cau
sas ingererem... Et obseruabo usque mea.. ne
té offenderem et praeuocatione praecep
torum tuorum ¹ impius inuenerim... In con
spectu oculorum eius id est puritas manuum
mearum ante oculos eius est nota illi atque comperta..
Cum sancto sanctus eris.. hoc uult dicere quoniam famili
are est curam habere meritorum et re
tribuere unicuique pro studio ut sancto et in
nocenti ² et electo fructus pro operum uirtu
te respondeat... peruerso quoque pro operibus m
erces a té par similisque reddatur id est in
diciam tuam ³ pro accidentium qualitate uari
atur idcirco ego securus meriti uicem á
iusto retributionis iudice exposco... Et
cum uiro innocente usque eris.. ad sanctos sancta fa
cies ⁴ et ad simplicem simpliciter ages..
Et cum electo usque peruerteris.. quod mitis sit bo
nús et seuerus malís... quoniam tu populum hu*

f. 41b.

⁷ huanacumgaib ⁸ frí nech ⁹ á enncæ ¹⁰ .i. centorbae
in doibsom ¹¹ .i. innam messidechtae dæ

F. 41b.

¹ adæ ² dunennac ³ adæ ⁴ dugene

milēm saluū facies.. populuū humilēm uocat qui ob
 edebant ei atque eius tribulationibus iunge
 bantur... ET oculos superbōrum humiliabis.. inimico
 rum [tam] suorum quam⁵ populi dicit quorum elationem
 postulat inclinari... Quoniam tū inluminas
 usque domine.. lucernam suam praesentis uitae exiguum
 tempus appellans quod ita ut lucernae lu
 men breuiter lucentis cito possit extingui ui
 tam inquit meam inlustras⁶. et fac esse conspicu
 am... Deus meus usque meas.. quando uitam suam lucer
 nam uocauerat quam frequenter in tribulatio
 nibus possitam uelut oleo opitulationis⁷ diui
 nae animatam⁸ esse dixerat ait tuo me ad
 iutorio. malis quae partior [sic] non patieris⁹ ex
 tingui... Quoniam in te eripiar a temptatione.. nullum
 mihi erit periculum formidabile quia quicquid
 aduersi occurrerit tuo adiutorio¹ sum
 mouebo... ET in deo meo usque murum.. si tam
 quam muro inimicorum circumder² insidis
 tibi innitens³ effugere potero omnes insidias
 atque transcendere... Deus meus usque eius.. pro o
 peribus atque iudiciis iusto enim iudicio nos
 a periculis eruit hostes uero nostros ad
 flixit... Eloquia domini igne examinata... decr
 eta atque sententias sui causa prolatas
 eloquia dei uocat quae ut probabiles ita etiam
 plenae sunt ueritatis quo-modo⁴ uero hoc opere ius
 tus apparuit... Protector est usque praeter dominum..
 uerus autem deus quem nos nouimus atque ue
 neramur illi inquit non sunt dii iustissime
 ergo eius adiutorium promeremur... Aut quis deus
 usque uirtutem.. iste inquit uerus cuius ego
 nuntitiam [sic] habeo quem gentes ignora
 nt. praestat mihi ut sim strenuus inter certa
 mina et bella rubustus. quod [ait] praecinxit me
 a similitudine eorum qui praecinguntur ut faci
 le possint perficere quicquid arripueri
 nt laboris ac operis... ET possuit inma
 oulatam uiam [meam].. facit me non [ut] possim ab hostibus

F. 41^c.

⁵ indnamait ⁶ adæ ⁷ .i. innafortae ⁸ nertai ⁹ adæ

F. 41^c.

¹ adæ ² maimmimthabarthar. ³ anarasissiursa ⁴ .i. cruth

F. 41^d.

capi... qui [per]fecit us[que] ceruorum.. non solum [me] inuic-
tum praestitit sed etiam uelocitatem praestitit ad
uersarios persequendi⁵... ET super excelsa statuens
mé.. eminire mé⁶ super⁷ hostes meos facit et
uirtute superiorem⁸ uelut loco edito⁹ colloca-
uit.. qui docet manus meas in proelium.. iata¹⁰ iectatus
telorum meorum non fallitur tamquam deuinis manibus
dirigantur in aduersarios... ET possuisti [ut] ar-
cum usque mea.. non solum dirigendi¹ artem sed
etiam perimendi² potentiam conlatam sibi³ di-
uinitus gloriatur⁴ utraque⁵ enim in bellicoso
quærantur uiro... ET dedisti mihi usque meæ..
qui enim non est passus illum ab hostibus capi mani-
festum est quod protector salutis extiterit... et dex-
tera usque docebit. id est magisterium legis tuæ
et exaltat mé et ad ea quae in mé oportet facere
instituit... Dilectasti gressus subtus mé.. impig-
rum⁶ mé ut possim extento gradu⁷ et concito⁸ fugi-
entibus insistere reddidisti... ET non sunt infirmata ues-
tigia mea.. celeritatem mihi extra sensum contullis-
ti laboris⁹ ut ita indeffensus ac impiger
essem... Persequar inimicos usque illos.. nec pe-
dem refferem donec multi conruant et iniqui
conlapsi fuerant conterantur ac persequentem¹⁰ fere
non possint.. Et non conuertar usque meus¹¹.. meis nutibus¹² sup-
plicabunt et dedentur¹³ imperiis... Et praecinxit
usque ad bellum.. adiutorio dei adscribens
uictoriæ suæ felicitatem... supplantasti
usque mé.. quia superius circa sé beneficia dei
narrauerat nunc e contrario enumerat quae
hostibus in ultionem sui aduersa peruene-
runt... Et inimicorum meorum usque dorsum.. tua

⁵ dusesáinn ⁶ duroscainn ⁷ sech ⁸ sechmunaintea
⁹ digas ¹⁰ anindarbae

F. 41^d.

¹ cuindrigthea .i. díрге ² airdbi ³ .i. sonarte ocae
⁴ moidessom ⁵ .i. s:ede 7 díрге 7 airdbe ⁶ nephlesc
⁷ ceimním ⁸ dián ⁹ .i. níticed scís mochnamai ón cid
dián 7 clan nothéisinn nephlesc ¹⁰ inní duseinned
¹¹⁻¹² duinchoscaibse .i. conrúrelsa doib an asaccobur líum
¹³ .i. geillfit ón

virtute¹⁴ perterritos terga uertere ac fugam pe-
tere compulisti:. ET odientes mé usque faceret..
in fugam uersi... clamauerunt ad dominum usque eos..
subauditur suum hoc est idula quae nequeunt¹⁵ proprios
saluare cultores quod peculiare dei opus est¹⁶..
Et comminuam illos usque uenti.. tanta fa-
cilitate hostes adfligam quanta facili-
tate puluis uento flante¹⁷ húc illúque dis-
pergitur... Ut lutum usque eos.. uiliter eos conta-
miliosseque tractabo... Eripe mé usque
populi.. cum hostes atriueris praesta¹ né quis
mihi meorum obedire detractet². et notan-
dum est quam³ sit in suos moderata petitio⁴ nihil ali-
ud in suis nisi secessionem⁵ metuens quam primo post
saul pro insposseth⁶ certauit pro abisolon⁷ secun-
do. tertio pro siba... Constitues mé usque gen-
tium.. cum alienigenas meae potestati sub-
ieceris me principem ac ducem facies⁸ exter-
nae etiam nationis^{8b}... Populus quem non cogno-
ui usque mihi.. de allophilis dicit quod uero ait quem
non cognoui id est quem non sperabam meae posse
subieci potestati.. híc ad maiorem rerum ad-
mirationem factus est mei iuris... Auditu
auris usque mihi.. ultro⁹ iugo imperii mei colla sub-
iecit per quod documentum deuini circa mé
adiutorii euidentis adprobatur cum praeter spem¹⁰
hostis suscipit uoluntariam seruitutem..
Filii alieni usque mihi.. filios alienos appell-
at alienigenas ac si diceret quidam etiam metu ac
necessitate compulsi simulauerint sé ser-
uire mihi uelle... Filii alieni inueterati sunt.. licet in-
uiti permanserunt tamen sub imperio meo ita mihi in
longum tempus seruientes ut conterentur et inueteres

F. 42^a.

¹⁴ adæ ¹⁵ nad chumgat ¹⁶ .i. íc neich fritcurethar cheill

¹⁷ andundinfet gáith

F. 42a.

¹ adæ ² arna oip ³ ciafiu ⁴ .i. níguíd digail dutha-
bairt foraiþ acht corruanat inna arrad ⁵ acht infoscugud .i.

huad ón ⁶ .i. arnadechsaitis cosuide iarnécaib saul

⁷ .i. arnadechsitis dá conehtar innadesese ⁸ dumgnese

adæ ^{8b} cid ⁹ intsolam ¹⁰ .i. ní tormenarsa

F. 42^b.

cerent... Et claudicauerunt usque suis.. clau
dicare dicuntur dum et sacra paterna¹¹⁻¹² diuturna¹³
subiectione deserunt uel in gratiam domino
rum [suorum] sē deserere mentiuntur et in ueritatem¹⁴ re
ligionis nostræ utpute inuiti¹⁵ non transe
unt licet affectare¹⁶ uideantur... Uiuat dominus
usque deus meus.. ac si diceret æternus est in præstitis etiam
et ideo benedictus... Et exaltetur usque meæ.. qui excels
us per hoc intellegitur quod hostes nostros interimit¹⁷.
nobis uero erutis de medio discreminum
confert salutem... Deus qui dat usque mihi.. qui mē
ulciscitur iniuriam sustinentem... ET subdidisti
populos sub mē.. magna prosperitas est cum et inimi
ci et hi qui prius opreserant non solum puniuntur sed etiam
ad obidentiam¹ præparantur... Liberator meus de inimi
cis meis iracundis.. grauior est² inimicus qui ad cau
sas odiorum etiam feritatem adiungit.. ab insur
gentibus usque mē.. præstabis ut sim hostibus meis
uirtute superior... A uiro iniquo usque mē.. ut
iustitiam suæ petitionis expremet... Propterea
confitibor usque domine.. sub oculis inimicorum pro his om
nibus gratias tibi³ refferam... Et saluum dicam me
que ipsius. id est meas salutes⁴ qui proprie eius sum rex..
[et semi
Et faciens misericordiam christo suo id est mecum.. dauid
ni eius usque in sæculum promissum quippe fuerat ut
semen eius continua successione⁵ regnaret. || ad e
IN finem psalmus dauid.. hunc quoque psalmum
uangelium transferre apostolus abusus⁶⁻⁷
in oportunitate⁸ sententiæ dixit in omnem terram

¹¹ cidnaarrachta ¹² .i. iudula ¹³ græsach ¹⁴ .i. nifir a-
drad huathuil bls leu dudia ¹⁵ .i. airis arecin dub- foraið
¹⁶ .i. arecin sòn ¹⁷ etirdiben

F. 42^b.

¹ do dā ² .i. lassambí indfeuchrae 7 incrodatu quam nechtar
dæ. ³ adæ ⁴ .i. asalutes. filtal meas frisodain
⁵ .i. cach díb indiad alaili ⁶ anarrubart biuth ⁷ .i. is
dososcelu beridiapstal insalmso .i. ithe cæli lasuide indapstail so-
scelae asnindedat di. 7 is he sonus les fogur soscelai an-eorum
is do apstalaib beirthi. cenid fou ragab dā ⁸ isindemigi

exiit sonus eorum.. cæterum proprium argumentum⁹
 eius est institutæ a deo creaturæ ordinem pandere¹⁰⁻¹²
 aperire causam¹³. per hæc adprobare¹⁴ prouidentiam dei
 qui ex hoc ipso multam curam hominum sé habere m
 onstrauit dum ita elimenta a sé creata compo
 nit ut per ipsa possit cognosci.. || indicium

Cæli enarrant gloriam dei.. idonei sunt¹⁵ cæli ad sui
 creatoris et dispositio ipsa creaturarum
 ita sé habere¹⁶ testatur opificem¹⁷ ut nihil minus
 quam narratio¹⁸ possit efficere... Et opera manuum

[efficeret
 eius adnuntiat firmamentum.. quoniam de duobus cælis illud
 quod est superius¹⁹ non uidetur inferius²⁰ uero oculis nos
 tris ingeritur proprie intulit. Opera²¹ manuum eius ad
 nuntiat firmamentum²².. utique hoc cælum uisibi
 le quod intuemur opera²³ manuum eius²⁴ propemodum²⁵
 ipsa sui facie confitetur²⁶... Dies diei usque uerbum..
 inperitit²⁷ eloquium et notitiam dei uelut quodam in
 culcatoris²⁸ officio. id quod cælum de suo facto
 re testatur id etiam²⁹ diei noctisque uicissitudo
 significat... Et nox nocti usque scientiam et cætera
 usque nocēs eorum.. In laudem dei naturalis eli
 mentorum adtestatio¹ et quaedam sine arte² uox

F. 42^o.

⁹ aithairec . nothaidbsiu ¹⁰ .i. anem hitat aingil iinuachtar
 7 firmint alleth f:::innai ille sic et rel. ¹¹ aranosailcet
¹² l' aranosailcca indargumint innörd innord inna dolo insin
 7 isfo huath am̃ sodin an. institutæ creaturæ. ¹³ .i. atorbae
 aratorsata .i. doathgniu 7 etarcnu dæ treu ¹⁴ derbdae
¹⁵ it taraissai ¹⁶ .i. alathar sin ¹⁷ innanadeinmid.
¹⁸ .i. ní lugu asnindet lathar innandule do dia 7 nundfoilsigedar
 indaas bid praeceptóir asidindissed 7 nodprithched hobe-
 laib.. ¹⁹ huachtarchu ²⁰ as ichtarchu ²¹ atangnimai
²² .i. indfirmint .i. annem adchiamni ²³ .i. atangnimai
²⁴ .i. as dia dorigni infirmint nisin ²⁵ inmór
²⁶ .i. sechis atim són ²⁷ fodali .i. inroithiud roithes alaith
 alaill riam duadbat etarcnae ndæ insin. ²⁸ indnephchomainsedo
 .i. am̃ nech nadchomaimsea achoimdid sic dies ²⁹ cid

F. 42c.

¹ aforcell ² .i. censairse. foglaimme 7 frithgnama doneuch

Asc., Il Cod. irl. d. Ambr., I.

cunctis gentibus nota est cum humani sermonis officia³⁻⁴ apud lingae⁵ ignaros muta⁶ plerumque sint.. IN omnem terram usque eorum.. nulla gens est quae non ab alia gente lingae á proprietate discreta sit ac propterea⁷ motui sermonis inuicem carent notitia.. cælorum ergo⁸ dierum ac noctium non talis est qualis articulata⁹ uocis oratio quae frequenter cum sonauerit¹⁰ ab alienae lingae hominibus ignoratur sed quae¹¹ omnium linguarum uice fungatur¹² nullam difficultatem¹³ auditus sui apud gentem¹⁴ diuersi sermonis experta¹⁵... Et in finis usque illorum.. ut possint omnes naturali intellectu factorem de qualitate operis adprobare¹⁶⁻¹⁷... In sole possuit tabernaculum suum.. post descriptionem positionis eius et egressus dicit et cursum sine aliquo impedimento confectum¹⁸. ut alicuius potentis¹⁹.: currendi spatia et causas simul amplectitur simmachus dicit soli possuit tabernaculum in eis id est in cælis habitationem mobilem soli constituit... Et ipse tanquam sponsus procedens.. sponso comparatur sol propter splendorem nimum uel decorem... de thalamo suo [sol] pulchrior et gratior²⁰ procedit tenebris praecedentibus commendatis²¹ in expectationem²² desiderijs²³ ipsa delatio

.i. tuucthar hicech belru indas fograigte innaduli 7 dunaidbdet
etarcnae ndæ trisinnoipred ndogniat 7 innimthanud fil foraib..~

³ innatimthrechta ⁴ .i. innatimthrechta indlabrada innid
eula nech 7 innabriathra radas imfolngaisón amlabar inni fris-
sarater doaneulchaib inbelraisin. ⁵ inbelrai ⁶ amlabra

⁷ .i. nítucaí cách díb belrae alaili ⁸ .i. airthuccaí cach che-
nel hícoitchet chenas aninscisidi ⁹ .i. airnibi eulach

¹⁰ .i. intan radas nech insci abelrai fesin frinech nachidetar-
géuin ¹¹ id est oratio .i. innandule duetarcnu de treu

¹² dusnucai cech mbélrae ¹³ .i. nidoirb lannech atabairt

¹⁴ .i. is coitchenn docech belru ¹⁵ anadnetargéuin

¹⁶ .i. tuisten innandule ¹⁷ duadbadar huaisletu indchoimded
tri huaisletu ingnimasin. ¹⁸ forbaide ¹⁹ .i. am bidalai chu-

machtaig rethes cenerchót áretho ²⁰ biudichiu ²¹ anasnim-
thrénaigthe. ²² in indnaide ²³ .i. is mo de accobrassi la-

ne crescentibus... EXsultauit ut gigas usque suam
 quod sine impedimento cursús suos explicet ²⁴⁻²⁵ et per
 hoc uoluit indicare... A summo cælo usque eius. qui
 sit modus cursús [eius] ac recursús ²⁶ [eius].. Et occurs
 us eius usque ad summum eius ²⁷.. optime causam ²⁸ cursus
 [uniuer
 eius calorem ²⁹ esse dixit non lucem siquidem conlucescere
 so orbi uel uno loco sistens potuisset uel uno tr
 actatu ³⁰ means ³¹.. calefacere uero nisi uicina nequis
 set ³²... Lex domini usque animas.. quoniam creaturas dixerat
 narrare gloriam dei adnuntiare ³³ opera manuum
 eius eructare uerbum et indicare scientiam id est proui
 dentiam quibus omnibus ³⁴ erudimur in agnitione
 factoris quod proprium legis officium merito ergo ¹ cau F. 42^a.
 sas huius considerationis legem uocauit ² quae
 sunt in omnium elementorum factura ³ conlatione
 effectoque mirabili.. Testimonium dei fidile
 usque paruulis. sicut praecepta legis commendata lit
 teris testimonia et iudicia et iustificationes
 uocat. sic haec omnia ad magisterium hoc crea
 turæ exhibent.. cum legis nomine transtulit fidelis
 adtestatio creatoris in creaturis est quae inlumi
 nare possit ac docere eos non qui ætate sed
 qui eruditione ⁵ sunt paruuli... Iustitiæ domini
 rectae usque corda.. dicitur [creatoris] ex creaturis iustitia ut
 qui utitur elementis honoret auctorem [ac] ut dilec
 tetur in bonis anima eius... Praeceptum domini usque
 oculos per horum inquit ordinationem ita est
 hoc quod praecipitur apertum ⁶ atque manifestum ⁷ ut p

cách trissanínnaide araneter[si] isindaidchi ²⁴ oladf:si l' fa 7
 is fochetoir trá fosin 7 is tosach am sodnn et per hoc rel.

²⁵ l' is sic dispositio .i. uoluit indicare per hoc quod explicet
 rel. ²⁶ .i. intaithchuir ²⁷ .i. corriciinnor ²⁸ .i. arthessugud
 cech luic ²⁹ intes ³⁰ .i. sechis óin fithis on .i. cen frisnga-
 bail centoined rel. ³¹ noaconimtéised ³² .i. nicumcaibed

³³ creaturas duthabair fricechninfinit fil st̃ síis ³⁴ .i. remier-
 bartmar

F. 42a.

¹ iartestimin inso ² isrecht duetarcnu dæ tréu ³ isinde-
 num ⁴ aforéal ⁵ hoforcitul ⁶ follus ⁷ réil

F. 43^a.

ossint etiam hī inluminari *et* ad agnitionem uenire factoris qui prius fuerunt minus oculati⁸... Timor domini sanctus usque sæculi.. non solum docent elementa deum credere *sed* timere sancte cum gentiles metuant impie⁹... Iudicia dei uera usque ipsa.. *haec* inquit iudicia uera sunt *id est* non fallunt adnuntiatione sua¹⁰ relucere in factura¹¹ dei iudicium atque prudentiam.. iustificata uero *id est* optime statuta atque firmata in semet ipsa quod concinnenter¹² atque concorditer¹³ unum atque eundem omnis indicat creatura factorem... Desiderabilia super aurum usque multum cum sint igitur alia huius legis iudicia atque proprium artificem indicent hīs qui notitiam eius ex eorum ministerio didicerent ita affecti (l' e-) bus eorum conciliantur ut fiant desiderabilia ut nihil apud eos neque praetiosius neque dulcius estimetur¹⁴ ET dulciora usque ea.. denique ego ipse quae ex eorum magisterio dedici studeo obseruare sollicite... IN custodiendo illa usque multa.. non est inquit infructuosa¹⁵ huius legis¹⁶ custodia omnis¹ namque qui haec seruare decenterit *et* semper haec diuino cultui mancipare² multum reportat praemia multa remuneratione donatur... Delicta quis intellegit *id est* quis ita erit circa studium uirtutis adtentus ut possit omnes peccatorum species effugere prudenter³.. per dubitationis ergo sermonem dicendo quis raritatem huius studii noluit indicare... Ab occultis meis usque domine.. ab hīs inquit quae ignoranter⁴ admitto⁵ bene etiam occulta uocantur ea quae latenter secundum motus animi *et* affectus incurrimus quae multi⁶ homin

⁸ *nephsuilig* .i. *nephfegi sòn* ⁹ .i. *ní* sancte intómun *fil lasuidib*
¹⁰ *huanaisndís* ¹¹ *is indenum* .i. elementorum ¹² *inchom-*
fograigthid ¹³ *inchocrigthid* ¹⁴ *conimessar* ¹⁵ *ctoirthrech*
¹⁶ .i. *innandúle*

F. 43a.

¹ *incách* ² .i. *nondal:sgaba* .i. *madfrifrecur cheill de nosbera*
³ .i. *cen denum pectha* ⁴ *indainb* ⁵ *dorogbaim* ⁶ *os ní*

nm ita penitus ignoramus ut neque cum fece
 rimus ea⁷ nōs peccasse credamus quae qui
 dem sensibus maxime subripiunt⁸ et fallu
 nt animam.. cum⁹ aut irascimur¹⁰ inrationabi
 liter aut odia iniusta suscipimus aut quibus
 non oportet placere¹¹ euramus aut inflamma
 mur¹² gloria¹³ aut superbia extollimur aut
 aliorum certe prosperitate torquemur¹⁴ haec max
 ime sensum fallunt animae quae ita mul
 ti agunt ut nec sē peccare sentiant intel
 lectum peccati.. quodammodo¹⁵ ipsa sui subtilita
 te (sē) rapiant et quia peccasse sē non putant sunt
 ad cauendum¹⁶ cura minori solliciti... ET ab
 alienis usque tuo.. iam hinc¹⁷ (parce) de hīs quae necessita
 ti proueniunt.. Si mei usque mei.. In hoc meae uitae
 statu posito cum multo affectu etiam ipse¹⁸
 respicies¹⁹ et efficeris²⁰⁻²¹ iucunditate pluri
 ma ymnos²² me tibi psalmosque dicente..
 ET meditatio cordis usque semper.. meditationem
 uocat curam cultūs diuini ac si diceret cum uacuero²³
 ab omnibus occupationibus hoc meditabor
 hoc agam quomodo ea faciam quae tibi placere non am
 bigo... Domine adiutor meus usque meus.. Tū mihi
 haec praesta qui mihi adiutor fuisti et eripuisti mē
 de hostium semper insidiis.. || est cum assirio
 IN finem psalmus dauid.. profetia in ezechiam
 rum obsedit¹ exercitūs ex persona tamen po
 puli in sollicitudine maxime ob metum
 obseditionis² positi atque orantis pro re
 ge suo ista dicuntur.. principibus³ enim in huiusmodi

F. 43^b.

ili⁷ .i. pecthi bite immenmain 7 inimradud⁸ fothonsnāt
⁹ adit fallunt fil archiúnn¹⁰ .i. is peccad sin¹¹ nitechtae
 :otnugud dosuidib¹² nundanlaisrigther¹³ hohuail
¹⁴ .i. nongaibformat friu diasoinmichi..¹⁵ .i. nephthoimtiu
 bedpeccad sōn¹⁶ dofoimtin l' cofummenatar¹⁷ ciddusin
¹⁸ .i. cidostú . adé¹⁹ ad déicider²⁰ 7 imfolngaesiu
²¹ l' afficeris .i. caresiu²² .i. sechsnalmuson dā²³ .i. in-
 tannoscairiub frisna huili deithidnea domaindi

F. 43^b.

¹ im:asiassair .i. imhirusalem² innaintlidide³ .i. se-

maxime necessitatibus fussæ supplicati
ones⁴ non solum regibus sed etiam urbibus prosunt⁵ com
mone si quidem tam regis quam populi luc
rum⁶ est triumphus⁷ principis et uic
toria de hostibus adquessita⁸.. || nis.. di

EXaudiat té dominus in die tribulatio
em tribulationis uocat tempus quo cincta
ra⁹ erat assiriorum obsidio¹⁰ ciuita

tem.. obtime ergo orant id temporis
audiri regem suum quo diuino spe
cialiter egebat auxilio.. protegat usque ia
cob.. hoc nomen té inquit adiuuet¹¹ [quod] ab hosti
bus inridetur... Mittat tibi auxilium de sancto.. de
tabernaculo ubi dominus habitare crede
batur ad quem locum¹² ezechias blasphema¹³
hostium uerba portauit¹⁴ ascripta..

ET de sión usque té.. eadem repetit siquidem
templum super montem sión fuerat ex
structum... Memor sit omnis usque tui..
quicquid [á te] bene umquam ac recte actum est hoc nunc
in dei reuocetur¹⁵⁻¹⁶ memoriam siquidem rex ius
tus erat... ET holocaustum tuum pingue
fiat.. id est libenter accipiat et grate.. pingues siqui
dem hostiæ ob hoc quia offerentis¹ deuotioni ferebant
testimonium gratæ² suscipiebantur a domino..

F. 43c.

[stet³ quæ
Tribuat tibi dominus secundum cor tuum.. omnia tibi prae
mente pertractas⁴ et id quod concepis animo ad finem
ducat optimum... Et omne consilium usque lætabi
mur.. rege siquidem saluato letitia subditorum⁵
est atque tranquillitas quamobrem⁶ apostolus etiam

chis naibrigaib són⁴ innaguidi testi⁵ durorbanat
⁶ indeb⁷ .i. ambuaid⁸ incoscure::e .i. regis⁷ populi
⁹ .i. honimthimchellfad¹⁰ animpsuide¹¹ fortat tet su.
¹² .i. hitabernacuil¹³ .i. écndaigthidi .i. dorigensat som do
ecnduch dæ¹⁴ .i. conda arleg fiad dia hitempul¹⁵ .i. toro-
garthar .i. torala dia archeill do degnimus su ol inpopul contra eze-
chiam.

F. 43c.

¹ .i. innidbairt són² budecha³ foired⁴ immeradisiu.
⁵ innafoammamaigthe⁶ .i. arisfáltigi[u]d inpopuil inmefo-

praecipit pro gregibus supplicari... ET in nomine
domini dei nostri magnificabimur.. Magni et admira-
biles erimus apud omnes quia per inuocationem domini
sumus de medio periculi instantis erepti... Im-
pleat ⁷ dominus usque tuas.. orat etiam hic ut su-
perius ut ex uoto ⁸ ei cuncta perueniant
Nunc cognoui usque faciet.. nunc inquit nota
omnibus facta est salus quam es diuino adiutorio
consecutus ⁹.. christum ¹⁰ dei uocat ezechiam ob hoc quia
reges chrisma in regnum id est unctio ¹¹ consecra-
bat... Exaudet illum usque suo.. quia superi-
us dixerat mittat tibi auxilium de
sancto et de sion tueatur te ne putarent intra
templum ¹² deum esse conclusum ideo adiecit exau-
diat illum de caelo sancto suo.. maiorem ¹³ per hoc deu-
ni auxilii indicans dignitatem et ut os
tenderet ab eo habitari templum qui pos-
sessor est caeli ut et meritum ezechiae pene
trans ¹⁴ caelos et dei exaudientis tam procul digni-
tas maior ac potentia signaretur... IN po-
tentatibus ¹⁵⁻¹⁶ salus usque eius.. salus inquit quae adiu-
torio tuo contigit ualde potens est... Hii in
curribus et hii in equis.. adrogantia om-
nis ¹⁷ assiriorum fuit in equis et in curribus ¹⁸
quod etiam uerbis ¹ rabsacis apparuit... Nos

F. 43^d.

[men exprob-
autem in nomine domini dei nostri magnificabimur.. quod no-
rat assirius ² in hoc nos magis ³ nomine fide-
bamus ⁴... IPSi obligati sunt et ceciderunt.. nos

lari failte innarig ⁷ .i. rolina ⁸ hoduthracht ⁹ orutho-
chaisgessersu ¹⁰ oirdnide ¹¹ .i. intongad ¹² .i. hitem-
pulsón ¹³ .i. armbad dianim racloadson 7 arnabad atempul-
tantum ¹⁴ tremiethtai ¹⁵ .i. hondías potestas ata són hondías
potento. ¹⁶ .i. pro potestatibus ¹⁷ indhuile huall
¹⁸ .i. roeirpset ásonartai hisuib

F. 43^d.

¹ .i. intan asrubart sũ frimmaccu israhel imbóí dioinachdaib leu-
robeth fordib milib ech ² rabsacian ³ .i. indaas hicairptib
7 innechaib 7 indaas arnerbud innarneurt. ⁴ notorasnigmisni

quos⁵ undique instante certamine timor
 strauerat erecti sumus⁶ animo et plurimo
 elati⁷ gaudio interitum hostium intuentes nostris oculis

[nostra pros

Nos uero resurreximus et reliqua cuius (regis) incolomitate⁸
 peritas⁹ continetur. Et exaudi nos in quo die uocauerimus
 IN finem psalmus dauid.. Post assiriorum ce
 dem psalmus iste canitur.. de ezechia me
 moriam contenens eius medelæ quam ei deus admoue
 rat aduersa ualitudine¹⁰ laboranti...

DomiNe in uirtute tua usque rex.. ezech

as ereptus captiuitate et insuper uindica
 tus¹¹... Et super salutari tuo exultabit uechimenter.. pro
 salute ex té¹² præstita¹³ rex maxima lætitia
 perfruitur¹⁴... Desiderium usque eius.. desiderium uocat
 cordis eius ea quæ prædicta sunt id est adiutorium diui
 num difensionem cælestem salutem propriam
 ac solutionem omnium quæ instabant¹⁵ malo

[sti¹⁶ eum

rum.. et uoluntate usque eius diabsalmo.. quoniam praeueni
 usque dulcidinis.. proficisti¹⁷⁻¹⁸ dona. muneribus
 quia non solum difensus est sed etiam uindicatus est¹⁹... pos
 suisti usque prætioso.. quia conseruata est rebus dubi
 is²⁰ ac confirmatur inpossita... Uitam pe

[culi] Cum ergo longitudine

tit usque tuo cum egrotat²¹. [Longitudinem dierum usque sæ
 in sæculum²² sæculi. per té salute reddita
 multum²³ adeptus est²⁴ gloriæ.. nam et tamti
 exercitús uastatio²⁵ et solis præstatio²⁶ atque re

⁵ is ní nì foralaig ⁶ .i. robumar cumdrichthi .i. tri ainm dæ
⁷ amí cumgabthi ⁸ is intslántu ⁹ arsóinnmiche
¹⁰ huandenartai chotarsnai ¹¹ 7 anduruacht ¹² .i. á dé
¹³ foiridi ¹⁴ arbeir biuth ¹⁵ arabitis ¹⁶ .i. foroiblang
¹⁷ .i. forrassaissiu .i. rofoirbthichsersu .i. adæe. ¹⁸ l' pro .i.
 tará'si. uicisti .i. rócloissiu .i. it uilliu innammai dorataissiu damsa-
 in datae indánai innanguide rongadsa daitsiu adæ ¹⁹ .i. acht
 daruich .i. dia. ²⁰ .i. bacumdubart in étaste fanaic trisnaguiddi
 ant rogaidsom .i. asoirad... ²¹ lobraigedar ²² is insaigul
²³ anil ²⁴ adcotad ²⁵ indred ²⁶ remthairissem

gressio ¹⁷ clarum *eius* apud gentes nomen efficit..
 Gloriam *et* magnum usque sæculi. sæculum híc
 ad longum tempus respicit propter prosperitatis
 gloriam de claritate factoris... Lætificabis
 eum usque tuo *id est* numquam de adminiculo dei ul
 la desperatione frangetur.. Et in missericordia
 altissimi non commouebitur. *id est* nunquam de regni ami
 sione nutauit ¹... Inueniatur manus usque tuis..
 omnes inquit illos ita ultio arcta ² concludat ut n
 ullus possit effugere ³.. in hoc uero loco in afflictio

F. 44^a.

[tera
 nem eorum (assiriorum) exseri ⁴ dei postulat manum ⁵... Dex-
 tua usque oderunt.. adiutorium quod nobis inpen
 dis ⁶ comprehendat omnes qui sunt in nós animo inl
 mico ⁷ semper... Pones eos usque tui.. pro ⁸. cum ap
 parueris in utraque parte usurpat. hoc

[siue
 uel in aduersam partem uel in prosperam. siue cum adiuuat
 cum uendicat... Dominus in hira sua usque ignis.. ex
 cussa securitate conturbabuntur cum ad uloiseen
 dum ⁹ iratus accesseris... Fructum eorum de terra
 perdes.. utrumque de filiis recté dicitur nam et semen
¹⁰ propter prima coagula et fructus ¹¹ propter obsolu
 tam effigiem corporis consequenter et proprie dicuntur... Et
 semen eorum a filiis hominum.. etiam filios eorum

[runt in
 tua ¹² seueritas prosequatur (l' per-) ¹³... Quoniam declinaue-
 te mala.. post excidium gentium conuertunt in té

¹⁷ .i. innacoic brotai deac docoid ingrian foraculu 7 ised in-
 rochoissecht trisodin coicbliadnaideac totórmíuch forsaigul eze-
 chiae...

F. 44a.

¹ nirerois .i. níruderchoin ² .i. dedairnn .i. timmartae.
³ .i. indigail són. ⁴ .i. ascesar .i. roichther ⁵ acumach-
 tae ⁶ .i. asrenai ⁷ naimtenach ⁸ tarési ⁹ do digail
 l' codufess ¹⁰ .i. arnaib cétnaib coiteicthib .i. immefolangar
 dundsl ferdu iarná esfóit isin mbroin mathardj ¹¹ .i. intan
 dufuissemar sechtair a sil sin 7 gainethar honmathir is and is
 ainm do fructus.. ¹² .i. adæ ¹³ .i. toibned l' ingrained

*et in tuos [tuaque] arma¹⁴ et blasfemias... Cogitaue-
runt cognōs [sic] usque stabilire.. talia inquit contra
nos animo concoeperunt quae ad finem ducere¹⁵
non ualuerunt... Quoniam pones eos dorsum¹⁶.. dum maxi-
ma parte deleta pauci qui effugiunt¹⁷ ter-
gum¹⁸ dicuntur dedisse tracta similitudo¹⁹ a pug-
nantibus... In reliquis tuis usque illorum.. id est aduersos
reliquos²⁰ huius cedis armaueris²¹... Exalta-
re domine in uirtute tua.. excelsus inquit ap-
parebis²² hominibus rei factae²³ poten-
tiam uirtutemque mirantibus.. Cantabi-
mus et psallemus usque tuas.. nōs etiam po-
tentiam operum tuorum celebrauimus
imnisque prosequemur²⁴ et laudibus...*

F. 44^b.

IN finem pro susceptione¹ matutina psal-
mus dauid.. domini ultima in cruce oratio do-
cuit² ad quem debeat³ hic psalmus reffer-
ri qui tamen suis temporibus⁴ habuit figuram
illius historiae quae narrat dauid coniuratione⁵
abisolon in erumnas coactum in quibus pos

¹⁴ .i. inna arma dorataissiu doibsom isfri frithorcuin dait siu
dosratsat somadi. a dæ.. ¹⁵ .i. nisrucsat coforcenn

¹⁶ .i. druim .i. condichret andruim frianaimtea ¹⁷ .i. asluat

¹⁸ .i. druim .i. fortechiud rinnanaimtib., ¹⁹ .i. am bid nech
tochorad adruim frianaimtea forteched remib issamlid insin ro-
tachatar.. ²⁰ .i. doberae digail forsandered duruarid dib

²¹ notarmaesiu ²² .i. adæ ²³ .i. ingnimae dongnisiu.

²⁴ .i. dorímfem

F. 44b.

¹ .i. dintuidecht dundechuid crist hitech innasacard .i. hitegdais
annæ 7 cafae 7 ditecht do dochum pofelait iar is inmatain res in-
chessad is dæ rogab dð insalmsa 7 di[a]chesad roces iarsin tti
cʳ ut dicitur in tractatu libri marci secundum hieronymum.

² .i. as duchesad ches christ ragab dð inso. ³ .i. cia dia-
fiachaigedar ⁴ .i. intan citaroichet insalmsa is immaircide do
dð oc ergim re abisolon mad dustoir ⁵ .i. hochomlugiu. .i. ho-

situs ⁶ hoc carmen uice orationis cecinit...

Deus deus meus usque mea.. quare mé inquit tam
diu in malis esse permittis.. quod uero ait respi
ce in me *id est* propitiare (l' prospice) ⁷ mihi á similitudine
irascentium ⁸ qui quibus offensi sunt facies frequen
ter auertunt dicit.. Uerba ⁹ delictorum meorum ¹⁰⁻¹¹
ex persona domini per interrogationem pronun
tiandus hic uersus est quae tamen nim ha
beat rennuentis ¹² hoc modo numquid uerba delic
torum meorum quae non sunt té a meo auxilio re
mouerunt. soles ¹³⁻¹⁴ quippe talibus rebus semper
auerti ¹⁵. uel ¹⁶⁻¹⁷ certe ita cum salutem meam deli
ctorum procul remotorum uerba non impedi
re debeant. Cur mé dereliquisti.. deus meus us
que mihi.. cum die nocteque clamans non mererer
audiri reputauí hoc admiso meo ¹⁸.. non gemina
ui ¹⁹ flagitium ²⁰ stulte quid (l' qui) ²¹ de tuis iudiciis

[ignos
sensiendo (l' sensio) ²² quod aut non curaris ²³ aut nesciris
cere... Tu autem in sancto usque israhel.. haec in animum ²⁴

neludsón ⁶ .i. crist madurúin ⁷ airchis ⁸ .i. am bid nech
frisambeth frec sechnirobad frissom im do dia ⁹ .i. indat m
briathra ¹⁰⁻¹¹ dalathar .t. domber intrachtaita forsintestimiso
.i. quare mé dereliquisti .i. deus .i. cair romleicisse. longe. in chian.
a salute. mea. huamíc. intliucht .t. oricci sin 7 istosach iar uer
ba .i. indat mbrithra. delictorum meorum .i. inned insin furaar
dait nate nted ar nisrothechtusa di 7 IS [ed] .t. inso a:athar aill
.i. quare ne dereliquisti .i. cair romleicse á dæ . longe .i. is in
chian .i. lase ascian. á salute mea . uerba delictorum meorum .i.
air nisfail lium innabriathrasin sechis innatorgababala sôn . ni
fil adi liumsa arcrist friathir ¹² .i. indí frisbrudi .i. disluindi ón
¹³ .i. ádáe ¹⁴ l' solet .i. olintrachtair ¹⁵ nosoe
¹⁶ .i. noisinchruthsa .i. latharthir ¹⁷ .i. is ferr lesom ala
tharsa ¹⁸ dumthorgabail .i. dopeccad ¹⁹ .i. ciarudbá in imniud
ni árburt nach armu peccad orad for.. ²⁰ innairguir. ²¹ .i. ní
²² .i. lase citarobasa ²³ .i. nisamsin duit siu ²⁴ .i. ol dā

F. 44c.

ingresa est ratio quia ob hoc²⁵ cum sanctus sis ac sine
 ullius maculæ ac uilitatis admixtu mé
 que áueriseris²⁶ propter multitudinem graui
 um peccatorum rectissime preces meas
 repudiaueris atque contemseris.. et unde²⁷⁻²⁸ inquit
²⁹ in hanc considerationis sententiam perue
 ni³⁰ addidit.. in té sperauerunt usque nostri
 inde merito áuersaris³¹ iniustos
 cum adnueris³² sepe uotís piorum³³... Ad
 te clamauerunt usque non homo id est non sum si
 milis patrum³⁴ sed longe a maiorum³⁵ nu
 bilitate degenerans³⁶ quia (l' qui) amissa quoque homi
 nis dignitate dum in peccatorum uol
 uor sordibus uideor amicos luti uermes¹
 imitari... Et obproprium hominum.. ob hoc sum
 inquit in miseris constitus 7 obpropriis adpossi
 tus uilisque apud omnes et quasi² nullius pretii dig
 nus apendor³... Omnes uidentes me diriserunt..
 præteriti statús⁴ mei [memores⁵] aut stupentes⁶ cum merore
 aut insultantes⁷ inrisione⁸.. Loquuti sunt labiis
 usque eum.. Haec inrissio emulorum⁹ testimonium
 est sancto dauid omnibus eum retro temporibus¹⁰ spem

²⁵ arse ²⁶ .i. c̃ fritammoircise ²⁷⁻²⁸ .i. can uel disin

²⁹ .i. intan doratad foich forum sa trimpeccad is suaichnid ní
 ruthórbasa is inninsce sea friscissen in diut su hírothorbatar mai
 thir .i. in te sperauerunt rel. ³⁰ .i. ol dđ ³¹ adbartaigther
 .i. frisorcaissiu ón ³² lasc fortéig ³³ donaib duthrachtib
 innangor ³⁴ innasruithe ³⁵ innasruithe .i. abraam rel.

³⁶ .i. acht is arrondoichenelaigsiursa

F. 44c.

¹ inncriad .i. aĩ ata carit incrumai dunchried 7 atanacomaltai
 duntalam sic sum ol dđ coniunctus temptationibus ab inimicís
² .i. airbin fiu leu etir ³ .i. ní chutrummaichthersa
⁴ .i. innasóinmige hirobasa. ⁵ .i. it hæ foraitmitig
⁶ .i. robuannumothaigtis .i. mocharait bá brón disuidib maicsin
 inimniud iarmbuith socumail ⁷ .i. monait són ⁸ hoinchuit
 biud ⁹ innanascad .i. innanamat són asberat bid cobuir [do]
 india forgeni 7 hirufrescachae hiroin són .i.ĩ. ¹⁰ .i. is forcell
 æm .i. innsin rothecht

suam in deo repositam habuisse et uerbis prae
dicasse et rebus expertam quae fuit prosperitas prior
quam exprobrant mihi... sperauit in domino usque
de uentre.. tú mihi ut de abdito mater
ni uteri in hanc uitam effunderer¹¹ praestitisti..
spes mea usque meae.. post ætatis primæ¹² crep
undia¹³⁻¹⁴. cum primum sapere¹⁵ potui. in té
speraui.. Iniectus sum ex utero.. tuæ tutellæ¹⁶
a parentibus commissus.. de uentre usque
meae.. ac si diceret quoniam et á parentibus tuo
nomini consecratus sum¹⁷ et ego cum us
sum rationis adeptus sum¹⁸ in té semper
speraui et tuo sum protectus semper auxilio
quod quidem mihi in tuam etiam exprobratur iniuri
am¹⁹ et ad praesens nullus auditor (l' adiutor) est inmin
ente discrimine tot ergo causis commo
tus uoti²⁰ mei compotem²¹ redde (mé)... Ne discedas
a mé usque qui adiuuet id est ueloci auxilio
malorum inruentientium²² pondus²³ anti
cipa²⁴... Circumdederunt²⁵ mé usque multi.. pro
fortibus ætate²⁶ prima inimicis... Tauri
pingues usque mé.. hinc iam mala quae patia
tur latiore²⁷ sermone prosequitur²⁸ ut deum erum
niarum²⁹ explicatio³⁰ ad ferendam opem
magis inclinet... Apperuerunt usque suum..
Ita parati ueniunt ad interficiendum mé³¹.
ita auidi sunt ut uorare me³² faucibus non mo

¹¹ corogenarsa 7 cotabéu triut su ádæ codummesmidese

^{11b} .i. adæ ¹² .i. imactad indentar cech semplae 7 cech báis.

¹³ .i. iarsnaib fothib l' iarsnaib soilgib. ¹⁴ l' ripudia .i. iarsnaib
frit:rib ¹⁵ .i. citambénn ¹⁶ .i. dutinuilligiud su . ádæ

¹⁷ .i. atamroipred ¹⁸ adcotadus ¹⁹ .i. cidinancride n duitsiu.
adæ .i. atberat nirasoir áchoimdiu inrufrescachae inti dd.

²⁰ .i. am dunthlaichiursa cucut adæ ar.....d:thufortacht..

²¹ comairmid ²² inotgat ²³ intomus ²⁴ .i. remfolaingsiu ón

²⁵ imimthimmerchelsat ²⁶ .i. sechis hooclachas ón cenided
as chetnae náis in homine ²⁷ as letha ²⁸ dormi

²⁹ innatrogas .i. infochaide ³⁰ indaisndis ³¹ .i. coetar.
damdibet sa ³² fortamdiucuilset sa

F 44^d.

rantur... *Sicut* aqua usque ossa mea.. ut *enim* deff
 ussa aqua dispergitur ¹ ita totus resolutus
 sum ² á compage membrorum.. ossa *autem* p
 ossuit ut uechimentem dissipationem
 sui ab ea re *quae est* in nobis ualida ³ per scema
 exacerationis ⁴ expremere... Factum est cor
 usque mei.. *sicut proprium est* ceræ cum fuerit ad
 uicinitatem ignis admota disolui sic
 cordis speciale ⁵ est difectum sustinere
 rationis ⁶ cum fuerit ⁷ multo timore com
 pletum... Exaruit *tamquam* usque mea.. fami
 liare est tristitiæ ut exsiccet sucum mem
 brorum ⁸ et omne corpus adtenuet ⁹.. merore inquit
 inruentium malorum contabui ¹⁰... Et lingua
 mea usque meis.. et hoc uenit ex nimio timore
 per omnia *enim* uaria ¹¹ magnitudinem ¹² aduersorum ¹³
 adprobare nititur.. ET in puluerem usque mé..
 non hoc dicit quod deus illum deduxerit ¹⁴ sed quod deduci ¹⁵
 passus fuerit atque permissit ¹⁶.. familiare ¹⁷
enim scripturæ est ea *quae* permittente deo fiunt quasi
 ipse faciet dicere.. quia cum possit prohibi
 re propter aliquam eius utilitatem qui patitur ¹⁸ permit
 tit inferri... Quoniam circumdederunt me usque
 multi.. né auctorem malorum crederes
 deum intulit circumdederunt me canes
 multi.. utique inlatione ostendit quod deus
 non ita fecerit ¹⁹ sed permissit fieri.. permissio

F. 44d.

- ¹ .i. am dunesmar 7 asroither uisce fortalmmain cechleth
² .i. rolaad cech alt asachoir dam. asinchobás hirobae
³ .i. ho aisndis incnacnamae airit it hesidi atasonartam indiunni.
⁴ indũichtho .i. innanimned rochesom ⁵ .i. issainred do
⁶ .i. connabí ingnae les fritabairt nachreto.. ⁷ bes lintae
⁸ cothírmaigid cach súg bís isnaib ballaib ⁹ cosemigidir
¹⁰ rodedussa ¹¹ .i. trisnadligeda mrechnichthi innaisndissen
¹² .i. anilarson ¹³ innadnadbartaichthe ¹⁴ .i. asndia dud-
 nuic issanimned ¹⁵ .i. isnafochaidi. ¹⁶ .i. sechis cotrair-
 léicsom ón inti dia , ¹⁷ .i. istecnatae .i. is gnath dí.
¹⁸ .i. artormuch fochraic n dosón ¹⁹ .i. ni augtorside uile

ni²⁰ ergo eius non operi²¹ imputat factum²².. Consili
um malignantium obsedit usque pedes meos..
omnia scrutati sunt²³ opera ex quibus rebus²⁴ confide
rem²⁵ uel inniterer²⁶ sollicite quesierunt²⁷... De
numerauerunt omnia usque mea.. pro diuiti
is quas firmitates²⁸ sunt possedenti ossa pos
sunt quibus corpus solidatum est... Diuiserunt
sibi uestimenta usque meam.. haec omnia²⁹ captis
hirusolimis a coniuratione³⁰ abisolón
circa dauid constat impleta³¹.. euangelista
autem in deo¹ pro rerum similitudine² hoc tes
timonio usus est sicut et in aliis ostendi

F. 45^a.

[dium dicit et
mus³. Erue a framea animam meam. frameam proprie gla
quia erui sé nult ab hostibus consequenter
se gladio postulat liberari.. Et de
manu canis unicam meam. ac si diceret hanc
solam quam pro (l' prae) omnibus habeo⁵.. Salua me
usque leonis.. sicut canes et leones inimicos uo
cat ita eos etiam unicornes⁵. quod animal
ualidum est atque terribile⁶... Narrabo usque
meis.. non ero inquit beneficiorum tuorum in
gratus⁷ aut immemor quod uero ait narrabo
id est semper nominis tui recordabor.. In
medio ecclesiae laudabo [te]. ne putaretur singulis⁸ n
arraturus.. Qui timites dominum.. timentes
deum semen iacob et semen israhel unum
significat⁹... Timiat dominum omne semen

²⁰ donchomairleciud ²¹ .i. ni dia dudgní son acht is hé cair-
leci ²² .i. indenum ²³ rutuirset ²⁴ .i. cioletaib
²⁵ notorasnigin se ²⁶ .i. noarsissinn ²⁷ conaitechtaí
²⁸ sonartai ²⁹ .i. hoabísolón dugabail rigi for chenn áathar
³⁰ .i. huan chommund .i. hochomlugu .i. hoélud ³¹ ro comalnada

F. 45a.

¹ .i. dodia ráuc ² .i. innafiugrae fris inrlín. ³ .i. assain
indfugor fuandrogab infaith 7 inrlín fuantaibret insuuischelai-
chthi ⁴ .i. asduliu lium cech indiub 7 cechret ⁵ oinaida-
ircechu l' oinbenchu ⁶ .i. huathmar ⁷ dimdach ⁸ .i. do-
naib oindaib (l' donaib sainredcha..) .i. acht is dosochidi nopri-
thchib isairi asrubartsom in medio ecclesiae laudabo ⁹ .i. is

usque pauperes.. hoc est meam quamuis¹⁰ tribula
tionibus atriuerit¹¹... Nec auertit faci
em usque laus mea.. á te¹² inquit non alio mihi
confertur hoc ipsum quod exsultans laudare
possum... Uota mea usque eum.. quod ua
leo id¹³ quod [uoui] praesentibus¹⁴ multis exsoluam g
ratiam¹⁵ pro beneficiis tuis.. edent pau
peres et saturabuntur.. replebuntur consolationum
bonis id est (replebimur) nos qui nunc uiles pretio a perseq
uentibus¹⁶ estimamur nam ut tribula
tiones famis sepe nomine indi
cat ita bonorum consolationem uo
cabulo saturitatis appellat..
ET laudabunt dominum usque saeculi.. re
suscitabuntur a mortificatione¹⁷
tristitia.. Remiscentur et conuertentur usque terrae..
omnes contribules in cultum tuum¹
ab [sic] recordationem liberationis istius²
pariter mecum firmabuntur... ET ado
rabunt usque gentium.. si mé regno meo
restitueris consequens erit³⁻⁴ gentes per mé
subditas tuis dabo⁵ cerimonis⁶.. Quoniam domini
est usque omnes.. diuites terræ nobilis
simi quique potentissimique tuis cotidie u
tuntur muneribus⁷ et satis abutuntur copi
is⁸.. gemino ergo⁹ ad seruiendum obnoxii¹⁰ modo
et creati a té et nutriti per té habituri¹¹ fin
em et terminum uitæ.. IN conspectu eius
cadent usque terram.. lege mortis.. ET ani
ma mea illi uiuet.. [etiam] ego ipse tibi dicabo¹²

f. 45^b.

do óin fiur asrobrad iacob 7 israhel¹⁰ anert¹¹ docomart
¹² .i. adæ¹³ aní¹⁴ .i. innasoinmech dombirsiu damsa
¹⁵ .i. innatlugumbude¹⁶ honaib hí atangrennat¹⁷ ónmarbad

F. 45b.

¹ .i. adæ² .i. mosorthasa ón³⁻⁴ immaircide .i. anasber
innadiadsís⁵ l' dedi .i. dombertar.⁶ dotedbartuib
⁷ .i. adæ⁸ .i. honaib imbedaib innananae⁹ .i. asbeir in-
diad¹⁰ .i. itbibdid l' it fechemain.¹¹ ishe inso indalam-
mod¹² cosacrubsa

uitam meam.. ET semen meum seruiet ipsi.. poster
os ¹³ quoque ad deuotionem tuæ seruitutis
institutam... Adnuntiabitur ¹⁴ generatio uentura...
id est filii filiorum.. Adnuntiabunt cæli ¹⁵
iustitiam.. ut pari studio in mores ¹⁶⁻¹⁷ in
stituant ¹⁸.. Populo qui nascetur quæ [sic] fecit dominus..
posteritati ¹⁹ cunctæ ²⁰ per gradus successi
onum decurrentibus.. .xxii. || populi

PSalmus dauid.. prædicit hoc psalmo reditum
de babilone enumerans quantis
revertentes ²¹ in itinere solacis ussi sunt
dei quanta post reuersionem rerum uber
tate ²² donati. || sicut pastor egre

Dominus reget me usque deerit.. *id est*
gius ²³ de inimicorum medio abduc
tos nos et inlesos reuocasti ita ut mul
ta ²⁴ nos etiam in ipso itinere rerum
praestita bona affluentia ¹ et prosperitate
donaris.. IN loco usque collocauit..
multam mihi requiem praestitit labores
aspero itineris submouendo ².. Super aquam
refectionis educavit me ³.. siquidem fa
milare est uiatoribus ibi uelle cibum
sumere ubi currentes aquas aut luci
dos fontes inuenerint.. Animam me
am conuertit.. in requiem siue in gaudium.. De
duxit me usque iustitiæ.. causam pan
dit cur in captiuitatem deduci ⁴ per
missus sit ut nos dignos exitio ⁵ re
seruaret ad ueniam et conuertiret ma
gis quam perimeret ⁶ delinquentes.. Nam etsi

F. 45^o.

¹³ .i. mochlanda sa ón ¹⁴ ba coru .t. bid adnuntiabit no-
beth híc ¹⁵ .i. innanime fadesin l' it ind } forcitlaidi.
 ¹⁶ bestatu forchanat. innanime'ata
¹⁷ l' minores. innaés moith 7 anfoirbthe ¹⁸ .i. cofarcanat.
¹⁹ .i. asindisset ²⁰ .i. dunhuiliu iarbunatattu. 7 is ilarsón
huacheill ciasu huathatae hosun ²¹ inpopuil ²² .i. inna so-
inmech. ²³ .i. am degugaire ²⁴ il

F. 45c.

¹ .i. ondimbud ² lase conroscaig ³ rommalt sa ⁴ dun-
diastae ⁵ .i. hoesíd .i. hoaircuir ⁶ .i. oldaas itir n dadib-cd

ambulauro usque mortis.. ob hoc inquit
 etiam si discriminum in medium ue
 nero quae mihi uidentur metum incutire
 mortis tuum habens adiutorium ⁷
 formidare ⁸ non potero.. Non timebo ma
 la usque consolata sunt.. uirgam et bacu
 lum ⁹ uocat dei adiutorium. uirgam
 qua infirmorum uestigia deriguntur
 baculum uero qui suppleret ¹⁰ sustenta
 tione sua quod ¹¹ captiuitatis fuerat
 miseris inminutum ¹².. Parasti usque
 mensam.. uocat mensam omnium
 bonorum habundantiam non solum
 inquit me de malis aduersisque liberas
 ti sed etiam rerum necessariarum ussu ha
 bundare fecisti et hoc sub oculis ini
 micorum.. Aduersus eos usque meum..
 dicit ea quae in diebus laetitiae atque epula
 tionis fieri moris est ¹.. ² ET poculum tuum ³
 inebrians usque est.. tantum mihi dedisti uini
 habundantiam ut non deficeret ⁴ usque
 ad saturitatem.. et misericordia tua
 subsequetur ⁵. id est semper mecum erit.. Ut inha
 bitam usque dierum.. nulla demum captiui
 tatis suspicione atque formidine per
 cussus ⁶ ..xxiii.. || dicitur de populo immo
 PSalmus dauid primo die sabbati ⁷ prae
 praecipitur in praesenti psalmo. quibus uitae
 sufragiis ualeat de captiuitate

f. 45^d.

⁷ diaroib tofortacht su lium ⁸ .i. ní ⁹ trop .t. lesom inso
 .i. flesc fo:: dib n gob:aiB. lasinconair immetiagat doerissem dia
 lethlaim furi 7 lorc is indlaim aili is samlid insin immesét leusom
 intais lósc issi alobrae inpopuill son is indoiri (ma dufirinni) 7
 issi indfortacht diade hisuidi as lorc 7 asflesc ¹⁰ fulina
¹¹ aní ¹² digabthe

F. 45d.

¹ it hesidi at inbésa ² debe tintúda anisiu lesō
³ .i. tó eredig ⁴ .i. afin ⁵ fomthochaisgebadar sa
⁶ annarob sa bithe.. ⁷ .i. indomnuch rogabad l' is dolaitiu

babilona liberari

|| seruiendum deo

DomiNI est usque eius⁸.. né in iudea tantum crederent
 ubi uideretur tanquam propria habitatio..
 iuris ergo eius est et caldea⁹.. de qua uós cum
 promerueritis absoluet¹⁰.. Orbis ter-
 rarum usque eum.. maxima admi-
 ratio operis diuini quod in medio tan-
 tarum aquarum quas aut complectitur¹¹
 terra aut maria¹² aut penitus interfluen-
 tes¹³ effundit¹⁴ ut (terra) super fontes¹⁵ sine reso-
 lutione¹⁶ subsistat.. hís exemplis di-
 uinæ potentiæ iudeorum nutritur
 fides sperandi¹⁷ quoque in captiuitate pro-
 priam libertatem.. ET super flumina
 usque domini.. cum talis potentia dei
 sit cui nihil facto¹⁸ impossibile
 sit consequenter enumerat sub inquis-
 sitionis scemate¹⁹ quibus meritis in
 captiuorum miserationem ua-
 leat commoneri.. Aut quis²⁰ stabit
 in loco sancto eius.. ubi templum fuit..
 Innocens manibus usque corde.. ut non solum
 nihil prauī operis¹ faciat uerum etiam
 á se uoluntatem male faciendi² co-
 gitationem depellatque.. Qui non accipit
 usque suam.. qui nullas suggestion-
 es ineptas ac noxias in animo suo
 patitur inmorari.. Nec iurauit
 usque suo.. qui ab omni calliditate

F. 46^a.

esærgiu christ rogabad insalmso..

⁸ .i. is airi as beirsom is

inchoimded inthuille talam né crederent rel.

⁹ .i. is ladia cid

caldea

¹⁰ .i. nobsoirfea ón¹¹ .i. innamedon són¹² .i. dutiagat muir gobuil ind¹³ .i. aquas .i. as italam fessin¹⁴ .i. innāmedon són¹⁵ l' núbí super and acht fontes tan-tum ¹⁶ .i. centuasulcud¹⁷ cid fris'naccat¹⁸ hogním¹⁹ indinnaiarfaichtho²⁰ .i. nianse són. innocens in ma-

nibus rel.

F. 46a.

¹ .i. cid becñ diulc² .i. indrochgníma

fraudis alienus³ amicitias proximi
 exhibet puras.. Hic accipiet usque uestras..
 ipsam híc iam⁴ imaginem reuersiō
 nis⁵ uaticinatione depinguit adhi
 bens ex more scema per quod dei rediuntis
 uirtus clarior reddatur et gratior⁶..
 ET eliuamini⁷ portæ æternales.. ne
 longuo⁸ situ grauata⁹ impedimento
 sitis¹⁰ aperientibus¹¹ ad portas sermonem
 diregens¹² propter elocutionis scema..
 portæ hierusalem quæ credebamini¹³⁻¹⁴
 in æternum clausæ.. ET introibit rex
 gloriæ quo efficacius portis suadet post tam
 longum et mestum otium in usum
 redire figurate dignitatem intro
 iuntis adnuntiat.. Quis est usque glo
 riæ.. rationabilis allocutio¹⁵ ex perso
 na portarum¹⁶ quæ tantæ rei¹⁷⁻¹⁸ et tam dis
 peratæ stupore in hæc uerba¹⁹ prorum
 punt.. Dominus fortis et potens.. respon
 sio²⁰ ex persona profetæ eum lude diui

³ ishe echtrann ⁴ cid hist ⁵ .i. maccnisrahel adóiri
⁶ as buidichiu. ⁷ .i. cotabucabarsi .i. biid ersoilcthi archiunn
 forrig dothét apopul adoiri. ⁸ inbithiata hirobaid riam.
⁹ .i. sechis dúntai sòn ¹⁰ nibeithsi ¹¹ honaibhí ardao-
 sailcet .i. honaib dorsaidib .i. anibaep'th dosuidib atbeir som do-
 naib doirsib ¹² acondirgedar .i. asbeirsom frisnatorus arnda-
 cumcabat 7 arnda ersoilcet noch is arnaib dorsaidib sòn oda ærsct
 dofailti archenn arrig dothet apopul adoiri. ¹³ issísi nobcrete
¹⁴ .i. isedrochreti cách duibsi nanachaibersoilcfithe etir 7 na-
 chabticfed forri nach fartuad atoiri doimthecht foirb a doirseá...
¹⁵ inhomlabrae ¹⁶ innandoirseá ¹⁷⁻¹⁸ .i. robumachdad
 leu (7 dorochoinset diarig andochum 7 apopul atoiri...) tuidet
 emid indreta derchointi ¹⁹ .i. nadnersoilcfitis nadoirseá 7 nadtic-
 fed inri nach inpopul asindoiri ishe inmachdad insin robói for-
 snaib doirsib 7 isrodaucái dorad innam briatharsa .i. quis est
 iste rel.. ²⁰ .i. humuntair indrig sòn

næ potentiaē quæ causam tanto mira
culo fecerit.. Dominus potens in proelio usque
uestras ²¹.. repetitione propterea utitur
ut ostendat portas diu esse et forti
ter clausas ²² quas usque torpentes ²³
necesse sit excitari.. clamorem gemit
nat ²⁴ quo scemate ²⁵ indicat futuræ remi
sionis ²⁶ difficultatem dei constringen ²⁷
dam esse potentia.. ET eleuamini usque [iste] rex
gloriæ.. consequenter etiam portarum inter
rogatio geminatur ¹ quasi pro multi temporis
otio ² obidere disuerint ³.. Dominus uirtutum usque
gloriæ.. decenter quoque iteratur responsio ⁴ ut contra
dictionem depellat ⁵ auctoritas ⁶ || bilo

F. 4.^b.

PS almus dauid.. ex persona populi in ba
ne digentis ⁷ hoc carmine ⁸ formatur o
ratio... || abiecta omni cura ¹⁰ reli

Ad té domine leuauī usque meam.. ammotā ⁹ atque
qua quæ solet deprimere animam tota
in té ¹¹ sum mente conuersus.. Deus meus in té confi
do non erubescam.. frustrata ¹² non erit meorum confes
sio uotorum.. Neque irrideant mé inimici
mei.. tanquam uane de tua miseratione fi
dentem ¹³.. ET enim uniuersi usque superuacue ¹⁴.. quia

²¹ .i. isairi aderrigsom forsanimchomarc fodi .i. quis est rel.
7 forsintuasulcud fodi .i. dominusrel. ²² .i. rosecsat. cenersolcud
²³ .i. aī bidcondupluintais .i. cena cenancersolcud sōn.
²⁴ .i. elivamini portæ rel. doep't fodi. ²⁵ hisin
²⁶ .i. taidchuir macc nisrl' adoiri. ²⁷ bed cuimrechta

F. 46^b.

¹ .i. doberar aithirriuch ánimchomarc .i. quis est iste rel.
² airindéács ³ .i. aī onosnaitis ⁴ .i. homuntair indrig
.i. dominus uirtutum rel. ⁵ .i. arnabeth imresan immoslucud
innathrach ⁶ .i. airechas indrig dodechuid sōn ⁷ .i. araber
biuth ⁸ .i. innaflidachtae ⁹ arromsa cumscraigthe
¹⁰ .i. inraba cech ndeithidin domundai huaim furgratae
¹¹ adá ¹² .i. madach .i. nība madae dam moisitiu. airnaní
nogigijs ebarthi diam. ¹³ aī duróininn .i. aī nutarasniginnse
¹⁴ .i. cenfochunn 7 cenaccuis

nullam odiorum suorum quasi lesi á nobís
 possunt afferre ¹⁵ rationem.. Uias tuas
 usque mihi.. fac mé in tua dispensatione
 letari ¹⁶.. ET semitas tuas.. pro ¹⁷ conuerte et rege ¹⁸ iter
 in patriam ¹⁹... Edoce mé quia tú es deus.. praesta
 mihi ueram atque indubitata salutem ut
 uiam deregas reuertentis.. ET té sus
 tenui ²⁰ tota die.. pro ²¹ iugiter.. Reminiscere
 miserationum usque domine.. *id est* famaliaris misericor
 diæ tibi qua circa nos usus [es] semper memor
 esto et hanc circa nós etiam praesenti tem
 pore clementer ostende... Et misericordiæ
 usque ne memineris.. illud tempus iuuentutis ²² ap
 pellat quo fuerunt in egipto idulís ser
 uientes.. similiter ergo dilinquentes ²³ clementiæ ²⁴
 memor ²⁵ obsolue ²⁶⁻²⁷ in quam ²⁸ recordationem
 misericordiarum poposcerit ²⁹ indica
 cauit ut similia (peccata) egiptiis peccatís ³⁰ *id est* idu
 latriam ne reputaret ³¹ supplicanti..
 Secundum misericordiam tuam.. et hanc circa nós eti
 am clementiam praesenti tempore ostende.. me
 morare mei deus ad ignoscendum scilicet non ad
 ulciscendum.. Propter bonitatem usque dominus.. est illi fa
 miliaris misericordia. est etiam cura iustitiæ..
 ut conuersís ¹ dulcis est sic reuersus (l' seuerus) auersís ².. Prop

F. 46^c.

¹⁵ dunaircet ¹⁶ nufailtiger ¹⁷ .i. tarhæsi ¹⁸ follaid
¹⁹ .i. hitir nisrl- ²⁰ .i. arrotneithiussa. dumfortacht a dá.
²¹ tar áesi ²² indoclachsa l' indóited.. ²³ inna h́ immeruim-
 detar ²⁴ .i. dorignis friu inægipt ²⁵ .i. adæ' ²⁶ .i. nonsocerni
 (.i. údæ). olinpopul didoiri babelon doratad fornn. dinaib pecthaib
 7 donaib a[d]radaib idal dorigensam. fochosmailius intsoirtha 7
 infuairrige. dorignis frissin inpul in egept.. ²⁷ olinfaith aper-
 sain inpopuil ²⁸ l' fit in aliis libris sic in quem ussum recor-
 dationem. .i. cia innerbirt m biuth .i. duarbuid infaith ata ninunn
 inpecthi diaroguid inpopul fuairrigi ndæ 7 ad::gadchi 7 inna h́
 diarogad::tar inpopul robo in :::pt ²⁹ .i. bachuimnech dilguda
 duinni fochosmailius dundrolgis donpopul robo in egept. ³⁰ .i. air
 adradai idal dorigni cehtar indapopul ³¹ coniairmed .i. deus

F. 46^c.

¹ .i. contoat chucai son ² honaibsoithib .i. dudnærget

ter hoc legem usque in uia.. et direget mansuetos..

³ in uias suas ⁴ nós cum iudicio et examinatione

restituēt.. Docebit mansuetos ⁵ usque ueri

tas.. ex more suo ueritatem et misericordi

am copulauit ac sī diceret *haec est uia id est opus* ⁶

dei ut firmam ac ueram quibus decreuerit ⁷

praestat salutem.. Requirentibus *testamentum* usque ip

sins.. qui fructus eorum erunt ⁸ quos red

diderunt aduersa ⁹ meleores ¹⁰⁻¹¹ *testamentum*

eius et testimonia ¹² diligenter exquirent ¹³ ut digni

fiant diuina clementia atque misericor

[miseratio

dia ¹⁴... propter nomen usque multum est enim.. quod nisi

diuina decoxerit ¹⁵ quamlibet ¹⁶ magna ultio

par illi esse non poterit.. Quis est homo qui ti

met dominum.. sub scemate inquirentis ¹⁷

uel putius ¹⁸ dubitantis ¹⁹ indicat solum illum

posse consequi quae superior sermo discripse

rit quicumque timuerit deum.. Legem statu

it usque eligit.. decernit ²⁰ ex lege nobis ut

³ *trachtad les inmelle forsinda thestimin remepthi* ⁴ .i. in-

denũ dothimnaesiu adæ ⁵ *debe tintuda anisiu . airis mites file*

isintintud septien... ⁶ .i. *dochomallad* ⁷ *donahi diandr-*

choil inti dia ⁸ *it hesidi torud bete .i. it hé torud arabeitfet-*

som isnaib fochaidib imbiat ⁹ *innacotarsnai .i. temptationum*

¹⁰⁻¹¹ .i. *ferr .i. tribuith isnafochaidib doib fis forcell 7 dlged re-*

chto ndæ. ¹² .i. *innafiadnissai.* ¹³ .i. *condesat.*

¹⁴ *l' ut alii dicunt .i. requirentibus ised insin namma dicta-*

noi forsatrachta á qui fructus usque meleores 7 it hé intoirthi

am sodin inna h' adfiadatar hitestimnib file isintsalm anuas. 7

is canóin dā fosin testamentum eius 7 testimonia 7 is he atra-

achtadadi file inadiad usque misericordia... ¹⁵ *maniberba .i.*

maní erchissea ón 7 manidilga 7 manimesraigea. ¹⁶ *cid*

¹⁷ .i. *quis .i. ciahé 7 dober athuasulgud innadiad isintsalm .i.*

qui timet deum... ¹⁸ .i. *is nessa lium doinni* ¹⁹ .i. *cum-*

tubart dobuith is di as quis .i. ciahe .i. is cumtubart ciahe .i. ni

confel leu .i. nírbu imdæ ²⁰ .i. *inti huainni adaichfedar in-*

coimdid rosuidigestar (l' suidigfith) dia recht ndo. dia etarcnu 7

bonis prosperis fruuntur boni qui in uis
eius ambulare statuerint.. Anima *eius* in
 bonis usque terram.. iudeam a qua nos
 peccando ²¹ exulamus ²².. Firmamentum est
 usque eum.. ut robusti ²³ quoque sint timentes deum..

²⁴ ET testamentum *eius* usque illius (l' illis).. Inter cætera bo
 na notitiam suæ uoluntatis dignis
 aperit secundum illud heremiæ beatissimus (l' beati sumus) is
 rahel quia quæ deo placent nota nobis sunt..
 oculi mei semper ad deum.. Intentionem m
 entis expressit orantis.. Quoniam ipse euellet
 usque pedes meos.. laqueos discrimina
 captiuitatis appellat quia potuerunt
 ei periculum mortis inferre.. Respice
 in mé et miserere mei.. præsta inquit
 et fac quæ spero et postulo.. quia unicus et
 pauper sum ego.. solitarius ¹ et cunc
 torum auxilio destitutus efficaciter
 totum ad inclinandam ² dei indul
 gentiam confero (l' indicat) quia ³ et solus et in malis
 multis sit.. Tribulationes usque sunt..
 ipsum [enim] pulsat ⁴ et sensus doloris et
 cogitationis erumna.. de necessitati
 bus usque me.. necessitates erumnas
 uocat captiuitatis quas utique non
 uoluntarie sed necessarie sustine
 bat.. Uide humilitatem usque meum.. Insis
 tit officio supplicandi ⁵ ac postu
 lat deum ut respiciat ad mala quæ patitur
 et remissionem ei conferat peccatorum..
 notá uero quoniam si præsentis sæculi mala pa
 tienter á nobis tollerentur in compensatio

F. 45^d.

*dia ninthiasam iartimnaib indrechtó sin 7 diand comallammar-
 anuile dorairngert dia tris inrecht sin duneuch nud comálnabadar
 doindnastar dún anuile sin..* ²¹ *lase* ²² *elithrigmi*

²³ *trluin* ²⁴ *.i. fis timnae ndæ 7 a forcaill is arsainemli
 adrimther toneuch rudfinnadar.*

F. 46^d.

¹ *ointrabdae* ² *dotherbirt dilguda dæ adochum.* ³ *.i. is airi*
asbersom unicus 7 pauper rel. ⁴ *.i. benaid sôn* ⁵ *guide*

nem⁶ proficiant⁷ peccatorum.. ET dimit
te omnia usque sunt.. cumulauit mise
rias captiuorum.. Et odio iniquo⁸ ode
runt mé.. ad intentionem respexit cal
deorum qua in obpresionem iudeorum
licet secundum merita eorum⁹ ita dominati sunt [ut] non
in deo confidebant sed suæ libidini serui
entes¹⁰.. notandum quod permittat deus pec
catorem malis subieci.. ad nocendum¹¹
tamen alteri neminem cogit.. Custodi ani
mam meam usque in te.. non ut inimici mei
qui in idulis confidebant¹².. Innocentes¹³
usque mihi.. ac si diceret cultores tui..
Quia sustenui¹⁴ te domine.. uereconde com
memorat amicorum innocentiam
de sua honestate confessus¹⁵ nouerat
siquidem lege monitus desimilium
sodalitates¹⁶ horrere. Liberá me
deus israhel. .xxu..

PSalmus dauid ex persona captiuorum
apud babilonem uerum sanctorum
componitur carmen profetiæ.. qui pro bono
conscientiæ captiuitatis resolutio
nem confidentius postularent id
circo meritis eorum conuiniens¹
aptatur oratio.

F. 47^a.

JUdica mé domine usque sum.. qui lesserim
domino usque non infirmabor.. pro² non sum infir
mus in fide.. Proba mé usque me.. om
nibus uerbis sensibusque nostris utitur

|| neminem³.. Et in

⁶ .i. sechis dolega inna pecthi són madainnetach fondaintur
inna imneda inbetha frecndairc ar dia ⁷ forásat. ⁸ .i. ní
arolc friusón ⁹ .i. airatroillessidi aran drognimaib

¹⁰ .i. conisnerbtais .i. is in miscuis clóin asmber dorigensat as
sir huare nach dudia duairilbset forbisiu: innaniudae acht is
dianeurt fessin ¹¹ coarcói ¹² nudaerbtais ¹³ indennaic

¹⁴ .i. ararutneithiussa ¹⁵ afuroissestar .i. duarbaid anoibi
fadessin quando dixit innocentes et recti ¹⁶ innacoicceilseni

F. 47^a.

¹ immaircide ² is mese nad frith chomart n:sh ³ .i. tar cési

ut fidei intimæ continuatio⁴ adhibi
ta examinatione⁵ clarescat intima..
Ure⁶ renes usque meum.. pro cogitatio
nibus quæ sunt motus mentis a quibus concupis
censialis generatur affectio⁷.. Quoniam mi
sericordia usque est⁸.. hoc est⁹ quod supra et in domino
sperans non rel¹⁰.. ET complacui us
que uanitatis.. enumeratio est latior quem
admodum uel quibus¹¹ deo placuerit
dum ab omni iniquitate studi
erit seiungi¹².. Et cum impiis non se
debo.. pro¹³ nec coniunctus sum nox
ia tractaturis¹⁴.. ¹⁴Odio habui congregationem
malignorum.. causam cur in conci
lio uanitatis non sederit indicat.. ode
rat ne mirum¹⁵ ecclesiam malignorum¹⁶
perstringit babilonios¹⁷ quorum
impietas daniellem cum tribus pu
eris reddidit clariorem¹⁸.. Laba
bo¹⁹ usque meas.. studiui innocenti
bus²⁰ coniungi quibus est studium peccata
uitare.. Et circuibo altare tuum domine..
subauditur quamobrem¹ merebor altari
tuo redditus adsistere.. Ut aude
am uocem usque tuæ.. in gratiarum
actione dicitur pariter atque inuicem audi

f. 47^b.

⁴ ingresgugud inmedonach .i. inmencigiud ⁵ anas tedbarthe
inmes ⁶ loisc ⁷ intserc ⁸ .i. is he aicsenugud les in
quoniamso .i. et in domino sperans rel. .i. is airi frirracachasa.
quoniam misericordia rel. ⁹ .i. ised inso ¹⁰ .i. cionaibhi
¹¹ etirscarthe ¹² taræsi ¹³ tofoxlaitis ¹⁴ debe tintuda
les inso. frisaní as odiui ecclesiam malignantium 7 atá imthuus
an dă airis toisechu. anisiu indaas andabeirsom arthuus .i. cum
impiis rel. ¹⁵ nímachthad ¹⁶ inna bilondae ¹⁷ .i. duadbat
is dobailondib téit ¹⁸ .i. roptar erdarcu de dindulc dorad friu.
leusom. 7 roptar inducbaidiu de dă apud deum.. ¹⁹ .i. dofo-
nussa ²⁰ .i. is leu dorignius chomgnimu

F. 47^b.¹ ciaerniu

tur nox laudis diuinæ.. ET enaram
 usque tuæ.. consequens sanetis desiderium est
 qui non tantum propter suam requiem quantum propter
 instaurationem templi et cultus di
 uini festa ² reditum suspirabant..
 et locum usque meam.. qui reuersionem ³ pro
 pter honorem dei ⁴ concupiscunt merito ⁵
 reuersionem ⁶ propter animæ pericula ⁷
 uerentur né uicti scilicet prauorum
 cohabitatione ⁸ moterentur.. ET cum ui
 ris usque meam.. ad effundendum sanguinem
 semper intentis.. In quorum manibus usque
 muneribus.. Ideo nullum iustum in o
 pere ⁹ quia multum ¹⁰ cupiditatis [in munere ¹¹]. ego autem in
 innocentia usque mei.. Pro his inquit omnibus
 quae ipse ¹² nosti non aliter esse audeo quam di
 co ¹³.. Pes meus stetit in uia recta.. re
 uersus ad propria ¹⁴ solita sollemnitate ¹⁵ .
 gratus et deuotus adsistam.. In ecles
 is usque domine.. Post reditum inquit meum in
 conuenticulis nostris non quiescam tibi gra
 tiarum actiones ymnosque cantare..
 xxui.. || de ezechia eumque introdu

PSalmus dauid.. Priusquam ungeretur ¹⁶ profetat
 cit assiriorum morte lætiores ¹⁷
 reddere deo officia uotaeque gratiarum..

DomiNus inluminatio usque timebo. id est nul
 lum inimicorum sicut
 tenebras [sic] malum
 tribulationis appellat ita inlu
 minationem appellat diuini adiutorii

F. 47^o.

¹ arnalithu .i. dég anermitem feid adi ⁸ intuidchor
⁴ .i. arthairciud ermiten feid do dia ⁵ indeithbir
⁶ .i. ma arfuirestae díb intaidchur són ⁷ .i. arnapecthu im-
 mefolngat guasacht do anmin ⁸ hochomatrub .i. tribuith immalle
 friu ⁹ .i. tuile dáé ¹⁰ ánil ¹¹ .i. hiterfochraic. ¹² ostú .i.
 adáé ¹³ .i. ní sain mogní frisaní noradim ¹⁴ .i. donaib atra-
 baib saindilsib ¹⁵ hōndlitatugnáth ¹⁶ .i. resiu rooingthe
 .i. renmagabail hiflaith on indí dā. ¹⁷ failtiu

opem de tribulatione liberantem..

Dominus defensor uitæ meæ pro¹ conseruator á similitudine eorum qui in acie² scutis proteguntur propter adstantes³.. Dum adpropinquantant [sic] usque meas. id est magis⁴.. ut sit sensus⁵ ipsi (assirii) putius pertulerunt⁶ quæ nobis conabantur inferre.. Qui tribulant me usque ceciderunt.. per dominum⁷ elanguerunt.. Si consistant usque meum. monitum⁸ dei protectione sé dicit.. Si exsurgat usque sperabo.. in hac inluminatione sine protectione.. Unam petivi a domino hanc requiram.. hanc precor a domino ne quando⁹ á tabernaculo eius temploque deuoluar¹⁰ conueniens¹¹ sancto uiro desiderium omnibus prosperis talia praeobtare¹².. Ut inhabitem usque uoluptatem domini.. iucunditatem¹³ quæ ex ornatu templi sanctorumque¹⁴⁻¹⁵ ritu percipitur.. et protegi¹⁶ templum sanctum eius¹⁷.. frequenter uideam... Quoniam abscondit usque suo.. delectanter conseruauit atque sollicite.. In die malorum.. quod eum á malis inruentibus uelut intra tutum¹⁸ habitationis suæ texerit atque defenderit.. Protexit mé.. pro in tuto loco atque edito¹⁹ statuit superiorem fecit hostibus²⁰.. Et nunc exaltauit usque meos.. principatum atque regnum meum

F. 47c.

¹ tar æsi ² in ergail ³ fristairissetar .i. bite ingail chu-
imlin friu dúndaleith. ⁴ .i. is mou cech erchoat domsa huadibso
erbert biuth meulae.. ⁵ is dotra dothrachtad lessom forsinte-
stimn níchtarach hotha ubit dicit ut sit sensus rel. ⁶ focoim-
lachtar ⁷ .i. trí nert 7 chumachtae inchoimded ⁸ daingnig-
the ⁹ nachthain ¹⁰ .i. sechis arnachammetar scarthar ón
¹¹ ármbad hitempul dæ nobeth ¹² remenuicsed ¹³ .i. denma
tuile dæ ¹⁴ .i. locorum imbiat edbarta ¹⁵ l^c sacrorum .i.
innanedbart ¹⁶ debe tintuda inso lesom ¹⁷ duthracha[d]
lesom anisiu forsauissitam fel in psalterio ¹⁸ etir inninilligud
.i. indtinsón ¹⁹ digas ro ard ²⁰ .i. ardu oldate anamit

deletis hostibus¹ clarius reddidit.. simili elo
 qutione etiam illud effraim fortitudo capi
 tis mei *id est* principatus mei.. Circuii et immolauit *id est*
 in hoc loco tabernaculum templum dicit.. ho
 stiam iubelationis².. *praeteritorum* malorum
 periculis liber³ inter psalmos et imnosque
 gratiarum supplicabo⁴⁻⁵ etiam pro futuris..
 Cantabo usque quessivi *id est* amore eorum
 tractum est qui cum sollicite aliquid requiru
 nt. huc atque illuc⁶ faciam circumfer
 unt⁷.. ne auertas usque a me.. qui habi
 tus irascentium est⁸.. Nec declines
 usque me.. ne a te abiecias atque sum
 moueas... neque dispicias usque de
 rilinquerunt me.. maiorum suo
 rum⁹ profanitatem arguit a quibus non
 sit eruditus in lege sed relictus et cu
 mulatus superstitione¹⁰.. Dominus autem ads
 umsit me.. religiose deo adscribit in
 bumenta legis¹¹.. Legem pone usque tua..
 rudimenta¹² institutionum magister
 io tuarum pleniore confirmá.. et di
 rege me usque meos.. et si non merita mea
 meruerint saltim inimicorum
 meorum feritas¹³ te ad opem fer
 endam mihi commoneat¹⁴.. Ne tradi
 deris usque me.. animas uocauit
 hostium uota atque consilia.. Quoniam ins
 urrexerunt usque iniqui.. cum mentiti¹⁵ fal
 sa quod colentium te esset penes causa [l. cassa]¹⁶
 fiducia.. Et mentita est usque sibi.. ad
 intorio tuo claruit quod mendaciter

F. 47^d.

¹ .i. assair ² intsuibi l' uociferationis. airis debe tintuda lcs-
 som. ³ is soer ⁴⁻⁵ .i. gighsesa .i. mosoirad arcechguasacht
 todochidi ⁶ innúinn hille ⁷ immefedat .i. do deicsin neich as
 tacair doib ⁸ .i. soud agnuso frinech frisambi ferc do ⁹ .i.
 ásenathrae ón ¹⁰ o adradib idal ón ¹¹ .i. innaforcital
¹² .i. innaforcital moitha son ¹³ cid indfeurae ¹⁴ .i. adæ
¹⁵ .i. andurochrechtsat ¹⁶ .i. madach

F. 48^a.

loquentur et uane.. ergo ea quae ab illis dicta sunt non alium quempiam sed ipsos¹ frustrata sunt² quibus ante iactata fuerant.. Credo uidere usque uiuentium.. quae (terra) habitatores suos tē propugnante³ in uitam retinuerit.. expecta dominum usque dominum.. conueniens adoratio ezechiae qui absolutus periculis⁴ insturauit cultum dei per iudeam. .xxvii.. || infir

PS almus dauid huic (ezechiae) qua oratione mitatis suae tempore sit ezechias ussurus⁵ profetatur hoc carmine...

Ad tē domine clamabo deus meus [usque a mē]..⁶ à similitudine iudicum qui quod aut impossibile factum⁷ aut minus dignum⁸ est aut contrarium⁹ uoluntati interpellati¹⁰ plerumque taciturnitate¹¹ significant Et ero similis usque in lacum. id est moriar ut ceteri tē sci licet precibus auersato¹²⁻¹³.. Exaudi uero usque tuum.. ubi dei ne mirum specialis credebatur habitatio.. Né simul trahas me cum peccatoribus.. né scilicet tam uiliter perire¹⁴ patiaris ut consummantur¹⁵ iniqui.. Et cum operantibus usque suo.. potest intellegi quosdam subditos perfido animo¹⁶ in ezechiam fuisse uerum potestate eius presens mortem obtasse¹⁷ regnantis ut licentius¹⁸ à cultu quoque diuino discederent quos in religionem sancti uiri contenebat auctoritas.. mala autem sunt usque ipsis.. quia

F. 48^a.

- ¹ .i. acht rusmadaigset fesin. ² nirumadaigset ³ .i. a.laé
⁴ .i. inna nassar ⁵ honerberad biuth ⁶ forsant as ní as
né silias ⁷ asné taceas trachtid anisiu síis ⁷ .i. is écmacht
doib denum neich odegar cuccu ⁸ .i. ní coair leu a denū
⁹ .i. ní asscith leu dudenum ¹⁰ .i. anat nacailsi
¹¹ hondedárntui .i. incoissegar triacoitsecht som átrede remp-
the .i. quod aut impossibile est rel. ¹²⁻¹³ annu nad bartaigfesiu
.i. adae ¹⁴ .i. asindbelsa ¹⁵ .i. am forcennatar
¹⁶ trem amairesach ¹⁷ anasrugeset ¹⁸ .i. doadradaib idal

pro beneficiis quae a té¹⁹ eis causa mei²⁰ con-
lata sunt odium atque inimicitias re-
tulerunt.. Quoniam non intellexerunt opera
domini.. quae in assiriorum cede conlata sunt..
ergo inquit plerique suscitari mé de
hác infirmitate posse negant cum
in simili potentia²¹ sit uastatus as-
sirius non igitur priora miracula¹ intellegit qui se-
cunda² non credit.. Et in opera manum eius.. sicut in
eo nomine ante seruasti.. distrue illos us-
que meae.. Hinc iam tristibus lætiora sub-
iungit tamquam exauditi³ et reualescentis⁴ eze-
chie intigra formatur oratio.. dominus ad-
iutor meus usque adiutus sum id est ab ea qua
laborabam sum infirmitate releuatus⁵..
ET reffloruit caro usque ei.. pro prumta deuo-
tione spontaneoque⁶ officio.. Dominus forti-
tudo plebis suae.. notá quod summa⁷ ostende-
re uoluit quia inimici ezechiae non reputen-

F. 49^b.

[mihi] ex-
tur in plebe... Et protector saluationum christi sui est. id est
ex unctione uidelicet christo⁸.. Saluum fac
populum domine.. duplicis salutis⁹ auctor eze-
chie fuit deus assirios delendo infirmi-
tatem remouendo... Et benedic usque tuæ..
pro plebe hereditaria¹⁰.. Et rege et extolle
illos usque in sæculum.. pro omni tempore
uitæ eorum. ·xxviii·. ¶ naculi. profetatur

PSalmus dauid in consummatione¹¹ taber-
nae qua exortatione ezechias ab assi-
ris et a periculo mortis abductus us-

¹⁹ .i. a dæ ²⁰ .i. ol intí ezechias ²¹ .i. is inunn cumachtae
.i. ised acumachtae cétnæ indí dæ rodamsorsa dingdlarsa 7 du-
rat digail forsna assaru

F. 48^b.

¹ .i. dilgent nassar ² .i. íc ezechiae dingalar hirobae
³ aĩ bid inchlothi .i. hodia ⁴ .i. adbeuaiged ⁵ .i. rommé-
trummaiged ón ⁶ toltanaig ⁷ innahuaisli ⁸ .i. damsa
oirdnidiu .i. ongthu ⁹ .i. anasbeir indiad ¹⁰ oirbemandi
¹¹ .i. isinfoirbthigud .i. dichosecrað tabernacuil rocachain dā
insalmso. ¹² .i. honerbera biuth ¹³ inna duthrachta

surus sit ¹² ad iudeos ut gratiarum ac
tiones agantur deo et uota ¹³ reddantur pro tan
tis beneficiis... || saluati iubentur offerre.

Adferte usque dei.. iam ¹⁴ merito filii [dei] quia
Adferte usque arietum. id est agnos..
adferte usque honorem.. competens glo
rie dei diferte ¹⁵ seruitium.. frequenter ait
adferte ostendens per haec ¹⁶ quoniam pro magno
opere ¹⁷ multa eos munera offerre
conueneat.. Adferte domino usque [eius]. id est glo
rificate nomen eius semper.. Adorate
domino usque eius.. In templo ne mirum unde
auxilium uenerat et ubi plasmata ¹⁸
scripta seruauerat ezechias..

f. 48^o.

Uox domini usque aquas.. hinc iam ¹ nar
rat quamobrem ² iuserat hostias immo
lari.. et introducto ex more scemate
dignitatem quandam addidit operi per
petrato ³ dum uelut strennuum ⁴ discri
bit principem qui sola magnitudine uo
cis suae ⁵ atque terrore cuncta perege
rit ⁶ et tam breui momento deleuerit
assiros quam ⁷ paruum spatium tempo
ris uocis est emissae ⁸.. Deus maiestatis intonuit..
oportune ⁹ pro facti magnitudine ¹⁰
maiestatis est commemoratio.. Dominus
super aquas multas.. assirios per tro
pologiam ¹¹. sic essaias. ecce ego addu
cam uobis aquam multam regem assi
riorum.. Uox domini in uirtute.. pro ¹² potens..
Uox domini in magnificentia. pro magnifica quod magnas
res efficiat... Uox domini usque cedros..

¹⁴ cid ¹⁵ .i. taircidsi ¹⁶ .i. uerba .i. adfertae duepart beus

¹⁷ .i. dilgint assar ¹⁸ .i. indéndaig dorigensat assair :sodia

F. 48c.

¹ cid disin ² .i. ciarrét ³ loigthiu ⁴ dedairnn

⁵ .i. is lour do aguth nammá doergairi neich diamuntair

⁶ rogéni ⁷ ciafiu ⁸ esfoiti .i. indéni assafoiter guth. roort
dia assaru sic ⁹ indemech ¹⁰ .i. armeit ingnima asrubart som
deus maiestatis ¹¹ trisin béstindrim .i. aliud. sonans aliud. sen
siens. ¹² taræsi

assirios (appellat) per metaforam a superba¹³ al
titudine á firmitatis¹⁴⁻¹⁵ successu¹⁶ et ua
lentia¹⁷ corporum.. Et confringet usque li
uani.. auxit híc cedrorum procerita
tem¹⁸ a loco. sicut aquarum supra mag
nitudinem a numero¹⁹ nihil uechimenti
us²⁰ multis aquis nihil celsius cedris li
uani²¹.. Et comminuat usque liuani.. pro
uitulaminibus²².. uitulatamina [sic]²³ enim dic
untur parua uirgulta²⁴ quae se subiecin
nt sub ingenti²⁵ huius modi arboris um
bra. et est sensus tanta facilitate²⁶ mag
nae moles hostium²⁷ conciderunt²⁸ quia nul
lius operis²⁹ est exigua³⁰ haec uirgulta deterrere³¹
ET electus usque unicornium.. animal
fortissimum subauditur saluabitur.. U
ox domini usque ignis.. pro dispergentis³² et per
haec extingentis³³.. diuerso modo³⁴ eosdem as
sirios indicat.. flammam autem ab ef
fectu operis¹⁻² ignis appellat populum
longue lateque cuncta uastantem³..
Uox domini concutientis solitudinem..
in augmentum terroris dicit assi
rios etiam motu terrae turbatos

F. 48^d.

¹³ diammussach ¹⁴⁻¹⁵ innasonartae (i. indneirt robói la as-
saru) ¹⁶ hontoracht i. hondsoinmichi són ¹⁷ hontsonartai
¹⁸ i. indigsi i. innardai ¹⁹ i. trissinnairim nilair i. huare
as n aquas ní aqua tuic and ²⁰ i. indermairiu ²¹ indhuai-
sliu oldate cedair leuain ²² airnaibfualascachaib
²³ innafulascach ²⁴ innafulascach ²⁵ dermar
²⁶ i. cenfrithterissem doib ²⁷ innamat ²⁸ i. contorchratar
²⁹ i. nifel saithar nant ³⁰ terca ³¹ dufuarr
³² taræsi. indi asintercidentis i. asdloing ³³ indi ardibdai
i. is dibdud dunténid achoscrad 7 assreud ³⁴ i. Al anman
dōber doib ... d:::

F. 48d.

¹⁻² l^c operosi i. gnethich i. adetha 7 loscaid cech rét frissacom-
raic ³ inréith

in eo loco quem disertum ⁴ ipsi fice
runt.. Commouebit dominus diser
tum cades.. ebreus uel sirus cadis
legit non cades quod interpretatur sanctum.. cum
ergo locum ⁵ indicat (cades) qui in prospectu ciui
tatis sanctæ uel templi situs ⁶ in exitium ⁷
assiriorum motus et sanctus abussi
ue ⁸ dictus est.. Uox domini usque cernos ⁹..
pro fugientibus ¹⁰ assiris uelociter quos ce
leres ¹¹ timor fecerat.. Et reuela
uit condensa ¹².. dispersis et succissis ¹³ assi
ris. quorum multitudo instar sil
uæ erat ¹⁴.. locum nudauit ¹⁵ quem ag
mine suo occupauerat ¹⁶.. Et in tem
plo usque gloriam.. cum talia festa pro
liberatione tanta celebrantur..
Dominus diluuium usque facit.. locum in
quo fuit diluuium ¹⁷ id est agmen assiriorum..
sicut cedros appellans assirios conse
quenter locum quem impleuerant
condensa ¹⁸ uocauit et ¹⁹ siluas ita dem
um aquas nominans uastatio
nis ²⁰ eorum affectum (l' e-) ²¹ locumque ²² per
uassum diluuium dicit in quo nihil reliqui ²³
fuerit tamen habitatur ²⁴ domino ulcis
cente deletis assiris.. Sedebit
dominus rex in æternum.. pro regnabit
in populo quem difendit.. Dominus uirtutem
ipse.. ut non solum difensus ²⁵ sit. sed eti
am roburatus ²⁶.. Dominus benedicet populo..

⁴ *dérachtae* ⁵ .i. *intan as nainm doluc* ⁶ *arrombusuidigthe*
⁷ *isanesid* ⁸ *intsairdid* .i. *huare romboi arbelaib tempui*
⁹ .i. *innadumu alti* ¹⁰ *teichthechaib* ¹¹ *déin*
¹² .i. *innammaige robtar lana diassaraib* .i. *romdis directai*
arabarach.. ¹³ *tobaidib* ¹⁴ .i. *arateget immincathraich*..
¹⁵ *do comarraig* ¹⁶ .i. *rabsacén* ¹⁷ .i. *indíle*
¹⁸ .i. *dluthi* ¹⁹ .i. *cid* ²⁰ *indindrid* ²¹ *inna scnam*
²² *cid* ²³ .i. *indfurgraid* ²⁴ .i. *homaccaib israhel*
²⁵ *ditid* ²⁶ .i. *nertaid*

xxiiii..

|| domus david.. elatus eze

PSalmus laudis ²⁷⁻²⁸ renovationis

chias uictoriae et tam gloriose
pro euentu ¹ ut historia paralipi
minon ² testis est qua ait conruit ez
echias ab exaltatione ³ cordis sui
egrotatione ⁴ correptus est ⁵ ut huma
nae fragillitatis admonitione ⁶

F. 49^a.

didiceret adrogantiam.. sub eius de
inde persona ab errore correcti ⁷
ab infirmitate saluati [sic] et ab hos
tibus eruti ⁸ gratiarum actio ⁹ hoc ear
mine profetatur et pro conseruatione ¹⁰
templi tanquam pro dedicatione ¹¹ can
tatur..

|| inquit in omnium mentibus

EXaltabo usque me.. exaltaris ¹²
cum celebrata laudatio m
ea nihil quemquam ¹³⁻¹⁴ sinit de te humi
le suspicari ¹⁵.. Nec delectasti usque me
uel finitimas gentes dicit quae im
pares uiribus ¹⁶ uoto ¹⁷ tamen malo et

²⁷ .i. combad[de]nogagthe insalmso dichosseccrad innacathrach
(arcs sion) conrotacht ladd hision. friebustu .i. iarnanindarbu á
hirusalem aranachatoirsitis aithirriuch ²⁸ Aliter uerius is de
rogab dā insalm dindatlugud buide dorigni ezechias dodia dia·ic
dingalar hirobae 7 dindí nadrochoilset indassair tempul huare ro
slechte trichumacht ndcé~

F. 49a.

¹ .i. arintoracht .i. arint soinnmigi ² .i. file hilebraib paralip
³ .i. huanduail rodgab sion ⁴ hondlobrugud .i. ontedmaim
⁵ .i. rocoscad ⁶ .i. huandforcitil ⁷ .i. inchoiscthi
⁸ indercheltai ⁹ .i. innatlaichthe mbuide ¹⁰ huare nachs
eilced doassaraib achosacrad ¹¹ .i. am bid arinchoisecrad .i.
.i. issamlid atrimsō inforcomet sin am bid coscrad dognethe . do.
7 secarthe iar ¹² .i. adcé ¹³ nech ¹⁴ l' quicquam .i. ní
¹⁵ dummenathar ¹⁶ .i. airroptar sonartu maicc isrl hitain
sin ¹⁷ .i. dufutharctar som ol doib ceruptar enartu

F. 49^b.

liore¹⁸ ut inferioribus^{18b} quibusque¹⁹ fa-
 miliare cum populo²⁰ superio-
 re²¹ certabant et eius prosperis gra-
 uabantur.. uel certe perfidos²² quosque
 de populo quorum conatus a profani-
 tate²³ religiosa uir sanctus et regia au-
 ctoritate frenabat²⁴.. Domine deus
 meus clamaui usque me.. enumeratio iam
 beneficiorum amisam enim atque intercep-
 tam²⁵ morbo reddidit sanitatem..
 Domine renocasti usque lacum.. pro in-
 ferno²⁶ geminatio²⁷ sensus est
 psallite usque eius. expertus²⁸ per infir-
 mitatem quam graue fuerit quod mutus¹
 priora beneficia² dei transierit³ conualescens⁴
 omnes ad reddenda ortatur officia gr-
 atiarum.. Et confitemini usque eius. id est cum
 gratiarum actione omni memor
 es eius estote semper.. Quoniam ira usque eius.. In-
 dignatio⁵ seueritatis motus est pecca-
 toribus necessarius⁶ a natura et pietate
 dei alienus.. instrumentum est⁷ diuinæ
 iustitæ tendens in ultionem erro-
 ris nisi fuerit humana correctio
 ne compresus⁸... Et uita usque ipsius.. in
 proposito secundum illud (exemplum) ezechiel
 num quid uolo mortem peccatoris
 sed ut conuertatur et uiuat.. Ad uesper

¹⁸ .i. sechis ondformut sôn ^{18b} .i. miduthracht 7 format frinech
 bes tresa ¹⁹ sechitat hé ²⁰ .i. lammaccu israhel ²¹ as huaisliu
²² .i. inmatrem amireschu ²³ .i. adrada idal ²⁴ frisgaibed
²⁵ airdbidi ²⁶ .i. arindhísiul ²⁷ .i. is du óirét is ainm les
 infernum 7 lacus .i. du chuithiu tantum ²⁸ .i. iseulach

F. 49^b.

¹ .i. amlabar ² .i. sligin assar ³ .i. nitharílb ⁴ arroso-
 nartnaigestar... dingalar hirobae ⁵ .i. inlondas ⁶ .i. as écen
 dothabairt foruib ⁷ .i. inadim .i. intan dober dia indigail dom-
 muinetar indoiss ferc do insin sech is archuindriug pechto doš ber
 som 7 ni arferc ⁸ erthroitaie .i. huandunifesiñ no huanach ailiu

um usque fletus.. usque ad principium
 noctis qua conciderunt assirii non
 leuiter percussit obsessorum⁹ mentes cap
 tiuitatis metus sed penitus inmode
 ratus (l' immoratus¹⁰) in pectoribus omnium fletus
 ora fedauit. demorabitur autem pro demo
 ratus est possuit.. Et ad matutinum leti
 tia.. post cedem nocturnam.. Ego autem dixi usque
 in æternum.. cum á te inquit ita mirabiliter
 liberati ab hostibus in securitate esse
 mus ac requie ego ipsius felicitatis ac
 prosperitatis meæ magnitudine quæ
 mihi tuo conlata fuerat adiutorio¹¹ in tantum
 elatus sum¹² ut [supra] naturam meam¹³ mihi aliquid
 adrogarem¹⁴.. propter rei ergo quæ contigerat nouita
 tem esse sé christum ausus fuerat sus
 picari¹⁵.. Domine in uoluntate usque uirtutem..
 id est regno firmitatem.. Auertisti faciem
 usque conturbatus « beneficiis » quantis
 ingratus et indinotus¹ exsteteram.
 Ad té domine clamabo usque deprecabor.. cas
 tigatus desperata egrotatione té in
 uocaui intellecta uilitate statús
 mei et condicione mortalium.. Quæ uti
 litas in sanguine meo.. Quæ erit utilitas
 sí mortuus fuero et extinctus corrum
 par atque in cinerem² rede gar³ et fa
 billas⁴.. Dum discendo usque pulues..
 num quæ uiuens neglexi potero⁵ mor
 tuus⁶ exsoluere resuscitari sé petit
 ut gratiarum uota⁷ restituat.. Aut ad
 nuntiabit usque mihi.. cum ista dixissem Non spre

F. 49^c.

⁹ .i. innanimesse ¹⁰ .i. aforru drúb ¹¹ .i. adæ
¹² .i. ropsa huallachsa ¹³ .i. duruménar romsa dia 7 rom-
 bith béu .i. trislighi . nassar hodia ¹⁴ conuhualchaiginn
¹⁵ dondmenad

F. 49^c.

¹ .i. nephdudrachtach ² illuaithred ³ .i. cia dummerber-
 thar ⁴ .i. hicrithri ⁵ .i. incumgubsa .i. non ⁶ .i. osme
 marb ⁷ innaduthracha

uit postulationem meam sed audens mé⁸
 ad misericordiam conuersus est et ueni
 am. bene ait misertus est (.i. deus) desimulauit⁹ id
 quod a mé peccatum fuerat et clementer
 ignouit¹⁰... Dominus factus est adiutor meus.. cum
 audisset inquit mé adiutor laboran
 ti adstetit et malum infirmitatis
 ammonit.. Conuertisti usque mihi. id est luc
 tum meum letitia succedente motas
 ti. nam restituisti sanitati sub
 mortis expectatione tripidan
 tem.. Conscidisti usque letitia.. lugentis¹¹
 habitus¹² cessat succedente letitia..
 Ut cantet usque compungar.. gloriam su
 am dicit in quibus gloriatur¹³ psallendi sci
 licet officium atque laudandi. sic ip
 se alibi dicit Exsurge gloria mea
 exsurge psalterium et cithara..
 Et non compungar.. pro¹ non penitebo sicut mihi
 de priore indeuotione² prouenit..
 Domine deus meus usque tibi.. pro omni tem
 pore uitæ suæ consequenter iuge
 pollicetur officium. .xxx.. || quibus uer
IN finem psalmus dauid.. profetat
 bis pro reditu suo plebs apud ba
 lionem captiua deo supplicet quae
 aut mala pertulerit et quae futura sit
 deo reconciliante reuersio.. || tuo³
IN té domine speraui usque in æternum.. aut
 aut meo nomine⁴.. et in tua iusti
 tia. usque eripe mé.. ab ea parte
 iudicem. sui inplorat iustitiam
 quae est illi aduersum caldeos iniuste

F. 49^d.

⁸ ol ezechias ⁹ .i. conaicelt 7 dorolaig inpeccad 7 nin ar-
 raim. ar chairi do ¹⁰ dorolaig ¹¹ indí ¹² .i. inchilicsón
¹³ .i. ciaisnaibhí:::modi

F. 49^d.

¹ taræsi ² .i. huandinduthracht ³ .i. ní frithalíse rucai
 nammebuil dam hisasuithin ma frissaccar hitainm sin adcé
⁴ .i. nifrithalimruccai formanmair . trifoisitín tanmaesiu adac

retinentes equissima⁵ non ab ea qua
 deum offenderet per quam illi erat mise
 ricordiae⁶ non iustitiae supplican
 dum.. Inclina aurem tuam.. pro⁷
 sollicite ac dignanter (l^r signanter)⁸ intende
 totum a corporali similitudine..
 et celera⁹ ut eruas.. quia graua et in
 tollerabilia sunt quae urgent. ut citam
 libertatem (l^r liberationem) efflagitem¹⁰.. esto mihi us
 que facias.. non solum protegas uerum
 etiam abscondas et ut scuto¹¹ sicut
 parietum obiectione obnoxiorum¹²
 incursu communias¹³.. quia fortitu
 do usque tú.. ad superiora retulit
 ut fortem protectionem et in pene
 trabile refugium¹⁴ in deo se ha
 bere signaret.. Et propter nomen tuum
 usque me.. ut caecum et ignarum itene
 ris tuo ductu¹ reduces ad patri
 am ut afflictum² et debilitatum³
 misseris bonis omnibus recreabis..
 Educes me usque mihi.. pro captiuitatis uin
 culis hoc tantum ad laquei usurpatio
 nem referendum⁴ cuius usus ualebit
 si latuerit⁵.. Quoniam tú es protector meus..
 idcirco tibi non aliis supplicavi quia
 praeter te nullus est qui possit eruere⁶..
 In manus tuas domine usque meum..
 utitur hac uoce dominus in patibulo⁷ tan
 quam apta non tanquam propria⁸ quia concinebat⁹
 causam¹⁰ non quia praedixerat passionem..

F. 50^a.

⁵ dírghimem ⁶ .i. dei dodilgud apecthe n do. ⁷ taræsi
⁸ .i. intuailcighid ⁹ .i. dianaigthe ¹⁰ coduthlucher
¹¹ .i. am bid hoscíath ¹² .i. innam bibdad ¹³ conumdain-
 gnigese ¹⁴ .i. anatach

F. 50^a.

¹ .i. hotudidin ² infrithortae ³ innindemnichthe
⁴ istaircithi ⁵ .i. mani accastar issamlid gaibid ní
⁶ .i. adæ ⁷ .i. cenduchumachtaesiu ⁸ .i. isintil .i. crucis
⁹ .i. airnídoragab infaith iarfirinni stoir . ol stoirier
¹⁰ air confograiged ¹¹ .i. aris cosmail anífuandrogab infaith

redimisti me usque ueritatis.. ideo
 uera redemptio quia solida reuersio
 Odisti observantes usque uacue.. ideo
 me iustitia liberasti quia seruus
 eram uanitati ¹¹ studentibus.. Ego autem
 in domino speravi cum illi in uanitate con
 fidant.. Exultabo usque meam.. adf
 lictionem inquit meam et multitu
 dinem erumnarum quibus humiliatus
 sum ¹² ad tuos oculos ¹³ contulisti.. Cum
 respexisset ad humilitatem meam quid
 inquit fecit.. salvasti de necessitatibus
 animam meam.. á multitudine inquit in
 currentium discriminum uin
 dicasti necessitates autem ipsas friquen
 ter tribulationes appellat..
 nec conclusisti usque inimici.. im per
 petuum.. statuisti usque meos.. sic in
 quarto dicit psalmo in tribulatione
 deletasti ¹⁴ mihi non es passus mé sub
 hostium potestate reteneri pul
 chre post consolationem (l' conclusionem) locum spa
 tiosum ¹⁵ subdedit sub requie.. Mis
 erere mei usque tribulor.. iterum pro liberta
 te deprecatio.. Conturbatus est usque meus.. aut lac
 rimis aut incurrentium rerum tumultu..
 Anima mea et uenter meus.. enumeratio ista
 singulorum membrorum uim addidit mi
 seriæ ut magis eliceat ¹ misericordiam
 israscentis [sic].. quoniam defecit in dolore uita mea..
 bene ait uitam meam.. siquidem in lon
 gua captiuitate possiti omnem uitam
 in dolorum aceruitate consumserant..
 ET anini [sic] mei in gemitibus.. eadem alio ser
 mone repetit.. mala captiuitatis in
 quit continuos mihi dolores et gemitus ² intu
 lerunt.. INFirmati sunt usque mea.. iugi me
 ditatione atque miseria tabefactus sum ³

F. 50^b.

7 fuanrogab crist ¹¹ .i. duadradaib idal. ¹² .i. sechis rom-
 misliged ¹³ adé ¹⁴ .i. rolethnaigser ¹⁵ reach

F. 50^b.

¹ coduinmail ² immacneta ³ rodedussa

atque tenuatus.. *quoniam* bonorum omnium
est egiua captivitas.. et ossa mea *contur*
bata sunt.. *pro* tota infirmitate corpo
 ris.. Super omnes inimicos usque meis.. *pro* de
 testatione ⁴ excidii ⁵.. Qui uidebant me
 usque perditum.. auxit obliuionem sui *com*
 paratione uasis fracti ⁶ quia sciebat
 mortuorum plerumque durare
 memoriam.. *Quoniam* audiui usque circui
 tu.. *pro* obprobriis inculcatum (l^c -cantium).. In eo dum
 conuenirent usque me.. *haec autem non absque oportuni*
tate ⁷ faciebant quando caldei super captiui
 tatis mala de nostro exitio cogitabant
 Ut acciperint animam usque es tú.. susti
 nendo non loquendo ⁸ sepe ré *et pro opere apud*
dauid uerba ponuntur ut est illud dixerant ⁹
 quis uidebit eos.. ¹⁰ ita agebant quasi nul
 lus aspiceret *pro facto dicitur et illud díc*
animæ meæ salus tua ego sum pro ¹¹ *con*
fer salutem animæ meæ sic in prae
senti dixi deus meus es tu lingua [té] expectatio
ne sustenui.. IN manibus tuis tempora ¹²
 mea.. *id est tam prosperitatis meæ quam afflictionum tempo*
ra.. in manibus tuis id est in tuo iure sunt po
 sita ac *pro* tuo arbitrio commutantur
 Libera mé usque meorum.. est sensus ¹ *com*
 mota igitur in meliora statum meum qui so
 les ista uariare.. Et de persequentibus me
 usque tuum.. *pro* ² *apparé salutem datu*
rus ³.. Et saluum mé usque [té] *id est non disti*
tuar. propter spei in té ⁴ *possitæ firmitatem*
 Erubescant impii. usque in infernum.. duo

F. 50^c.

⁴ arindadéitched ⁵ indésid ⁶ .i. airnignath aforaithmet
 adi ⁷ cen émigi l^c fortrummai ⁸ lase arroneith .i. an dixi
 asrubart dđ. niarindí bed n aipert asindrobrad som acht is arindí
 arruneastar ⁷ pro sustenui da dauic dauid an dixi. ⁹ arru-
 neithset ¹⁰ trachtad lesem anisiu ¹¹ taési ¹² debe tintuda les

F. 50c.

¹ issí inso síis a chiall ² .i. taróesi ³ an dundaberae
⁴ .i. adcé

possuit necessaria ⁵ ut ipse propter inuo
cationem dei non confunderetur et impii propter im
pietatis suæ studia ignominie ⁶ sub
derentur. Muta fiant usque iniquitatem.. in
sultationis ⁷ iniqua occasione ⁸ sublata
populum iudeorum iustum aduersus
caldeos habentem querimoniam ⁹ uel certe
illis comparatum iustum uocat ob dei
notitiam.. IN superbia usque domine.. iam
de reuersione lætiora subiungit.. quam
abscondisti usque té.. pro ¹⁰ reconditam ¹¹ conser
uas quam non passim ¹² infundis sed temporum
oportunitate dispensas.. Perficisti ¹³ eis
usque in té.. non cassu neque impetu sed cum gra
ndi cura ad quod ¹⁴ praeparaueras absoluis
ti ¹⁵.. Abscondes eos usque hominum.. pro sac
ratissimæ ¹⁶ apparationis tuæ praesidio..
Proteges eos usque linguarum.. a linguis con
tumacibus.. et simulate ¹⁷⁻¹⁸ gau
dentibus.. Benedictus dominus usque muni
tam.. circumstantiæ munita ¹⁹ ita me
protexit.. itaque circumdedit tamquam praesidio
munitissimæ ciuitatis ²⁰ includeret. et
hoc augenter quia tabernaculi aduersus
omnia commodauerat fida protectio..
Ego autem dixi in pauore meo ²¹.. licet acer
uitate malorum multorum coactum pro
curationi diuinæ ²² excedisse sē sepe
conquestus sit tamen ¹ bene non nisi mentis incom

F. 50^d.

-
- ⁵ asbeir indiad ⁶ domelacht ⁷ .i. durigensat caldai fritudeu
⁸ .i. airnirobae side leusom fricaldeu ⁹ in erégim ¹⁰ tarácsi
¹¹ .i. insochaidi fusti .i. insomailse innaíce ¹² .i. hicechdú
¹³ .i. rofoirbthichser 7 rorelais aní. robói inchlidiu lat adáe
¹⁴ .i. dungnim robu accubur lat duforbu ¹⁵ .i. sechis rorelais
¹⁶ cossacarthimem ¹⁷ .i. intsecht ¹⁸ l' simultate .i. homes-
baid .i. debaid.. ¹⁹ hondemnigiud ²⁰ cosmailius lesom inso
²¹ debe tintuda ²² arindremcaisin diadi

F. 50^d.

- ¹ .i. ciarudreigsom namboi remcisiudæ de asbeir in nadmbí

potem² dicit prouidentiae negatorem..
 Proiectus sum usque meae.. non quia³ negavi
 prouidentiam sed quia nimietate merorum
 quibus [in haec] uerba⁴ compulsus sum infixi
 clementiam praesidentis⁵.. ideo⁶ ergo au
 disti quia desperatissime⁷⁻⁸ confietabar
 in eo.. Dum clamarem á té usque eius.. propter
 dei cultum hí qui reducti sunt etiam
 sancti dicuntur.. Quoniam ueritatem usque dominus.. pro
 ueris personis sine operibus.. Et re
 tribuet usque superbiam.. consequenter
 ueritatem delegens superbiam detes
 tatur⁹.. Uiriliter usque speratis in domino..
 confortamini inquit et stabili ac firmo
 praeposito spei uestrae in eo praesidia
 collocate ne desperationis nobis ali
 quando malum subripiat.. praeterita enim
 beneficia¹⁰ habetis in futurum boni
 tatis certa documenta. .xxxi..

IPsi dauid intellectus.. etiam praesen
 tis argumentum carminis
 super ezechiae sanatione est cum
 langorem ipsum ob superbiam¹¹ in
 cederit.. Instituitur¹² ergo sermo qui ez
 echiae et personae et causae conueni
 at ac per illum cunctis in simili
 statu degentibus¹³ iustis instructio

ciall la nech disluindi dliged remdeicsen ² .i. innephairmid .i.
 nech lasnabi ciall 7 immandaister ishe asber nad fil dleged rē
 dæ diadulib. ³ trachtad lessom inso forsan-ideo fil inpsalmo
 ideo .i. non quia negavi rel. ⁴ fil isintsāl ⁵ indi remisaid
⁶ dluthad lesom forculu ind-ideo fil isindsalm ⁷ .i. huare is
 hifoscud menman ruradussa inna briathra asruburt is airi insin-
 rocualusu guth mernaigdese ⁸ .i. confolmaissiur derchoiniu
 arthrumai nafochodo ⁹ .i. adeitchethar ¹⁰ .i. am durigni
 inna gnimu sechmadachtai dugena dā innahí tairngir hisatodo-
 chide. ¹¹ .i. neph déicsen india ¹² .i. sechisforcanar són
¹³ ara berat biuth

et admonitio ¹⁴ comprobatur.. || ueniam ¹⁵

BEati quorum usque iniquitates.. quia
peccati sanitas quoque corporis
consequuta fuerat.. Et quorum us
que peccatum.. usurpat aposto
lus ¹⁶ hos uersus aptos magis
actioni suæ ¹⁷ quam profetice ¹⁸ in illam
causam directos.. Nec est in ore eius
usque dolus. id est in anima.. dolum
autem in hoc loco nequitiam atque mali
tiam dicit oportet ut beatus non so
lum solutus sit sed cautus ¹ a ui
tiis.. Quoniam tacui usque ossa mea..
tacui post assiriorum uictoriam
a gratiarum actione omnis fir
mitas corporis ultimo lango
re ² concussa est.. Dum clamarem
tota die.. pro ³ continue.. Quoniam die ac
nocte usque tua.. pro ⁴ sine indutiis ⁵
temporis alicuius effectus operati
onis in utramque partem [sic] ⁶ ma
nus dei ⁷ dicitur.. Conuersus sum usque spi
na ⁸.. succidentibus infirmitatibus
plus grauabar pro compunctione
subitaneorum ⁹ dolorum qui gemit
bantur clamoribus diapsalma.. Di
lictum usque feci.. ut pœnitentia ex
piat ¹⁰ quod incurrit arrogantia ¹¹..
ET iniustitiam usque non abscondi.. pro
non abscondam.. Dixi confitebor usque domino..
statui ¹² [et] propossui ¹³⁻¹⁴.. et tû statim ueni

¹⁴ aforcital ¹⁵ .i. intan dorolaig dia do innuail dorigni roicad
iarum ¹⁶ .i. ata kilibur apstail ¹⁷ .i. aranimmaircidetaid
frisinprecept ropirithach ¹⁸ .i. arní fou ragab infaith fu and-
tuic apstal olstoirier

F. 51a.

¹ .i. arnacha imrada etir cid inna'menmuin ² .i. ní orobae
ni bedmo ³ tar æsi ⁴ tar aesi ⁵ cen sloglussu .i. cid cen-
nabec ndosíd. and ⁶ .i. dudigail l' dufortacht ⁷ .i. acum-
achtae ⁸ .i. hó lorc dromma delc. ⁹ talmaidech
¹⁰ coglanaid ¹¹ indhuall ¹² arromertus ¹³ 7 arrudergus
¹⁴ forsan dixi trachtait inda focullsa

am contulisti [...] parata clementia remittentis ¹⁵(..) his uerbis ostenditur si peccatores conuerti ad poenitentiam non morantur.. Et tú remisisti usque mei deapsalma.. Pro hac orauit usque sanctus.. pro simili arrogantia ¹⁶ oportet ab omni sancto orari ¹⁷.. In tempore oportuno ¹⁸.. bene addidit in tempore oportuno ne uideretur ¹⁹ sub necessitate expiationis ²⁰ omnes sanctos locasse ²¹.. in tempore oportuno *id est* cum fuerit tali curatione purgatus ²² qui sanctitatis decus una culpa fuscauerit ²³.. Uerum tamen usque ad eum.. *id est* iustum non adproximabunt et non obruetur ¹ enundatione ² ualidorum ³ delictorum.. Tú es refugium meum usque á circumdantibus.. uel doloribus uel emulis ⁴ insultantibus deapsalma.. Intellectum tibi dabo usque gradieris.. quid ⁵ expetere ⁶ quid conueniat uitare ⁷ in tanta confusione uerisimilium est ⁸ rerum quasi responsio ⁹ dei.. uerum more suo pro rebus uerba subtexiuit ¹⁰ ut

F. 51^b.

¹⁵ indi dulugai ¹⁶ .i. mabeith. arandena nech dinaib noibaib
huail cosmail frissinní dorigni ezechias arangé dilgud 7 arandena
aithigi am dundrigni ezechias ¹⁷ n gesar ¹⁸ intan immero-
mastar sôn nâchnoib aracuintea dilgud de . isind aimsir sin.

¹⁹ .i. arnatomnad nech aepert do som bed necen donaib hulib
anglanad cení imroimsitis isairi asrubart in tempore oportuno

²⁰ inglanto ²¹ dorinól ²² bes ²³ fororaid

F. 51b.

¹ 7 niforbrisbedar ² .i. ontuiliu ³ sonairt ⁴ honaib
naimtib ⁵ l' sic est ordo uerborum est quasi responsio dei in
tanta confusione similium rerum quid etc. ⁶ adcosna

⁷ .i. nad fes cid asmaith no as olc denum manídtarti écnæ dæ

⁸ .i. dobeir dia aithesc cid asdenti no cid asimgabthi do retaib
ata chosmaili fri flr. la doini 7 bes ni bat fra ladia

⁹ .i. aithesc ¹⁰ .i. intan asmber dā intellectum tibi dabo
sechis ardi son dombera dia doneuch nodneirbea ind 7 genas triit

sit sensus ¹¹ cum mentis humilitas deo non
 sibi ¹² fuerit innisa ¹³ consolatio diuna ¹⁴ non
 deerit.. personam respondentis dei int
 roduxit pro eo ut diceret ¹⁵ haec autem illi promissit
 pro confessione peccati.. Firmabo usque oeu
 los meos.. indeclinabiliter intendam.. Noli
 te firi usque intellectus.. qui in rectum non in
 dicio ¹⁶ sed correptione ¹⁷⁻¹⁸ et castigatione du
 cuntur.. In freno usque ad te.. pro breui cor
 reptione et temporali.. ire ergo nōs uult
 in uirtutes ¹⁹ non protrahi ²⁰.. Multa flagilla ²¹
 peccatoris.. non tantum dolore cami ²²⁻²³ erudiuntur ut p
 lerique iustorum reducuntur in uia ²⁴ sed mul
 tiplici poena pertinax ferietur ²⁵ improbitas
 Sperantes autem in domino usque circumdabit..
 uos inquit iusti qui eritis a metu supplicii .
 liberi et missericordiae eius remuneratio
 ne gaudietis agite in lætitia continue
 laudantes dominum pro his [bonis] quae uobis contulit.
 Lætamini usque corde. .xxxii.. || de assiris

IN finem psalmus dauid.. post uictoriam
 profetice carmen hoc uelut triumph
 ale ²⁶ componitur docetur[que] sub occasio
 ne huius argumenti inritae ²⁷⁻²⁸ spei esse uel
 rei omnia quibus praeter dominum ²⁹ mortales
 exultant.. || am conditoris non in equis

GA Uerte iusti in domino.. iudei ob notiti
 et prosperorum sucensu ³⁰ gauisi sunt ut
 assirii.. rectos decet laudatio.. de .

confestar cidas ingabthi dodunum diulc 7 cid as deinti dodimaith.
 aithesc t lesom insin ap'sin dæ ¹¹ .i. issi achiall inso sis
¹² .i. ní indfessin eirbthi 7 nachdoduaisilbi nanní dogní acht
 is dodia ¹³ lase arasissedar ¹⁴ .i. fortachtae dæ ¹⁵ .i. am
 bid ed inso asberad ¹⁶ fadesin ¹⁷ .i. honchosc ¹⁸ .i. neich
 bís foraib ¹⁹ .i. indegnimu ²⁰ .i. arécin dodenum athimnae
²¹ .i. esaircnea ²² innacentir ²³ .i. nicosc mbec doberr for-
 snapectha fochosmailius nanoib ²⁴ innatinnae ndiadæ
²⁵ .i. cochessair ²⁶ buadach ²⁷ æraissaigthe .i. na chomairle
 dong.... duine sech dia nosnesrassaigedar dia... ²⁸ nach comaile
 im dognither lafortach dæ is bithsuthin adæ ²⁹ .i. cen chom-
 air ndæ ³⁰ ní ontoracht

ferenda deo auctori operis.. Confitemini
domino in chithara ¹.. generali praefatu ²⁻³ ad lau
des diuinas coartatus nunc ipsas spe
cies quibus laudetur. enumerat.. In psalterio
decim chordarum ⁴ usque ei.. alterius namque
musici meminit instrumenti ⁵.. Can
tate ei usque nouum.. nimirum quia magna
et noua contulit.. Bene psallite ei in uociferatione.. pro ⁶⁻⁸ di
ligenter intente ⁶ ac modolate.. uocifera
tio ⁷ hic uel iubilatio ⁸ clamor ille militum
dicitur in praelium aut hostibus fugatis ⁹ insistu
nt.. oportune ergo hic tali uociferatione
hortatur ut psallant ¹⁰.. Quia rectum est uerbum
domini.. more suo per alias quoque ¹¹ oportunita
tes dispensationes diuinas commendat
simul[que] describit dignitatem eius quem lau
dari meruerat ¹².. quia [l' inspexit] utrorumque ¹³ merita in
spiciens iudeos... Et omnia opera eius in fide.. fi
delia mentiri nescia ¹⁴.. iure ergo talium
auctor laudandus... Delegit misericordiam et in
diucium [sic].. recte nos defenderit assirios
iuste punierit pro ¹⁵ inest ¹⁶ factis eius ¹⁷ dignatio ¹⁸
atque iustitia uel certe cura est illi misse
ricordia ¹⁹.. misericorditer ²⁰ saluauit iudeos..
iudicialiter ²¹ extinxit assirios... mise
ricordia usque terra.. ab speciale lau
de misericordiae dei conuertitur ad uniuersa
lem ²² eius bonitatis praedicationem quae in omnium

F. 51c.

¹ hicroit ² .i. aircech ceneliu ciuil honidtechtae molad dae
dober som ani aschithara asbeir ³ hondaisndis ⁴ .i. na-
deichtécae ⁵ .i. ala aile aidme ceuldae ^{5b} taræsi
⁶ indindmech ⁷ inguth fogrugud ⁸ .i. subugud l' ilchugud
⁹ l' is innuall dongniat horumaith fora naimtea remib..
¹⁰ .i. comolait sôn ¹¹ .i. trí insci redi 7 soirb duadbat som
7 relaid file lathar ndae dinaib. ¹² triadegmaini dombeir do-
doinib 7 doiudeib sethach ¹³ .i. iudeorum 7 assiriorum
¹⁴ .i. itainbi .i. airniruguigter gnimai dae ¹⁵ taræsi
¹⁶ indixnigedar ¹⁷ .i. ata sôn .i. soirad iudae 7 slige assar.
¹⁸ indinracus ¹⁹ .i. dilgutha pecthe ²⁰ introcar
²¹ inmessid .i. condigail foraib apecthae ²² ulidi .i. coruthói

F. 51^a.

rerum creatione clara est omnibus ex
 perta ²³ mortalibus.. habunde bonitatem dei
 loquitur terræ creatio ²⁴.. Uerbo domini usque sunt..
 idioma ²⁵ ebriorum est plurali numero pro sin
 gulari uti.. ideo ²⁶ hīc eorum non eius possuit.. uir
 tus autem cælorum uel ipsa firmitas elim
 enti ²⁷ uel ornatūs ²⁸ astorum ²⁹.. nam et sim
 machus ita possuit ³⁰ omnis ornatus
 eorum.. Congregans sicut usque maris.. ut
 facilitate omnipotentiae ¹ maria co
 hibentis exprimeret.. Ponens ² in tesau
 ris abisos.. obdendo concludens ³.. quasi eb
 rorum usu qui comparisonibus ⁴ co
 polationibusque non praeponunt aduerbia ⁵
 ut sit sensus ⁶.. tanquam solidas quas
 que ⁷ materias quae semel conditæ non mouen
 tur sic fluentes natura abysos eadem
 potentia qua condit terminauit lito
 ribus conclusit uallibus ad instar tesau
 ri abditī ⁸ et per hoc immoti ut non progrede
 rentur ⁹.. efficit.. totum autem dicit augenter ¹⁰..

huilidetaid apreceptae dothaibsin sainemlae dæ ²³ isreil
²⁴ .i. duucthar trithistin intalman ²⁵ .i. :si bés
²⁶ l' huare is cælitunuic 7 nícaelum ²⁷ .i. indnime fadesin
²⁸ .i. hóssi insin sonartae nime ²⁹ file isindnim ³⁰ .i. is
 ornatus tuicside 7 uirtus

F. 51^a.

¹ .i. conducthe asmor cumachtae triit ² Ponens in tesauro
 abisos .i. nítuicsom dobrē isindī siu .i. combed samlið dagneth.
 ponens abisos. sicut in tesauro am asrubart riam congregans
 sicut in ueterem [sic] nitabair som .t. insin . quasi ebreorum usu
 .i. am mbés doebraib anisin. nephthabart innandobriathar isna-
 asndisnea adfiadat is foncosmailiusin darigni dd isindīsiu
³ .i. huandī fristarat .i. italmāin nimpu dicachleth conatiagat
 taracricha corai. ⁴ hochosmailsib ⁵ .i. intamlai 7 chosmai-
 lsea dober dodemnigiud dlignednaile nitaib ebŕ dobrē hisuidib
⁶ issiso sis achiall ⁷ sechitat hé ⁸ fochosmailius donem 7
 daingnigther immetsad ninfolgide issamlid insin rodaingnigestar
 dia imnaabissiu... ⁹ .i. assacrichaib coraib ¹⁰ .i. anuile

Timeat dominum omnis terra.. ut subau
diatur ipsius ¹¹.. de hominibus tamquam
benemerentem ¹². terra pro his qui commo
rantur in terra mortalibus siue rationabi
libus.. Ab eo autem commoueantur omnes.. a principalibus eli
mentis terra coelo et mari uissibilia
iam cunota signantur.. quoniam ipse dix
it et facta sunt.. causas obtexiuit ¹³⁻¹⁵ qui
bus merito timeatur deus.. ipse manda
uit usque gentium.. federatarum ¹⁶
assiris.. Reprobat ¹⁷ autem usque populorum..
quoniam non subfeciebat quod timendam dix
erat deum pro conditionibus ¹⁸ infert eti
am pro iudiciis ¹⁹ reuerendum ²⁰.. et reprob
at consilia principum.. sinachrib re
gis cum reliquis subregulis ²¹.. Consilia autem
domini usque manet.. ad superiora retulit co
gitationes et consilia.. dixerat enim dominus
dissipat consilia gentium reprob
at autem cogitationes cordis in saecula
saeculorum ²² pro ²³ penitus ²⁴.. pertracta. sen
tentia humano more totum dicit ²⁵..
Beata gens usque eius. id est tamquam
tam proprie esset plebs eius et peculia
liter ²⁶ ut sunt hereditates heredum ²⁷⁻²⁸.. po

dob som isdothormuch molto 7 inducbále do dia daber

¹¹ .i. sechis agatar indhuili doinisón. file isintalam ¹² aĩ
inniasroilli .i. airatroilli dia a aigsin donaib doinib
¹³ .i. huare forcomnactar inna duli iarnaep't do dia biat
¹⁴⁻¹⁵ .i. huade:et .i. sech isrofailsigestar son. condat reli ina
aicsin hisin .i. ob pro non hist ¹⁶ .i. cairdinigthe
¹⁷ .i. sechis ærasaigedsón ¹⁸ .i. arnaibtuistenaib .i. innandule
¹⁹ .i. soirthana firio 7 diglae fornape:hachu ²⁰ asnairmi
tnigthi feid ²¹ foriganib ²² .i. aní asæcula saeculorum
taræsi indí aspenitus atasón ²³ taræsi ²⁴ .i. hisasuthin
cennaforcenn ²⁵ .i. anuile asbersom dodia .i. consilia 7 cogi
tationes isón bes dóindu asbeir som insin dodia ²⁶ sainredach
²⁷ innan orbaman ²⁸ .i. aĩ attreba nech áor saindiles is
sumlid adrothreb dia macc[u]aib isrl̃.

F. 52 (ad F. 53^b, lin. 6).

Hic psalmus cantatur sub persona
ezechiae qui superato assirio sem-
per sé benedicturum dominum pro-
mittit et angelum dei adiutorem
inmitti sibi precatur posteriori
quoque parte psalmi ad exemplum
sui cunctos in dei laudem pro-
uocat...

F. 52 (ad F. 53^b, lin. 5).

IP si dđ rel. ní derb linn t in senchas canone duna- 1
ith menadar isintitúlso acht masued forait hmen-
tar and dialuid [dđ] forlongais có iadomdu l co am-
mondu resául brethae hosuidiu mór du setaib
do abimeleäch hiterfochraic marbtha dauid con- 5
ranaic side laithe nand iarsin fridd 7 ni naithgeuin
7 leicsi huad air du corastar dia deilb mordaige
7 firboith forsinní dauid diadiamlad connach nin-
geuin inti abimelech ciadudfutharcair abas 7 is
du atlugud buide dodia iarsintsoirad sin rondsó- 10
er rogab dđ insalmso sís i benedicam rel.

pulus quem usque hominum.. ut singu
 lorum causas et facta diudicet.. de
 praeparato usque eorum.. uel animas ¹ uel ipsum
 hominem a parte totum ².. singulatim
 autem quia discretas id est proprias animas singu
 lis dedit.. an quia primum hominem solum
 id est singulum creauit.. horum ergo cordium ³
 quae arbitris ⁴ hominibus apud arcanum ⁵ uir
 tutis suae creat non potest inspector non
 esse quin uideat ⁶ intellegatque motus affec
 tusque ⁷ mortalium.. Aliter ⁸ qui finxit si
 ngulatim ⁹ operi suo nullo adstante homin
 um uel praesente.. qui intellegit omnia us
 que uirtutem.. id est quamobrem ¹⁰ ut sit sensus ¹¹
 cum ipse sit inspector mentium qui o
 reator nullus impius aut regno aut opi
 bus aut fortitudine fretus ¹² uindictam
 iudicantis effugiet ¹³.. et gigas non saluabitur.. pro ¹⁴ pro
 cero aut forti ¹⁵⁻¹⁶.. specialis rei ¹⁷ quae in iudea ge
 neranda erat occasio est exhortatio
 generalis inducitur ¹⁸.. Fallax usque sa
 lutem.. oportune de assiris equorum
 numero gloriantibus dicit.. In habud
 antia uirtutis usque eis.. pro consideratio
 nis officio ¹⁹ in utramque partem ²⁰.. sic enim

F. 53^a.

F. 53a.

¹ .i. forsaní as· corda· dtrachtid lesom anisiu ² .i. corda
 .i. arinduiniu huli lesom ón ³ .i. sechis nanman són
⁴ messidib ⁵ ladimaira inchlidi som nad chonech acht hesom
 fesin ⁶ .i. pro non coniaccadar ⁷ .i. inna ascnamu
⁸ fri finxit fochetoir dotet ásingulatim fundul ::isiu · airis corda
 dothet fris isnaib dolaib ailib ⁹ .i. a oinur cen fortach na-
 chaili oco ¹⁰ is arinretnisin ¹¹ .i. issí a chiall inso síis
¹² anarrubart biuth ¹³ coní imgeba ¹⁴ tará'si
¹⁵⁻¹⁶ .i. airindairech .i. erechdu són ¹⁷ .i. intan asrubart
 som gigas non saluabitur· ní condét donach ailiu insin· lesom
 acht donpopul assardu roboi ocindriud maccnisrl- ¹⁸ ishe in-
 so innertad coitchen dochach .i. ecce oculi domini super timentes
 eum ¹⁹ .i. an· oculi· file isintsalm is foir trachtaidsom isin-
 disiu ²⁰ .i. hisoirad firion 7 indigail forpecthachu

F. 53^b.

respexit de cælo ut non saluetur rex impi
us¹. quemadmodum ut deffendatur obpre
sus.. Qui sperant super misericordia usque fame..
pro erumna quæ bonorum inducit ino
piam.. Anima nostra usque dominum. tam
pronam^{22.23} [ad] misericordiam iubet sub
qualibet necessitate¹ expectare ad opem fe
rendam².. Quoniam adiutor usque in té.. ut uotís
sperantium³ clementia⁴ tua plene respon
deat. .xxxiii. || abimelech⁵ et dimissit eum⁶

IP si dauid quando commotauit faciem eius ante
et abiit⁷ || pero⁸.. semper laus eius usque lauda
BE nedicam usque tempore.. tam aduerso quam pros
bitur.. iustissimum est inquit ut laudetur a mé
per quem longe lateque⁹ laudabilis sum..
Audeant mansueti et letentur.. mansuetos in hoc loco
uocat quos rés [ante]¹⁰ docuerant de sé non magna
sentire¹¹.. Magnificate dominum mecum.. magna de ho
nore eius loquentes.. ET exultemus nomen eius in u
[num us

num [l' inuicem].. non loco sed officio¹².. Exquessiusi domi
que mé.. causam cur ad laudandum¹³ man
suetos prouocat quia exauditus sit scilicet ex
omnibus erumnis ereptus¹⁴.. Ex omnibus tribulationibus
usque inluminamini¹⁵.. uós quoque si conueneri

¹ .i. sinachrib ²² .i. inn aér adblaim .i. ainimam.

²³ l' tam pronum .i. iubet .i. dauid tam pronum .i. induine
n aér adblaim sechip hé l' ezechiam. l' forcongair inti dā expectare
tam pronum .i. deum .i. as adblaim. dothabairt fortachtæ

F. 53^b.

¹ .i. sechip sí fochaid imbé nech són ² bed taircidi

³ .i. india ⁴ .i. adæ ⁵ .i. fiad abimelech ⁶ .i. ralleic
huaid cenfrithorcuin do ⁷ .i. inti dā ⁸ .i. tempore .i. cid
inimnid cid hisocumail beusa ní cainibsa dutmolad su hicech
aimsir ⁹ .i. fon domun forcech leth ¹⁰ .i. sechis innagnimu
són ¹¹ .i. ní intiu fadesin dorecachtar 7 ní doib fesin do airib-
set nach n dégnim dorigensat acht is do daairilbset 7 indore-
catar.. ¹² .i. ní ointu luic acht is ointu tuile dæ ¹³ .i. du-
molad ¹⁴ arrombu ercheltæ ¹⁵ .i. coatabsorchaither sechis

tis ad precandum dominum pro nostris commo-
dis contingetur ¹⁶⁻¹⁷ et[si] pro nostra illum defensio-
ne laudetis et eritis meriti nostri par-
ticipes ¹⁸ si fueritis consortes officii ¹⁹⁻²⁰.. Aliter
adiutorii eius luce tristitiæ ²¹ caligo fuga-
bitur.. Et uultus uestri non erubescant.. pro exp-
ectatione ²² quæ ad aliquam rem ²³ uultum facit
intentum.. Iste pauper usque eum.. ac si di-
ceret ego uel quilibet dispectus ²⁴ iterum ad
suam personam recurrit et per omnia proba-
tione a se petita ²⁵⁻²⁶ utilitatem exor-
tationis inculcat ²⁷ pauperem uocat
se propter tenuitatem ²⁸ uirium suarum
et paruum atque exiguum numerum subdi-
torum quia uere erat pauper assiriorum
multitudini potentiæque comparatus
ET de omnibus tribulationibus eius saluabit eum inmittet
usque eos.. hos supra ¹ mansuetos et pau-
peres dixerat.. qui (angelus) inuastauit assirios
et unumquemque tuetur ² supplicem ³.. Gus-
tate usque dominum.. a similitudine eorum rerum
quas gustu ⁴ intelleguntur et uidete probate
neque enim gustu uidemus.. Beatus uir usque
eum.. quia ad gustandum ⁵ prouocauerat conse-
quenter intulit.. quam suavis est dominus id est protec-

F. 53^c.

codobemthar si ón hodia tribuith oc coinguidi dæ frinni immelle

¹⁶ l' continget nobis ¹⁷ .i. ocubether .i. comaicsigfid dia dún
trisodin ¹⁸ .i. confodlaibidsi arninsorchugudni ón .i. sechis
doemtharsi am demarni ¹⁹ .i. diangessid si dia am nundgui-
demni ²⁰ l' fit in aliis officialiter .i. intimthirthid .i. in oin-
timthreth on frinni. 7 is oinchétfaid lesom fuanisiu

²¹ .i. cechpectho ²² .i. arindfrescissin ²³ .i. frisnaccai
archiunn hodia ²⁴ dimicthe ²⁵ ascnaidiu ²⁶ .i. asrubart
som rongaid dia 7 rondcualae ²⁷ .i. foilsigidir són 7 doadbat
nertad coitchen do chách .i. ai ange cach dia am dundrignisom
7 rondcehladar adi dā ::a:: ²⁸ sémi

F. 53c.

¹ indremdid ² .i. coduema ³ cech óin gessid .i. giges dia
⁴ homlassacht ⁵ .i. dumlassacht etarcni dæ

tor ipse *confidentium*.. *Timite dominum usque eius.. idem sunt quos timentes dominum dixerat.. Quoniam nihil deest*⁶ *usque omni bono.. ac si diceret citius diuites egebunt quam*⁷ *timentes deum deap salma.. hūc usque tam sua quam sub ezechiae persona. iustos quos commonuit ad ferendas deo gratias hortatus est nunc uelut propriam orationem format. qua inbuit audientes.. et diuino aptat seruitio*⁸ *qui tamen sermo in omnia tempora futura a studiosis quibusque ualeat usurpari*⁹.. *Uenite filii usque uos.. affectionis*¹⁰ *uocabulum miscet*¹¹ *ut efficacius*¹² *praecepta conciliet*¹³.. *Quis est homo usque uitam*¹⁴ *id est qui uellit in multa re quie*¹⁵ *bonis a deo praestitis habunde perfrui hic percipiet ista quae dico dum uoluntatem conuenit*¹⁶⁻¹⁷ *ostendit liberum arbitrium.. et quod institutionis [ad] bonum non sufficiat*¹⁸ *solum doctoris officium nisi ad audiendum prumtus adplicetur animus.. ET cupit usque bonos.. prosperis longum perfrui.. prohibe linguam [tuam] a malo.. per exemplum rerum sub ezechiae gestarum*¹ *uirtutem commendat fructibus in*

F. 53^d.

⁶ .i. *debe tintuda inso* ⁷ .i. *oldatae* ⁸ *comadasaigidir* .i. *innaeitsidi* ⁹ *armberthar biuth* ¹⁰ *inasercae* ¹¹ .i. *intan asmbeir tait amaccu* ¹² *indaithimfolngidiu* ¹³ .i. *combad moude nongabtis inna forngaire is airi asbeir som tait amaccu.* ¹⁴ *Quis est homo usque uitam* .i. *for::ab cechansa ol ddt* .i. *intladagadar incoimdid* *Aliter. quis est rel. usque uitam. is he athuasulcud inso cupit* .i. *qui cupit. rel. Aliter. quis est usque bonos* .i. *imchomarc insin. huile* 7 *is hae athuassulcud incomthod talmaidech asber innadiad* .i. *prohibe linguam rel.* .i. *intí dogena anuilese stis is doberthar bethusin..* ¹⁵ *hísid* ¹⁶ .i. *intan asrubart* *qui uult* .i. *intí lasinnaccubur són inbethu hothuil* ¹⁷ *adngladar* ¹⁸ .i. *ní lour indegforcitlaid maní be indithem leir 7 menma adblam 7 etarscarthae fricech ndethidin lasin do eitsecht amagistir*

F. 53^d.

¹ .i. *soirad mac nisrl- 7 diligent nassar 7 soirad ezechiae fes-*

nocentiae.. malitiam deterret re
 tributione supplicii ².. ET labia us
 que dolum.. ut rabsacis ³ qui parans ⁴
 exitum ⁵ ciuitatis captiuís ter
 ras obtimas promittebat. uel blas
 femias iaculatus ⁶⁻⁷ in dominum ab eo
 tamen sé misum esse iactabat ⁸⁻⁹.. Deuer
 te usque bonum.. quia multis locis pro
 feta quasi amatores ¹⁰ belli et feri
 tatis accussat assirios quae rés il
 lis exitio fuit ¹¹ consequenter auditores
 suos ad studia pacis hortatur..
 INquire pacem usque iustos..
 inspectionem eius dicit.. et aures eius us
 que mala.. indeferenter ¹² faciem nominat
 id est considerat etiam malos ¹³.. Ut per
 dat de terra memoriam eorum.. quae in pro
 speritate generis est ¹⁴⁻¹⁵.. quod contingit assiris ¹⁶
 pariter extinctis.. Clamauerunt us
 que eos.. iustos hoc loco propter cognitio
 nem dei more suo israheliticis uo
 cat.. ut eos profanitate assiriorum
 distinguat.. Et ex omnibus tribulationibus usque cor
 de.. qui nihil de sé magnum senserunt ¹⁷
 Et humiles spiritu saluabit ¹.. non necessitate ² de
 iectos et perinde querellos ³ sed ra

F. 54^a.

sin. ³ dorad forassar ³ .i. bafomraid a bellrae sidi
⁴ anarambertad ⁵ .i. sechis intogail sòn ⁶ .i. asberad som
 nambutressa dia hirusalem imbói di a cecha cathrach. olche 7 na
 chiasoirbed dialamaib som. ⁷ .i. an dumbidced ⁸ cotnucbad
⁹ .i. is dia doroidni ol rabsacis intan nandargart din. aircein
 nantrochomairleic som dunni ní coimnacmarni [a]tuidecht forndo
 chumsi.. ¹⁰ .i. an robtar ¹¹ .i. conrusleachta ab angelo
¹² .i. etir firianu 7 pecthachu ¹³ .i. dutabairt diglae forru
¹⁴ forsam mimoriam trachtid som isindisiu ¹⁵ .i. buithe a
 clainde dianac's ¹⁶ forsaperdat trachtaid anisiu. ¹⁷ .i. is india
 dorecatar ní intiu fesin

F. 54a.

¹ .i. arhuimli amenman is airi ícfaitir ² .i. ninnech forsa
 abar adenu:n ³ .i. ar æget rinnamam

tione patientes⁴ et obidentes⁵ simpli
ces⁶.. multæ tribulationes usque eos.. memor
propositi. quos iustos dixerat⁷ per
deum uotorum compotes⁸⁻⁹ respex
it euentum rerum quo iusti plerumque
immo frequenter arguntur¹⁰⁻¹¹.. ita temper
auit sententiam ut illos liberan
dos promitteret non intactos erum
nis adsereret¹². cum hunc statum¹³
pro utilitate quapiam¹⁴ inclinasset¹⁵
diuina dispensatio.. Dominus custodit us
que eorum.. etiam pro uirtutis experi
mento¹⁶ pulsentur¹⁷ moueri tamen conteri
que¹⁸ non poterunt¹⁹.. Unum usque pessi
ma.. bene addidit pessima ut dicer
et. nullum est malis uel in morte
solacium non communis (mors)²⁰ ut cæterorum²¹
sicut assiriorum²².. et qui oderunt

-
- ⁴ .i. hothuil amenman 7 is dligeð leu tabart innafochaide foraib
⁵ .i. ardenum tuile dæ homenmain 7 huare as dligeð leu inna
fochaid dothabairt foraib tar æsi apectha ⁶ l. suplices .i. guidig
.i. aranomaldoit ⁷ .i. asbeir som iustos doib cia ingabtar airis
menic dondecmaing ⁸ innanduthracht ⁹ .i. nan nī robu
accubu leu atchotatsat fordia ¹⁰ .i. isgnath dofirianaib anin-
gabal ab hominibus .i. intantan ðdairleici [dia] isnafochaidi in-
nafirianu. ¹¹ .i. an as nessa lium do inni frequenter indas
plerumque ¹² .i. ni asindet ðð airmdis hé iusti indí nad oc-
manatar hothrogaib acht it hé iusti les indí ocubendar hothrogaib
innaninghamman 7 innafochaide... ¹³ .i. tairisem indaiso frien
isnaib fochaidib ¹⁴ .i. arthormach focricce doib ¹⁵ hifochaidib
in betho frecndaire ¹⁶ .i. arpromad ancirt isnaib fochaidib...
¹⁷ .i. ciabetir ¹⁸ .i. ðtuartis .i. ðfoircnitis huna fochaidib hisin
¹⁹ .i. ossa .i. sechis ni cumgubat conoscaiget gnimu indaisso
foirbthi. ²⁰ .i. nibas coitchen inso dianaisndet ðð .i. mors rel.
²¹ .i. am̃ alanaile n doine .i. cōbad donaib huilib doinib notésed
²² .i. am̃ isna nassar .i. air is doassaraib int sainriud trime-

usque delinquent ²³⁻²⁴. id est ab spē sua ²⁵ decedent
fallentur ²⁶ peccabunt ²⁷⁻²⁸ peccare etiam
dicuntur cum intentione ²⁹ frustrentur ³⁰
eventus ³¹ secundum hunc sensum in
ebreo quoque ³² odientes iustum supera
buntur ³³. Redemet dominus usque suorum..
redemptiones namque huius modi dei
dicuntur dona et non dilipient om
nes [usque in eo] qui erunt compotes notorum ³⁴..
xxxiii.. || rum ³⁵ suarum hoc carmi

IPsi dauid.. occasione erumna
ne dauid in tempore heremiæ pro
fete componit. quaeque in eum prin
cipes commesserunt ³⁶ persequitur ³⁷.. qua
lisque passionibus eius convenire poss
et. oratio toto psalmi contextu di
scribitur

JUdica domine usque me.. confusus ¹ de causæ
suae iustitia iudicalem ² adversus
inimicos suos postulationem pos
cit.. Expugna usque me.. talionem ³ ex
lege poscit eorum quæ ipsi ante in
eum commiserant.. Adprehende arma
et scutum.. pro instrumentis ⁴ vindictæ. a si
militudine hominum.. EXsurge in ad
interium mihi.. ut in illos ultor ⁵ et mihi defens
or existas.. effunde usque conclude.. pro
duc tanta facilitate gladium ut ef
fundantur ⁶ aquæ.. ADversus eos us

F. 54^b.

dirgedar ²³⁻²⁴ .i. imroimset .i. niberat diriug ²⁵ .i. hondi
immeradat 7 bis innammenmain ²⁶ .i. dugaithfiter .i. ní berat
diriug ²⁷ .i. imruimset ²⁸ .i. huare dunfutharset ceniberat
diriug ²⁹ .i. robói inammenmain. ³⁰ dungaithar
³¹ .i. hitecmaing ³² .i. ishé asrubartmar techtas inebrae
³³ is ed inso file isindebrae taræsi qui oderunt iustus delin
quent ³⁴ .i. comairmidi innandúthracht 7 inna naccubur do
rigensat .i. dusrigeni dia erru am robuthol doib ³⁵ .i. foradair
heremias ³⁶ innahæ dorogabsat ³⁷ .i. dorimi

F. 54^b.

¹ aconidreirb ² brithemandæ .i. techtae mes dæ
³ indigail ⁴ arnaib aidmib ⁵ diglaid ⁶ am du nesmiter

in captionem [cadet in ipso] laqueum et captionem in
imicorum appellat insidias quibus eum

[usque

molliebantur [accipere atque] disperdere.. anima autem mea
domino.. pro quo ⁴ salutem tribueris ^{4b} laboranti.
Omnia ossa usque tibi.. totum quicquid in mé
uirium est ad agendas tibi gratias ⁵ admo
uebo neque ei ⁶ post liberationem sola dilectione ⁷
contentus ⁸ ero.. quis similis est tibi.. id est homi
num potentium uel idulorum.. ERipens usque
de manibus.. auxit erumnam suam cum sé diri
pi dicit post latentes ⁹ insidias et probrosa conuicia ¹⁰
ut potentiam saluantis faciat clarior
em.. Surgentes usque ignorabam.. cremina
bantur uel calumniam ¹¹ commouebant actio
nis ¹² id est specie interrogationis ¹³ discussio
nisque ¹⁴⁻¹⁵.. hac specie calumniæ et dauid aduer
sus sauelem et in castris aduersus lachis
laborauit ¹⁶⁻¹⁷.. et quoniam sirís placeret heremias
quoque ¹⁸ cum diceretur ¹⁹ obsessa ciuitate ad cal
deos ²⁰ transfugere ²¹ ad qui mercendos ci
bos pergebat uel cum prædiceret pro utilitate
audientium ²² capiendam urbem ²³ uaticina
ri ²⁴ in fauorem hostium putabatur ²⁵.. ret

⁴ .i. aisingntm slanidiu .i. asalutari filissinsalm. ^{4b} .i. adæ
⁵ dunaib atlaigthib buide ⁶ arindisin ⁷ .i. nibaserc tantum
cen degnimu. ⁸ buidech ⁹ nudachelat ¹⁰ .i. iarnaib aithisib
athischaib ¹¹ innathis ¹² .i. nodolbtais gnimu dam dodenũ 7
nummaithistis ol dā ¹³ .i. imchomarc conaithisib triit dognitissom
damisa ¹⁴ .i. inchuarsachada ¹⁵ .i. nomchuarsachtis trissanim-
chomarcn isin ¹⁶ .i. dorat saul athissi foir intan romboi hicotar-
snatu fris ¹⁷ dorata athissi foir dā intan rombói octagail in-
nacathrachsin ¹⁸ .i. hure asbered heremias friusom fesin aran-
gnetis d::nimu ar::ecomnacht dia incathraig hilama cald. 7 hure
noteged echtarchaig..... ndilmai.... domm:::.. som ba.....:::..
:eg..nach...d:::...:.. im noteged som 7 no.....disiu.. ¹⁹ honaib
israldib ²⁰ sechtarchraig ²¹ tremiteiched .i. asluad inti heremias
²² filiorum israhel ²³ .i. asbered friu donecomnacht dia in-
cathraig illama cald ²⁴ donerchanad ²⁵ .i. hoisraheldib

ribuebant usque bonis *id est* cum ego illis bona
 suadendo consularem ²⁶⁻²⁷. illi ²⁸ me iniuriæ sub
 dere festinabant ²⁹. ET sterilitatem us
 que meæ.. ita in meas grasabantur erum
 nas retribuendo mala pro bonis ³⁰⁻³¹ ut me
 moriam meam quæ filiorum successione ³²
 conquiratur abolere niterentur ut tam
 quam sterilis interirem ³³. Ego autem cum mihi
 usque meam.. ad luctus et meroris mei ha
 bitum laborem adhibebam in ieiuniis
 ut id quod petebam facilius impetra
 rem... figurate ³⁴ sē de locutione
 et proprietate ebre[c]a ³⁵⁻⁶ non sē exaudi
 tum esse ³⁷⁻¹ significat quod sub denuntiatio
 ne ². contingit heremiæ pro populo de
 precanti.. Et oratio mea in sinum me
 um.. sinum sanctus david pro indiuisa adhes
 sione ³ sepe ponit sī tamen non de uesti
 timento laquatur ⁴ sinum [dicit] ut est illud
 rete [l. redde] uicinis nostris septuplum
 is sinu eorum ⁵ ac si diceret inseperau
 le obproprium adfige merentibus ⁶.. et iterum
 memor esto obproprii seruorum tuorum..
 Quod contenui in sinu usque gentium.. hoc uult
 indicare numquam a me promouit ⁷ ora
 tio mea adhesit mihi. aures iudicis non

F. 54^d.

²⁶ .i. asberinse friusom denid maith air doecomnacht dia incha-
 raigse hīlama cald ²⁷ cairlinse ²⁸ .i. inisraildi
²⁹ fundamthabartisse ³⁰ .i. dobertis cech nolc 7 foch form
 osme se octaircitul cechmaith doibso ³¹ forchainnse doibsom
³² ontoracht ³³ coatbelainse ³⁴ forsin canoin archiunn
 trachtid anisiu sīs oðarici incanoin ³⁵ .i. trop ebraide inso
 lesom intsainriud ³⁶ indoilb..... dolbud sainr... ³⁷ .i. aernaigde

F. 54^d.

¹ hodia ² fuaispenud ³ .i. arindatoibiud nephetarscarthu
 .i. nad ndechuid aernaig huadsom dochum ndæ acht duintarrae
 innaucht fesin iterum ⁴ .i. niduucht etaig asbeir heremias inso
⁵ .i. naruetarscara friu acaire ⁶ donaib hī assidroillet
⁷ .i. rolin dīm mernigde 7 nidechuid huaim

intrauit mecum atque in sinu meo di
 uersata est⁸. Quasi proximum usque compla
 cebam.. pro dilegebam non solum inquit o
 rauī non promerentibus⁹ sed affectu proxi
 morum dilexi ita ut complacerem illis..
 Quasi lugens usque humiliabar.. subau
 ditur pro illis.. in quibus tamquam in germanis¹⁰
 sic complacebam [nam] simmachus ait sicut lu
 gens germanum tristis eram ca
 pite demisso¹¹ in terram.. ET aduersus
 me usque conuenerunt subauditur aduer
 sum me.. alacres in meas effereban
 tur¹² iniurias¹³ conuentusque ad interfici
 endum me¹⁴ celerabant¹⁵.. Congregata
 sunt usque ignorauī.. pro his quae ignora
 ui ac si diceret sine causa uerbe
 rabar¹⁶.. Disipati sunt¹⁷ nec conpunc
 ti. pro dissipato consilio effectoque priuato¹⁸
 Temtauerunt me et diriserunt dirisu¹⁹.. si
 mulantes se quod mandabat deus uel
 le [et] cognoscere agnitas praedicatio
 nes aut deridebant aut uolucebantur..
 Stridebant²⁰ usque suis.. feralis²¹ ira
 dentium²² crepitu denudatur²³.. Domine
 quando respicies.. hoc uerbo [grandem] merorem suum
 sed maiorem dei indicat (heremias) patentiam..
 Sic ipse in suo uolumine inquit domine
 noli in tua patentia¹ sustinere²..
 Restitue animam meam a mala
 dictis³ (l' factis) eorum.. pro libera et in statum
 securitatis reduc.. a leonibus uni

F. 55^a.

⁸ dureill ⁹ naichid airilset ¹⁰ am bid inderbraithrib
¹¹ teilcithiu ¹² nofeidtis. ¹³ .i. hifrithoirneam dam
¹⁴ coetardamdibitisse ¹⁵ nudianaigtis ¹⁶ .i. cen chinaid
 nuaim frinech dudrigni. l' made huare nach rucsat diriug
¹⁷ .i. conaconnarmadatar degcomairli ¹⁸ .i. diubarthu
¹⁹ debe tintuda inso ²⁰ nodeitnaigtis .i. nofograigtis
²¹ biastaide ²² innafiacae ²³ dinochtar

F. 55a.

¹ .i. nadene ainmnit ² arranethe ³ honaib migninaib

cam meam.. pro principibus noxiorum sede
 chiæ uel reliquis quam solam et pro omnibus ha
 beo ⁴.. confitebor tibi in ecclesia magna..
 celebrabo [té] ⁵ laudibus et actionibus gra
 tiarum [in conuentu] coetuque ⁶ multorum.. In po
 pulo gravi laudabo te.. pro grandi. cre
 uit hoc quoque nam gratias refferre debi
 ti est ⁷ laudare uero deuotio est officii.. Non
 insultent in mé usque inique.. ne mihi
 ueniant [quæ] obtant inimici.. Qui oderunt
 usque oculis.. cum in prospectum inimi
 corum incedero obliqua significatio
 ne oculorum ⁸⁻⁹ oblocuntur ¹⁰ in uisu..
 Quoniam quidem usque loquebantur.. explic
 uit dolosi statum ¹¹.. Et in ira dolo
 se usque ós suum.. læti ¹² malis meis
 toto ut dicitur ¹³ ore insultantes loque
 bantur.. Dixerunt euge euge ¹⁴⁻¹⁵.. reptiti
 one uero euge euge usus est ut effusus ¹⁶
 illos in gaudium ¹⁷ et se non contententes ¹⁸ ex
 premeret.. Uidisti domine usque domine. id est
 adiutorium tuum mora ac dilatione
 ne suspendas ¹⁹.. ne descedas a mé..
 non localiter de deo sed effectionaliter ¹ dicitur
 domine ne descedas a me.. Exsurge usque
 meo.. pro ad defendendum ² mouere ³.. Deus meus
 usque meam. id est tu qui es factor meus
 et dominus et largitor omnium commo
 dorum.. Iudica domine usque [nostræ] hæc est meæ pe
 titionis intentio ne disediria inimi

F. 55^b.

⁴ isduilim cechrét manim ⁵ noterdarcugub ⁶ isindarbur
⁷ indfeich .i. dlegair doneuch attlugud buide dodia arasoirad
⁸ .i. onchamdeicsin dongniat ⁹ hontorund chaum
¹⁰ frislabratar .i. duucthar triarosc ant nolabraifitis
¹¹ .i. olc hicridiu 7 briathra aildi ¹² failti ¹³ am as narasc
¹⁴ interiacht ebraide inso ¹⁵ sirsan sirsa ¹⁶ testiu
¹⁷ .i. duthrachtan uilc dosom ¹⁸ nts cong baitis .i. diersolcud
 angena ¹⁹ ní astaesiú .i. centabairt domsa tofortachte

F. 55^b.

¹ indimfolngidid ² codumemaese ³ cotoscaighther

corum meorum quae sunt iniqua obtatis
 succesionibus ⁴ implicantur ⁵.. Non dicent usque
 euge.. super mala mea tamquam in uotis
 propriis non lætentur ⁶.. nec dicent deuorauimus eum us
 que meis.. frustratis ⁷ conatibus ea quae
 sunt dedecoris plena patientur.. Induan
 tur confusione ⁸.. uelut amictu quodam ita
 inuoluuntur nota ⁹ pudoris et maculae ¹⁰
 qui causam letitiae in afflictione mea ¹¹
 estiment euinire.. Exultent usque meam.
 pro iusta liberatione id est [iuste] sē dicit per deum a
 malis liberatum.. Et dicent usque dominus.. pro
 comprobent uerba pro ré.. Qui uolunt pacem
 serui. id est malorum cessatione. Et lingua
 mea.. pro ¹² personauit iugiter pro iusto ad
 iutorio ¹³.. Toto die.. pro omni tempore..
 laudem.. laus dei ymnus ¹⁴ est quo natura dei
 proprie conditioque ¹⁵ rerum celebratur atque
 canitur. .xxxu.. || urgeretur hunc psalmum

Psalmus dauid.. cum sauelis insidiis
 cicinit. eo praecipue tempore.
 cum in suam potestatem ¹⁶ insidia
 tor (saul) uenisset. ab eiusque internecone ¹⁷
 temperasset ¹.. sublato tamen scipho ² et (sublata) has
 ta pro manifestatione negotii: more

F. 55^c.

⁴ honaib torachtib ⁵ arna tinolatar ⁶ conifailtigetar
⁷ madachaib ⁸ horuccu ⁹ hochairi ¹⁰ inchaili
¹¹ .i. trífrithorcuin damsa ¹² tar cési ¹³ domberaesiu dum
sa adæ ¹⁴ molad ¹⁵ intuistiu ¹⁶ .i. hicumachtae n duid
¹⁷ hondairdbiu

F. 55^c.

¹ .i. ised scél foraithe minedar is indisiu diluī dā forlongais re-
saul luide iarum dia thosun som cosluag 7 gabthe dunad les frisari
noillus. dluid dā iar aidchi roboi cucu innan dunad 7 luid coport
imbóí inrí indsainriud 7 coscaig eredig indríg 7 coscaig ingae 7
saidsi lialalecuinn saul hitalmáin 7 luid iarū inti dā hitelaig ba-
nessam dindslog 7 arsgart doib disui nant maith croitatar arsríg
décaid aeredig 7 aarma cia indas rundgabsat inaimsir intindna-
culsin dī dunecomnacht dia inní. saúl innalamasom rogabsom in-
salmsó... ² inderidech .i. asin magin imbatar

suo opus ad uerba retulit ³

|| tere cum

DIXit iniustus usque ipso ⁴.. pro ⁵⁻⁶ putat sé ⁷ la
peccat.. non est timor dei usque eius.. pro ne
que ⁸ est timor domini ante oculos eius.. aut ita non esse ⁹
saltem timorem dei ante oculos eius (iniusti) incre
patorie ¹⁰ legendum est.. ac si diceret
fallat licet uniuersos homines de
miens est tamen qui nec timore dei fre
natur ¹¹ a scelere quem nulla potest
latere quamuis ¹² secreta molestio [sic] ¹³. [quoniam] dolo
se usque odium.. prout ¹⁴ desideria sua
de mé interficendo ¹⁵ impleat ¹⁶. sic ait es
saías in ieiuniis uestris inueniu
ntur uoluntates uestre id est comp
lentur.. Uerba oris eius usque dolus.. cum
filium uocaret ¹⁷ quem obtabat
et studebat occidere.. noluit in
tellegere usque ageret.. absoluit
profeta cur peccator in uirtutem
non adsurrexerit. Noluit ¹⁸ inquit non
potuit.. Iniquitatem meditatus est ¹⁹
usque suo.. augenter ²⁰ etiam tempus
quieti datum prauis et noxiis
cogitationibus occupabat.. adstet
in omni uis non bonae.. prauas mol
litiones in opus ²¹ aduxit.. maliti
am autem non odiuit.. consequenter ²² causas in

³ .i. is argním andixit asrubart inti dđ sechis darigni intanfi-
rian ⁴ .i. sechis darigni són huagnim ⁵ tar æsi ⁶ forsani as
dilinquat trachtaid anísiu ⁷ .i. onach fessed dia

⁸ .i. fodiltud inso ⁹ inní nadndignigedar ¹⁰ .i. inchuar-
sachthid .i. nois cursachad fil is indí as. non .i. non est .i. iní
nadndígnigider .i. nate nifil homundæ les issuaichnid 7 ata t
cid diltud isindisin ¹¹ nachidfrithgaib ¹² cid ¹³ nachtochre-
chad .i. ní ofel ní dugáitha adi.. ¹⁴ forsani as iniquitas 7 odium
trachtidso síis ¹⁵ bed airdbidi ¹⁶ .i. nochis cofarfiasón

¹⁷ .i. ainm maicc asbered saul dúdd. ¹⁸ sic desponitur ideo
non potuit .i. peccator quia noluit .i. denumndegnima ¹⁹ .i. cid
intan nombíth innaligiú ba oc imradud chloine no bíth ²⁰ .i. in-
tormachtid .i. doformaig cech peccad foralaile n do beus intan asm-
beir iniquitatem ²¹ diaforbu ingním ²² .i. inhomimmaircid

tulit. quia (l' quibus) adstetit omni uis non
 bonae quia scilicet non fuerat auersatus¹ ma-
 litiam id est non oderat.. Domine usque tua..
 pro usque in caelum².. altitudine caelorum
 quantitatem exaggerauit³ mise-
 ricordiae. ad laudes dei cum ad
 miratione [conuertitur] quo et in saulis (.i. malis) mitis
 sit (l' fuit)⁴. et in sua defensione sollici-
 tus.. et ueritas usque ad nubes.. more
 suo misericordiae⁵ sociauit ue-
 ritatem⁶ ut certam circa se indul-
 gentiam dei et mansuram⁷ adserat..
 iustitia tua sicut montes dei.. pro tui.. per haec
 quae nouit alta atque magna profundas quo-
 que diuinas uirtutes extulit⁸.. Iudicia
 usque multa.. pro⁹ incomprehensibilia. haec propter
 surgentem de superiori uorsu quaesitio-
 nem refferri enim poterat¹⁰⁻¹¹ si iustitia
 dei reddens singulis pro merito tam¹²
 magno [sic] est cur contra meritum¹³ tu aduersa
 perpeteris¹⁴. profundum ergo¹⁵ iudiciorum
 dei se ignorare profitetur.. homines

F. 55^d.

F. 55d.

¹ airníroadbartaigestar ² .i. rosiacht corricinem atrocaire
³ rodumaigestar .i. crudelcsón 7 rocutrūmaigestar
⁴ .i. robói duchensi dā onarogaid dodia digail forsaul innanolc
 dorigeniside fris acht rogaid hodia oidnderoimed dilamaib sauil
⁵ .i. trocaire dilgutha dosom fessin ⁶ .i. achometa 7 asoertha
 dilamaib saulis ⁷ inforcometar ón ⁸ .i. cotarodelc 7 ro-
 scosmailigestar frisna duli huaisli. ⁹ taræsi ¹⁰ l' is me-
 dontestimin inso ¹¹ .i. am duberad nech hi ceist do dā huare
 is moirsleb fírinne dā cidarafodmaisiu dā dī anduimnedaib 7
 frithoircnib fodaimi air it fírianu ícaid som dī anisin anasmbeir
 iudicia domini . abisus multa. .i. ataat mesai dā nephchomtetar-
 racti am abis 7 am fudumain . isedinsin fodera innerigim cida-
 rafodaim int ais fírian innafochaidi 7 cid arābiat inpecthaig is-
 naib soinnechaib ¹² éir ¹³ .i. huare nad nairillisiu buith hi-
 cotarsnaib 7 fochaidib ¹⁴ fodaimisiu ¹⁵ l' is iartestimin inso

usque domine.. ignorarem licet qua libra ¹⁶
iudicii. homanorum actuum concer
tationes ¹⁷⁻¹⁸ et immeritas erumnas ¹⁹
dispensas ²⁰ licet tamen haec té facere prouiden
ter ²¹.. cuius erga statum rerum ²² consulentia ²³..
ab hominibus usque in pecudes porre

[ergo uerisi

gitur ²⁴.. sicut multiplicasti misericordiam tuam deus.. non
mille ²⁵ ut tu homines neglegas qui mutis
animalibus consules ²⁶.. Filii autem hominum
usque tuarum.. sub generali prouiden
tiæ ¹ tuæ ² bono quo creaturas ³ cun
ctas susteneas hominem rationis
ussu et tui notitia praestare ⁴ fecisti..
alarum tuarum sperabunt.. pro
intellegent té et cognoscent té ⁵..
Inebriabuntur ab ubertate do
mus tuæ.. pro ⁶ dilectabuntur et exple
buntur.. ubertatem namque domus dei uo
cat perfectam sacrorum ⁷ atque ordi
num disciplinam perfectam iucun
ditate et uoluntate cultus diuini..
Torrente uoluptatis usque eos.. pro ⁸⁻⁹ summa ¹⁰
felicitate reficies ¹¹ ut affluentiam ¹²
et facilitatem largitionis diuinæ
pariter indicaret potus nomine quo nihil
est in ussu nostro facilius.. Quoniam apud té fo
ns uitæ est ¹³.. in morem aquarum sine

F. 56^a.

¹⁶ ciothomus ¹⁷ .i. inna cathigthiu .i. inna immargala
¹⁸ l' coartationes .i. innatimmaircnea ¹⁹ .i. huare is forais
firian dobertar ²⁰ adæ ²¹ is adilmainsiu .i. adæ .i. ata dliged
remdeicsen arandenisiu anuile se frisna doini cenidfetarsa andli-
gedn isin ²² innandule ²³ .i. is duremdeicsiusu adæ
²⁴ roichthir ²⁵ .i. nifil chosmailius fír doneuch asber nadmbed
dliged remdeicsen dæ dudoinib sech remideci dia dunaib anman-
dib amlabrib.. ²⁶ .i. remideci

F. 56a.

¹ file duitdechduil ² adæ ³ l' quo creaueras cuncta .i.
elimenta et quo susteneas ⁴ doroscea ⁵ adæ ⁶ taræsi
⁷ innacossecartha ⁸ taræsi ⁹ .i. indiaspotabis
¹⁰ huasil ¹¹ .i. arutaissiu ¹² .i. animbed ¹³ Frecrae

cessatione manantium ¹⁴ ea quae sunt uel
 usui nostro uel uoluntati necessaria
 subministras liberalitatis [sic] ¹⁵ inri
 guam ¹⁶ uitam sustentans.. et in lu
 mine usque lumen.. et uitae nobis
 amplas opes et uidendi luminis ¹⁷ fa
 cultatem in ipso lumine contulisti ¹⁸..
 Ostende misericordiam usque tē.. duo quae sunt ma
 xima in hominibus conlata memora
 uit uitam cum instrumentis [suis] et
 ussuram ¹⁹ lucis sine qua uita esset
 odibilis.. Et iustitiam tuam usque
 corde.. auxit ut iustitiam diceret
 quae debetur meritis. obtat ut ius
 tissimi hominum indulgentius cæ
 teris mortalibus habeantur ²⁰⁻²¹.. Non ue
 niat usque superbiæ.. pro non subieciar
 pedibus superbiorum ²² ac super me uic
 tores conantur ²³ ascendere.. pedem
 pro incursu ²⁴ sic alibi ait super edu
 meam extendam calciamentum meum ¹

F. 56^b.

la dđ anísíu am duberad nech do hieist cidarinpótabis tuicais
 hist cid arnabu son inchoissised longud l' ithi rl. dobirt and né
 am asned as soirbem 7 fornafıl erchot inerbirt riathar innadige
 7 duesemar animbed immalle sic donesemar cenerchot 7 vimbiud
 fortacht dæ donaib donib sainemlaib. is deithbir ciaduindnastar
 anisin huaitsiu adæ ol dđ quoniam apud te rl. ¹⁴ dulinat

¹⁵ doratis dodoinib ¹⁶ intursite ¹⁷ .i. dudeicsin soil se da
 .i. solis rl. ¹⁸ .i. indroisc duneconnachtsu dún adæ

¹⁹ inneirbiuth ²⁰ .i. inmét beta firien indoini isinmeit sin
 is téchtæ doib dilgadche airithæ afrien lesom indí dluget tri
 cecha óina 7 it hæ ata dirgi hochridiu. ²¹ Aliter alii dicunt
 .i. immeit mbias firinne neich is inmeit sin dā bias dilgadche dæ
 do... ²² .i. nachamindarbanarsa fochomtururasib innandium
 massach ²³ .i. naaimdetar ²⁴ pes. comthururas les t fo
 nindasa isindisiu.

F. 56^b.

¹ sechis mochois ón airis inunn óin diatét lessom. indacr:nn 7

id est ascendam ² *super edumeam.. Et manus*
peccatoris usque me.. pro comprehensione.. a membris ³
opera officiaque ⁴ *membrorum petit*
ut subito sauelis incursu liberetur
Ibi ceciderunt usque iniquitatem.. hoc est in
cursu et comprehensione hostium suorum
peccator quique conruit qui tuo non me
retur auxilio ⁵ *liberari.. Expulsi sunt*
usque stare.. quod saueli inruentibus
allofilis ⁶ *euenisse manifestum est. ..xxxvi..*

I*N* *finem puero domini psalmus dauid.. quoniam*
plerique mortalium afflictione ⁷ *probo*
rum ⁸ *et impiorum prosperitate turbantur* ⁹
ut inremuneratas ¹⁰ *in hac uita* ¹¹ *uir*
tutes ¹² *deserant* ¹³ *et uitia consectentur*
felicia ¹⁴⁻¹⁵ *ad huiusmodi depellendum er*
rorem iste psalmus componitur ¹⁶

N*oli emulari* ¹⁷ *inter malignantes uotorum* ¹⁸
successu ¹⁹⁻²⁰ *felicibus* ²¹ *et prioribus* ²² *affluentia* ²³
prosperorum pro emitari ²⁴ *uelut cum quodam dolore*

in[d]chos .i. donchomthururus 7 dindfresngabail ² *.i. muchum-*
achtae son forsnadoini fil is:::dús::: ³ *.i. intan asmbersom pes*
7 manus nochis is arnaib gnimaib són dungniat som honaib bal-
laib hisin. atbeirsom .i. arinchomtetracht 7 indfresngabail..

⁴ *innafrithgnamu* ⁵ *.i. adæ* ⁶ *aicme insin diflistinib ro-*
marbsat saul ⁷ *ondfrithorcuin* ⁸ *.i. innapromthe* ⁹ *.i. im-*
folngi comrorcuin dosochaidi cidarābiat indfrien isnaib imnedaib
7 isnaib frithoirenib 7 indingoir isnaib imbedaib 7 isnaib soin-
mechaib im ¹⁰⁻¹¹ *.i. nephatdanigthi .i. airní siu dober anduil-*
gine sidi ¹² *innadegnimu* ¹³ *coduærget* ¹⁴ *sodcadcha*

¹⁵ *.i. archuingid innasoinmech imbiat indingoir asberatsom nad-*
ndignet inadegnimu huare is hifochaidib bithir hisuidib 7 dun-
genat im innadulchi airis soinnmige adchotar trisuiidib

¹⁶ *dochloud tra indligid sin rogabad insalmso* ¹⁷ *.i. pro emi-*
tari l' nonétaigther .i. mirari. ¹⁸ *innaduthracht* ¹⁹⁻²⁰ *honto-*
racht .i. innasoinmech ²¹ *.i. honaib sodcadchaib .i. adguset*

²² *.i. honaib toisechaib .i. huaneuch asaircendam 7 aserríndem*
cecha soinnmige. ²³ *huandimbud* ²⁴ *hoc est uotorum (innan-*

proprie egestatis ²⁵⁻²⁶.. *emulatio* ²⁷ *est affectio* ²⁸⁻²⁹ *si id*
quod concupiscas alter patiat ³⁰⁻³¹ *ipse careas*..
³²⁻³³ *zelotiphia* ³⁴ *est si alter tecum* ³⁵ *fruat* ³⁶ *quod*
concuperis.. *ipse ergo* ³⁷ *noli emulari* ³⁸ *siue mi*
rari ³⁹ *eos qui cum sint mali tamen in di*
uitiis sunt et rerum omnium habundan
tia constituti.. *neque zelaueris usque*
iniquitatem.. ⁴⁰⁻⁴¹ *generaliter nomine iniquitatis*
imperavit ne quem ⁴² *improbi hominem*
operis diceremus beatum etiam in hab
undantia ⁴³ *constitutum quem uerius* ⁴⁴ *mise*
rabilem pro peccato conueniat dici ⁴⁵ *providen*
do.. *Quoniam tanquam fenum usque arescent*..

duthracht) *successu* (.i. *ontoracht* .i. *nanní adrochobursam frianaib*)
felicibus et peioribus (*hominibus* .i. *duratais dopecthachaib imbed*
innananae inbetho frec...) *affluentia* (*animbed*) *prosperorum*...

²⁵ *indommataid* ²⁶ .i. *am nech bis in ælscud 7 ingalar mór*
tribuih indomataid cen sommataid naintamalt::esiu innahí mí-
erbarmar cosindæilscud sin lat imna imbed atechtae sidi :oínchet-
baid hothosuch corrici :: ²⁷ .i. *ætugud* ²⁸⁻²⁹ *ascnam l' serc*

³⁰ .i. *uoluntate* .i. *sechis ciatechtid són* ³¹ .i. *ciatechtid nach*
aile niadchobraisiu 7 nitechtaisiu ón im níetaighthersu immanisin
.i. ni ascnae 7 ni charae issí indulachall les isindí as emulari
insin. ³² *trachtad lesom anisiu forsaní a zelaveris*

³³ *dechur t' tadbatsom isindisiu etir aní as emulari 7 aní as*
zelaueris .i. intan asndéut téit an emulari ætsón imnínad techtai
féin 7 bís lannach naile. azelaueris im ætsón imní notechtai fein
::rna::hróthechta nachaile hicuturūmus frit. *Aliter asber-mailgai-*
mrid biid chiall intamlae isindí::zelaueris am rungab isindias
emulari 7 ní dui:::ade fricheill int::ilm cenid deni stoirier...

³⁴ .i. *ætt.* ³⁵ *hicutrūmus frit* ³⁶ .i. *nabad format lat*

³⁷ *aithbeim forsindib ciallaib fil isindemulari .lesom inso..*

³⁸ .i. *insamailter* ³⁹ .i. *adnamraigther .i. nonetaighther .i. ad-*
cosnae son no nocarae. ⁴⁰ *forsaní as iniquitatem trataid som*
hist ⁴¹ .i. *coitchen do cach peccad són..* ⁴² .i. *nach*

⁴³ .i. *innanae* ⁴⁴ .i. *oldaas bes findfadach* ⁴⁵ *huachách*

F. 56^c.

qui putantur beati diuitiis uitiis cum
sint misserrimi.. Et sicut holeara
usque bonitatem.. quia finis est ⁴⁶ bonis spes
in deum. primum in deum credendum est de
inde studendum est uirtuti prouidendo ¹
Et inhabita terram.. repromisionis sci
licet.. Et pascaris usque eius.. prouidendo id est
ad dei curam et prouidentiam pertinebis..
Dilectare usque tui.. non in uoluntatibus
malorum diuitum.. Reuela ² usque tuam..
in aduersis quoque uirtus tua innotes
cat ³ deo ut possis securus esse de praesidiis ⁴
sic alibi iecta ⁵ in deum curam tuam et
ipse te enutriet.. Et spera in deum usque
tuam.. et aperte tibi adiutor erit sic dif
ensionem debitam ⁶ iustorum meritis ius
titiam uocat quemadmodum inpoten
tum obpressionem ⁷ qua iustos affligunt in
iquitatem nominare consuevit.. Et iu
dicium tuum tanquam meridiem id
est nihil indiscusum ⁸ circa te esse patie
tur ⁹ sed examinans ¹⁰ cuncta atque deiudicans
iuste tibi adiutor adstabit.. meridiem
ergo dicit ut augmentum manifestationis
exprimeret ¹¹.. Subditus esto usque eum.. stu
de ¹² inquit ut mimineris te sub dei imperio
agere et quod necesse tibi sit praecepta eius in
plere.. Noli emulari usque iniustitias..
ne emuleris ¹³ audi ¹⁴ ne inquit facias ¹⁵.

⁴⁶ for ar

F. 56c.

¹ dudenum degnima ² foilsigthe ³ attóided ⁴ .i. trifor-
tachta dæ ⁵ cuirthe ⁶ .i. airilti ⁷ innanecumachtach .i.
air cidutairsetar som ingraim innafirtan níchumgat mani chomar-
lecea dia doib ⁸ nephecailse .i. ní conbia ní dot gnímaib nad
ecail ⁹ nífuidema intí dia ¹⁰ ammiastar ¹¹ .i. am is im-
medonlathi is relem cech rét is do ducad són duthaidbsin . nadn-
dichil ní ar dia ingnímaib cech óin ¹² sérn ¹³ níintamlae
¹⁴ ol intrachtaire ¹⁵ .i. ní denechomgním frisinpecthach du-

quod ad impiorum prosperitatem indig-
 nanter ¹⁶ toto felle commotus est ¹⁷ et qui non emi-
 tantur plerumque malos eorum prosperis of-
 fenduntur.. Quoniam qui iniquiter ¹⁸ agunt extermina-
 buntur ¹⁹.. etsi ad breue tempus circa ma-
 lorum operum homines ultio defera-
 tur ²⁰ non tamen in longum perditionis eorum
 sententia ²¹ protraheretur.. Sustinentes autem
 usque terram. id est non eos poterunt
 hostes de terra habitationis suæ
 abducere uel mouere.. ET adhuc pusillum ²²
 usque peccato.. subita ultione aut certe
 insperata ¹ morte subtractus
 ET queris usque inuenies.. ita inquit
 delebitur ut memoriæ eius nulla sig-
 na remanere uideas ².. mansue-
 ti usque terram.. fruentur inquit bo-
 nis terræ cumulata pace.. ET di-
 lectabuntur usque iustum.. non inquit
 terreat si insidiari iusto pec-
 catorem uideas.. Et stridebit
 usque suis.. et si in tantum fuerit
 aduersus eum stimulis furoris
 accensus ³ ut attritu dentium ⁴ in
 eum uideatur armari neque ex hoc a-
 liquid tibi timoris accedat.. Dominus autem usque
 eum.. illam inquit uehimentem iram
 eius inritam dominus faciat effectumque ⁵
 distituet ⁶.. Quia prospicit usque eius.. nouit
 illi inquit instare tempus ⁷ quod cum
 aduenerit ⁸ ferialis ⁹ commotatio

F. 56^d.

chuingid comsóinnmige fris ¹⁶ indétuailngigthid ¹⁷ ol islond
 .i. infaith ¹⁸ indandgid ¹⁹ forceinfiter ²⁰ insnáter
²¹ indigal ²² .i. niba cian mbias inpecthach

F. 56^d.

¹ nephrescastu .i. nephtoimtiu ² .i. ní oduair ní doforaith-
 miut etir ³ cid andithe ⁴ huantuarcain .i. huadétnaig afiaclae
 frialailiu ⁵ .i. ingnima dungena inpecthach ⁶ .i. sechis con-
 scera diasón ⁷ .i. nibachian cuforcenn ásaiguil ⁸ .i. foir-
 chinn inpecthaig ⁹ biastaide

quam contra iustum habuit conprime
 tur ¹⁰.. Gladium usque peccatores. duplex cau
 sa ostenditur quare peccatores
 aduersus iustos arma ¹¹ corrip
 unt ¹² primum quod dissimilitudine ¹³ con
 uersationis eorum offendantur
 deinde quod facile eos obprimere
 pro ipsa census sui tenuitate ¹⁴ se
 credunt.. INTenderunt usque in
 opem.. Ideo pauperem quia facilis est
 pauperis afflictio.. Ut truce
 dant rectos corde.. : quia graues sunt
 : ideo rectos corde: illis ad uiden
 dum ¹⁵.. Gladius eorum usque eo
 rum.. non [eis] quasi offensus mala dicit ¹⁶
 animo sed exposuit id quod erat
 talium merita secuturum id est
 mala quae aduersus iustum mol
 liuntur ipsi ea inferente domino.
 sustenebunt.. et arcus eorum us
 que multas.. exigua iusti possessio
 praestat ¹ ingentibus opibus ² peccatorum
 quoniam illorum causae ³ dilabuntur
 cum fuerit eorum potentia deso
 luta.. iustorum uero exigua subs
 tantia semper augebitur.. Quoniam bra
 cia usque immaculatum.. pro ⁴ gra
 tias ⁵ habebit grata est inquit et
 accepta deo iustorum conuersatio
 et propositum uirtutis eorum..
 Et hereditas usque erit.. Firmum
 ac stabile iugiter erit quicquid
 a deo pro meritorum uirtute acci

F. 57^a.

¹⁰ forbrisfithir ¹¹ inna frithorcun dungniat ¹² .i. arrethat
¹³ huandécsamli ¹⁴ .i. arthercai innananen domundae leu
¹⁵ .i. isscith leu deicsin inna frián. ¹⁶ ní mtaipir

F. 57a.

¹ dirósci ² ahotatat s[at]rierchellad rl. ³ .i. nachaccuis
 trissanétatsat som inna inna anu hisin atbelat sidi 7 innasoimme
 cha fesin. ⁴ tarácsi ⁵ innaatluichthiu buide

perint.. *Non confundentur in tempore malo.. etsi ali*
quando pro ipsa uiuendi comm
*onione artiores*⁶ *rerum praesenti*
um necessitates incurrent non de
serentur penitus a deo ita non [ut] necesse
*sit eis distutionis suae*⁷ *merorem*
*et uerecondiam*⁸ *sustinere.. Et*
in adiebus famis saturabuntur usque mox
honerabuntur et exaltabuntur.. eo inquit
temporis quo multo ut putant fu
erint honore sublimes uice
*fumi*¹⁰ *omnis eorum elatio*¹¹ *enanes*
*cit et deperit..*¹² *deficientes ut fu*
*mus deficient.. motuabitur*¹³ *usque*
soluet.. dificiente inquit congrega
*ta*¹⁴ *subsustantia.. Iustus autem*
usque commodat.. non solum nihil inquit
angustiae sentiat sed ita habun
dabit ut etiam ad alios [manum] pos
*sit suae liberalitatis*¹ *extende*
re.. Quoniam benedicentes ei usque terram. id
est deo tam uoce quam opere.. maledi
centes usque desperibunt.. Apud dominum gr
*esus hominis derigentur.. pro*² *conatus iusti pros*
perabuntur id est huius hominis gresus
deregit qui eos probaliter et ordina
te ad opera facienda commoue
rit bona enim cogitantem et bona uo
lentem facere adiuuat nec placitum
sibi opus patitur prosperitate distitui..
Et uiam eius cupiat cum ceciderit iustus
non conturbatur.. is cuius gresus dereguntur
sancte numquam ita labi poterit ut a

F. 57^b.

⁶ *atadedarnnu .i. atathimmartu ón 7 ata imnedchu*
⁷ *.i. air nísder dia* ⁸ *inruccai* ⁹ *debe tinthuda inso lesom*
¹⁰ *am̃ arindchrin dæ 7 asindbail* ¹¹ *cechuall* ¹² *resin-*
chanoín hisiu atá atrachtad ¹³ *sechis arleicfitherson dunpecthach*
ón 7 nimbia duratainditerum ¹⁴ *chontarchomraic inpecthach*

F. 57^b.

¹ *á eslabrae* ² *taræsi*

F. 57^o.

liquit deuilitatis³ incurrat.. Quia dominus
 firmat usque eius.. causam exponit
 cur non ledatur.. iunior fui usque com
 modat.. non solum ipse nihil in re
 rum difectu sentit angustiae
 sed etiam egentes⁴ sua liberalita
 te⁵ sustentat.. Et semen usque er
 it.. etiam filii eius ab hominibus de
 cantur beati.. Declina usque iudici
 um.. pro⁶ curae est illi difensio pauper
 um non est inquit remissus⁷ circa tutionem⁸
 iustorum deus sed est grandi cura
 sollicitus.. ET non derelinquet us
 que conseruabuntur.. iusta autem illis tutio conti
 nuataque praestabitur.. Iniusti punientur
 usque terram.. promisionis dicit siqui
 dem⁹ cum de iudeorum genere lo
 quitur quibus¹ et pro beneficio terr
 ae illius habitationem promissit
 deus et e contrio etiam expulsio
 nem de ea peccantibus commi
 natur.. Inhabitabunt usque sa
 pientiam.. pro uoluntatis diuinæ
 scientia inquit deo placere pot
 est atque eius iudicio comprobari.. Et lin
 gua eius loquitur iudicium.. nihil inquit ex
 ore eius procedit nisi quod possit iusti
 tiae conuenire.. Lex dei eius usque eius.. in
 praestitis instructus² stabit eti
 am si inpellatur aduersis³.. Obser
 uat peccator usque mortificare.. per omnia
 id quod superius dixerat repetit⁴ in
 potestatem inquit eius eum uenire
 non patitur.. Dominus autem usque illi. id est deus

³ na indeinme ⁴ imcechrét runecat les ⁵ .i. hoeslabrai
⁶ taræsi ⁷ lax ⁸ imminnin[u]illigiud. ⁹ adas

F. 57c.

¹ donahisin ² cumtachtae ³ donaib cotarsnib
⁴ .i. ep't do dā beus dombera dia fortacht dondfur firten dia
 diaditin arinpecthach ⁵ .i. airnifil cumachtae lapecthachu air
 is chride samlaibsom fesin l' ní cumcat ingraim innafrian ciat-

4 peccatorum inpotentiumque⁵ sen
 tentia⁶ iustum condempnatum se
 peravit deus acsi diceret et non dam
 navit eum cum iudicium eius agita
 ri coeperit⁷. Expecta usque eius.. expec
 ta dei adiutorium ad faciendam
 uoluntatem ac mandata eius esto
 semper intentus.. Et exsultabit [sic] té.. pro⁸ igitur
 possideas.. ut heriditate capias..
 In eo dum deperiunt peccatores.. uide
 bis.. pro⁹ spectabis ipse¹⁰ securus..
 Uidi impium usque libani.. hæc inquit
 dico quæ experimentis¹¹ accipi uidi
 namque multos in sublime¹² au
 ra prosperitatis elatos¹³.. intento¹⁴
 oculo ad curam inquisitionis¹⁻²
 accesi^{2b} si forte³ aliquas magnitudi
 nis eius reliquias inuenirem sed nul
 la potentie eius uestigia nulla signa
 residerunt.. transiui usque equitatem..
 ut subaudeas quoniam tam brevis est
 impiorum exaltatio⁴ tú dá probitati oper
 am et a-rrecti⁵ [atque] ætqui [sic] studio né re
 das.. Quoniam sunt reliquie usque pacifico.. In
 prosperitate filiorum cum (iusto) fuerint
 nullæ impio.. Iniusti disperibunt.. nul
 lam successionem filiorum⁶ relin
 quentes.. Salus [autem] iustorum usque eos.. eadem

F. 57^d.

chobrat ma niscomairlecea dia fuammã.. 6 huandigail
 7 .i. intan luaithfider achaingensom hitig dæ 7 miastar foir bith
 soer som asinbrithemnacht hisin. 8 .i. taræsi 9 taræsi
 10 ostú 11 hoeulassaib 12 is indathig huasil .i. moir .i.
 am as ndian ade 7 as ngair mbis is denithir sin arachrin cūachtae
 innapecthach 13 .i. rosgab hual dí imbiud asoinmiche
 14 forsin canoin archiunn trachtid anísiu.

F. 57^d.

1-2 innaiarfaichtho .i. inpecthich 2b ol dā 3 .i. difuairsitis
 dia cés nicosfuarsa innafurgradsin am nachfuarfessin inneuch
 4 inchumgabál 5 inchuindrichthi 6 .i. ní bí cland dian cés

libra iudicii qua deprideprimitur⁷ imp
 ius adtollitur iustus⁸. Et liberavit eos
 uel inimicis popularibus⁹ uel certe ab
 hostibus¹⁰. Et saluos fecit eos quia spera
 uerunt in eum.. praestabit inquit eis
 ut non ueniant in desperationem¹¹ salu
 tis quoniam numquam in eo confidere disti
 tuerunt¹² ..xxxvii.. || diei sabbati. sicut u

Psalmus dauid in rememorationem¹³
 num argumentum est sexti psal
 mi et praesentis psalmi: ita pár idem
 principium est || uero corripit¹⁴ et cum

Domi¹⁵ N¹⁶e né usque mé.. cum furore
 ira argui dicit si ultra men
 suram¹⁵ calamitatis urgeatur per
 eum affactum [sic] qui in hominibus per
 turbans iudicii est¹⁶ IN ira tua us
 que mihi..¹⁷ pro uechimenti et herenti¹⁸ casti
 gatione ac si diceret quoniam ultionum
 tuarum uerbera mihi grauitur insidentur¹⁻²
 Et confirmasti usque tuam.. pro immobi
 li castigatione pro opere ultorio³.
 Nec est sanitas usque meae.. quia sagitæ
 in uulnere sunt.. Et non est locus remedio⁴
 A facie iræ tuæ.. quia semel sub cor
 porali habitu ifam formauerat
 uindicantis tenet per omnia consequentiam⁵
 ut a corporea specie non recedat.. Domine

F. 58^a.

armbad¹ fordengar² .i. med brithennachtae dæ huandamni-
 ther intingor is huantfirinni inbrithennachtae si conocaba infirían
⁹ populdaib .i. tuataib .i. átuathfessine¹⁰ .i. dianechtir
¹¹ .i. ní derchóinfet anic hodia¹² ní ɔderaerachtatar
¹³ .i. illaithiu sabbait l' is dilaithiu sabbait rocét insalmso...
¹⁴ ɔsechthar¹⁵ .i. connach ful¹⁶ .i. asingaibside mod
 as choir dothabairt diglae...¹⁷ forsasagitæ trachtid som is ind-
 hisiu¹⁸ atoibi

F. 58^a.

¹ air intledaigtair² l' insiderunt .i. indestetar³ diglaid
⁴ dofrebaid .i. dúic.⁵ .i. innimmaircidetaid .i. incosmailius

*non est pax usque meis.. pro ualida attri-
tione⁶ ossa posuit. singulis praemisis⁷
singula retulit⁸.. sagitis infixis⁹ ne
gavit sanitatem carni¹⁰. confirmata
manu ossa aseruit fuisse conlisa¹¹*

*A facie usque meorum.. superius furo-
ris et irae et grauissimae [sic] ultionis
mentionem fecerat ut ostenderet
quod non irrationabiliter fuisset ira com-
mota sed iuste in peccata eius accensa..
Quoniam iniquitates usque meum.. adeo
eluatæ sunt ut excederent mensu-
ram corporis mei uti me magis
e loco editiore¹² deprimerent.. Sicut ho-
nus usque super me.. auxit reatum
suum per eminentiam eius et pondus¹³..*

Computuerunt¹⁴⁻¹⁵ et putruerunt cicatrices meae

Quoniam fuerunt inportabilia¹⁶

*Sicut honus graue ideo malum eorum
inimicabile¹⁷ factum est nec tabo [sic]¹⁸*

*ocubante omnia potui recipere
sanitatem.. A facie insipientiae meae..
pro errore commisi¹⁹ mater siquidem
omnium malorum stultitia²⁰ est..*

*Miser factus usque in finem.. urgente
reatu omnis a me discessit in*

*corpthae..⁶ arintuarcain⁷ .i. donaib dligeð oindaib rem-
foitib⁸ asrindid⁹ .i. céin nombetis innasaigtea tuidmithi
innafeuil nad obiad ic do¹⁰ arincholinn¹¹ Atá trá im-
frecrae rae etir ina cethri fersu fil isint salm tall iar dá .i. intan
asmbeirsom sagitæ tuæ rl. is ed insin dorosilc l: iníc nerûsa ol-
sesom .i. non est sanitas carni meae. imnefrecrat .t. indafersin..
7 intan asmbeir confirmasti super me manum rl. ised dá insin
doroslúind cainchomrac ar muchnamaibse .i. non est pax ossibus
rl. imnefrecrat dá indaferso...¹² huandluc digas no ard*

¹³ .i. triméit apectha sôn. 7 triathomus¹⁴ debe tintuda

¹⁵ .i. robrénsat¹⁶ .i. dibrithi¹⁷ nephrepthae¹⁸ óntedmaim

*¹⁹ innatorgabale²⁰ nephis 7 nephetarcnae innatinnae diade
ata deinti 7 innan dualche ata imgabthi*

F. 59^a.

cunditas.. tota die usque ingrediebar.. con-
tinuus mé possedebat meror
iugisque tristitia.. Quoniam completa est inlusionibus
anima mea.. peccati sui speciem uericondus¹
indicauit apte enim locorum genitalium²
comixtionis³. ostendens inlusiones uo-
cauit ipsam concupiscentiam quas ei⁴ a se
capto uechimentius inluserit.. Et non
sanitas usque meæ.. propter hæc stultitiæ meæ
opera in multorum ueni notitiam ma-
lorum male acceptus.. ET humilia-
tus usque mei.. augenter⁵ pro doloris cumu-
lo.. et ante te omne usque meum.. quia ego il-
lud male mihi conscius⁶ uerbis supplicare
non audeo tú inspector mentium pau-
darum⁷ esto consiliator afflicti⁸.. Et ge-
mitus usque absconditus.. et uota nos-
ti et necessitates obtandi⁹ quas consequen-
ter enumerat.. Cór meum conturba-
tum est in me.. nosti in quanta cor me-
um conturbatione consteterit in quan-
tum sit difectum¹⁰ propriæ uirtutis ad-
dictus.. Dereliquit mé usque me-
cum.. ut pro magnitudine meroris
tenebris sim impletus ita ut consu-
lari mihi ac prouidere non possim.. Ami-
ci mei usque steterunt.. etiam hoc inquit nosti
quoniam hós quos mihi uel necessitudo¹¹ uel fami-
liaritas lingua coniunxerat¹² et ip-
si in partem meorum hostium tra-
nserunt.. ET proximi usque steterunt..
maxima pars fidorum¹³ de exercitu
qui aliquando amicorum iunge-
bantur mihi officio filiorum deserentes
me [separati] inimicorum numero miscerunt

F. 58^b.

¹ indfeliu ² .i. innaball tuisten sôn ³ inchumaisc .i. ind-
acumail ⁴ huáde ⁵ .i. árugebam asb-som ón ⁶ annunda
chocuibsidsiu adæ ⁷ immisc. ⁸ indfrithorti ⁹ .i. asagú dia
¹⁰ ciammor erchru ¹¹ robuacaratræd ¹² innahisiu adro-
chomul ¹³ innatoraisse

Et uim faciebant usque meam.. de ipsis de qui
 bus questus est ¹⁴ et non solum inquit in ad
 uersarios uersi sunt sed etiam fuerunt
 uechementer intenti in animam meam id est
 interficerent mé ¹.. Et qui querebant usque ua
 nitates.. fictas falsasque iactantes ² ut se
 mei qui ut lapides in eum ita etiam ma
 la dicta iaculatus est ³⁻⁴ quo quidem tempore ita
 selentium ⁵ tenuit ut etiam comiti suo ⁶
 irasceretur uindicare cupienti.. Et dolus
 usque meditabantur.. ut agithophel ⁷ noxia
 aduersum mé consilia perquerentes et
 callida.. Ego autem usque non audens.. cum
 ita aduersum mé inimici mei amici
 que consurgerent ad tantam animum
 praeparauit patientiam quasi ad sensum
 meum ea quae fiebant uel dicebantur mini
 me peruinirent.. Causa autem tam ⁸ gran
 dis patientiae erat peccatorum consci
 entia sciebam namque quod iuste om
 nia sustenerem.. ET non habens usque
 speraui.. tot modis adffictus a tua ex
 spectatione non deficiam (l^c -ciebam) precor com
 pos obtati.. Tū exaudies usque mei..
 statui ⁹ né a proposito mouear in té ¹⁰
 sperandi deductus qualibet acerui
 tate malorum praerberem inimicis
 insultandi mihi materiam.. ET dum com
 moueantur [usque] et né dum ego magnitudine
 malorum a proposito meo ¹¹ moueor

F. 58c.

¹⁴ arroæig

F. 58c.

¹ olđđ ² achonucbaitis ³ .i. dorobidc ⁴ .i. dialuid đđ
 forlongais triglenn. iosofád dambidc . semei . dichlochaib ocatecht
 7 dob-t maldachta foir đđ dimulluch int slebe rl. ⁵ intuitai ⁶ .i.
 ioab bafercachsom frisuide intan asmb-t side tiagsa otall achenn
 dindaith[uch] labar fil ocdu dibirciudsu 7 ocdu chaned nileic đđ
 anisin arrofirtir side badia orairleic fobith apectha som.

⁷ .i. am iarmindochad ⁸ aer ⁹ arrumertussa ¹⁰ adæ

¹¹ .i. frescsen india

F. 58^d.

ac deducor illi possint aduersum me
 extolli atque gloriari.. Quoniam ego usque
 paratus sum.. prumtus ad feren
 dum ¹² quicquid ab inimicis ingeritur. Et do
 lor meus ante me semper.. causa ¹³ est dolo
 ris clamitatisque meae id est peccatum..
 quoniam iniquitatem usque adnuntiabo..
 idcirco patiens ¹⁴ sum erumniarum
 quia peccati memor non tantum modo ¹⁵
 sed etiam in posterum ¹⁶ ero conpunc
 tus ¹⁷ et confidens ¹⁸.. Et cogitabo pro peccato meo..
 uel dolebo quia admisumsum [sic] est ¹ uel remittatur ²
 ut obto.. Inimici autem mei uiuent usque me..
 haec autem indulgentiae dubitatio. ideo nas
 citur quia inimicorum meorum adue
 sum me non solum studia perseue
 rant sed augentur in dies singulos ³..
 ET multiplicati sunt usque inique.. quia (l' qui)
 persequentur non modo inlesi ⁴ uerum e
 tiam adiuti ⁵.. Qui retribuunt mala us
 que mihi.. quasi (l' quas) iustas odiorum suorum
 causas possuit ostendere quia me
 is beneficiis sunt praebenti [l. praeo.] ⁶ apud quos
 priusquam mihi essent usui ⁷ dilectionis
 pignera ⁸ collocaui.. quoniam subsequ
 tus sum iustitiam.. cum in peniten
 tiam curam haberem uirtutis an [sic]
 cum illo essem ⁹ tam effusse ¹⁰ munifi
 cus ¹¹ et me in studio adseruandae ius
 titiae constituto obloquebantur ¹² illi et
 creminationibus suis ac maledictis

¹² cofullos ¹³ .i. tucait ¹⁴ ainmnetach ¹⁵ indosa

¹⁶ cidiarmitha deud ¹⁷ congoite .i. fosisefar mopecthu.

¹⁸ taraisnech .i. dulugfa dia dam mupecthu

F. 58^d.

¹ .i. dorogbad ² coduloigther ³ hicechoinalaithe .i. cechdia

⁴ .i. huaimse ⁵ .i. dobiursa fortachtain doib nachtan ronecat
 ales ⁶ arforoiblachta ⁷ .i. resiu robetis imgnais ⁸ inna

gell .i. degmaini doib ⁹ .i. cidlase nombiinnse lasinnisin.

¹⁰ ærtheste ¹¹ moindeinmid ¹² frislabritis

- Una lettera glottologica** di G. I. ASCOLI, pubblicata nell'occasione che raccoglievasi in Berlino il quinto congresso internazionale degli orientalisti; 1881, in-8 gr., di pag. 72 . L. 3 —
- Corsi di glottologia** di G. I. ASCOLI, dati nella R. Accademia Scientifico-Letteraria di Milano.
Vol. I: Fonologia comparata del Sanscrito, del Greco e del Latino. Puntata 1.^a, 1870, in-8 gr., di pag. XVI-240 7 —
- Studj critici** di G. I. ASCOLI. I: Cenni sulle origini delle forme grammaticali. Saggi di dialettologia italiana. Colonie straniere in Italia. Frammenti albanesi. Gerghi; 1861, in-8 gr., di pag. 444 3 50
II: aggi e appunti. Saggi italiani. Saggi indiani. Saggi greci. Indici annotati di entrambi i volumi; 1877, in-8 gr., di pag. VIII-520 45 —
- Scienza del linguaggio** (Introduzione allo studio della). Contributo alla storia della glottologia comparativa, di B. DELSÄÜCK, traduzione del dott. Pietro Merlo, prof. nella R. Università di Napoli; 1881, in-8 gr., di pag. 458 3 50
- Glottologia aria recentissima.** Cenni storico-critici di D. PEZZI; 1877, in-8 gr., di pag. XVI-492. 5 —
Quest'opera venne recentemente tradotta in lingua inglese da E. S. Roberts, M. A. (Socio e prof. nel collegio Gonville e Caius in Cambridge).
- Grammatica storico-comparativa** della lingua latina, giusta i risultati degli studj più recenti, brevemente esposta agli Italiani ed in specie ai professori di lingue classiche, da D. PEZZI; 1872, in-8, di pag. XVI-440. 5 —
- Compendio di Grammatica comparativa** dell'antico Indiano, Greco ed Italico, di A. SCHLEICHER, e Lessico delle radici indo-italo-greche di L. MEYER, recati in italiano e fatti precedere da una introduzione allo studio della scienza del linguaggio da D. PEZZI; 1869, in-8 gr., di pag. XCII-600. 40 —
- Teorica dei suoni** e delle forme della lingua latina ad uso delle scuole di E. SCHWEIZER-SIDLER. Prima versione italiana con note, fatta sul testo corretto dall'autore, per cura del dott. D. PEZZI; 1874, in-8, di pag. XII-496 2 —
- Morfologia omerica** di W. RIMBECK, tradotta sulla 2.^a edizione originale da L. Cerrato; 1882, in-8, di pag. VII-100 2 —
- Il dialetto greco-calabro** di BOVA. Studio di A. PELLEGRINI. Vol. I; 1880, in-8, di pag. LI-270. 40 —
- Rivista di Filologia e d'Istruzione Classica,** diretta da D. COMPARETTI, G. MÜLLER, G. FLECHIA. Esce mensilmente. Prezzo annuale d'associazione per l'Italia 42 50
Per l'Estero. 45 —
(Sono pubblicate le annate I-IX che si vendono separatamente, a L. 45 ciascuna. È in corso l'annata X.)
- Studj di filologia greca** pubblicati da E. PICCOLOMINI. Volume I; fascicolo I; 1882, in-8, di pag. VIII-106 3 —
(Escono a liberi intervalli, in fascicoli da 6 o 7 fogli.)

ALTRE PUBBLICAZIONI DELLO STESSO EDITORE.

AD RERUM ITALICARUM SCRIPTORES

CL. MURATORII

TOM. I. — P. II.

ADDITAMENTA

QUAE SUB TITULO

BIBLIOTHECAE ARABICO-SICULAE

collegit atque italice transtulit

MICHAEL AMARI.

In-foglio — Prezzo L. 50.

La stessa Opera fu anche pubblicata in un' edizione in-8, in due volumi di pag. LXXXIII-570-838, sotto il titolo di *Biblioteca Arabo-Sicula*, ossia *Raccolta di testi arabici, che toccano la Geografia, la Storia, la Biografia e la Bibliografia della Sicilia*, raccolti e tradotti in italiano da MICHELE AMARI; al prezzo complessivo di **L. 35.**

ERMANN LOESCHER, Librajo-Editore, Roma, Torino, Firenze.

studebant facere uiliorem.. Ne
derelinquas me usque a mé.. sal
tim ob ista ¹³ ad ueniam commoue
re ¹⁴.. Intende in adiutorium usque me
ae.. opem adiutorii tui ne lingua
delatione suspendas ..xxxviii -

IN finem pro idithún canticum dauid..

quod canticum corus caneret
idithun anguentibus sub saule me
roribus atque periculís hunc psalm
um cecenit.. qui plurimam spe
ciem doctrinæ non tantum deprecationis
de sé praeferet ¹⁵ quantum in profectum au
dientium ¹⁶.. || tus sum inquit apud me

DIXI custodiam uias meas.. locu
met ipsum id est statui ¹⁷ ac de
creui ut sollicite omnes linguæ

lapsus effugérem ¹.. Ut non delin
quam in lingua mea.. cum ui
deam experiar ² inimicos innocen
tum ³ afflictione prosperari ⁴ rerum
homanarum deum quasi negligen
tem offensus ⁵ non arguam.. pos
sui ori meo custodiam.. illud uidili
cet statum quod decreuerat ut
os suum á peccati admisione ⁶
seruaret..

[Cum consisteret usque mé.. inuidiosius quam inimicus ⁷ dixis
set (-i- peccator) grauius quia inique ei saul aduersabatur..]

OBmotui usque bonis..

Inmanitate ⁸ persequentis coac

F. 59^a.

¹³ cidarnaibhisu .i. arnaib hiforodamarsa ¹⁴ cotatoscaighthersu
adaé ¹⁵ dirosced ¹⁶ .i. badiliu les guide ara eitsidib
¹⁷ arrumertus

F. 59a.

¹ coaslóinse ² dusceulub ³ innanennac ⁴ soinnigter
⁵ osme frithortae ⁶ ontargabail ⁷ .i. is miscsigiu 7 istrummu
aní inchoissig aní asrubbart som .i. peccator .i. oldaas bid iniquus
asberad airisindæric uilc taræsi nuilc taræsi nuilc dogni side non
sic peccator ⁸ .i. huanderméit ⁹ .i. inna cletha .i. dichlid

tus sum in latebras ⁹ bonorum
 ussu ¹⁰⁻¹¹ audituque ut mutus carui ¹²
 qui accipiendi ¹³ reddendique ¹⁴ ser
 monis expers est. qui sunt solum solo
 cia iucunda consortii ¹⁵.. Et dolor meus ren- [remo-]
 uit.. incrementis erumnæ et adf
 lictionum cumuls selentii dis
 creti patientia temptabatur..
 Concaluit ¹⁶ usque mé.. cum indig
 nationis ¹⁷ motus quos consilio preseram
 perseuerans flammaret adflie
 tio.. Et in meditatione usque ignis.. pro rcor
 tione et intenta consideratione nox
 iarum quando discretam tacendi pa
 tientiam offensionum adsidu
 etate uictus tenere non potui inter m
 etum ¹⁸ peccandi de prouidentia et ac
 eruitate ¹⁹ experientie ²⁰ uel perseuerant
 iæ ²¹ statui finem obtare uiuen
 di.. cuius agnito ²² tempore aliquid
 consulationis si non malorum a tenuita
 te ²³ saltem terminus afferret af
 flictionis ¹.. Locutus sum usque desit
 mihi.. non quem statui ² sed quem mé

F. 59^b.

mosainemlae ¹⁰ .i. airbert biuth comlabrae.. ¹¹ labartha
¹² .i. airisgnath doneuch bes amlabar buidre madhuaicniud bes
 amlabar 7 bid hogeinim ¹³ .i. niscualae ¹⁴ .i. huare rom-
 buamlabar ¹⁵ .i. is didnad doneuch bis hifochaidib 7 imnedaib
 eritiu briathar honeuh arall 7 ceraic mbriathar taranæsi huadsō
 diacheliu. ¹⁶ conrutessaigestar ¹⁷ indlondassa ¹⁸ .i. ómun
 ep'tae nadrabae remdeicsiu dæe dimso intan dorata form inna-
 fochaidi ¹⁹ hit etir innacarbai ²⁰ .i. indetarcni .i. dothulesiu
 adæ ²¹ .i. hituilsiu. 7 ma atamscartis se .t. inna fochaidi asin..
²² .i. airet nombeinn isnaib imnedaib ²³ .i. ciniphondsémi-
 detu .i. cenip hoerutrummugud innananolc form

F. 59^b.

¹ .i. marufessinn aforcenn innafochaide ² .i. ní aforcenn

habitaturum ³ praescis ⁴.. Ecce ueteres (l' mensurabiles)
 usque meos.. acsi diceret termina
 lis non æternos.. morituro ergo diem mor
 tis insinua.. et substantia usque
 té.. inmensitatis ⁵ tuæ comparati
 one substantiæ mea uita
 tamquam numquam fuerit estima
 tur.. Uerum tamen usque uiuens.. non
 tantum mea uita sed omnis praesenti
 um status inanitas ⁶ est et uani
 tas.. Uerum tamen in imagine usque ho
 mo.. quanquam imagine dei ambu
 let homo tamquam imago depicta ⁷
 quae esse quidem uidetur ad speciem cum
 non sit ad fidem uanitas est uitæ m
 ortalis.. et transitus quidem
 non statio tamen quam ⁸ uane conturbatur ua
 nīs cupiditatibus ⁹ post mortalita
 tis commemorationem sub oc
 casione disideratae mortis ¹⁰ in
 latam consequenter de uiuentium uanita
 te deseruit quae oratio et laboran
 ti et nim facienti competeret.. Tēs
 aurizat usque [ea].. cum multa inquit
 laborans parauerit atque con
 gesserit aliis interdum et igno
 tis ¹¹ reliquit proprio sudori ¹² ques
 ta ¹³.. ET nunc quae est usque dominus.. et
 hīs malīs possito sub praesentis
 uitæ uanitate degenti quam (aspectationem) sa
 ul studio iniquitatis ammisser
 at.. Et substantia mea apud té..
 id est pro ¹ á te ² est et est sensus s[ic] subau

F. 59^c.

rusuidigsiursa ol dā ³ notechtubsa ⁴ adæ ⁵ adæ
⁶ .i. ara erchredetu sōn ⁷ .i. hitorund gibiach sōn ⁸ .i. ciafiu
 .i. mornī sōn ⁹ fobithinarachiurat ¹⁰ .i. accobur lesom
 arthruimmai innafochoda hirobae ¹¹ .i. dodoiñib echtrannaib
¹² hosaihur ¹³ cuintechtai .i. éttu

F. 59^c.

¹ taræsi ² .i. adæ

diendus a te igitur protegatur subs-
 tantia mea.. Ab omnibus iniqui-
 tatibus usque me.. iniquus enim credeba-
 tur quia uidebatur opresus ind-
 ulgentiam desideret non potenti-
 am³ quia petendi⁴ scius et uotorum
 parcus⁵ utilia magis⁶ quam specio-
 sa⁷ deposcit mault enim sé me
 ruisse uideri⁸ quae patitur quam⁹ dominum
 indignos adfligere idcirco [remisionem] pri-
 us postulat peccatorum.. Ob
 proprium usque mé.. ut insultaret
 tamquam merito sustinenti.. Obmo-
 tui [usque fecisti].. dispensando non iubendo.. Ámo-
 ue a me plagas tuas finem iam
 cogitationibus meis pone cum
 inquit mé ab istis liberaueris tunc
 sciam quod etiam a uinculo reatus
 obsolueris. tuæ (plagæ) etenim sunt per paten-
 tiam¹⁰ [non per inpotentiam¹¹] quas dum cum possis non
 prohibes uideris¹² inferre.. A for-
 titudine manus usque increpationibus.. castigati-
 onis tuæ inquit nimietate consu-
 mor.. propter iniquitatem usque homi-
 nem.. non solum mé sed multos ple-
 rumque castigas.. Et tabescere
 usque eius.. cum peccatoris debetæ
 subdideris ultioni et uitam eo-
 rum sic merore consumes ut in-
 star araneorum¹ telæ² dis-

F. 59^d.

³ .i. ised conaitech tantom dílgud apecthæ n̄ do hodia 7 ní
 comtacht cumachtae n̄ díglæ foranáimtea ⁴ .i. dílgud apecthæ n̄ do
⁵ huare nandguíd acht dílgud ápecthæ do tantom ⁶ dílgud
 apecthæ n̄ do ⁷ .i. oldate inasuaccubri .i. dígal foranaimtea
⁸ .i. andílgud do són. ⁹ fiu ¹⁰ .i. huare oðairleci són
¹¹ .i. nítú duindnaig són 7 forta congair trisaib chūichtae 7 an-
 firieni.. ¹² .i. atat chigestar adæ

F. 59d.

¹ innan damán nallaid ² innafige

cire [*l. -scisae*] dispereant.. Uerumtamen uane
 usque homo.. qui reus de peccatis cir
 ca supernacua³ occupatur recon
 cileationis cura neglecta.. Exau
 di domine orationem meam.. omni cura⁴. ab
 iecta hoc precor ut clamantem ora
 tionibus me audias quia antiquior⁵
 mihi est salus animae meae quam praesen
 tium oblectatio.. Né sillas us
 que in terra.. siquidem exigui tempo
 ris uita nostra est⁶ sicut⁷ in alienis
 locis abitantes cito trans
 ferimur atque migramus.. Et
 perigrinus usque méi.. non diu in hac
 uita mansurus perigrinationem
 uocauit. uitam praesentem.. Remit
 te mihi usque habeam.. commemoratio
 breuis uitae ob celiritatem
 adiutorii conferendi inlata est quia
 exiguitas uelocitasque temporis
 is delationem consolationis non
 patitur et equum est⁸ diu non uictur
 um non conflictare diu.. et amplius
 non ero.. subauditur in hac uita.
 cui remisionem ac requiem. pos
 tulat. .xxxuiiii.. || na populi

IN finem psalmus dauid.. in perso
 gratias agentis ob redi
 tum de babilone hoc carmen
 formatur. || spexit mé.. mos

F. 60^a.

EXSpectans expectaui et re
 scripturae est in augmentum¹
 significationis gemina
 re uerba.. perseuerantiam lon

³ .i. imchuindchid innananae nerchrach indomuin són

⁴ .i. domondae ⁵ sruithiu ⁶ .i. isgarait arsaigul

⁷ transferuntur .i. dlomthair dosuidib intan asmithich lasnacu-
 machtgu foambiat accai 7 mám ⁸ .i. 7 is díriug

F. 60^a.

¹ .i. sechis duthormuch indrelta són

ganimitatis ² usum esse ³ dicit sé
 ut tractæ in longum moras
 captiuitatis ostenderet quibus
 tamen á praeposito ⁴ expectandi
 minime sit deductus.. Et
 exaudiuit deprecantionem
 meam usque de lacu miseræ.. [*id est lacus*]
 facientis miseriam.. ET de lu
 to fecis ⁵.. pro imo ceno ⁶ per hæc uero sca
 lorem captiuitatis ostendit..
 ET statuit usque meos.. pro ⁷ loco
 monitissimo ac edito ⁸ et inmo
 bili.. Et derexit gresus meos..
id est tantam mihi reditús sec
 uritatem dedit ut necessi
 tatem transmigrationis ⁹
 minime ¹⁰ formidarem.. Et inmi
 sit in os meum canticum nouum.. reduc
 to mihi libuit cantare quod ¹¹⁻¹² in cap
 tiuitate non licuit.. Ymnum
 deo nostro.. pro carmine lau
 des dei continente.. Uide
 bunt multi et timebunt.. et
 admiratione rerum cir
 ca nós gestarum in tuum ¹³
 cultum migrabunt alie
 nigenæ.. ET sperabunt in
 domino. usque eius.. beatitudo ¹⁴ est nam
 que sperare in domino.. quia dixerat
 multi sperabunt in domino conse
 quenter sperantium meritum.
 F. 60^b. publicauit.. Et non respexit in uanita
 tes usque falsas.. cultús idulorum nihil

² innaforsiummenmnaige. ³ ararrubart biuth ⁴ .i. airroboi
 frescissiu lesom beus ⁵ innasaile ⁶ airindl:sith domuin
⁷ .i. petra les arintrediusa síis.. ⁸ .i. digas ⁹ .i. indoiri
 nathirriuch ¹⁰ .i. non l' confideninn uide foto do tuidecht
 asindoiri ¹¹ .i. aní ¹² .i. is ed á cétal nuæ asb-¹³ō aní nárbu
 dilmain dugabail isindoiri ágabail adi iartíchtin esse ¹⁴ adæ
¹⁴ foraspes trachtaid anisiu

commodantes superstitiosis¹ nihil
 tam insanum est² quam³ ut animati⁴ uene-
 rentur inanimata⁵.. Multa fecisti us-
 que tua.. quorum nihil querunt [*l. queunt*]⁶ idula
 beneficia inquit tua circa nos innu-
 merabilia et magna cernuntur.. Et co-
 gitationibus non usque tibi.. contemplatio operum tu-
 orum et dispensationum uarietas qui-
 bus utilitates nostras exsequiris nul-
 lum tibi⁷ patitur adæquari.. Adnuntiaui et
 locutus sum usque numerum.. plura⁸ sunt
 quae contulisti quam⁹ ut narrari queant¹⁰.. S-
 acrificium et oblationem noluisti.. utitur hoc
 testimonio paulus apostolus ad
 ebreos uerum ad hoc¹¹ ut de simili exemplo contra
 sacrificia¹² disputans doceret ita
 post christi aduentum inrita dibere esse
 holocausta¹³ sicut non sunt quesita ad sol-
 uendam de babilone captiuitatem..
¹⁴ pro auribus sane perfectis corpus pos-
 suit ut perinde¹⁵ incarnationem do-
 minicam saluasse monstraret¹⁶ credentes
 ut captiuos ueteres obidentia pat-
 riæ sola reddisset.. Aures autem perfici-
 cisti mihi.. pro uictimis solam obidenti-
 am postulasti species sunt diuersæ
 rei diuinæ¹⁷ sacrificium diuina

F. 60b.

¹ .i. indalib ::idat forbanda ² .i. ní feil ní bed ærdasa-
 chtchu ³ indaas ⁴ .i. indanmandi ⁵ .i. inna nephanmandi
 .i. innatinniu rl. ⁶ .i. ní cumcat idail ní donaib adamraib sin
 dodenum. ⁷ adæ ⁸ itlia ⁹ indaas ¹⁰ .i. it dias ndisi
 aralín ¹¹ .i. fír as dist arbeir biuth ¹² .i. rechto fetarlice
¹³ .i. indhuleloiscthi ¹⁴ forincanóin archiunn trachtid in-
 so sic est ordo pro corpore perfecto sane aures possuit
¹⁵ .i. trisin ¹⁶ is follus trisuidigud dosom innacluas arin-
 chorp huiliu .i. ronictha indhulidoini rochreitset inchollugud cr
 .i. am as nerlatu tantum rosoer maccu isrl- asindoiri..
¹⁷ .i. innanedbart són adobartar dodia

F. 60^c.

accensio oblatio specialis consecra
 tio pro gratiarum actione holoch
 austum actio ¹⁸ pro peccato causalis ¹⁹
 immulatio nihil ergo horum a captiuo
 quessisti ²⁰.. Holochausta autem pro di
 lieto non postulasti.. in captiuitate posi
 to huiusque modi ritibus uacare neque
 libui neque licuit.. Tunc dixi ecce usque
 mé.. pro ¹ uolumine cuiuslibet profetæ qui
 tam de captiuitate mea quam de reuersione
 praedixit.: ut faciam uoluntatem usque uolui..
 quessantibus holochaustis et per malum ca
 ptiuitatis auribus obidentiam eruditis..
 Et legem tuam usque mei.. decreui etiam ut
 memor essem tuorum iugiter mandatorum..
 B[ene] enuntiaui ² iustitiam tuam usque magna..
 pro ³ non silebo ⁴ gratias agere sic redu
 ctis cum nós in terra nostra possi
 tos sollemnitas congregauerit nota
 ea facere et auribus omnium insinuare cu
 rabo.. Ecce labia mea non prohibebo usque
 tuam.. iustitiam uocauit reuersio
 nis beneficium.. Non abscondi in corde
 meo ueritatem tuam.. pro iusta difen
 sione quam merebatur obediens id est non
 occultabo.. ET salutare tuum di
 xi.. et more suo salutari ueritatem
 iunxit ut beneficii. ueritas indica
 retur et firmitas quia de periculis mor
 tis obeduxeras.: non abscondi usque tuam
 sinagogæ ⁵ concilio multæ.. unam ead
 emque iustitiam et salutem nomina
 uit. misericordiam.. Tú autem domine usque
 mé.. pro certa indulgentia.. mala quo
 rum non est numerus.. iusta causa ad pet

¹⁸ .i. opus .i. induloscād són ¹⁹ .i. aicsendae .i. doberar tar-
 chenn pectho 7 ar accuis pectho ²⁰ .i. ni comtacht su adæ

F. 60c.

¹ .i. tar æsi ² issain tintúd lessom anisiu ³ tar æsi
⁴ .i. bia oc preciupt doib són ⁵ debe canone lesom anisiu.

randum ⁶ quæ postulo siquidem non sunt
 exigua nec pauca numero aduersa
 quæ patior.. *Comprehenderunt usque*
uiderem.. pro ⁷ attollere faciem
 et oculos eleuare nequiuī ponde
 re debiti pudoris obpresus.. Mul
 plicati sunt usque mei.. adfligentium.
 me ¹ multiplex numerus infi
 nitus ² est.. Et cor meum usque me..
 turbatus et aduersus usum pe
 ne prouidentiae ac rationis com
 misi.. *Complaceat tibi usque res*
pice.. sit tibi uoluntas haec atque
sententia ut omnia quæ me
adstrigunt aduersa desoluas..
Confundantur usque simul.. inquit is
ti qui me molliuntur interficere
effectibus distituti ³ ferant ⁴ male uo
 luntates reatum et confusionis
 tormenta patientur.. Qui quæ
 unt usque eam.. babiloniis impreca
 tur aduersa.. Erubescant us
 que mala.. *pro pudore occurrentes* ⁵
intuere non audient [*l. audeant*] ⁶.. Ferant ⁷ con
 festim usque suam.. ita illis eue
 nient quibus gaudium mea aduer
 sa ⁸ faciebant.. Qui dicunt euge
 euge.. qui uocem letitiae meae aduer
 sis erumpunt.. Exultent usque
 dominus.. magnificetur deus cultu et ho
 nore cunctorum.. Qui diligunt sa
 lutare tuum.. obtant ut per te solum con
 feratur salus.. ego autem mendicus usque
 mei... quoniam inquit contemptibi
 lis atque infirmus captiui
 tatis condicione sum factus

F. 60.¹

⁶ .i. coadcotsa ⁷ tar a'si

F. 60a.

¹ ol dā ² aralín ³ nístasom im calleic cumang dommor-
 cuinse ⁴ fulngat ⁵ arachénn ⁶ na laimetar ⁷ fulngat
⁸ modoinmechasa

ó domine conuenit esse sollicitum..

Adiutor meus usque né tarda

ueris.. adiutorium tuum quia ip

se mihi semper auxiliatus⁹ es nul

la delatione suspende. .XL..

F. 61^a.

IN finem psalmus dauid.. praedicitur hoc

psalmo de infirmitate eze

chiæ et curatione eius atque occas

sione langoris eius¹. qualiter inimici

eius latentes² detecti sunt (l^t sint)³ insultando quodque

ipsa egrotatio⁴ in deuotionem eius co

arguerit.. || praeteriundo⁵ disimulat⁶

BEatus qui intellegit usque pauperem.. id est qui non

sed necessitates eius sensu⁷ compassionis

introspectit⁸ subaudias sicut ezechias⁹.. In

die malo usque dominus.. pro tempore aduerso uel

adfflictione¹⁰.. in tempore inquit discrimi

num suorum dei auxilio protegetur.. Dominus in usque

[ciet atque

terra.. ab omnibus suspici (l^t suscipi)¹¹ eum (ezechiam). f.

laudari.. ET emundet¹² in terra uitam eius..

unde caldeorum¹³ exploratores uenerant

ob migrationem¹⁴⁻¹⁵ solis signi aut ab hís qui in te

rra sunt eum faciet honorari¹⁶.. Et non tra

dat eum usque eius.. id est pro¹⁷ non tradet. more

⁹ adæ

F. 61a.

¹ .i. indhuall rodngabsom ² nudachéiltis l^t lætentes .i. nu-
fáltigtis ³ rofoilsigthea ⁴ indlobrae .i. hirobae som

⁵ lase sechminella .i. conna erchissed donbocht ⁶ .i. combreic
⁷ togais ⁸ honchétbaid ⁹ .i. etirdécai .i. doécai indinmedo-
nach .i. atgleinn assa aicniud fessin airisinunn folud techtas fris
inbocht.. ¹⁰ .i. airarrocheisside dibochtai chaich.

¹¹ airindfrithorcuin ¹² .i. arammentar féid ¹³ debe tin-
tuda ¹⁴ .i. doregat techta hochalldaib dofis indadamrisin .i.
ingrian dothecht inn ccicbrotu deac forculu.. ¹⁵ arinnescomlúd

¹⁶ l^t ob mirationem .i. airinnadamrugud ¹⁷ .i. arammuin-
fetar feid huili doini talman trissanadamraesin.. ¹⁸ taræsi

suo commotat tempora ¹⁸. non inquit pa-
tietur eum inimicis suis subieci et arbit-
rio eorum potestatique permitti.. Dominus
opem usque eius.. ut contingit ezechiae tali-
ter operatio et sub eius exemplo cunctis
similiter meritis ¹⁹⁻²⁰ non difficulter ²¹ eueniat ²²
Uniuersum usque eius.. ut nullas remans-
isse reliquias langoris ostende-
ret uniuersum stratum possu-
it ²³ pro ²⁴ ita uelociter egrotationem sol-
uisti quam cita est ²⁵⁻²⁶ strati ²⁷ conuersio ²⁸.. inten-
tio ²⁹ psalmi praesentis est causas ³⁰ tam ³¹ ad-
uersae quam ³²⁻³³ restitute ³⁴ ualitudinis ex-
plicare de caetera ³⁵⁻³⁶ quanquam erga eum
indulgentia ³⁷ diuina praefatus sit ³⁸..
Ego dixi domine usque sic.. inquit oran-
do ¹ curatur egrotus.. Sana animam
usque tibi.. quantummodo ² peccauit
cuius error egrotationi huic ³ causam
dedit.. Inimici mei usque mihi.. sub
infirmittatis inquit uexatione dis-
crimineque constitutus inimicis

F. 61^b.

¹⁸ .i. "todochide nindideto ar"frendaire comaccumuil
¹⁹ .i. airiltib ²⁰ .i. adidroillifet .i. l' fit meritus .i. airillte
.i. adroilli ²¹ .i. ní baindodaing ²² dufórbán
²³ .i. asb'som indærgud arangalar uniuersum dá asber 7 ní
stratum tantum ut ostenderet rel. ²⁴ taræsi ²⁵ ciafiu ascrib
²⁶ .i. indæni immesoither dærgud ²⁷ indærguda
²⁸ intimpúd ²⁹ .i. sechis inchiall ³⁰ .i. indhuall rel.
³¹ .i. emid inna éanartae cotarsnae ³² .i. æmid innasonartae
athnuigthe ³³ .i. iscummae m̃ bis ualitudo. éanartae 7 ua-
litude sonartae. ³⁴ .i. iarnaic dungalar hirobae
³⁵ .i. dialailu dilgud diadu ³⁶ l' dindílguð diadu olchenae.
³⁷ .i. cenmitha ásoirad dingalar hirobae ³⁸ .i. insalm .i.
nochis dá trisinsalm són

F. 61^b.

¹ lase aranneget ² indassa ³ dundlobraise

meis fui gaudo ⁴ qui loquebantur id ⁵
 quod eorum uota ⁶ concepant quae uero ⁷ illa er
 ant ⁸.. quando morietur usque eius.. quan
 do ⁹ inquit a luce ¹⁰⁻¹¹ priuabitur et in
 æterna obliuia ¹² contrudetur.. Et ing
 rediebantur ut uiderent.. pro uisita
 re iacentem id est quilibet inimicorum
 Uane locutum est cōr eorum.. fictis ¹³
 uerbis simulabant consulabant
 consolationem.. Congregauerunt ini
 quitatem sibi ¹⁴.. optimi ¹⁵⁻¹⁶ de se meriti ¹⁷ ob
 tarent interitum amicorum ergo in
 iniquitatem uocat uota fictorum ¹⁸..
 Et egridiebantur foras et loque
 bantur simul in unum.. ac si diceret
 eadem quae coram ¹⁹ tegebant fite ²⁰ se
 perati conloquebantur liberius ²¹ cum conue
 nissent ²² in unum ²³.. Sussurraba
 nt omnes usque me.. quia palam obloqui ²⁴ re
 gi non poterant inquerebant atque
 trachtabant ²⁵ qualiter mea infirmi
 tas augeretur.. Congregabant mala
 mihi usque me.. pro firmauerunt male

⁴ .i. imforlaing failtin doib ⁵ aní ⁶ inna duthracha
⁷ .i. cit né briathra robatar it háe æm inso .i. quando morietur
 rel. ⁸ .i. cit né robatar ⁹ .i. ciachuín ¹⁰ .i. íce 7 for-
 tachtan dæ do ¹¹ l. .i. huabethaid ¹² .i. connaconbia forai-
 thmet n de etir ¹³ doilbthib ¹⁴ .i. doib ¹⁵ badoig bed nin-
 gcert intestiminso ¹⁶ l. oportune .i. indémech .i. bá immair-
 cide cia duerchōraictis doib incloini. ¹⁷ .i. dúarchomraicset
 cloini n doib fesin meriti .i. indairílti .i. indí assidroílisset. optimi
 .i. indfoircimi. de se. díb .i. indí adidroíllisset commór inclóini
 nisin dutairciud doib. obtarent .i. indí assaguiset. am bid qui
 obtarent nobeth and .i. dúairci cloini n do fadesin inti asagusi
 etarthothaim. ácharat ¹⁸ innandoilbthe ¹⁹ .i. indfollus .i.
 fiad ind hisin. ²⁰ intsecht ²¹ indílmairiu ²² .i. sechtar
 indegdais imbíth ezechias.. ²³ .i. immalle són
²⁴ frislabritis ²⁵ imluatis

loquia ²⁶ maleque nota ²⁷: Numquid qui
 dormit usque resurgat.. somni enim in
 star est ²⁸ deo curante ²⁹ etiam ³⁰ grauis
 infirmitas.. Etenim homo usque
 speraui.. ¹ intimæ familiaritatis ²
 hoc grauius mihi magis ad sensum ³
 doloris accessit. quoniam et hii qui ami
 citias ante ⁴ praetenderent non disimiles ⁵
 ab inimicis meis extiterunt.. Qui e
 debat panes meos ampliauit ⁶ su
 per ⁷ me supplantationem.. magis no
 cuit simulatione amicitiae ⁸ quos
 ad maiorem familiaritatem conuictus ⁹
 mihi ac mensa ¹⁰ iungebat ipsi ad
 diciendum atque inridendum
 mei inueniti sunt prumtiores
 simulantes quidem ¹¹ amicitias.. sed
 longe. aliud ¹² retinentes corde
 amplicauerunt subplantationem ¹³
 quoniam grauior est fraus quæ simulati
 one amicitiae et dilectionis ab
 sceditur.. Tú domine usque illis.. quoniam
 tam apertos inimicos quam fictos ¹⁴ ami
 cos langoris mei tempora prodi
 derunt tú inquit misserans mé sus

F. 61^o.

²⁶ innammíchomlabrai ²⁷ .i. 7 innamíduthrachta

²⁸ .i. am as nílínim lanech todiusgud nachaili úsúan. is dínni-
 midir insin ladia slántu duthindnaccul duneuch bís hílobrai ciabé
 ammet adæ. ²⁹ ánunda ícadia ³⁰ cid

F. 61c.

¹ forsan homo pacis trachtataid anisiu ² induine inchain-
 chomraic hí .i. duine intecnatad inmedonaig .i. sainfer muntaire
 7 fer díl dam ³ duchetbaid .i. duthormuch galair..

⁴ hítos::ch ⁵ neph écsamli ⁶ .i. no ollaiged

⁷ debe tintuda anisiu ⁸ .i. huand intamail .i. robumou .de-
 interchot huare rombói intamail caratraid and ⁹ inderbert
 biuth ¹⁰ in méis ¹¹ cid ¹² frissaní immeraidtis huabria-
 thríb ¹³ inforbrissiud ¹⁴ sechtai

cita atque ab hac infirmitate liber
 ato ¹⁵ ut persequar ¹⁶. infideles ani
 mo ultione.. IN hoc cognoui usque [me.,]
 haec mihi erit maxima probatio quod sub
 tuæ prouidentiae difensione consis
 tam. si me non patiaris ¹⁷ talia sus
 tinere per quae gaudent ¹⁸ atque leten
 tur

F. 61^d.

inimici.. prouidentiae tuæ me cura res
 piciat.. Quoniam non gaudebit usque super me..
 pro ammoueris ¹ causas quibus insultare
 potuerunt inimici.. Propter innocentiam
 usque me.. hoc est quod innocentiam uocat
 nullum ledere et puras omnibus ami
 citias adhibere.. Et confirmasti me
 usque in æterum.. dum indeuotionem ²
 infirmitate castigas in omni tem
 pore uitæ meæ ad agendas
 gratias hac eruditione ³ confirmas
 Benedictus dominus usque fiat fiat.. pro ⁴ fide
 liter uel uere benedictus dominus deus qui
 talia praestitit inuocanti. .xli.. || unus

IN Fⁱⁿem ad intellectum filiis choræ..
 de cantatoribus ⁵ cum suorum choro ⁶
 de familia ⁷ cāth filii leui ⁸.. ea quae er
 at populus iudeorum in babilonia
 captiuitate passurus beatus dauid
 praeuidens et praedicens ex persona ipsius
 populi praesens carmen instituit ta
 lem orationem formans quae tempo
 ri illi ⁹ captiuisque conueniat.. || disider

SI cut ceruis usque aquarum.. Ingens
 ium ¹⁰ expremere uolens ceruorum
 est usus ¹¹ exemplo quibus potandæ

¹⁵ .i. soirasiu ¹⁶ cudusésa ¹⁷ adcé ¹⁸ subaigit

F. 61d.

¹ connoscaigfesiú ² .i. intoimtiu huallach dorumenairsō astri-
 a airilliud som rosoirad inchathir dilamaib assar ³ huandfor-
 citulsa ⁴ taræsi ⁵ dinaib chetlaidib ⁶ cosinchlais
⁷ dinmuntair ⁸ .i. cāth macc leui ⁹ .i. innadoire
¹⁰ .i. robói lesom imdia ¹¹ arrubart biuth

aquae est fere semper permagna ¹² cupi-
tas propter naturalem suorum corporum
siccitatem praecipue tamen cum serpen-
tium uescuntur ¹³ carnibus.. Ita desiderat
usque deus aqua illi naturali appetitu ego
té spontanea deuotione di-
sidero ¹.. Sitiuit ² anima usque uiuum
pro sitiui et bene sitiui ³ ut comparationi
seruiret.. Ad deum fortem.. ad uindic-
tatem ⁴.. uiuum. ad discretionem idu-
lorum ⁵.. Quando ueniam usque dei.. ad expre-
mendam uim deuotionis corpora
li significatione ⁶ secundum morem iu-
deorum locutus est.. Fuerunt mihi us-
que nocte.. inexplēbilitē ⁷ pascebar
lacrimis ininstar panis qui cum sit in
ussu diurno ⁸ numquam tamen fas-
tiditur ⁹ quod in cæteris cibis non fere contin-
git presiore ¹⁰ ergo ussus est exemplo ut
lacrimarum expremere uolunta-
tem ubertatemque quam hostium insul-
tatio suscitabat.. Dum dicitur mihi usque
tuus.. (est uox) exprobrantium mihi adiutorium ¹¹
tuum atque dicentium ubi est deus in quo glo-
riari ¹² et confidere solebas.. Haec recor-
datus usque meam.. cum ista scilicet audi-
ens meminissem statūs prioris ¹³.. Quoniam
¹⁴ ingrediar in locum usque dei.. commotatio
modorum est ¹⁵ et temporum ¹⁶ ex more sen-

F. 62^a.

¹² .i. ærmar ¹³ aramberat biuth

F. 62^a.

¹ .i. adcé ² .i. isdotuicsom asitiuit duthaidbsin inchosmail
seo beus .i. mét innáimlaine robói dosom imdia... ³ .i. isitu-
gud sainemail dā inttugudhisin ⁴ .i. trén duthabairt diglae
⁵ .i. dia dechrugud fri idlu air it mairbsi. ⁶ .i. adfét isincha-
nóin quando dixit ante faciem dei ⁷ .i. indnephastid
⁸ cáchlathidi ⁹ ní erlissaigther ¹⁰ as estoaiscthiu
¹¹ adcé ¹² nundat moide ¹³ .i. hiroba hítempul
¹⁴ debe tintuda ¹⁵ .i. comacumul arindidit ¹⁶ .i. todochide

F. 62^b.

sus ¹⁷ *autem* et ordo iste *est*.. dificebam igitur
 inquit riminiscens quemadmodum ante
 hoc tempus uenientes hirusolimam
 ingredebamur usque in domum tu
 am cum uoce magna lætantes et cum
 actionibus gratiarum quas indisin
 enter in dierum sollemnitatibus ¹⁸ tibi
 solebamus offerre.. ad inpetr
 andi ¹⁹ *autem* facilitatem proficit ²⁰ enu
 meratio ²¹ tantarum causarum
 quia ²² et dissideraret adsistere deo
 hirusolimis et quia ²³ mala iam mul
 ta perpressus sit ²⁴ et quia ²⁵ inimicorum in
 iuria induratur ²⁶ exprobrationibus
 uel quia ideo dissideraret reuersionem ut sol
 lemnitates sacras instauret.. IN uoce
 exultationis usque illi.. *id est* iterum gratias agam
 qui (l' quoniam) supra dixerat quoniam ingrediebar tem
 plum in uoce exultationis bene ¹ nunc
 subiecit quia confitebor illi. *id est* spera anima
 quia rursus talia ² qualium reminiscemur
 consequantur ³⁻⁴.. Salutare ⁵ uultus usque meus..
 ac si diceret merito in eum spera anima
 quia ipse est qui largitur salutem.. A mé ipso anima
 mea turbata est.. et tamen inquit nihil ad consolationem
 meam in istis sermonibus promouebat ⁶ quando
 rursus anima mea desiderio terrenæ
 patriæ ac reminiscentia ⁷ se ipsa turba
 bat.. ProPterea memor usque iordanis..

arsecmadachtae nanfoirbthe ¹⁷ .i. issi inso achiall.
¹⁸ .i. hilathib litaib ¹⁹ loichtho ²⁰ dororban ²¹ asbeir sí
²² oin dinaib aicsenaib inso ²³ accuis aile ²⁴ .i. inpopul
 isindoiri ²⁵ accuis aile ²⁶ dudurai

F. 62^b.

¹ .i. indfoisitiu duthabairt indiud indescũluda hitempul
² .i. inni rombater riam hitempul ³ .i. hitempul
⁴ .i. iartaidchur dochum atire ⁵ .i. est l' uocativus .i. a-
 slanaide .i. immeforkaing slantid damsa ⁶ .i. ní bíth chomdid-
 nad damsa indib ⁷ huandforaithmiut .i. trissaforaithmet

commemoratione montis et flumi
 nis totam terram repromissionis ostendit
 Et hermonim a monte modico.. expresit autem hoc ⁸
 magnitudinem desiderii ⁹. dicens a mon
 te modico quia nobis ea quae parua sunt ¹⁰ ui
 dentur quodammodo dulciora ut si quis dicat
 illius collis breviculi ¹¹ atque pulcherri
 mi desiderium ferre ¹² uix possum.. Aby
 ssus ¹³ abyssum usque tuarum.. ac si diceret
 turmae ¹⁴⁻¹⁵ militum et magnus exercitus ¹⁶
 aliis copiis ¹⁷ in auxilium conuocatis in
 ruit super me. bene enim iram dei catarec
 tas ¹⁸ uocat quia hostium agmina a
 bysos appellauerat quae cum dimittuntur ¹⁹
 sollent diluuium ²⁰ creare indicat autem
 deo indignante ²¹⁻²² se ipsa perpassum et
 nihilominus in felicitatem sui status ex
 presit quia et recordatione tantorum
 bonorum et amaritudine malorum
 talium urgetur.. Omnia excelsa tua ²³
 usque ingresi sunt ²⁴.. secutus est eam quam ins
 tituerat comparisonem figurae ut
 quia abyssos nominauerat hosti
 les exercitus per eandem trationem ¹ tam
 quam de mari loqueretur ² excelsa et fluctus ³

F. 62^o.

⁸ .i. huandisiu ⁹ .i. robói dosom immathír ¹⁰ .i. cid inna
 híata beca andsom issuas:bairi indaas cechlír ¹¹ cuimrimem
¹² follós ¹³ .i. cáldái 7 assair. dugairet arbar innannamat
 cochríthae impu dicecleith duthabairt diglae forsinpopul..
¹⁴ .i. innabuidnea ¹⁵ inrúaldata ¹⁶ .i. innacáld 7 inñan
 assar ¹⁷ buidnea ¹⁸ senistri ¹⁹ conairleicter
²⁰ .i. animbedsón indsloig dolega naní tete fochosmailius di
 lenn..
²¹ .i. sechis anrunaninraccaigestar dia aditin som
²² l' arrunétuailngistar dia .i. arrombu lonn dia frissom.
²³ .i. sechis innatonna són dā innanamat nímdae duthabairt in
 nandigal..
²⁴ debe tintuda inso lesom

F. 62c.

¹ .i. am̃ rubart riam abisus abisum asrubart iterum excelsa
 et fluctus ² .i. am̃ bid di muir atberad ³ sechis inonn óin

adiecit ut inimicorum copias in suum
 exitium conglobatas⁴ ostenderet.. In die man-
 dauit dominus usque eius.. declarauit⁵ uidelicet tam
 uelox est^{6a} diuinæ iusionis inpletio ut illo (-i- deo)
^{6b} per diem de mea absolute inbente conse-
 cuta statim nox mé faciet pro reddenda
 libertate uel liberatione gratulari. hac ergo [spé]
 ipse⁷ demum medullarum⁸ consulabatur.
 afflictus.. apud [me] oratio deo usque mei.. huic fidei
 semper innexus⁹ habui apud me studium
 supplicandi tibi... Quare mé usque inimicus..
 né quesso intret nostri obliuio in quibus¹⁰ et
 spéi talis intentio est et supplicandi¹¹ tan-
 ta sedulitas.. Dum confringuntur ossa us-
 que mé.. ut diceret né sinas quicquid in mé
 firmitatis est hostili inmanitate¹² consu-
 mi.. Dum dicunt mihi usque dies.. haec omnia ad
 illum uorsum reddit in quo dixerat
 apud mé oratio deo uitæ meæ¹³ ac si diceret
 haec sunt quae tibi semper suplicans in calamita-
 tibus ingerebam.. Ubi est deus tuus.. moueat¹⁴
 ergo té et si non infelicitas mea saltem conta-
 milia tua¹⁵.. Quare tristis usque me.. cum te
 prece sedula conuenirem¹⁶ mé tamen tali ora

lesom an dede nisiu ⁴ innabuid coiteicthi -i- terchomraicthi
⁵ -i- duairbaid dia indéni ascomallaidi aforgaire -i- indéni as m
 buidigthido indfortacht immetrenaigedar 7 dumbeir
^{6a} -i- ciafu as n dián -i- mór ní ^{6b} -i- allaithe nundamsoira-
 dlegair · damsa abuidigud dosō intsoirthar sin isindaidchi dud-
 choisgedar ⁷ l' is mé bis and 7 ní ipse 7 ní medullorum
 bis and am sodin 7 is consulabar dā bis and am sodin -i- con-
 sulabar mé · dumdömdontae se hac spe -i- taidchuir dochum mu-
 thire 7 míce asnaib imnedaib hiroba::: ámin ·t· ascert intesti-
 minso ⁸ -i- taidchuir dochum athire 7 dochum tempuīl am
 rūboi and riam. ⁹ arrumsa immainsese ¹⁰ is indiunni
¹¹ guide ¹² huandermairi ¹³ -i- nanní asb-tisom frisō 7
 dugnitis baed afrecrae ad: lesom apud mé oratio rel.
¹⁴ adæ ¹⁵ cidtaithis ¹⁶ lase atat gladainn se

tionē ¹⁷ solebar ¹⁸ quoniam scilicet exaudires
 orantem et bonorum mihi agenti succēs
 su copiam tibi gratias largieris.. spera
 in domino usque illi.. pro existimationis dignita
 te ¹⁹ uultum et faciem possuit ac si dice
 ret tū ²⁰ quippe es salutis dator aduer
 sus affligentes ²¹.. existimationis ²² conser
 uator aduersum exprobrantes (me) idem ²³ et ²⁴
 deus meus aduersus negantes.. salutare
 uultus mei deus meus. .xlii.. ! est argumen

PSalmus dauid.. etiam huius carminis [.idem]
 tum ²⁵ quod superioris est...

IUdica mē deus usque non sancta.. ab [l. ob] simulao F. 62a.
 ra non sancta ¹ in defensionem nost
 ram non solum ² ulciscenter ³ sed et
 iudicenter ⁴ adsurge.. nōs quip
 pe reos ⁵ soli tibi iniustissime
 babilonii crudiliterque detenerunt dig
 ni supplicio etiam ob profanita
 tem ⁶.. Ab homine inico usque eripe
 mē.. pro hominibus uidelicet ab istis
 mē libera quos plenos esse doli
 iniquitatisque consideras.. quia tū es
 usque mea.. tuo quippe adiuto
 rio ego semper fortis efficior
 cuius etiam bonitate creatus
 sum.. Quare me repulisti.. cum
 igitur tū sis qui haec mihi uniuersa contri
 buis nē dirilinquas mē nul
 lo ab alio adiuuari praestolantem ⁷

¹⁷ .i. *dugude 7 frescen indiut* ¹⁸ *dumidontae se*

¹⁹ .i. *innafirbrithemnachtæ dud rignisom inraicc* ²⁰ .i. *adæ*

²¹ .i. *mē frisnahi fritammorcat sa* ²² .i. *innafirbrithemnachtæ*

²³ .i. *es edninnóin* ²⁴ .i. *cid* ²⁵ *isinunn argument doib*

F. 62d.

¹ .i. *conna dechsam inadradu idal* ² *nabad edamét*

³ .i. *indiglaid* .i. *duthabairt díglæ tar arcenni forarnaimtea*

⁴ .i. *dunem ni tritfirbrithemnacht* ⁵ .i. *huare robummar*

bibdidni dait siu adæ niarindi nombetis arcinnta friusom

⁶ .i. *durigensat som frinni centorgabail friu...* ⁷ *nadfrescai*

Quare tristis usque ininiçus.. i
 dioma est⁸ scripturæ et eius propriæ ut
 quasi causatoria uoce⁹ sub inten
 tione tamen precandi¹⁰ expremat mag
 nitudinem calamitatis.. emitte
 lucem tuam et ueritatem.. quia calamita
 tem tenebras uocat consequenter
 libertatem axiliumque diuinum ap
 pellat lucem cuius uidilicet exor
 tu aduersorum¹¹ caligo defugiatur..
 more autem suo ob (l^e in) iudicium¹² firmi
 tatis difensioni et luci copulat
 ueritatem.. ipsæ deduxerunt
 usque tuum.. sion in quo templum
 est solita hie temporum quoque in
 declinatione commotatio est¹³.. et in
 tabernaculo tuo.. pro edibus ipsius ci
 uitatis quæ erat ciuitas dei.. Et
 introibo usque mei.. Tunc inquit lucis
 et ueritatis tuæ donis putius [l. potitus]
 et ab ipsis deductus in consecratos
 locos introeam.. ad deum quippe¹
 qui letificat iuuentutem meam..
 ad ipsum² pertinet id est ad penitra
 bilia templi egrediar té uene
 ratus³ qui mé a priscis porro
 temporibus maiorum letificas
 indulgentiam tuam patribus ret
 ro meis ab egipto⁴ usque⁵ adhuc contribu
 ens.. confitebor tibi in cythara us
 que meus.. agam gratias reuersu
 rus diuersis modis et ritibus⁶ con

F. 63^a.

⁸ isbæcs ⁹ .i. aicsenach .i. duadbat meit innatrogae fo[ro]-
 damair ..hu:... sh:cl....a...:m..... 7 quoniam (?) tri:....r..
 ...di.....uide isis:..th h...in ¹⁰ guide ¹¹ .i. innafrithorcun
¹² .i. duchuingid intsonart ..ni.... beus fir.....n.....d...
¹³ .i. sechmadachtae arthodochide .i. deduxerunt asbeirsom .i.
 noisduin d....s.....o..

F. 68a.

¹ debe tintuda ² .i. issi inciall fil and ³ aratmquinfersa
 féid ⁴ .i. hubatar sidi inegipt.. ⁵ .i. beus ⁶ .i. nanní bes

secratis.. Quare tristis usque
me.. disine proinde⁷ anima sub tan
ta spē adiutorii futuri et [ex]perim
ento⁸ praeteritae indulgentiae inmo
dicis angoribus cruciari: spera in
deo usque meus.. ipse enim est meus saluator
et dominus. .xliii.. || tus⁹ psalmus.. post re

IN finem filiis chore intelleo
ditum de babilone filii israhel in
memores beneficiorum dei ad p
eccandi¹⁰ demum¹¹ studia sunt reuersi ob
quae facta meruerunt a domino relinqui
et in dicionem¹² uenire regis an
tiochi quo deterrente subditos¹³ [et]
profante¹⁴ consecratos locos em
ersit¹⁵ tandem mathathias ul
tor uiolate¹⁶ legis machabe
orum¹⁷ pater in quorum tempora
hoc carmen format adfflictiones
eorum enumerans supplicati
onesque connectens.. || quit¹⁸ externi¹⁸

Deus auribus usque nobis... non in
testes aut praeceptores subdoli
te tuis nōs mirabilibus¹⁹ in
buerunt sed patres nostri proba
tæ¹ pietatis et certæ scientiæ² proba
tæque doctrinæ³.. Opus quod operatus es
usque antiquis.. scilicet quae uel in egipto⁴ uel in
herimo uel quae ingressu⁵ terræ repromisi
onis effecta erant⁶.. Manus tua us

F. 63^b.

chossecarthae latsu ised dugensa. ⁷ .i. innadiad
⁸ .i. fundetarcnu ⁹ is ingnaidi ¹⁰ duadradaib idal .r.
¹¹ ásennad ¹² ingiallai ¹³ .i. macc n isrl-
¹⁴ .i. arruculigestar .i. sechis arruncillestar ¹⁵ dururgaib .i.
duétugud tarcenn rechto fetarlaice ¹⁶ éillidi ¹⁷ .i. de macha
ciuitate ¹⁸ .i. echtráinn ¹⁹ adæ

F. 63^b.

¹ .i. forcitlaidi lasarobae atredese itfortan roichechnatarni
² .i. maith aneulas ³ .i. roptarinebrai ⁴ fumoysi doibsō
andeso ⁵ essu rubuthoisech hisuidiu ⁶ oimmeforlaingthea

que eos.. ut induceres patres nostros
 non lebiter ⁷ ac. tumultuarie ⁸. translatos
 habitare uoluisti sed ut solido ac
 firmiter commorarentur in ea (terra) tamquam p
 lantatione ⁹ quadam ut inherescerent ¹⁰
 efficisti.. Adfixisti populos usque eos..
 uirtus ¹¹ tua non patrum nostrorum.. be
 ne autem post opus manuum possuit cum
 de actionis loqueretur effectum.. Non enim in gladio
 usque terram.. nec terram repromissionis
 patres nostri coeperunt possede
 runtque iure bellorum neque propriis ui
 ribus sunt ab egiptiorum seruitio liber
 ati. quae contestatio est frequens tam apud moy
 sen quam apud essunaue.. ET brachium eorum
 usque tuæ.. inluminacionem uultus dei
 uocat ipsum adiutorium quod a deo ap
 parente coeperunt.. Quoniam complacuisti
 in eis.. quoniam delectabaris illis iuuandis ¹²
 ista omnia contigerunt.. Tú es ipse
 rex usque meus.. nunc quoque ipse tú deus meus
 es qui haec illo tempore praestitisti.. Qui man
 das salutis iacob.. qui uis populum tu
 um non in totum consumi nec penitus inter
 ire.. In té inimicos usque cornu.. qui
 gentem nostram insultari ¹⁴ id est du
 re ¹⁵ praecipis nunc quoque auxilium be
 nignus atribue ut ultionem capi
 amus de inimicis de seiunctis huc atque
 illuc ¹⁶ de hostibus quod comparatione animan
 tium quae sé cornibus ¹⁷ uleiscuntur expresit

⁷ .i. nír bu cen frithorcuin truim dunaib egiptac dīb oco

⁸ .i. intessilbech .i. commór frithorcun duchannandib oco. Aliter
 non uoluisti translatos habitare tumultuarie .i. intessilbech .i. con
 huailbetaid 7 discirri...

⁹ .i. am bid claind noclantis airis
 sonairt atreba ní clantar ¹⁰ coattoibitis ¹¹ .i. fris comart

¹² .i. ep't as nert dæ dudaruid som ducech imniud 7 ruhort
 anaimtea leu 7 nachanert fesin. ¹³ betis fortachtaigthib

¹⁴ .i. huaechtrannaib ¹⁵ .i. feidligud do hifochaidib 7 ingram
 manib ¹⁶ innunn 7 hille ¹⁷ .i. nanní frisoirc doib fascannat
 huaadarcaib...

ET in nomine tuo usque sperabo.. pro in
 structu¹ armorum exercitioque
 bellandi.. Gladius meus non salua
 bit me. saluasti enim nós ex adfligen
 tibus nós usque confudisti.. frustratio
 ne². uotorum eruberunt quæ de
 mé conceperant obpremendo³.. In deo lau
 dabimur tota die.. ac si diceret inde est quod
 tuo in nomine cupimus gloriari⁴
 quia auctor effectorque uotorum es..
 Et in nomine tuo. confitebimur usque nós..
 quia magna a patribus de tuis factis⁵ au
 diuimus et maiora⁶ aut similia præstu
 lamur⁷ contraietate accidentium⁸
 rerum sumus omnino confussi cum
 nos reiectos a té non sine pudore
 maximo cerneremus.. ET non egridie
 ris usque nostris.. nostris⁹ enim ex usu
 hominum possuit secundum id uidilicet
 quod nostros uocamus qui in auxilium
 egredi consuerunt. pro copiis¹⁰ milita
 ribus sicut hodie uirtutem regis
 appellare solemus exercitum ne
 que enim¹¹ te ducem nostrum ut olim sen
 timus in bellis non in nobis¹² propug
 nans nec nós de inimicis ulcisceris¹³..
 Auertisti nós retrorsum.. prae inimicis¹⁴ nos
 tris graui nós pudore operuisti
 quos¹⁵ toties passus es ab hostibus
 superari.. Et qui nos usque sibi.. apud hos

F. 63c.

¹ .i. arindatharcub ² huandhuaibrigud ³ lase forruded-
 gatar ⁴ nundanmórtar ⁵ .i. dineuch durignisiu duadamru
 friu ⁶ .i. oldate inna foris diarnathraib ⁷ frissailemmarni
⁸ .i. innafochaide ⁷ innaningramman doecmungať dunni.
⁹ .i. ań imechomairsed nech dosom cid aratuic dđ nostris
¹⁰ rosuidigestar dđ urtutibus ¹¹ forsá non egridieris lesom
 anisiu. issaichnid dún insin ¹² .i. innarnairbrib
¹³ .i. nítabair digail tar arcenni forarnaimtea ¹⁴ .i. conde-
 chummar forteiched remib ¹⁵ issinni

F. 63^a.

tes licentiam dipraedandi ¹⁶ nullus difen
sionis tuæ frenabat occursus.. De
disti nos tamquam oues escarum occisi
onis.. tamquam aptas ad essum mutas
que animantes ¹⁷.. Et in gentibus usque nos..
aut diuisione ¹⁸ uictorum aut fuga ¹⁹ nos
tra.. Uendidisti populum tuum sine pretio ²⁰..
uiliter nōs perire uoluisti. Et tamquam
inutiles seruos ad mortem tra
disti gratis.. Et non fuit multitudo in
commotationibus eorum.. tamquam nullæ
estimationi ¹ digni traditi sumus
hostibus a quibus ita trachabamur
ac si nulla compensatione ² commo
tandi ³.. ebreus habet ⁴ nec gran
dis fuit commotatio nostra ⁵..
Dedisti nōs usque gentibus.. ac si dice
ret ⁶ in obprobrium parabulam
uersi sumus ad omnem infelici
tatis commemorationem ⁷ ut nos
trum occurrat exemplum.. Com
motationem capitis in populis.. mos quippe is
te est misserantium ut commotu ⁸
capitis dolentia ingemescentes ⁹
et affectuosa ¹⁰ uerba de infelicitissimis
quibusque pronuntiant.. Tota die us
que mē est.. pro doloris pudorisque mag
nitudine omni tempore oculis

¹⁶ *erchelta* ¹⁷ .i. *am̃ anmandu* ¹⁸ .i. *ruuc cach arainn*
d̃isin. am̃ dundgñit̃ geinti dinaib̃ brataib̃ b̃-tae hodie
¹⁹ .i. *ducoid̃ cách huainn aleth forassreud̃.* ²⁰ .i. *condaiscari*
7 dimicim runleicis huait̃.

F. 63^a.

¹ .i. *am̃ nibim̃is fiu ní etir* ² *am̃ nibad̃ huanach̃ com̃thu-*
mus .i. am̃ nibad̃ fiu ní dubairt tararñesi. ³ .i. *coimchloda*
⁴ *ised inso fil lasuide* ⁵ .i. *ñttardad̃ nammór tararñesi*
⁶ *for in similitudinem gentibus trachtid̃ anisiu.* ⁷ .i. *condan-*
samailter fricehñ dodcad̃chai ⁸ .i. *honchrothad̃ s̃on*
⁹ *aniachtaite* ¹⁰ *ascnam̃thidi .i. d̃uerchissecht*

aliorum uerebar ¹¹ occurrere..
 ET fussia uultus mei usque me..
 ignominia calamitatis inpletum ¹²
 sé dicit.. A uoce exprobrantis usque per
 sequentis.. causam pudoris sui
 in exprobrationibus inimicorum et
 afflictionibus humili hostium conques
 tione ¹³ constituit.. Hæc omnia uenerunt
 usque té.. apta uox machabeis qui in
 ter magna pericula positi zelum
 tamen legis ¹⁴ habuerunt.. ET inique
 non egimus usque tuo.. legitima tua
 nec sub terrore nimio temeran
 do ¹⁵.. ET non requessit usque meam.. neque
 offensi tantis malis aliquando
 de obseruanda lege ¹⁶ contempsimus
 ET declinasti usque tua.. ea nos ad
 flictione passus es uexari quas eti
 am corruptionem ¹ posset nobis
 religionis operari.. Quoniam humilita
 est in loco afflictionis.. absoluit cau
 sam qua a sacris ritibus subuerti
 potuerunt.. ET operuit usque m
 ortis.. umbram mortis periculum
 uocat ² quemadmodum
 corpora uicina esse et inmine
 re umbra prius uisa testatur..
 Si oblitus sum[us] nomen dei nostri.. cum
 etiam talia pateremur secun
 dum quod supradiximus et obliti non sumus ³
 té.. Et si expandimus usque ista..
 numquid non tú ista discutis ⁴ si po
 tuit in nobis aduersitatum ⁵ impe
 tus. piam de religione quassa

F. 64^a.

¹¹ adagainse ¹² lúntae ¹³ huanderegim hísil..

¹⁴ .i. imrecht n dæ ¹⁵ lase nadreildisemni ¹⁶ .i. adæ

F. 64^b.

¹ .i. anindlach ² .i. forceilla trummæ innafochodo ascoma-
 cus ambás sic ³ .i. ní dermenmarni. ⁴ inní nafochrothaisiu
 .i. inní nadneclainnisiu ⁵ inna frithorcun

re⁶ sententiam qui⁷ etiam imspec
tor es mentium.. ipse nouit occul
ta cordis usque omni die.. uel morte
adfligimur tota die obseruan
tia legitimorum tuorum⁸ nobis
uotiva⁹ causa est et passionum tan
tarum ab hostibus et illis erumnis a
cultu tuo potuerimus abduci¹⁰..
ESTimati sumus ut ouis occisionis.. tam
quam inermes¹¹ pecodes sic tibi credi
ti [l' dediti] trucidamur ab hostibus us
urpat hoc testimonio etiam bea
tus apostolus paulus tamquam
simile¹² non tamquam proprium¹³ quod non minus
machabeis quam apostolis conueiret..
EXsurge quare obdormis domine..
quia dixerat exsurge consequenter
longuam patientiam somnum
uocauit somnum uocat cum
deferet¹ deus et quasi quiesquens
aduersum inimicos proferen
dam dissinit ultionem.. EXsur
ge et ne usque in finem.. moue
re ad iuuandum nos²..
Quare auertis³ faciem tuam.. á
uersantis⁴ et indignantis⁵ habi
tu.. Obluisceris inopiæ nos
træ usque nostræ..⁶ usque ad solum
inclinati sumus.. adhessit⁷ in
terra uenter noster.. adeo ab
inimicis nostris prostrati
sumus ut uenter noster humo

F. 64^b.

⁶ focrothad ⁷ istrachtad lesom anisiu forsanouit archiunn
⁸ .i. dothimnae siu ⁹ duthrachtach ¹⁰ .i. bafou fachartarsom
¹¹ .i. cen athargubu ¹² fris incoais forarobae sō ¹³ .i. ní
fris ruchét aprofeta

F. 64^b.

¹ atsnadi ² dúnni bed fortachtigthi ³ adae ⁴ indí soas
⁵ indí londaigedar ⁶ forsan. humiliata est in puluere trachtid
lesom anisiu ⁷ debe tintuda

uideatur adfixus.. Exsurge
domine adiuua nós.. euigelatío
nem eius atque resurrectionem.
uocat illum motum quo
adiutorium suis et interitum
mandat inimicis.. Et libera nos
propter nomen tuum.. quod et super
nos inuocatum est et quod ab istis
nunc contumaciter profaneque dis
picitur quod solum gloriabitur⁸ cum
post tantam desperationem⁹ per té
fuerimus de calamitatibus liber
ati. .xlili. . || buntur¹⁰ filiis choræ

IN finem pro his qui commota
canticum ad intellectum pro dilecto
in hoc psalmo profetat ea quae de
christo sunt quemadmodum ui
dilicet uerbo doctrinae suae pluri
mam multitudinem¹ congrega
bit quanta etiam perficiat²
miranda³ constitutionem ecclesiae
decursu fidelium comparandam⁴.
facit etiam commemoratio
nem donorum spiritalium⁵ quae
fidelibus quibusque largitus est et
quod moralis uirtus per ins
titutionem⁶ euangelii creue
rit⁷.. horum omnium praenun
tiationem sedulo persequutus⁸ praefatur⁹ aper
te multumque ordinem in
praefatione¹⁰ ipsa custodens..
titulus¹¹ quoque instar¹² argum

F. 64^c.

⁸ conuiegebthar ⁹ adæ ¹⁰ .i. huarecht fetarlaice durecht
nuaid nuiadnigiú l' huaúlc du maith.,

F. 64c.

¹ anímbed ² forfen ³ innahiata adamraigthi
⁴ comfoiride ⁵ conammrechtrud am rundgabsat is indeclais
⁶ trissaforcital ⁷ forrubart ⁸ .i. duruchoisgestar
⁹ .i. remiais n' dider ¹⁰ .i. asrindid inti dā innasalm .i.
eructauit usque scribentis ¹¹ file ressind argumint seo
¹² .i. gaibid mod n' argumint

enti est.. pro his qui commotati sunt
id est remouendi ¹³ per euangeli
um (et pro) delecto. hoc est filio carmen sé
profitetur incipere uel incinere ¹⁴

ERuctauit cor usque bonum..
eructationis ¹⁵ uerbo utitur
cum intentum ad ea quae
decenda sunt monstrare uult
cordis affectum.. et non tenere [l. temere] ¹⁶
labiis sed de intimis ¹⁷ praecordis
manasse ¹⁸ adserit quae miratur ¹⁹..
sicut reficiens ²⁰ bonum quadam
delectatione eructatio ²¹ fieri
adsolet corporalis pro optima
adnuntiatione caeteris ²² profetali
bus uerbum posuit.. Dico ego usque
regi.. in christi gloriam ¹ opus praedicationis
exerceo. opus autem suum profetiam
uocat.. Lingua mea usque scribentis..
ac si diceret lingua mea impar est ²
tantae adnuntiationis sed minis
terium praebet spiritui sancto et tamquam ³
cuidam scribae docto calamus ⁴ ap
tus obsequitur ⁵.. Speciosus forma
usque hominum.. quoniam. facit ita pulch
ritudo conspicuum ⁶ sicut praestantia ⁷ dig

N. 64^d.

¹³ .i. hua ulc du maith ¹⁴ aracain ¹⁵ into brúchtó
¹⁶ .i. ní labrad hobelaib namma ¹⁷ donaib erbruinnib inme-
donchaib ¹⁸ dorulin ¹⁹ inna hí adamrigedar .i. is hochridiu
asindet som inna hí sin.. ²⁰ arutaing ²¹ .i. donaib biadaib
somailsib ²² .i. erechdu in daas cechterchital dunaircechainnsom
fesin 7 in daas dunarchechainn nach fáith aile

F. 64d.

¹ .i. inerdarcus ² .i. nicomadas duaisndís innam mar aise-
disenso acht inspiurt . noib ³ .i. am nerladaigedar
⁴ inpenn ⁵ .i. erladaigidir .i. lingua spiritui sancto
⁶ .i. innerdairc ⁷ huanderscaigdetaid .i. méit inchumachtai ón.

nitatis pro glorioso ⁸ speciosum ⁹ uo
 cat sic est et in uicissimo .iiii. psal
 mo in uoluntate tua praestitisti
 decori meo uirtutem.. pulchritudi
 nem uidelicet eius (christi) appellans ipsum
 quo putabatur inclitus ¹⁰ principa
 tum ¹¹ unde et e regione ¹² profetae passi
 onem eius dedecorationem ¹³ uocant et
 uidimus inquit (essaias) eum et non habebat
 speciem ¹⁴ neque decorem utpute mi
 noratus ab angelis signis ¹⁵ quoque
 mirabilis passione contemp
 tus habebatur.. Defussa est gratia
 usque tuis.. ideo cunctis mirabilis
 quia labia tua gratia diuina inple
 nit ¹⁶. auditoribus stupore defix
 is modo ¹⁷ dicentibus unde huc sapien
 tia haec modo ¹⁸ praenuntiantibus quia num
 quam homo sic ¹⁹ locutus est.. propterea
 unxit (l' benedixit) usque in aeternum.. fecit (t6) cunctis
 esse laudabilem.. accingere
 gladium usque potentissime.. obsoluta
 eius admiratione quae omnium corda
 spectantium compleuerat ad ipsum iam
 conuertitur ¹ ut et armetur spiritalibus ar
 mis hortatur. a bellicosus hominibus
 petita similitudine corporali..
 specie tua usque tua.. ac si diceret cum
 specie tua ² et pulchritudine tua armare. et

F. 65^a.

⁸ .i. aspeciosus asrubartsom is daresi indi as gloriosus
⁹ .i. inninducbaide ¹⁰ .i. erdairc l' inducbaide ¹¹ inaire-
 chas nlsin. ¹² .i. hifail innasochraide ¹³ .i. dochradi .i.
 huare nadtarbas amorchumachtae som hisuidiu nachmór
¹⁴ insochraidi ¹⁵ hofertaib ¹⁶ rolin ¹⁷ cachlacein
¹⁸ incéin ¹⁹ .i. am christ

F. 65a.

¹ .i. iarsindí adcuaidso dineuch immethecrathar críst dianechtair
 òtoi talmaidíu duaisndis de fessin. híc ² .i. lassantí rundgab

est sensus ³ *sicut es credentibus admirabi*
lis sic resultantibus debes esse ter
ribilis.. Et intende ⁴ *usque regná.. mo*
nus quippe proprium ⁵ *sagitarum.. ergo sub*
auditur arcúm (intende) ut derectione ⁶ *telorum*
spiritalium armorumque ⁷ *instrue*
tu ⁸ *cunctorum regnum capessas*
deffensis fidelibus subiectis incre
dulís et uirtutibus propagatis.. Pro
pter ueritatem usque iustitiam.. ue
ritatem qua docuit ueros adora
tores adorare patrem spiritu ⁹ *et*
ueritate.. mansuetudinem quam
commendabat dicendo discite a mé quia mi
tis sum et humilis corde.. iustiti
am per quam nuntiabat in quacumque
mensura mensi fueritis ¹⁰ *remiti*
etur uobís.. notandum sane quia nemo
hominum propter ista arma ¹¹ *reg*
num suscipiet. constat proinde ¹² *de cæ*
lesti non de terreno rege ista narrari
ET deducet té usque tua.. susceptae
comparationi ¹³ *uiri fortis insistit*
qui sibi discurrendi per hostes fa
cilitatem ac libertatem armata
dextera facere consuevit obuios
quosque trucidando fugando ¹⁴ *fu*
dendoque cæteros.. ita inquit et tibi ¹⁵ *po*
tentia manús tuæ iter amplum
præbebit atque mirabile ac si diceret
nullius alterius ¹ *auxilio indegebis ut*
fias uictor obtati ² *idecirco et sup*

F. 65^b.

lat andeso ³ *issi so achiall* ⁴ *.i. escse* ⁵ *.i. indithem*
l' indescsiu ⁶ *.i. ondirgi.* ⁷ *ocus* ⁸ *huandairmbi[u]rt*
⁹ *.i. huainim* ¹⁰ *.i. dulongaid dochách* ¹¹ *.i. arnatrí rem-*
ep'thise .i. ueritas rl. ¹² *indiadsin* ¹³ *.i. dunchosmailius*
¹⁴ *.i. lasse ata árban in fugam.* ¹⁵ *.i. achrist*

F. 65^b.

¹ *nachaili* ² *.i. indecguisti .i. neich adchobrai. ón.*

ra³ ut armari⁴ sé dixi nulli sane ho
 minum aptari potrit⁵.. Deducet
 usque tua.. cum et sancta scriptura semper
 de iustis quibusque dicat quod dei adiuto
 rio uirtutem fuerint consecuti nec
 impio cuique et in sua uirtute confiden
 ti⁶ contextus eius uerba conueniant.. sagit
 tae tuae acutae potentissime.. quia supra
 dixerat intende id autem erat sagita
 rii proprium subdidit consequenter quia acu
 tae erant sagittae tuae et herebunt⁷
 in cordibus inimicorum tuorum.. uolens
 per hoc pondus illud inducendae a deo
 ultionis expremere laetale quiddem
 demicantibus est sagittas in ipso corde
 suscipere. bene autem dixit de inimicis in o
 rde semper quippe obnoxio animo
 confligentes⁸ aduersis⁹ corporibus¹⁰ et
 pectoribus uulnerantur.. Populi sub
 te cadent. interpositum est inter metrum¹¹
 ut frequenter ostendimus.. populi in
 fra te cadent in corde inimicorum
 regis¹².. regem te cui¹³ seruire debent
 confitentes uniuersa¹⁴ autem narrandi contexti
 one quasi in picturae imagine quae efficienda [essent]
 degesit ut uidelicet ostenderet a
 lios uerbi potentia morientes ali
 os uero imperio eius colla subdantes et re
 gnum ei deberi certissimum confiten
 tes.. Sedes tua usque saeculi.. obtime
 magnitudinem regni aeternitate cum

³ cidindremdid ⁴ .i. crist ón ⁵ .i. anasbeir innadiad
⁶ .i. mundnerbai ón ⁷ .i. giulait ⁸ acathaigte
⁹ .i. tarsinnib ¹⁰ .i. dubeir cách a chorp hícotarsnae fria-
 chele. .i. enech frienach . intan m bite ómenmain naimtinech oc in-
 chathugud.~ ¹¹ .i. arthaischidetud inmetair són air ba he in-
 dord etir sagittae acutae in cor corde inimicorum regis 7 populi sub
 te cadent iarũ 7 is samliđ insin dā :: cruth. ¹² forsa populi
 sub te cadent trachtidsō isindisiu ¹³ isdaitsiu

F. 65°.

lauit imperii de quo rege loqueretur simul
adiungens *id est* de christo unde cum regin
am nominauit ecclesiam non mulierem
quampiam debemus accipere.. uirga
recta ¹ est uirga regni usque iniquitatem.. sic
quippe directum probatur imperium laud
anda delegere et odisse damnanda..
Propterea unxit te deus usque tuis.. exul
tationis cum dicit oleum significat se
non de communi ueroque oleo dicere quo fue
rant uncti in lege principes sed de spiritu
sancto quo nemo praeter istum ita unctus est
Murra et gutta usque tuis.. uestim
entum hic corpus appellat secundum illud ap
ostoli per uelamen *id est* per carnem suam
quo quasi uestimentum amiciebatur ² diuinitas mur
ra ³ autem amica funiribus ⁴ indicat passio
nem.. casia et gutta flagrantiam ⁵
ipsius et gloriam passionis com
memorans sane murrā bene in
tulit a uestimentis tuis ut intellege
remus ⁶ quae fuerat in eo natura ⁷ passibi
lis.. a gradibus (l' grauibus) ⁸ eburneis ex quibus delecta
uerunt.. non solum a gutta et casia ⁹ crucis
gloriam longue lateque conspicuam ¹⁰
flagrante uoluit indicare sed etiam
a domibus praetiosis ¹¹ quae ad eius honorem
et complacentiam construuntur deuotio
ne regum ¹² ac filiarum (i. animarum) eorum quae adsistere
reginae tuae *id est* ecclesiae sedes ¹³ orna
tissimas fabricantur.. Filiae regum

F. 65c.

¹ debetintuda ² huanimthimcheltae ³ .i. biid inchorpu
aiso coim leusom arnalobat in sepulcro ⁴ .i. dunaib merbib .i.
dunaib corpaib marbaib ⁵ sechis innerdarcus ón ⁶ .i. trissa
uestimentis asrubart som. ⁷ cidaiened .i. doinacht ⁸ debe tin
tuda inso beus ⁹ .i. airis mor atúdmaire side 7 amboltaigthetu
sic ducuaid inducubal cruche crist fundomun. ¹⁰ erderc
¹¹ .i. eburneis ón asrubart som. ¹² .i. sanctorum. l' iarfrin
nistoir ¹³ it hé dā innategdaissi hisin.

usque tuis.. quoniam figuris prophetiam or
nare desposuit bene etiam allocutio
num formosa ¹⁴ pictura ¹⁵ petit sic
inquit tibi a dexteris adhesit regina (-i. ecclesia) tam
quam adherens atque unita ut solent
imaginibus regum uirtutes habitu
feminarum pingui [quae] quasi stipent
et ambiant imperantem ¹⁶.. IN uestitu
usque uarietate.. multo ornatu ¹⁷ cul
tus ¹ est cum in corpus domini meruit
de diuersis collecta gentibus ipso dign
ante transferri ac si diceret nimis
pretiosa est in ipsa comparatione..
Audi filia usque tuam.. respice in
quit ad regem huic festinā obe
dire qui te coabtauit et tam in
dulgender ornauit nihilque ali
ud praeter illum quasi consideranter as
picias sed in hunc totis oculis
intende mentis.. ET obliuiscere
usque tui.. cum profanitatibus mo
ribus et superstitione gentili.. Quoniam
concupiscet usque tuum.. non ergo pul
chritudine corporali quaeli
bet ² mulierum reginarum sed
ob renuntiationem ³ impietatis
ueteris ⁴ ecclesiae christo amabilis his
uerbis effici. iubetur.. tantum ⁵ autem abest ⁶ ut ⁷
solomón reginam quamlibet ⁸ per
officium ⁹ pietatis habuerit ea

F. 65^d.

¹⁴ elocia ¹⁵ .i. hontrupsón ¹⁶ IS bes leusō torand hi tempul
delbae innarig 7 dufornditer dā angnimae innarig sin tridelba ban
7 suidigter imdelba innarig isintorund imbiat. ¹⁷ .i. inna
ndāne ndiade

F. 65^d.

¹ inna ecailse ² sechisí ³ arafretech ⁴ .i. innasen chom-
erbertae biuth pecthaige ⁵ inmeitso .i. combad cutrummae fri-
sinseirc rocar crist inneclais ⁶ testa .i. nitalla and sōn dī
⁷ am ⁸ .i. sechisí diarignaib ⁹ .i. ara erlataid do fricechrét

riorem ut ¹⁰ in illis ¹¹ et per illas ¹² superstitiones amauerit.. quia ipse est dominus deus tuus ed adorabis eum.. bene et competenter christus ecclesiae etiam dominus deus [dicitur] quod inter homines non est ¹³.. filiae tiri in muneribus.. multo honore apud potentes quosque et ibi ¹⁴ ipsa uicinitate compertos habebitur.. non ergo uilescat ¹⁵ ubi (l' tibi) ob contumeliam ¹⁶ passionis ¹⁷ quem tirus illa detissima uenerabitur...

F. 66^a.

Uultum tuum ¹⁸ usque plebis.. te quoque ob honorem illius nobiles quique suscipient quod quidem rebus uidemus inpletum cum apostolos eius et martires ac fideles quosque in quibus ¹⁹ est ecclesia in gratiam christi a regibus conspiciamus honorari.. Omnis gloria eius sit filiae regum ab intus.. post enumerationem donorum spiritalium quibus per largitoris sui indulgentiam fuerat facta conspicua ¹ bene et ordinate commendatur illi (ecclesiae) cura uirtutum per quas meritum conquirendae et retinendae huius gloriae comparatur quae (cura) in timore ² mentis pari iungitur affectu quaeque dignam tanto honore fuisse demonstraret cum illa quae exterius ³ uidentur ornare solam dei in suis donis indigent largitatem ab intus non ergo de pul

¹⁰ am ¹¹ mulieribus .i. adraduidal ¹² .i. trichomaitech
doib .i. condechuidsom isna adradu hisin.. ¹³ .i. conep'thae
as comdiu diarigain inri ¹⁴ l' tibi .i. a eclais cétnaide inna
napstal ¹⁵ nabadmebul lat ¹⁶ .i. airní tárbas achumachtae
hisuidiu nach mór. ¹⁷ indí ¹⁸ .i. a eclais ¹⁹ airit hesidi
ata eclais

F. 66a.

¹ erdairc ² .i. coruagathar inmae [dia] ladethin nandegnimae
³ dianechtair

chritudine corporali quae exterter
 ior est laudat reginam sed de habitu
 mentis praedicat et hortatur aelisiā cui est
 intus apud cogitationes conscientia proui
 sa munditiæ.. In fimbriis aureis
 usque uarietatem.. oportet ne mirum
 ad obtinendam animi quam superiori uor
 su laudauerat puritatem gra
 tia spiritus sancti adiuari quae sub hac figu
 ra ⁴ describitur et ut illa ornamen
 ta aelisiæ quae superius ⁵ celebrauit sedem
 quandam in optima mente hab
 ent sio ipse mentis decor et pu
 ritas per auxilium demum spiritus sancti ob
 tinent firmitatem.. adferentur re
 gi uirgines.. ipsi nidelicet uirginitatem
 suam sacantes cuius apud ueteres
 adeo impossibilis custodia ui [l. uideb]
 atur ut sancti ¹ quique singulis mulie
 ribus non possent esse contenti ².. proxi
 mae eius adferentur tibi.. quaecumque [adfinitate]
 uirtutum riginæ tuæ id est aelisiæ
 proximæ esse curauerint illæ
 promisiones tuas ó rex (christe) uirgini
 tatis studio persequentur ³.. In læ
 titia et exultatione.. læto animo
 uirtutes nouabunt helarem quippe
 datorem ⁴ delegit deus adeo ut pro
 studio boni operis pericula ple
 rumque adeant ⁵.. Aducentur in tem
 plum regis.. ipsæ uirgines sé con
 secrabunt ut templa ipsius
 regis existant nuscā sane do
 mum hominis templum scrip

F. 66^b.

⁴ sechis funtrup sôn .i. quando dicit in fimbriis aureis

⁵ .i. in salmo cose

F. 66b.

¹ .i. inna fetarlaice ² budig ³ .i. duberthar doib duind-
 uchálsu ⁴ .i. adid nopair fessin dudia odegnaib
⁵ .i. segait indfirién innafochaidi arsaigid innangnimae foirbthe

tum esse reperies.. uirgines uero utri
 usque sexús dicit.. Pro patribus tuis us
 que filii.. post uirginitatis inter uirtu
 tes cæteras eminentiam rite sacer
 dotale locauit officium per quod et re
 generationis ⁶ ipsius donum et
 participatio spiritus sancti datur et to
 tius eclisiæ gubernantur instituta [et]
 misteria celebrantur.. ET constitu
 es eos usque terram.. singuli in sin
 gulis ciuitatibus plebium curam
 gerentes pro unione ⁷ dogmatis ⁸
 uniuersæ terræ primatum
 tenebunt.. Memores ⁹ erunt
 usque generatione.. subauditur sic
 profetere ¹ quia si oblita populi [mei] so
 lius dei ero memor tantorum
 uidelicet [ante mé] diuinorum munerum
 obliuisci non potero.. ProPterea populi
 usque sæculi.. completo in æclesia ² ser
 mone atque præceptis (completis) ³ conuertitur
 ad dominum dicens consequenter prur
 sus et debete pro tantis ac talibus
 bonis tibi ⁴ a cunctis populis
 quanti sunt in orbe gratiæ
 refferentur quod ⁵ ne mirum coti
 die in singulis fieri uidemus ec
 lesis quod neque iudei quidem ipsi pro sa
 lamonis uxore fecerunt..

IN finem filiis chore. pro ar
 canis ⁶ psalmus iste.. præcin
 untur ⁷ hoc carmine ea tempora
 quibus face ⁸ filius rumuliæ et ra
 sin rex siria aduersus ⁹ hieru

⁶ .i. babtismi . adgainemmar ni hi crist ⁷ ar indointaid

⁸ innanule cristide són ⁹ debe tintuda inso lesom

F. 66c.

¹ .i. bad sãlid fosisidersu inso á eclais ciasidrubartsa fritsu
 obliuiscere populum tuum ² duais n dís dundeclais

³ .i. ais n dís duforgairib dæ ⁴ adæ ⁵ .i. gním intatlaichtho
 buidesón ⁶ .i. airnaib runaib inchlid ⁷ diamraib innadeachtæ

⁸ sircantar ⁹ .i. rí deichtriba ⁹ diatogail

salem et achaz regem duarum
tribuum ¹⁰ arma ¹¹ commouerant
contra quos secundum ¹² praeceptum essaiae. qui dix
erat cognoscite gentes ¹³ et uin
cemini quia nobiscum deus inruit
assiriorum rex ¹⁴. et turbatis eorum ¹⁵
regionibus ¹⁶ hirusolimarum ¹⁷ ob
seditionem soluit non achaz me
rito sed loci reuerentia ^{18a-b} in quo tem
plum erat ex persona ergo duarum
tribuum. pro liberatione tantæ
uastationis ¹⁹ gratias agentium
..formatur hic psalmus..

Deus noster refugium.. consanguineis ¹⁻² hostili
abalienatis animo bene ³ et oportune

F. 66^d.

[eo est sub
deum tantum suum ⁴ dicit.. deus inquit noster in
fragium impulsorum ⁵ et inbelicosorum ⁶ corrob
ratio ⁷.. Adiutor in tribulationibus usque terra.. pha
listinam ⁸ pro his qui morantur in terra turbari
terram dicit uel certè tanta uel inruistis ⁹

¹⁰ .i. triub iuda 7 triub beneamin fil im hirusalem..

¹¹ inna athargubu ¹² .i. an dundarchechainn essaia

¹³ .i. adeichthriub 7 á áis siria ¹⁴ .i. áandersaig dia diam-
brith huanchadraig.. ¹⁵ .i. ríg deichthribo 7 rig siria

¹⁶ .i. ducuar assir innatire taranési ¹⁷ .i. robói im híru-
salem ^{18a} .i. hirusalem ^{18b} huandín daitas .i. huand ermitin
féid ¹⁹ .i. imór indrid ararobert deichthriub 7 áis siria

F. 66d.

¹ .i. atá dia atach n dúnni ais dethrebo honaib comfulidib echtran-
naib .i. arcomfulidib archuit ceneuil .i. ais deichthribo roechtran-
naigtho huainn huamenmain naimtidu.. ² l' honaib comfulid
ech roechtrannaigsetar ³ .i. indimmaircidid ⁴ .i. huare is
ladethriub tantum roboi atrab n dæ intain sin. ⁵ .i. aiso de-
threbo ⁶ .i. nadchoimnactar cathugud ⁷ nertad
⁸ hisiria áta inpalastina hisin ⁹ .i. á ais deichthriby 7 á

et tam conrogatís ¹⁰ auxiliis copias
 uestras augetis ut agminum uestrorum
 inpleta [impitu] regio ipsa ¹¹ concuti uidetur ac tre
 mere.. Et transferantur montes.. reges
 qui eminent ¹² exercitui ¹³ subauditur in regio
 ne mea. tamquam aer translatus sic subi
 to ¹⁴ apparuerunt hostes.. In cor maris..
 face ergo et rasin. cum innumirabilibus tur
 mis populorum in terram suam dicit esse tr
 anslatos ut repentina inruptione ¹⁵
 ambitum terroris ¹⁶ expremere.. Son
 nerunt et turbatae usque eorum.. tamquam uento
 fluctus ¹⁷ sic deo imminente ¹⁸ agmina
 turbabuntur hostilia.. conturbati sunt ipsi ¹⁹
 reges montes in fortitudine eius.. diabsalma..
 Fluminis impitus usque dei.. excursus
 assirius ²⁰ uastauit ²¹ siriam rege pariter
 extincto de quo essaia propter hoc ²² inducat
 dominus super uos ²³ aquam fluminis ua
 lidam regem assiriorum.. hic ergo hiruso
 limas lætificauit uastandis hos
 tibus ²⁴ et obseditione ²⁵ soluenda eius.. Sancti

ctum]

F. 67^a.

ficabit tabernaculum suum altissimus.. pro eo ut diceret [san
 esse pronuntiabit defensione concessa
 honor ergo consecrati loci ultionem ¹ me
 ruit non persona regnantis ². taberna
 culum autem dei ipsam ciuitatem dicit.. Deus in
 medio eius. id est ciuitatis eius.. Non commune
 bitur.. pro eo ut diceret non quasi in aliqua[m] ciui
 tatis parte[m] consistens ab alia re

assarum ¹⁰ ár chomthaircidib .i. dicech leith ¹¹ .i. dethrebo
¹² .i. diroscat ¹³ .i. fadesin ¹⁴ .i. ni bacián m bete and
¹⁵ is airi asrubart montentes 7 in cor maris ¹⁶ duais dethrebo
¹⁷ aín fufuasnither ¹⁸ animdaig dia ¹⁹ debe tinda inso
 lesom ²⁰ assarde l' -ii .i. regis assiriorum ²¹ inroraid
²² aringrain dethrebo ²³ .i. á assaru 7 aais deichthrebo
²⁴ .i. áis deichrebo 7 assair ²⁵ roboi impe

F. 67^a.

¹ foráis siriae 7 deichthrebo ² indflaithem .i. achaz

cessit *sed* in medio ipsius habitans et
 totam eam circa sé habens uniuers
 as eius partes de hostium opugnationa
 tionibus liberauit.. corporali *autem* app
 ellatione noluit indicare auxi
 lii largitatem.. Adiunabit eam deus uul
 tu suo³ mane delucolo.. celeritatem
 ipsam indulti adiutorii. uocat.. gemi
 natione *autem* nominum⁴ cumulum uoluit
 ipsius uelocitatis expremere inde (l' in die)
 quippe primum tempus et citum matuti
 num uocamus.. Conturbatæ usque reg
 na. .x. tribus⁵ et siri.. dedit uocem
 suam altissimus et mota est terra⁶.. tam
 quam de aliquo duce bellicoso hic locu
 tus est qui sola uoce exterrere possit
 inimicos et uociferatione⁷ proelia
 ri.. Dominus uirtutum usque iacob.. pro pugnator⁸
 quasi sic diceret apud nós erit templum
 et ipse dominus habitans in eo. diabsal
 ma.. Uenite et uidete usque super ter
 ram.. beatus essaias post huius operis⁹ conuer
 sus praedicationem ad gentes¹⁰ exprob
 ranter loquitur. scitote gentes et uince
 mini¹¹ quia nobiscum deus.. hic uero monitús¹²
 erudit suos et meliores facere conten
 dit.. Auferens bella usque terræ..
 ac si diceret omnem regionem nos
 tram soluit a periculo.. Arcum us
 que arma tanto dispectui sunt ab as
 riis uastati¹³ nemo interficientium (assiriorum)

³ .i. huafortacht 7 is trachtad am sodin. l' is debe tintuda
 duduić ⁴ .i. mane 7 delucolo. airis ainm naimsire hist amane
 ciasumenciu. fudobré ⁵ deichthriub ⁶ .i. siria 7 deich-
⁷ huanguthfograiguid cathaighiu ⁸ .i. tarácsi .i. asusceptor
 tuicsom is cum bid pugnator asb'ad ⁹ .i. indarpai deifaiso-
 threbo 7 siria 7 soirtha dethrebo ¹⁰ cugenti ¹¹ nobcloifether
¹² l' monitu .i. hoforcitú ¹³ indindirsi .i. ais deichthrebo 7
 siria

F. 67^b.

in usum suum eorum¹ arma dignaretur adsume
re.. Et scuta comburet igni usque dominus..
essaias dixerat scitote gentes et uin
cemini illam utique scientiam quam erat calami
tas eis datura consignans².. david uero ut domis
ticis³ competebat hortatur. omnibus ait dis
cendendo⁴ periculis desoluti ac totius perturbatio
nis securi huic cognitori⁵ soli uos dedi ut
eorum memores (sitis) semper quae uos lætamina con
sæcutos⁶.. Exaltabor in gentibus usque [in terra] apud gen
tes. ultionis terrore excelsus apparebo⁷
repromissione⁸ danda salute magnificus
Dominus uirtutum usque iacob.. abtissime post mo
nitús et miraculorum replicationem psal
mus laude ipsius liberatioris obsignat⁹
per hoc adserens ne mirum eos uoti compto
tes¹⁰ factos quia apud eos esset templum et quod deo
institutis ritibus seruiebant.. || pora ma

IN finem filiis choræ psalmus.. in tem
chabeorum carmen ipsud tamquam trium
phale praecinitur¹¹.. deuictis quippe gentibus¹² uel
iudeis praenaricatoribus¹³ qui instauranti
ritús sacros aduerserbantur¹⁴ iudæ¹⁵ ma
chabeo¹⁶ ex persona exultantium ora
tio formatur.. || tiochi auxiliatoris quam fini

OMnes gentes¹⁷⁻¹⁸ usque manibus.. tam an
timæ phalistinís gentes fue

F. 67b.

¹ .i. aiso deichthrebo 7 siriae ² intan asmbeirsō scitote gentes
³ .i. duchenelaibechtrannaib asrubart essaias achenel fessin im̃
forchain dđ ⁴ lasse dufuinchidid sechis etirscarid ón
⁵ l̃ cognitioni .i. dundetarcnusa .i. dei ⁶ acontochosgíd
⁷ .i. oldia ⁸ l̃ aput terram repromisionis .i. am̃ dundrain-
gertär fathi ⁹ .i. fristoirdéa .i. forcenna. ¹⁰ .i. adcotaisat
nanni adrochobairset ¹¹ remícanar ¹² cemitha iudeu
¹³ .i. nodonaib iudaib clothib tairmchoslaidib ¹⁴ .i. frisoirctis
¹⁵ .i. macc mathathai ¹⁶ .i. dimacha ciuitate ¹⁷ .i. a huili
chenela indomuín l̃ amaccu isrl̃ dindamru durigeni dia erib-
l̃ a huili ch:nela ata f::rbristi dinaib machabdib 7 dimaccaib isrl̃
olchene ¹⁸ comtishé .t. indhulisin forbristeá and asbersō di

runt superatæ.. consuetudo est [in laudatoriis] clamationibus etiam manu plaudere ¹⁹.. Iuila te usque exultationis.. iubilationem dicit uictoris exercitus conclamationem.. Quoniam deus summus terribilis.. directis potestatibus ²⁰ solus excelsus apparuit.. Rex magnus usque terram.. quid ²¹ nisi cum uniuersos ²² diuersarum regionum populus ipse ²³⁻²⁴.. superauerit quorum ²⁵ siue triumphalis adolatio siue plausus manuum faciet deum late lingueque conspicuum.. Subiecit usque nobis.. prænariatores iudeos.. Et gentes usque nostris.. antiochi copias consanginitatis memor ¹ grauius ² humiliatos gratulatur gentiles.. Elegit usque suam.. terram nostram quam dudum ad possessionem gentium ³ postea in ius nostrum domini unque segregauit etiam nunc pro uagationibus ⁴ hostium uindicabit ⁵ propter eam caritatem quam honorificantiae ⁶ inpendit israheli qualem ⁷ scilicet et quam pulchram ⁸ sibi que acceptissimam (terram) pariter in sortem ⁹ separauit suam diabsalma.. Speciem iacob usque in iunelatione ¹⁰⁻¹¹.. ascendit quoque exal

F. 67^c.

mult::: (?) l^c it maicc isrl^c ::unz: géni dia ¹⁹ isbesad leusō innuall infailte holamaib lassant dungenither hobelaib ²⁰ l^c -tentibus .i. indifristuidchetar contra machabeos ²¹ .i. ciarric .i. quando dixit rex magnus ²² populos fristuidchetar frisnammachabdu rl. ²³ .i. macc n isrl^c ²⁴ .i. l^c sic fit in aliis libris superaue(rit) ipse .i. deus ueniuersos. populos innachenel forrorbris fosro amma-migestar diamolad 7 diaadrad ²⁵ .i. in popul nechtrann l^c popul macc n isrl^c airis ildae ápopulus huacheill.

F. 67^c.

¹ .i. sechis anascondalbsom ² .i. is huilliu anasbersom donaiðgeintlidib .i. atabairt fuchossa .i. quando dicit sub pedibus indaas infcūmamugud asb-som dia chōfulidil fessin. .i. subiecit populos .i. cuið foammamigthō tantum ón ³ .i. innacainnandae ⁴ .i. arnaib indredaib ⁵ .i. dufi .i. duema sōn ⁶ inna er-miten feid ⁷ .i. is inneso innærmiten ⁸ .i. cid intalmait nersucbuir ⁹ .i. contrapu. ladia ¹⁰ isint sabu ¹¹ debe tln-

tatus et magnificatus est dicit cum uicto
 riam hostium indicat et ultionem secun
 dum humanam utique exæstimationem: dominus
 in uoce tubæ.. quoniam triumpho de hostibus
 acto cunctis sublimis apparuit.. psal
 lite usque psallite.. iugiter hanc eius uicto
 riam cantate.. Psallite usque deus.. praesentis
 triumpho testimonio.. Psallite sapienter..
 non tantum. modalationibus delectati sed mater
 is canticorum ¹².. Regnauit dominus usque gen
 tes.. pro obtenuit eas et segura dominatio
 ne possedet.. Deus sedet usque suam.. tam
 quam uictor solidi et quieti ¹³⁻¹⁴ demum potitus ¹⁵
 imperii.. Connenerunt cum deo abraam.. in
 dicat multos post experimentum tantæ po
 tentiæ ad cultum dei abrachæ conuolasse ¹⁶..
 Quoniam dii usque sunt.. ac si diceret hii qui erant
 dñi potentes id est nos qui ipsius adiuto
 rio magni agimur. super terram uechi
 menter eleuati sumus atque emenentiores
 omnibus degentibus ¹⁷ in terra apparemus..

F. 67^a.

Psalmus canti filiis chore secunda ¹⁸ sab
 bati.. estimatione ¹⁹ hominum ignoratum
 deum ¹ ex his ² quae in ciuitate operatus est magnus
 apparuit.. || dicitur ostensus est.. ³ delata

Magnus dominus usque sancto eius.. subau
 ns. uniuerſi terræ exsultatio
 nem.. pro eo ut diceret latissimam ⁴ et
 solidam exsultationem ⁵ et ⁶ terræ nos
 træ et sion montibus metrapoli ⁷ uidilicet
 ipsius regionis indulsit. Montis
 sion ⁸ latera aquilonis.. uocat montem

tuda ¹² .i. odib immaircide inmolað fricined innadeachtæ 7
 coroið indithem and colleir ¹³ cumsantig ¹⁴ .i. ní bia essid
 n do ¹⁵ cumachtach ¹⁶ .i. orufoluassat ¹⁷ araberat biuth
¹⁸ .i. die .i. hiluan rogabad insalmso l' is dindoipred forchom
 nacuir and.. ¹⁹ huanmes

F. 67^a.

¹ .i. cid nech nad fitir dia ² .i. operibus .i. diasonartnugud
 dianechtair .i. sliab sion diandes rl. 7 durigni diasoirad .i. slige
 assar rl. ³ debe tintuda inso ⁴ foirsingigem ⁵ insubugud
⁶ .i. cid ⁷ .i. duhirosolem ⁸ ised asbersom .t. isinchanoin

sion quod huic uento⁹ ciuitatem ipsam
 ambifariam¹⁰⁻¹¹ constet¹² obiectam et quod eadem
 loca aquilonis flatu assiduo uidean
 tur quodammodo¹³ conteneri. siquidem et in
 corporibus¹⁴ nostris tale aliquid ad
 uerti licet cum lateribus nostris omnia quae sunt
 intus uiscera continentur. Ciuitas regis [magni.. uere ciuitas]
 regis quae talibus gestis¹⁵ honoratur. deus in
 gradibus¹⁶ eius dinoscitur cum suscipiet
 eam.. cum eam adiuuat uetatque conrue
 re.. Quoniam ecce usque in unum.. assiriorum
 satrapae¹⁷. Ipsi uidentes usque commo
 ti sunt tremor adprehendit eos.. frus
 tratio¹⁸ tantae inpugnationis¹⁹ ter
 rorque hostium et té magnum deum
 comprobari fecit et tuam esse ciuitatem
 quae defenditur.. Ibi dolores sicut parturientis..
 uindictae celeritas et magnitudo
 doloris his uerbis ostenditur.. spiritu
 uechimenti usque tarsis.. est sensus tamquam [naues]
 litorum²⁰ uento ualido difficile conteruntur
 ita assiriorum deletus est exercitus..
 litoria²¹ ciuitas erat tarsis²² potens
 nauium²³ et generaliter omnia loca
 litoria tarsis appellare scrip
 tura consuevit sicut alibi dicit reges tar
 sis²⁴ id est litorum uel insularum.. Sicut au
 diuimus usque uirtutum.. bene ex persona eorum

se is hituisciurt slebe sióin ata inchathir 7 nífor sodin trachtid
 archiun acht isfor ammonis sión .i. duimchella son incathraig andes
 7 aníar 7 antuaid⁹ .i. diatitin aringáith antuaid duralad sliab
 innascath antuaid¹⁰⁻¹¹ indechrothach .i. andes 7 antuaid .i. dia
 ditin arhuacht 7 tes¹² .i. sechis olimmechella .i. asliab
¹³ .i. indaas hiechluc o che¹⁴ .i. am rundgab sliab sion andes
 7 antuaid duchath diaditin síc rundgabsat arnd ithoib du ditin arn
 inmedonachni¹⁵ .i. slige assar rl. l' asliab frie andes diaditin
 artess sliab frie antuaid diaditin arhuacht..¹⁶ debe tintuda
¹⁷ .i. abuidnea l' erríg¹⁸ inthuaibrigiu¹⁹ inchathaigtheo
²⁰ innatrachta²¹ trachtide²² ised inso ainm
²³ imdinoa occai²⁴ innatrachtae .i. ciasu in .is. teit cobed
 chiall ains il and

F. 68^a.

qui tunc futuri sunt¹ formatur oratio qui
 possint dicere similia sunt quae nunc gesta²
 gratulamur illis uirtutibus³ quae pat
 rum nostrorum memoria inpletæ re
 ferentur.. In ciuitate usque in æternum..
 quam non passus est hostili inpugnatione⁴
 cassari⁵ sed praestitit alta pace et so
 lida gaudere. diabsalma.. Susci
 pimus usque tui.. hoc uerbo indicat sé
 etiam expectasse⁶ et sperasse⁷ quo
 lætatur auxilium non enim fere dicimur
 suscipisse quippiam nisi expecta
 tum⁸ sicut hanc liberationem post praedictum. is
 saïæ iam iamque operiebantur⁹ implendam
 Secundum nomen usque terræ.. pro maies
 tate nomen possuit sicut alibi Ego sum
 dominus et hoc nomen meum est¹⁰.. concinniens
 magnitudini¹¹ tuæ in omnes terras
 laudatio difertur uniuersis stupentibus
 tuæ uirtutis¹² effectum.. Iustitia usque
 dextera tua.. dextera quae assirios puniuit [ob impitatem]
 nos de manu eorum. ob cultum religi
 onis eripuit.. Laetetur mons usque iudæ..
 pro talibus scilicet uirtutibus.. Propter iu
 dicia tua usque eam.. ac si diceret uni
 uersi per omnes partes ciuitatis hoc agi
 te cunctis laudantibus¹³ ut tota á uo
 bīs exultatione occupata¹⁴ ciuitas
 uideatur.. Narrate in turribus eius.. pro edibus
 ciuitatis ac moenibus.. Ponite corda
 usque eius.. studete et diligenter curate¹⁵

F. 68^a.

¹ .i. indaimser dundicfiris assair ² inna gnimai .i. soirad
 innacathrach dilaimaib assar ³ .i. assoirad aegipt rl.
⁴ huatogail ⁵ focrothtae ⁶ .i. cid arrúneid ⁷ frisrackae
⁸ acht afrescastae .i. nifrisaiccai 7 aráfoimi iar
⁹ frisnáiltis l' frisnaiccitis ¹⁰ .i. ised muchumachtae
¹¹ údæ ¹² adæ ¹³ .i. molad cechoin incoimdid hícethait
 isinchathrig ¹⁴ .i. lithichthe .i. línitæ .ón ¹⁵ .i. foichlid 7
 cosrid hifarcríidib aní imnefolngi sonartnugul forcathrach .i.

quatinus ¹⁶ firmum sit quod collatum est
adiutorium.. Er distribuite gradus
eius.. sic domus praeter opinionem ¹ urbis
liberatæ possedebitis quasi occupa
ueritis magis ciuitatem ² quam retinu
eritis ³ mōs quippe est urbes capienti
bus habitacula sibi sub quadam di
uisionis sorte partiri ⁴.. Quoniam hic
est deus noster.. hoc inquit ⁵ narrate quoniam sit
git nos in saecula]

F. 68^b.

deus deus noster in aeternum et in saeculum saeculi.. [Ipse re
non solum tamquam dominus sed etiam ⁶ tam
quam pastor quidam sollicitus ac be
nus

|| communes monitus ad om

IN finem filiis chore ⁷ psalmus..
nes homines hoc carmine bea
tus dauid instituit ⁸ docens ut non mag
no stupore capiantur ⁹ earum rerum
quae in hac uita gloriosa credun
tur sed putius studeant quemadmo
dum pro affluentibus ¹⁰ commodi
tatibus gratias deo agant ut ip
sarum rerum possit illis manere ¹¹
certa ¹² perfussio ¹³ uel functio ¹⁴...

Audite haec omnes gentes.. ordina
te primum auditum praeparat

*gudid dia dileir 7 nacarid hifarcridib airised insimnefolgi aso-
narnugudsi (trifortacht dæ) 7 hīsi dā [for]asonartaesion 7 for-
tacht dé duib. ¹⁶ .i. condib*

F. 68b.

¹ .i. airnithormenid ² .i. am bidarecin nosgabthæ
³ .i. am nibadatrab n duib fadisin acht bidarecein nusgabtis
⁴ .i. am dundrigensat maic isrl- duthir tairngiri iarnerglan-
nandae as ⁵ trachtad lesom anisiu sīs ciasu chosmail frisin-
canoin ⁶ .i. cid ⁷ .i. asimmaircide friintliucht macc core
⁸ ferrochain. ⁹ .i. ciabeith arnacathar nech inna rétu induc-
baidi inbethaso arnach corathar immoth 7 machthad diaseirc 7
dianaccubur ¹⁰ .i. rethae ¹¹ .i. dulin .i. imdaigedar doib a
deo ¹² immeraccubur ¹³ .i. intestiu ¹⁴ inderbert biuth

F. 68^c.

ut consequenter subieciat au
 dienda.. Auribus percipite usque ter
 ram.. pro intendite et diligenter audite
 quibus uerbis quam sint magna et uti
 lia quae dicuntur ostendit.. Quique terrege
 nae usque hominum.. omnes gentes [et uniuersos]
 qui uniuersum habitant orbem
 et terregenae filiosque hominum
 unum [genus] atque idem dicit bene autem aduer
 sum inflationem¹ mentis quae pros
 perorum² successu³ uenit et terre
 genae⁴ mentionem fecit originis⁵
 ut erubescerent uiliter nati pro cadu
 cis efferri⁶... Simul in unum et di
 ues et pauper.. diues ne deuitiarum
 possessione turgescat⁷ pauper ne
 quaquam magnis bonis se esse do
 leat priuatum⁸ ad audiendum uocatur
 Os meum usque sapientiam.. scite⁹ p
 rursus praedicat quae docturus est
 ut ipsa doctrinae laudatio stu
 dium suscitetur auditoris.. Et medita
 tio cordis mei prudentiam.. ac si diceret
 non explorata¹⁰ loquar sed quae multa (cordis mei) me
 datione collegerim.. Inclino ad
 similitudinem aurem meam.. ne pu
 taretur quasi pro aliquo commentatus¹¹ in
 genio rite intulit haec quae doceret
 deo se narrante¹² et consuetis mo
 dis inbuenae dedicisse.. Aperiam
 in psalterio praepositionem meam.. ut doctrinam
 meam carmenum suauitate permis

F. 68^c.

¹ *frisinnuall* ² *.i. indimbid s6n* ³ *huanoracht*
⁴ *cid intalamgeindi* *.i. asndithalama do* ⁵ *inbunaid*
⁶ *conucabtis* ⁷ *arnacrucha* *.i. arnadiummussaigedar*
⁸ *.i. asndiupartha* *.i. centechtad nananae* ⁹ *.i. indfissid .i.*
isecnae indord preceptae se ¹⁰ *innatosceltai* *.i. n6bat briathra*
nachaili ¹¹ *.i. am bid andurochrech* ¹² *triaginsom*

ceam pro ¹³ loquar eam ad erudiendum ¹⁴⁻¹⁵
 alios quae primo ipse ¹⁶ sedulus ac de
 uotus accipi.. Ut quid timebo ¹⁷ in die
 malo.. quasi cum ipsis qui erudien
 di sunt diliberans ¹⁸ proponit ac dicit
 uideamus quid sit illud quod in die
 malo timeri debeat malum autem
 diem tempus angorum ¹⁹ appel
 lat quod experituri ²⁰ sunt omnes nocentes ²¹
 ac si diceret nihil aliud periculorum
 tempore perpendo ¹ esse metuendum
 nisi iniqua hominem et indecora ²
 gesta circumdant ³ quibus solis ad di
 liberationem ⁴ inpenditur ⁵ [*l. impeditur*] afflicto
 rum diuinum auxilium cum ditissimis ⁶
 et ob peccata corruptis opes suae
 subuenire ⁷ non possunt prae caeteris ergo ca
 lamitatibus non indigentia pecuniae
 metuenda est sed erumna peccati.. IN
 icitas calcani ⁸ usque sua.. ⁹ et qui in
 habundantia diuitiarum suarum
 gloriantur.. Frater non redemit usque homo..
 nemo amicorum neque pecuniae suae
 oblatione redemi poterit in pericu
 la diues ob peccata deductus qui mo
 ribus ¹⁰ propriis non muneribus absoluendus
 est.. ¹¹ Non dabit deo usque suam... Et laborabit in aeter
 num.. pro uitae uniuscuiusque tempore.. Et ui

F. 68^d.

¹³ .i. tar æsi ¹⁴ .i. dialailibetis foircthib. iarchétbaid coirbri.
 insin ciall ainsedoilldai duerbirt asingerint. fil fordeil ains

¹⁵ l' cufarc:en mailgañrid cecinit ¹⁶ osme. ¹⁷ .i. carcid
 adaichfersa ¹⁸ .i. am imme radad ¹⁹ innacumgae

²⁰ .i. olsodin etir genat ²¹ erchoitig

F. 68^d.

¹ .i. lase dumes:ar ² doraidi ³ acht immethimchellat
⁴ dundsoirad ⁵ .i. adsuiter .i. conatait fortacht dæ andochū
⁶ donaib sommainem ⁷ fortiassat ⁸ .i. mudrochgnima
⁹ dichanoin anisiu immelle centrachtad forai ¹⁰ .i. innan.
 degnimae ¹¹ ishe trachtad incanonese filrem. airiscoitche doib

uet adhuc in finem.. qui uero a peccato mundus est
 quid experiatur ¹² accipito ¹³ huius modi in
 quit etiam si omnibus diebus uitae suae
 in praesenti ¹⁴ calamitatum experimenta
 persentiat ¹⁵ habebit quidem sensum la-
 boris. sed liberationis ¹⁶ securitatem
 atque ad breue tempus afflictus ui-
 ta deinceps [uita] dilectabili iugiter perfru-
 etur.. Quoniam [non] uidebit interitum.. etsi ad
 tempus uexetur iustus plenam tamen cor-
 reptionem id est ut penitus intere
 at sentire non poterit.. Cum uide-
 rit usque sapientes.. qui se opinantur
 antestare ¹ mortalibus si fuiss-
 ent obtatis ² potiti ³.. Simul insi-
 piens usque peribunt.. quos ⁴ hic sapi-
 entes appellat uorsu sequenti
 demonstrat qui scilicet sibi uidian-
 tur sapientes concessitis ⁵ per scelus
 diuitiis quos insipientissimos
 fuisse corguit perditio futura.. re-
 linquent alienis usque ad progeniam..
 hic est finis inmodica cupientium
 ut pro appetitu ⁶ caducorum aeterni-
 tatem perferant ⁷ sepulchrorum ⁸
 et has solum domus sine fine pos-
 sedeant qui illas quas relinque-
 rent aliis magnopere comparu-

F. 69^a.

7 inchanoin remep^{the} .i. fratres rl. ¹² dusceulai
¹³ .i. arfenasiu ¹⁴ .i. ciafudama infrián ní duimnedaib in-
 sinbiuth frecndaire soirfithir dá incéin naili. dá
¹⁵ adascia citabé ¹⁶ in praesenti saeculo dá .i. bieid dund-
 firian animthanad sin

F. 69^a.

¹ duróscat ² .i. neich adgustis ³ cumachtaig
⁴ .i. isfrisremep^{thiu} ⁵ étib ⁶ .i. araccabur 7 saint 7 imm-
 indomun ⁷ coduroscat l' cuafollosat ⁸ .i. niconfoigebat ci-
 niud sainemail diancés 7 ní odabia nem acht slrbuith inadnaclaib

nt⁹... Inuocauerunt nomina eorum
 in terris.. ipsorum¹⁰ dominantes [*l. denom.*]
 de nominibus suis terras ad propa-
 gationem¹¹ memoriæ potentiaque
 suæ.. opulentis¹² quibusque mos est no-
 mina sua conditis a sé ciuitatibus
 uicis domibus agris adfigere¹³ et
 res a deo creatas propriis arroganter¹⁴
 insignare uocabulis.. Et homo
 usque intellexit.. tam¹⁵ rationis usu
 quam¹⁶ totius mundi concessio do-
 minatu ut deo subditus neque prosp-
 eritatibus elatus¹⁷ referet gratias
 largitori.. Coparatus est usque illis.. ut o-
 bīs¹⁸ quibusque sicut¹⁹ illa indeferenter utatur et ape-
 titu²⁰ rerum impetu²¹ non iudicio moue-
 atur.. Haec uia usque ipsis.. haec inquit omnium
 malorum causa est et perditionis ma-
 teria quod sine discretionē²² aliqua
 bonis quae deus contulit perfruuntur et hic
 stupor qui in iuuentis utilis est²³ in
 diuitibus elatis reus est²⁴.. ET postea in ho-
 nore suo benedicent.. qui¹ deinceps er

F. 69^b.

⁹ conforoirisset ¹⁰ .i. innandoine robatar isnaib talmanib sin
¹¹ .i. duforás .i. is do duberat ananman fornathire ¹² dunaib
 sommaib ¹³ .i. duberat forru ananman. ¹⁴ indhuallach
¹⁵ .i. ní ingéuin ¹⁶ .i. ní déci asndia d::decomnacht .do
¹⁷ .i. onachgabád huall de ¹⁸ .i. honaib frithsétaighib se-
 chitat hae .i. conid cummae aramber biuth huacechrét frissa comraic
 elir glan 7 anglan. ¹⁹ .i. am arāberat biuth ina cethrai cen-
 dechur .innasástu frisacomrac ²⁰ .i. am dunnic [an]accubur
²¹ .i. conepred dugén annoibsa 7 nidigen ærgarthaese cid ac-
 cubur lium ní ep' insin. ²² .i. maith friolc ²³ .i. airislecet
 dusudib erbert biuth huacechsasad frisacomrucat cennach .n. de-
 ligud imfolngaisón im bibdānacht dodoinib. ²⁴ isnaib sommaib
 huallchaib

F. 69^b.

¹ .i. is androfessatar atan dóini aprissi 7 is and molfait dia

uñt homines deabsalma.. Sicut o
 ues usque eos.. et quidem inquit uidentes ² quoniam
 instar ouium pecodumque quibus simi
 les ³ uiuendo facti fuerunt subito
 plerumque subdantur [exitio] nec ulterius
 audeant sperare mortis egresum..
 hoc enim quod ait mōrs depascet eos: et obte
 nebunt eum iusti in matutinum.. do
 minabuntur ac sī diceret talium: et auxi
 lium eorum ueterescet ⁴ in inferno ⁵.. et
 gloria sua repulsi sunt ⁶.. omnis potentia
 diuitum corrumpitur cum illi tradun
 tur exitio: atque [á] gloria quam circumpossi
 tam habere uidebantur tempore con
 dempnationis exuti sunt.. Uerum tamen us
 que mé.. oportet ergo studium nōs habe
 re uirtutis et id tantum periculorum
 tempore temere debere ne ini
 quitatis uinculis circumdemur ⁷
 quando diuersos in afflictionibus et pe
 nitus ab inferno ⁸ retentos deus solus
 extrachire possit non compensatione diui
 tiarum sed consideratione uirtutum deab
 salma.. Né timueris usque homo: quod
 dixerat superius peccati tantum uicula
 formidanda nunc ordinate non ti
 meda id est spernendas esse diuitias prae
 cipit quæ sperantibus in sé prodisse non
 poterint protenus relinquendæ ut
 pute alieni iuris cum dies perditio
 nis euenerit.. Et cum multiplicata
 fuerit usque eius.. quia non commoritur [l. cum m.] accipiet ⁹
 omnia.. Neque simul descendet usque
 benedicetur.. in praesenti enim tantum modo admi
 rationi erit et eius uitæ homo tamdiu

intan dumibértar fochaidi forru. ² cid anadciat ³ .i. am̃
 nadfrescat básinnacechrai ní bí dā cidafresco inbáis etir lasna-
 doini so. l' ní lib matar .frescissin nachaili .i. acht fochosmailius
 cethrae dochum báis ⁴ arsadaigfith ⁵ .i. innísil ⁶ .i. bria-
 thar inso dofuilleð issinsalm ⁷ .i. arnaconimthimcelltar
⁸ huatsiul ⁹ .i. nifoircnibea

laudantium sedulis blanditur offici
 is donec in fragilli prosperitate consistenterit...
 Confitebitur tibi usque ei.. quoniam magnum ali
 quid putant mortales aut pares diuitibus
 fieri aut certe familiaritatis eorum
 esse participes necessario profeta com
 monuit neque ipsum diuitem timen
 dum ¹ id est admirandum iudicent in
 cuius opibus nihil sit certi praesedii neque eius
 amicitiam magnopere consecretentur qui
 non officia ² spectet sed munera ³ donorum
 magis amicus ⁴ quam hominum.. tamdiu
 quippe confitebitur tibi id est gratus existet
 quandiu benefeceris id est monusculis ⁵
 cum delenueris ⁶ animum cupientis
 et auaritiam disederantis expleueris..
 INtrobit in progeniem patrum suorum. id est mor
 te morietur.. Usque in æternum non uidebit lu
 men.. in hanc demum uitam diues re
 dire non poterit perque hoc nec emitendus est
 nec expetendus est cuius est incerta poten
 tia (et) fragillis amicitia (ac) æterna perditio...
 Homo cum in honore esset usque illis.. iterauit
 enim hanc sententiam et non de nihilo ⁷ fin
 em fecit ut sepe insensibilitatem (uitam) istam
 ingratæ mentis agitarerit.. || ad homi

PSalmus assab in priore psalmo
 nes omnes sermonem direxit
 sed de his cogitationibus quae quasi com
 mones uiderentur opinionem quae esset in
 probanda conuincit in praesenti psalmo uero
 ad inde::s loquens consequenter nimi
 rum quasi ex dei uerbis omnem orationem
 texuit consternare uolens et emenda
 re peccantes qui uirtutem negle
 gentes solas curant hostias lega

F. 69c.

¹ .i. sech[is] asnadamraigthi ² .i. degthimthrechta 7 degtal-
 landasón ³ .i. terfochraicci ⁴ os hcé ⁵ .i. honamainénaib
⁶ .i. lase donatalcfe ⁷ .i. nídunephní .i. ní bec dinconder-
 geni forcenn asailm inti dā .i. ní fail bcéstataid mór and innin-
 tamail innapecthach fricethrai

F. 69a.

lium iusionum dicta tenus aure
 suscipeant et e rigione sanctionibus
 ligis *contraria quaeque* sectentur hoc totum sequitur
 terribiliore sugestu uidelicet quasi
 tribunale iudicium discriptio
 ne confirmans ut sit tota compella
 tio dei terroribus plena..

|| ad in

Deus deorum usque terram.: quasi (persona) regis
 dicitum procidentis plurimosque
 ad audientiam sui examinis¹ conuocan
 tis dei persona terram euocantis indu
 citur.. A solis ortu usque ad occasum.. ut
 indicaret uniuersam terram a so
 lis ortu et occassu possuit pro omni
 bus gentibus quae sub utroque² sunt sole.. ut
 grauiorem faceret occasionem in
 deorum si coram inimicis ingra
 torum peccata puniret.. EX sion species
 usque eius.. Inde pronuntiauit inde³ af
 fectus est⁴ cum omnem terram ad audien
 dum uocaret ubi erat decor pulch
 ritudinis id est sion et hoc propter iudeos
 qui opinabantur ibi tantum habitare deum
 quia illic erat miraculorum⁵ adsidui
 tate sepe conspicuus.. Deus manifeste ueniet..
 cum magno ambitu magnoque terro
 re ita ut quae geruntur⁶ nullus ignoret
 Deus [noster] et non silebit ignis.. et [non] ulterius ea
 quae indignatur⁷ admitti. disimulabit⁸..
 Ignis in conspectu usque ualida.. quoniam re
 gum mos est ut eos praecedent armige
 ri⁹ stipentque¹⁰ armati¹¹. procidentes ad
 bella beatus dauid. ignem et tempesta
 tem diuino adscribit comitatui ut prae
 cedat ignis terror et circa eum sonet

F. 69d.

- ¹ amessa ² .i. orientali et occidentali. qiris dede lesom ón.
³ .i. is dé ropridach 7 is de atror inthuille talam
⁴ adruchoisséni l' effectus .i. dianimforlainged ⁵ innafertae
⁶ .i. sechis gentar són ⁷ .i. innahí etuailngigedar .i. deus
⁸ .i. ni deintamlafa .i. foilsigfid ⁹ indarmgnethidi
¹⁰ codluthit ¹¹ indarmthi

effecax¹² ultio.. ET uocauit cælum usque
suum.. tamquam superior¹³ eminentiorque cæ
lum ad sé uocat né esset humile¹⁴ si tan
tum de sión crederetur locutus deus.. cælum
autem et terram pōnit pro his qui habitant
in eis tota plane discriptio¹ pom
pam examinis et condemnationis

F. 70^a.

• extollit.. Congregate usque eius.. praepara
to sugestu aduocatis iudicii testibus
iam quasi adstantibus imperatur ut audiendi²
praestententur réi³.. Iustos autem pro honore
religionis sic appellat iudeos quemodo
in principio hos eosdem⁴ deos né ante cre
minum manifestationem⁵ iniuriosa
damnatione⁶ praeiudicasse uideatur ut sit
postea^{6b} quo grauior peccatorum conuictio⁷
Qui ordinant usque sacrificia: qui opinantur
omnem obseruantiam legis in hos
tiarum⁸ oblatione consistere.. prima cau
sa qua congregari debent iudicandi⁹
quia putauerunt in contumiliam dei quod
neglectu¹⁰ uirtutis et honestatis sac
rificiis eos tantum seruire compullerit
ET adnuntiabunt usque index est.. pro iuste iu
dice.. cæli¹¹ qui ad audiendum fuerant con
uocati et iudeorum opinionem inius
tissimam cognoscent et in tales dei sen
tentiam equissimam mirabuntur [et] iustiti
am eius qui neque sola sacrificia imperaue
rit iudeis neque talem opinionem re
linquerit impunitam deabsalma..
Audi populus usque loquar.. quasi au
ditorio iam per cuncta composito et ad

¹² .i. cocóir ¹³ intí dia ¹⁴ .i. isairi dorogart nem

F. 70^a.

¹ .i. fil isindsalm ² ina éitsechtae l' rocloatar. ³ in bibdid
⁴ inna óina oinasa ⁵ .i. combad toisigiú foilsigud inna cairé
⁷ combad iarum gait an anmae díb ⁶ .i. conna epreid aimm
diandoib ^{6b} iartain ⁷ incloud ⁸ fulide feuldae
⁹ messatar l' indí beta messi ¹⁰ huandfollugud ¹¹ sechit
aitribhidi ind nime són

F. 70^b.

stantibus qui ad audiendum uocati sunt prae
sentibusque iudicandis consequenter
iam descutiens¹² inducitur deus et bene au
di primum possuit ad eos qui inobidentes
fuerint uel certe ad ostendendum quanta
sit in iudicio dei tranquillitas.. inducit eum
non a terrore sed a monitis¹ inchoantem..
Israhel et testificabor. tibi.. ad té mihi inquit ser
mo est ó israhel bene autem possuit testifi
cabor quasi praesentibus auditoribus qui testimo
nium possent ferre contra infidilita
tem reorum.. Quoniam dominus deus usque sum: cre
ator adiutor legislator ego sum in
quam² non alius.. Non super sacrificia tua arguam té..
non intermissione³ hostiarum offerendarum
reus es parua mihi quippe harum cura
est etiam si minime complentur⁴.. Holachaus
ta autem tua usque semper.. reddundant⁵ in hac par
te tuæ deuotionis obsequia⁶ tantum ab
est ut pro neglecto huius modi officio argu
ris.. Non accipiam usque uitulos.. tam
quam indagens⁷ uel certe propter tale seruiti
um⁸ contemptus in moribus⁹⁻¹⁰.. neque de gre
gibus tuis usque siluarum.. tú enim mihi modica
quaeque offerens uniuersa autem iumenta mea sunt..
Iumenta in montibus et boues usque cæli.. pro eo ut
diceret sub meo iure notitiaque consist
unt.. Et pulchritudo agri mecum est.. pro
mei iuris.. Si essuriero usque plenitudo
eius.. openionem eorum qui tamquam indigen
ti immolabant uictimas presiore¹¹ esu
ritionis suæ sermone confudit etiam
si inquit esuriero quod fieri non potest¹² tuis
tamen muneribus non egeo.. Numquid man

¹² .i. [an] asglinn.

F. 70b.

¹ huanaib muintib ² indeurb ³ .i. sechis huand sechmall
⁴ inna edbarta ⁵ indaigitir ⁶ .i. sacrificia .ón ⁷ sech
nita aidlicen ⁸ inna edbart fulide feuldae ⁹ .i. im bésta-
taid són ¹⁰ l' in maioribus .i. sechis im béstataid són dā
¹¹ as estoaiscthiu .i. asreiliu. ¹² .i. gortugud damsa

ducabo usque taurorum.. numquid istis utor
ut do nobis uel tali condicione consisto et pro
pterea mihi de tuis oblationibus cibum cona
ris inferre non utique ¹ igitur ab ista seduli
tate ² cessato ³ neque enim uel indigentia uel u
tilitate commoueor ut talia dona
perquiram ex quibus quasi possim uel essuriem
mitigare ⁴ uel emendare pauperiem quae sunt
autem quae reuersione ⁵ requiro.. Immola ⁶ deo
usque laudis.. immola deo gratiarum ac
tiones.. ET redde altissimo usque tua.. mihi
non aliis amplicá ⁷⁻⁸ quem ⁹ credere ¹⁰ tuo
rum omnium causa bonorum.. ET inuoca
mé in die tribulationis tuæ.. ut ob
tanda per mé adeptus eris et per me for
midanda effugies ut tibi me glo
rificandi ¹¹ praebetur digna materia
uerum hoc ¹² nec fructuose facies si praecep
ta mea temerans honorem. me
um praedicaueris ostentationi non deuo
tioni ¹³ seruiens.. ET eripiam té et
magnificabis me peccatori autem dixit deus.. de
apsalma.. Quare tu enarras usque
tuum.. nec sacrificiorum proinde ¹⁴ ob
latio nec maiestatis meae honoratio
nec legis meditatio ^{14b} quicquam proderit. contra praecep
ta uiuentibus.. ornatum enim bonis operibus
quæro animum non [per] illa sacrificia glori
osum.. Tú uero odisti disciplinam usque meos.. post té ¹⁵
agendo ¹⁶ distrues quod honoraueras ¹⁷ prae
dicando.. Si uidebas furem currebas cum eo.. co
operaris furibus iniquiter [sic].. Et cum adulte
ris usque punebas.. sic apostolus qui

H. 70^c.F. 70^c.

- ¹ .i. naicc ² .i. innanedbart ³ conosnaissiu
⁴ robu notimmiginn ⁵ s:uataidchur sechis duthaidchur sòn
⁶ it hé inso innaedbart a iarmifoig som. ⁷ .i. ollaigthe
⁸ l' subplica .i. aisndid ⁹ .i. ismesse ¹⁰ .i. debés l' crede
¹¹ nundammoraese ¹² .i. asbera archiunn síis ¹³ .i. cid
chomallada huagnimaib. ¹⁴ ingresach ^{14b} dim ¹⁵ .i. iarmut
.i. cenachomallad sòn ¹⁶ lase. ¹⁷ .i. huabriathraib

F. 70^a.

*praedicas non furandum furaris qui di
 cis non mechandum mecharis.. Os tu
 um usque malitia.. loqueris inquit omne
 quod iniquum est.. ET lingua tua usque
 dolos.. sermones tui omni falla
 cia pleni sunt et dolo simulas quippe
 uerbis amicitiam cum malitiam
 in corde custodias.. Sedens aduer
 sus usque scandalum.. filium matris
 idem¹ dicit quod et fratrem ut per repetitio
 nem clarescat cum enim conloqueris² ami
 citiam sermonibus conloqueris (l' polliceris) at
 ubi direptus fueris ea comminis
 ceris³ quibus possis nocere.. haec ficiisti
 et tacui.. té inquit talia agente⁴ diu
 patiens fui⁵.. Existimasti iniquitatem
 quod ero tui similis.. iuncsisti cremi
 nibus tuis profanitatem patientiam
 meam creminando de dilatione
 uindictæ tamquam tuis faueret ad
 misis⁶.. Arguam té et statuam illud
 contra faciem tuam.. conuictionem puni
 tionemque creminum tuorum faciam esse
 manifestam.. Intellegite nunc haec qui ob
 liuiscimini dominum.. hinc iam inchoatur
 monitus⁷ profetæ cuius gratia
 omnem illum in superioribus figu
 rarum uariarum fecerat appara
 tum.. non remisse⁸ audite nec signi
 ter⁹ sed penitus in mentem utilem com
 minationem¹⁰ admittite.. Ne
 quando rapiat usque honereficauit mé..
 ecce inquit quid a nobis
 reposit ecce inquit praecipit gloriam
 esse propriam lætitiāque pronuntiat
 ut hostiam pro gratiarum actio
 ne studieris offerre.. Et illis iter*

F. 71^a.F. 70^a.

¹ ednum n óin ² frit cele ³ 7 dummaithisiu ⁴ aduini
 sechitú ⁵ ol dia ⁶ dutargabalalaib siu. ⁷ .i. indemnigiud
 .i. sechis aforcital són durum isintsalm ⁸ nabad indlax
⁹ nabad indlax ¹⁰ .i. trisambé fornic

usque dei.. pro eo ut diceret huiusmodi ho
mines salutare [l' salutari]¹ donabo qui mihi
sacrificium laudis offerre
curauerant hoc ergo munere id est hoc
genere salutarem (salutem) consequentur de

IN finem psalmus dauid cum || uoti
uenerit ad eum nathan profe
ta cum intravit ad bersabe sub
occasione penitentiae profetat
hoc carmine captiuo populo in
babilone quae supplicationis uer
ba et liberationis uerba facien
da sint atque suo exemplo orati
onem format qua uti debeat
in afflictione captiuos quamuis
titulus non tam curam formandi
quam tempus formati carminis sig
net.

|| scite² aduersum magna

Miserere mihi deus usque tuam..
et multa peccata magnitu
do et multitudo misericordiae pos
tulatur grania³ quippe uulnera
nisi paribus remediis non curantur.. Et
secundum multitudinem miserationum usque laua
me ab iniquitate mea.. intensio sup
plicantis ob grandem reatum
his uerbis exprimitur.. Et dilecto
meo munda me.. merito ueniam postu
lat qui iniquitatem prius⁴ agnoscit spon
te² commissam et ideo intenta peneten
tia et grandi misericordia deluendam
Quoniam iniquitatem meam ego usque semper.. ob
seruatur semper oculis meis admissi³
qualitas⁴ quantasque ne refrigiscen

F. 71^b.

F. 71a.

¹ .i. huantslanidiu l' intslanidid ² indfissid .i. is festae in-
trocaire mór dutodlugud ∞ multa peccata ³ .i. cid isnaib
corpaib

F. 71b.

¹ .i. rendilgud do ² .i. roputhol les adem incloinesin.
³ .i. inmatargabale ⁴ .i. inne olc

te⁵ peccati memoria penitentiae quoque
 simul languescat⁶ intensio.. Tibi⁷ so
 li peccaui usque feci.. tibi inquit soli pecca
 ui⁸ non in his a quibus tam crudiliter trach
 or⁹ quanquam et regis personae conueniat
 dei tantum legibus subditi¹⁰ ac proinde¹¹ non cui
 quam hominum quibus¹² agebat superior¹³ sed
 ipsi soli peccauit in cuius praecepta
 commisserat¹⁴.. Ut iustificeris in ser
 monibus tuis.. non quia peccaui tú iustus
 appares sed quia tam beneficus¹⁵ toties¹⁶
 que contemptus aduersus ingratos
 iustus demum ultor adsurgis unde
 si res¹⁷ quasi ad tribunal iudiciumque
 perueniat necesse est té et uicere po
 testate post enumerationem tantorum
 beneficiorum taliter uindicantem¹⁸ cui¹⁹
 sit non solum disputatio²⁰ sed etiam ultio is
 ta iustissima.. Et uincas usque concep
 tus sum.. quia [nec] acceptissimi tui²¹ nec regis
 nec profetae peccata condonas²² bene
 cum de populo loqueretur ait... ecce
 enim iniquitatibus conceptus sum usque
 mea.. quoniam non a breui tempore sed ol
 lim a patrum atque auorum aetate
 peccauimus patrum uidelicet qui in
 peccatis successores¹ fuerunt et ip
 sam natiuitatem de huiusmodi

F. 71^c.

⁵ anitirnuara .i. ánanas ⁶ .i. sechisarna lobraigedar
⁷ .i. adé ⁸ .i. oldá ⁹ .i. trímídenum frium ¹⁰ .i. airní
 bí inrí . nó intaircinnech fumáam nachaili nisi dei tantum
¹¹ indigaidsin. ¹² .i. dunaibhí nubitís fuamáam ¹³ huai-
 slíu ¹⁴ dorogab .i. ithé atimnae di namma rusarigestar airis
 fuamaám robói ¹⁵ .i. cérdégmainech ¹⁶ indlerdaid
¹⁷ .i. sechisar peccad níón ¹⁸ dufichi ¹⁹ is dait siu
²⁰ inna brithemnachtae ²¹ .i. duthuichsimem .i. dá
²² .i. sechis nídilgai

F. 71^c.

¹ .i. trummu á peccad archách nachmod formberat.

plerumque occasionibus college
 runt sic enim sepe deus per heremiam
 et iezechelum lequentiam prof
 essionemque ²⁻³ in illis exprobrat mecha
 ndi ⁴ hoc est ⁵ [quod] ergo ex iniquorum conuentu ⁶. ma
 teriam conceptus inierit ⁷ eorundem
 exemplis sit in pieora [l. peiora] infirmatus ⁸
 ecce ⁹ enim hinc retundat ¹⁰ neque enim erat quod
 demonstratiue uellet affari ser
 uinit ergo ebreco idiomati ¹¹... Et in de
 lictis peperit me mater mea.. aut
 matris aut temporis ¹² ut significet ¹³
 sé in attenuationem ¹⁴ facti sui nec
 domi ¹⁵⁻¹⁶ habuisse nec in puplico ¹⁷ unde ius
 titiam disceret.. Ecce enim ueritatem
 dilexisti.. hoc inquit a me petisti quod ue
 rum esset ac debitum uitam scilicet
 simplicem iustamque quam sapienti
 æ tuæ manifestatione forma
 ueras. Incerta et occulta usque mihi..
 profunditates dispesationum et
 secreta misteriorum legis promul
 gatione ¹⁸ docuisti.. Asperges me his
 sopo et mundabor id est ¹⁹ igitur ut sit sensus
 pro his ergo omnibus tui (appares) iustus ego quia in
 gratus et creminosus appareo
 necessarie posco ueniam et oblu

¹ inn::stin ² l' profussionem .i. anímbed són ⁴ indétraid
⁵ isedinso ⁶ .i. ised adbar innacombartae cloine teistiu int sll
 innemfolangar tri chomaccubur 7 peccad ⁷ l' nominatiuus ání
 irualaid ⁸ inrulobraiged ⁹ .i. is duthaidbsin indimdaigthea
 tuccad st an ecce . 7 ní dufailsigud ¹⁰ imdaigidir ¹¹ dunbés
 ebraidíu ¹² .i. intan rumbá imbrú rubatar peccthi less

¹³ l' sic dispone ut significet sé nec habuisse domui nec habuisse
 in puplico. unde disceret iustitiam in attenuationem. facti sui .i.
 duetrumgud inpectha.. ¹⁴ .i. is insin semigud .i. nadfil gnítmfoir-
 bthe les ¹⁵ .i. intan robói imbru amathar. ¹⁶ l' liamuntair.

¹⁷ .i. intan romboi hírigu ¹⁸ .i. arintinmlegun .i. sechis arind-
 forcitul ¹⁹ l' deest .i. duesta muglanadsa manimglanae se adá

F. 71^d.

tionem in morem legis supplex
 efflagito ²⁰.. Lanabis mé super niuem
 dealbabor auditui meo usque lætitiā.. audi
 tum pro ré quæ iudicanda est ponit ac
 sí diceret praebebis mihi lætitiā com
 pos uotorum ea etiam de obsolutio
 ne mea audiam quæ sint plenissi
 ma gaudiorum cum té aduēne
 te tempus libertatis aduēne
 rit.. Et exultabunt ossa humi
 liata.. remissionis tempore
 grauius attritio quæ nomine
 semper comminatorum ossuum
 indicatur relinabitur et nós dul
 cidine exultationis impleuimur
 Auerte faciem tuam a peccatis meis
 usque crea in mé deus.. pro rectis co
 gitationibus.. ET spiritum rectum in
 noua usque meis.. spiritum pro intensione
 animi poni usitatum in scriptur
 is est ut in libro numerorum ¹ de
 caleb non enim inquit in eo inuentus est
 spiritus alter ².. Ne proiecias mé a facie
 tua.. obsolutum mé facito semper
 in templo sub tuo stare conspectu
 ET spiritum sanctum tuum né auferas a mé..
 né captius deuius caream eo spiritu
 quo sanctificabatur in templo populus
 in documentum præsentiæ dei quo etiam
 inspirabantur profetæ.. Rete [*l. redde*] mihi læ
 titiam salutaris tui.. lætabundam ³ sa
 lutem.. et spiritu principali confirma mé.. ut
 non solum obsoluar uerum etiam
 uicinarum gentium per gratiam
 spiritus obteneam principatum.. Doce
 bo iniquos uias tuas usque conuerta
 ntur.. subditarum gentium ad agniti
 onem tuam corda conuertam.. libera
 me usque meæ.. de potestate homi

²⁰ duthluchimseF. 71^d.¹ deutornim² i. acht spiurt diring³ failid

cidarum quibus *est* familiaris ora
 dilitas quibus *est* studium *est* inchiare ¹
 sanguini uult *autem* tali colore ² per
 comparitionem scilicet pessimo
 morum sé dignum liberatione
 monstrare.. Exultauit lingua
 usque tuam.. grate nimis et gra
 tulenter tua facta narrabo qui
 me ob notitiam tui iuste domi
 nationi ³ subtraxeris impiorum..
 Domine labia mea usque laudem tu
 am.. materiam laudum [tuarum] benefi
 cia tribuens.. Quoniam si noluiesses
 sacrificium dedissem utique.. quomodo sollemnita
 tes canticorum ⁴ sic hostiarum ob
 lationes in terra aliena non comprob
 as quibus si dilectatus esses ser
 uissem utique ritu legis tuæ..
 holochastis *autem* non delectaberis..
 in quibus *est* sollemnitas officii non
 emendationis ⁵ effectio.. Sacrifi
 cium deo spiritus contribulatus usque sion.. compla [l. cum pl.]
 ciat tibi id quod ⁶ ad sionis ⁷ prosperita
 tem respicit ut restituas ei ue
 teris felicitatis ornatum quibus
 rebus ⁸ sit etiam rex ipse conspectior
 Et ædificentur muri hirusalem usque et
 holachasta.. quæ in terra aliena neg
 lexeras instaurato templo gra
 te suscipe.. Tunc inponent super
 altare tuum uitolos || nit do
 IN finem intellectus dauid cum ue
 ro idomeus ⁹.. et adnuntiauit sau
 eli et dixit ei uenit dauid in domum ab
 imelech.. aduersus uerba rapsacis
 praeuaricatoris et iudeos non solum
 assiriorum armis uerum eti

F. 72^a.

¹ menaigte .i. lainnigte. ² .i. huadath m briathar indi::s seo

F. 72^a.

³ .i. arin ⁴ inna cetal ⁵ .i. in bestatad 7 indegnimae

⁶ aní ⁷ .i. sióin ⁸ .i. trisóinnmigi 7 chumtach sión

⁹ idumdae

am religioni dedere⁷ persuaden
tis hoc carmen profeta lingue ante com
possuit.. titulus *autem* quando sit for
matus psalmus ostendit..
quanquam possit tali filo⁸ ora
tionis détectus⁹ uideri quod ut
riques¹⁰ proditori conueniat....

F. 72^b.

Quid gloriaris in malitia usque in
iquitate.. cum erubescere [pro] proditi
one¹⁻² et consilii prauitate³ de
beret [potest] et per hironiam⁴ dictum^{4b} ui
deri pro inpotente potens siquidem ar
rogantiæ sursum⁵ ac deorsum⁶ uerba
promebat⁷.. tota die usque tua.. sicut ra
sorium acutum⁸ fecisti dolum.. effectus⁹
doli quo iudeos meliorum terrarum
oblatione¹⁰ ad ditionem¹¹ uocabas (rapsaces) ut
penitus interrarent funditus enertan
do¹²⁻¹³ nouaculæ¹⁴ comparantur quæ acuta præser
tim¹⁵ nihil pilorum¹⁶ quos radit reliqui
facit¹⁷.. Dilexisti malitiam usque equitatem..
assiriis¹⁸ rem¹⁹ gessisse²⁰ [quam] nobis.. Dilexisti omnia
usque dolosa.. dilectionis nomine duxit (l' auxit)²¹ profa
nitatem callidi (rapsacis) qui tantam malitiam
non necessitate seruitii sed nocendi²² affectio

⁷ l' subdere .i. fundatabartis ⁸ hua glos nathiu ind inni seo .i.
tituli ⁹ .i. foilsichthe .i. doec l' coibge int sailm ¹⁰ .i. doec
7 rapsaci

F. 72^b.

¹ arin mrath. ² innadrochomairle ³ .i. ep't fri iudeu
techt fumám nasar. ⁴ airnirbu chumachtach som . nacce ^{4b} as-
robrad ⁵ .i. duéc n' duch didia ⁶ .i. duéc n' duc [is]rl- roba-
tar is inchathraig ⁷ dufurbad ⁸ am̃ inscrissid .i. am̃ inn-
ultain náith ⁹ odelgatar æm dunaltin ¹⁰ huantárrgud
¹¹ dungiallai ¹² huanchor tarcenn ¹³ l' -tendi .i. am̃tis
coirthi tarcenn .i. iudei ¹⁴ dundaltain ¹⁵ .i. cenmitha as náith
¹⁶ innafinnæ ¹⁷ .i. ní odiurat ní diib dia æs ¹⁸ .i. is (l' rubu)
ferr lat comaidech duassaraib indaas dunni ¹⁹ .i. sechis in-
cloini ²⁰ arrugenisiu ²¹ .i. rumidair ²² .i. arulcfriu

ne ²³ sequebatur deditionis nostræ ²⁴⁻²⁵ consi
lia quibus conrueremus profunditus.. Prop
terea deus distruct té in finem.. perfecte
delebit quem iam ex parte destruxit
ut captibus [*l. captivus*] sub hostium degeret ²⁶ potes
tate.. EUellet té usque de tabernaculo
tuo.. ac si diceret de habitatione et uita
mortalium.. Et radicem tuam usque ui
uentium.. radicem dicit sobulem cuius uim et
uicem uidetur præbere successio ²⁷.. Uideb
unt iusti et timebunt.. habundet quippe
in te prolata uindicta ad terrendos a
lios et quidem lætiore iam effectū
præditos cum pro ipsorum commodo
in te uis exitii motata doceatur.. ET
super eum ridebunt usque adiutorem
suum.. cuius cultum exprobrat (*rapsaces*) in iudeos..
Sed sperauit in multitudine usque sūarum.. æqui
tātūs ²⁸ assirii pompam exercitumque
fidelium populo iactanter ²⁹ ostentans
ET praeualuit in uanitate sua.. uanis
inflatus ¹ nihil solidi in moribus quo in
uaretur inuenit.. Ego autem usque dei.. fecundus
uirtutibus et semper uiriens felicitate
continua.. speraui in miserecordia dei..
non ut ille in multitudine diuitiarum
id circo et ille puniri et ego merui li
berari in æternum et in seculum sæcu
li.. Confitebor tibi usque fecisti.. gratus sem
per existam ² de præstitis ³ sperare præstanda
non cessans.. Et expectabo usque tuorum..
manibit in mē inuocandi té ⁴ cura per
petua etiam si circumdeder aduersis ⁵ quando
experimentis ⁶ priorum dedici quid com

F. 72^c.

²³ huandascnam ²⁴ arngiallaeni ²⁵ .i. diatabairt ni fumam
nassar ²⁶ coarbera biuth .i. inpopul assardae ²⁷ .i. intóscu-
gud innaclainde cech diib indiad alaile ²⁸ innamarcadachtae
²⁹ indhuallach

F. 72c.

¹ rommodisom ² oldā ³ dinaib remfoiridib
⁴ indattogarsa ⁵ huanaib cotarsnaib ⁶ hunaiib etar cnaib

modi. talis ⁷ habeat intenta supplica
tio.. ante *conspectu sanctorum tuorum...*

IN finem super abimaelech intellectus
dauid.. eadem materia est psalmi praesentis
quae tertii decimi ⁸ parua parte uorsum
commotata ⁹.. in rapsacen ¹⁰ enim et ^{10b} ea quae
illis sunt gesta temporibus á sancto dauid longe
ante formatus est || sultando iudeis

DIX It stultus in corde suo non est deus.. in
et [dicendo] quis est deus qui liberet uos de manu
assiriorum... corrupti sunt et abhomi
nabiles facti sunt in uanitatibus suis..
assiri blasfemantes ac periantes [*l. periurantes*].. Non
est qui faciat bonum usque unum.. in as
siris.. Dominus de cælo prospexit usque ubi
non fuit timor.. inde interitum formi
dare cogentur unde non opinabantur ¹¹ praeter
opinionem quippe ¹² suam ¹³ inlatæ á deo
subcumbere uindictæ.. Quoniam disippa
uit ossa eorum.. hominum sibi ¹⁴ placen
tium rapsacis scilicet qui in gratiam ¹⁵ ho
minum plena iniquitatis uerba deprom
sit ¹⁶.. Confussi sunt usque israhel.. subaudi
tur quis nisi deus quis inquit uobis de mon
te sion in quo deus habitare ore
debatur dabit salutem.. Cum conuer
terit usque israhel.. et perfec
ta lætitia in uniuerso popu
lo tribuetur cum .x. tribuum quae hoc
impitu adductæ sunt fuerit lax
ata ¹ captiuitas hoc autem ideo ut sé

F. 72^a.

⁷ l. commoditatis .i. inna cuimlechtchae ⁸ .i. in trisdec di .i.
dixit insipiens ón dā ⁹ .i. isbec n di dechur fil etarru siu 7 tall
¹⁰ .i. hip'sain rapsacien ^{10b} .i. formata sunt .i. hip'sainn rap
¹¹ .i. digail foraib ¹² deithbir ¹³ .i. nirufrescisset olc n doib
isindúsin. ¹⁴ doib fadesin. ¹⁵ .i. isintuilem bude
¹⁶ dururgab

F. 72^d.

¹ .i. iarsindí bes tuidchisse deichtrib indoiri dochum dethribo 7
dunathfoichret iarum huli as indoirisin isandsin bieidíc daisrl~

calamitati fratrum² germano
affectu condolere³ monstraret..

IN finem in imnis intellectus dauid
in quo⁴ ueniunt sephei⁵ et dicunt sau
li nunc dauid absconditus est apud nós..
ex persona ezechiae hoc canticum
format profeta pro liberatione⁶
tam sua (.i. ezechiae) quam totius⁷ populi sup
plicantis (.i. ezechiae) sub occasionis⁸ tem
pore suae tristitiae quae titulo⁹
doceatur inserta.. || fáci.. in

Deus in nomine tuo saluum mé
eo inquit nomine salutem
tribue quod¹⁰ profuturum nobis
negant assiri et quod me frust
ra subditis praedicare blasfe
mant.. Et in ueritate tua iudi
ca mé.. ac si diceret pro mé¹¹ quo
tiesque enim¹² legitur iudica illos [l' illum] ut con
demnentur petit me enim cum dicit in
dica defensionem rogat.. Deus ex
audi orationem meam.. cura in
quit deme et cum affectu auxili
andi uerba meae supplicationis
audito¹³.. Auribus percipe usque in
surrexerunt in me.. quorum
non est deferenda punitio impie
tatis. meritis.. ET fortes ques
serunt animam meam.. quanto igitur
inpugnatores¹⁴ mei et externi sunt¹⁵
et uiribus insolentes et tui inimi

² dcichthribo dubuidindoiri . ³ ladethriub ⁴ ishisuidi .i.
tempore ⁵ inna cenélsin. ⁶ .i. dilamaib assar ⁷ .i. dila
maib assar dá ⁸ .i. buithe im hirusalem duassaraib..

⁹ .i. ciasu du dd ad[fiadar] is intitul imme airc son dá ezechiae
air nanni immeairc du dd immeairc són ezechiae ¹⁰ .i. íc in
nomine dei ¹¹ .i. dñem se 7 dcich tarmcénn. ¹² .i. intan mbis
intimfognā friainsid dundí as iudica is dúdigail teit. ¹³ ádá
¹⁴ frilh chathaighid ¹⁵ 7 meit atan echtrainn

F. 73^a.

ci hoc ¹⁶ ego dignor tuo praesidio ¹⁷.. non pro
 possuerunt deum usque adiuuat
 mé.. rebus ¹⁸ agnoscent. hostes quod ¹⁹ uer
 bís inriserant.. ET dominus suscep
 tor est anima mea usque meis.. experi
 entur ¹ ipsi exitium ² quod inferre molli
 ti sunt.. In ueritate usque illos.. ueri
 tatem ubique ponit ut negotiorum
 de quibus loquitur expremat ³ firmitatem
 solida ergo et firmissima precor ⁴ inter
 nicione ⁵ deperiant inimici.. uolun
 tarie sacrificabo tibi.. prumpto
 libenterque gratificatorias ⁶ tibi ⁷ hos
 tias immolabo taliter liberatus ⁸..

Confitebor nomini tuo domine quoniam bo
 num est.. gratum tibi esse officium est ob
 timum ⁹⁻¹⁰.. Quoniam ex omni tribulatione
 eripuisti mé.. pro utrisque donis agam
 gratias quod et mea mé liberatione
 gauderem et inimicorum interi
 tum uidere fecisti.. Et super ini
 micos usque tuus || hoc carmen oníæ

IN finem ymnus sapientiæ dauid..
 pontifici profeta componit talem ap
 tans orationem quae temporibus eius
 metritis [sic] et uirtutibus eius et afflic
 tionibus competat ¹¹ qui pertullit primo
 simonis inpugnationem ¹².. is nam
 que beniaminitica ¹³ tribu ortus sa

¹⁶ .i. huandisiu huandimbiud hi namat. ¹⁷ adé ¹⁸ .i. hua-
 gnimaib innadiglae dubérthar foraið. ¹⁹ aní

F. 78^a.

¹ etirgenat ² anesíd ³ coastoaiscea ⁴ olđđ ap'sin ezechiaë
⁵ huaetarimdibiu ⁶ budecha ⁷ adæ ⁸ a::num
⁹ .i. ambudech forrcimem ¹⁰ .i. is budech foircimem latsu a
 dé timthrecht deggnima duedbairt dait. airisedinsin astech lat su
 adopar dait. ¹¹ immeairic ¹² .i. infrithchathugud occosnam
 sacerdotalachtae ¹³ .i. beniaminecdu .i. de tribu beniamin fuit

cerdotium ambit ¹⁴ prodicione eius et pec
 unia ¹⁵.. quam in templo conditam seleuco ¹⁶
 detulit.. ex quo in executione rei ad
 expulsionem ¹⁷ oniae substitutionem ¹⁸
 que simonis misus eliodorus sig
 nif ¹⁹ a templo excluditur ²⁰ et ob honorem
 oniae uissionibus ²¹ uerberatur huius
 postea intercessione ¹ seruatur in uitam..
 post quas ² demum erumnas pertulit. sub
 anteocho filio seleuci.. iason quidam
 propinquus ³ oniae honoris eius et uitae emu
 lus ⁴ ab anteocho pontificatum redemit ⁵..
 ea pactione ⁶ ut omnes iudeos in genti
 lium scita ⁷ traduceret.. quo honore ⁸ per
 citus ⁹ et afflictus sponte onias mig
 rat in egiptum atque ibi altari constructo
 ritus sacros quos hirusolimis. ia
 son profanauerat ¹⁰ cum iudeis qui inue
 niri potuerunt antestes ¹¹ deuotus in
 staurat horum ergo temporum mala
 deplorantem ¹² ioniam profeta praenidet ac
 praedicat. || tus in tuum admitte audi

F. 73^b.

EXA Udi. deus orationem meam.. peni
 tum supplicis ¹³ precem: et ne de
 pexeris deprecationem meam.. intentam de
 precationem suam talium uerborum iter
 atione demonstrat per quae indicat magnitu
 dinem quibus cogatur angorum a deo unde citum ¹⁴
 et efficax sperat auxilium.. Intende me
 et exaudi me contristatus sum in exercita

¹⁴ .i. adcobra ¹⁵ cid ind indib hisin ¹⁶ dondrigsin

¹⁷ issi inso intochoisgem ¹⁸ dundoirdned ¹⁹ hunaiB fer-
 taib .i. dugnitha arioniam ²⁰ .i. inarbana ²¹ huafisib

F. 73^b.

¹ .i. huangudi ² remierbartmar ³ .i. ditriub lebi doib
 diblinaib ⁴ .i. ascae .i. namae ⁵ duarchiuir ⁶ huansmacht
⁷ isnafess ⁸ .i. atabartae fumam innageintlide ⁹ dian
¹⁰ runuaibrigestar ¹¹ airchennech .i. onias ¹² coines
¹³ ingessedo ¹⁴ dein

F. 73^c.

tione mea.. quasi exercuerunt mé mala
 continuatione sui ¹⁵.. Et conturbatus sum a
 uoce inimici.. eleodori subsequi inimici..
 Et a tribulatione peccatoris.. simonis studios
 se ¹⁶ peccantis.. Quoniam declinauerunt in mé iniqui
 tatem.. persecutionem fuderunt in mé e
 rudiliter quicquid ¹⁷ ipsi afflictionum ius
 tissime merebantur.. Et in ira molesti
 erant mihi.. quia primo molestias certando
 simon fecerat æquitate superatus iam
 nunc furendo persequitur ¹.. Et formido mor
 tis usque [me].. imminente scilicet morte id est
 grandi periculo.. ET contexerunt mé te
 nebræ.. hoc proprium docetur angoris. defectu
 quippe solaciorum ² uiriumque aer eti
 am obtenebrari ³ uidetur afflictis.. Et dixi
 quis dabit mihi usque columbæ.. tantis enim
 coartabar ⁴ malis ut non egressu opus
 esset ^{4b} obseruato omni liberationis exitu ⁵
 ET uolabo et requiescam.. si mihi contingeret
 uolandi facultas de patria regione
 libenter effugerem.. Ecce elongaui fa
 giens usque in solitudine.. et quam longissime
 descendens in solitudine commora
 rer tantum ⁶ né mala urbis huius perpete
 rer ⁷ atque ibi saluatorem expectarem
 deum. deabsalma.. Expectabam eum usque
 a pussillanimitate [et] usque tempestate..
 pro persecutione ualida quam multitudo
 infert angorum.. Præcipita domine diui
 de linguas eorum.. ut nec consiliis nec sermo

¹⁵ .i. ae .i. malorum ¹⁶ .i. oc denum uilc ¹⁷ .i. aníba im-
 maircide duthabair forru fesin daratsat formsa

F. 73^c.

¹ .i. adgréinn ² .i. intan aracrinat acharait arnech no a-
 nerta fristemligther cid indaier airi intan sin ³ .i. fris n dor-
 chaichther ⁴ duimmaircthesse ^{4b} .i. ut non esset possibile
 mihi egredi ⁵ .i. nímrabae soirad elir ⁶ acht namma
⁷ coníodmainse

nibus concinant atque per omnia inter sé dis
cordis in [meum] exitium adiuuare non possint
sed intestinis⁸ et motus iurgis consumma
ntur.: quoniam uidi iniquitatem usque in ciuitate..
haec autem ideo quia mala urbis exorreo ut sal
tim inpeditis auctoribus⁹ cepta soluantur¹⁰
impietas.. Die ac nocte circumdabit
eam super muros eius usque iniustitia..
quam afflictis intulerunt sacrilegi..
In medio eius.. possuit pro palam ac si dice
ret quaquam uersus respexeris¹¹ profani
tas occurret uidenti.. Et non defecit de pla
teis¹² eius ussurra et dolus usque dux meus..
subportassem utique¹.. Et notus meus..
procuracionem² quippe religionis³ á se
luco simon acciperat.. Qui simul
mecum dulces cibos.. his omnibus⁴ indicat
simonem quod familiaritatem quon
dam professus sit ut noceret. rectius..
IN domu dei ambulauimus cum consensu..
quam⁵ acerua sunt quae pertuli et quam humiliatus
graniter sum ut talibus amicis dese
rer qui omnium officiorum inmemores
in meam perniciem⁶ coniurarent.. Ueniat
mors super illos usque uiuentes.. non suli
to⁷ consummantur exitio.. quoniam nequitia
⁸ in ospitiis eorum in medio eorum.. pro
ut diceret malignitatis in hac ui
ta oremen operantur.. Ego autem ad deum cla

F. 73^a.⁸ inmedonchaib ⁹ .i. ambat nerchoissi indaugtair inna cloine¹⁰ .i. coroissid ¹¹ sechi dú. denecaithersu .i. ubicumque re
spexeris profanitatem uidebis ¹² dinaib plaitibF. 73^a.¹ .i. fulilsainse .i. matismunamait dudagnetis [7] maniptis mu
charat dudagnetis ² .i. innerfoichill ³ .i. adrada idal dobrith
isincathra'ig ⁴ .i. uerbis asrubart inpsalmo ⁵ ciafu⁶ .i. imorcuinse ón ⁷ .i. na eiplet huanbás coitchen huan
epil cach acht foircniter huasainbás sech cách. ⁸ debe tintuda
lessom anisiu

F. 74^a.

maui usque narrabo.. et quid illi iniquita
tis operantur et quid laboris [ego] susteneam
omni tempore intentus exorator⁹
insinuo.. Et exaudiet uocem meam: libe
rauit in pace animam meam certa
mé facies securitate gaudere.. Ab his
qui adpropinquant mihi: ac si diceret a pro
cincis meis.. Quoniam inter multos erant me
cum.. pro aduersum me¹⁰ sociabantur
externis¹¹.. Exaudiet deus usque commota
tio. deabsalma.. nulla argenti¹² obla
tionumque permotatione destinato ex
imentur¹³⁻¹⁴ exitio quia deum non timendo inma
niter¹⁵ dilinquerunt.. extendit manum
suam in retribuendo.. sic quippe studios
se in meas grasabantur iniurias
quasi¹⁻³ non inferrent mala sed reterent..
Contaminauerunt testamentum eius.. ritus pro
fanando³ legitimos uel ceremonias
templi uel diuitias puplicando..
Diussi sunt ab ira uultus eius.. sacrile
go furore sunt mea societate diui
si ipso uultu iram quam aduersum me
conceperant puplicantes⁴ ideo et iræ
uultum⁵ gerebant.. Et adpropinqua
uit cor eius.. hi sunt autem inimici qui mihi pri
us toto se corde iunctos simula
bant.. Mollierunt sermones eius super oleum
usque iacula.. dulcibus uerbis tegeban
tur uenina et mollitudine sermo
num⁶ iaculis⁷ locum parabant..

⁹ *sulbairigthid* ¹⁰ *.i. dudenum hu* ¹¹ *.i. huanaib echtrannaib*
¹² *.i. cia dub'at argat daitsiu arasoiracl* ¹³ *.i. nidigebtar*
¹⁴ *l' imperatiuus* ¹⁴ *scchis huanbás on* ¹⁵ *indermar*

F. 74^a.

¹ *.i. aĩ nĩbad cencinta dugnetis intárcud[sin] damsa*
² *.i. aĩ bid tar ási nuilc huain se friusõ noch inĩ ní robac hua-*
imse anolcnisin ³ *.i. lase asrulensat* ⁴ *.i. arufáilsigset*
⁵ *cidangne* ⁶ *.i. briathra abelaichthi leu* ⁷ *.i. diathogais*

Iecta in deum curam tuam usque enutri
 at.. quasi ipse profeta iam doctus ad
 loquitur ⁸.. Non dabit in æternum usque
 iusto.. licet ad tempus ut probaretur ⁹ ad
 flictus sit. in æternum tamen fluctua
 re ¹⁰ non sinitur.. Tu uero deus usque interitus..
 unde praecipitatorum facilis non fuit euer
 sio.. Uiri sanguinum et doli.. crudi
 les effundendi sanguinis auidi..
 Non demidiabunt dies suos.. nec ad me
 diam qua ¹¹ uiuere poterant conpossi
 tione corporis ætatem deo punien
 te peruenient.. Ego autem sperabo in té domine..
 Consilium profetæ est ac si diceret ó tú confi
 tenter deo dicito quia speres in eum in æternum || ge ¹⁴

¹² **IN** finem pro populo qui a sanctis ¹³ lon

factus est ipsi dauid ¹ tituli inscriptione cum te
 nuerunt ² eum allophili ³ in geth.: praedicat in hoc
 psalmo profeta quæ machabeorum sunt ac
 ta [temporibus] qui onia hirusolimas deserente ⁴ in ul
 tionem ⁵ legis suæ patris mathathie ⁶ ex
 emplo ⁷ iurauerunt bellum inferentes tam

F. 74^b.

⁸ adgladathar ⁹ .i. áfoirbthetu ¹⁰ .i. huaingraimmim.

¹¹ .i. áanais rudelbad doib octuistin acoirp niroisset álethadi

¹² .i. híforcenn insalmso ar inpopul duchoid láioniam for longais
 resingraimmim ¹³ .i. huanaib aidmib noibaib robatar hitempul
 .i. is indírombatar forlongais huachathir... ¹⁴ l. huanaib æsgnaib
 noibaib hirobatar

F. 74b.

¹ .i. isfursundud 7 isfoillsigud dunderegim 7 dundimniud coi
 nedar dā insalmso 7 isdundsalm fessin isainm lessom titulus
 fursundud Aliter tituli inscriptione oinscribund intituil .i. inti
 tuil robói huas ciun crist isinchroich .i. immeairic [dusuidiu 7]
 ducéssad cr insalmso 7 rel. 7 ised andeso rogabad dún. isnaib
 argumentaib archiunn ² arangabsat ³ inna cenelsin ⁴ andu
 reracht ⁵ .i. ardigail tairmtehta rechta dé luid inailithiu
⁶ .i. isheside athir innammachabdae ⁷ .i. ardurigeni matha-

praeuaricatoribus⁸ ciuibus quam in id ipsum⁹ cogen
tibus hostibus.. formatur autem talis eius carmi
nis oratio qualis possitis in calami
tate¹⁰ congruerat.. superior sane pars
tituli¹¹ causam cantici inferior inscrip
tionis tempus ostendit¹² || nanda est¹³ conla

MISserere mei usque homo.. non condem
tio nominum dei et homi
nis.. aduersus hominem quippe
possit et humana¹⁴ sed multo est facilius quia
longe praestantior diuina defensio.. tota
die¹⁵ bellans tribulauit mé.. pro continua
tione temporis negotique¹⁶.. Conculca
uerunt mé usque die.. diuersis modis id ip
sum¹⁷ dicit suo more cum uult magnitu
dinem calamitatis exprimere.. quoniam multi
qui debellant mé usque timebunt.. qua
cumque die territus fuero ego in te¹⁸ confi
dam.. Ego uero usque meos.. tuo inquit ad
iutorio mei sermones mirabiles ap
parebunt atque laudabiles quod ne
minem [mé timere¹⁹ alium] scilicet profeteor.. IN deo spera
bo usque caro.. bene carnem dicit ut hos
tes suos²⁰ ab inferiore hominis parte
ostenderet non timere²¹ decipere²².. Tota die
uerba mea exacerbantur¹.. exacerabilia² fa

F. 74^c.

thias digail tairmtehta recho dúe⁸ tairmchoslaidib

⁹ .i. isincatugud¹⁰ .i. innadoire¹¹ .i. incois 7 incaingin
ararogbad insalm .i. arlongais ionia capopul¹² .i. hirogab
insalmso¹³ .i. ní dimicthi cumachtac ndé dusoira 7 cūachtac
nduini duingrainmim .i. airnibói numsoiradsa archumachtac
nduini ocmingrainmim manimsoira cumachtac ndæ

¹⁴ .i. cunic cid acumachtac [ndoindae] ndunema induine ara
lailiu acht isoirbiu dā duchumachtu dæ adenum¹⁵ .i. dugrés

¹⁶ .i. indingrainme¹⁷ .i. achomainsem beus¹⁸ .i. adæ

¹⁹ .i. nadnagursa²⁰ .i. saul conamuntir²¹ nadnagathar
.i. quia mortales sunt et carnales ut ipse²² .i. mitnimret

F. 74^c.

¹ .i. duacradat.² .i. adéitchidi .i. mea uerba

ciebant creminando ³ insidiosos malos ani
 mos speculari solitos uerba simplicia
 ut in execrationem ⁴ uertirent. et abhomi
 nables ⁵ facerent sermones innocenos ⁶
 per quae autem hodia eorum iurgiaque inter
 hostes augerent et inpugnationes ac
 cenderent.. Aduersum mé omnia consilia
 eorum in malum.. hostium in nós ani
 mum aspernabant ⁷.. Inhabitabunt ut
 abscondant.. congregabuntur oculte..
 ET uestigia mea custodiebant.. exspec
 tantes animam meam.. pro eo ut di
 ceret in [l. hi] fraudes mihi quasi ad hoc ⁸ conuenir
 ent. occultissimas instruebant. ac
 tiones speculando meas.. ⁹ sperantes quo ¹⁰
 ipsum animæ meæ exitium ¹¹ possint
 uidere.. ¹² Ipsi calcaneum obseruabunt sicut expec
 tauit anima mea.. Pro nihilo saluos.. [id est non saluabis..]
 Deus uitam meam usque tibi.. omne sec
 retum curarum ¹³ mearum tamquam
 potenti auxiliatori ¹⁴ commisi ¹⁵.. Po
 suisti lacrimas meas usque et in pro
 missione tua.. distinasti mé lacrimis ¹⁶
 [et] calamitatibus.. deabsalma.. Conuertan
 tur inimici mei retrorsum.. quoniam
 igitur uitam meam ¹⁷ tota tibi ¹⁸ com
 misi ¹⁹ deuotione et aduersa nostra
 secundum tuam promissionem constant
 inpleta ²⁰ iustum est iam ut [et] inimici [nostri] sub

³ .i. lasse nollochtaigtis .i. nolochoaigtis 7 nupectaigtis 7 aslentis
 amenma fadesin triaitechd 7 ingabail innambriathar n diut nu
 radinse ⁴ in adeitechd ⁵ aditchidi ⁶ nepherchoitecha

⁷ l' aspirabant [l. asper.] duacratis ⁸ .i. dungnim in mraith
⁹ trachtad lesom anisiu forsa expectantes fil riam ¹⁰ .i. co
¹¹ .i. aptu dñanim ¹² nitrachta som .t. forsanisiu ¹³ dicech
 fochaid ¹⁴ .i. do ¹⁵ .i. conrairleicius ¹⁶ sechis conũicta
 iarum ¹⁷ .i. hifoirbdeitaid 7 noibi ¹⁸ adcé ¹⁹ .i. ol dd

²⁰ .i. huare rocomallada innaimneda 7 foruirmed cenn forsnaib
 cotarsnaib durairngirtsiu isfíririen .t. fuanindassin tabart diglae

F. 74^d.

eant ultionem uel síc ²¹ poterit habere
 ad superiora contextum tunc uidelicet dis
 pertientur inimici mei retorsum
 cum ego me tibi tota mente commis
 sero et ea quae praedixisti circa nós futura
 finem iam suae aduersitatis acci
 perint.. In quacumque die té in
 uocauero.. ut diceret cognosca
 nt rebus quoniam tú sis meus protec
 tor potiarque eo adiutorio quod
 sedulus peccator ¹ exambio.. Ecce
 agnoui quoniam [deus] meus usque sermonem..
 ipse mihi inquit mirabiles ostend
 it sermones cum ² petitionibus ³ me
 is largitur effectum laudumque
 suarum praebebit [uberem] materiam.. IN
 domino sperabo.. Non timebo usque homo..
 qui utique sit mortalis fragilis
 que mecum condicionis ⁴.. in me sunt deus
 uota tua usque tibi.. non abieci ⁵ eorum
 meoriam quae promisi neque succiden
 te securitate studium tibi de
 catæ ⁶ deuotionis omisi [ut] scilicet li
 bertatis debita [té] gratulatione
 conlaudem.. Quoniam eripuisti animam
 meam a morte.. hoc est ⁷ quod supradix
 erat.. In mé sunt uota tua. usque tibi..
 interiectis ⁸ cæteris quae spectabant
 ad beneficia praestita ista sunt inquit
 uota ⁹ conplacere deo. sine dubio

foraibsō ²¹ .i. isfrise dlutair 7 issi ciall fil and

F. 74^d.

¹ l' precator .i. gessid ² lam ³ .i. am duntluchur biid
 sāluid ⁴ .i. inunn folud techtmac ní duine dī infoluid sin adna-
 gursa acht is dia ol dā ⁵ .i. arrocomallus duthnac cid isna-
 foch ⁶ cossecarthae ⁷ .i. isedinso .i. is inunn á quoniam
 eripuisti rel. asb-sō 7 aní remiérbart .i. in me sunt uota rel. .i.
 is inunn inne fil indib diblinaib. .i. is follus rundgabsat terchoil-
 tisiu indiumsa. isindí arndamroichlisse. huabás ⁸ .i. alaili de-
 gnimai ⁹ ithe indærchoilti asbersom toltanugud deo 7 buith

probatae uitae (-i. sanctae uitae) ¹⁰ bene etiam conuersa
tionem (perfectam) et emendationem uitae etiam
uotum uocauit quasi qui ¹¹ sciret se pro
pter peccata hostibus traditum et
in nulla re magis quam correptionis
promissione indignationem dei pos
se molliri ¹². Pedes meos a lapsu us
que uiuentium.. ut diceret quandiu
in hac uita sim semper gratus et
emendatus existam. . || inscriptio

¹³ **I**N finem ne disperdas dauid tituli

ne cum fugit a facie saul in spe
loncam.. De hisdem negotiationibus ¹ et in
praesenti carmine profetat uerum
in superiore adhuc in calamitate
degentium persona formata est hoc
uero quasi ² iam emergentium ³ aut emerso
rum ⁴ laetabunda ⁵ aptatur ora
tio ⁶ sub occasione et tempore
causae [eius] quae ^{6b} titulo continetur. || re mei..

F. 75^a.

Misserere mei deus misere
copiosum et citum auxi
lium geminata misericordiae
inuocatione deprecatur.. Quoniam in
te confidet ⁷ anima mea usque tua

imbethid noib foirbthiu ¹⁰ l' prouitate uiuendi l' pro breuitate
l' in probitate ¹¹ intisin ¹² nommoithiged ¹³ .i. niberaesiu
huadā insalmso air [is] duadā immeairic insalmo ised tadbāt 7
foilsigedar intitul madlacirine im issi ciall dumber side assin-
disiu .i. nimalartaesiu hua inscribiunt itituil .i. olinspiurt noib tri-
giun infatho fripont phelait niderlegaesiu intitul roscribais huas
inchroich dudilsigud cesta crist .i. hic est rex iudeorum .i. dī nī
derlegusiu anim dā asintitul sechis nī derlegae aīm cr. ut prae-
diximus air nannī immairc duadā immeairc du crist..

F. 75^a.

¹ achomraicsom frizaul ²⁻³ .i. am bid innani .i. innanī du-
furgat .i. sechis innanī soirdae sōn alailiu. ⁴ .i. nu innatur-
cabthae .i. innanī soirtar and ⁵ failid ⁶ indernaigde
^{6b} .i. achomraicsom 7 saul ⁷ .i. isinunn óin a confidet 7

rum.. unum atque idem est.. Et in umbra
 alarum tuarum sperabo.. á similitu
 dine avium quae pullos alarum in um
 bratione commoniunt⁸.. Donec
 transeat iniquitas.. quam patior non
 quam facio⁹ denique ebrens¹⁰ insidi
 as possuit.. Clamabo ad deum
 altissimum usque mihi. intentio de
 precandi ad merendum¹¹ nova (beneficia) praeteritis
 beneficiorum tuorum adiuuatur ex
 emplis.. simul etiam monstrat
 quam gratus futurus sit [de] recentibus
 praestitis¹² qui tam diuote prius in
 dulta commemorat. deabsalma..
 Misit de caelo et liberavit mé..
 pro dignitate beneficii caelo mi
 sa liberatio dicitur.. Dedit in ob
 proprium conculcantes mé.. augetur. afflic
 tio¹³ quando non solum calamitosa¹⁴. sed
 etiam probrossa¹⁵ est.. Misit deus mi
 sericordiam et veritatem suam.. mise
 ricordiæ et veritatis nomine fir
 mitas indulgentiæ et constan
 tia subuenientis ostenditur..
 Eripuit animam meam de medio usque leonum..

F. 75^b.

[medio)

tamquam (de medio) iam circumdantium¹ aut tamquam (de
 leonum² cum a suis hostibus occupatus
 tenerer di stupore³ quem experiuntur⁴
 afflicti⁵.. Dormiui conturbatus.. sic
 alibi dormitavit anima mea prae te

á misserere l⁶ inunn · óin aconfidet 7 á sperabo. ⁸ demnigte
⁹ ·i· nís denaimse frinnachnaile ¹⁰ ·i· donec transeant insi-
 dias fil lasude ¹¹ ·i· coadroilliusa ¹² dinaib remfoiredib nuib
 ·i· dinaib degnimaib ¹³ doibsom tar ási aningrainmæ
¹⁴ ·i· trogdæ ¹⁵ aithisech

F. 75^b.

¹ ·i· catulorum ·i· airis mór angerisidi ² ·i· inna leon mór
 son lasambiat inchuliuin ³ intan nadrugat diriug aní adcho-
 brat ⁴ ·i· diafordiuclaim ⁵ anat frithortai.

dio.. difectum mentis torporemque quo de
 premuntur humiliati⁶ dormitationem
 uocat.. Filii hominum dentes usque
 sagittæ. id est homines conculcantes me
 tamquam molaribus⁷ sic iaculis⁸ uideban
 tur obpresos posse configere⁹ et hoc nimis
 oportunæ¹⁰ dicit post mentionem leonum
 quorum truculentiae comparauerat
 inimicos.. ET lingua eorum machera¹¹
 acuta.. qui usu bellandi tanta a
 quilitate¹² conferunt gladios qua uelo
 citate lingua uibratur¹³ leonum
 in appetitum et confectionem¹⁴ praedæ..
 Exaltare super caelos deus.. in nostro
 auxilio appare magnificus¹⁵.. ET
 super omnem terram gloria tua.. ob
 presione nubium gentium in uniuersa
 terra glorificaberis quam nominis eorum
 fama¹⁶ complet.. Laqueum parauerunt
 usque meis.. protectis insidiis et intentis..
 ET incuruauerunt animam meam.. ho
 nestam¹⁷ meroribus et laboribus incli
 natam perque hoc humilem atque defectam
 fecerunt.. Foderunt ante faciem me
 am meam foueam.. profunditatem ma
 lorum appellat foueam. de qua dis
 pereretur¹⁸ emersio¹⁹.. ET ipsi inciderunt in
 eam deabsalma.. Paratum cor meum
 usque meum.. firmas constantesque cogi
 tationes ad laudandum deum sé ha
 bere demonstrat si fuerit libe
 ratus.. quod quidem non de nihilo²⁰ nunc inse

⁶ .i. hifochaidib ⁷ ingrainmanaib ⁸ .i. am as soirb donaib broi
 nidib incocnam sic is soirbidirsin forndengatsom innibis fuammã
⁹ huerchoraib ¹⁰ trisngatat ¹¹ indimmaircidib ¹² .i. faibur
 .i. claideb ¹³ soirthi ¹⁴ huambertaigter ¹⁵ is infrithor
 cuin ¹⁶ margneithid ¹⁷ .i. afortige ¹⁸ erig .i. anim
¹⁹ dorochóinte ²⁰ inturcbal .i. insoirad ²¹ .i. nidinacca
 dim .i. acht isdu dim.

F. 75^a.

rit nouerat quippe suos¹ post babilo
niam liberationem ingratos bene
ficiorum dei. profanitates² gentium
consecutos ideo iam eruditum cor
suum ad reddendas deo gratias pro
fitetur pariter et pullicetur.. Canta
bo et psalmum dicam usque gloria
mea.. adloquitur instrumenta³ musica
quibus instar⁴ gloriæ dilectatur ut
ad ludes diuinas adsurgant uel cer
te gloriam suam uocat ipsam lau
dationem dei qua gloriosus⁵ fiebat..
EXsurge psalterium usque delucolo..

huic operi matutinus cantator.
ancingar ut solitudinem deuoti
cantatoris expremere tempus signa
uit officii.. confitebor tibi in populis
domine.. testibus multis populis gratus
existam.. ET psalmum dicam tibi
inter gentes.. non solum autem nostris plebibus cir
cumdatus canam laudes tuas sed etiam
sub externarum nationum auribus tua dona
cantabo.. Quoniam magnificata est usque ad cælos
iustitia et usque ad nubes ueritas tua.. mi
sericordia tua et ueritas tua cælum
nubesque magnitudine et cælsitudine su
perant et indulgentiæ tuæ⁶ firmitas tam
clara. in uniuersa terra fuit quam⁷ haec (-i. elimenta) sunt
omnibus gentibus manifesta eadem men
sura elongans iniquitates nostras
qua cælum terraque secernitur.. ET usque
ad nubes ueritas tua usque gloria tua..
bene gratiarum actione subdidit precem
ut diceret persiste proinde⁸ grandis et
excelsus nostris apparere
subsidiis ut qui sis⁹ gloriosse omnibus
innotescat et magnitudo tua quod

F. 75^c.

¹ á aii .i. filios israhel ² inna huaibrecha ³ inna aidmi

⁴ .i. caraid som inna aidmi inchiuil am carthar inducbál

⁵ inducbaide ⁶ .i. adæ ⁷ fiu ⁸ indiadsin ⁹ .i. cia hé

nundixnaighther siu

cælo sit excelsior. cunctorum lingua fa
tetur.

IN finem né disperdas dauid tituli
inscriptione. cum multum [auxilium]
et admirabile machabei a deo
essent consecuti eorumque in dies ¹
properitas augeretur nocere eis in
imici fraudibus laborabant
et simulabant blanditias quoniam
ledere terram in aperto certamine [non]
poterant². haec ergo tempora beatus
dauid praevidet ac praedicat.. uel quae sub deme
trio rege duce bachide seodo
pontifice³ alchimo aduersus iudam
molliti sunt uel quae defuncto eo aduersus
ionathan fratrem⁴ omnemque macha
beorum familiam duce trifo
ne gesta sunt hoc carmine profetantur...

SI uere utique iustitiam loquimini..
aduersus falsos socios ciues
perfidos proditores⁵ religionis
quasi ex persona machabeorum
dicitur.. Iusta iudicate filii ho
minum.. iustum de rebus praebete iudi
cium ita enim negotiis testibus⁶ poteri
tis docere simpliciter nobis auxi
lium [et] polliceri^{6b} si inpugnato
res nostros fideliter remoueritis
quod eorum uidelicet uobis iniquitas
displiceret.. Etenim in corde iniquita
tes operamini in terra.. intente.
possiti in terram⁷ peccatis maligna
tis (l' -nís) in hac uita cremen operantur..
Iniquitatem manus usque concinnant..
quanta sint quae corde uoluatis

F. 75^d.F. 75^d.

¹ .i. arcechlaubeus ² .i. mani den::is tritheidnigud 7 togais
³ .i. amba saib sacart alchimus and ⁴ .i. dabrathir iudas 7
ionathan ⁵ .i. rometatar léiri rechto ⁶ .i. ambat foirclidi in-
doltai sechitgnimai són ^{6b} dunair ⁷ duindithim hitalmain

F. 76^a.

conicio⁸ cum sint tam grandia
 ista quae operibus puplicatis.. Alie
 nati sunt peccatores a uulua.. futuro
 rum creminum horrore iam
 ab utero⁹ abhominabiles sicut e re
 gione (-i. e contrario) heremias praescientia uir
 tutum suarum acceptabilis (a deo)
 alienati dicuntur qui quomodo¹⁰ sui
 essent nescirent errasse idem¹
 qui intercedere nequierunt.. Et
 falsa locuti sunt.. infantes nulla
 hic sane parvulorum commen
 datur integritas² naturalisque sem
 plicitas cum [dicitur] de peccatore pro ex
 ageratione³ quod tam corrupti⁴ de
 prauatque⁵ sine studiis ut nec
 tempore exortus⁶ sui quo salui
 innocentes fuerunt uideantur⁷ uocas [l. vac-]
 se⁸ creminibus quem inuentionis⁹ co
 lorem¹⁰ naturalis¹¹ mali conscius (animus) omni
 no non tangeret¹² si necessitis ingenite (-i. ab adam)
 nomine uindicarentur rei.. ERrauerunt
 a uentre locuti sunt falsa.. idem¹³ repe
 tiuit et bene¹⁴ aduersus eos qui¹

⁸ .i. hua ambus ⁹ cid huabru ¹⁰ .i. am nadlucsat som
 cecruth rōbatar innannoidenacht aranoitid sic nītucsat ciachruth
 conrerortatar quod non potuerunt..

F. 76a.

¹ .i. indoenóin ² innandegnīmae ³ arindumugud innapecthe ón
⁴ .i. olatanērdruilidi ⁵ .i. asb-ar arthormuch pectha atan
 druáilnidisom 7 atapecthaig cid intan nad coimnactarsom inpe
 cad nisin etir.. ⁶ .i. cid indaĩser indat sláin ennaic som .i.
 noidenacht nīep^r buith cenpecad doib intainsin.. ⁷ .i. ní comnac
 tar denum huilc innanoidenacht ⁸ .i. rondilmainaigset..
⁹ innafednae ¹⁰ olsuidendath ¹¹ .i. combad aicned nindib anolc
 fochetóir ¹² .i. ní conrocmi ¹³ .i. is inunnciall fil isindligud sa
 7 indligud remep^rthiu. ¹⁴ .i. indimmaircidid

sub lege ¹⁵ fuerunt possuit erra
 uerunt || litudinem serpentis.. quo
 INdignatio illis secundum simi
 rum est iratorum lætifer mursus ¹⁶
 Sicut aspidis surdæ usque aures
 suas quæ non exaudit uocem incantantium..
 incrementum uoluit iræ illius
 quam accusabat expremere ita inquit
 isti inmedicabilem ¹⁷ aduersum
 nos habent furorem tamquam
 aspides quæ et mortem inferunt
 uulnerantes et contemnant aduer
 sum uenina incantare ¹⁸ colentes (l' sallentes) ¹⁹
 Er uenefici ²⁰ incantantis sapienter.. qui in
 cantantes carmen ²¹ aduersum ueni
 na sic ebreus nec (audit) incantatoris ¹ incanta
 tiones ² callidas.. Deus conteret dentes eorum..
 quibus me laniare nituntur feritate
 bestiarum.. moris est autem eius ut quoties
 grauissiuam significet ultionem eti
 am dentes adserat conterendos.. Mo
 las leonum confringet dominus.. confringet ³
 possuit more suo permotans tempo
 ra.. leones inimicos pro truculenti
 am «uocauit» morum.. Ad nihilum
 deuenient tamquam aqua decurrens.. cuius
 natura est ut non consistat nisi ab aliquo conti
 neatur loco. quæ cum effunditur illico exau
 ritur ⁴ consummaturque prorsus a pul
 uere ⁵ nihilque ex ea natabit reliqui
 ita inquit et istis ob ultionis tuæ contin
 guat effectum.. Intendit arcum usque

F. 76^b.

¹⁵ sech is cenachomalladón ¹⁶ am mīr m̄ bas tidbarthae .i.
 duairci bas dunchach n̄gaibde ¹⁷ .i. nephreptanaigthe .i.
 nephícthe ¹⁸ duninchanat ¹⁹ .i. connacumgat aníc
²⁰ .i. indipthaig ²¹ inbricht

F. 76b.

¹ innatinchitlada ² innatinchitla ³ .i. pro confringit .i.
 airba frecndairc ba choir dosom híc ⁴ .i. dudailter ⁵ .i. slui-

F. 76^a.

auferentur.. uariis comparationibus ⁶ ini
 quorum significat interitum.. Su
 percicidit ignis usque solem.. pro ultione
 ignem (possuit) et oportunæ ⁷ post ceram super
 cicidit ignis.. Et non uiderunt solem.. ac
 si diceret incursu punitionis tuæ
 peribunt et luce solis carebunt.. Pri
 usquam crescunt spinæ uestræ ram
 num.. uulnificamque ⁸ spinam id est perfec
 tam malitiam ramnum dicit quod non so
 lum ui sed etiam quantitate potior
 est (.i. priusquam) proficiant in peius iniquitates.. Si
 cut uiuentes sicut in ira usque uos..
 in hac uós meditatione uiuentes
 priusquam in opus erumpat intentio
 praeueniens indignatio eius depopula
 bitur.. Lætabitur iustus cum uiderit uindic
 tam.. impiorum prolata autem in eos ultio
 inquit gaudium iustis praebebit
 quibus uidelicet tendebatis ⁴ insidi
 as.. Manus suas lauabit in sanguine
 peccatoris.. post tantam de inimicis uin
 dictam aperuit illius fructus ad
 iustitiam mundum ³ sé ab illorum
 meritis et ideo immonem ³ suplicio
 rum tali actione monstrauit
 atque gaudebit.. ablutio manuum quip
 pe in scripturis consensum indicat
 respuere impiorum et in commo
 nem uenire innocentium quod ⁴ et pila
 tus fecit et dauid pullicens gratulatur ⁵
 la...abo inter innocentes manus meas
 usque tuum domine.. ET dicet homo [sī] uti ⁶
 que est fructus iusto.. determinatorie ⁷ le

thi alluaithred . ⁶ .i. innatrop nile ⁷ .i. immairciden dosom
 iarn ais n̄dis duncér tabairt intened iarum. ⁸ .i. crechténmid

F. 76^c.

¹ .i. áingru. ² innísinglan ³ innennac .i. sechis infirian
⁴ .i. frithbruduth ointad lafirianu ⁵ .i. buith etir innencu
⁶ .i. adas ⁷ inchintech

gendum dubitatione exclusa est prur
sus deus qui agit curam piorum et omne quod
erga eos est iusta lance⁸ disponit ul
ciscaturque (super) illos qui uexare cupiunt in
nocentes.. utique est deus iudicans eos.. || ip

IN finem ne disperdas dauid tituli inser
tione quando misit saul et custodiuit
domum⁹ ut interficeret eum.. hic etiam ps
almus in personam machabeorum for
matur per oportunitatem eius precis quam in sua
erumna conpossuit.. || meus.. libera [mé] in

ERIpe me de inimicis meis deus
quit ab eorum fraudibus uel gemi
nauit. suo more dictionem

uel insurgentes in sé ciues¹ appellat
eos² uero qui exinterni³ sunt inimicos.. Et ab in
surgentibus in me libera mé usque in ciui
tatem.. hoc ideo ut iusta sic (l' sit) uindictet. (l' uindictae). p
ostulatio.. Et a uiris sanguinum libera
me.. cruoris auidis in quibus studi
um interfectionis arderet.. Quia
ecce captauerunt animam meam.. in
sidiati sunt ut caperent necarentque
captum.. INruerunt in me fortes..
nihil defuit ad capiendum⁴ me nisi
tua permissio⁵ quando et studium innocendi
inimicis et crudilitas et formido
superfuit citum ergo propter ista auxit (rogauit)
auxilium.. Neque iniquitas mea. usque
domine.. sine iniquitate quibus nihil pec
canerit (l' -ram)⁶. Cucurri et diregebam et
exsurge in occursum meum et uide..
ob haec igitur. omnia quae enumeraui ma
turitate⁷ auxiliator surge⁸ in
occursum mihi uel ut symmachus dicit ex
surge et e contrario pro me⁹ occurre

F. 76^d.

⁸ *huanomus* ⁹ *inmuntair*

F. 76^d.

¹ .i. *rubatar fuamám* ² .i. *7 niemnád fil and am sodin*
³ .i. *echtrainn* .i. *dosom* ⁴ *damsa bedgabthi* ⁵ .i. *acht*
nirūchomarleicis se namma ⁶ .i. *ol dā* ⁷ .i. *huaemichi*
⁸ .i. *adæ* ⁹ .i. *dutabairt diglae tar muchenn 7 dūditin.*

F. 77^a.

insurgentibus ¹⁰.. Et tú domine deus uirtu
tum deus israhel usque gentes.. ut iniqua
sectantes subiecias ultioni.. Non mi
seriaris omnibus qui operantur iniquita
tem.. subde ¹¹. uindictæ. neque illis parcas
profanis.. *Conuertantur ad uesperum.. ex prospe
ritate. quam nunc agunt in statum omnino
conuertantur. contrarium..* Et famem pa
tientur ut canes uespertinos ¹².. ut canibus mos
est in ciuitate aut famem aut ipsas perna
gationes ululatus ¹³ exerceant. aut disi
pant cubilia notaque habitacula ¹⁴
aut negatos ¹⁵ quærent cibos.. Et circu
ibunt ciuitatem ecce ipsi loquentur
more suo.. híc quoque cum admotatione
temporum futurum pro praesenti ut dice
ret locuntur uerba peiora gladiis ¹⁻² quibus
aut ipsi aut audientes ceteri uulnerentur
ET gladius usque eos.. arrogantes ³ ob
presi non solum calamitosi ⁴⁻⁵. sed etiam redi
culi probabuntur.. Pro nihilo habebis om
nes gentes.. quarum supra inspectio
nem. poposcit [l' -erat] dicendo intende ad uisi
tandas omnes [gentes] enumeratis ut demum
quae ab illis geruntur dicereturque ⁶ rite nunc or
dinateque ultionem ⁷ his congruam impreca
tur.. Fortitudinem meam a té custodiam.. quic
quid in me uirium uitaeque est ad té ⁸ ha
beo semper intentum ut a té custodiatur.
atque seruetur.. Quia deus susceptor meus deus os

¹⁰ duthabirt diglae formasa ¹¹ fothabair ¹² coimchlud ca-
none lesō anisiu ¹³ innailchaighiu .i. sechis inna uuala
¹⁴ .i. clada it. innalige imbiat diandítin ar huacht intan ata n
gortai. ¹⁵ nadlēcetar doib

F. 77^a.

¹ .i. huilliu adcumnet indatae chlaidib ² .i. dub som aiñ
claidib donaib briathraib ³ indhuallaig ⁴⁻⁵ .i. trogdai l' ca-
lumniosi .i. aithisig ⁶ coasberthae ⁷ .i. iarmét apectha 7
iarnarim odardad dia digail cooir forcechnae ⁸ adæ

tendit mihi. usque meos.. per illorum condemnatio
 nem quanta sit erga me⁹ largitas tuæ
 benignitatis [aspiciam].. Né¹⁰ occideris usque obliuis
 [plici¹⁴ et una
 cantur [populi..] (*id est*) legis tuæ¹¹⁻¹² uel certe¹³ non sem-
 plaga depereant né per uelocitatem consum-
 mationis memoria. ultionis inter-
 teat.. per interrogationem legendum an¹⁵⁻¹⁶
 forte defessis¹⁷ debetam ultionem [accipere] quia per
 mortem nullus confitebitur tibi ut scilicet
 iusti in hac uita seruati memores esse
 possint legis tuæ.. Disperge illos in uir-
 tute tua.. á similitudine fusorum¹⁸⁻¹⁹ interfec-
 torumque hostium disperge possuit.. Et dis-
 true eos protector meus domine.. bene aduer-
 sus arrogantes possuit distrue...
 Delicta oris eorum usque ipsorum..
 subauditur propter delictum oris eo-
 rum.. illud est¹ scilicet quod supradix-
 erat. quoniam quis audiuit.. Et comprehen-
 duntur in superbia sua.. ut diceret
 non effugient ultionem.. Et de execratio-
 ne et mendacio² conuellantur.. *id est* haec eorum
 cremina consummationis sunt eis m-
 ortisque causa.. IN ira consumma

F. 77^b.

⁹ adáe ¹⁰ inní írr ¹¹ .i. inna timnae ¹² .i. air duroi-
 mnibetar mopopuilse arrecht dianuilemarbae siu anaimtea .i. ma-
 nibé nech frischomarr doibsom 7 daimchomarr diachomallad tri-
 fochaidi 7 ingraimmen ¹³ .i. no inní írrsiu .i. non .i. l' non
 depereant .i. robu arnaeplet .i. acht buith doib hipein fotai 7 hi-
 todernam coropithch:son dumpopulsa ¹⁴ .i. am̃ nuntet cách
¹⁵ isdúnnimchumurc fil isinchanoín fris[gair] lessóm añcho-
 marc nísíu .i. ne occideris .i. in':írrsiu .i. non .i. nisnulemairbfe
 ciasidroilliset ¹⁶ .i. indahierr l' intibéræ ¹⁷ dunaib scithaib .i.
 dunaib naimtib ¹⁸ .i. ínateste híteiched ¹⁹ l' fossorum .i.
 innatragdai l' innangoite

F. 77^b.

¹ .i. isinunn chiall fil isindligud so 7 isindrem ep^ethiu ² de-

tionis et non erunt.. consume in furo
 re ut non subsistant.. ET scient quia
 deus usque terræ.. in cuius prouidentiam.
 blasfemantes dicebant quoniam quis au
 diuit.. huius defensione [niti³] fideles orbem
 que terræ regi⁴ supliciorum⁵ suo
 rum experimentis agnoscent.. Conuer
 tantur ad uesperum usque ad manducan
 dum.. adsecutus est adsumtæ⁶ conpa
 rationis colorem et quod canibus ui
 demus accedere ut esurientes to
 tam peruagentur urbem cumque quo⁷ ex
 pleantur cibum inuenire nequie
 rint ad latratûs⁸ sé ululatusque conuer
 tunt. hoc istis eueniet.. ut mira⁹
 calamitatis specie intabescant¹⁰.. iter
 atur¹¹ autem sententia. ut et illorum meritum
 meretur¹² [l' exprimatur] et postulantis disiderium
 per quem [l. perque?] hoc¹³ adceleratur ulciscantis eff
 ectio.. Sî uero non saturentur et mormura
 bunt usque fortitudinem tuam: osten
 derat. illos dignos esse suplicio mon
 strat sé nunc dignum esse praesidio.. Ex
 altabo mane misericordiam tuam.. pro celebr
 anda memoria bonorum tuorum
 matutinus¹ gratificator² miseri
 cordiam praeparabo tuam.. Quia fac
 tus es susceptor meus.. adiuuasti³. quip
 pe me in tempore malorum.. Et
 refugium meum tibi usque quia deus sus
 ceptor meus es.. fidum prumtumque tú
 es deus meum semper auxilium. deus meus mi

F. 77^c.

betintuda be::us ³ .i. arasissetar ⁴ follatar ⁵ .i. hirobatar
⁶ is hé introp cétnae dunadbat isindisiu .i. conuertantur rl.
⁷ medontestimin ⁸ dunaibartramaib ⁹ .i. machdatu
¹⁰ c::daat ¹¹ .i. duber fudí andliged sa .i. indsalm .i. con
uertantur ad uesperum ¹² sechis coadcota ón ¹³ huandisiu

F. 77^c.

¹ isme ² budigthid ³ adé

sericordia mea || *tur tituli inscrip*

IN finem *pro* hīs qui commotaban
tione *dauid* in doctrinam *quando* succen
dit *mesopotamiam siriamque* et *siri*
am soba. et *conuertit ioab* et *percusit*
edum in ualle salinarum ⁴ .xii. milia..
in *machabeorum* tempora etiam istam
diregit. *profetiam per occasionem eius* ne
gotii triumphique quem *prouenisse* et
praesens titulus loquitur. utramque *ergo.* cau
sam aptis figuris *exsequitur.* || *licita*

D^{eu}**S** repulisti nos usque nos... ut fe
tem nostram ⁵ calamitas ⁶ secu
ta motaret. hoc *autem* *permisione* ⁷ non in
tentione tua ⁸ factum est.. *ergo* non cul
pamus *patientiam tuam.* sed nostram
infelicitatem dolemus.. Iratus es et
misertus es nobis.. uerum etsi indig
natus ⁹ talia nos sustinere permise
ris non [tamen in] ipsis calamitatibus relinquisti
humanitatis tuae uidelicet opem no
bis celeriter conferendo ¹.. Commouisti ter
ram et turbasti eam.. *repromissionis* sci
licet *pro* hīs qui morabantur in ea non solum
figurate sed etiam exaggerenter ² terram
pro omnibus habitantibus possuit tam
quam irascente deo regionem (l' regio tota) fuisse
concussam (l' -sa).. Sanā *contritiones* [eius] quia [com]mo
ta est.. ordinate et figurate eius (terre) nomi
ne medicinam postulat quam dixerat
fuisse commotam.. Ostendisti po
pulo tuo dura.. ut malorum magno
rum conperemus experimentum fecisti
quid in commota. et in saluanda (l' in sananda) ter

F. 77^a.

⁴ .i. *innasailchithen* ⁵ .i. *insoinmigi du écomnacht dun hi-*
tosuch ⁶ .i. *digal arpectha fornni* ⁷ *adæ* ⁸ .i. *sechis ní*
otgnimsón ⁹ .i. *lónđ*

F. 77^a.

¹ *lase orótaircissiu adæ* ² *indumaigthid .i. dudumugud in-*
nanimned 7 innatrogae fodai

ra intellegi. uellet. hīs uerbīs in
dicatur.. Potasti nōs uino *conpunctio*
nis.. uinum³ scriptura *pro* plaga *pertur*
*bationis*⁴ sepe ponit et malorum
*consternationem*⁵.. scilicet simili effectu⁶
id est afflictione nos ita nimia obrui
permisisti. ut id in nobīs *quod* etiam⁷ ebie
tas uideretur⁸ operari.. *conpunctionem*⁹
uocat cum qualicumque negotio ani
mus uechementer. afficitur¹⁰ scilicet [aut merore]¹¹ aut pu
dore percussus.. affectum¹² sumit et cau

[gnifica

sam [l' ex causa] (*conpunctionis*).. Dedisti metuentibus té si
tionem.. tamquam signum aliquod fugæ¹³ cir
cumuentīs¹⁴ dares¹⁵ sic nōs in hostium
medio tua prouidentia tutata est hoc eti
am. de ægiptia liberatione constat¹⁶ in
stertum cum postes conseruandorum.
insignati sunt¹⁷. sanguine.. Ut fugi
ant á facie arcūs usque et ex
audi mé.. haec autem inquit uniuersa
fecisti pro nobīs quos¹ delegi²
a té³ frequenter es dignatus os
tendere.. Deus locutus est in sancto suo..
sepe hoc uerbum usurpat ut dicat
locutus est pro statuit atque firma
uit.. sic in sexagissimo psalmo primo
Semel locutus est deus.. sanctitatem⁴ ma

F. 78^a.

³ *duber ainm fíno dunplaig duber fornech 7 nadfulaing am̃*
as n̄ diufulaig duneuchní bes áfín.. ⁴ *.i. immefolngi fuasnad 7*
todernam ⁵ *.i. dub ainm fina dusuidu dā* ⁶ *.i. am̃ nad*
fulaing nech mescai indfínosíc ní fulgam ní trummai innafochodo.
indaroncomarlecis ní ade maninsoeraeni á dé ⁷ *.i. am̃ nad*
fulgam inmescai idfíno ní fulgam inplaig indan comairlécení adáe..

⁸ *coadcethe* ⁹ *innafochaide* ¹⁰ *.i. frisnorgar* ¹¹ *.i. is hā*
inso indolud asmberson ¹² *.i. inbróin* ¹³ *inteichid*
¹⁴ *donaib imtogaitaib* ¹⁵ *adā* ¹⁶ *.i. soirad macc n̄ isrl̄*
didigail indaingil in egipt ¹⁷ *.i. diasoirad*

F. 78^a.

¹ *issisní* ² *cartar* ³ *a dā* ⁴ *.i. nímboi ní bed sruithin*

iestatemque suam quae inuiolata est
 iurando ⁵⁻⁶.. Lætabor et diuidam sic
 cimam.. hoc statui ⁷ ut (in) exsultatio
 nem ⁸ donés ⁹ meos et siccimam ui
 cinis peruassam gentibus. et demum
 tribubus meis distribuam ¹⁰ pos
 sedendam.. Et conuallem tabernacu
 lorum. metibor ¹¹.. alium locum regi
 onis ipsius nominauit. quem e
 reptum gentibus ¹² restituam iuri
 meorum ea condicione posseden
 dum qua dudum ab iessu naue
 fuerat distributus.. Meus est
 galath et meus est mannasses.. ga
 lath mons est in galilia uicinus
 est libano hunc quoque non sinam sub a
 liorum diutius potestate consis
 tere. neque mannasse externis
 dominis seruire cogetur.. Effrem
 fortitudo capitis mei.. principatum
 scriptura sepe pro capite dicit et ca
 put demum pro principatu.. quod cap
 ut in corpore quasi uim princi
 pum teneat. et principatus in
 populis locum capitis obtene
 re uideatur.. et quoniam fortitudo re
 gum. uocatur exercitus atque in ip
 so exercitu quique potiores hoc mere
 to uocabulum sortiuntur in .xii.
 autem tribubus tam multitudine
 quam copia uirorum fortium eff
 raim inuenitur fuisse conspectior ¹.. dicit nunc
 quoniam principatus mei firmitas aderit
 effraim hostibus semper formidabilis..
 Iuda rex meus.. ac si diceret iudas autem rex

F. 78^b.

daradochtaised ⁵ .i. lase adruspén ⁶ .i. ducuitich
⁷ .i. oldia ⁸ .i. conimforlainge failti n̄ doib ⁹ ol dā
¹⁰ fudalibsea ¹¹ dummessarsa ¹² argentib

F. 78^b.¹ .i. derscarthiu

meus regnavit. ex sé (l' eo) semper principes ² pro
 fert prior status ei ex toto reddetur..
 Moab olla spei meæ.. ebreus moab
 olla lauacri mei.. sirus moab albus ³
 conculcationis meæ ac si diceret sicut [in] al
 beo ⁴ uestimenta á lauantibus ⁵ conculcantur..
 ita ego subieciam pedibus ⁶ conculcandum
 moab.. In idumeam extendam calciamentum
 meum.. hic uorsus superiorem expositi
 tione ⁷ inlustrat ⁸ cum moabditas contri
 tos insultantibus plantis ⁹ conculcauero
 etiam in finibus idumeorum progredi
 ar hæc enim duæ gentes ¹⁰ potissimum in iu
 deos ex professo ¹¹ inimicitias exercebant
 Mihi allophili subditi sunt.. deo finitimas
 gentes subiugante consequenter intu
 lit ex persona fidelium mihi alieni
 genæ subditi sunt.. Quis diducet me usque
 in idumeam.. in ciuitatem ¹² circumstan
 tiæ ¹³ á similitudine corporali ¹⁴ tamquam
 itineris dux. et laborum ¹⁵ particeps.. interro
 ganter ¹⁶ legendum est numquid alius quispiam ¹⁷
 hæc mihi uniuersa contribuet [quam tu solus ¹⁸..] ut et urbes
 munitas ¹⁹ inrumpam et regiones co
 piosas ²⁰ et inimicas introeam.. non ne
 tú deus qui repulisti usque de tribulatione.
 proinde quia nullus est praeter té ²¹ qui ferre pos
 sit ²² auxilium tuum (l' tú) confer adiutorium

² innariga ³ .i. cindrúim. ⁴ .i. isinchindrummaim .i.
 hi cindruim a l' ae ⁵ huanaibhí dufonget ⁶ .i. fomam
⁷ .i. huatrachtad .i. huafóilsigud ⁸ forderet ⁹ huamfonnaib
¹⁰ moabadai 7 idumei ¹¹ .i. ex professione .i. robói com-
 mant netarru dudenum uilc frimmaccu isrl- ¹² .i. dobeir so
 ainm cathrach duncennadaig aradaingni fobith romatar indarm-
 thi á oic ¹³ .i. aradaingni. ¹⁴ .i. am bid nach toisech corpthae
 dudfessed ¹⁵ innasaithar ¹⁶ indimchomairsnech..
¹⁷ nachaile ¹⁸ .i. ní confl nachnaile dumdísedsa in idumeam
 7 duindainsed da innahulise acht tu solus á mar adáe..
¹⁹ daingni ²⁰ .i. arlín doine nindib ²¹ adáe ²² dunáirrcea

cui n^os *confidere praestitisti quando. uanum*
*et inane est*²³ *opinari*²⁴ *quod homo possit*
dare salutem... Et uana salus homi
 nis.. tuo auxilio potens ero et magnum
 aliquid aduersus hostes efficiam.. In
 deo faciamus uirtutem usque n^os || li.

IN finem imnus dauid.. ex persona popu
 li in babilone positi et pro libertate sua
 deprecantis psalmus iste componitur qui tamen
 spem nutrierat reuersionis in pat
 riam.. || intende orationi meae..

F. 78^e.

EXA udi deus deprecationem meam
 intende et exaudi unum est
 id est supplicationem me
 am dignanter adnuito¹.. A finibus ter
 rae ad té clamaui.. babilonis uel per
 sis prope in ultimo terrae sitae².. dum
 anxiaretur cor meum usque exaltasti
 me.. celsum me tuo numine praestitis
 ti.. Deduxisti me usque spes mea.. iuste
 mihi uicem ducis ac praeceptoris imple
 re dignatus es cuius reuersionis
 spem ex tua solus sciebas expecta
 tione pendere³.. Turris fortitudinis
 usque inimici.. pro firmitate praesidii.. In
 habitabo tabernaculo tuo in sae
 culum.. cum auxilium benignus in
 dulseris⁴ et propugnaculis⁵ n^os tuæ
 munieris⁶ pietatis iugiter templi tui ui
 ciniam⁷ incolam⁸ terram inhabitans
 repromissionis deabsalma.. Protegar in
 uelamento alarum tuarum.. tutus protectione
 tua.. Quoniam tú exaudisti orationem meam..
 uoti me conpotem reddidisti adnuendo⁹
 suplici¹⁰.. Dedisti hereditatem timentibus

²³ 7 asfás ²⁴ dumenammar.

F. 78^e.

¹ intuailngigthid fortéissiu ² .i. oicsi duimcechturtalman
³ notosngachtaigthea ⁴ adcé ⁵ .i. arnaib ergalaichthib
⁶ .i. lasse nun dun daingnichfe ⁷ .i. incomaicsi ⁸ .i. fris-
foichiurr ceill ⁹ lase forñdechud ¹⁰ .i. dungessid .i. mihi

F. 78^d.

nomen tuum.. eam firmitatem possessio
 nis ¹¹ restituens quam dudum benigne
 tradideras.. Dies super dies ¹² regis adi
 ecies 'eius' annos.. per longam ætatem nos
 a nostris et propriis regibus faciens ¹³ gu
 bernari reges nostros continua ¹⁴ suc
 cessione seruabis ¹⁵ in æternum.. In conspec
 tu dei. id est in iherusalem ubi habitare
 dominus credebatur.. Misericordiam et
 ueritatem quis requireret eorum.. ac si di
 ceret manebit donorum eius cura
 firma possessione ¹ si non in mise
 ricordiam eius sperare cessemus..
 haec [tunc] continguent si in eius praesidio nos
 tra regumque nostrorum fides
 sit semper intenta.. Sic psalmum
 dicam nomini tuo usque sæculi.. re.
 ditum de captiuitate nostrum lau
 dantibus celebrabo te carminibus
 Ut reddam uota mea de die in
 diem.. legitimis retribus seruiendo ²
 quorum neglectu exsul esse com
 merui ³ || ticum psalmi ipsi dauid... prae
 IN finem pro idithun ad choros can
 dicit in praesenti psalmo ea quae machab
 eorum tempore acta memoran
 tur. loquiturque ex persona eorum quae illos
 audire conuenit. id temporis ⁴ cum uel sac
 rificare (idulis) uel ad notitiam ⁵ deuiare ⁶ ab
 antiocho rege. cogerentur.. || Inquit quid
 NON ne deo subiecta erit anima mea..
 abducere nos a cultu dei nos
 tri tanto studio nitimini. etsi ma
 lis nos ateratis ⁷ innumeris inp
 ossibile est nos alteri uel seruire deo

¹¹ .i. tñre tairngeri ¹² .i. str aiglaigi ¹³ a dæ ¹⁴ cech
 ri indigaid alaili ¹⁵ adæ

F. 78^d.

¹ l' possessio ⁷ is foxlaid am sodi a cura ² lasse fungensa
³ ol dā ⁴ hithall ⁵ duaneulus ⁶ duneltis ⁷ ciadu-

uel esse subiectos nisi illi tantum qui uerus deus
 quem dedicimus lingua serui
 tute uenerari.. Ab ipso *enim* salutare..
 consequenter subdendum sé iugiter deo esse
 professus est cuius ope saluatus est at
 que saluandus.. Er *enim* ipse deus meus
 et salutaris meus.. ut subaudias
 semper erit non idula in quibus ut honor
 falsus est sic salus inredda est⁸.. Non mo
 uebor amplius.. inmanitate⁹ ho
 stium.. Quousque inruetis in ho
 minibus.. ac si diceret in nós... *Interficistis*
 uniuersos.. non erit quis in uobis qui sit
 alienus ab studio crudilitatis om
 nes effundendi sanguinis furo
 re raptamini.. *Tamquam* parieti
 inclinato et maciræ impulsæ..
 sic in nos inruitis *tamquam* per inbi
 cilitatem¹ pronos iniuriæ²⁻³ et quasi
 infirmis ad ruinam pronis⁴ incumbi
 tis.. Uerum *tamen* honorem meum co
 gitauerunt repellere.. honorem suum
 uocat cultum quem deo exhibeb
 ant *quoniam* per ipsum maximo inter
 homines honore gaudebant
 Cucurri in siti.. sitim dicit pro labo
 riosis erumnis.. Ore suo benedi
 cebant usque maladicebant.. deabsalma.
 austum⁵ profani cordis in diceptio
 nem nostram mollium uerborum
 arte uelabant⁶.. Uerum *tamen* subi
 ecta esto anima mea.. ut nec minis⁷
 impiorum terrearis⁸ nec dolosis
 capiaris blanditiis.. *Quoniam* ab ipso
 est patientia mea.. qui causa patientiæ
 est ad illius pendo⁹ uoluntatem et

F. 79^a.

fuarraid ni ⁸ .i. ní imfolnget ic doneuch ⁹ isindermari

F. 79^a.

¹ .i. trisinlobrai ²⁻³ .i. nadfrithorgat ocdenum uilc friu
⁴ onaibadblomaib ⁵ intodáil .i. inmí duthracht 7 inmí mradud
⁶ duementis ⁷ honaibtomthaib ⁸ á anim ⁹ tosngachtai-

F. 79^b.

ideo susteneo ¹⁰ licet ab illis ad mé omnia aspera congregantur.. Quia ipse deus meus et salutaris meus.. cuius protectionem sum semper expertus ¹¹ eius tuebor auxilio.. Adiutor meus non né migrabo in deum salutare meum usque auxilii mei.. ipse saluum faciet atque gloriosum cum praestiterit uictorem esse.. In deo est.. in ipso mihi est spēs qui mihi laboranti praestat auxilium.. Sperate in eum omnis congregatio plebis.. conueniens adhortatio ¹ personae susceptae né quis a populo cultum dei terrore motaret ².. Ef fundite corda uestra.. quicquid in nobis animi ³ quicquid studii totum in diuinos ritus conuertite et sicut effusis liquoribus nihil supererit in uasse ita nihil relicum sit apud mentem quod non reuerentiae conditoris exauriat.. Quia deus adiutor noster est.. ut sepe fuit ita in dubitanter erit deabsalma.. Uerum tamen uani usque in stateris.. pro hoc etiam non timendi quia caduci et insolidi qui dei adminiculis non utuntur.. In state ris ut decipiant.. quoniam homines cum in deteriore partem sicut in stateram ⁴⁻⁵ declinauerint propensiores ⁶ que fuerint ad nocendum multo magis sunt condemnandi quoniam nihil sunt ⁷ neque aliquid possunt nam et deo propter iniquitatem suam utuntur aduerso ⁸.. Ipsi de uanitate in id ipsum ⁹.. simmach

gimse .i. sechis duairsiur ón ¹⁰ *.i. huare donairissiur hituīl*
dāe ¹¹ *etirgénsa*

F. 79^b.

¹ *innertad* ² *.i. arnachnetarscara homun frifrecur ceill dā*
³ *.i. hulidetu formenman* ⁴ *.i. immeid* ⁵ *.i. am astrummu*
forluadi hisuidi ⁶ *.i. sechis indidmichiu ón* ⁷ *airní datní*
⁸ *.i. náimtime dudia friu ón* ⁹ *immalle*

us dicit nani erunt et euanescent ¹⁰..
 Nolite sperare iniquitatem.. ut relicto
 deo potentum impiorum statús mo
 nitúsque alicuius ponderis ¹¹ esse credatis
 profanamque prosperitatem emitandam ¹ non
 putetis.. Et in rapinam nolite concupiscere
 usque cór adponere.. sí uideatis illos
 á praeda ac rapinis ad epulentiam per
 uenire et ita facile ditari ² ut ultro
 in sinús eorum bona credatis influ
 ere neque ita ad emulandum ³ uós con
 uenit intrari ⁴ neque illorum fieri uelle
 participes.. Semel locutus est deus
 duq haec audiui.. non necesse est iterari

F. 79^c.

[firmationem)
 sententiam quoniam primam iterationem (.i. sententiam l'
 comitatur affectus sic in alio psal
 mo. semel iuravi in sancto meo.. Quia
 potestas dei usque misericordia.. sub
 leuandi ⁵ obpresos.. Quia tú retis
 unicuique iuxta opera sua.. causam
 indicat cúr pro (l' á) nobís diuites neque
 timeri (.i. honorari) neque emitari debemus || du

Psalmus dauid cum esset in deserto. i
 meæ.. de populo in babilone pos
 sito prophetáns quia ex persona eorum
 loquitur qui inter illos meritís eminebant ⁶

Deus **S** deus meus usque uigelo.. consur
 go inquit antematutinus ⁷

ut gratiarum tibi actio
 nem offeram.. Sitiuit in té anima
 mea.. magno inquit tuo ⁸ desiderio
 magno ardore sollicitor per compa
 rationem sitis expresit desiderii
 quantitatem.. Multipliciter.. inquit

¹⁰ 7 dedait ¹¹ .i. airmtis ní etir

F. 79^c.

¹ bed nintamaltai ² sommaigter ³ duétugud ⁴ l' inri-
 tari dundaburgathar ⁵ .i. conocba ⁶ duroscaitis ⁷ .i. rem-
 mochtratae .i. matíndae ⁸ adáe

F. 79^a.

modus dilectionis meæ¹ non pote
rit contineri².. In deserto et inuia
et in aquosso sic in sancto apparui
tibi.. tamquam in templo possitus sic
in auiis locis continuauit frequen
tauique laudationis ac deuotionis
officia.. Ut uiderem uirtutem
tuam et gloriam.. ut promererer defen
sionem frequenter expertam qua
aut ipse clarus est (l^e es) aut tuos ef
ficis gloriosos quos liberati
one dignaris.. Quia melior est
usque super uitas.. melior est ut mi
sericordiam tuam consequatur
quam frequenter in uitam³ redire
nam uita etisi [sic] continguat glori
osior desoluitur. misericordia
uero tua si adfuerit potest
breuis uitæ spatia delatare⁴
Labia [tua] [sic] laudabunt té.. oris inquit té of
ficio praeconiis et laudibus celeb
rare curabo.. Sic benedicam in
uita mea.. usque ad finem uitæ per
seuerabo deuotus.. ET in nomine tuo
leuabo manus meas.. habitum⁵ et ani
mum deprecantis adsumam..
Sicut adipe et in pingidine
usque anima mea.. quoniam laudibus tuis
ingiter occupatus hoc merebor..
ut ita prosperitate replear. et
bonorum a té¹ multitudine conla
torum ut uidiam mihi quasi quodam adipe²
saginari³.. ET labia exultationis laudabunt nomen tu
um.. repleatus muneribus tuis uerba lau
dum tibi debitarum et meæ lætitiæ per
sonabo.. Si memor fui tui usque adiu

F. 80^a.

F. 79d.

¹ .i. no caraim diasón ² .i. sechis dunucthar ³ .i. hitosach
a saiguil ⁴ sechis rogas ⁵ .i. cumgabál lámón

F. 80a.

¹ adáe ² am bid holailiu lon ³ nóndammetar

tor meus.. sí nocte mihi laudum tuarum ce
lebratio ⁴ occupavit quanto ⁵ id faci
lius tempore matutino perficiam..
ET in uelamento alarum tuarum exsultabo..
a similitudine animum pullos suos ⁶
alís ⁷ obumbrantium diuinam protec
tionem alarum nomine uocat.. Mé sus
cipit dextera tua.. adiutorio ⁸ tuo
uelut manu adprehensus malís homi
nibus sum liber effectus.. Ipsi uero in
uanum usque animam meam.. aut
sine fructu extinctionis ⁹ aut absque ulla
causa lesionis (a mé contra ipsos).. Introibunt usque
terræ.. ad inferna migrabunt con
sumti g(l)audio.. Traduntur in ma
nus usque ulpium erunt.. leonum de ca
daueribus (animalium) reliquias ¹⁰ minuta ani
malia depasci ¹¹ dicuntur.. unde etiam in p
artionem uictús sui quædam in
de ulpis usurpant.. estque sensus
hostes meos adeo trades gladio
adeoque configes ut post deprædationem
gentium ualidarum id quod ex eis super
fuerit exiguis nationibus ¹² obliga
tur.. Rex uero lætabitur.. inimici ta
lia sustenendo ¹³ rex noster lætabitur
IN té laudabuntur omnes qui iurant
in eo. id est iudei qui dominum non idu
la irauerunt.. Quia obstruc
tum ós loquentium iniqua.. opinantium
tuo nós auxilio distitutos..

f. 80^b.

IN finem psalmus dauid.. de se ipso beatus
psalmum cicinit eo tempore cum
saulis persecutionibus laborabat est autem tam
argumento quam uerbis decimo psalmo
similis cor.. in aurem tuam uerba supli
EXA udi deus orationem meam cum depre
cationis meæ atque orationis

⁴ incelebrad ⁵ .i. mór ní ⁶ anisseniu ⁷ hoitib⁸ adæ ⁹ .i. nídergenat míbás cid accubur leu ¹⁰ .i. fuácbat
innaleomain ¹¹ géldae ¹² .i. ho derchlandib ¹³ lase folilsat

admitte.. A timore inimici eripe
 animam meam.. libera mé inquit á timore ad
 uersari et [in] absidiis grauibus mortis
 que formidine.. Protexisti mé á conuen
 tu malignatum.. né ignoraris inimi
 corum meritum ¹ qui sepe uindicasti ² nunc
 quoque defende (me).. A multitudine operantium
 iniquitatem.. iniusti dicuntur siue iniqui. qui cau
 sas in eo. odii. non habebant et a nume
 ro et ab opere opreumentium laboris
 sui erumnas exaggerat ³ quia coactæ mali
 tiæ ⁴.. Exacuerunt ut gladium linguas suas..
 obtrachtatores gentis suæ dicit quorum
 malaloquís aduersum eum irritabatur ⁵ saul..
 Intenderunt arcum rem amaram.. ut arcus ⁶
 inprouisa pene iaculatione ⁷ interimit sic
 isti clandestinis ⁸ in mé insidiis et inspera
 tis dolis molliuntur adficere ⁹.. Ut sagitent
 in oculis immaculatum.. nihil de sé male me
 rentem.. In occultis.. ad opinionem ¹⁰ eorum
 retulit non ad exitum ¹¹ rei neque enim latere po
 terat tam inmane ¹² facinus sed illi tam
 textis insidiis instruebant dolos quasi nul
 lo uidente cuncta facturi.. Subito sagita
 bant eum et non timebunt.. scilicet deum ¹³.. frequenter
 non praeuidentibus nobis ¹⁴ ita in nós dolis subi
 tis inruerunt quasi nullum tuæ
 prouidentiae ¹ haberent amorem.. Fir
 mauerunt sibi uerbum malum.. congreg

F. 80^o.

F. 80b.

¹ .i. cendigail forrusón ² .i. duratis digail tar mu cenn
³ rodumaigestarsom ⁴ airisindandaig comerchloithi .i. sechis
 morson ánandach durigensat fris ⁵ dudurgaithe ⁶ .i. sechis
 hit saige indfidboicc ⁷ .i. arlagat innasaigte 7 aradirgi 7 a arat
 diatochuirther ⁸ .i. inithlib .i. diamraib ⁹ frisnorrat l' ad-
 figure ¹⁰ .i. ised durumen[atarson]nad fess ingním dorigensat
¹¹ .i. air rofes ingnímgensatsom ¹² dermar ¹³ .i. ní aichfetar
 dia ¹⁴ .i. annadremdercachmarni ón

F. 80c.

¹ adde

ati in unum et *contra* me capientes
consilia uerbum malum [id est] sententiam
plenam iniquitatis et *consilia* noxia
*concep*erunt *quae est* ² ista sententia.. Narra
uerunt ³ ut absconderent laqueos.. *pro*
batam noxio tractu sententiam mo
tua *con*latione firmabant *pro* tectis
insidiis laqueos possuit.. Dixeru
nt quis uidebit eos.. *non quod* ⁴ uere hoc dix
erunt *sed* res ⁵ uertit ⁶ in uerba *quod* ita opera
facerent securi quasi nullum speculato
rem malignorum operum formida
rent *non* uerbis ⁷ *sed* rebus ⁸.. *perseueranter* et
non transitorie quesserunt *quomodo* quā
ue oportunitate possent ad nostrum
interitum *peruenire* iniquitatem uocat
iniustam oprisionem suam.. Scruta
ti *sunt* usque scrutinio.. *id est* ita sollicite occas
siones excogitauerunt nocendi ut
putaretur ⁹ inquisitio ista difectum sic
alibi ut inique agerent laborauerunt..
Accedit homo ad cōr alterum exalta
bitur *deus*.. sub specie amicorum ad me
accidunt frequenter cum in oculo
cordis nutrierant uirus odiorum
quod ¹⁰ sepe saulem fecisse manifestum
est.. cum de talibus periculis nōs eruit. mi
rabiliter *deus* magnus ostenditur. emu
lorum casatis ¹¹ insidiis.. Sagitæ p
arbulorum usque plage eorum..
tam inefficaces ¹² ad *perimendum* ¹³
sunt eorum insidiæ *quam* ¹⁴ *sunt* infirma
ad uulnerandum tela paruulo
rum.. Et nihil habuerunt ¹ *contra* ip

F. 80^a.

² .i. cate n̄ dixnigedar ³ issi inso indinsce ⁴ n̄larindi
⁵ .i. innagnimu ón ⁶ .i. quando dixit dixerunt .i. sechis
rogenset s̄ón~ ⁷ l̄ issis berair anisiu ⁸ .i. huagnímaib s̄ón
⁹ .i. connaconrobac n̄ roscrutais ¹⁰ anisin ¹¹ fochrataib
.i. madachaib ¹² nephaithimfolngili ¹³ duairdbiu ¹⁴ f̄iu

F. 80^a.¹ debe tintuda inso

sos linguæ eorum.. omnia quaecumque
locuti fuerunt aduersum nós exprob
rantes atque detrachentes effec
tu ² non sequente casata sunt ³.. Conturbati
sunt omnes qui uidebant.. emitatio
ne territi ⁴ iam stupore defixi
ET timuit omnis homo.. simili ex
emplo ultricis prouidentiae.. ET ad
nuntiarunt opera dei.. quae in mea li
beratione et in illorum suppliciis
claruerunt.. ET facta eius intel
lexerunt.. perspexerunt ab alio
non potuisse fieri quae mirabantur.. Læ
tabitur iustus usque in eo.. protectorem
suum deinceps confiteri non desistet ⁵..
Et laudabuntur omnes recti corde.. ta
liter liberati erunt apud omnes ad
miratione dignissimi. || here

IN finem psalmus dauid canticum
miæ et hezechelis de uerbo perig
rinationis cum coeperant proficis
ci de babilone... De babilone reditum
populi in praesente psalmo praedicat
ex persona reuertentium loquens
causis accomodat ⁶ uerba quod ⁷ ar
gumentum tituli quoque iubat [l. iuuat] ⁸ inscriptio

TE decet ymnus deus in sion
quia canticum domini in terra
aliena cantare non poter
ant.. ET tibi retetur uotum in hirusalem..
quod aut in solo proprio ⁹ ante negleximus aut
in captiuitate offerre nequiuimus
reducti ¹⁰ in hirusalem deuoti ia:: ¹¹
et eruti reddemus.. EXaudi ora
tionem usque ueniat.. pro reuersione

F. 81^a.

² .i. imfolang nachgnima ³ .i. romadaichtea ⁴ .i. adraich-
setar digail duthabairt forru am aceliu forsatarad indigal
⁵ .i. ní cumsanfa ⁶ comadassaigidir ⁷ ol ⁸ .i. fortét
⁹ .i. retecht indoiri ¹⁰ .i. intan duregam ádoiri ¹¹ cid
duthrachtaig

poscentem.. [Ad té omnis caro ueniat] nostro comitatui ¹ iu
gentur externi qui in tuum cultum
liberationis nostræ admiratio
ne migrabunt.. Uerba iniquorum
præualuerunt super nós.. dum dice
rent nobis per singulos dies ex
probrantes ubi est deus tuus imbicellos
nos infirmosque ficerunt.. ET impi
etatibus nostris.. in omni ista di
scriptione uult ostendere quoniam
ab ipso et bona præstentur omnia et
quæ uidentur fortia ² roborantur ³ et quæ
sunt magna ⁴ turbentur ut a generali ⁵ po
tentia et testimonio ⁶ consequenter pro
bet hæc quæ ⁷ postulat sibi fieri.. nós
uero ista quæ patimur pro eo quod impi
etatem ⁸ egimas iuste omnia sus
tenemus sed reatum nostrum ue
niæ impetratione desolue.. Be
atus quem elegisti et adsumsis
ti.. quem dignum scilicet tua re
demptione censeris.. Inhabitauit
in tabernaculis tuis. id est in locis
tuæ dominationis et iuris.. Er
replebimur in bonis domus tuæ.. sacrifi
ciorum apparationibus et copi
is perfruemur.. Sanctum est templum tu
um mirabile in equitate.. cum de manu nós
hostium liberaueris templi iustitiæque
tuæ honor gentium admiratione et
correctione cumulabitur.. EXaudi nós
deus salutaris noster.. ut tú ¹ gloriosus sis
salui simus.. Spēs omnium finium
terræ et in mari longe.. non est ergo tibi difficile

F. 81^b.

F. 81a.

- ¹ .i. ocdumoladsu adæ ² .i. innaslebe ³ .i. huachuachtu dæ
⁴ .i. innafudumnai inmoro ⁵ .i. dughnisom in elementis
⁶ .i. inchumachtai dunghnisom ⁷ .i. asoiralsom dindoiri
⁸ .i. innándrochgnimæ

F. 81b.

¹ adæ

nós eripere cum beneficiis tuis om
 nis terra foveatur tam habitantes
 terram quam pererrantes ² mare providen
 tiæ tuæ cura sustentat foetan
 dis ³ scilicet terris naufragis mi
 tigandis.. Praeparans montis in uir
 tute tua. *id est* stabilitate sua et mole ⁴
 confirmans nihil per se aut ex aliquo sed tua o
 peratione et uirtute ⁵ subsistunt.. Ac
 cinctus potentia.. oportuno ⁶ uerbo
 ad praesentem liberationem usus est paratum
 siquidem et expeditum ⁷ quod nomine semper
 accinctionis ostenditur.. Qui conturbas pro
 fundum maris usque et timebunt.. tanta in nos
 tri liberatione praesigna facies ⁸ ut ad
 omnes terræ habitatores nuntius
 operum tuorum terror perueniet.. Qui
 habitant fines terræ usque inebri
 asti eam.. imbrium infusione foe
 tasti ⁹.. Multiplicasti locopletare
 eam.. prouentus ¹⁰ frugum uberis lar
 gendo.. Flumen dei repletum est aquis.. ad
 siduetate inquit pluviarum etiam flu
 ius aquarum incrementa suscipi
 et. fluium autem dei iordanen ideo uero eum
 uocat. quod lapsu suo ¹¹ terram repromi
 sionis interluit ¹.. Parasti cibum
 illorum quoniam ita est usque [eius].. tui operis est et
 prouidentiae talia ² hominibus tanta
 que largiri.. Inebriasti riuos eius: quod
 praecidentibus pluuis ex more consequitur ³
 Multiplica germinationes eius.. sup
 ra ergo inebriasti ⁴⁻⁶ multiplicasti ⁵⁻⁶ per in

F. 81^c.

² duairndredat ³ anat suthcha ⁴ cidhomeit ⁵ adé
⁶ .i. immaircidi ⁷ dílmáin. ⁸ .i. adáé ⁹ rosuthchaigser
.i. terram. ¹⁰ .i. innatoracht .i. innasoinmech ón ¹¹ huarith

F. 81^c.

¹ ol etirfolcai ² .i. afuar innambiad rl. ³ .i. is gnath lie
inaibnib indigaid flechudmór ⁴ .i. sechis mescaigfider ón
⁵ .i. sechis ilaigfe són ⁴⁻⁶ l' is arforngartaidi dubertar

motationem⁷ temporis dictum.. In
 stillicidis suis lætabitur germinans.. cum
 germanitas⁸ exoretur. id est plurimi ro-
 ris sparsas super faciem terræ gu-
 tas stillicidia⁹ appellans quoniam utili-
 tati terræ proficit frequens et den-
 sa roris aspersio.. Benedices coro-
 na usque tuæ.. benignitatis diuinæ
 annus dicitur quoniam liberalitate¹⁰ eius in nu-
 trimenta frugum cæli temperies mi-
 nistratur.. ET campi tui replebuntur ubertate..
 uel totius terræ uel terræ repromissionis
 planities uberabitur¹¹.. Pinguescent
 fines diserti et exultatione colles accingentur..
 incultæ quæque¹² [magnopere] ullatenus solitudines
 frugum fertilitate gaudebunt
 Induti sunt arites ouium.. multo oues
 uellere¹³ uestientur.. ET conualles habun-
 dabunt frumenta.. in quas felix
 limus influxerit¹⁴ depressa¹⁵ camporum
 conualles uocauit.. et enim clamabunt
 et ymnum dicent.. ista¹⁶ dicuntur lauda-
 re dominum dum per hæc ille laudatur.

IN finem canticum psalmi [david] re-
 surrectionis¹.. eque in praesenti
 psalmo ut in superiore redi-
 tum populi de babilone praedicat sed in hoc tantum
 defert quod hic ex persona eorum tantum
 loquitur qui erant inter eos meritis
 celsoris cum superius carmen to-
 tius populi preces et uota conteneat

F. 81^d.

triimberta innafidsine⁷ airistodochide ba immaircide ánd
⁸ .i. indluthe indflechuid⁹ tipirsnea¹⁰ huant soiri
¹¹ .i. imdaigfid¹² sechitathæ¹³ huanchai¹⁴ .i. du-
 brúinn dinaib slebib forsnatalmana cobsaidi inchré fechnach sin
 .i. immefolngi suthchai n doib¹⁵ innafortectai .i. innáisli 7
 innacobsaidi.¹⁶ .i. innaslebe 7 inna comglinne

F. 81d.

¹ .i. indhuili cēneli doine l' a peccad innóibi 7 degníma. l' esærgi

Iubilate deo omnis terra.. *pro*² ymnos
dicite *quia* nullam partem ui
cinæ terræ latere poterit
tantis signis soluta captiuitas..
psalmum dicite nomini *eius* usque lau
di *eius*.. gloriosse illum magnifice
que laudate.. Dicite deo *quam* *terribilia* usque
domine.. ita magnitudine operum at
que omnium signorum in servos³
tuos ora⁴ conuertes ut plurimi alie
nigenæ circumcisione suscepta
in tuum simulent sé uelle intrare
seruitium *quod* in libro antiquitatum
iosepus temporibus mordochei scr
ipsit inpletum⁵.. In multitudine
uirtutis usque adoret té.. subaudí *pro*
his igitur omnibus terra⁶ *pro* habitato
ribus terræ submissione et incli
natione capitis pollicetur.. psal
mum dicam nomini tuo.. diabsalma..
Uenite et uidete opera domini usque ho
minum.. dispensationum profundita
tate reuerendus ut non solum super
ent humana consilia uerum etiam
admiratione et timore sint ple
na.. Qui conuertit mare in arida..
documento sunt ea quæ ollim gesta
memorantur.. Pertransibunt pe
dibus. in flumine.. in iordane in perseue
rationem donorum (dei) signorumque *praes*
entium recordatur eorum *quae* gesta sunt.
cum de egipto populus fuisset egr
esus.. Ibi lætabimur in ipso: in soli
tudine aut in babi[lo]le cum hostes nos
tros numero et robore superiores
tua uirtute¹ occidisse conspeximus

F. 82^a.

christ ² *tar ási* ³ *·i· di·ni·ncaisin ón* ⁴ *·i· cáich són·*
⁵ *·i· inainsir mordochei rocomallad techt doib huili forecht nim·*
dibi 7 duadrad dá ⁶ *·i· adnorfa són*

F. 82^a.¹ *adæ*

Qui dominatur usque in æternum.. hæc uobis
 gaudia præstitit uictoriam conferen
 do cuius est proprium dominationis et
 regni sui initia et fines non habere
 Oculi eius super gentes respiciunt.. omnium
 «intuetur opera» inquit. et singulorum
 facta libra² equitatis adpendit³.. Quia⁴ in
 ira prouocant non exaltentur usque ipsi..
 nos inquit quibus⁵ familiare esse pessimos
 Et operibus uestris deum ad iracundiam pro
 uocare nolite uel impunitate inso
 lescere⁶.. est qui inspicit⁷ atque deum
 dicet ausus uestri non erunt inpu
 niti.. Benedicite gentes dominum deum
 nostrum.. congregati in unum consona deum
 uoce laudate ut possit (laudatio) ad aures
 omnium peruenire.. Et obaudite
 uocem laudis eius usque animam meam..
 ad uitam.. ostendit non esse⁸ uitam quae
 in captiuitate ducatur⁹ de medio me
 periculorum et a uicinia¹ m
 ortis eripuit et non dedit com
 moueri. id est ingiter pedes meos
 non permisit moueri [á] loco atque instabiles
 fieri uel adsidua migratione labo
 rare.. Quoniam probasti nos deus.. ut tribu
 lationibus inquit miliores faceret et
 castigationibus erudiret.. Igne nos
 examinasti usque argentum.. erumnis
 captiuitatis uitia nostra sunt decocta
 ut metallorum sordes purgatorio ig
 ne purgantur.. Induxisti nos in laqueum..
 captiuitatis uinculis inretiti² [uel redditi] uicinia
 mortis accessimus.. Possuisti tribulationes in
 dorsa nostra.. ita erumnis conflictati su

f. 82^b.

² huameid ³ dummidethar ⁴ debe tintuda lesom anisiu

⁵ .i. isduibsi ⁶ .i. n::nunamailtigi. ⁷ .i. ni denti duibsi

anisin air ata nech dubarndeicsin .i. dia ⁸ .i. nín airmi arbe-
 thaid etir ⁹ dusha::ter

F. 82^b.

¹ huanchomaicsi ² inlínaigthi.

mus ut uerberibus solent dorsa nexari..
 Inpossuisti homines super capita nos
 tra.. Conculcari nos [superbo] pede hostium fas
 tuque³ uoluisti⁴.. Transiuimus per ignem
 et aquam.. per multa ac uaria periculorum
 genera circumacti.. ET induxisti
 nos in refrigerium.. quamuis coaceruata fue
 rint in nós mala innumera omnia
 tamen meliorum successione motasti⁵ ita
 ut nos multa securitate donares ac
 requie.. INtroibo in domum tuam in ho
 lochaustis.. cum angorum omnium ma
 la prosperorum successione motaueris.. Red
 dam tibi uota mea usque labia mea..
 probabilia quaeque⁶ uota distincta uocat. á promisco
 rum commonione delibrando⁷ secre
 ta quae uoni in captiuitate locatus
 et de liberalitate⁸ promissione firmani.
 atque constitui.. Et locutum est ós
 meum usque bones cum hir
 cis deabsalma.. omnia tibi
 exhibebo¹ sacrificia quae prius² offerre
 solebamus ex more donorum³ sua
 uitate coniuncta.. Uenite audi
 te et narrabo usque deum.. superius obuios
 quosque híc tantum dignos uocat qui soli
 deum laudare mereantur ac debeant..
 Quanta fecit animæ meæ.. dicam
 nobis qualia mihi bona quantaque⁴ centu
 lerit.. Ad ipsum ore meo clamaui..
 obtuli ait preces et liberationem poposci..
 Et exultaui sub lingua mea iniquitatem si as
 pexi in corde meo non exaudiet deus.. suplica
 tionis tempore fuit mihi cura iustitiæ quia
 sciebam iniquos impetrare nihil posse..
 Propterea exaudiuit dominus usque deprecationis

F. 82^c.

³ huanmiad ⁴ .i. adæ ⁵ .i. adæ ⁶ sechitathé
⁷ oimradud ⁸ indimratid

F. 82^c.

¹ adæ ² .i. retecht isindoiri ³ l' odorum .i. innamboltæ
⁴ .i. mór ní

meæ.. quoniam fuit mihi probitas atque emenda-
tionis studium ideo ea quæ poposci libent-
er audiuit et a malis quæ urgebant me li-
beravit.. Benedictus dominus [qui] non ammonit.
deprecationem meam.. et inpetratis quæ ob-
tulerat. negat se per signitiem securi. o-
ris⁵ familiarem tanti beneficii gratiam
oblivione subpremere.. et misericordiam a me.

IN finem in ymnis cantici psalmus david..
hoc quoque carmine reditus populi ex babi-
lone praedicatur his sane verbis reuersorum⁶
alacritas⁷ indicatur quibus ut sacerdotes
populo benedicerent lege praescriptum est o-
portune vero hisdem benedictionis for-
mulis⁸ populus reuersus instruitur quibus
fuerat cum ingrederetur¹ inbutus..

N. 82^a.

D^{eu}**S** miseriatur nobis usque et mise-
riatur nobis.. in tribulationibus po-
sitis opem miserationis inper-
tiet².. Ut cognoscamus in terra uiam
tuam.. pro operatione nota fiat om-
ni terræ uirtus absolutionis nos-
træ.. Et in omnibus gentibus salutare tuum.. sa-
lus per te³ collecta.. Confiteantur tibi
populi usque omnes.. iustum est pro oper-
um tuorum et beneficiorum magnitudine
omnes tibi in unum congregatos grati-
as agere.. Laetentur et exsultent gentes.. tri-
bus familiaeque iudaicæ.. Quoniam iudi-
cas populos in æquitate usque direges.. tamquam
itineris ductor uestigia uiantium⁴
regis⁵ erroris⁶ immunia⁷ deabsalma

⁵ i geno deeid ⁶ intaidchoirthe asindori ⁷ indlainne

⁸ .i. am duratsat sacaird tall bendachta forsinpol octuidecht tri-
muir robur forcanar sic isint salmso dorata bendachta forsinpopul
octuidecht atoiri babelone

F. 82^a.

¹ .i. populus .i. in terram repromisionis l' hitarbernacuil l' hi-
tempul l' hicoimtech inna arcae ascechuidiu innalail isinddithrub

² fodlad ³ adæ ⁴ innanisétaigte ⁵ follaitersu

⁶ .i. onabí comrorcon ánd ⁷ huandenci l' huandianmi

Confiteantur tibi usque fructum suum..

*hoc quoque ad liberalitatis augmentum ut
fecundet etiam terram quam restituit..*

Benedicat nos deus noster usque fines terræ..

hoc⁸ [enim] debeatur magnitudini operum [eius] atque factorum..

I*N finem psalmus cantici dauid.. cum arcam*

testamenti post frequentes⁹ migrationes

ex illo iam tempore quo sub heli ab al

lophilis capta est tandem¹⁰ rex profeta

ad sé grandi ambitu. exsultationis

transferret carmen hoc cicinit.. et

quoniam de loco ad locum fruerat tra

nsducta sepe ut quondam in he

rimo praeberet iter populo ac rege

ret ignaros ebreorum. ob rerum

similitudine¹¹ talis psalmi istius

formatur oratio atque narratio..

quae ex persona illius temporis prin

cipum¹ diceretur.. signoque² in so

litudine decurrens (arca) ipso sui (psalmi) pri

ncipio moysi uocibus conueniret

ille (moyses) namque cum⁴ insignum profectionis

arca moueretur aiebat exsurge

domine et disipentur inimici tui et fu

gient omnes qui oderunt té...

EX*Surgat deus usque in*

imici tui.. hoc uero (l' uerbo) scemate⁵ (utitur)

quoties sibi auxilium inimi

f. 83^v.

.....⁸ .i. gním innaichthen són⁹ .i. huan-
uair nundabertatur filis(:índi)tindai ctanaic áfrithiss¹⁰

¹⁰ .i. iár nabuith farsintochull fotu forsarobæ¹¹ IS cosmail
inmolad so rongab dā octabairt inna arcae dochum hirusā .i. ex-
surgat deus rel. 7 inmolad rongab in pop hurubíth ánél impe
actuidecht a egipt .i. exsurge domine

F. 83a.

¹ .i. regum .i. moysi et aliorum² .i. cum nube³ l' sui
.i. ae .i. hitosuch gabalae toisigechtae dumoyysi⁴ .i. intan con-
nuchad innél noíth immunnatrc migrabant filii israhel hisuidiu-
intan dā nunanad innél hisin nogaibtissō dunad hisuidiu.

⁵ .i. etbert ærgi dudia

cis poscit interitum. qua uí
 sermonis fortior ⁶ impetus ⁷ post re
 quietem ⁸ indicatur.. idumeos præcipue
 amorreosque conuenit ⁹ hac uoce..
 Et fugiant a facie eius qui oderunt eum..
 nim potentie expresit cuius occursus
 terrore solo [pallorem] semper egerint a si
 militudine tractum est uiri fortis
 cuius ipsum aspectum rebelles ferre
 nequeunt et fugiant citius quam ¹⁰ ad
 resistendum ¹¹ parantur.. Sicut defecit
 fumus difeciant.. augenter totum quorum
 scisionem fugamque poposcerat
 horum attritionem obliuionem ¹²
 que instar fumi uanescentis in plo

= rat

Sicut fluit cera a facie ignis.. sub

K. 83^b.

auditur consumitur ¹ hoc quoque perauxit ² ut ta
 bescere ³ iam uellit quos ^{3b} fugere pe
 tierat.. sic periant peccatores usque
 epulentur.. inimicis attritis ⁴ securita
 te parata.. Exsultent in [con]spectu dei
 gentes dilectentur in lætitia.. hoc quoque secundum il
 lam opinionem qua credebatur deus in
 medio solum iudaici sanguinis ⁵ di
 uersari ⁶. gentes ergo hortatur ut inuicti ⁷
 populi dei lætitiam deuotione ma
 gis capiant quam experiantur ⁸ eius de rebelli
 one potentiam diabsalma.. Canta
 te deo psalmum dicite nomini eius.. ad
 mirate uirtutem dei honorem eius in
 ymnis ⁹ celebrate.. Iter facite ei

⁶ indaas cehteduar ⁷ indi dæ ⁸ .i. iarnainmnit cendigail
 foranaiimteá ⁷ cenditin ámuntaire.. ⁹ adgladathar ¹⁰ .i. indaas
¹¹ .i. dufritheirissem inchatho forti uiro ¹² l' ob[o]l::tionem
 .i. andílgent

F. 83^b.

¹ .i. issí inne filisindi asfluit consumitur ² l' per auxesin .i.
 trissatormach ³ .i. cidnundedais ^{3b} .i. inna ⁴ anata tuartai
⁵ .i. sechisin ceniul ⁶ dunellad .i. sechasaramberad biuth ón.
⁷ nephchloithi ⁸ inda:udussceulat ⁹ immoltaib

qui ascendit super occasum dominus nomen est illi..
 nolite resistere transeunti popu
 lo *sed* laborem transitus adminicu
 lis quoque nostris ¹⁰ praestare ¹¹ leuiorem..
 Et laetamini ¹². *id est* iugiter in conspectu eius
¹³ eadem repetit ut non auersis ani
 mis ¹⁴ *sed* laetis ¹⁵ studeant obedire..
 Turbabuntur a facie eius.. si quae gentes tra
 nsitum praebere neglexerunt omnis
 eorum securitas solius aspectus
 terrore soluetur.. Patris orfa
 norum et iudicis uiduarum.. dei
 uidelicet qui *est* pater pupillorum ¹ atque
 uiduarum uindex ² iusta eius in contumaces
 ira *est* quia infirmorum atque inbicillorum
 defensor *est* quales ³ nos esse manifes
 tum *est*.. Quis *est* ⁴ iste deus in loco sancto
 suo.. ac si diceret quis *est* ultor contuma
 cium inbicillorumque defensor deus ⁵
 scilicet ille qui apparuit in sina qui
 terram repromissionis confert qui aegypti
 æ. seruitutis uinacula dirupit ⁶..
 Deus qui inhabitare facit unius moris
 in domo.. singulari religione pol
 lentes ⁷ et a cæteris gentibus speciali ui
 uendi more discretos *id est* habi
 tationem terræ repromissionis ip
 se largitur una et sua institutio
 ne formatis.. Qui ducit uine
 tos in fortitudine.. de egyptia ser

F. 83^c.

¹⁰ *cidhuabarfortachaibsi* ¹¹ .i. *diutar:aidsi fortachtain doib sō*
bidétrummu doib de tairmthecht indithruib~ ¹² *debe tintuda-*
pro exultate dicit ¹³ .i. *asrubart riam isintsalm exultent*
asb~ iar isindisiu exultate rel. ¹⁴ .i. *airnap árécin dagnet*
¹⁵ .i. *airndibar oas*

F. 83c.

¹ *innandilechtae* ² *diechtaid* ³ *innanninnise .i. ámminnim-*
dibataini 7 ammindilachtai conrecam les fortach a deo..
⁴ *debetintud* ⁵ *ishe dia insin* ⁶ *aschúndarlaig*
⁷ .i. *indí dulinat ón*

uitute *prærogatiua* ⁸ *præcidentium*
signorum ægyptiarumque cladium uult
terrere aduersarios.. Similiter eos
qui in ira ⁹ *prouocant.. non solum nós inquit*
uinctos conpedibus ¹⁰ *sed indignos mo*
ribus et qui prauitate ¹¹ *mentis sepe*
eum in iracundiam mouimus libera
uit.. hoc enim mains uel uirtutis eius uel bonita
tis est testimonium ut contemptores
suos sola pietate de medio exitii
liberauerit.. Qui habitant in
sepulchris.. exaggerant ¹ *afflicto*
rum necessitatem qui ita in medio ho
minum multa cede cedentium
uersarentur ut uicinia inpedien
tis ² *semper exitii non in domibus sed in*
sepulchris quodammodo ³ *habi*
tare crederentur.. Deus cum egre
dieris coram populo tuo.. superi
oris sermonis scemate ⁴ *ingre*
sum in terram repromissionis exp
licuit ⁵ *reliquia quoque quæ ad magnitu*
dinem mirabilium pertinent. ea
dem relatione persequitur ⁶ *tunc inquit cum*
nós præcederis quo autem tempore cum
pertransieris in deserto. Dum egre
dieris in deserto præuius ⁷ *ac duc*
tor populi diabsalma.. Terra mo
tata est usque dei.. pro apparante deo
in sina in monte sina.. a facie dei
israhel.. apparante etiam nobis..
Pluiam uoluntariam usque heri
ditati tuæ.. non naturæ legibus debe
tam sed uoluntate ⁸ *tua causæ* ⁹

F. 83^a.

⁸ *huandremmíad* ⁹ *debetintuda* ¹⁰ *huachosglasaið*

¹¹ *.i. triandrochimratiu 7 arndrochgnimu*

F. 83^a.

¹ *rodumagestar* ² *arachoided* ³ *.i. frisnafiradnacla*

⁴ *.i. qui educit uinctos. in fortitudine .i. airis dochum tíretairn-*
geri són dā ⁵ *.i. asrindid* ⁶ *durim dā* ⁷ *remsétaighid*

⁸ *adæ* ⁹ *.i. arthabairt toraid imdai filiis israhel huare is*
arsaintoirthigi dober[the ó]dia donpopul afleuchud sin

F. 84^a.

nouæ seruientem (pluiam) ideo in ussum
solius populi dicitur segregate.. Et
infirmata est usque eam.. ¹ pro confortas
ti stabilisti propria habitatione ²
donasti.. Animalia tua habitabu
nt in ea. id est in terra non minus la
ta ³ quam læta ^{3b} ut opima ⁴ glebís ⁵ sic con
ferta ⁶ peccoribus.. Parasti in dulcedine
tua pauperi deus.. ista parasti ut consula
tionis tuæ suauitate nostræ
paupertatis amara mitescerent
Dominus dabit uerbum euangelizantibus uirtute
multa.. uirtute multa dabit uir
bum id est copiam maximam prædi
candi suis signis ac uirtutibus
largietur.. Rex uirtutum delecti.. po
puli delecti rex deus est.. Et speciei
domus rí.. qui in pulchritudine ⁷ do
mus suæ triumphatis hostibus ⁸
partietur spolia ornatui instr
uctuique necessaria.. Si dormiatis
inter medios.. moris est in locis ora
tionibus dedicatis columbas giro ⁹
factas ponere eorumque extrimas
argento operire pennas auro quoque
uel alarum media uel colla depingere..
haec autem cum fiunt illos a quibus ¹⁰ fiunt
diuitiis testantur affluere quo exem
plo uult dicere quod ita ¹¹ erunt prae om
nibus gentibus diuites ac rerum om
nium habundantia conspicui sicut sunt
hí quorum multas opes talis
ornatum species et pecuniarum

F. 84a.

¹ forsaperficisti trachtaid som isindisiu.. ² dubuith dait an
fein recechtalmain ³ asfairsiung ^{3b} .i. indaas toirthech sòn
⁴ .i. am assommae .i. am astoirtech athalam ⁵ huafotaib
⁶ .i. isellachtae l' is lán ⁷ .i. duchumtug átempuil
⁸ .i. egiptac dai ⁹ dunchuairt ¹⁰ in cholaim chumtach
¹¹ .i. indí lassandenatar inna cumtach

testatur effusio.. Pinne columbæ
 deargentatae et posteriora dorsi eius in specie auri
 diabsalma.. Dum discernit cælestis
 reges super eum.. reges (tribuit) nobis proprios
 id est nostri generis qui ullatenus iu
 ris et dicionis eramus extraniæ..
 Nive dialbabuntur¹ in silmon mons dei.. om
 nium ferax² ac plenus bonorum
 tam ritu sacro quam opulendo³ cul
 tu opimoque fructu subaudi ipsi
 reges claritate finitimis antista
 bunt⁴ principibus.. silmon pro salem in qua
 templum constructum est fuitque ciuitas
 regia.. montem casiatum⁵.. montem ube
 rem sicut impossibile est casseum⁶ in ori
 ginem suam id est liquorem lactis resolui
 sic ubertas montis huius inresolubilis
 est solida numquam resoluenda prosperitate
 concreatus⁷ atque duratus⁸.. Mons in
 quo beneplacitum usque in eo: aduersus eos qui relicto
 templo sectabantur excelsa⁹: Etenim dominus
 habitabit usque in finem.. auxit digni
 tatem loco habitatoris dignatio
 ne perpetua.. Currus dei decim mi
 libus usque lætentium.. populum dicit eo quod
 auenis¹⁰ talis aurige regatur et quod inu
 ecta¹¹ diuinitas proterat¹² aduersarios..
 Dominus in illis in sina in sancto.. ac si diceret
 is dominus in eis innechitur ac triumphat qui
 in sina monte sancto conspectus est a dignitate
 apparentis mons quoque sanctus est.. Ascendisti
 in altum cæpisti captiuitatem.. sublime
 facinus¹ adgressus² an exaltatus
 operis^{3-3b} celsitudine ut uictor gen

F. 84°.

F. 84°.

F. 84b.

¹ .i. subaudi ipsi regis .i. duroscibet sidi hua etrachtai cumachtai
 sech cechriga ² isailtrimthid . istoirtech ón ³ imdu .i. sommu
⁴ duroscáifet ⁵ luabainde ⁶ incase ⁷ inchoteicthea
⁸ indúrtha ⁹ .i. adradu idal ¹⁰ hua æsib ¹¹ oisse dian-
 diusarcuin ¹² ol dufuairc

F. 84c.

¹ .i. durigensat ægiptii ² aninroradsu adæ ³ cenitachum-

tis ægiptiæ dominatrici⁴⁻⁵ iure⁶
 belli seruos⁷ tuæ dicioni⁸ uendicas
 quos tamquam armis coepissent⁹ sic cal
 lida obpressione habuere¹⁰ capti
 uos: accipisti dona in hominibus.. pro
 fecisti¹¹ cum donis¹² ac muneribus de
 ægipto exire... etenim non credunt
 inhabitare dominum.. mormu
 rando sepe aduersum moysen et dominum
 sic superius similiter qui exasperant.. ut lau
 dabilior sit libertas¹³ quæ mala¹⁴ de sé me
 rentes adiuuat.. Domine deus benedictus
 es die cotidie.. omnium laude celebran
 dus tantorum operum testimonio¹⁵..
 Prosperum iter faciat nobis.. in terram repro
 misionis facilem præbebit ingresum
 de quo perfidorum nutauit¹⁶ sepe cunc
 tatio¹⁷.. deus salutis actor¹⁸.. oportune¹⁹
 inlatum est deus salutaris noster nisi enim sal
 uaret ex hostibus quos introduceret²⁰
 non haberet deabsalma.. Deus noster saluos
 faciendi usque mortis.. sic deus saluos
 facendi a saluando²¹ sicut a miserendo
 misericordiarum deus dicitur.. exitum uocat
 liberationem id est egressum. ipse inquit nós
 liberauit et de midio mortis eduxit.. ue
 rumtamen deus confringit usque suorum.. saluati

gabthasiu cumgabthæ décin. ^{2b} *soirtha macc n israhel*
⁴ *innabanchoided* ⁵ *.i. filiis israhel :én rombatar indairi*
⁶ *.i. madmae remib* ⁷ *.i. maccu israhel* ⁸ *adæ* ⁹ *.i. am*
bidiarmaim chatha [forru] dubertis ba samlid an doire leu sech im is
euseph duchoid in egipt ⁷ *maicc iacoib. olche* ¹⁰ *.i. rotechtsat*
¹¹ *adæ* ¹² *.i. cológ leu áfognama hirobatar dimainib innan*
egiptacdae. ¹³ *.i. is moltaidiu de tritabairt fortachtan cid du*
neuch nachid áirilli ¹⁴ *triánn drochgnimu són* ¹⁵ *.i. soirtha*
macc n israhel dilamaib egeptacdae ¹⁶ *rorois* ¹⁷ *indrosacht*
¹⁸ *debe tintuda inso* ¹⁹ *.i. conuenienter .i. is coir atuic indiad*
á prosperum iter faciat rl. .i. deus salutaris noster.. ²⁰ *airdu*
sleichfitis indegeptacthai ²¹ *huaicc*

onem nostram hostium atritione ²² perficit..
 Uerticem capilli ²³ perambulantium usque suis.. pul
 ere quia caput dixerat capillum sub
 texuit ²⁴ quo nihil est in corpore nostro ex
 ilius hoc autem idcirco ut né exigua quidem
 eorum peccata ostenderet impunita
 quod in ægyptiis constat effectum.. Dixit
 dominus ex basan conuertar.. sub denunci
 ationis scemate per basán promise
 rit deus quod inde esset populus transiturus..
 Conuertar in profundum maris.. per me
 dium inquit gentium ita eos transire
 faciam ut uidear eos ¹ quasi de profun
 do maris id est de midio liberare nau
 fragii nihil eos permitens ab hosti
 um multitudine sustinere.. Ut in
 tinguatur pes tuus in sanguine.. om
 nes inquit gladio interficiam. oport
 une ait ut intinguatur pes tuus in sa
 ngine nam ducis strenui per
 hoc scema seruauit qui occisorum
 sanguine pedes haberet aspersos..
 Lingua canum tuorum ex inimicis ab
 ipso.. id est populo cadauera interfecto
 rum a uestris canibus uorabuntur ²..
 Uiderunt ingressus tui deus.. ita ut
 dignatus es discendere in monte
 sina et omnibus [nobis] sermone ³ misceri
 ut ingressus tui a nobis et pedum
 uestigia cernerentur qui locus secundum lectionis
 fidem ⁴ lapidis saphiri erat simi
 litudine et colore uestitus.. Praeuene
 runt principes coniuncti sellentibus.. praecede
 bant principes et sequebatur corus
 [p]sallentium traductis israhelitis
 submersis ⁵ ægyptiis.. In medio iu

F. 84^d.

²² .i. huatuarcaín. ²³ indfoiltne ²⁴ .i. duuic infoiltne indiad
 inchinn

F. 84d.

¹ .i. israheldu ón ² fordiuguilsiter ³ .i. duacaldaim moysi
 in monte... ⁴ .i. is adfet alegend as n dath glas roboi forsindslib
 fochosmailius saphirr. ⁵ .i. amtar m bati

F. 85^a.

uenum timpanistriarum.. cum sallentibus
 uiris erant etiam adoliscentu
 læ timpanis personantes accipit
 inquit maria prophetiza soror a
 arón timpanum in manús [suas] et
 exierunt omnes mulieres [post eam] cum
 timpanis et choris.. In ecclesiis bene
 dicite dominum.. pro tantorum et talium
 factorum beneficiis studete in
 honore dei ac laudum eius uerba
 resonare [l' -te].. Deum de fontibus israhel..
 fontes pro tribubus possuit propter
 larga et continua inde manantis
 sobolis incrementa.. Ibi beneamín
 adoliscientior¹ in mentis excessu.. pa
 uore post imperatam omnibus in com
 mone deum laudandi deuotionem
 pulcre beneamín tribum ac
 figurate ut pute iunioris² stu
 pefactam dixit et territam conside
 ratione miraculi.. Principes iu
 da duces eorum.. ex illa (tribu) enim duces to
 tius populi.. Principes zabolón
 principes neptalim.. aperte omnes
 aut laudare deum dicuntur aut iubentur
 ut laudent.. Mandá deus uirtutem
 tuam.. post narrationem benefactorum
 dei ad diprecationem profetæ sermo con
 uertitur ut uirtutibus quarum³ rex
 dicitur percipiat⁴ in suorum defensione
 constantiam id est locorum habitatio (ut) sit
 immobilis (ut) nulla de terræ huius se
 dibus migratione conpellamur.. Conf
 irma deus hoc quod operatus es in nobis..
 perseuerantiam bonitatis continuet⁵
 quod⁶ potentia liberalis⁷ indulgit..
 A templo tuo in hierusalem.. saltim⁸
 propter templum tuum praesta ut si nos

F. 85^a.

¹ sainchanoni lesom anisiu ² .i. dichlaind iacob
³ .i. isnaní sin ⁴ .i. huare techtas nerta iscoir dā iar cōbsaide
 oc diten amuntairai ⁵ gréschaigidir ⁶ .i. aní ⁷ eslabar ⁸ cid

tris *id est* meritis non debetur tamen quia templum
 tuum in hoc loco ædificatum est Et cul-
 tus¹ tui hinc studia celebrantur.. Tibi
 adferent reges munera... si sacrorum
 tuorum honor colentium tē fuerit
 prosperitate cumulatus uicinos reges
 templi tui subibit^{1b} reuerentia² præcipue
 regem tiri.. Increpa feras.. feras sil-
 uarum pro hostibus feris demolentibus³ ui-
 niam⁴... Concilium taurorum inter uacas
 populorum.. simmachus manifestus
 collectio præpotentium⁵ cum conuersatio-
 ne populorum qui proterunt⁶ bonos
 quasi reprobos⁷ argentum..⁸ ac si diceret re-
 pelle a nobis inimicos nostros eru-
 deles multos ac fortes ut non exclaude-
 antur hi qui probati sunt argento uirtutibus
 pretiosos proturbant ac detererent.. Disi-
 pa gentes quas bellum uolunt.. ad inter-
 necionem [usque]⁹ consume.. Uenient ligati ex
 egipto.. cum nos inquit cessis hostibus uin-
 dicaueris^{9b} obtabunt egiptii nobis pace
 sociari. et hoc sedulo legationis¹⁰ officio
 postulabunt.. Ethiopia præueniet manus
 eius deo.. regem quoque et dominum suum ethiopia prophi-
 tebitur protentione manuum summisione
 capitis inclinatione totius corporis..
 Regna terræ cantate deo saluite deo saluite.. om-
 nes itaque undique laudes eius debitas perso-
 nate diabsalma..¹¹ Qui ascendit super

F. 85^b.

. F. 85b.

- ¹ adæ ^{1b} forriga. ² .i. honor .i. bitflathi forcach
³ duchrechat ⁴ .i. in popul n israheldae ón ⁵ innancér:hu-
 machtach ⁶ dufuargat ⁷ .i. am slaid red nargait di na con-
 bi móin ⁸ forcanoin simmaig trachtaid som isindí siu..
⁹ corriciorc:in ^{9b} adæ ¹⁰ innatechtairechtae
¹¹ .mailgáirid cæcinit Qui ascendit .i. filius adorantem tem .i.
 dungenim rongenairsom hua athir recech duil cenided insin asreid du-
 thabairt asintrachtad. air am astoisegiu grían indáas laithe 7 is
 laithe foilsigedar cechrét síc is toissigiu gein maicc hua athair re-

F. 85^c.

cælum usque ad orientem ¹³.. ac si diceret
¹³ ab initio ¹⁴ siue principio et quomodo nobis ori
 ens sol inchoat diem omnia (opera diei) molientem ¹⁶
 deum omnia (elimenta) praecedentem orientem uocauit ¹⁷
 unde per similitudinem istam ostendit
 quod nihil sit ante deum sed deus ante omnia.: Ecce
 dabit suam uocem uirtutis.. laudibus
 operibusque suis pondus firmitatemque
 tribuent (uox et uirtus) continuatione potentis de
 fensionis quo ait uocem uirtutis ab at
 renua duce sumpta translatio ¹..
 potentia uocis eius ac uirtutis debet
 multa laude celebrari qui ita est ter
 ribilis ut audita tantummodo uoce multum
 possit hostibus timoris incutire ².. Da
 te honorem deo super israhel magnificentia eius..
 subaudi ostenditur cum hostes nost
 ros mirabili ultione detriuerit ³..
 Et uirtus eius in nubibus.. pro elimentis partem
 pro toto licet nubes ferant edoneum ti
 moris diuini testimonium uel congrega
 tione ⁴ æris sonitu tonitruu corus
 cationis micatu ⁵ inruptione ⁶ ful
 gorum aspersione pluviarum iectu ⁷
 niuis et grandinis.. mirabilis deus in
 sanctis suis.. non tantum per elimenta mirabilis
 sed suorum etiam difensione terribi
 lis.. deus israhel ipse dabit uirtutem..
 non solum uindicauit sed etiam fortes effi
 ciet ac robustos quos ⁸ sua protectione
 dignabitur.. Et fortitudinem usque deus.. pro
 his tantis ac talibus bonis ⁹ amplius

cech dúil ¹³ .i. dudia is nomen lesom isindisiu oriens

¹³ trachtad lesom anisiu forsan ad orientem ¹⁴ .m. ab initio
 .i. tusten maic huaathir ¹⁵ .i. isdia astosach duthuistin cechdulo
¹⁶ duchrech ¹⁷ .i. nomen lesom oriens du dudia

F. 85^c.

¹ tropson ² dunaircea ³ ducomarr ⁴ l. concreatione .i.
 huanchoterciud ⁵ huanatoidiud ⁶ diumaidm ⁷ huandindarbu
⁸ innahí ⁹ durigeni armaccaib israhel

*est celebrandus praeconis*¹⁰.. || psalmus

IN finem *pro his qui commotabuntur*¹¹.

*dauid.. in tempore machabeorum prophe
tali spiritu hoc carmen scribitur et personis
causisque eiusdem ætatis*¹² *conueniens ap
tatur oratio..* || am.. familiare scriptu

Saluum me fac usque ad animam me
ris effusos in praedationem gen
tium populos aquas uocare..

Infixus sum IN limum usque substan
tia.. augenter ad signandam emergendi¹³
difficultatem limum et quem¹⁴ profundum
afflictiones hostium nomina

f. 85^d.

nit.. ueni in altitudinem usque demer
sit me.. in eundem sensum rem au
gentia uerba uariantur.. Laborau
clamans usque meae.. intensionem
supplicationis expresit.. Defecerunt ocu
li mei usque deum meum.. labore continuæ
expectationis¹ non motatione² praepos
siti.. Multiplicati sunt super capillos
usque mei.. inimicorum meorum multi
tudo comprehendi numero non potest.. Qui ode
runt me gratis.. eo³ magis seuiantes
quo iustas in me odiorum suorum
causas inuenere non possunt.. Confor
tati sunt qui persecuti sunt usque iniuste..
multo numero et infinito furore
fidentes⁴.. quae non rapui tunc soluebam.. in
meritis adfligebam angoribus.. exsol
uebam per similitudinem eorum qui
exigunt quod motuo non dederunt⁵ iniqua
bella atque odia iniusta significat..

Deus tu scis usque meam.. [si per stultitiam meam] perse-
[quutioni]

¹⁰ *huaerdonolaib* ¹¹ *ammaith inolc* ¹² .i. *inna aimsire*
hirobatar sidi ¹³ *toircbalae* ¹⁴ .i. 7 *innisin fudumain* .i. *ní*
cummae fricach crieid airis ansu t'rcbál essisi ararigni 7 adōnai
indaas cech cré.

F. 85d.

¹ .i. *níarindi arindrochrietis acht is armeinci inna indithme dosom*
indiu ² .i. *indegbésgnai hirobae* ³ .i. *huandí* ⁴ .i. *annu-*
torasnihtis .i. *nosnerbtis inna lín* ⁵ *duthluchetar ní [nad]tardatis*

causas praestiti⁶.. Et dilecta mea usque
 abscondita.. non effugit tuam notiti
 am si quid in illis tale egi quod possit
 in culpam uocari grandis secu
 ritas bonae conscientiae deum actu
 um suorum testem facere.. Non eru
 bescant in me usque uirtutum.. ap
 ta est ducibus religiosus oratio.. ne sub
 ditorum⁷ fides nutaret suffundere
 turque⁸ principibus obpresis⁹⁻¹⁰ quorum duc
 tu¹¹ simulacra respuerant.. Non confun
 dantur super me usque israhel.. cuius
 hortatu¹² in tuam legem reformati sunt
 Quoniam propter te sustenui inproperium.. tamquam
 indefensae¹³ scilicet legis tuae ad quam
 me auctore¹ redierant tuum mihi
 nomen tuae legis emulatioque in contumi
 liam pudoris inpingitur².. Operuit con
 fussio faciem meam.. ita coacernata sunt
 in me mala ut operient me atque conte
 gerent adtollendaeque mihi frontis nul
 la libertas remaneret.. Extraneus
 factus sum fratribus meis et hospis³.. fili
 is matris meae repullerunt inquit me
 ab effectibus et consortibus sanctis etiam hi qui
 mihi uidebantur sanguinis uicinitate
 coniungi hoc autem de his iudeis dicit qui a legis obser
 uatione discesserant.. Quoniam zelus
 domus tuae.. iniuriam inquit domus
 tuae⁴ ferre non poteram in qua iouis
 imago posita iudei hostias immo

F. 68^a.

do .i. duberat digail cechinta foir⁶ má⁷ .i. innani nubitis
 fomaam innarig craibdech⁸ .i. arnafothismide .i. arnach aipled
 indhiresón⁹ amtis forbristi indrig¹⁰ .i. issamlid noroisfed
 hires innafoāmaigthe maforbrissitis indrig fuarobatar mam~
¹¹ .i. ishotoissigeachtadión 7 huanoibi¹² is huaitnertadsu adae
¹³ nepditi .i. huait siu adae

F. 86^a.

¹ .i. occatuididin isinrecht sin² .i. dufoirndither³ debe
 tintuda⁴ adae

labant mathathiae specialiter ista uox
 conuenit. qui et iudeum sacrificantem et
 ministrum regis in id ipsum cogentem ⁵
 uno mocrone confodit ⁶.. Et obpropria
 exprobrantium usque me.. cultus dei op
 propria et inrisiones eorum qui di
 cebant praeferenda tibi ⁷ idola in propri
 um meum dolorem iniuriamque repo
 tauit.. Et operui in ieiunio animam meam.. uidens
 mala quae fiebant ad supplicationem ⁸ me
 contuli ⁹ et ad ieiuniorum subsidia conuo
 laui.. operui inpossuit ut continuata in
 dicaret et extinguita ¹⁰ ieiunia.. Et fac
 tum est mihi in obproprium.. cum deuotio mea
 profanis esset derisui ¹¹ quasi res stulta
 et minime profutura... Et possui uestimentum
 meum cilicium.. tam meo nomine ⁴ lugebam quam
 religionis iniuria.. Et factus sum
 illis in parabolam.. hoc ipso uilior quo in
 me et supplicandi intensio et dilatio ² auxi
 lii inridebatur.. Aduersum me usque in por
 ta.. mos erat ueteribus circa portas et
 ciuitatis extrimas partes agitare conuenti
 cula omnis fabula ³ de me illis nasce
 batur Exercebantur autem possuit id est continue
 de me loquebantur et iugiter ⁴.. Et in me
 psallebant usque uinum.. ut plerumque
 usu euenit ⁵: clades meae inter calices et
 uina cantabantur.. Ego nero usque domine.. ac
 si diceret mea autem oratio nulla inpe
 ditur auxilii ⁶ tarditate.. Tempus be
 ne placiti usque tuae.. nosti enim quae sit
 subueniendi ⁷ oportunitas.. Exau
 di me usque tuae.. iterum ueritatem mis

F. 86^b.

⁵ .i. inniudide di a demum ⁶ drisrogat ⁷ .i. adae
⁸ .i. tuam. adae ⁹ .i. ol dā ¹⁰ sémi .i. semigte. in corp.
¹¹ docuitbiud.

F. 86^b.

¹ .i. erum féin ón ² .i. huadia ³ .i. cech n droch scél sòn
⁴ .i. in menicc. ⁵ .i. am as ngnath in moidem hisin hifledtigib
⁶ .i. huait sin adae ⁷ dufortacht

sericordiæ copulauit ac si diceret *secundum*
 tuam ueram certamque misericordi
 am exaudi mé ut mihi conferas ac praestes
 salutem.. Eripe me de luto. ut non he
 ream ⁸.. per translationem ⁹ uerborum
 indicat ¹⁰ mala quæ patiuntur abstrache
 me inquit ab erumnis grauibus a quibus
 sine tuo adiutorio propriis uiribus
 euelli non potero.. Neque urgeat usque
 puteus.. concludat coartat ne fiat in
 possibilis euasio ¹¹: puteum inimicorum
 insidias ac dolos uocat ita [ut] uitari
 non possint cui si obstruatur os ei qui
 intra puteum conclusus fuerit.

f. 86^c.

nullus euadendi ¹ exitus datur || cliná au
 Exaudi mé domine quoniam benigna est misericordia tua: in
 rem tuam inter aduersa posito quoniam
 ut non mouearis misericordia habes
 causas propriam consuetudinem ² atque
 bonitatem ³ || puero tuo.. pulcre áuer
 Secundum multitudinem usque a
 sionem ⁴ diuiní uultús metuit qui as
 spectum orauerat || cilitas saluandi in
 Quoniam tribulor usque me.. tanta fa
 té ⁵ est ut protenus liberer si tantum digneris
 et benignus aspexeris || sidera mala
 INrende animæ meæ et libera eam.. con
 quæ patior et malis meis terminum po
 ne || propriis meritis officientibus ⁶ ut liberer
 Propter inimicos meos eripe mé.. etsi
 obtinere non possim saltem ⁷ aduersa
 riorum ad miserationem nequam ⁸ té co
 natus ⁹ inpellat ¹⁰ || diam meam.. nos
 Tú scís inproperium meum et uerecon

⁸ .i. coniglétu ⁹ .i. trithropsón ¹⁰ .i. sechis infet són

¹¹ indhelud

F. 86^c.

¹ héluda ² .i. duthrocairi adáé ³ ithe inse indfocháinn inso

⁴ .i. insoud ⁵ adáé ⁶ .i. frisorcat .i. daitsiu adáé

⁷ .i. cid ⁸ andgid ⁹ .i. dungniat indnamait ¹⁰ .i. at a-

táirbinedsu .i. dufortacht damsa adáé 7 dutabairt diglae formunaimtea.

ti ¹¹ qualiter mihi exprobrat legis tuæ
 custodia ac dicant infructuo
 se ¹² me sustinere quas patior et qu
 antum mihi tribulationes quas ingi
 ter ferre ¹³ pudoris incutiant ¹⁴ ita
 ut deiecta in terram facie inso
 lentias exprobrantium ferre non pos
 sum || lantes me.. utramque intue
 IN conspectu tuo sunt omnes tribu
 ris partem tam eorum qui faci
 unt iniqua quam eorum qui ini
 qua patiuntur...

INproperium expectauit cor meum et
 miseriam.. uides ipse. et prospi
 cis mala quæ meæ deplorant ¹ et allig
 ant querellæ ut non solum præsent
 tribulatione urgear sed et ^{1b} quod nulla
 meliorum expectatio ² consulatur ³ || crede
 ET sustenui qui simul contristaretur et non fuit..
 bam ad malorum solacium leuando
 rum ⁴ posse proficere si quispiam par
 ticeps tristitiæ meæ accederet sed
 ita nullus inuentus est ⁵ ut essent etiam
 illa quæ fiebant ^{6b} mihi à domesticis tristiora ⁶⁻⁷
 et consulantibus ⁸ me.. et non inueni ⁹⁻¹⁰.. || mea potaverunt me
 ET dederunt in escam meam fél et in siti
 accetum.. sicut in diebus letitiæ oibus et potus de
 tempore ¹¹ quodammodo trachunt saporem
¹² sic ad omnem amaritudinem conuertitur
 quicquid animus tristis acciperit.. ussus est

F. 86^a.

¹¹ adcé ¹² .i. nímbia fortacht tar an aesi ¹³ .i. profero l' pro
 ferebam .i. fulungáin ¹⁴ dunairceat

F. 86d.

¹ coinde ^{1b} cid ² .i. dubairt fortachtam dam ³ olnacham-
 didna sa ⁴ betis étrummaighthi ⁵ .i. bed ranchobfodlaid tristitiæ
 meae ⁶ .i. bam mo brón damsa cid inna hí nobitis dam huam-
 chairtib ^{6b} immefolngitis ⁷ bronchu. ⁸ .i. 7 huanai b hi
 frisrailsiur du m donad.. ⁹⁻¹⁰ canon (l' combad trachtad hule inso)
 .i. nech du dam donad ¹¹ .i. is williu asomailse isindaimsir imbi
 failid nech indaas a m m bite cid saigh no maith sôn ¹² .i. sechip

hoc euangelista testimonio cum de domini
 passione loqueretur quod quidem ad iudai
 ce profertur impietatis indicium non in tem
 pore ¹³ passionis dominice prodita ¹⁴ sed
 lingue á diuina scriptura ac multo
 ante ¹⁵ praediota (impietas) probatur ergo magis simili
 bus ¹⁶ aptata esse ¹⁷ negotiis quam propria ¹⁸ singu
 lorum ^{19-19b}. || um.. iucunditatem ac requiem quam
 Fiat mensa eorum coram ipsis in laque
 habituros sé crediderunt in exitium ²⁰ illis
 luctumque conuerte ²¹. || erumnis cæcati
 ET in retributionem eorum usque uideant..
 monus lucis ignorent || uis adterantur ²²
 ET dorsum eorum incurba.. sic adaid
 miseris ut omnis eorum fortitu
 do frangatur a similitudine eorum
 dicit qui curuantur multo honore
 uerberum uel labore || in eos uindic
 EFFunde super eos iram tuam.. omnis
 tæ species exacerbatur ¹ || eos.. non effugi
 ET indignatio iræ tuæ conprehendat
 ant inquit magnæ ultionis ² celerita
 tem.. || usque in ea.. nullo successore ge
 Fiat habitatio eorum deserta et non sit
 neris relicto ³ || erudieres ⁴ castiga
 Quoniam quem tú percusisti persequuti sunt.. ut
 ri pasus es ⁵ delinquentes opor
 tunitatem ⁶ offensæ ⁷ erga nos tuæ

F. 87^a.

edarabera biuth induine is serb les acht robronach ¹³ .i. airni
 androgabad ¹⁴ (l' non proditæ .i. impietatis) .i. anarbutur-
 gabthæ .i. impitatis ¹⁵ .i. recæsad christ ¹⁶ .i. archuit nim-
 maircidetad .i. namber duchesad .i. dederunt rl. ¹⁷ rocomadasaiged
¹⁸ .i. indaas as saindiles .i. impietas ¹⁹ .i. donaib hí robatar
 occrochad christ ^{19b} .i. airni doib cita rochet ²⁰ indigail
²¹ adæ ²² tuargatar

F. 87^a.

¹ .i. tacadad ² .i. huaitsiu adé ³ .i. nabith chiniud huadib
⁴ .i. diaforcitul tris nafochaidi ⁵ adæ ⁶ .i. innimmaircidetaid
⁷ .i. offensionis .i. indfrithorcun dumbirsiu forr[u]inni diarfor-
 citul indegbaesgnu .i. arcomarleciud innalamasum dutabair fochaide

in crudilitatem uertunt suam⁸ || se
 ET super dolorem uulnerum meorum.. non remi
 sed instanter exercuerunt in nōs odia
 praecedentibus afflictionibus⁹ nouos
 cruciatūs semper addentes || meorum [sic]..
 Adpone iniquitatem super iniquitatem
 iniquitatem uocat afflictionem¹⁰ quam me
 retur iniquitas ut est illud donec trans
 eat iniquitas¹¹ sicut e regione et retri
 butionem iustitiæ uorsu sequenti
 iustitiam nominat || antur bonis quae
 ET non intrent in tua iustitia.. non fru
 nobis praeparas || erat prisce consui
 Deleantur de libro usque non scribantur.. mōs
 tudinis apud iudeos ut scriberent
 nomina uirorum clarorum non solum ui
 uentium sed etiam mortuorum quod¹² et nuno
 apud nōs seruatur in ecclesiis cum mortui
 inquit fuerint non sint digni iustorum
 numero copulari¹³ id est sint ab homi
 nibus [bonis] prorsus alieni || tione iugi po
 Pauper et dolens.. uilis et in tribula
 ssitus augenter paupertati copolauit
 erumnam.¹⁴ || tua inquit me a malis liberauit F. 87^b.
 ET lux uultus tui² deus suscipit mē.. praesentia
 et adiutorio tuo (mihi) contulit³ certam salutem..
 Laudabo nomen dei cum cantico.. laudes [pro] beneficiis
 eius debitas modulata uoce resonabo || sibi
 Magnificabo eum in laude.. quantum mihi pos
 se est dabo studium ut omnia in laudes eius mag
 na dicantur || ritales hostiæ id est psalmi
 ET placebit deo usque ungulas.. quando et spi
 rituales orationes holocaustis praeferentur⁴ et uic
 timis officia confessionum ac laudum
 mearum⁵ plus obtinebunt gloriam⁶ gra

fornn⁸ .i. [is] mou dundrigensat indaas cidrairlecissiu

⁹ .i. tritchomairleciudsu¹⁰ .i. indigail.¹¹ sechis indfrithor-
 cunson 7 digal¹² .i. scribend inna nanman.¹³ .i. scribtar
 ananman.

F. 87b.

¹ .i. interrogai .i. indigail sōn² saintintud inso³ .i. dufre-
 cndarcussu adāe⁴ cid⁵ duoscaibtar⁶ ol dā⁷ .i. indate

tiæ⁷.. et in meliorem uictimam⁸ ut⁹ est uitalus
 cuius primam ætatem¹⁰ et tenerę ungulę¹¹ cor
 nua¹² leuem^{13a-b} frontem aspernantia¹⁴ pollicentur¹⁵
 talis enim ætatis uituli sacrificia rata¹⁶ facie
 bant || orum mutata rerum facie¹⁸ gratulentur
 Uideant pauperes et lætentur.. socii¹⁷ merorum me
 Quærite deum usque uestra.. oportune ad hor
 tationem conuertitur ad exemplum diuinæ redemp
 tionis adiutus ac rursus ad laudem re
 currit || plices¹⁹ humilium uoces repellit..
 Quoniam exaudiuit pauperes dominus.. num inquit su
 ET uinctos suos non spreuit.. pro suis ritibus²⁰ labo
 rantes.. || commemoratione uniuerſa con
 Laudent usque et terra.. principalium rerum²¹
 plexus est quibus et per quæ laudari uult deum
 Mare et omnia quæ in eis sunt usque sion.. ut re
 staurentur in ea ritus antiqui || in religio
 ET ædificabuntur ciuitates iudæ.. quas prophani
 nis odium diruerant²² || rent ea.. ac si di
 ET inhabitabunt ibi et hereditate adqui
 ceret continua et propria eorum erit terra
 repromissionis possessio || teris seruorum
 ET semen seruorum eius possedebunt eam.. a pos
 dei habitabitur || tur lingua habitatione
 ET qui dilegant nomen eius habitabunt in ea.. fruen
 hi maxime qui eam ob studium tuæ dilec

F. 87°.

innaedbartafulidi feul dai. ⁷ l' gratiorem .i. asbudigiu ⁸ .i. sech
 ba degedbart ón in lege ⁹ .i. am rundgab inbeuidbartsin. no
 chis edbart logmar insin hirecht. ¹⁰ .i. isacétnae nais
¹¹ innaingnea nioitha ¹² innabenna duacarbát .i. lase nanastae
^{13a} ailgen l' slemun ^{13b} .i. móith són ¹⁴ .i. acarbaigte ón
¹⁵ .i. duairngerat .i. sechis forgellatsón ¹⁶ messi .i. buidecha ón
¹⁷ .i. fodaimet inmalle lium ón 7 odogailsegetar lium inmalle dā.-
¹⁸ .i. innafochaide hirobasa 7 annurig hicumsanad [7] hisoinmigi-
 essib. ¹⁹ gessidi ²⁰ .i. arabá'saib [som] .i. ardenum athule som
 fodaimetsō achimbedacht ²¹ .i. sechs innan dule nairechdae són .i.
 cælum et terra ²² ascarsat

F. 87c.

¹ .i. diingrainmím abisolón

tionis acciperint.. .lxiiii.. || quod saluum ¹

IN finem psalmus dauid in rememorationem /
eum fecit deus.. in discrimen regni salutisque de
ductus quod ei a filio abisolon fuerat susci
tatum beatus dauid psalmum possuit
qui uicem possit orationis implere || mé

DEUS in adiutorium meum intende.. dignum
á tuá cura et defensione facito ut
uelox mihi adiutorium festinus impertias..

Deus ad iuuandum mihi festina usque animam meam.. in
tensione ² frustrata qua me molliuntur opri

mere || um confusio comitetur ³.. Auertantur statim

Auertantur usque mala.. destitutionem conatu

et erubescant.. non potiantur fructu uoti sui qui meis

dilectantur incommodis

|| um lætitiæ tunc consu

Qui dicunt mihi euge euge.. euge enim ad indici

erunt homines dicere cum uoti sui fuerint

conpotes facti ^{3b}

|| neat qui mea liberatione læ

EXultent et lætentur.. in te uero exultatio eos te

tantur

|| sise dicuntur qui partium ⁴ merita ponde

Omnes qui querunt té domine.. bene autem deum ques

rantes in dauid parte consteterant qui soli po

terant et iniquorum prosperitate angi ⁵ unde

orat ut sua id est iustorum saluatione læ

tentur

|| salutem expetunt magnitudinem

ET dicant semper magnificetur dominus.. qui non nisi ex té

uirtutis tuæ in nostra liberatione mi

rentur atque concelebrent

|| destitutus... Ad

Qui delegunt salutare tuum usque me.. humani auxilii

iutor meus usque ne moreris.. quando et aduersis ur

gemur et non nisi tuum præstulamur auxilium equ

um est ut adiutor festinus occurras ⁶ sic in

principio carminis celeritatem defensio

nis implorauerat.. .lxx.

|| ionadab et eo

Psalmus ipsi dauid ex persona filiorum

rum qui primi in captiuitate ducti sunt.. prae

dicat ea quæ erat populus in bab

ilone pasurus et quod ad emendatio

f. 87^a.

² rucaigter ³ .i. ismebul leu ón intan nadrucat diriuig aní
adchobrat ^{3b} .i. intan adcotat aní adchobrat ⁴ .i. robuferr leu
buith hileith dđ anduruimdetar airiltnea arann .i. dús imbed dđ
ceitsitis fadia naimtib. ⁵ .i. nocuingaigtis .i. immed leu. buith
hisoinmigi donairb hí ingreintis dđ. ⁶ adcé

nem erant profutura ipsa captiuitatis
 aduersa reditum etiam populi pollicetur
 nec umquam¹ ita mala uentura pronuntiat
 ut non statim spem consolationis adi
 ungat² propter infirmitatem populi
 ne³ desperatione⁴ fractus studium
 emendationis⁵ abieciat. omnia autem
 ex consuetudine sua personæ eorum
 aptat quos in huiusmodi uerba capti
 uitatis erat necessitas coniectura⁶...

⁷ **D**^{eu}**S** in te speravi domine non confundar in æternum..
 ne lingua adiutorii tui di
 simulatione⁸ patiaris nos tam
 grania sustinere quæ nobis præter ma
 lum tribulationis etiam monus [uel honus]⁹
 pudoris inponat || in ea inquit æqui
 IN tua iustitia libera me et eripe me..
 tatis tuæ opus uel maximum est si ab
 his liberemur qui et te nesciunt¹⁰
 et nobis dominantur iniuste || ua me
 INclina ad me aurem tuam et sal
 fac.. pro audi dignanter atque sollicite..
 ESTo mihi in deum protectorem.. sic me ad
 iuua ut in ipso genere adiutorii di
 uinum in me protegendo¹¹ præbetur auxilium
 sic me defende¹² quomodo homo saluare
 non potest¹³.. || post protectionem quæ solet ad
 ET in locum munitum usque facias.. augenter
 iuueri in tempore¹⁴ ad securitatem
¹⁵ difensi loci munitum præsidium
 collocauit || mo pede stare ua
 Quoniam firmamentum meum usque tu.. ut fir

F. 87d.

¹ .i. air intan adfét som inna olca asindet dā comdidnad iar
² indiad innanolc ³ ar ⁴ .i. mafessed comdidnad duthiar-
 moracht induilc ⁵ .i. indegbæsgnu ⁶ focicherr ⁷ debe tin-
 tuda inso ⁸ .i. huanchlithon sôn centabairt daitiu dufortachtæ
 dinni ⁹ .i. cid in móin sechis mét ⁷ trummae indrucae son-
¹⁰ adæ ¹¹ lase dumamema .i. dumfortacht dam ¹² .i. ta-
 bair ic dam ¹³ .i. nádchum nech dundabera dialailiu
¹⁴ .i. ronecar les inna a diten ¹⁵ .i. hua duemar nech suidigther

leam a té¹⁶ mihi confertur quia tú mihi es recepta
 culum *contra* mala inruentia praeparatum
 Deus meus usque peccatoris.. pro¹⁷ potestate
 pro¹ uiolenta retentione² qui quidem
 quamuis sint felicitate³ uicto
 res tamen non sunt ab iniquitate et pec
 catís alieni || dideris⁴ illi tamen domin
 De manu usque iniqui.. cum tú iuste tra
 antur iniuste || in te⁵ recumbit ex
 Quoniam tú es patentia mea domine.. ac si diceret
 spectio mea⁶ dum es mihi sola causa
 spei atque solacii quo in omni angore
 sustentor || mum in te sperare de
 Spes mea á inmente mea.. non nunc pri
 dici. sed porro exordís gentis meæ
 te uindice⁷⁻⁸ nisus sum⁹ cum adolesce
 rer¹⁰ pariter ac me iecirer¹¹ in ægipto..
 IN té confirmatus sum ex utero de uen
 tre.. sicut conparatione praesentis aevi ado
 liscentiam uocat egiptiam seruitutem
 sic natiuitatem illud tempus¹² uocat
 quo coeperunt in patribus in domini
 populum procreari || em simpliciter
 De utero matris meae.. matris uentr
 uel sarræ uterum dicit uel eius congregationis
 quae egiptum ingresa est¹³ appellat ori
 ginem quae ampliandæ¹⁴ gentis semi
 narium fuit¹⁵ || umquam in laudem me
 IN té decantatio mea¹⁶⁻¹⁷ semper.. quicquid
 am dictum est ab hís qui me sunt sepe

F. 88^a.

loc daingen do inna agathar ní¹⁶ .i. adæ¹¹ .i. taræsi

F. 88a.

¹ taræsi ² dindergabail ³ .i. inbetho frecndairc
⁴ .i. isfirien daitsiu adæ indigal dūbir fornai dég arpectha
⁵ .i. adæ ⁶ .i. dumfortacht huaitiu ⁷ adæ ⁸ dothabirt
 diglae tarmochenn formonámtea ⁹ acht arroissiursa ¹⁰ i. lasse
 formberinnse .i. forberad muchland beus ¹¹ l. macerarer .i. lasse
 nomseimigthethese .i. dunin[d]bithe muchland beus ¹² buithe ine
 gipt ¹³ .i. laioseph conamuntair ¹⁴ .i. bedolaigthi sechis bed
 tormachtai ¹⁵ sílaighaid ¹⁶ .i. triutsu adæ ¹⁷ .i. nach molad

F. 88^b.

mirati¹⁸ per te¹⁹ collocatum est cuius effu-
 sis in me beneficiis factus sum
 omnibus ubique conspicuus²⁰ || tis ego il-
 Tamquam prodigium factus sum.. mul-
 le quondam clarus ac magnus
 et omnibus expetendus nunc abhomina-
 bilis factus sum et scalore¹ frequen-
 tium² et diuturnorum³ malorum tam-
 quam⁴ ostentatum prodigiumque⁵ debitor..
 ET tu adiutor fortis.. frustra ergo hos
 tes nostri exacrantur adffictos^{5b} quo-
 rum adiutor uirtute multus et m-
 agnus est uel certe cum singulari polle-
 as⁶ fortitudine nosque tamen non eruas
 manifestum est te non impossibilita-
 te⁷ sed iudicio⁸ male merentes⁹ nolle
 saluare || posim cantare gloriam
 Repleatur os meum in laude tua.. ut
 tuam quia ergo plurimum potes prospe-
 ritate concessa in laudes tuas mea
 ora¹⁰ conuerte || auditur¹¹ qui sum ab exordio
 Tota die magnificentiam usque senectutis.. sub
 uitæ meæ tuo fultus¹² auxilio ordi-
 nate captiuitatem babiloniam se-
 nectutis tempus appellat qui¹³ iuuentu-
 tem dixerat egyptiam seruitutem || ad
 Cum diffecerit uirtus mea usque me.. cum
 fictus aduersariis decus omne ui-
 resque perdiderim quinam¹⁴ mala loquu-
 ti sunt mihi || est quod in principio carminis
 Quia dixerunt inimici usque eum.. hinc¹⁵

rundammoladsa adæ· istriutsu doronad¹⁸ adruamraig-set¹⁹ adæ·
²⁰ tam [.i. inmór] dest

F. 88b.

¹ huandóirmamaigthetaid ² .i. mencigite ³ greschaigte
⁴ .i. am delb deroil adchoburthar dudeicsin aradochraidi .i. nír buo
 sain mo brí leu ⁵ .i. am airdrech ^{5b} bite fuma[a]m inimi-
 corum ⁶ .i. nonimdaigi on ⁷ .i. ní hua écumachtgi .i. daitsiu
 adæ· cenisnícae ⁸ .i. is fírmess latsú ánephicc ⁹ .i. triandroch-
 gnímu· ¹⁰ muginusa ¹¹ issí inso chial filand ¹² fulachtae
¹³ intí ¹⁴ .i. is fortórmach anam hisiu .i. quinam ¹⁵ .i. ar-

ne tamquam¹⁶ inritæ spei in æternum con
fuderetur exorat.. negantibus (inimicis) ergo pro
uidentiam tuam circa nos fes
tinus occurre¹⁷ ne sinas in lon
gum¹⁸ uota nostra defferri
Persequemini usque a mé.. non te desi
mulatio¹ faciat signiorem² sed te
neat (té) cura difensionis adtentum:
mire sane et usitate habitum
reconciliationis expressit quando solet
iram uultus auersione³ signa
re. || mæ meæ.. proprium inimico
Deus meus in adiutorium usque ani
rum signum est atque studium ui
les facere quos oderunt || um hoc uer
Operiantur usque mihi nocentium studi
bo (querunt) signauit qui ueteribus malis noua
et exquessita⁴ semper adglomerant⁵..
Ego autem semper sperabo in te domine.. per
manebit inquit hæc sententia ut de té
iugiter sperare non cessem bene autem hoc ex
persona populi possuit qui propter
peccata cladibus traditus in re
liquum promitat emendationem || tu
ET adieciam super omnem laudem
am.. ut illi inuentione malorum
meorum diligentes⁶ sunt sic ergo prima
officia laudum tuarum⁷ deuota
iteratione cumulabo || á té colla
Ós meum usque salutem tuam.. pro⁸
ta (i. e.) laudabilis eademque⁹ iustitia quas
nos saluauit [et] inimicos adflixit..

F. 88°.

nabeth inchoairle se .i. arnabeth aní immefolangar treæ. do som .i.
arna imfolang[ide] rucæ . do . treæ .i. deus dereliquit . is airi insin
gudid sō hitosuch intsailm .i. in te domine sperauí rel.

¹⁶ .i. mani fortachtaiged dia dam ¹⁷ .i. adæ ¹⁸ .i. cenfor-
tacht huaitsiu adæ

F. 88c.

¹ .i. cenfortacht huaitsiu adæ ² manindimea ón ³ huandsoud
⁴ .i. étai ⁵ duerchomrac ⁶ léri ⁷ adæ ⁸ taráesi ⁹ cid

F. 88^a.

Quia non cognoui negotiationes ¹⁰.. etiam
 si continua inquit té gratiarum
 actione concelebrem neque ita po
 tero beneficia tua ¹¹ uelut in sum
 ma redacta ¹² comprehendere ac lau
 dibus ¹³ exequare neque enim beneficia
 tua possunt numero contineri || ten
 INTROibo in potentiam domini.. tua po
 tia tuo adiutorio terram repromi
 sionis introibo. || ut patres mei qui
 Domine memorabor usque solius.. non
 liberationis suæ ex ægipto grati
 am idolis deputabant || tus bene
 Deus docuisti me ex iuuentute mea.. erudi
 ficis tuis et egredientium ex egipto
 patrum erroribus factus cautior ¹
 omnia quæ genti nostræ præstitisti ret
 ro petens memoria laude celeb
 rabo et soli ² adsignabo tibi..
³ ne derelinquas me.. || nec ⁴ non est aduer
 Donec adnuntiem brachium tuum.. do
 bium finiti temporis sed continui ⁵
 neque enim tamdiu se non relinqui ro
 gabat donec adnuntiaret poten
 tiam ut uideretur uelle deseri postquam n
 arrasset sed donec prout possuit ut
 sit sensus ⁶ adiua me etiam nunc
 ut sicut beneficia iuuentutis (l^c -e) ita et se
 nectute lætus enumerem ut ego
 laudationem continuo ⁷ sic tú bene
 facta tua ⁸ in senectam usque ⁹ perpe
 tuá ¹⁰.. || in notitiam secuturæ gene
 Generationi omni quæ uentura est.. ut
 rationis a me narrata profici
 ant || ma.. tam ¹¹ magna sunt opera
 Potentiam tuam usque in altissi
 tua ut laudibus ¹² in sublime tol

¹⁰ debe tintuda¹¹ .i. adæ¹² am bid inaraim¹³ .i. comadassaib doibF. 88^d.¹ indate musruthi² adæ³ canbin⁴ .i. anias donec⁵ .i. mencigiud indi sôn⁶ issiso sis áchiall⁷ .i. am notreb⁸ adæ⁹ codimeltataid¹⁰ trebrigthe¹¹ áer¹² .i. huanpopul

lantur || ne longuo¹³ quidem interual
 Quæ fecisti mirabilia usque tibi..
 lo est aliquis tuæ¹ gloriæ comp
 arandus || per experimenta me tra
 Quantas ostendisti mihi usque malas..
 ducens malorum quid saperent
 aduersa² in commendationem bene
 factorum tuorum scire uoluisti
 ET conuersus uiuificasti mé.. ne de
 urthernitate malorum non iudicio³
 sed incuria⁴ adffictus uiderer..
 ET de abissis terræ usque me.. ita
 nōs malorum opreserat multitu
 do ut putaremur ad terrarum
 ima⁵ deducti sed tua tamen sumus
 potentia^{5b} liberati || et exorta
 Multiplicasti magnificentiam tuam et conuersus
 tus es.. malorum nostrorum dis
 peratio⁶ cumulo tuæ laudationis
 accedit tanto quippe ipse⁷ clar
 ior es quanto sunt grauiora quæ sol
 uis || pro his scilicet omnibus praesti
 Nam et ego usque ueritatem tuam..
 tīs uassa⁸ psalmi organa quibus
 psallobatur enumerat timpanum
 et chitharam atque alia⁹ huiusmodi
 quorum omnium concentu uerum
 et mirum opus tui¹⁰ adiutorii
 sonabo quo certam non laudifa

F. 89^a.

¹³ .i. *nicondelcthai hoetartetarcur cián cenmanum huaetartet cur ocus*

F. 89^a.

¹ *adæ* ² .i. *as n do dubertis inna olc for ũ sa duimthrenugud*
du chāingnīmae siu adæ atam mathi .i. trimsóirad sa donaib imne-
daib sin.. ³ .i. *uero .i. buith damsa in deuthurnitate malorum*
⁴ .i. *cenremcaissin dæ dumsoirad* ⁵ .i. *arthrommai innafochai-*
desón ^{5b} *adæ* ⁶ .i. *derchoiniud dorochóinsem ni arníc imfolngi*
molad dait siu ón isindí rondannícaisni dinderchoiniud hisin ad x
⁷ *ostú .i. adæ* ⁸ .i. *ithæ dí indaidmi asmbeirsom .i. organa*
⁷ *ithæ indorgan inna hí asber innadiad .i. timpanum 7 chithara*
⁹ .i. *aláaili aidme inchiuil* ¹⁰ .i. *adæ*

f. 89^b.

ctorem¹¹ salutem confers || que re
 Psallam tibi in chithara us
 dimisti.. participavit anima mea
 gaudis quae a malis tuo adiutorio
 liberata ipsis beneficiis¹² dedicit
 tibi¹ gratias refferre || am.. hoc est² quod
 Sed et lingua mea usque laudem tu
 superius dixerat adieciam³ super
 omnem laudem tuam cum non solum mul
 tis organis canticorum sed pene om
 nibus membris praeconia dei se celebra
 tum ire⁴ pronuntiat || at inimicis
 Cum confusi usque mihi.. uere pronunti
 obtatorum frustratione⁵ suffu
 sis.. psalmus lxxi. || mus non sempli

IN Salamonem praesens hic psal
 citer⁶ in salamonem sed propter commo
 nem populi prosperitatem quae erat cum
 regis felicitate coninucta et in sa
 lamonem canitur cumque beatum dauid
 regendi populi cura distingueret⁷
 et cognoscendi⁸ quis suorum post se reg
 naturus esset desiderio teneretur indica
 tur ei quod filium multae gloriae ac pro
 fundae securitatis et pacis su
 cessorem⁹ esset habiturus atque hac re
 uelatione factus laetior.. quae
 dam in hoc carmine futura praedicat.. quaedam
 pro testimonio uaticinii¹⁰ ut implentur
 rogat¹¹ neque sufficere credidit
 agnouisse futura nisi ea quae ostensa
 sunt in praedicationis fidem¹² poposce

¹¹ .i. ní innicc cuitbedaig.¹² .i. innafortachtaeF. 89^b.

¹ .i. adæ ² .i. ised inso .i. is cummae inso 7 anasrubart riam
 .i. adieciam ³ .i. aderriussa ⁴ .i. celebrabas .i. sechis er
 darcaigfes ⁵ .i. cenbrith doriug neich adchobrat. ⁶ .i. ní
 do á oinur is immaircide ⁷ .i. lasse basnim foramenmuin oidfessed
 cia bed flaith innadiad ⁸ ingnai ⁹ .i. robad maith aflaithe mnas
¹⁰ .i. intairchitil ¹¹ .i. ní dudemnid comallaibther indfaithsi
 nesin ¹² .i. dumnigid innapreceptae ón

rat adimpleri

|| a principio inpre

Deus iudicium¹³ tuum regi da.. optime
catur quae et utilitati subditorum
et regentium gloriæ conuenirent¹⁴

in hoc enim iudicandi¹⁵ officium salamon

fuerat deprecatus sapientiam et

F. 89^o.ideo consecutus est¹

|| quem regem dixer

ET iustitiam usque regis.. ne ignores

at primo uorsu regi² ergo regis filio

opto adesse iustitiam

|| inquit quod pos

Iudicare populum tuum in iustitia.. si hoc

tulo a te³ fuerit filius meus monus⁴⁵ sapientiæ consecutus erit illi gran

dis adseruandæ cura iustitiæ. ut

cognitis disceptantium partibus pau

peres quosque à diuitum iniquitate densen

dat

|| uit uoto pacis profunde⁶ quod non

ET paperes tuos usque iustitiam.. proba

tantum pro filio sed pro communi omnium

utilitate precaretur.. ausibus praedonum⁷ con

presis uera et multa pax redderetur

adflictis⁸

|| em iniquitatem omnem

Iudicabit pauperes populi.. omn

inpotentiam recto iudicio submo

uebit et æquitate media (honera) paupertatis

subleuabit⁹|| tinuis cursibus pax¹⁰ æ

ET saluos faciet usque sol.. solis con

quabitur si fuerit¹¹ iusto principis ui

gore fundata

|| ax autem comparata

ET ante lunam in sæculum sæculi.. p

æquitati solis antestabit¹² lunæofficiis cuius claritas incrementis¹³

¹³ .i. brithemnacht firidin
firidán abrithemnacht

F. 89^o.

¹ .i. adcotade .i. sapientiam ² arindríg ³ .i. adé
⁴ isedani inso ⁵ .i. dia tarsiu ecnae ndosom seichfedsom dufi-
rinnisiu ⁶ .i. indíón ⁷ .i. innan aircelltaide .i. inimicorum
⁸ .i. bite fomam ⁹ étrummaigfid ¹⁰ .i. bias hiflaith solman
bith suthin side dī aī as suthin riuth grene ¹¹ .i. maniroima
foracenn ná mema forsnabullu ¹² .i. duróscaíbea ¹³ huafor-

F. 89^a.

detrimentisque ¹⁴ variatur. || inla
 ET descendit sicut pluvia ¹⁵ in uellus..
 borata ¹⁶ apud omnes gratia et ab
 sque ullo stripitu tranquilla
 regis moderatio ¹ hác conparatione ²
 signatur || cunctis iudicii sermonis
 ET sicut stillicidia ³ usque terram.. dissideratam
 que eius inlabsam ⁴ (gratiam) hís uerbis explicuit
 Orietur usque iustitia.. quia praemiserat
 = de pace et perma
 nebit cum sole bene nunc intulit o
 rietur tamquam de sole loqueretur ac si di
 ceret ita clara erit sub eo iusti
 tia ita lucebit omnibus comparata
 pax ut splendorem solis uideantur
 emitari || consuetudo profete est
 ET habundantia pacis usque luna..
 emfasses ⁵⁻⁶ addictorum
 suorum pondus ⁷ commendation
 emque commonere sicut est illud in lxxx
 viii psalmo || et tronus eius usque cæli
 ET ponam in sæculum sæculi semen eius
 et paulo post et tronus eius sicut ⁸ sol
 usque in æternum erit.. hæc autem omnia exa
 ggerenter dum in successoribus dauidici ⁹
 regni continuationem ¹⁰⁻¹¹ diuturnitati ¹²
 elimentorum uidetur equare || fa
 ET dominabitur a mari usque ad mare..

bartaið ¹⁴ huadiubartaið ¹⁵ .i. bieidrath somailse fora belru 7
 áilgine am bróin nailgen sniges hicnai ¹⁶ .i. sulbaire degbelrai
 centognam noccae

F. 89d.

¹ .i. mesrugud deglabartha indríg ² .i. indeglabrtha frifleuchud
 hicnai ³ .i. sruthsulbaire indlabartha corath somailse foir
⁴ nephchutmaide ⁵ .i. intórmachtid l' indumaighid ⁶ .i. ised
 as doig liun isindisiu bid exaggeranter duintad anemfases as-
 beir som .i. dubeir som dudumugud aaisndisen as nuilliu oldaas ani
 adfetsō am dundabat som síis on ⁷ .i. duindemnigud dep't sōn
⁸ .i. ep't asingaib fir inso ⁹ duaidecdi ¹⁰ .i. insuthini
¹¹ ingresgai ¹² .i. dint suthini ón

ma non iure ¹³ non imperiis. sed honore || gi
 ET a flumine usque æthiopes.. per re
 nam sabam || antur inimici eius ut ab
 ET iniqui eius terram lingent ¹⁴.. ita subici
 iectis armis ¹⁵ pacem ambiebant ¹⁶ ex
 presit prostratorum subditorum
 que habitum || sis uocat litorias cui
 Regis tharsis usque inferent.. thar
 tates ¹⁷.. insole ergo cum continenti solo ¹⁸
 solomonem honorauere ¹ mune
 ribus quod factum sacra narrat
 historia ² || ducent: uicinæ et in
 Reges arabum et saba dona ad
 imicæ gentes munerum obla
 tione foederabuntur ³ atque deser
 uient || ficio non seruitio coacto to
 ET adorabunt eum omnes: reuerenti ⁴ of
 tum exaggerenter ⁵ || tim cuncti re
 Omnes gentes seruiant ei.. subiecientur certa
 pellare ⁶ nullus audebit || cur
 Quia liberauit pauperem a potente.. causatur ⁷
 currit tanto honore sublimis
 Et inopem cui non erat adiutor.. hæc autem reg
 ni potentia adquiritur ei sufragio
 sapientiæ atque iustitiæ || opem
 Parcet pauperi et inopi.. inpertietur ⁸
 his quos paupertas punit iniu
 riæ et ab opresione præpotentium li
 berauit parcet autem inopi dixit pro mi

F. 90^a.

¹³ .i. com bad flaith iar fir sôn ¹⁴ lilsit slechtfait fuach ossa
¹⁵ .i. huadib corruslechtsais fochossa ¹⁶ cuadcobrat ¹⁷ trach-
 taidi ¹⁸ lassalar [l^c cus-] n̄ dluith sechis lasinnuile talmuin .
 ón file im na insi im[ma]cuairdd . dluith side dī cenmuir dia etscarad
 fochosmailius ninse...

F. 90^a.

¹ arrumuinset fid ² .i. hilebraib rig ³ .i. dusolmuin ón
⁴ .i. airmitn: feid ⁵ .i. indumaighid .i. duadamrugud flatha
 solman ón beus ⁶ .i. sechis friscathaigedar ón .i. contra salamo-
 nem ⁷ .i. erbirigidid .i. dobersom innaccuis aratartad indermitiu
 feid mórsa . dusolmain .i. quando dixit et liberauit rel. ⁸ fo-

serebitur || namque in potentem mo
 ET animas pauperum usque eorum.. regi⁹⁻¹⁰
 dum auaritiæ uel rapinis facile
 in sustentationem sui ex bono
 æquitatis (iudicii regis) solacium pauper
 tas inueniet¹¹⁻¹² usuræ autem nomine
 malum auaritiæ et cupidit
 atis ostendit || semper.. hæc iusti
 ET præclarum nomen eorum coram ipso
 rectique cura multusque ei honor
 multaque dignitas conferentur || ra
 ET uiuet usque arabiæ.. erit ergo hono
 tus logeus¹³ ac diues || ficiorum
 ET adorabunt de ipso semper.. in bene
 uicem¹⁴ uota pro eo supplicationesque
 facient || entum uel ad breue tem
 Tota die benedicent ei.. non ad mom
 pus || memorabile¹ triticum in terra (repromisionis)
 Erit firmamentum usque montium.. et erit
 in capite montium ita concuriosus²
 sustentabit egentes ut exæquati³ mon
 tibus firmitate⁴ præsedii infra sé⁵ inimi
 cos uideant nihilque eorum ab exal
 tatione distantes⁶ || tur inquit felici
 Superextolletur usque fructus eius.. testabun
 tatem eius filiorum examina⁷ et cedris
 libani numerus speciosæ prolis æquatur (l' -bitur)
 ET florebut usque terræ.. per feni⁸ pasim

F. 90^b.

dailfea .⁹ fall::aither (.i. salamon) .i. bith flaithem inti solam
 forsaint 7 ní leicfither flaithemnacht dusaint etir acht duimmarthar
 huandrig .i. huasolmain 3 na [ba] flaith. ¹⁰ l' fit in aliis libris. regis
 namque. Et inponentem modum. bis and. amalsodin. ¹¹ .i. con-
 didétrummudæ ón inbochtae bis triairchellad donaib sommaib [ana-
 nae] airnaib bochtaib trifrescissin messa. firiein indrig doib iarum
¹² 7 issi p'sannfiland am sodin paupertas ¹³ .i. siraistae
¹⁴ .i. am betis degmaini dobertais dogudi airi 3 duthracht

F. 90^b.

¹ .i. aracaini ón ² .i. sairfoichlech ³ .i. ambat ⁴ .i. so-
 nartaidir slebe ón . tridia ⁵ .i. deroliu 7 derechdu indate indfi-
 rien ⁶ .i. nidechraifet ⁷ .i. intsathi ⁸ .i. indfeuir .i. bit

nascentis *comparationem* noluit multi
 tudinem *successionis* ⁹ *expremere* || erit
 ET erit *nomen eius benedictum..* ita *continue clarum* ¹⁰
nomen eius ut *iugis est solis cursus et lunæ..*
 ET ante *lunam sedis eius usque terræ..* *seruauit*
causam laudatæ in rege felicitatis quoniam
¹¹ *cum populi esset utilitate conseruata (l' conserta) in ho*
norem quippe gentis gloria prædicabatur
reitoris quod ostendit regina austri
quæ beatos ¹² *appellat regi sapientissimo*
seruientes || *tudo solomoni in laudem*
 Omnes *gentes usque solus.. collecta beati*
proficit largitoris eius quippe debetur ¹³ *glo*
riæ quod alios quoque efficit gloriosos om
nis proinde terra auctorem tanti mu
neris digna et debita laude celebra
uit unde bene adiunxit fiat fiat (.i. gloria deo) inple
ri optans quæ ostensa lætatur ¹⁴ *.. Et bene*
dictum nomen usque fiat || *mus asab..*
 Defecerunt ¹⁵ *laudes dauid filii jesse psal*
 Qua *expostulatione* ¹⁶ *populus in*
babilone constitutus aduersus ¹⁷ *proui*
dentiam ussus sit hoc psalmo describitur ¹⁸
quæ querella ¹⁹ *familiaris est afflictis* ²⁰ *do*
cetur etiam in utilitatem multorum quod
dispensationum diuinarum profunditas
pro exploratione uirtutis ¹ *in hac uita*
plerumque suos (.i. iustos) contra meritum ² *pa*

F. 90^e.

comlin. frifér ⁹ *.i. innaclainde ón* ¹⁰ *.i. am̃ as suthain riuth*
grene síc bith suthainidir sin ainm solmon ¹¹ *.i. airistorbach*
du popul flaith firian leu .i. am̃ as m̃ maith dundflaith fessin dā..
¹² *.i. madgenatar áthimthirthidi olsi.* ¹³ *.i. dlegair ón condib*
inducbal dudia [anní] as inducbal diamuntair airis hesom dubeir
inninducbáil ñsin dusuidib ¹⁴ *.i. buide lesom taidbse neich*
immeforlaing dudia ¹⁵ *.i. ní hærogab insalmso. l' niasap'sain*
fessin rogab insalmso ¹⁶ *.i. cia indas caittechtatar aníc són*
hua dia ¹⁷ *.i. dorusluindset són remdéicsin dæ dubuith diib. di-*
anicc ¹⁸ *.i. assindethar son...* ¹⁹ *issíade eregem .i. derchoi-*
niudsón durementcaissin dæ' diib. ²⁰ *hifochaidib*

F. 90^e.

¹ *.i. duthaiscelud áfoirbthetad 7 andegnimae* ² *.i. cení airillet*

tiatur affligi quorum³ tamen magnianimita
tem⁴ praeter spem⁵ interdum remunera
tur rerum⁶ obtatiore successu⁷. ta
lis sane causatio⁸⁻⁹ non vulgaribus¹⁰ sed p
aucis uirtutis studio praeditis¹¹ ut us
sitata est sic aptata est¹² || um de babilo

QUAM bonus usque corde.. post redit
ne bonum deum populus soluta e
aptiuitate ipsis rebus¹³ instructus
libenter praedicat ac decenter quando sunt in r
emuneratiōe¹⁴ uirtutes apud illum er
it uobis studium recti et curet¹⁵ cura
iustitiæ || la captiuitatis urgerent per
Mei autem pene moti sunt pedes.. dum mé inquit ma
turbato rationis itinere¹⁶ lubricum co
gitationis¹⁷ incurri || dicante uestigio
Pene effusi sunt gresus mei.. iudicii¹⁸ clau
ita ruinæ proximus fui ut fixo sen
tentiæ meæ pede stare non possim¹⁹
Quia zelauī in peccatoribus.. dum in
tueor hostes meos quibus nulla rec
ti nulla erat cura²⁰ iustitiæ alta
pace perfrui oculum rationis meæ
ira ac zelus²¹ impleuit || cogitaue
Pacem peccatorum usque eorum.. quod²² non re

ón ³ .i. issa ⁴ .i. infarsiungmenmnaigi adi ⁵ .i. air ní-
tormenatar som ⁶ .i. inna soinnech inna hiccce nadtormenatar
⁷ .i. huantoracht aseguistiu ⁸ .i. sechis eregem indinnise
⁹ .i. ep't nadrobae remcaissiu dæ diib 7 roleicthea cenfortacht
duthabairt doib adeo.. ¹⁰ .i. hominibus .i. ní huadoiscar[s]log
¹¹ .i. huahuathud do áis foirbthiu doronad inerigemsa
¹² .i. huaiti foirbthi dunpopul dorigensat innerégimse isindoiri
ished ón dá achomadas huathad foirbthe dudenum innaereigmese
¹³ forodamnamtar isindoiri ¹⁴ .i. intan dobera dia fochraicci
ardegnimu ¹⁵ fucheillfea ¹⁶ .i. connach amrobae dligeð són
¹⁷ .i. bec nach amralae inderchóiniud ón ¹⁸ .i. intan nad tarat
dia fortachtain dam ón. dumsoirad dilamaib munamat ¹⁹ .i. ní-
fetar in damsoirfad dia fanacc ²⁰ .i. dudenum maith
²¹ .i. fris napecthachu ²² .i. nirochreitset bás dia dícthin

runt de morte sua.. aquila ²³ dicit. non est adf
 lictio in morte eorum.. ut sit sensus ²⁴
 numquam ita adflicti sunt ut desperare co
 gerentur salutem || quam uechementer ²⁵ casti
 ET firmamentum (.i. non est) in plaga eorum.. num
 gati sunt || nia inquit cedunt ²⁶ prospere ut ui
 IN labore hominum non sunt.. síc illís om
 deantur extra condicionem agere varie
 tatis uel fragillitatis humanæ ²⁷ || cessús
 ET cum hominibus usque superbia eorum.. suc
 prosperi nihil illos humile de sé
 sentire docuerunt || ribus operi
 Operti sunt usque sua.. scelera scele
 enda ¹⁻² duxerunt et adeo habunda
 uere malefactis ut tanquam ues
 timento síc amicarentur ³⁻⁵ creminibus
 Prodiuit quasi usque eorum.. non sunt inquit apud
 eos malorum operum remisa ⁶
 studia nec uelud macie quadam
 tenuis est iniquitas sed uelud m[il]uto pin
 guendo obsessa est eorum prau
 tas ac referta ⁷ ac sí diceret non
 sunt tenuiter ⁸ ledere uel nocere ⁹ contenti
 Transerunt in dispositione cor
 dis.. non solum cum inpunitate ¹⁰ cor
 dis sed etiam cum uoluntate et qua
 dam dilectatione peccant qui
 motus animi solís debetur ¹¹ uirtutibus

F. 90^a.

²³ .i. issi inso canoin fil lasuide ²⁴ .i. issi inso chiall fil ánd
²⁵ .i. robtar bec innaplaga dorata foraið ²⁶ .i. dufoscaiget
²⁷ .i. isfresmacht inmrechtraid innanule ñ doine censoinmigi 7
 doinmgi dotecmung ducech óin diib nirbu samlaid són doib som dí
 acht robu bith sói[n]mech doib dugrés...

F. 90a.

¹ .i. durormacht cech nolc foralaill ón ² fortgaidi
³ .i. amdungní nech són caratrad duetuch diaditin ar hu:cht
⁴ rocairdnigtis. ⁵ l' amichtarentur .i. doimchelltis.~ ⁶ .i. laxa
⁷ .i. is lán ⁸ .i. acht is mór ⁹ docách ¹⁰ .i. cenchon-
 gain cridi ¹¹ .i. airnidlegar accubur innandrochgnimae acht :orbu

ut operi suo iungat affectum qui post fac
 tum iudicio solo contingit.. cum com
 mitteretur (l' comitatur) cremina penitudo ¹².. de
 grandi ergo amore flagitiorum
 nenit ut his gloriatur reus quibus pec
 cat uel certe affectum hic ex inuocat [l. exinde uocat]
 eum ¹⁴ scilicet habitum in quem lingua
 meditatione firmatur (l' form-) || tia.. prauæ
 Cogitauerunt et loquuti sunt in nequi
 inquit mentis agitationem ¹⁵ sermonis
 testimonio prodiderunt ¹⁶ || nos contu
 INiquitatem in excelso loquuti sunt.. licet in
 miliarum uerba iacerentur tuam
 tamen iniuriam ¹⁷ continebant per ¹⁸ hos
 autem gradus ¹⁹ ad summum impie
 tatis ²⁰ euecti sunt nam diuitiæ (commendauerunt) illis in
 iquitatis liquentiam.. iniquitatis li
 quentia commendauit uitis fa
 miliaritatem uitis familiaritas
 non solum non adtulit peccandi
 horrorem sed etiam fecit dilecta
 tionem a qua dilectatione ad hoc
 profecerunt ut post dispectum nos
 trum ¹ etiam de te ² sentire impia ³
 non temerent || tecta ⁴⁻⁵ profanitate
 Possuerunt in cælum os suum.. re
 in ipsam diuinitatem eiusque opera b
 lasfemando || ram.. in terram repro
 ET lingua eorum transiuit super ter
 misionis in templum sacrosque
 ritus in ciuitatem dicatam cere

F. 91^a.

immaith beith semper ¹² .i. is bæes intan dungninech olc issi: n ai-
 threch fuchetoir ¹³ disin ¹⁴ .i. indrochgnimæ imraid trirei ciana
¹⁵ innimluad ¹⁶ .i. reil forambrethir on ánandach immerodaisset
¹⁷ .i. inna aithissi dombeirtissom fornni batir aithissi sidi da
 daitsiu adæ ¹⁸ l' frithoircne dunni 7 du dia ¹⁹ .i. asbeir innadiad
²⁰ .i. conraincatar huaisletaid cloine son

F. 91a.

¹ .i. iarnarn dimicim ni ² .i. a dæ ³ .i. tecndachsu adæ
⁴ .i. directæ .i. manifesta ⁵ .i. amba failsichthe

monis.. in nosque quondam tui iu
 ris et nominis maledictis conuictis ⁶⁻⁷
 que in tuam contumiliam ⁸ uolabant
 IDēo reuertetur hic populus meus.. quasi
 ex persona dei sermo formatur quod eti
 am si merita deessent populo ⁹ re
 uersionem tamen eius sola hostium ac
 celeraret inmanitas ¹⁰ || non solum
 ET dies pleni inuenientur in eis.. erunt
 liberi captiuitate laxata sed etiam
 longeuī ¹¹ remotis erumnis quae con
 trahere uitam solent ante se
 nium ¹² accelerate ¹³ morte || dias
 ET dixerunt ¹⁴ quomodo scit deus.. ut subau
 cum autem uiderem ¹⁵ ista dixi ¹⁶ putas
 ne est prouidentia si non est ¹⁷ uindex. hoc
 est enim ¹⁸ quod ait quomodo scit si non uulcis
 cetur ut sequatur ¹⁹ qui non punit nescit ²⁰
 neque est proinde || finem ²¹ tantorum
 ET si scientia in excelso.. consequenter
 scelerum in prouidentiae negati
 one constituit || potentes licet hab
 Ecce ipsi peccatores usque abundantes: licet
 undantes licet diurna rerum sua
 rum possessione perfrui ¹ impii (sunt) tamen
 quia blasfemi et peccatores quia facinor

F. 91.^b

⁶ .i. adrimtissom ar aithissib dunni buith futrecht su ⁷ fri ermitin
 feid tanmae ⁷ cen ar n diti nni daitsiu im̃. ba aithis daitsiu anisin

⁷ .i. baitmelacht su anisin ⁸ .i. adæ ⁹ ar in popul

¹⁰ olnundianaifed .i. nosoirfitissom tripecthu innannamat cení betis
 degairíltin leu fessin ¹¹ .i. siraisti ¹² ren dimeltataid

¹³ dianaighthiu trisnatrogi ¹⁴ .i. ap'sain inpopuil asbeirsom
 innahisiu ¹⁵ .i. soinmigi innannamat et rl. ¹⁶ ol inpopul

¹⁷ .i. manidtabair digail tar ar cen ni .ón. ¹⁸ .i. issi inne inso
 filand ¹⁹ .i. connided inso filánd ²⁰ .i. intí nad tabair digail

is nachfitir side. ²¹ .i. is he forcan duratsom forsnammórchol
 durigensat anamait fris díltud remdeicsen dá desom huare nad
 tarat digail forsnahí durigensat inhísín frissium.~

F. 91b.

¹ ciararubartat biuth

osi² || manet apud eos bonorum fixa
 IN seculo obtinuerunt diuitias.. per
 possessio nec aliquo damnosso ofe
 riuntur³ incursu || tio⁴ suggererat
 ET dixi ergo usque meum: cogitationes mihi agita
 infructuosse⁵ forsitan me studi
 um iustitiæ suscipisse || tra⁶ studiui
 ET laui inter innocentes manus meas.. frus
 dum ab omni maledicto absteneo si
 milis innocentibus⁷ inueniri.. ergo ne⁸
 frustra mundaui cor meum || gitia
 ET fui flagellatus tota die cum illi tanta fla
 inpune commitant uidebam me sub
 [ad]flictionis continuo uerbere constitutum
 ET castigatio mea in matutinis.. simmach
 us dicit et castigatio mea per omnem ma
 tutinum quasi propter hoc matutinus⁹ ad
 surgerem ut peccata mea cotidie prae
 sens ultio castigaret || tentiam¹⁰ deli
 SI dicebam narrabo sic.. ut in hanc sen
 berando¹¹ procederem || cui dispossu
 Ecce nationem filiorum tuorum..
 isti forte¹² pacta¹³ inquit quae cum gene
 re nostro¹⁴ ac nobiscum
 quos¹⁵ in locum filiorum¹⁶ affectu pa
 trio¹⁷ recipisti desoluta sunt nam ex mo
 re placiti et conuentionis dixit dispos
 suisti id est pactum quod statueras di
 soluisti

F. 91^o.EXistimabam cognoscere. id est existimabam¹

² colaig ³ nibentar ⁴ .i. indimluad .i. mentis ⁵ .i. cenfo-
 chraic n dam tar æsi on ⁶ cenfochraic dam taranesi ón ⁷ .i. is do
 dugnínns e anisin combin cosmail friencu ⁸ .i. interro[gatium]
 .i. non l' raglanus ⁹ .i. dumslaidi cechdia ¹⁰ .i. aní asbe-
 rinn cosse is ed asbær beus .i. derchoiniud duremcaisin dæ dinni ón
¹¹ .i. hua imradud ¹² .i. pactum .i. trén 7 mór inchairdine
 dorigni friu hitossuch 7 cotascrais iarum ¹³ .i. inna cairde
¹⁴ la israheldu ón ¹⁵ .i. issínni ¹⁶ .i. am̃ bimmis maicc deit
 adaé ¹⁷ .i. am̃ caras athir achldáinn

F. 91c.

¹ .i. noscrutainse intan nombiinn isnaib fochaidib dús in retar-

me inter haec diuersa² et aduersa quid tenen
 dum esset rationis iudicio praesidere...
 Hoc³ labor est ante mé. id est non leuis opera⁴ est ne
 ra⁵ id est coniectura⁶ discernere utrum ex
 his quae aguntur credam pacta⁷ quae nobiscum
 desoluta⁸ fecerat hoc itaque deiudicare⁹
 et laboris et difficultatis est maxime..
 Donec intrem in sanctoarium dei. id [est] donec me
 in terram repromissionis et locum sanctum
 reducas quod cum¹⁰ feceris omnis tribu
 latio cum omni cogitationum uarie
 tate cessabit || sime peruidebo qui in
 ET intellegam in nouissimis eorum: tunc certis
 iquitatis eorum ausus¹¹ qui affluen
 tia[m] rerum omnium¹² quae insolentes¹³ eos
 fecerat finis excipiat || lis.. uersu
 Uerum tamen propter dolositatem¹⁴ possuisti il
 tiam eorum [atque] nequitiam impunitam¹⁵
 esse nolui || peritas¹⁷ in superbiam
 Deiecisti eos dum adleuerentur.. quos¹⁶ pros
 erexerat ac de se magna sentire per
 suaserat condicionem¹⁸ uilitatis suae
 docuit impulsio uel ruina || or inquit
¹⁹ Quomodo facti sunt in de[solutionem] subito.. stup
 meus quo felicitatem eorum ante
 mirabar subito est in contrarium
 motatus ut desolutionem²⁰ eorum
 ac miseras uelut at
 tonitus aspiciam quae illis breuiter

scar cairde n dæ 7 aremcaissiu 7 nitucussa insin. inruetarscar
 fanaic.~ ² .i. dóinmige damsa 7 soimige doibsom ³ .i. huan-
 disiu ⁴ .i. indlære ⁵ huanfir ⁶ .i. huandammus ⁷ incairde
⁸ atatuasiltchi ⁹ .i. incomscar diasón acairde durigni frinnai
 fanaic ¹⁰ anisin ¹¹ .i. excipiant .i. ausús 7 affluentia ithe
 p'sain fil iarna chul ¹² .i. cechasoimnechón ¹³ .i. quae res
 am sodin ¹⁴ .i. dég am mraithemnachtaón ¹⁵ .i. cendigail són
¹⁶ .i. inani ¹⁷ hirobatar ¹⁸ .i. confitetarsón atan doini intan
 durochratar ¹⁹ .i. ingnad lesom cutuim doib lammeit inna soim-
 mige hirobatar ²⁰ .i. dsainemlaibón

F. 91^a.

tempore contigerunt || quomodo subi
 Defecerunt usque suam: ac si diceret
 to perierunt ita ut nihil amplius
 prosperitas eorum quam id quod somnio
 ostenditur habuisse uideatur nihil
 que ex hīs quae uidit praeter inanem
 memoriam retinet ita inquit et
 iniustorum omnis felicitas ui
 ce imaginis¹ desoluta nullas
 potuit praeteritae iucundita
 tis reliquias obtinere || propter
 Uelut somnium usque rediges. id est
 ciuitatem tuam ut illam reaedifi
 ces ut nos de nouo habitores ef
 ficias || am hostilis potentiae
 Imaginem eorum dissoluis. id est umbr
 uel decoris consequenter autem felicitate
 tem eorum imaginem uocauit
 cuius est proprium cum uissa paulu
 lum fuerit deperire² || frequenter
 Quia dilectatum est usque commoti sunt..
 ostendimus renes a scriptura
 cogitationes uocari ego inquit³ ni
 hil horum sciens⁴ quae erant futura
 et tantum praesentia⁵ intuiens inflamma
 bar animo atque hostium prospiri
 tate torquebar sententiam
 que meam uariis cogitationibus in
 motabam || nesciui.. indignatione⁶
 ET ego ad nihilum redactus sum et
 et cogitatione contritus || tantum mihi
 Ut iumentum factus sum apud te.. in
 uera rerum cogitatio defuit at
 que ita dispensationes⁷ tuas uide
 re non potui qualiter ista cogitares
 qualiter disponeres ut comparatus⁸
 [tibi] nihil me defferre a pecore con

F. 92^a.F. 91^a.

¹ .i. delb nad bí iarfir ² .i. ní bí cian oid apail ³ dđ ap'sinn
 inpopuil ⁴ .i. indamsoirthae dulamaib munat fanaic ⁵ .i. soin-
 migi dumnaimtib ⁶ hualondas ⁷ ithé innallathar asbeir in-
 nandiad ⁸ .i. diandam chondelc fritsu adæ nita ferr indaas cethir

fiterer || iugiter habitabo tecum ¹
 ET ego semper tecum.. putas ne post hæc
 hoc autem secundum opinionem iudaicam quæ
 deum in templo habitare crede
 bat || ter ac præuius ⁴ præductor at
 Tenuisti usque me.. prosequutor ²⁻³ pari
 quæ deductor terram quum desperaueram ⁵
 me intrare fecisti || reditus meus
 ET cum gloria suscipisti me. id est ut
 stuporem ⁶ uidentibus faceret stu
 por uero atque admiratio eorum
 qui me intuebantur mihi proficeret ⁷ ad ho
 norem || uotis optem ⁸... ET a té
 Quid enim mihi est in cælo.. subaudi quid
 quid uolui super terram.. ac si diceret
 neque habeo amplius ⁹ neque peto
 non solum super terram uerum ne
 quæ in cælo excepto ¹⁰ hoc nisi ut tecum ¹¹
 semper sim || ceret ¹² deus meus a p
 Defecit caro mea usque mei.. ac si di
 arte totum indicans ¹³ arbiter ¹⁴
 occultorum ¹⁵ inde mei testis secreti
 et intimi uoti mei || illud est gau
 ET pars mea deus in sæcula.. quicquid
 diuorum quo mei possunt sensus in
 pelli ¹⁶ siue lucratiui ¹⁷ questus
 siue hereditatis inspirata
 successio siue bona singula

F. 92a.

¹ .i. adæ ² .i. ostu ³ .i. tochoisginthid ocartabairt dochum
 muthire ⁴ .i. rium ocmofo[r]t[acht-] dumthabairt imthirsón
⁵ .i. arindrisinn ón ⁶ .i. aradecmai[n]gi leu ón ⁷ .i. coim-
 folnged ermitin feid mihi asochtsom ⁸ .i. ní ðfil son. nisi ut
 tecum semper sim.. ⁹ .i. nífail ní bed huilliu oldaas attrab
 ladia ¹⁰ cenmitha inso ¹¹ .i. adæ ¹² .i. iscunmae dosom
 andeus asrubart 7 bid deus meus. ¹³ .i. quando dixit deus
 cordis mei .i. sechis dia dhulifolaid son etircor 7 anim
¹⁴ .i. ostu a dæ ¹⁵ .i. lassaní nonda brithem ¹⁶ .i. ro-
 thetar. dufailti 7 duaccur cechmaith ¹⁷ .i. bed indbadigthi .i. bed
 chuinti .i. cid failte ad cotsa 7 dungneu istú su immidfolngi dam
 dæ cid indeb da adcot istu adæ immidfolngi dā

f. 92^b.

ritate *præcipua* tu ¹⁸ es ad qu
 em ¹⁹ omnis desiderii tendit
 intentio cui ²⁰ nihil bonorum om
 nium valeat exæquari || *li compellor*
 Quia ecce usque peribunt.. *non* inmerito ta
 mentis affectu ¹ uideo *enim* eos qui á tua a
 more ² discendunt hisdem spatiis quibus
 a té separantur perditioni ³ proximos fie
 ri ad uiciniam mortis accedere || *rem autem dicit*
 Perdidisti omnes qui fornicantur a té fornicato .
 eum qui affectum deo debitum *præuarica*
 tionis uitio idulís mancipauit. ||
 Mihi *autem* adherere deo bonum est.. ob hoc itaque
 quoniam discensionem ⁴ a té factam mala om
 nia consequuntur coniungi tibi ⁵ ambio
 tecumque uotis expostulo || rum ⁶
 Ponere in domino spem meam.. de futura bono
 perceptione securus ⁷ *præsentem* statum
 rerum expectatione consolabor ⁸ || tís
 UT enarrarem omnia promissa tua in por
 filiæ sión.. filiam hierusalem dicit in qua
 efficior ⁹ laudationum oblatio credeba
 tur et gratior pro *præsentia* dei ibi semper
 habitantis. .lxxiii.. || salmo pericula dis
 INtellectus asab.. machabeorum in hoc p
 cribuntur atque ex persona [eorum] tam aduer
 sorum quæ passi sunt narratur magnitu
 do quam a deo solutio postulatur.. || rellæ ¹⁰
 UT quid deus repulisti in finem.. *non est* uox que
 sed inquisitionis ¹¹.. Iratus est furor tu
 us super oues gregis tui.. *continuatio*
 nem indignationis ¹² furorem appe
 llat. || ti ab initio.. et in xl tertio psal
 Memento congregationis tuæ quam creas

¹⁸ *adæ*¹⁹ .i. *is cuccutsu*²⁰ .i. *isduitsiu*F. 92^b.¹ .i. *dusercaesiu adæ*² .i. *adæ*³ .i. *dubás ón*⁴ .i. *innélud*⁵ .i. *adæ*⁶ .i. *huaitsiu adæ*⁷ .i. *osm*⁸ .i. *mosóirtha**asnaib imnedaib hitó*⁹ .i. *istraitiu adcotar fortacht dæ trisinn-**edbair dugnither in hierusalem quam in aliis locis*¹⁰ .i. *ní**iarfaigid coneregim dungiisó híc*¹¹ .i. *iarfaigidfortachtae**tantum*¹² *indlondassa*

mo cum de machabeis loqueretur gestorum ¹³
in egipto mentionem fecit et nunc idem ¹
faciens dicit memor esto nostri quos ² er
rantes ³ et dispersos in regione egip
ti congregasti bene autem ait quam possidis
ti ut in nomine possessionis suscitaret ma
iorem affectum ⁴⁻⁵ solemus enim ea plus dile
gire quae proprio et studiosso labore quessiui
mus || nōs in hunc montem sion in
Liberasti uirgam usque in eo.. adduxisti
quo tibi ⁶ habitationem esse uoluisti: ad
suscitationem ⁷ praesentis affectus be
neficia ⁸ praeterita retexuntur ⁹ eo quod propria
uirtute olim eos a malis abdux
erit et (eo) quod pro omnibus hominibus uoluerit
eos suos ¹⁰ uocari atque unius eiusdem
que loci sibi eos habitatione coniunxe
rit per quae omnia speciali fuisse eos
providentia conprobatur. || tionem eorum tu
Eleua manus tuas usque in finem.. ela
moremque cordis quo nos dispiciu
nt et malis innumeris adterunt
conprime ¹¹ habitu motuque ¹² ferientis || non sunt
Quanta malignatus inimicus in sanctis tuis..
parua quae ad nos admitterunt pro
ut exiguitate ¹³ ac tenuitate sui pos
sint latere ¹⁴ || tem sinagogam uocauit
ET gloriati sunt usque tuæ.. sollemnita
ab eo quod conuenientes in unum dies sol

F. 92^c.¹³ innangnimaeF. 92^c.

¹ .i. foraihtmet ² .i. issisni ³ .i. maccaib israhel ⁴ .i.
combad mou de aserc ladia aserc triepert dosom adruthreb side in
dib ⁵ am asned as moamserc linnai adchotadsam triarsaithar
saindiles sic ised as moamserc ladia maicc israhel frissarusaitthrai
gestar oc atuididen dicech imniud ⁶ adae ⁷ .i. dutabairt for
tach doib indairi ⁸ duratis filiis israhel ⁹ .i. sechis asindetar
on ¹⁰ daail .i. comtis les ¹¹ .i. erthroid ¹² .i. holondas
¹³ .i. sech nita tercasom acht is mara ¹⁴ .i. sechnichumgat

F. 92^d.

lemnes deo festosque celebrarent uic
 toriæ inquit successu ¹⁵ qua [nos] opreserunt
 in gloriam sunt elati || hoc est ergo quod dicit posteaquam
 Possuerunt signa sua et non cognouerunt..
 nos ceperunt ¹ manubeas ² suas
 ad documenta uictoriæ ante ³
 portam in locis euidentibus conloca
 uerunt ad indicium uel suæ uicto
 riæ uel nostræ captiuitatis || que
 Sicut in uia super somnum [l. summum] us
 ianuas eius.. ita passim ac uiliter
 urbs excissa est ⁴ ita ciuitate cap
 ta uictorum iram nulla lenit
 as temperauit ut domorum claustra ⁵
 ab eis in morem lignorum ⁶ uili
 um truncarentur in id ipsum..
 IN bipinni ⁷ et ascia ⁸ deiecerunt
 eam.. pro aptatis in destructionem
 feramentis ⁹ urbis murorumque
 securem et asciam ¹⁰ possuit..
 INCenderunt igni sanctuarium tu
 um.. nihil apud eos templi tui re
 uerentia ualuit nam ita sacra
 loca ut profana ¹¹ inmisís ignibus
 corruperunt || tum non semper in
 IN terra pulluerunt usque tui.. pulla
 mundum uocat sed commune ¹²
 ut est illud in regum historia
 non sunt polluti ¹³ panes in manibus

ón im̃ ¹⁵ .i. huantoracht

F. 92^d.

¹ .i. iarsindí dunnucsat indoiri leu ² .i. afodba .i. sechis ar
 fodbaní ón iarnartabairt indoiri.. ³ .i. fid ⁴ .i. duforbad
⁵ sechis inadiamri l' inna imdoirseá innaloc cossecarthae
⁶ .i. nírbu mou leu bríg atobai indate bitis cranna doiscairi du-
 fubaitis ⁷ .i. imbidil ⁸ .i. hithál ⁹ .i. arnaib aidmib
¹⁰ .i. intúl ¹¹ .i. am̃ bitis luic deroli ón ¹² .i. ní do is ainm
 dugrés pullutum dunelled asslentar huanaib salaib corptaib acht
 is ainm caclacein du cach esomun aslentar hua drochgnimaib
¹³ .i. nidat nesomuna

meis id est communes.. uulla ait
 discretio ¹⁴ inter templum tuum
 et priuatas ædes ¹⁵ habeta est sed
 tamquam uile et uulgare ædifi-
 cium ita usque ad fundamentum
 muros tui sacrari dirue
 Dixerunt in corde = runt
 usque [a] terra.. uenite conprimamus dies
 festos dei de terra ¹.. tota gens
 hostium hīs sē consiliis in nos
 trum exitium ausibusque flam-
 mabat ut nostra festa
 deletis cultoribus ² subuer-
 sis moenibus facerent otiari ³..
 Signa nostra usque non est profeta..
 ut [fuit] helesens.. aquila (dicit) signa eorum
 ut sit sensus nulla deffendentis
 eos dei signa conspiciamus ⁴ nullus
 in eis est profetarum qui consiliorum
 nostrorum illis secreta ⁵ denudet ⁶
 indefensos ergo et ignaros ⁷ rerum
 protenus opprimemus apta est
 nimis ad elicendam ⁸ missericor-
 diam dei de uerbis hostium talis
 conquestio a quibus praesidia diuina
 ridentur ut si inflicitatem neglex-
 it ⁹ obpresorum ¹⁰ saltim suam ¹¹ ul-
 ciscatur iniuriam || que inimicus..
 ET nos non cognosceat amplius us
 quandiu inquit deferentem ¹² té ultion-
 em prosperitate ¹³ hostis insolens ¹⁴

F. 93^a.

¹⁴ .i. combad derscaigthiu ¹⁵ .i. aithechdai fritige cach naithech

F. 93a.

¹ .i. arnaderntar anadrad ² .i. maicc israhel ³ nonepa-
 naigtis cen an adrad ⁴ olindnamait ⁵ .i. aní imradam ní
 impusom diulc com beth leusom nech di faithib diarela doib.

⁶ sechis foilsigedar ón ⁷ .i. file cenfatísón ⁸ .i. bed tudrachtsi
 .i. bed chuintechti són .i. duthabirt diglæ forru són. ⁹ .i. cenitai-
 breá digail tara[n]cési ade, ¹⁰ .i. maic israhel ¹¹ .i. á écn-
 dach doibsom ¹² adsnadi ¹³ is asónmiche fodera do andugni
 frinni. ¹⁴ écmáilt .i. contra nos ¹⁵ .i. cío fut fritatníarrsu

ac securus insultat ¹⁵ || exprobran
 INritat usque in finem.. *quam* ad finem ¹⁶
 tes nobis et alia loquentes qui
 té possint in vindictam ius
 tissime commouere securos
 esse patieris || usque in finem.. ne
 UT quid auertas faciem tuam
 nobis defensionis opem fami
 liarem tibi indulgentissimas ¹⁷
 largiaris ¹⁸ pulchra ¹⁹ transla
 tio ad similitudinem eorum ²⁰
²¹ qui sinu prolatum gremioque ²² aliquid
 largiuntur quique mota ²³ sententia
 largiendi ²⁴ auertunt ²⁵ a gremio
 ad dorsum manum || inquit inimici
 Deus autem rex noster ante sæcula.. et si nos
 inridiant et si negent tuo nos aliqu
 ando auxilio ¹ esse deffensos nostra tamen
 erit iugis ista confessio quae té deum regem
 que fateatur || claræ uirtutis ³ testimo
 Operatus est usque terræ.. id est tam ² nobis
 nio auxiliatus es ut neminem id quod
 in difensionem nostri contingerat pos
 sit latere || natura ⁴ sui lubricas in mi
 Tú confirmasti usque mare.. tú aquas
 nisterium transitus nostri ⁵ stare ius
 sisti ^{5b} firmiter ac durari || nos quidem
 Tú contribulasti capita draconum super aquam..
 per medium fluentis sicco pede tra
 nsire fecisti hostes uero nostros qui ni
 ce nos sequebantur draconum ad maio
 rem operum tuorum admirationem

F. 93^b.

adæ ¹⁶ .i. cia du forcunn ¹⁷ a dilchemem ¹⁸ .i. tris innīpud
 nisin. ¹⁹ .i. trop lesom anisiu ²⁰ .i. tinnagat ní assanucht
 dimainib ²¹ for dexteram tuam thrachithinso. ²² .i. 7 chri
 sluch l' huahucht ²³ .i. intan as aithrech ní duthabairt
²⁴ eslabrigtheo ²⁵ .i. fuchertat alaim iárnacúl

F. 93^b.

¹ .i. adæ ² .i. in meitse ³ .i. [á]tuidne asindoiri
⁴ .i. airbaed baicned dusudib soirthe retha. ⁵ .i. otuichesmais
 trimuir robur ^{5b} adæ

in ipsis quae propter nos duratæ⁶ fuerant
aquis necasti || onis ab ezechelo [lebedan]
Confringasti caput dreconis.. fara
sic appellati⁷ || erat egiptiis aduersus
Dedisti eum in æscam populo ethiopum..
ethiopus per regionis uicinitatem fre
quens causa certaminis sed post illam plagam [in]
qua propter filios israhel tam rex
quam princeps et omis est dilectus [l. deletus] exerci
tus inruentes ethiopes omnem terram
egiptiam uastauerunt || quarum in
Tú inripuisti fontes et torrentes.. a
nobis in herimo copias praetististi⁸⁻⁹.. tor
rentes autem dixit ut subitos et praeter mor
em¹⁰ aquae cursús ostenderet quod est¹¹ pro
prie torrentum qui non iugi¹²⁻¹³ meatu flunt
sed aquis pluialibus¹⁴ intumescunt..
Tú siccasti fluuios etham.. absolu
tius ebreus dicit tu siccasti flumina
fortia.. plurali numero iordanem
significans.. etham regio est per quam meat¹ ior
danus cuius prouinciæ rex filium suum
gratulatum² cum muneribus ad dauid mis
sit³ quia emulum⁴ eius rex extinxerit || si haec
Tuus est dies usque nox.. nihil mirum
in defensionem populi tui⁵ signa per
feceris cuius potentia conditus ordi
natus inlustratusque hic mundus est..
Tu fecisti solem et lunam.. ut diei lum
en augeris solis et radios addidisti
Tú fecisti omnes terminos terræ.. ad
tuum generaliter opus⁶ pertinet quicquid sp
atiis suis terra complectitur || possitione
Æstatem et uer tú fecisti ea.. tua dis

F. 93^c.

⁶ .i. secthai ⁷ .i. dingarthæ infrao .i. lebedan is edainm
forán laezechiál ⁸ .i. asindail ⁹ innaimbed ¹⁰ .i. ar[a]deni
són sech [cach] sruth ¹¹ .i. indrodéne intsrotho ¹²⁻¹³ .i. am
dete cechuisque coitchenn .i. acht intan m bis tolæ nindib. flechuid
indib. ¹⁴ .i. flechdachaib

F. 93^c.

¹ .i. snaid ² .i. conatlugud buide do [dā] armad anamat
³ .i. robuido forlongais ⁴ innamae ⁵ adcé ⁶ adæ

ad utilitatem hominum *proprias nices*⁷
tempora *sortiuntur* || *nis tuæ...*
Memor esto *huius.. subauditur congregatio*
INimicus *inproperavit domino usque tuum..*
negando⁸ ea circa nōs gesta *quæ in do*
cumentum *uirtutis tuæ*⁹ *maiorum*
memoria continentur || *uocat inimi*
Né *tradas bestiis usque tibi.. bestias*
cos ob *auiditatem deuorandi né de*
*simulatio*¹⁰ *ultionis tuæ hostium*
nos *subieciat potestati qui*¹¹ *té deum nostrum*
esse nouimus et fatemur || *a nostra*
Animas pauperum usque in fine.. né cur
*memoria tua*¹² *excedat uelut quodam*
obliuionis inlapsu. || *patribus inisti*¹³⁻¹⁴
Respice in *testimentum tuum.. quo cum*
*foedus conuerte in nos oculos tuos*¹⁵
*cum quibus*¹⁶ *testamenta pactaque*¹⁷ *fecis*
*ti et quibus es iugiter defensum ire*¹⁸ *pul*
lioitus || *nes itaque nos sine alicuius*
Quia *repleti sunt usque iniquitatis.. om*
*exceptione*¹⁹ *qui inter alios homin*
es tenebris quibusdam uilitatis et
calamitatis inuoluemur ha
bemus domus iniquitatibus plenas
id est sumus in afflictione et in
miseris constituti nemo nos
*trum expers mali*¹ *est non infans non*
senex non uilis quisque non nobilis...
Ne *auertatur usque confusus.. ne*
ad erumnarum nostrarum
pudoris quoque pondus addatur
dum nullum habere credim

F. 93^d.

⁷ .i. *innaimthanad* .i. *fele forsnaib rathib.* ⁸ *lasse durusluind*
⁹ .i. *adcé* ¹⁰ .i. *inchleth* .i. *huare nad tabair siu digail foche-*
tóir forru ¹¹ *issnisni* ¹² *adcé* ¹³ *adcé* ¹⁴ *huarindualadsu*
¹⁵ .i. *tabair indithim friarfortacht* ¹⁶ :: .i. *is linni.*
¹⁷ .i. *innacairdea* ¹⁸ *dunemae* ¹⁹ .i. *nech huainn ce[n][ch]*
fochaid

F. 93^d.¹ .i. *cenchol fair*

ur defensorem || nostræ quo
 Pauper et inops usque tuum..
 que vires calamitatibus adten
 natæ sunt ² quos ³ exiguos misse
 riæ reddiderunt opis tuæ ⁴⁻⁵
 quarum inperitione ⁶ liberasti ⁷ conti
 nuo teste studemus honore et
 laude celebrare. || tuam.. hoc
 EXsurge domine iudica causam
 igitur magis vindicis adsume
 censuram quo nos in tuam uides
 iniuriam ⁸ hostibus uiluisse ⁹ || rum
 Memor esto inproperiorum tuo
 usque tota die.. hostes inquit per
 insolentiam ¹⁰ obproprii in té plas
 femias et maledicta iaculan
 tur ¹¹ eo quod nihil aliquando in de
 fensionem populi tui feceris
 sed nós relationis lecentia ¹²
 mendaciter ista iectemus ¹³⁻¹⁴ || ren
 Ne obliuiscaris uocem que
 tium té.. auris tua utrinque
 partis ¹⁵ uoce pulsetur ¹⁶ et iusto ex
 amine tam suplicantibus quam p
 lasfemantibus pro meritis ¹⁷ digna
 restitue ¹⁸ || derunt ascendit semper..
 Superbia eorum qui te o
 IN finem ne corrumpas ¹ as
 saph psalmus.. canticum

F. 94^a.

² roseimigthea ³ .i. is ninni ⁴ dufortachta ⁵ .i. trífoch-
 sul dait siu dufortacht huanni adæ ⁶ .i. is huafodailade .i. tria
 tinnaccul dún ⁷ .i. nos .i. adæ ⁸ is ancride n dait siu ón dá
⁹ rondoirmaigsem ¹⁰ .i. huare nach an soirainni ¹¹ dubidcet
¹² .i. dílmaine aisndisnen atannaighi do 7 nifil iar fír
¹³ .i. imluadamni ¹⁴ .i. is ed as berat som is gau dúnni innahi
 adfidam dichrisst huare nadnacat hifrecndairc. gnímu cosmaili du-
 denũ duchrist indas as n dafiadam ni dundarighi... ¹⁵ .i. macc
 nisrahel 7 annamat ¹⁶ .i. benar ¹⁷ .i. cechoinoin ¹⁸ adæ

F. 94a.

¹ .i. ní berae asalm ar assaph. trinephscribend intituilse riam

post uictoriam quae de asiris sub e
 zechia rege facta est in hoc psal
 mo praedicat et quasi ex totius po
 puli persona canit officia uo
 taque gratiarum || successus

CON fitebimur tibi deus..
 insperato uictori
 se et conlati triumpho
 gloriam tuis laudibus adpica
 mus.. repetitione autem uerbi ² ex mo
 re suo ³ facta ^{3b} deuotum ⁴⁻⁵ se fore
 iugiter pollicetur || tatim dicemus nos
 Confitebimur usque tuum.. cer
 tuos esse ^{6-6b} ac tuo nocari nomine
 gestemus ⁷ id est te habere nos
 dominum gloriabimur te defenso
 rem atque beneficium continua
 nostra lingua resonabit
 nec inmerito ⁸.. haec enim nos dicere
 tua beneficia compulerunt..
 Cum accipero tempus usque iudi
 cabo.. uocatione ⁹ inquit mihi et
 temporis oportunitate
 conlata ¹⁰ id est cum ab incursu
 hostium liber fuero huic operi ¹¹
 mancipabo ut factorum
 tuorum ¹² magnitudinem ad
 siduo sermone concelebrem..
 uox dei ¹³ cuius [opera] se iugiter l
 audaturum ¹⁴ repromiserat ¹⁵

² .i. confitebimur duebert cufudi ³ .i. isgnáth do anaithirrech
 sin ^{3b} gnímu ⁴ .i. besnduthrachtach .i. duarngirsom be-
 tan duthrachaig agnimai som dodia ⁵ coirbre ⁶ .i. asberamni ammi muntar dait siu adæ ^{6b} .i. tuáth
 [dæ] 7 popul dé ⁷ .i. adcobramni ⁸ .i. ní indnephdeithbir
 dunni domoladsu adæ ⁹ l' uaticinatione .i. adoiri ¹⁰ .i. con-
 pleta .i. tairchital tuidechtae ¹¹ .i. asbeir innadiad ¹² .i. ad é
¹³ .i. Aliquefacta est asber innadiad is fair trachtaid is indisiu
 .i. airis guth de asrubart aliuefacta est rl. ¹⁴ nommolfath
¹⁵ .i. quando dixit iudicabo iustitias .i. is forsan iustitias iu-
 dicabo trachtaid anisiu.

quod rebus ipsis ¹ et factorum uerbis denun-
tiat sē scilicet iudicare iustitias ²..

F. 94^b.

Liquefacta est usque in ea.. denuntiatio

sola ³ adseruandae iustitiae constet

nationem terrae sufficit quam proprie dixit

sub exspectatione poenalis edicti ⁴⁻⁵ liqu

escere

|| ego qui conditor operum meorum

Ego confirmaui usque eius.. haec quoque ex persona dei

sum arbiter ⁶ eorumdem ero aequis

simus. ergo scilicet ⁷ ut de meis iudicaturus ⁸ non

igitur inmerito ⁹ na[rra]turum sē eius merabilia

pollicetur cuius denuntiatio sola iudicii

uim seuerę ultionis ¹⁰ impleuerit totum

autem figurate ^{10b} propter pompam ¹¹ praesentis ne

gotii. deabsalma

|| talem deum dedici ¹² iniquos

Dixi iniquis nolite inique agere.. postquam

monere ¹³ non destiti ¹⁴

|| praecellentem ¹⁵ a simili

ET dilipientibus usque cornu.. potentiam

tudine eorum animalium quae cor

nibus armantur in proelia

|| tatem: eius po

Nolite extollere in altum usque iniqui

tentiae obloquentes ¹⁶

|| quatuor princi

Quia neque ab oriente neque ab occidente..

palium climatum istius mundi e

F. 94^b.

¹ .i. operibus quae agit deus Aliter rebus ipsis .i. air ní
prichessom huabriaraib comallaidioperibus ² dei trachtad

:::beus forsaniustitias iudicabo remicærbart. ³ .i. indais n dís n dís

.i. intan asnindet dia 7 forcongair dudóinib comallad afirinne islour

doib insin diapalgud arnícumgat comallad innafirinne sin inógai. am

forndacongair dia doib 7 imfolngai son legad doibsom 7 techt hi-

piana huare nandchumgat ⁴ .i. intain nacomallatar timnae n dáé...

⁵ .i. esngarthi ⁶ .i. brithem firianamam ⁷ .i. am asmesse

duda forsas inna duli isme dá bæras. mes firian foraið ⁸ am

nummesur ⁹ achtis deithbir ¹⁰ .i. maní comalla nech aní

forchongair dia do ^{10b} .i. intropdaid ¹¹ .i. trop cucumtuch

7 chonimbiud briathar foringnīm frecndairc adfet som.. ¹² .i.

iarsindí etiringén .ón. ¹³ .i. forcanainn ¹⁴ .i. ní rúchum-

sanussa ¹⁵ .i. is eda cornu asbeir riam ón. ¹⁶ .i. níbescho-

tarsnae fritimnae dáé

numerat ut sit sensus¹⁷ neque qui primi¹⁸
 hominum solem uident neque [qui] ultimi¹⁹
 uerum neque quos²⁰ nullos tepefacit²¹ sol
 neque illi quos multos²² exurit dei
 praesentiam effugere possunt aut poten
 tiam || est.. qui aut nimio frigore²³ aut multo
 Neque a desertis montibus usque iudex
 igne²⁴ deserti sunt²⁵ significat autem septim
 trionales²⁶ aut australes²⁷ plagas
 Hunc humiliat.. assirium scilicet
 arrogantem¹ || more pro[stratum] subest eius po
 ET hunc exaltat.. populum israhel ti
 tentiae pro meritis uirum quemque trac
 tare quod praesenti patefecit exemplo² || um
 Quia [calix] in manu domini usque mixto.. uin
 sepe á profetis pro seueritate et gra
 ui ponitur ultione³ quando iuxta ebri
 etatem⁴ ut erumnis plagisque sen
 sus hominum perturbati incertique sunt..
 augenter⁵ pro ultione districta⁶
 neque infracta leuitatis⁷ admixtu
 quae citius perturbat⁸ bibentem etiam
 mixtionem dicit pro mensura⁹ quae ex mo

F. 94^c.

¹⁷ .i. issi chiall filánd ¹⁸ .i. áis fil oct[u]ircbail grene
¹⁹ .i. áis indfuinid ²⁰ .i. ithesidi ailiu ²¹ nade:tesaigedar
.i. ais innatuaaisrenn.. ²² .i. áis inna ethiobae ²³ .i. airmeit
indhuachta nírubthar indib ²⁴ .i. armeit intessa ²⁵ .i. cen atrab
²⁶ .i. tuisréndai. ²⁷ .i. deisnechdai

F. 94c.

¹ huallac ² .i. ísligud sòn assiriorum 7 chumgabal filiorum
 israhel ³ .i. isand suidigitir som aní as uinum pro seueritate.
 ultionis intan conoscaigter siansai innan doine triasnaimneda 7
 nafochaidi imbiat onatechtat asiansu corai fridenũ maith am nad
 techta nech asiansu corai intan m bis immescai arusc rere ní aicci
 ní liamescai ⁴ .i. am mbis immescai ⁵ .i. duthormuch inna-
 fochaide asbeir som anisiu .i. plenus est mixto. oculus is for sodain
 trachtaid anisiu síis. ⁶ .i. tiachair 7 serb ⁷ .i. cen ní duailgini
 indi ⁸ .i. huare asserb 7 nad m bí ní duailgen indi fafuasna sòn
 7 faceird diaaicniud ⁹ .i. dicit .i. plenus est mixto .i. airlani

re bibentibus datur uel potionis pleni
 tudine ¹⁰ tam grandi ut poculum ¹¹
 possit implere ¹².. per merum ¹³ ergo poene
 seueritatem per mixtionem plenę
 mensurę modum uoluit indica
 re || reri conspexirit calicis eius inges
 ET inclinauit ex hoc in hoc.. quoscumque me
 tione potabit.. nam a nobis ¹⁴
 auersum ¹⁵ inclinauit in assyrios
 qui nos obsederant || exicidio uires
 Fax ¹⁶ eius non est exinanita.. non sunt [in] assiriorum
 ulcisciscentis absumptę ¹⁷⁻¹⁸ superest ad
 huc in eius potentia unde ¹⁹ puniantur
 quos propria merita sub
 iecerint ultioni.. similia ergo pati
 entur assiriis qui nos pari ausu ²⁰
 obpugnari temptauerunt..
 Bibent omnes peccatores terrę..
 ego autem in sæcula gaudebo cessis
 hostibus meis.. repletus gau
 dio auctorem tantorum o
 perum deum continuo laude prædi
 cabo || pertis iam fretisque ¹ auxi
 Ego autem in sæcula usque iacob: ex
 liis || gam.. tali inquit adiutus
 ET omnia cornua usque confrin
 auxilio quicum[que] in me insurrex
 erint facile conteram ac sine

F. 94^d.

indlestair .i. sechis ar laní indiglae sín... ¹⁰ no is dulani in in-
 diglae teit aplenus 7 nidulani inchailig 7 is do doadbat laní in-
 chailig duthaidbse nad destaní dudigail. ¹¹ .i. innairidig
¹² .i. deug mór du búl dindigail condib lán inderidech ¹³ .i.
 uinum aithbeim forais lesom anisiu forauini meri remierbart -
¹⁴ .i. hua israheldai b ¹⁵ .i. soithe ¹⁶ indescad .i. uindicta
 dei ¹⁷ .i. ciadurat som digail forassarú ata digal aile les for-
 pecthachu dá intan bes náil do ¹⁸ .i. nirrufoircneda ¹⁹ .i. dú
²⁰ huantodail

F. 94^d.¹ .i. ambat n airbirthibíuth

labore superabo || rerum
 ET exaltabuntur cornua iusti..
 gestarum² testimonio ut
 potentem mé ac superiorem³
 omnes aspiciant iustum
 sé ob dei appellat scientiam
 lxxu. || mus asab canticum
IN finem in laudibus psal
 ad assirium.. idem argu
 mentum esse praesentis psalmi
 et superioris tituli quoque testatur
 inscriptio || qui est in iudea op
Notus in iudea deus.. deus
 erum suorum clari
 tate notus et reuerend
 us est factus omnibus genti
 bus scilicet extinctis assiriis
 IN israhel magnum nomen
 eius.. ut subaudias⁴ nusquam ma
 gis quam⁵ in nobis⁶ magnum no
 men eius esse apparuit. || lo
 ET factus est in pace locus eius..
 cus dei habitatioque eius id est
 sion templumque in ea
 quod solum incolere⁴ credeba
 tur pacatum est ac securum de
 letis assiriis || regit corn
 ET habitatio eius in sión ibi conf
 ua arcuum scutum et bellum.. as
 siriorum scilicet qui (deus) diuerso
 instructos armorum² ge
 nere morti tradidit diabsalma || nls..
 INluminas tú mirabiliter usque æter
 more suo. ut tribulationum p
 onduas tenebras ita lætitiā
 diuina protextione conlatam lu
 men appellat æternos autem mo

F. 95^a.

² .i. friassarū armaccu israhel ³ .i. oldate assair
⁴ .i. condibhé intliucht so · domberae as ⁵ fu ⁶ .i. airis
 indiunni israheldail·daib

F. 95a.

¹ combadand namma friscoirthe céil ² inna aithergabthi

ntes appellat quod^{2b} pro sempeter
na uirtute in se dei habitan
tis numquam essent in ius hosti
um transitori unde³ uelut re
spiciens⁴ diuinitas securitatem
maistatis adflauerit || ita
Turbati sunt omnes insipientes corde..

ut nullum assirii inuenir
ent effugium quia in deum contumili
osi uictoriam praesumebant⁵.

Dormierunt somnum suum.. magnæ
securitatis indicium est⁶.. cum
sé in somno⁷ dedissent altero uel
ut die capturi⁸⁻⁹ urbem poena
li æternoque sopore depresi sunt
ut uix¹⁰ aliquis superfuisset..

ET nihil inuenerunt.. aut de no

bis¹¹ quod cupierant aut de suis¹² quos
scierent nihil inuenerunt. || qui

Omnes uiri diuitiarum in manibus suis¹³..
sucesum¹ uictoriæ in suis mani
bus id est in uirtute propria collocabant..

F. 95^b.

Ab increpatione tua deus iacob.. sola
comminutio[ne] tua deterriti sunt..

Dormitauerunt usque equos.. per si
militudinem dormitantium nihil

que prospicientium² subitum exitium
et inspiratum³ uoluit malum

mortis expremere.. || nunc primum

Tú terribilis es usque ab ira tua: non

in aduersarios terre motus incan
duit sed cunctis retro temporibus hanc

^{2b} ol ³ .i. dindírombói hislebib ⁴ .i. huafortacht semper
⁵ .i. ised asbertis banert fadesin immefolnged choscur doib ni
budia ⁶ .i. incotlud ón ⁷ .i. hicotlud ón ⁸ araburach soni
acotlud ⁹ annungebtais .i. robusi ácialson ¹⁰ .i. sceulu diib
¹¹ .i. airmbrith indoiri ¹² .i. ní ofitetar arrig foragabsat diancés
.i. senchrib ɔssluag ¹³ .i. lase rombatar ananai innalamaib ón

F. 95^b.

¹ intoracht ² difrithorcuin doib ³ .i. nadtormenatar

Asc., Il Cod. irl. d. Ambr., I.

25

censuram agitasti.

|| pompatice ⁴

De cælo iudicium auditum fecisti..

per figuram ⁵ uelut cuiusdam tri

bunalis suggestus ⁶ cælestis desc

ribitur unde sit in assirium dicta sen

tia

|| est illi uersui liquefacta est ter

Terra timuit et queuit.. simile

ra et omnes qui habitant in ea pro

eo ut diceret ⁷ omnes hós terror

metusque consumsit

|| uno iudicio [tuos]

Cum exurgeret usque terræ.. cum

saluares. hostes adfligeres di

absalma id est semper

|| grata erit iu

Cogitatio hominum confidebitur tibi..

giter liberatorum tota men

tis intentio ad hoc uocauit (intentionem) scilicet

ut gratias tibi refferre non cesset..

ET reliquæ usque tibi.. quoniam moris

est inter aduersa possitis difec

tum animæ ⁸ sustinere hoc ait

quoniam et anima nostra et [quic]quid cogita

tionis est reliquum quod non extinxit tri

bulatio memoriam benefactorum ¹ tu

orum iugi sollemnitate celebrabit

Uouete et reddite usque uestro.. exor

tatio profetæ est ut maturent exsoluere

quod promittunt ²

|| rum ³ nec satis magn

Omnis qui in circuitu usque munera.. non mi

um est si a uobis promissa uotorum red

dantur quando quidem operum eius magnitudo

finitimos quosque facere admiratio

nem eius munerumque oblationem compu

lerit qui assiriorum dominationi

subacti aut pro sua quoque liberatione egeru

nt gratias aut rei tam magnæ etiam apud

F. 95^c.

⁴ indadchlostaid ⁵ .i. trithrop ⁶ air biid aslach ocerdil in-
nabrithemnachtae condárbastar gné firinne fuiri ⁷ .i. is cummae
do bidedasb'ad ⁸ .i. tri derchoiniud isnaibimnedaib

F. 95^c.

¹ .i. adae ² .i. combad ellam no comallaitis aní asrochoilset

³ .i. mór duib cia chomallaide aní asrochoilsid duchomallad.

illos gestæ stupore miraculoque...

Terribili usque reges terræ terribi

lis est deus de cede regum et principum..

IN finem pro ithithún asab psalmus..

praedicat in praesenti psalmo quæ erat po-
pulus in babilone passurus om-

nisque contextus psalmi lxxii. huic simi-

litudine non parua coniungitur tam exper-

iundi ⁴ austera ⁵ quam ob ea ipsa libere ⁶ [l. libertatem] conqui-
rendi ⁷.. || ad dominum intendit.. ⁸ inuenit in

UOce mea dominum clamaui.. et uox mea
quit fructum clamor orati-

onis emisæ nam oculos domini

in me conuerit ⁹ ac pitatis eius studia s-
uscitauit || ndere inquit tribulatio

IN die tribulationis usque exquesiui: cum po-

nis urgerer extensis tota nocte ma-

nibus a deo auxilium postulauit nec

mé spes fefellit praestitit enim bonitas

dei quæ petebam || nus mea nocte

F. 95^d.

Manibus meis usque deceptus.. ma-

extenditur ¹ et non quiescit || ita frequen-

Negauit consulari anima mea..

tia mé [mala] continuaque preserunt ut

nihil libere [l. libertatis] et ² consolationis admit-

terem nec ullam sperarem tristi-

um solutionem: in locum nam

que solacii proficit si credas ma-

la quæ patiaris aliquando posse dissolui..

Memor fui dei dilectatus.. cum aduer-

sorum facies in abruptum dis-

perationis urgeret mé et tamen

iuuabat domini recordatio iam

hinc latius explicat ³ causas quibus

aut desperare coactus sit aut a quibus

per memoriam dei sit factus alac-

⁴ .i. emid dusceula ⁵ innammúcnaí .i. innaimneda són ⁶ int soir

⁷ .i. emid aranégea ⁸ foraní asintendit tra:chtaid inso

⁹ .i. condamchualae

F. 95^d.

¹ .i. doguidi dæ ² cid ³ assindet

rior ⁴ || *lisper spiritus meus.. frequenter*
 ET exercitatus sum et difecit pau
 malis cogitationibus ⁵ in difectum ⁶
 animæ uenire *compulsus sum* ⁷
diabsalma || *dicuntur quatuor partes*
 Anticipauerunt usque mei.. uigiliæ
 noctis in ternas horas diui
 sas ⁸ cum soleant singulas nocti
 um uigilias sortito uicissim ui
 giles obseruare custodes ego
 agentibus malis aliorum uice ⁹
 uigelando ¹⁰ praeueni ¹¹ *id est* insomnis ¹²
 tota nocte fui || *um est* ¹³ me caru
 Turbatus usque locutus.. paru
 isse somno rerum ¹⁴ stupore ami
 so uocis officio..

F. 96^a.

Cogitauī dies antiquos.. *praeteritorum*
 mihi temporum ante oculos ¹
 memoria recurrit || *It dicere*
 ET annos æternos usque sum.. uu
 quemadmodum in memoriam *eius*
 uel terra repromissionis uenerit uel
 quali cum ibi habitaret sit re
 rum ubertate perfruitus quan
 taque bona semper habuerit || *qu*
 Nocte cum corde meo et *exercitabar..* fre
 enter cogitationes incurri etiam
 noctis tempore quo curarum ² tor
 menta laxantur haec cum animo
 ac mente tractauī ³ *inter praeteritorum*
 memoriam et praesentium statum
 uistigia sententiæ meæ lubrica

⁴ *dudenū maith* ⁵ .i. *isnaib ingrammanaib* ⁶ .i. *inderchoiniud*
⁷ *ol dā* ⁸ .i. *teora huara cecha :e r :mithandi.* ⁹ .i. *tarcenn*
alanaile .i. *roairius innaithchinuili..* ¹⁰ .i. *aire inna aithche*
huile. ¹¹ *foroiblangsa* ¹² .i. *nephsuande* ¹³ .i. *ba bec n damsa*
mad buith cen chotlud tantum *is ansu dā gabail mogotha dīm lāmēt*
inanimned forodamar ¹⁴ *innanim nimned forodamar*

F. 96^a.

¹ .i. *hifrec n dairc* ² *innandethiden* ³ .i. *lasse immerordus*

bant || non in æternum proiecet deus.. conti
 ET uentilabam⁴ in mente spiritum meum
 nuatio malorum desperationem
 mihi diuinæ propetiationis mora in
 gessit || sit adhuc: manente offen
 Et non adponat.. ut bene placitior
 sa⁵ nullum reconciliatio inue
 niet tempus⁶ || rit per omnia suse
 Aut in fenem usque abscedet⁷.. sine e
 bonitatis immemor et uult
 dicere in scissa⁸ misericordiæ sue
 consuetudine nihil in nobis ex more
 benignitatis solitæ⁹ largietur || me
 Consumant uerbum in secula..
 tuebam¹⁰ nimis ne illam scien
 tiam quæ quid singulos maneat¹¹ in
 longas ætates nouit atque denu
 ntiat in nostris calamitatibus in
 pletam uoluerit.. præordinando¹²
 forte ut his adfligeremur er
 umnis præscitis meritis poenas
 sanciens || né talis sententia¹³
 Aut obliuiscetur usque deus.. uerebar
 de nobis præcesserit quæ omnem missera
 tionem excluderet familiares sunt sane
 adflictis hii luctus animorum ut repul
 sa consolatione¹⁴ spem suam alterutra¹⁵ sus
 spicione suspendant et dubia cogitati
 one consumant.. || nunc caput usque excelsi.. cum
 Aut continebit usque suas. diabsalma.. Et dixi

F. 96^b.

inaidchi ⁴ .i. fúscannainn .i. asgleinn ⁵ .i. huaderchoiniud
 ⁶ .i. indalasinmenmain níadchótadaigfide fridia trederchoiniud.
 ⁷ .i. nodufóbi .i. connachadánaigfea ón . 7 is diltud tabairte tro-
 caire fil st ⁸ huanchōacnubud nephindlachtu .i. ní indail atro-
 cairi 7 nídignea aerscailiud dudanaigiud neich dúnni di...
 ⁹ .i. dungní dугр́аэ ¹⁰ .i. robú mór ahomun liumsa ón mad
 and atbelmaisni isnaib fochaidib 7 isnaib imnedaib hirobammair
 7 maninsoerthae riam ¹¹ arossa .i. fil archinn ¹² lasse
 ¹³ .i. arndermat:::: arsoirad.

F. 96^b.

¹ .i. ní cretet anícc ² .i. nífetar insóirfetar insoirfetar fanacc

apud patres³ beneficiorum principia diuino
 rum nouis et sequentibus cumularentur⁴ aug
 mentis nunc in peiorem sortem motato statu
 nostro credibile est⁵⁻⁶ haec esse initia dolorum quibus
 motata erga nōs diuina dispensatione
 incrementum et perfectio debeatur.. hoc totum
 exaggerenter⁷ in indicium afflictæ mentis
 cui sensum praesentium malorum⁸ acuit bono
 rum⁹ recordatio quantoque etiam de futuris
 suspicio¹⁰ ne in æternum abiecta sit ac relicta
 Memor fui operum domini.. hucusque metus¹¹
 animi ægrescentis¹² malis praesentibus hinc¹³
 quibus sit rebus erectus (a malis) exsequitur¹⁴.. || eorum quae
 Quia memor usque tuorum.. memoria
 in ægipto contigerunt mirabilium mede
 bitur¹⁵ malis praesentibus || egiptia secuta sunt..
 ET meditabor usque tuis.. quae scilicet signa
 ET in obseruationibus tuis exercebar.. in his
 reuoluendis¹⁶ exercebar.. || tignum eius appa
 Deus in sancto uia tua.. cum in monte sina¹⁷ ues
 ruit sic in .lxvii. psalmo uisi sunt ingre
 sus tui deus cum tamquam dux quidam populum
 praecessit atque perduxit totum figurate || ne
 Quis est deus usque noster.. né commemoratio
 nestigii uile de deo fecisse uideretur indicium¹⁸
 scite¹⁹ de infinitate eius ac magnitudine
 subiecit ut quod apparuit dignitatis²⁰ non medio

³ .i. arbuid doib dureir dæ ⁴ .i. cachae foralaill ⁵ in-
 terro[gatiue] increti dúnni atosge huilc dún nanní dufochaidib
 inotgam am rocretset arnaithir romdar tosge maith doib nanní du-
 degmainib ⁷ sainemla dunecomnacht dia doib ⁶ .i. taræsi arpec-
 thae ⁷ .i. indumaighid .i. duthormuch cech atrogae foraraili
⁸ .i. furodamnatarsom ⁹ .i. rondánaigestar dia dianaitrib
¹⁰ ciomorfrithmius ¹¹ l' estus .i. indesgal .i. inchutubart ón
 inícfider fanacc ¹² .i. lobraigedar ¹³ indiadsin ¹⁴ durimi dđ
¹⁵ frisbia ¹⁶ betis imratib ¹⁷ .i. baglas 7 baténtide asliab-
¹⁸ .i. arna tomainte bední[sel] som tritaidbsin afuilliuchtae hisleb
 sin a hominibus. is[airi.] asbeirsom quis est deus. 7 tu es deus
¹⁹ .i. indfissid ²⁰ .i. intuailngigthea . dæ ²¹ adæ

critatis eius fuisse credatur || lia et tam in
Tú es usque mirabilia.. tibi ²¹ soli proprium est ta
gentia agere || rum.. Liberasti in
Notam facisti usque tuam.. claritatem signo
brachio populum tuum.. dum abducis nos
ægiptia seruitute documenta tui roboris F. 96^c.
uirtutisque claruerunt.. || indicauit. diabsalma [id est]
Filios iacob et ioseb.. nomine patrum [filios]
semper || ri maris populus consedisset timorem
Uiderunt té aquae deus. id est cum ad oram ¹ rub
suum aquae conturbationis testimonio prodiderunt
Uiderunt te aquae et timuerunt.. scemate ex mo
re facto ² deum uice principis adserit duxisse
populum uel praecessisse totum propter pomp
am diuisi maris || næ reuerenter et propere ³
ET turbati sunt usque aquarum.. praesentiae diui
mare paruissime describit || cum ad praeceptum
Uocem usque transeunt.. consequenter dictum est quoniam
domini flante uento ⁴ ut in exodo scriptum est aq
uarum esset facta diuisio aer uoces ⁵ dederit..
incumbentente enim flatu nimio atque uechi
menti ita ut scindi aquas cogeret necesse
erat in[mor]murare cælum ⁶.. proprium namque est
ut cum tenuitas æris densetur in nubem in
pulsus spiritus uolentia ⁷ concaua ⁸ quoque et conuexa ⁹ res
onent || uel fulgoribus uel certe instar ¹¹ sagita
Uox tonitruum in rota.. pro ¹⁰ curuscationibus
rum erat in inimicos elimentorum is
ta pugnacitas.. conlissis in tonitruo nubi
bus turbati [sunt] ægiptiorum currus: rotæ
axibus ¹² adhererunt ¹³ ut tamquam immobiles
aquis rediuntibus mergerentur ¹⁴ || ægiptiis
INluxerunt curuscationis usque terræ.. et ea quae

F. 96c.

¹ dundũuir .i. dufuargabsat huisci moro robuir intan romboi po-
pul dá. fora::uir ² is bæs dosom insin ³ indián
⁴ andurinfid gaith ⁵ .i. inna torniu ⁶ .i. hua fogur mórson
⁷ is ind forndecht. ⁸ innacocui ⁹ .i. innagruade l' innadíxa
¹⁰ fochetoir dugnither inso ¹¹ am focerdatar saichtea fornai-
mtea issamlid insin ros:::atar intainid 7 intorainn forsnaegip-
tacdu. ¹² dunaib aaiB ¹³ .i. roleldar díbsón. connachagluaistis
incharbait ¹⁴ conubadaitis

fuere terrore claritatis suæ in
orbis terræ notitiam peruenerunt..

Commota est usque terra.. in magnitudine
operum ¹⁵ tuorum. omnis auditor ¹⁶ int

remuit.. || et populo praeuisti.. ET semi

IN mari uia tua.. quam tamquam ductor fecisti

tæ tuæ usque multis.. tamquam pulueri sicut

aquæ impresisti ¹⁷ uestigia ut semitæ for

marentur.. hæc [autem] omnia potenter magis quam cor
poraliter facta sunt || uimque transiun

ET uestigia tua non cognoscentur.. cum uirtutem

tis inpleueris atque pastoris natur

ae tamen tuæ secreto ¹ semper inuis

sus es..

|| ne duce ² ignorant uiam

Deduxisti sicut oues populum tuum.. quæ si

sicut nōs herimi uastitatem.. Aliter

horum omnium enumeratio illi lo

co spectat quo dixit memor fui

operum domini et dilectatus ueram siquidem

consolationem talium ³ recordatione

capiebat ut exemplo prioris li

berationis sē crederet de captiuita

tate saluandum.. In manu moysi et

aarōn

|| dia legis custodiam[que] profe

INtellectus asab: uirtutis stu

ta commendans populo hunc p

salmum composuit in quo editatus

est moysen qui omnium ⁴ signorum

memoriam quibus deuoti saluati ⁵

sunt hostes extincti puniti perfidi

praecipit per manus ⁶ posteris ⁷ tradi

eius ergo hic ad exemplum quoque docet

quanta sit illis recordationis

utilitas ac monet ut eum reue

renter metuent qui sanctiones le

F. 96^d.

¹⁵ adæ

¹⁶ sechis cech atrebthaid ón

¹⁷ .i. forrudedachsu

F. 96^d.

¹ .i. adches rúndatu taicniudsiu adae .i. trit::didin popuul trimuir
robur 7 huare romsa ugaire doib ² .i. ditu didin 7 atoissigeht

³ .i. durigni dia errru ⁴ .i. durigni dia ⁵ .i. maic israhel

⁶ .i. átinnaic allaim hillaim beus ⁷ .i. donaib clandaib

gis suæ beneficiorum largitate
 prædenerit ut hi qui iam erant obnox
 ii facilius subderentur postremo hor
 tatur ut ferant intente mente
 concordiam. || bene exortationem

Adtendite populus meus legem meam..
 suam legem uocat quando illi in s
 ancendo⁸. profetalis et regalis per
 sonam eius ex quo loquebatur adsumens
 ipsius auctoritate loquitur cuius in
 spiratione replebatur aucto
 ritas suppetebat || omnia quas

INclinate usque mei.. sollicitus
 sum dicturus accipite || tione

Aperiam in parabolis os meum.. pro narra
 multiplici¹ siquidem multa er

F. 97^a.

at mirabilia na[r]ra]turus || a ma

Loquar propositiones ab initio.. ea quas
 ioribus accipi in docendo² propo

nam gesta scilicet ab initio³ re

plicabo.. || et ordinate [et] quas quan

Quanta audiuius et cognouimus ea.. quas⁴ scite

taque et cuius temporis facta⁵ uel

[á] quibus audierit quodque⁶ inter hesitudin

es⁷ non possit⁸ esse falsa traditio⁹

explicat || pe moyses præciperat

Et patris nostri usque eorum.. ita quip

ut tali genere¹⁰ nos qui eramus lon

ge postgeniti¹¹ mirabilium dei soi

entiam caperemus || tatuit deer

IN generatione usque iacob.. s

⁸ immess

F. 97a.

¹ bieit ilgné indisón ² .i. hiforcitul ³ .i. innañgnimae ron-
 gnitha friarnathrani. ⁴ aliter. ní bí .quae. and. adit a[ute]m.

explicat. ⁵ .i. cisiaimser hiforcomnactar ingnimai ón ⁶ ol

⁷ .i. etrosachta .i. nitalla rosacht forsintinnacul etirachethardae
 remicærbartmar .i. quae scite rl. ⁸ iar testí ⁹ atinnacul

¹⁰ tríthinnacul ho athraib ón ¹¹ .i. iaramgeindi

enit contestando ¹² siquidem ut hoc ¹³ facer
 ent patres dei contestantis uo
 ce praeceptum [erat].. || praecipit sanctione
 ET legem posuit in israhel.. legis id ¹⁴
 seruari.. || cumque scilicet oen
 Quod mandauit usque nostris.. quae
 lis quaecumque auribus acciperant
 sedula in[ter]pretatione ¹⁵ posteris trade
 rent ut per alternas successiones ¹⁶
 generum operum dei quoque propaga
 retur notitia || uidelicet minori
 Et nota usque suis.. ut tradant
 bus quod ipsi a maioribus acciperant.,
 Ut ponant usque suam.. ut praeter
 itorum exempla fiant magis
 teria futurorum || conditoris obliuio...
 Et non obliuiscantur opera dei.. fomes ¹ disidiæ est beneficii
 Et mandata eius exquirant.. dum memores sunt
 quae fecit solliciti sunt ad cognoscenda quae eius sunt..
 Né fiant usque eorum.. ne fiant emita
 tores prauitatis atque erroris pater
 ni per quem illi dulcedinem benignitatis dei of
 fensæ amaritudine commotauerunt offen
 sa patrum debet ad cautionem proficire
 filiorum || rexit cor suum.. de his dicit qui
 Genus prauum et peruersum genus quod non de
 egressi sunt ex egipto quorum nullus terram repromi
 sionis ingresus est || oia sacra continentur historia
 ET non est creditus ² usque [eius].. multiplex eorum pertina
 Filii effraim usque arcum.. a parte id est ab
 una tribu totum agmen uoluit indi
 care cum essent inquit strennui ³ ac bello
 rum periti deique inter hostes suos uirtu
 te superiores quid fecerunt ⁴ || cessitate uelut
 Conuertentur in die belli.. instante praelii ne

F. 97^b.

¹² .i. lase forrugéll ¹³ .i. forcital ammac ¹⁴ anísín .i.
 forcital rechto sôn.. ¹⁵ l' inpresione .i. huandestoasc
¹⁶ .i. innaclandsón

F. 97^b.

¹ .i. foithne ² .i. nírbufoirbthe aniræ 7 achretem in dia-
³ dedarmi ⁴ .i. ised inso dorigensat .i. conuersi sunt rel.

obliti successorum prosperorum susceperunt
 de propria infidelitate tripitationem nam
 cum educti fuissent de ægipto ac per rub
 ris maris litora consedissem timorem
 instantis belli degenere mormore pro
 diderunt || crederent quod primo decalogi
 Conuersi sunt usque dei ne umquam alium deum
 commendatur edicto per omnia osten
 duntur quod instantes fuerint semper ac
 perfidi || rent in agnitione diuina.
 Et in lege eius usque ambulare ut permane
 ET obliti sunt benefactorum eius: cum beneficiorum F. 97^c.
 dei magnitudine et præceptorum inculca
 tione obliuionis nimietate certane
 runt ut tantorum operum memoria ing
 ratorum seletio deperiret || coram patri
 ET mirabilium eius usque mirabilia.. id est
 bus nostris ut uel recentia nōs ab imitatione
 exempla deducant neque emulamur ¹
 eos ante quorum oculos facta mirabilia
 nihil de infidelitatis uitio depullerunt...
 IN terra ægipti in campo taneos id est urb
 is quam habitabat farao in qua ea quae refe
 runtur miraculo contigerunt. || eorum oper
 INterrupit mare usque eos.. ad stuporem
 um quae in terra facta sunt accessit ² etiam hoc quod ³
 transitum eis aquae maris diuisæ ac
 seperatæ longius præbuerunt || rum aqua
 Statuit aquas.. quasi in utrem diuisa
 rum stationem atque immobili
 tem satis congrua conparatione sign
 auit quod ita natura fluentis elimenti
 standi necessitate passa sit ut flue
 re non sinitur cum uteris inclusione re
 [te]netur.. || braret eos et regeret ⁵.. ET to
 ET eduxit eos in nube diei.. quae etiam ⁴ inum
 ta nocte in inluminatione ignis.. qui lumine

97 v., marg. sup.: in nomine iesu et sanctæ brigdæ

F. 97c.

- ¹ .i. coní intamlammar ² .i. tormach nadamri sòn dá
³ .i. ol ⁴ .i. arthes ingrenesón 7 aranaimtib. ⁵ .i. dusfeded

tenebrarum densa disrumperet..

INterruptit petra in deserto.. gemina si
gni admiratio quod et petra scinditur
et copia fluentis abissi instar er
umpit..

F. 97^d.

ET aquavit eos usque pecca
re ei.. et (est) grande peccati studi
um quod nec tantis miraculis
impetitur est ¹ || in siccitate.. ob
ET in ira incitauerunt excelsum
perfunctoriam ² parvamque
mormurantes sitim ³ paru
um aquae sustinentes difectum
deformi ⁴ mormurationis que
rella inopiam suam ad dei
contumeliam ⁵ contulerunt || hoc ca
Er temptauerunt deum in cordibus suis.. in
pere uoluerunt experimentum ⁶ uir
tutis diuinæ si talem cibum
ab eo cuius prius ussum ⁷ non habu
erunt postularent quod quidem
dicit manifestius in sequenti...
Ut peterent escas usque de deo..
hoc enim uidentur exprobrare de deo cum
de manna ⁸ cibo solitario conqui
runtur ⁹.. || lex peccatum ¹⁰ mor
Dixerunt usque in deserto.. dup
murare de inopia ¹¹ cum super
esset [uel sufficisset] ¹² manna et poscere defi
dendo ¹³ et sperare temptando ¹⁴

F. 97a.

¹ olnad narchó:: ² .i. erberdu biuth .i. ararubartatar biuth ón
³ .i. ar innitaid ⁴ .i. asrubartatar nad coimnacur dia tabairt
uisce doib is indiserto. ⁵ .i. ep't nad coimnacur dia ⁶ areulas
⁷ .i. biad nadroithechtsat riam 7 nadrancatar les ⁸ .i. baed
ánóinbiadisín díthrub ⁹ araneget ¹⁰ .i. is peccad diabul lesom
.i. fodord doib di dommatu 7 dufuairthed níleu forasaith dinmain
7 todlugud innafeulae camairis nandatiberad dia doib 7 nach co
imnacuir 7 issi dá insin indfrescissiu cofochuid. ¹¹ .i. dindom
mataid ¹² .i. dufuairthed ¹³ hoamarais ¹⁴ lasse fosaigtis

praesertim ¹⁵ post fontes á petra an
 stos || lit.. et superpossuit ¹⁶⁻¹⁷ ter
 Quoniam petram percussit usque distu
 ram repromissionis largiri
 quam perfidi et contumaces non mere
 bantur attingere. || nam de mul
 ET ignis accensus usque iacob.. u
 tís speciem subplici qua fini
 ti sunt indicavit nam propter m
 ormurationis offensam
 in multis est flammis atque in
 cendio vindictatum || lum in
 Et ira ascendit in israhel.. ma
 credulitatis eorum iustam
 in sé ¹ dei iracundiam concitavit..
 Quia non crediderunt in deo suo.. et
 praeteritis pristinis [l^e pristitis] ingrati
 et de futuris dubii.. || diffidentes ²..
 Nec sperauerunt usque eius.. contumaciter
 ET mandavit usque aperuit.. á
 similitudine nostra ³⁻⁴ see
 ma petitem conpossuit siquidem
 nobis moris est cum aliquid
 large in ussum proferre uolu
 mus reserrare horrea ⁵ dici
 cimur || care.. instar pluie
 ET pluit illis manda mandu
 fluxit mannae copia miro
 nouoque more non terrae produx
 erunt fructus ⁶ quibus popu
 lus nesceretur sed in apparatus ⁷
 æpulationum cæli ministeria
 festinauerunt || cerentur sed quem an
 ET panem usque homo.. non quo ues

F. 98^a.

¹⁵ .i. sech ba indeithbeir doibsom foishaid dæ inchrudsin

¹⁶ .i. adrosoid ¹⁷ .i. anach fochetoir radanaigestar

F. 98^a.

¹ intiu ² .i. andurochointis aníc ³ .i. trop aschosmail
 farinbaesum. ⁴ .i. is bæ's dunni intan as naccubur linn ní du-
 thabairt doneuch ar osailcim arn'tige riam dothabairt neich essib do..
⁵ innaithtige. ⁶ .i. innammaine ⁷ is anairmert

geli detullerunt. *sicut* et illud dicitur
 panem cœli dedit eis non quem cœ-
 lum manducaret *sed* quo de cœlo
 ministratus sit || habundanti
 Frumentationem missit eis in
 am.. hoc ita [ait] quod tantas eis in heri-
 mo copias ministrauerit quae
 possint uictui eorum uolun-
 tatiue sufficere || climate id
 EXcitauit usque de cœlo.. ab uno
 est cardine meridiano⁸ mo-
 tum eandemque æris diuersita-
 tem non minimum uariauit || cum⁹
 ET induxit usque carnis.. cuturni
 per antefrassim auium id est cutur-
 nicum quae eis in escam datæ sunt mul-
 titunes indicauit || antitatem copi-
 ET sicut arenam usque eorum.. ad qu-
 arum accessit etiam hoc ut cadenti-
 bus ante tabernacula auibus in
 capiando nihil laboris nihil molestiæ
 sustinerent. || non fuerunt contenti¹ ut pel-
 Et manna usque nimis.. oblato cibo
 lerent necessitatem famis *sed* us-
 que ad crapulam² sunt repleti.. || eos
 ET desiderium usque suo.. omnia ad quae
 concupiscentiæ flamma rapiebat
 sunt eorum uoluntatibus repleta..
 Adhuc [esca] eorum.. ita namque eos ra-
 bies manducandi accenderat
 ut moram cocendi non ferentes³ crudis⁴
 carnibus uiscerentur Aliter⁵ luxoriæ
 et ædacitatis uitium quod concupiscentia
 inredauerit⁶ sequens⁷ ultio⁸ casti
 gavit numquam enim offensam dei necessa-

⁸ *descertdach* ⁹ *innammuirill*

F. 98b.

¹ *budig* ² *cuburainn* ³ *annadnessnatis* ⁴ *homaib*

⁵ *aithirrech cheitbada lesom anisiu* ⁶ *caitecht sôn*

⁷ *durochoisgestar* ⁸ *.i. rogluil ambiad innambragait* ⁷ *at batha*
samlid issi indigal insin l' nidechuid ambiad asābelaib dardad digal

riorum adpetitus⁹ mereretur. sed inglu
 es¹⁰ inter sepulas quod meretur quod tamen genus
 offensæ ideo hîc non expresit quia in his
 toria apertissime continetur in qua eos
 propter ingluem¹¹ punitos esse comme
 morat || rum morte compresa seue
 Er ira dei usque eorum.. non est pauco
 ritas uindicantis. || re praestantes
 ET electos israhel inpediuit.. uel ætate uel hono
 id est siue iuuenes siue diuites ira
 ultionis inpleuit || ad emendationem¹²
 IN omnibus hîs usque adhuc.. nec signis
 sunt nec uerberibus eruditi || accidente
 ET non crediderunt usque eorum.. nullo
 uirtutis studio omne uitæ suæ
 spatium in uitâs ac reatibus exegerunt¹³
 ET anni eorum cum festinatione.. adcelerata est¹⁴
 ignauorum perfidorumque mors mul
 tis pariter extinctis || orque mor
 Cum occideret usque eum.. supplicium terr
 tis admonebat eos ad studium.
 emendationis redire et a ma
 lis urgentibus ad dei praesidia. nota con
 fugere.. || nt ad eum.. reuocato ab
 Et conuertabantur et ante lucem uineba
 errore gradu festinos sê dei¹ cura
 tionibus offerebant || inquit in me
 Er memorati sunt usque eorum.. tunc
 moriam reuersi sunt quali quanto
 que dei auxilio fuissent de seruitute
 ægyptia liberati || torserat non cordis
 || ficiorum dei quas metus ex
 Er deus excelsus usque suo.. per con[fes]siones bene
 testimonium sed oris officium præfe
 rebant². || quidem deo professione. tantum
 Er lingua usque eorum.. adherebant

F. 98^c.

foraib..⁹ .i. madalourtu noestais diib¹⁰ induillnedche

¹¹ arinduilnedchi . airindolintaigi¹² dudenum maith ón

¹³ durochthaisset¹⁴ rudianaiged

F. 98c.

¹ .i. duchuingid hicce huadia. ón² ní taircitis

affectu³ uero erant auersi ac longius
 seperati || erat quippe apud eos de deo
 Nec fides habeta est illis in testamento.. non
 fixa⁴ sententia ut solum et uerum
 crederent quem cgebantur timere..
 Ipse autem est usque non disperdet eos.. quamuis
 conuersationis merito ultricem in
 sé iram mouerent tamen bonitas
 eius non passa est omnes pro modo peccatorum⁵
 perire || suam ab eis.. non parem pecca
 ET habundauit ut auerteret iram
 tís atulit benignitatem sed superg
 redi⁶ modum offensæ⁷ beneuolentiam
 noluit ne misserationis⁸ ius pecca
 torum cumulo uinceretur || uendic
 Et non accendit usque suam.. non omnis in
 tam seueritas uindicantis incand
 uit bene autem dicit omnem nam cum interire
 omnes uno tempore conuenisset ul
 tio dispensatione protracta est ut
 supleret successio⁹ quod mors inla
 ta rapiebat.. || híc temporis prae
 Et memoratus est¹⁰ quia caro sunt.. consequens
 teriti conlatio ostendit superiora per
 commotionem (temporis) dicta esse de futuro.. re
 cordatus est inquit non recordabitur¹¹..
 Aliter^{1-2b} non inoportuna³ ad peccan
 dum sed infirma ad permanendum
 et adrediundum in uitam cum

F. 98^a.

³ huant seirc ⁴ foirbthe ón ⁵ .i. ciaptar mora a pecthaí som
⁶ .i. is huilliu introcaire dorigeni dia indate inpecthai dorogab-
 satsom air roboi dumeit a pecthaesō combuuisse anepeltu inoinecht
 ní ed im durigni dia anisin. ⁷ .i. innafrithoircne on deo
⁸ .i. comnabiad dlged nerchissechta ladia ⁹ inchland
¹⁰ .i. daadbat ammemoratus est fil hist asciall sechmadachti
 aserbirthi as cehtodochid file riam isintsalm 7 is fou rogabad in-
 salm. ut est non accendat rl. ¹¹ .i. ní todochide tuice

F. 98a.

¹ alailiu chruth ² .i. fris innoibi 7 inglaini ^{2b} ní aithrech
 chétbada t file st ³ .i. ní anémech acht is emech

semel extinguitur inpotens mis
 seratus ergo breuitatem uitæ prod
 uxit spatia correcturis || ta ergo ma
 Spiritus uadens usque in deserto.. tan
 ior clementia sustinentis.. quod
 dicit in deserto et in aquosso un
 am [rem] ⁴ diuersis nominibus appellat
 non semel sed sepe in herimi uasta
 solitudine prauitate morum
 dei in se iracundiam concitauerunt..
 Et in ira conuersi sunt et temptauerunt
 deum.. post ueniam peccatis semper
 indultam ignoscentis clementia
 abussi sunt ad dilinguendi securi
 tatem || nouis offensionum gene
 ET sanctum israhel exacerbauerunt..
 ribus uel irarum stimulis obliuisci ⁵
 lenitatis suæ ⁶ dominum compellerunt [sic]
 Et non sunt manuum eius memorati.. Nihil
 beneficiorum eius nihil operum in memo
 riam reduxerunt || tribulantis.. ne
 Quo die liberauit eos de manu
 que tribulationis meminisse
 suæ eos quo duris et crudilibus
 seruiunt dominis tempus ad
 monuit || beneficia in memoriam
 Sicut possit in ægipto signa.. neque sua eos
 mirabiliter factorum neque hos
 tium poena reuocauit ⁷. || ussi
 ET prodigia usque taneos.. pro nouis in
 tatisque operibus || iales aquas eorum
 Et conuertit in sanguinem flumina eorum et plu
 né biberent.. enumerat per speci
 es plagarum genera quibus consum
 psit ægyptios quæ strictim sepe
 contingit ⁸ || am et comedit eos.. in con
 INmissit in eos muscam canin
 tumaces ac rebelles muscarum est
 aculeis uindicatum ⁹.. ET ranam

⁴ .i. díthrab són ⁵ doroimned ⁶ ailgini adílghada doib som

⁷ dodenum maith ⁸ .i. occu robæ ⁹ doroacht

F. 99^v.

et exterminavit eos.. horror ranarum
 abstulit ab eis omnem vitæ incun-
 ditatem || iugua paruaque anim
 ET dedit erugini fructus eorum.. ex
 alia ita in exitium eorum fuerunt
 potentia ut facile sumurent
 quod fuerat eorum uel¹ labore qu-
 essitum || occidit id est omni uina
 ET labores eorum usque pruina..
 citate contexuit² dum infructuo-
 sas ac steriles facit ablata uiri-
 ditate.. uiniam autem uel morum pos-
 suit pro omni feraci³ arbore || cem
 Et tradidit grandini uī [l. iumenta] eorum.. in ne-
 ægipti peccoris nouus grandinis
 modus ac iactatus armatur || can
 Et possessionem eorum igni.. pro uesiciis⁴
 dentibus [quæ tam] in hominum quam in peccorum
 corporibus erumpere || in exitium eorum
 Missit in eos iram indignationis.. omnia
 ac misserias militauerunt quæ
 possunt dei uel bonitatem auertere
 uel patientias⁵ obmouere || hīc pri
 INdignationem usque malos.. mortem
 mogenitorum⁶ indicat quæ angelis
 exterminatoribus⁷ facta est.. lege
 exodum.. malos autem angelos dicit il-
 los illis qui erant uique perdituri
 quoniam [l. quorum] nihil dici potest malum
 naturaliter⁸ interdum malum
 uocamus quod non est de essentia⁹
 sed rerum provenit de qualitate ut est in die
 mala. Mala autem¹ dies appellatur ab eo qui
 patitur tribulationem. || sitis nihil inpe
 Uiam fecit usque suæ.. his itaque dispos

F. 99^v.

F. 99a.

¹ cid ² .i. conruaig .i. arrudibaid .i. rouccehn úrdataid n̄ as
 conrubu chr̄n. ³ .i. toirtech ⁴ .i. arnaib bolcaib astoitis .i. bolca
 finda s̄on astoitis forcorpaib innandoine rl. ⁵ inna ainmnetea
⁶ cech anmandai ⁷ eta[i]rdbidib .i. etir dibnitis ⁸ .i. inatuistin-
 airis maith afolud hitorsata ⁹ .i. dindfolud ón indl̄xnigthetad.

F. 99b.

¹ .i. arindulcfodaim nech ánd

dimentī fuit quominus celer[e] disperir
 ent¹ quibus intendebatur exitium || cesserant
 Er non pepercit usque eorum.. nullæ inquit inter
 more temporum ut tam homines
 quam omne peccoris genus mors inmi
 sa² consumeret || maiores faceret cau
 Er iumenta eorum usque in ægipto.. ut
 sas doloris nouo damni genere⁴ uisce
 ra afflictionis ipsa pulsauit nam
 circa primogenita ac frugum primitias
 uel parentum uel dominorum maior est⁵
 semper affectus⁶ quæ quidem ita sunt hominibus
 cara ut per hoc quod merito præferuntur re
 liquis etiam dei muneribus digna uide
 antur || ægipti⁷ filiorum cham fuerat
 Primitias usque cham.. omnis regio
 prisca atque auita⁸ possessio⁹ || ulla non subpete
 Et abstulit usque suum.. tamquam illi ratio
 ret atque in morem pecoris¹⁰ quæ loca pete
 re[n]t ignorantem pastoris est officio
 prosecutus¹¹ || ne pastoralī.. ET edux
 Et perduxit usque in deserto.. sollicitudi
 it eos usque non timuerunt.. prout¹² non time
 rent hoc quantum¹³ ad dei spectat adiu
 torium nam etsi illorum infide
 litas tripidauit in aliquo non hoc ad
 dei protectionem¹⁴ sed ad illorum spectat.
 ignauiam satis enim eos opere docuerat
 quod se adiutore nullum possint nec de
 berent timere || id [quod] dixerat non timueru
 Et inimicus usque mare.. rebus probauit
 nt || plum factum est id est¹ terra repromisi
 Er induxit eos in montem; locum in quo tem

F. 99^c.

¹ coniepélltais ² infóite .i. a deo ⁴ .i. orcuin innaprim-
 geinde ón ⁵ .i. ised asmaamserc latuistuidi 7 choimdeda p'miti
 aclainde 7 p'miti atorud.. ⁶ intserc ⁷ .i. dichlaind cham ind-
 egiptac dai ⁸ senatharthae ⁹ .i. innaegipt ¹⁰ .i. am nadfin-
 natar sidi cia loc sainriud diaregtais ¹¹ durochosgestar
¹² taræsi ¹³ dus n deraid æm ¹⁴ sechis dundfortacht on

F. 99^c.

¹ .i. ishe in loc terra repromisionis

onis totum indicans á parte meliore
 Montem hunc usque *dextera eius*.. profanis erep-
 tum suo iuri uendicauit induxit ita
 que eos in montem quem ereptum de
 iure hostium in posses[sionis] suæ
 locum propria uirtute quæsiuit || pos
 Et iecit usque gente.. ut nouis dominis
 sesio² uacaret ille qui primus fuerat in
 cubator iectus est || onis.. tradite posses
 Sortem diuisit in fune distributi
 ionis spatia sorte sunt iudice³ distribu-
 ta⁴ || in tabernaculis eorum *id est* po
 ET inhabitare in tabernaculis tribus *israhel*...
 pulorum qui iecti sunt.. in habitationem *is-*
rahel dominationemque quæserunt⁵. || em
 ET temptauerunt usque excelsum.. post dominationem
 terræ atque hereditatis sortionem ex
 empla sunt infidelium parentum sec-
 uti ut et fidem susceptam deserent
 et malo conuersationis suæ deum ad
 iracundiam concitauerunt a lege
 discederent ac sè idulorum serui-
 tio manciparent.. || prauitate
 ET auerterunt sè usque prauum.. ita
 curui et intorti profanitate ut
 arcum est¹ flexuossa formatio...
 ET irritauerunt collibus suis.. exigerat recti
 norma² ut deo soli quicquid erat uene-
 rationis inpendere a quo reciden-
 tes idulorum sè cultui mancipa-
 nt quæ colebant in lucis³ *id est* sub arbo-
 rum densitate et ob hoc deum in offen-
 sam sui iusta indignatione⁴ mo-
 uerunt || eum audiuit dominus et spre-
 ET in sculptilibus suis emulati sunt
 uit.. pro⁵ inspexit admisum⁶..

F. 99^d.

² .i. *tlr tair n'geri* ³ *brithemandu* ⁴ .i. *forodalta* ⁵ *ar-*
rinsartat

F. 99d.

¹ .i. *am dunerberar fidhoc hicaimmi fridibirciud nas iarsindi rombi*
hirigi sic duarbarthasom indrochgnima a bonis operibus ² *in-*
glosnathe ³ *in iarbaib* ⁴ *huandlondas* ⁵ *taræsi* ⁶ .i. *in-*

Er ad nihilum usque *israhel.. considerans*
 tantam studii prauitatem auer
 sione⁷ sua deus et nullius estimati
 onis ac pretii dignos eos interitu ac
 perditione indicauit || lum eos
 ET repulit *tabernaculum zelo.. non so*
sed etiam arcam alienigenarum
 tradidit potestati inuidia⁸ eo
 rum sacra quoque sibi loca de
 seruit || nibus.. subter iudiciis acta
 Tabernaculum suum usque in homi
 commemorat⁹. || tiosius fuit
 Er tradidit in captiuitatem.. quicquid illis praes
 uel aetate uel robore facta est praeda
 uictoris || populum suum
 Er pulchritudinem usque suum.. passus est
 quondam hostium gladiis ac
 mocrone truncari || pulum
 Er heriditatem spræuit.. dispexit po
 siue loca quae speciali affectu
 uidebantur et iure proprio po
 ssedere || riis interire¹ cladibus quos
 Iuuenes eorum comedit ignis.. na
 impietas hostibus praedandos expos
 suit² || est inuentus qui in maturum
 ET uirgines eorum non sunt lamentatae.. non
 misereatur interitum cunctis pro
 pria infelicitate destructis³ || g
 Sacerdotes eorum usque ceciderunt..
 randis⁴ indignatio dei cum nec
 ministri eo exitio uindicantur⁵ quod

F. 100^a.

torgabail⁷ .i. huasoud .i. á deo l¹ huacor tar cenn. connarbtar
 ní. etir.⁸ .i. sechis ón pecad⁹ .i. ingnímai adrimter hilibur
 [iudicum] ithæ adfetsom híc

100 r., marg. sup.: in nomine iesu et sanctae brigdae

F. 100a.

¹ .i. attrubaltar ² .i. duairib ³ .i. robói asaindodcad
 forcach connarbú huain doib coiniud anóg. ⁴ is brigach
⁵ .i. sechis lase nad'n dimter són

uel filiorum heli interneccione ⁶ perduc
 tum est || at nullam ætatem null
 ET uiduæ eorum non sunt lamentatæ.. prob
 um religiosum officium inmo
 nem posse esse uindictæ nisi me
 rita subfragantur || candam pa
 ET exercitatus est usque dominus.. ad indi
 tentiam uel disimulationem ⁷ simi
 litudinem dormientis induxit
 eundemque ⁸ surgere et excitari
 dicit cum uel in exitium aduersari
 orum uel insontum ⁹ defension
 em accingitur || ut patentiam osten
 Tamquam potans orapulatus a uino.,
 deret in longum protractam
 orapulatum ¹⁰ dicit uino.. nobis in
 quit in tam uariis cladibus possi
 tis et cum nihil propter defension
 em nostram miseriæ hostibus re
 poneret sed lingua desimulatio
 ne ¹¹ uino obpresum imitaretur ac
 somno subito ¹² cummulato furo
 re surrexit poena atque exitio in
 imicorum documenta propriæ uir
 tutis ostendens quæ sunt autem quæ fecit
 uorsu sequente ostendit || ni
 ET percussit in posteriora.. sig
 ficat quod hostes uertere dorsa
 conpulerit et fugæ ¹ præsidia postulare
 fugientes autem e bello ulnera non aduerso ²
 corpore exciperunt sed auerso || qui uio
 Obprobrium dedit illis.. dedicus ³ eorum
 ti sunt ætas posterior non tacebit ⁴.. || tum ma
 Et repulit tabernaculum ioseph.. prævidens quan

F. 100^b.

⁶ .i. huandairdbiu ⁷ .i. duchlith afortachtae ón ⁸ .i. dia ón
⁹ innnanennac ¹⁰ inlaithertach .i. isgnath istrom achotlud
 adi 7 iscián m bis ánd ¹¹ .i. centabairt fortachtae ón
¹² intalmaidech

F. 100^b.

¹ intechid ² tarsainniu .i. nínanenech robitha acht isinnan-
 drummai. ³ indochraidí ⁴ .i. meraid kuachlaind friclaind

li .x. tribuum ⁵ disensio hirobuam ⁶ principe
 inlatura esset ⁷ genti fert ⁸ de regnorum electio
 ne sententiam cum producit diuinam || idem ⁹
 Tabernaculum ioseph et tribum effraim.. unus atque
 est. filius siquidem ioseph fuit effraim ob
 hoc solius fecit mentionem quia potentior ¹⁰ cæ
 teris erat || ista significat... Et elegit tri
 Et tribuum effraim non elegit.. idem repetitio
 bum iuda.. quæ sacros ritus regia aucto
 ritate firmaret terræ suæ in cultum
 dei. dicato monte ¹¹ [Montem] sion usque sanctificatio
 nem suam.. primo ¹² tabernaculum mox tem
 plum || litum ibi tabernaculum nulla ut pri
 IN terra eam fundavit ea in sæcula.. stabi
 us migratione conuulsum est sed in uno in eo
 demque loco iugi habitatione ¹³ consistere || ei
 Et elegit dauid seruum suum.. in huius autem lo
 honorem placuit (deo) me anteferri ¹⁴ om
 nibus || dationem diuinæ gratiæ commemo
 Et sustulit eum de gregibus ouium.. in commen
 rationem facit prioris ¹⁵ et officii utilis.. || tem
 De post foetantes accipit eum.. auget dignita
 eligentis cum sé sub magisterio ¹⁶⁻¹⁷ pecoris e
 gisse significat.. minorum quippe cus
 todum est ista curatio ¹⁸ effoetas ¹⁹ oues disc
 retas a foetibus ²⁰ adseruare || solum iuda sed
 Pascere iacob seruum suum ²¹.. non scilicet.
 et israhel: totius mihi israhel dum honorem regi

anaithis ⁵ .i. deichtrebo ⁶ .i. mug solman sôn ⁷ dunaircibed
⁸ .i. asindet dā ⁹ .i. isinunn diateit lesom anioseph 7 an
 effraim ¹⁰ .i. triagaisged ¹¹ ambacossecarthae ¹² dsanc-
 tificium l' sanctificarium robu duthabernacuil robu ainmson ar-
 thuus templo iarum ¹³ cennach cumscugud ¹⁴ dundanroscad
¹⁵ .i. buthe oc augairecht oc cairchaib sescaib foréir indí bis oc-
 naib mliuchtaib... ¹⁶ .i. robói fomám augairi aili 7 cuarcér
¹⁷ l' suo magisterio .i. dudafeded forceltbaidi ¹⁸ buith occair-
 chaib sescaib ¹⁹ .i. sescai ²⁰ .i. huanaib mlichtaib
²¹ l' sic fit in aliis libris .i. et israhel heriditatem suam. 7 is
 canoin am sodin. 7 ní bí .s. sic. isindremep^rthiu.

F. 100^o.

um inponit studium curamque manda
 uit uult *autem* per haec instruere eos ac docere
 quoniam non oporteat eos diuisione scindi²² atque
 separari sed regibus de iuda ortis subieci
 quae tribus²³ propter locorum honorem ad imper
 andum²⁴ dei iudicio sit electa || ac religioso
 ET panit eos usque sui.. pro moderato regmine
 auctoritate non solum rexit sed potestate con
 tenuit¹ sed magisterio erudiuit et diuina sc
 ientia inbuit.. cumque huius tranquillitatis
 et unionis commendat utilitatem docet
 concordiae duplex commodum² [dum] et constantius³
 hostes reppellunt unianimes⁴ et religi
 onem tenacius amplexentur pacifici latenter
 sane his laudandis⁵⁻⁶ carpit⁷ futura disci
 dia utroque⁸ effectura⁹ diuissis.. Et in sensu
 manuum usque eos || rum hoc carmen inscribitur
 [LXXVIII] **P**salmus assab.. in personam machabeo
 qui sub anticho¹⁰ epifane patreas le
 ges moeniaque patre mathathia auctore
 defendere ultimis coacti malis¹¹ adgres
 si sunt unde conuenit eis ista narratio quos dei
 zelus armauerat || quam¹⁴ tuam esse uo
Deus uenerunt usque tuam.. pro¹² possessione¹³
 lueras^{14b} in ius uenit externum¹⁵ || a
 Coinquinauerunt templum sanctum tuum.. profan
 tis¹⁶⁻¹⁷ ritibus sacris loca quoque impiata sunt¹⁸ || todi
 Possuerunt hirusalem uelut pomorum cus
 arium¹⁹.. tanta ciuitatis sollicitudo²⁰ [l' solitudo]

²² .i. nibutechtae fodail for deichthriub 7 dethriub ²³ is he side²⁴ ::::bagairiu do chach

F. 100c.

¹ .i. conacab ² asbeir inadiad ³ .i. is ed andese tadbatsom
 hic ⁴ it hae ⁵ huanaib hisiu ⁶ indoinmenmnaige 7 inchain-
 chomracaige~ ⁷ .i. duadbat som indinchlidid innadebthi no-
 betis laisraheldu iartain ⁸ .i. cechtriub dialailiu hicotarsnae
⁹ .i. afrisnerrat ¹⁰ isheside roburi ¹¹ .i. ni orabatar olca
 betismou ¹² tarasi ¹³ .i. anheritatem asrubart som
¹⁴ .i. anorbae on ^{14b} adae ¹⁵ .i. hilama echtargeinde
¹⁶⁻¹⁷ .i. anat n adeitchidi .i. anat n uaibrigthi inbaesai cosecarthi
¹⁸ .i. roingraigthea .i. asrulenta ¹⁹ comet ²⁰ .i. innam

facta est impulsis ubique ædibus in ruinam
 ut nihil deferat umbraculo ²¹ quod in pomo
 rum custodiam ad tempus exstructum
 sublati pomis a custode diseritur ²² || dem
 Possuerunt morticinas usque cæli.. nihil post ce
 hostilis gladii humanitatis nihil est misera
 tionis secutum ut mandarentur terræ ²³ cesso
 rum corpora et inmundis auibus et besti
 arum dentibus non paterent ²⁴ || aut tam affluen
 Carnes sanctorum usque aquam.. aut tam utiliter
 ter humano abussi sunt sanguine ²⁵ || tinctis
 IN circuitu usque sepiliret.. uniuersis ex
 qui in religione durauerunt proditores autem æqua
 ti immo praelati ²⁶ hostibus omnem effectum
 humanitatis exuerant ²⁷.. Facti sumus us
 que nostris.. sepe sane legitur
 in his psalmis qui macheorum perso
 næ dictæ sunt quod fini[tim]æ gentes cala
 mitatibus eorum lætatæ sunt || nos sunt..
 Dirisus et contentio his qui circum
 tamquam indifensi ¹ tamquam frustra ² re
 ligiosi tamquam sine causa ³ morientes
 insultauerunt finitimæ (gentes) quod nihil no
 bis ad depellendam c[a]lamitatem
 tua cultura ⁴ profuerit || nis nostræ
 Usque quo domine irasceris.. qui ⁴ afflictio
 modus erit quæ ultio ⁵ iram tuam ne
 ultra ⁶ progrediatur poterit terminare..
 Aut in finem usque tuus.. qui (-i. ignis) peccatis
 nostris ut quibus[dam] pabulis inardescit..
 Errunde iram usque non nouerunt.. si re

F. 100^d.

mórinned sôn ²¹ .i. both bec imbither ocomét ubíll ²² duce-
 ragar ²³ .i. coadanastais .i. ní robae nech adchotate dianadnacul
²⁴ coniptis ersoilcthi .i. coiptis erlama ²⁵ arrubartatar biuth
²⁶ .i. arramtar derscaigthi .i. messa friambraithrea indate anna-
 mait ²⁷ ducoimrachlar

F. 100d.

¹ huait siu adæ ² .i. cen fochraic ³ .i. cen chinta ⁴ adæ
⁵ ciamod .i. imbadogres bieid frithorcun dúnni ⁶ .i. cisi di-
 gal didenach dumberaesiu adæ. ⁷ .i. huast innúnn

licet legis tuæ⁷ hac poena luimus⁸
 rectius in eos tua ira desu[e]at poe
 nis apud quos nominis quoque tui nul
 la commemoratio est || is talis fecere
 ET in regna usque desolauerunt.. qui ut tu
 int laborauerunt bona cultus tui
 cum terrarum bonis pariter adsu
 mendo⁹ || ac si diceret sufficiat poe
 Ne memineris usque antiquarum..
 na praesentium: caeterum praeteritarum
 ultionem ferre¹⁰ quis poterit || nibus
 Cito anticipent nos misericordiae tuae.. illis om
 quibus te offendimus in obliuion
 em deductis auxilium nobis festinus
 impertiri benignus¹¹ praue[n]i¹² quia si paula
 lum adiutorium tuum deferas ne
 cesse est nos omnes perire || adiuna qui
 Quia pauperes usque noster.. ac si diceret tu¹³
 fuisti auctor salutis || et si nul
 Propter honorem usque libera nos..
 la nostrorum intercedat meritorum
 contemplatio tamen uel ob hoc nos libera ut stu
 pore¹⁴ ac magnitudine operis tui apud
 cunctas nationes honor tui nomi
 nis augeatur || dulgentia nostra pec
 ET propitius usque tuum.. maiore in
 cata disimulato¹ ut omnium te² ad
 mirantium sermo concelebret || ligat³
 Né forte usque eorum.. uariæ al
 quam ob rem⁴ uindicari mereatur
 primum quod⁵ ab inimicis gentibus sit per
 uersa⁶ possessio⁷ deinde quod uiluerit⁸ tem

F. 101^a.

⁷ .i. adæ ⁸ .i. mafuroillisse[m]ni .i. digail ⁹ lasse forru-
 chénsat ¹⁰ folló ¹¹ istú ¹² remfolaing ¹³ ádæ ¹⁴ huamuth
 .i. triarsoiradni ón

F. 101a.

¹ .i. concelasiu on ² adæ ³ .i. sechis asindet ón ciné fo-
 chainn arndid n uisse dodia digal duthabairt foranaimtea trachénn-
⁴ ciaeneo ⁵ is accuis .t. [dunadbat] nach fil quod fil st sí.
⁶ .i. olrusoad ⁷ .i. inpopul ⁸ rondoir::mmamaigestar

pli reuentia⁹ pullutionis iniuria quod
multam cedem suorum uiderint quod
mala hostilia finitimorum obpropri
briis creuerint¹⁰ quod iustius ignoran
tes penitus deum puniri miriantur
quod ad multam gloriam eius spectet suo
rum difensio quod haec nisi subuenerit
multa inrisione hostis insultet

INnotescat usque nostris.. seueritas ulti
onis¹¹⁻¹² quam seruorum tuorum mors de
poscit ita grandis sit ut ad terror
em nationum proficiat ita adceleretur
ut nostris quoque¹³ oculis possit uideri..

Uindica sanguinem seruorum usque
conpeditorum.. intenta et potenti aure
gemitus nostros accipito in quos ua
ria discriminum genera conpullerunt..
Secundum magnitudinem usque morte puni

torum.. tam¹⁴ gloriosa claraque sit
nostra redemptio quam¹⁵ est magna¹⁶ potentia
tua || indiuisa¹⁷ profeta ponit atque

Redde usque eorum.. sinum sepe pro ré
coniuncta¹ ordo est mala quas inprecor ini
micis æterno sinu illis et obprobrio cho
herescant || ergo omnibus quod exprobraue

F. 101^b.

INproperium ipsorum usque domine.. pro his
runt tibi^{1b} inimici nostri tuæ inbici
litati nostras clades et miserias in
putando² obprobriis quibus nós molliet
antur aspergere meritisimis obruantur..

Nos autem populus tuus usque tuæ.. post uindic
tæ inpetrationem et repulsa in fi
nitimos obprobria nós qui in morem
pecodis tua prouidentia gubernamur
gratiarum tibi actiones iugiter offe

⁹ .i. indermitiu feid¹⁰ forrubartatar¹¹ forsnanaimtea¹² dæ¹³ cid¹⁴ ær¹⁵ fiu¹⁶ adæ¹⁷ .i. nepheta-

scarthæ

F. 101^b.¹ colenamaindít semper^{1b} adæ² lasse adruirmisset

remus.. *Confitebor usque tuam* || *mota*
 [LXXVIII] **IN** finenem psalmus pro his qui com
 buntur testimonium assab.. pro assirio

narratio siue praedicatio est earum
 rerum quae machabeorum tempore con
 tingerunt nam et praesens psalmus ex
 persona canitur eorum quos constat
 illis interfuisse temporibus qui nunc³ tam
 propria mala deflent quam⁴ dei beneficia
 praeterita recordantur et postulant
 ut dignetur eos pari ope etiam nunc
 et providentia confouere.. || officium

QUI regis israhel intende.. qui
 effectumque pastoris sem
 per gregis custodiae nos

træ salutique praeuisti etiam nunc
 gregem tuum laborantem conuersis
 oculis intueri⁵.. Qui deducis uelut [oues]
 ioseph pro¹ deduxisti per herimum sal
 uatos ex aegypto: ad opus [simile] etiam nunc pa
 ri studio curaue² praecingere³.. eadem
 repetiuit⁴ quae dixerat: per tribus⁵ io
 seph totum populum uolens in
 tellegi || potentiae diuinæ chiru

⁶⁻⁷ Qui sedes [usque] mannesse.. ad iudicium

F. 101^c.

¹ .i. tunc. [isssdaims] hirobatar inmachabdi ⁴ flu

² .i. bid menmain

F. 101c.

¹ taræsi ² innafortachtæ ³ .i. fotchridigthersu adæ

⁴ .i. isinunn oin lesom an .israheal asrubart 7 an oues ioseph air
 is du israheldaib hulib teit cechtarde ⁵ .i. triub effraim 7 man
 nesse ⁶⁻⁷ issi cial[l] gaibes in testiminso corici aliter .i. is dosai
 disiu forhirubinaib condarbais frecn darcus dufortachtæ dunaib
 trebaibso diasoirad i. triub effraim rl. 7 is foforngartaid t. fosin
 dutiagar [á]manifestare fil isind salm ISsi im inso inchia[l]
 hua aliter sís .i. is dosaidisiu adæ for hirubinaib dothoisigecht 7 cho
 imdinecht donaib trebaib so 7 is foinfinit dutiagar fudulso ám mani
 festare fil isind salm 7 is assu im atabairt astorier as forgartaid am
 manifestare. huare ataforgartaidi döber .i. comprobato 7 praecede

bin semper subiecta dicuntur.. tú inquit
 cui⁸ magna quaeque famulantur in cuius
 obsequium uirtutum inuisibilium
 dignitas inclinatur praesentiam tuam
 adiutorii effecta uelut testimonio conpro-
 bato.. Aliter totius gentis populos
 paucis nominibus inclusit.. os
 tende inquit nobis praesentiam tuam
 et more ducis strenui ac uindi-
 cis agmina nostra praecedere || nos
 EXcitá usque nós.. quae quieuit actenus
 trís⁹ sopita meritis commoue¹⁰
 in opus¹¹ potentiam tuam atque adu-
 entum tuum conlatione nobis sa-
 lutis ostende || istium¹² rerum prosperi
 Deus uirtutum usque nos.. faciem tr-
 tate commotá || atrice¹³⁻¹⁴ potentia
 ET ostende usque erimus.. pro auxili-
 inpertire aliqua tuæ documenta
 praestantiæ quae¹⁵ cum apparuerit
 statim nós quidem salus hos
 tes uero nostros sequetur
 interitus || mur¹⁶ á uirtutum
 Domine deus usque tui.. quod ergo non uindica
 deo offensæ¹ non inbicilitatis est || tis in F. 101^a.
 Cibabis nós usque lacrimarum: tan-
 quit implicuisti nos miseris ut nec
 uescendi² tempo[re] possimus a lacrimis
 temperare || la³ quae in so[lacium] sitis adhibe
 Et potum usque in mensura.. pocu-
 mus quaeque⁴ exauriri⁵ a bibentibus moris
 est uersa uice impleuimus multis fle-
 tibus riuisque lacrimarum ita ut nullo
 tempore a continuis angoribus re-

⁸ is daitsiu adæ ⁹ .i. tri arndrochgnimu ni ¹⁰ adæ
¹¹ .i. corroið ingnim ¹² .i. snisni ón ¹³ .i. afaciem asbersom
¹⁴ diarnditinni ¹⁵ indísin ¹⁶ ol nach diagarni

F. 101a.

¹ inna frithoircne ² erbertae biuth ³ inna eirithcha
⁴ .i. sechit há lestrai aili ⁵ .i. nebtar l' dundalster

laxemur || ce rebelli in nos ani
 Possuisti usque nostris.. soluta pa
 mo ac mente consurgunt miseris
 que nostris insultant⁶ quasi superiores⁷
 ac liberi || tur exempla praeteritae clemen
 Domine usque transtulisti.. aduocan
 tia ut praesens affectio⁸ suscitetur nōs
 inquit sumus illi⁹ quos in morem ui
 niae uulsos de terra aegypti trans
 tulisti || interfectis locorum ha
 Iecisti gentes usque eam.. iectis atque
 bitatoribus¹⁰ nōs terram eorum p
 ossedere fecisti¹¹ || scilicet quam ui
 Uiam ficisti in spectu eius.. plebis
 niae comparauit || sionis multipli
 Dux itineris usque terram.. repromi
 cari nōs numeroso sobole uelut
 plantaria generosa¹² fecisti || que
 Operuit usque eius.. habitatio nostra
 possessio non solum plana campo
 rum sed etiam montium uertices
 occupauit || lato germine ado
 ET abrusta [sic] usque ad mare.. ita uelut
 leuimus¹ et in altum ascendimus
 ut excelsa quaeque² in quibus cedri nascuntur
 pro portionis nostrae exiguitate³
 caperemus haec uinia⁴ fecunditate tua
 occupauit⁵ non solum [usque ad] summitates m
 ontium sed usque ad maris⁶ uicina per
 uenit multi namque filiorum israhel
 loca mari proxima possederunt || pos
 ET usque ad flumen propagines eius.. iordanen
 sesum⁷ et eufraten finitimum⁸..

F. 102^a.

⁶ .i. ueri ón airnitabartar digla forsudib ⁷ .i. cumachtgu ón
⁸ .i. fortachtan dāe diarndite ⁹ indísín .i. ammicland ní doibsom
¹⁰ inchannandai ¹¹ adāe ¹² am bid huánchlaind socheneuil

F. 102^a.

¹ forrubartmar ² sechithāe ³ artercai orbai dún
⁴ macc n israheal ⁵ .i. huile tír tairngeri ⁶ .i. terriéin
⁷ .i. etir israheldu atá són ⁸ .i. rasaig acrích cuccai

Ut quid destruxisti maceriam eius.. seruauit compa
 rationis tenorem ut solutis quibus elu
 diebantur⁹ praesidiis expositam¹⁰⁻¹¹ diripi
 entibus uiniam diceret , || lutam mace
 Uindimiant¹² usque de silua.. omnia augenter post so
 riam¹³ praetereuntes infestos extermina
 torem¹⁴⁻¹⁵ aprum¹⁶ singularem¹⁷ ferum¹⁸
 in discriptione subiecit || ns gre
 ET singularis usque eam.. confidens et pote
 ris¹⁹ solacia non requirit (aper) hoc uoluit os
 tendere quod talem antiochum pas
 si fuerint qualem singularem²⁰
 aprum uiniarum uastitas²¹ experitur²²
 Deus uirtutum conuertere.. nunc quippe fue
 rat auersus ut ieta quae deplo
 rat²³ contingerent²⁴ || et proprie et totum
 Respice usque istam.. scite nimis
 ex usu hominum inspectionem
 calamitatum poscit quando eas [sub] uer
 bis nequeat¹ explicare ut aspec
 tae miseriae facilius moueant
 misserantis affectum² || tum ei com
 Derege usque tua.. artificiose cul
 mendat plantationis³ proprie
 statum pristinum⁴ reformat to
 tius absolutione culpae || tatum
 ET filium usque tibi.. populum⁵ adop

F. 102^b.

⁹ .i. indnamait onacumgaitis ní dúnni ¹⁰⁻¹¹ .i. erlam doib
 a erchellad 7 afordiuclaimmáim dúchách ¹² cofinbuanaigít
¹³ infochrui .i. ánimbe bís immunfini ón ¹⁴ infoircnithid in-
 nafine. ¹⁵ .i. itius anuas 7 dúslaid anís airnifoircnea infini
 hithe neich dí anuas am dúngní intais sechmaill asmbeir som .i.
 airis cuit adaill adnellat síd infini dúthabairt neich doib díathorud
¹⁶ intorc nallaid ¹⁷ .i. óindae .i. bís a oinur ¹⁸ innallaid
¹⁹ .i. dobuith immalle fris ²⁰ .i. airis heside nadjacaib ní dí
 etir ²¹ indfairsinge l' ánindred ²² dusceulai .i. etir n'gin.
²³ .i. coineas ²⁴ .i. cohuntecmaistis

F. 102^b.

¹ .i. isandbeirsom respice ² inseirc ³ innaclainde
⁴ .i. arindneta adi ⁵ .i. ishacé inmacc asbeir som inpopul

quam uiniam ⁶ supradixisset aperuit..
 populum scilicet eundemque filium
 diuinis miraculis sepe firmatum
 INCensa igni usque manu.. quae hos
 tili arete ⁷ non solum conruit sed etiam
 igni est emisa ⁸ flammisque consumpta
 haec autem utraque ⁹ ciuita[ti] sub rege antiocho
 peruenerunt || uis nōs ita grauibz ma
 Ab increpatione usque peribunt.. quam
 līs adficerint tamen subficere [illīs] ad
 perditionem uel hoc solum potest si eos
 tantum uultu ¹⁰ indignantis ¹¹ aspicias ¹²..
 Fiat usque tuae.. pro ¹³ contingat adiuto
 rium operis tui.. manum siquidem pro
 opere dexteram pro auxilio ponit..
 hoc ait operatio adiutori tui ¹⁴ id est aux
 ilium tuum adsit etiam nunc no
 bis qui tui sumus quos ¹⁵ magn
 os uideri semper tuo fauore
 fecisti... || quos tuos ¹⁶ esse uoluisti ac
 ET super filium usque tibi.. id est nos
 fortes propriis ¹⁷ miraculis sepe
 fecisti... Er non discedimus ā te.. me
 moriam beneficiorum ¹ tuorum
 numquam ingrato ² animo deseremus
 Uiuificabis usque inuocabimus.. tamquam ex
 mortuis ³ || ne ⁴ status praesentis ex
 Domine deus usque erimus.. pro comotatio
 orat sepe et titulo carminis
 quoque fine respondet ⁵ || mus assab
 [LXXX] **IN** finem pro torcularibus psal
 quinta sabbati.. reditum
 populi de babilone praedicens

F. 102^o.

⁶ cia .i. maicc israhel ⁷ .i. huandlud bīs occosrad mur
⁸ esfoitiu ⁹ .i. acosrad 7 aloscud ¹⁰ .i. dian da dercaithersu
atbelat sō ¹¹ londaigedar ¹² adæ ¹³ taræsi ¹⁴ adæ
¹⁵ .i. issnisi ¹⁶ .i. arbemmis muntarni dait ¹⁷ .i. adæ

F. 120^o.

¹ adæ ² dimdach ³ .i. dundiusgada ón ⁴ .i. adóinmichi
hisoinmichi ⁵ .i. cuingid techta adoinmigi hisoimigi .ised fil
inderiud intsailm so ised ón dā araberta isintitul quando dicit

beatus david in hoc psalmo omnes
ad gratiarum actiones prouocat..
torcularia ⁶ hoc titulo praenotauit
uel quibus ipsi afflicti ⁷ sunt uel hostes eo
rum attriti per deum. || ro.. lætis a

EXULTate deo usque nost
nimis agite bene

ficiorum memores || gaudio

Inbilate deo iacob.. cum magno
debitas ei laudes exsoluite.. in
bilatio uero proprie dicitur cum cessis hos
tibus lætis in unum a milite ⁸ post
uictoriam uocibus personatur || men

Sumite usque timpanum.. car

hoc meo labore conpositum di

uersis musicorum organis perso

nate || nite initio mensis tubæ ⁹..

Psalterium usque chithara.. ca

tubis quoque ¹⁰ quibus initia mensium

et omnia festa celebratis in hac

gratiarum actione utemini

IN insigni die usque iacob.. huius namq[ue] de

F. 102^a.

uotionis obsequium ¹ ut sollemniter

continueque exhiberetur deo non leuiter impera

tum est.. cum educerentur patres ex ægip

to in memoriam liberationis suæ

illis sub quadam contestatione ² in

presa est

|| tionis suæ memores essent

Testimonium usque illiud.. ut redem

adtestatione ³ constrinxit dubi

os ⁴ sepius inculcando ⁵ quod ⁶ praes[te]tit a

pro his qui commotabuntur.. ⁶ intan asmbair pro torcularibus

⁷ .i. inaimser estoisc fine ructhasom indoiri l' is and duratad

digal foranaimtea ⁸ .i. huandarbur ⁹ .i. air nocainte tobchetal

leusom hitosuch. cech mis ¹⁰ cid

F. 102^a.

¹ .i. arammoltis dia cutúthrachtach ón ² .i. fulailiuaspenud

³ .i. huaaspenad .i. hua asseilbiud 7 gudisón asrubart dia friu

som aracelebartis asollumnu 7 arindmoldais ⁴ .i. Indí dimac-

caib israhel lasinrubuchumtabart indabiad torbae fanaic domol dæ-

⁵ .i. lasse corunes dia ⁶ ol

parte totum ioseph pro totius israhel
 populo possuit || eis haec praecepta [data] sunt quando
 Cum exiret usque audiuit.. tunc inquit
 diuinæ uocis auditores quae numquam
 ante⁷ eis insonauerat facti sunt ut dig
 nitate conloqui quod⁸ praecipiebatur memo
 riæ eorum tenacius inhereret
 Diuertit usque eius.. honora⁹ appellata
 sunt [ea] quae in figendis¹⁰ lateribus¹¹ conuehebant¹²
 liberauit ergo eos a labore grauium
 operum uel ægiptia seruitute || learum
 Manus eius usque seruierunt.. in collectione pa
 ac luti subiectione non solum dorsa
 terebantur portantium sed et manus in
 gi opere¹³ fatiscebant¹⁴ || mandatum¹⁵
 IN tribulatione usque [té.] eductis ex ægipto quid
 sit replicat¹⁶ et ex persona dei for
 matur oratio qua enumerantur
 praestita et beneficiorum commen
 datur memoria in eum sensum¹⁷
 quo apud sinam usum esse redempto
 rem moyses refert¹ Aliter cum et tri
 bulatio seruitutis urgeret clamo
 ri tuo aurem meam festinus ad
 moui² || ægyptios in terra persequen
 Exaudiui té usque tempest[ta]tis.. cum inter
 tes [et] mare robrum conclusus formi
 dares exitium in nubibus quarum
 compresu tempestas gignitur tectus ergo nu
 be et absconditus loquebar³⁻⁴ tecum
 et pugnabam pro te || gratum et ex
 Probauit té usque contradictionis.. probauit in

F. 103^a.

⁷ .i. nículatar guth dæ resin ⁸ aní ⁹ .i. díael 7 chrieid rl.
¹⁰ .i. betis chumtachtai ¹¹⁻¹² isnaib leteraib .i. duchumtuch
 latir ¹³ intsaithir dognitis ¹⁴ .i. nodedais .i. noscithaigtis on
¹⁵ .i. cid imruthrenaiged .i. cid forruchonrad ón ¹⁶ asindet
¹⁷ *Am rusoirtha som hisleib sina trits:gair innanmae dæ 7 arim
 adegmaine no am roirtha inegipt .sic ro[so]irtha inmachabdi hua
 dia. dinaib imnedaib hirobatar...*

F. 103^a.

¹ huanaísndet ² .i. ol dia ³ .i. ol dia ⁴ .i. arrumsa díte siu

puleui⁵ tamen medicatus aquis⁶.. aquam
 contradictionis dicit aquam mirræ cu
 ius amaritudine offensi male dix
 erunt moysi in iniuriam dei semper [diabsalma]
 Audi usque tibi.. pro his omnibus nihil repos
 co præter notitiam mei detestationem⁷
 que idulorum || notitiam recipies de
 ISrahel si mé usque alienos.. sí meam
 testare^{7b} idula.. hoc enim documentum est
 agnitionis meæ sí dedigneris⁸ cap
 ut tuum díis alienis ac recentibus
 inclinare quibus formam et ætatem
 artes et manús hominum contulerunt
 Ego enim usque ægipti.. rerum testimo
 nio té oportet illum uere deum c
 redere quia té seruitutis iniuria uin
 dicauit || tione mei præ⁹ cæteris benefici
 Delata usque illud.. non solum te agni
 is sed etiam futurorum promissione¹⁰
 conuenit obligari tantis enim bonis
 ós tuum impleam quantum po
 test capacitas eius expleri id est usum
 tibi omnium rerum si tamen ipse tuis me
 ritis non resistas ad omnem copiam
 ministrabo || ra esse promisa..
 ET non audiuit usque meam.. non credidit ue
 Eð israhel usque mihi.. non grandem curam ad
 hibuit ut perfecte ad meam notitiam per
 uiniret || quoque deserui² hanc iniquitatis pro
 ET dimisi usque eorum.. neglegentes me ipse⁴
 peccatis poenam intuli ut uolentes pra
 ue uiuere dissererem³ neque ullam in re
 liquum curam emendationis adhiberem..
 Sí populus usque ambulasset.. si uel paruisset
 præceptis uel credisset promissis inlabora
 ta⁴ fuisset aduersus omnes hostes mea

F. 103^b.

apopuil⁵ .i. rutglanus⁶ .i. arrufreptanaigthiisiur .i. intandu
 ratus uisceñ duit ón⁷ cenmitha innadeitched^{7b} .i. aditchidesiu
⁸ .i. maní inraiccaigther són⁹ .i. recech degmain .i. ised as
 dulem daitsiu metarcnae.¹⁰ .i. cretem dait linfider dognim ho
 rath inspiur noib

F. 103b.

¹ osme² oldia³ coduærsinnse⁴ .i. neph saithrach .i.

pro plebe difensio quod ergo disertis sunt meritis
suis non meis debebunt inputare⁵ iudiciis
tenor iste docendi⁶ consequentissime ad cau-
sam⁷ psalmi et ad praesentes⁸ auditores ref-
ferri potest [cui] rei⁹ magna arte praeparatus est..

Ad nihilum humiliassem usque tempus eo-
rum in aeternum¹⁰; nihil inquam¹¹ hostibus uest-
ris proderit simulatio¹²⁻¹³ qui stupore
felicitatis uestrae non fidei puritate ad
consortium uestri cultus accedunt ma-
net illos¹⁴ poena debita quam non breui sed lon-
guo tempore sustinebunt || tos scili

ET cibabis eos usque frumenti.. redemp-
cet et reductos laetissima frugum

ubertate satiabit.. Er de petra usque eos..

[LXXXI] **P**salmus ipsi asab.. culpantur hoc car-
mine qui declinant in malitiam inter iur-
gantes¹⁵ quoque equi iudices esse non studeant¹⁶..

Deus stetit in sinagoga deorum.. cum deus
iudex iudicum inducitur terrentur [corrupta] iu-
dicia¹⁷.. deos autem inter ipsas increpa-

tiones iudices appellat [ut] dum eos e-
leuat nominis dignitate in maiore

de reatibus pondere sudoreque suffundat

IN medio autem deus discernit.. in medio congre-
tionum¹⁸ adstans iudicat || dei ad pra-

Quousque iudicatis iniquitatem.. allocutio¹⁹

níbad scith ón etir ocfarnditin ⁵ *adrimet .i. nímesse immidfolngi*
doibsom acht itan drochairiltin ⁶ *.i. aforcital intsailm so*

⁷ *.i. immeairec duneuch dirogbad insalm* ⁸ *.i. dunpopul robói*
isindoiri ⁹ *.i. dundimniud robói forsinpopul són isindoiri*

¹⁰ *in seculo fil issindsalm.* ¹¹ *indiad l' deurb* ¹² *inimici*
domini mentiti sunt ei. is foir trach inso ¹³ *insechtugud .i.*

tabairt almsan son 7 denum maith am dundgniid si huare adciatsom
donindnagar cech maith duibsi .deg innanisin ¹⁴ *et erit tem-*

pus rl. isfoir trach inso. ¹⁵ *.i. etir innahí nodebtaigtis*

¹⁶ *.i. ní berat firbrithemnachta etir innáis dutiagat innareir*

¹⁷ *.i. innambrithem cloin* ¹⁸ *.i. iudicum* ¹⁹ *indacaldam*

nos iudices usque[quo] iniquis sententiis iudi
 cii¹ corrumpitis dignitatem² || catores
 ET facies eorum sumitis.. pro potentibus³ pec
 possuit a merito⁴ eis nomen imponens

F. 103^c.

= diabsalma

Indicate usque iustificate.. quia sola
 plerumque uilitate status sui reus est quia
 indifensus⁵ et oportunus⁶ iniuriæ in cuius
 difensionem⁷ cognitorum æquitas⁸ atque in
 tigris est prouisa quam si auferas nulla ad
 fictis spes consulatio nulla remanebit
 Erripite usque intellexerunt.. has dei uoces cla
 rissimas quibus per totam legem deus de iudicii
 æquitate commonuit. a corde suo atque
 auribus excluserunt || luce ignaros officii⁹
 IN tenebris ambulant.. depulsa praeceptorum
 tenebrarum densus horror includit
 Monebuntur usque terræ.. ut terrarum
 tremor pro tantis¹⁰ ac talibus dei contestetur of
 fensam¹¹ || tæ ultionis¹² quando dignitatem
 Ego dixi usque omnes.. reddit causas tan
 nominis degenerare¹³ iniquitate perdiderunt
 uitis mortalium seruiendo || ponde
 Uos autem usque moriemini.. quia nolulistis res
 re moribus conlatæ dignitatis et indigna¹⁴
 mea adobditiōe fecistis¹⁵ conueniens na
 turæ¹⁶ uestræ uos finis accipiat || uestro
 ET sicut usque cadetis.. propter morum
 rum deformitatem amiso filiorum
 nomine nulla uos a principibus gentium di

F. 103^c.

- ¹ .i. innagubrithemnachtae. ² .i. firbrithemnachtae dæ ón
³ airnibí nach cumachtach cenpeccad ⁴ .i. huan peccad
⁵ .i. nephdite ⁶ .i. erlam ⁷ .i. arnaib cumachtgaib ón
⁸ .i. in mes firían són ⁹ .i. dei .i. sechis in messa firíen
¹⁰ .i. malis .i. innagubrithemnachtae ¹¹ infrithorcuin
¹² .i. sechis indigail són. dobeir dia forrusom . tarcenn apectha.
¹³ docheneuil ¹⁴ .i. innagubrithemnachta ón ¹⁵ .i. iarsindí
doibroigasa immess fira dobrith forcach rasoi[sit]si ón ingoi 7 anfir
¹⁶ .i. bás on 7 lobad 7 legad ¹⁷ .i. ruclóin

F. 103^d.

uersitas separauit exsuti mea difensi
 one facile incursus hostium conruetis
 EXsurge usque tuam.. quoniam inter homines
 corrupta sunt iudicia ostende sal
 tim examinis tui æquitatem periniquum
 enim est¹⁷ et a diuitibus pauperes obpremi [et] a iudicibus
 non defendi.. unde tú qui es omnium gentium
 ac totius orbis communis dominus singu
 las quas terræ partes admota
 æquitatis¹ libra deiudica.. Quoniam [tú hereditabis] usque
 gentibus || mortem mathathiæ pat

CAnticum psalmi ipsi assab.. post
 ris iudas machabeus princeps
 pro patria bellum² suscipiens antio
 chi partes³ confudit⁴ bello⁵ fugauit
 que eum a quo fuerat disrupta ci
 uitas.. adgressus deinde instan[ra]
 re urbem templumque cui (-i- iudæ) filici
 tati inuidentes finitime gentes
 armis decreuerunt⁶ impedire
 relegiossam⁷ molitionenem⁸ eum to
 tius gentis⁹ interitu. quod¹⁰ machabeorum
 detexit¹¹ historia¹².. hunc ergo gentium con
 sensum¹³ atque impetum carmine isto
 profeta prædicit eorum persone aptans
 orationem quorum præuidebat erum
 nas || ut hac conspiratione¹⁴

D^{eus} quis similis usque conpiscaris [deus:]
 gentium ante acti¹⁵ triumphi
 gloriam taceri [-i- neque] sinas¹⁶ || tes scilicet
 Quoniam usque sonuerunt.. insultan

F. 103d.

¹ indfir messa ² cocad ³ -i- achenelasón ⁴ -i- in mortem
 -i- duescmat ⁵ -i- huachogud ⁶ forrubartat ⁷ -i- dorigni
 iudas ⁸ intochrechad ⁹ -i- onacconbeth ní duisraheldaib etir
¹⁰ -i- ol. ¹¹ -i- rofoilsigestar ¹² -i- durither híleb macha-
 biorrum ¹³ -i- incomchentbaid dodenum uilc frimaccu israhel
¹⁴ -i- huachomchétbaidson robói etir innachenela du ulc frit..
¹⁵ -i- remgnethi -i- per te facti ante ¹⁶ -i- coléce -i- combaded
 dugnitha . l' ut neque sinas -i- an neque dutabairt ind asindsalm

[et] minantes illis *ergo* tumultuantibus ¹⁷
 tú quoque ¹⁸ insoná ¹⁹ inde superius né sile
 ret rogauit || ante subiecti ²⁰⁻²¹... IN
 Et qui hoderunt usque caput.. qui fuerunt
 plebem ²² tuam uersa uice ²³ cogitaue
 runt consilium.. omnia inquit iniquitate
 plena sunt quas aduersus nós facere de
 creuerunt || uocat indeos eo quod essent
 ET cogitauerunt usque tuos.. bene nunc sanctos
 pro legum observatione solliciti.. quod est ²⁴
 uero eorum (.i. inimicorum) consilium consequens ²⁵ uersus
 ostendit || non sanctos intellege uel certe
²⁶ Aduersus arcanum tuum.. sancta ²⁷ ergo
 arcanum quo nós ²⁸ tueris propositum..
 Dixerunt usque de gente.. congregati in
 unum ita ut omnes nos interfice
 rent ut neque nominis nostri memo
 ria ulla remaneret || consensio pra
 ET non memoratur usque simul.. grandis
 aui indicatur adnisi ¹ et maius pro
 inde periculum alitur ut nullus a pessi
 mo consilio sententiaque discriparet..
 Aduersum testamentum disposuerunt.. pacta ² quae inter
 sé inierunt in tuum ^{2b} magis quam in nos
 trum odium firmauerunt || iorum
 Tabernacula usque ismaelitæ.. pro ma
 suorum a quibus genus duxerunt uarietate
 ipsi quoque diuersis uocabulis signaban

F. 104^a.

¹⁷ .i. debthaigte ón .i. contra nos ¹⁸ cid ¹⁹ .i. duthabairt
 diglae forru ón ²⁰ .i. fomaam .i. filiis israhel ²¹ indechtargein-
 di ²² .i. debe tintuda anisiu ²³ l' uersute .i. intuachall ²⁴ .i.
 cate dignigedar ²⁵ otochosgedar ²⁶ .i. hitintud chirini ata
 inso 7 trachtuid som foir hic 7 istar hæsi indferso remep'thi atit .i.
 cogitauerunt aduersu[s] sanctos tuos hitintud sephctiein.. ²⁷ .i.
 loca l' praecepta .i. is duforgairib téit anisiu 7 ní du p'sanaib .i.
 aní asarcanum l' is do is ainm aní asarcanum dundlathar fil ladia
 ocar n' ditin ni. ²⁸ .i. adæ

F. 104^a.

¹ indaimsea ² innacairde ^{2b} adæ

tur per hanc ergo enumerationem omnes
uoluit indicare || gatarum gentium
Moab usque amalech.. iam hinc³ congre
discriptio || culis palistinæ .u. urbium [po]
ET alienigenæ usque tirum.. ex antiquis ac
puli ascolonis⁴ gaze. geth. acchoron
azoti. palistina cum habitatoribus ti
ri.. || mescendum est⁵ et ab numero et atro
ETenim assúr usque loth.. genus ergo belli perti
citate et consensu gentium inde est⁶
quod exordio carminis né deferetur auxi
lium postulavit.. diabsalma. semper. || bus⁷ ges
Fac illis usque cison.. hæc omnia sub iudici
ta lector inueniet.. scite sane non al
terius triumph⁸ meminit nisi eius
quod [ab] eisdem gentibus iusta⁹ ultione pro
uenit... Dispererunt usque terræ.. om
nes inquit congregatarum gentium prin
cipes ac duces bellorum similis illi
qua tuos tunc in hostes⁴ iudicatum est poe
na conuoluit² || qua spē arma sus
Pone³ principes earum usque principes eorum..
ciperant dicit ut magis moueat uin
dicantem || nam superbi et impii au
Qui dixerunt usque dei.. non leuem poe
sús merentur quorum fuit consilium
ut interfectis nobis ciuitatem caperent
et templum tuum in suum iús pos
sionemque conuerterent || consistere nus
Deus meus usque rotam.. ut fugatis illis

F. 104^b.

³ is disin ⁴ ithæe inso [anman] nacoic cathrach ⁵ ::s aigthi
⁶ .i. dindí as nansae 7 aslinmar achenedlsin condaarthroithad
dia ⁷ .i. illibur iudicum ⁸ .i. amrunucad buaid diib inaimsir
innambritheman cructhae buaid diib inaimsir innammachabdae..
⁹ deithbir

F. 104^b.

¹ adæ ² .i. am duratad pian forsnaí robatar inendor aipleat
dā sic 7 tabarr pian forsnaí frisorcat dunaibmachabdi
³ remuar inso intestimin archiunn ⁴ .i. am nad tairissidar

quam liciat instar pulsæ rotæ⁴ || fe
 Sicut stipulam usque uenti.. ut circum
 runtur omni uento paleæ sic
 illi ubique iecientur || sorum inprecatur
 Sicut ignis usque montes.. uenuer
 interitum conparatione⁵ siluæ
 succensæ quæ densorum fomite⁶ uir
 gultorum in proprium excidium nu
 triuit incendia ad montes usque
 obuia quæque⁷ uastando⁸ prouecta⁹
 ITa [per]sequeris usque ignominia.. ita
 uindicta tua seuiante depereant
 ita illis nihil uirium relinquatur
 ut sint inter omnes dispectui atque
 contemptui || non iudicio sed malo neces
 ET querunt usque domine.. querunt
 sitatis impulsu quoniam in omnes me
 serias deuoluti cogentur quaerere
¹ quæ causa illis mala quæ patiuntur in
 tulerit quod factum etiam in regum
 historia legitur philistinis arcæ² cap
 tiuitate percussis || itaque uindictæ
 Confundatur usque sæculi.. conturbentur
 seueritate et periurantes confund
 antur cum conatus suos effectu uide
 rint distitutos || tudinem tuam^{3b} s
 ET reuerentur usque dominus.. ut magni
 altim ultionis granditate cog
 noscant et altissimi nominis
 ad confessionem cogantur aduersis re
 bus³ nomen hoc proprio et effectibus uen
 dicatur⁴. Tu solus altissimus in omni terra.

F. 104^c.

side inneuch conitairissetar som sic⁵ .i. aín atrait for n diu-
 clannar ade incháill huantenid. sic ailessom fordiuclaim 7 ap-
 thain inna innamat huantenid .i. deo rl. ⁶ huandfoithniu
¹ sechitatháe ² lasse inrorthetar ³ cissi

F. 104^c.

¹ issí ade accuis .i. nephchuindchid anmae dáe nisi per uim
² .i. arbrith árcæ indoiri ^{3b} adáe ³ innafochaide
⁴ .i. diaadrad trisna digla dombeir

iudæ ergo dominus || is chore psalmus..

[lxxxiii] **I**N finem pro torcularibus fili
reditum populi de balo

ne prædicens introducit eos⁵
quasi reuersos⁶ post captiuitatem lo
ca omnia circumire ac re[cor]da
ri priscae sollemnitatis.. desidera
torumque post annos multos⁷ loco
rum uix aliquando posse conside
ratione satiari.. || bernacula usque

Quam amabilia sunt ta
uirtutum.. pro habitacu
lis iudeorum moenibus
que urbis deo dicatæ

Concupiscit usque domini.. expresa est⁸
magnitudo desiderii. cuius is

F. 104^d.

ta uis est ut tabescere¹ faciat
et adtenuari macie donec ob
tatæ rei fruatur aspectu || me
Cór. meum usque uiuum.. totum
sibi² soluta captiuitate

gaudia³ uendicauerunt spe red
dita quod uissurus essem illum or
dinem quo sacri ritus celebrabantur
Etenim passer usque suos.. nos scili
cet qui⁴ instar passeris turto
risque in alienæ terræ sedibus
errabamus incerti redditi tan
dem habitaculis nostris et licentiam
dilec[ta]tionemque tribuit liberos⁵

educandi⁶ reductis [nobis] || concupiui
Altaria tua domine usque deus meus..

⁸ .i. asindet som tuidech doib dochum atire ⁷ innaloc hirobatar
riã cidresiu dondichsitis asindoiri armbad mou de sòn folostais som
buith isindoiri.. ⁶ .i. dochum atire ¹ .i. rombatar indoiri on
⁵ .i. asrindes

F. 104d.

¹ .i. dedas ² doib .i. air ní conrobæ ní formacht failte
tantum iarmusoirad ³ .i. corúpsa lán diib ⁴ .i. airitgnátha
sidi indithrub ⁵ innammaccu ⁶ .i. nonalmais ⁷ betis

quoque uidere altaria tua qui rex
 dominusque meus es || qui in domu tua
 Beati usque tua id est nihil his beatius
 habitantes in-dicandis ⁷ tibi ⁸ lau
 dibus occupantur || tus uir usque ab
 IN saecula usque te diabsalma.. Bea
 s té.. domine notandum autem quod non solum
 conlata felicitate sed pro uirtutum
 studio appellat be
 atos || meruit adinuari quia
 Ascensiones in corde eius. idcirco
 uirtuti studuit⁹: ascen[en]siones] dei no
 cauit motus animae ac profectus ¹⁰
 quibus sepe mens grata et deuota con
 pletur || rimarum est in qua populus F. 105^a.
 Disposuit usque lacrimarum.. uallis lac
 ob idolatriam correptus ab an
 gelo sub iudiciis fleuisse narratur..
 reducti ergo locorum occasione ¹ re
 cordantur factorum ² ueterum ac
 secum ³ expostulant cur ⁴ in illis p
 actis ⁵ non manserunt quae apud-patres in
 lacrimarum ualle firmata sunt ⁶
 IN locum quem possuisti illis us
 que dabit.. diabsalma.. qui legem possuit
 quamuis inquit praecuaricatione offen
 dirimus multiplicatis tamen bene
 dictionibus ⁷ sua circa nos bene
 ficia delatabit || nua nos sequitur
 ET ambulabunt usque in uirtutem.. conti
 prosperitas eius uirtute protectos id est rerum

esngarthib ⁸ .i. adae ⁹ .i. bonae innandegnimae sé [se]

¹⁰ innaforas

F. 105a.

¹ .i. triimcaissin inna loc sôn innimruimdetar riã ² .i. inacair-
 de ón son durigensat fridia 7 innanimarmossae durigensat

³ .i. imradat leu sôn ⁴ .i. huare nadrofeidligset arnathir indib
 isairi rufeidligsemarni indib 7 arapecthaigi dá fesin ⁵ isnaib
 smachtaib hisin ⁶ .i. 7 níruscomallas: ⁷ .i. huanaib cainim-

praesentium felicitatem felicitas
 maior excipiat ⁸ || in sión deus uir
 Uidebitur usque sión.. habitare sés
 tutibus adprobauit in nostri tuti
 onem ⁹ patratis ¹⁰ || quomodo subplicatio
 Domine deus usque meam.. notandum
 nem praecedat fides confitetur prius
 dominum uirtutum quem deprecatur diabsalma
 Auribus usque christi tui. id est regis nos
 tri qui tunc per unctionem olei
 accipiebat regiam dignitatem
 hunc itaque regem placatis et pro
 pitiis oculis intueri.. sicut enim dec
 us est regnantium salus subiecto
 rum ita infelicitas uilitas
 que imperantis commissorum ¹ mes
 seria || es ritibus sacris actus ante
 Quia melior est usque milia.. unus ² di
 ferendus est ³ perigrinationis senio ⁴: A
 liter. etiam si contingat nobis briuis
 simi temporis spatium uitam in
 atriis ⁵ tuis ducere multo nobis
 melius est quam pulsos separatosque
 a te in senium peruenire ⁶ || habitio
 Elegi usque magis.. uilitati
 num terrae meae postponenda ⁷ sunt ba
 biloniorum ambitiosa et culta
 domicilia dicit hoc propter eos qui aut
 habitatione diurnae ⁸ habitatio
 nis in caldea aut metu similia ⁹ in iu
 dea patiendi redire ¹⁰ noluerunt

F. 105b.

bedaib ilaigthib ⁸ arfema .i. dufórmastar cechfechtnaige for-
 raili doib iar ríchtin tire tairngeri ⁹ isindítin ¹⁰ forbathib

F. 105b.

¹ .i. innacomarleicthe .i. innaíoumamaigthe bile fumaám innan
 drochríg ² .i. indegbæsgnu ³ .i. isremderscaigthi ⁴ .i.
 huandimeltataid ⁵ adcé ⁶ dundórbiamni .i. indaas bemmi in
 doiri coricci sentaid ⁷ .i. isferr liumsa buith inneuch asdoiscái-
 rem hitir israhel oldaas buith inneuch dítechdaisib sainemlaib ⁷
 sommaib innabellondae.. ⁸ .i. robumaith leu buith hicaldea du-
 grés ⁹ .i. am fondrodamnatar riam. ¹⁰ .i. hitir nisrahel

Quia missericordiam usque deus.. mis
 sericordiam et ueritatem iunx
 it ut sententiam ¹¹ bonitatis ¹² diui
 næ inperitendæ ¹³ sibi ratam ¹⁴ fore
 nomine ueritatis expremere.
 Gratiam usque dabit.. gratios
 sos ¹⁵ nōs gloriososque sua dif
 fensione faciet dominatores
 nostros ut non penitiat ¹⁶ iugo ser
 nitutis habuisse mirandos (caros l^r liberandos) quod
 quidem constat persarum reges
 propria uoluntate fecisse (liberationem nostram) || tia..
 Dominus non priuabit usque in innocen
 studio uirtutum ¹⁷ iniquitatem dec
 linantes ¹⁸ dignis remunerabitur
 praemis.. Domine uirtutum usque té..

IN finem filiis chore.. in praesenti
 quoque psalmo reditum populi de
 babilone praedicat uerum deuerso
 narrationis ordine ¹ nam in su
 periori carmine regressos ² iam
 et singula obtinentes loca ³⁻⁴ introdu
 cit locique diutina ⁵ disederia et insper
 atas laetitia sugerebat. in hoc autem
 rogat ex persona populi ut edicta ⁶
 regalia de reuersione captiuorum
 diuinæ gratiæ accensione firmentur

BE nedixisti domine usque tuam.. in
 ebreo placatus es ⁷ domine ter
 ræ tuæ.. in greco autem [ευδο
 κησα; την γην σου] id est bene pla
 cuit tibi domine terra tua ut sit sen

F. 105^c.

¹¹ durairngert dia ¹² .i. sechis eslabrae dæ frinni ón
¹³ bedfodlaidi ¹⁴ .i. bedmesse .i. nocomallaibthe 7 rōbad fi-
 rién insce dæ ¹⁵ budigiú ¹⁶ .i. arleciud op'saib as indfognam
 hirobammarr ¹⁷ .i. tridegnimu són ¹⁸ .i. durelsat hochloini

F. 105^c.

¹ .i. frisinsalm fil riam ² inna aithescumluithiu ³ iar ríchtin
 ire tairngeri ón ⁴ hirobatar riam ⁵ græscha ⁶ inna
 esngaire ⁷ rotaitnigseru

sus bene sedit animo tibi domine ut
 de terra tua prospera decerneres..
 Aduertisti captiuitatem iacob.. dum capti
 uitatis nostræ soluisti^{7b}
 uincula et in solum nos genit
 alem redire fecisti. || ruerat
 Remisisti usque [tuæ].. quæ captiuitatem me
 Operuisti usque eorum. id est nostra.. ex
 persona populi loquitur tantam subi
 to fecisti rerum⁸ commotionem ut
 id per quod té offenderimus remit
 tendo⁹ ob oculis tuis aspectuque (tuo) amo
 ueas.. diabsalma.. || da¹⁰ sunt quæ peccatorum
 Mitigasti usque tuam.. ignosce
 fuerant stimulis inritata¹¹..
 Auertisti usque tuæ.. continuationem
 iudicialis¹ seueritatis in operi clemen
 tiæ² transtuli [l. -isti]³ || quam aduersis adde⁴ ad
 Conuerte nós usque noster.. tam a uitiiis
 augmentum benignitatis tuæ ut
 ab errore nós conuertas⁵ tu qui sem
 per salutem nobis es inter-uersa (-i. in tormenta) lar
 gitus || tricem creminum⁶.. Non in
 Et auerte iram tuam a nobis.. ul
 æternum irasceris nobis usque nós..
 omisa ira quam peccata meruerunt
 et clementer sententia rebus remota⁷
 ta ipsis uiuendi nobis spem uel li
 centiam largieris.. || bis est magna
 Et plebs tua usque in te domine.. no
 lætitia cum hæc quæ petimus bona ele
 menter indulseris || tuæ monus
 Ostende usque tuam.. ad bonitatis
 respicit ut et ueniam peccatis quod

F. 105^a.

^{7b} adæ ⁸ innan gnímae són ⁹ .i. conairleci dilgud arpecthae
 n dún. ¹⁰ it ingnaidi ¹¹ dudiurgat

F. 105^a.

¹ brithemandae ² .i. innafortachtae ón.. ³ adæ ⁴ .i. tór-
 maig lacachmaith dubir dúnni arnglanad huadualchib 7 chomroir-
 cnib ⁵ adæ ⁶ .i. duberar tar á'si locht ⁷ .i. cumscugud.

est missericordiæ testimonium
 ad spem salutis inperitias || totum et
 Et salutare usque dominus deus.. figurate ⁸
 quod ex[sc]ultat ⁹ discernentem ¹⁰ deu::: et quod
 audit enuntiat soluendam sei
 licet captiuitatem pacemque tribu
 endam || ribus præteritis penitentiam
 Quoniam locutus usque suos. id est qui erro
 et in relicum (tempus) sanctitatis studium
 pullicemur nec discessuros nós
 á notitia eius cultuque pronuntiamus
 Et in eos usque ad ipsum.. ut erra
 ta sua penitendo ¹¹ corregant
 Usque ipsius.. timentibus
 deum erit uicina saluatio || rios
 Ut inhabitat usque nostri.. glo
 sa erit honorabilisque terra nos
 tra apud externas quoque ¹ nationes
 cum reducti in eam fuerimus
 tanta admiratione signo
 rum || sericordia [dei] certa est uera
 Missericordia usque sibi.. mis
 que sententia ² || immoderatam
 Iustitia et pax complexerunt sé..
 iniustamque dominationem
 nisi iustitia non infringuit ut liber
 tas seruís et pax liberis redderetur
 Ueritas usque orta est.. tam in cælo
 quam in terra iustitia apparebit
 et ueritas utraque in utroque ³ || lo
 ET iustitia de cælo prospexit.. hoc ad con
 cationem [i.e. ad collationem] beneficii pertinet || liquís ⁴
 Etenim dominus dabit benignitatem: in re
 quoque liberalis erit || de nobis dei senten
 Et terra nostra usque suum.. benignam

F. 106^a.

dudiglae dín sôn ⁵ .i. tropice .i. labrad dodia innamedón quando
 dixit audiam qui loquatur rl. ⁶ .i. cidolas ñ gleinn. ¹⁰ .i.
 artuasulcud ni átoiri 7 tinnacul síde dún. ¹¹ lase naithirgigte

F. 106a.

¹ cid ² .i. commallaid aní duairngir ón ³ .i. cehtardae
 .i. nime 7 talman .i. firinne dáé indib. .i. innim 7 italam Aliter
 firinne dáé innim 7 doine hitalam ⁴ .i. donair hí durigat adoiri.

tiam multa libertas [et] multa fecun-
 ditas consequentur.. || eius erit apud omnes
 Iustitia ante eum ambulavit.. manifesta
 nostra liberatione iustitia..
 Er ponet usque suos.. nihil absque ius-
 titia sé operaturum esse monstrabi-
 t quae uelut praeuia⁵ dispensationes de-
 regit suas || canendus psalmus

[lxxxv.] **O**ratio ipsi dauid.. ab eo scilicet
 uictoriam quae de assiriis fac-
 ta est praedicat hoc carmine ex persona
 ezechiae quem circumdatum
 multitudine assiriorum int-
 roducit simpliciter a deo auxi-
 lium postulare. || ad me et

Inclina domine aurem tuam

F. 106b.

exaudi mé.. more suo corporalibus uer-
 bis postulat ut adtentius¹ audiatur || se
 Quoniam egenus usque [ego].. exercituum mé ob-
 ditione² consumpto ergo impar uiribus
 sum té³ conuenit (me) adiuuare || ductus sum
 Custodi usque sum.. etenim in eam consortem per-
 ut nisi per té⁴ animam meam nequeam ob-
 tinere ó⁵ studiui notitiae tuae et cultui
 diuino nihil praetuli⁶ ideo ope tua^{6b} debeo
 custodiri || qua ratione sanctus esset so-
 Saluum fac seruum usque in té.. absoluit
 lum⁷ scilicet in deo confidendo⁸ || perseueren-
 Misserere usque [die..] ad inpetrandi facilitatem
 tiam supplicandi || tis metu causas
 Laetifica usque serui tui.. depulso captiuita-
 nobis ingerat gaudiorum.. || bus spé
 Quoniam ad té usque leuani.. directam merori
 tuae consolationis⁹ erexi || qui nulli (hominum)
 Quoniam té usque et mittis.. pro misericordia

⁵ .i. aĩ asremsétaigthid indfirinne

F. 106b.

¹ indindithmichiu ² .i. huandimpudiu ³ adæ ⁴ .i. adæ
⁵ adamrae ⁶ .i. nírobae ní bed duliu liúm ^{6b} .i. adaí
⁷ nammá ⁸ lasse conidrerp .i. rotorasnaigestar ⁹ adæ

acerbus sit asperitate sententiæ qui nul
 lius lætetur incommodo ¹⁰ sitque ad benefa
 ciendum paratus ¹¹ et copiosus || nita
 Misericordia usque meam.. ob hunc ergo bo
 tis tuæ morem in effectum rerum preces me
 as clementer admitte ^{11b} || riter largiendo
 INtende usque meæ.. effectum precum cele
 IN die tribulationis usque me.. non remiso otiosso ¹²
 que animo supplico || causa té so
 Non est similis usque tua.. idcirco in tanta
 lum auxiliatorem requiro qui opem ¹³
 ferre et ¹⁴ uelis et possis || biliter bel
 Omnes gentes usque uenient.. cum mira
 lum infestissimum ¹⁵ terminaueris ita
 potes ¹⁶ signis ac uirtutibus omnes in
 admirationem tui conuertere ut rerum
 magnitudine cogantur ad reddendum
 tibi honorem properare teque dominum
 summisso capite confiteri || tur frustra F. 106^c.
 ET adorabunt usque tuum.. in quo opinaban
 nos habere fiduciam. || mando dispex
 Quoniam magnus usque solus.. quem assiri blasfe
 erant || tando legis tuæ nobis ussum
 Deduo mé usque tua.. prosperis aduersa ¹ mo
 dilectationemque concilia ² id est placito ³ et proba
 to opere et studio minime diuiare ⁴ || cu
 Et ambulabo in ueritate tua.. tantis rerum do
 mentis instructus a uis tuis declina
 re non potero || tus sed timor ipse quo tibi sub
 Lætetur usque tuum.. non mihi erit grauis tua ⁵ serui
 iecior pariet mihi dilectationem et ingerit
 ut ad pariendum ⁶ tibi impiger ⁷ ac libenter
 accedam || actiones cum omni mentis
 Confitebor usque meo.. continuas tibi gratiarum

¹⁰ huandecumliucht ¹¹ erlam ^{11b} adæ ¹² déid
¹³ .i. ducháth ¹⁴ cid ¹⁵ .i. frithtacuirsimem ¹⁶ adæ

F. 106c.

¹ .i. doberae maith taræsi nuilc ² adæ ³ l' a placito 7
 isfofoxlaid amsodin dutiagtar ⁴ nad n dillemmi ⁵ adæ
⁶ coerladaig:ar ⁷ nephlesc

deuotione persolnam (.i. uendam).. memor iugiter glo
riae tuæ⁸ ea quae semper tuam admirationem
hominibus ingerant personabo quam⁹ et
iam nos missericorditer de medio pericu
lorum ac mortis erueris narratione
decurram¹⁰

|| tes iustas bellorum causas

Quoniam missericordia usque super mé.. non habeo
Et sinagoga usque meam.. hī qui insidientur ani
mæ meæ id est qui nōs uolunt interfice
re non solum sunt numero sed etiam uirtute
terribiles

|| ultor tuorum existere..

Et non propossuerunt dominum ante sé.. quod possis

Et tū domine usque missericors es.. non secundum
illorum¹¹ dispectum tua adpenditur esti
matio

|| rendo¹² supplicia missericor

Patiens usque uerax.. hostium quoque defe
diæ nobis debita non relinquis officium¹³..

Respice usque mei.. et si hostium disimu
las¹⁴ ultionem propter ingentem¹⁵ boni
tatem mé tamen tua misseratione susten
ta¹⁶... Dá potestatem puero tuo.. po

F. 106^a.

testatem pro uirtute possuit dá in
quit mihi uirtutem id est praesta mihi auxi
lium uirtutis tuæ

|| ortitudini tuæ

ET saluum fáce usque tuæ.. secundum id quod f
conuenit saluum fac et adserua

ab inruentibus malis.. puerum autem
tuum et filium ancillæ tuæ unum est

et cum dicit * hominem idem est et fili
um hominis

|| erat effectus oper

Fáce mecum usque bono.. quoniam duplex
um dei ut alia hostium poenam
alia suorum¹ continerent salutem

hoc ait proficiat in nostram salutem [l' utilitatem]

⁸ adcé ⁹ .i. cia fíu ¹⁰ durimiubsa ¹¹ .i. ní aṁ dundat-
mecetarsu indamairesaig atá dumes amuchoimdiu.. ¹² .i. cenidta-
bair siu digail forsna naimtea fochetóir dughí trocáiri frinni calleic..

¹³ sechis ní gati eronn .ón. ¹⁴ .i. cia [chon]chelae ón

¹⁵ .i. file indiut adcé ¹⁶ adcé

F. 106d.

* sudet qui legat ¹ .i. apopul

quicquid uirtutis uel admirationis os
tenderis || ri nós uiderint quod cum hi
Er uideant usque mé.. cum adinua
risione desperarent² [tu^{2b}] inquit (consulatus es) qui non frus
tra a mé cultus es ut hostes blas
femando iactabant³ || tís .x. tri

Filiis chore psalmus cantici: cap
bubus et summersa⁴ samaria
quae fuerat eorum antea⁵ metrapo[li]s⁶
omnem impetum belli in hiruso
limas assirii conuerterunt successu⁷
recentis⁸ animati uictoriae ita ut
urgente obsiditione in salutis
suae desperationem cogarentur obse
si⁹⁻¹⁰ urbis ac templi excidium metu
entes contra ergo omnem spem¹¹ dei auxilio
protecti sunt uastatis assiriis haec igitur
futura carmine a beato dauid praedicantur..

FUNDamenta usque sanctis.. ciuitatis
dei scilicet tamquam in editis¹² montibus
locata aduersus obsiditionem
inconcussa manserunt sanctos autem pro inte
meratis¹³ ac praecipuis¹⁴ accipe || in
Delegit usque iacob causa (ostenditur) cur
tacta fundamenta sint hierusa
lem quia non eundem quem .x. tribús¹ dei prote
gentis meretur effectum (l' aff-) || te sal
Gloriosa usque dei.. cum tali uirtu
uata sis².. diabsalma || ones³ memor
Memor ero rab: apud antiquas aediti
ero rabba legitur ut significat fi
ni[t]i]mas nationes proprio hoc nomine

F. 107^a.

² .i. arfortacht ní dudia ^{2b} .i. istuss: ³ .i. ised asbeirtis
bamadae dam dufrecur cheill siu .adacé ⁴ .i. báte. l' suersa
⁵ .i. resindoiri ⁶ metrapoil ⁷ huantoracht ⁸ nuai
⁹ impessi ¹⁰ .i. israhelitae .i. áis detrebo ¹¹ .i. air ní tor-
menatar som etir anditin 7 anicc ¹² digsib ¹³ .i. arnaib
glanaib són ¹⁴ .i. moraib

F. 107^a.

¹ .i. ámbri]th indoiri ² .i. dichumachtu assar ³ .i. lasna

rab *id est* arabas⁴ lingua quippe
 ebreica rabba arabiam sonat
 Has *ergo* nationes quae cum babiloniis⁵
 auxilio fuerint assiriis in uindicta
 tam uestri pariter ulciscar⁶ || o
 Er babilonis scientibus mé.. hanc ulti
 nem de gentibus praestabo⁷.. scientibus
 mé [*id est*] iudeis || pere in excidium coniuraue
 Eccem alienigenae usque illis.. uoto [*et*] consensu [*et*] o
 runt ciuitatis || ciuitatis statu
 Mater sion usque in ea.. et est sensus
 integro⁸ dabitur etiam opera⁹ suffeci
 endæ¹⁰ proli.. mater¹¹ hierusalem uoca
 tur sion et quoniam metus erat ne per
 inruptionem hostium orbaretur
 adseruerat¹² profeta eam matrem
 sine filiis numquam futuram sed iugiter
 inquit mater uocabitur || perpetua
 ET ipse fundauit usque altissimus.. causa cur
 prosperitate lætetur quia deo fundato
 re gaudet || ti inquit in templo congre
 Dominus narrabit usque populorum.. mul
 gabuntur¹³ populi mós patrius et
 sollempnitas prisca seruabitur au
 dietur legis lectio audientur magiste
 ria¹⁴ profetarum per quae loquentis uox
 dei uerbaque resonabunt || ¹⁵ sicut
 Er principium usque in ea.. diabsalma..
 lætantium¹⁶ usque in té¹⁷.. habitatores tu
 os ó ciuitas longua gaudia consequentur...

F. 107^b.

CA nticum psalmi filiis chorę in finem
 pro amelech ad respondendum intellec

sentintuda⁴ arabdu⁵ .i. ladigail dubairt foraes m babelone
⁶ .i. oldia⁷ .i. oldia⁸ .i. intannadcumgat anamait ni
⁹ .i. lere¹⁰ .i. dunchlaind bedfodeinti .i. bit dilmaini dudenum
 chlainde iarnasoird¹¹ .i. inmater sion as mber som issi hieru-
 salem ón¹² asrindid¹³ .i. dupceupt doib¹⁴ .i. sechit in-
 naforcital són¹⁵ .i. bidsochaide atrefea indiutsiu 7 bitfailid
 nach óin adidtrefea¹⁶ .i. l' bid suaichnid afailti in popuil as n dia
 p'thchibes doib...¹⁷ adæ

tus emán¹ hisrahelitæ.. intellegi pot
 est emán unus de cantatoribus quos secun
 dum fidem historiæ dauid in collocatione
 arcæ præficit² reliquis³ ad canendum⁴.. est
 autem emán filius ioel filii samuel sed de fa
 milia cath filii leui.. Aliter unus de his
 sapientibus est emán quibus in regum histo
 ria comparatur salamon atque præponitur⁵ et
 tantæ ergo scientiæ hoc est carmen ut sapi
 entissimi illius nomine meriatur⁶ scribi...

DomiNe deus usque coram té.. tibi qui es salu
 tis ac uitæ meæ dominus diei tempus
 noctisque coniungens te sedulorum (uerborum meorum)
 uoce atque indice supplicanti || ret
 INtret usque tuo.. bene possuit int
 quia obiectu peccatorum uidebatur exclu
 sa || rie quæ peto sed intento auditu
 INclina usque meam.. domine non transito
 et sollicita cogitatione suscipito..
 Quia repleta usque mea.. ideo té audi
 torem precor⁷ sollicitum quoniam nihil
 miseriarum reliquum est nihil afflic
 tionis superest cuius iam experimenta⁸
 non caperem || sub malis omnibus adgra
 Et uita mea usque adpropineauit.. ita
 uatus (sum) ut in paruo discrimine a mor
 te distinguar adpropiare⁹ enim infer
 no¹⁰ est ad uicina mortis accedere
 Estimatus sum usque in lacum.. mala
 mea non solum hî sensus proprii nuntiant
 sed etiam ipsa inimicorum existima
 tio qui desperata salute mea unum
 de mortuis mé computant discenden
 tes enim in lacum mortuos uocat..

F. 107b.

¹ imme airic duemán insalmso ² ro hortan ³ .i. duthoisigecht
 claisse doib ⁴ duchetul ⁵ .i. doroschither dā diib ⁶ coas
 roillea ⁷ adæ ⁸ is aetarcnae ade .i. ni ʒfil frithorcain na
 chamthised sa 7 nadfordamainn... ⁹ comaicsigedar ¹⁰ .i. dund
 isiul

F. 107^a.

Factus sum usque liber.. sicut mortuis¹ cum
 praesenti uita est nulla commonio sed (sé) ag
 unt a negotiis ominibus liberos id est nul
 lis necessitatibus implicantur ita inquit
 et ego obpresus malis alienus fui
 ab omni iucunditate uitæ et uel
 ut quadam morte sepossitus². || ecti
 Sicut vulnerati dormientes in sepulcris.. proi
 in monumentis multis ac uariis
 figuris exequatum³ sé mortuis dicit..
 quos modo⁴ adpropinquantes inferno⁵ modo⁶
 discendentes in lacum modo mortuos
 liberos modo dormientes in sepulcris
 appellat || æ praesentis exempti⁷ dubio⁸
 Quorum non meministi amplius.. quia uit
 euentu nulla manus tuae⁹ auxilia
 iam requirunt non adiutorem¹⁰ té experi
 turi¹¹ sed iudicem || sunt.. nulla in alterutram
 ET quidem ipsi de manu tua repulsi
 partem meritorum¹² motatione
 tuam inflectendo¹³ sententiam totum
 augenter || inquit grauisimis obrue
 Possuerunt usque inferiori.. malis mé
 runt || mortem cogentia more
 IN tenebris usque mortis.. pericula in
 suo tenebras et umbram mor
 tis appellat || us indignationis¹⁴ tu
 IN mé firmata est ira tua.. pond
 ae¹⁵. quod peccando merui nulla interci

F. 107^c.

¹ .i. ní imradat dunbethaid frecndairc ² .i. etarscarthae l' ad-
 nachtae ³ .i. cosmailigthe ⁴ .i. cachlacéin ⁵ .i. dundfudu-
 main .i. mortis ⁶ .i. incéin naili ⁷ .i. anat n digabthi
⁸ .i. tuidechtae doib innacorp 7 imbethaid aithirriuch .i. ní cuin-
 get inna anmain fordia tuidecht innacorp fuchetoir .i. amal chonde-
 gamni fordia arníc donai b galarib imbiam ⁹ .i. adæ.
¹⁰ duthuidechecht inambethaid afrithissi ¹¹ annachattoscelfat
¹² .i. combetis degnímai leu trissanetis bethaid afrithissi ¹³ .i.
 lasse nad ¹⁴ dulondassasu ¹⁵ adæ

dente uenia infractum.. || isti.. mag
 Et omnes allitiones tuas usque indux
 nitudinem commotationis diuinæ
 maris fluctibus exequando presius ¹⁶
 indicauit.. diabsalma.. || miseriarum ho
 Longue usque a me.. inrescentium
 rrore || ta et perseueranti c[a]lamita
 Possuerunt usque egrediebar.. ita arc
 te conclusus locum effugii ¹ in
 uenire non poteram ut uincti ²
 qui gradiendi libertate carent
 Oculi usque tota die.. erumna
 rum diuturnitate et graui
 tate compulsus in clamosas ³ et
 continuas supplicationes erumpi
 EXpandi usque mirabilia.. prius
 quam nos de hac uita condicio mor
 tis eripiat operare id quod [sit] ad
 amirationis plenum ut de me
 dio nōs captiuitatis educas
⁴ nē materia salutis tuæ periat
 si opus pietatis tuæ mors
 nostra praeueniat || sibile est ui
 Aut medici usque tibi.. neque enim pos
 ta defunctos á medicis ⁵ susci
 tari atque ita tibi ^{5b} pro omnibus prae
 stitis grates referre ⁶ || nu
 Num quid narrabunt in mo
 mento missericordiam tuam.. hironiam (dicit) ⁷
 figurate huius diprecationis haec est in
 tentio ⁸ dum inquit niuimus per mi
 ssericordiam tuam nos uinculis
 captiuitatis absolue ⁹ quoniam si o

F. 107^a.

¹⁶ .i. indestoaiscthiu .i. isassu de tabairt indferso huachtaraig .i.
 in me firmata est rl. duthabairt inchosmailseo dombeirsom híc.

F. 107^a.

¹ indataig .i. innandimithe ² .i. cimbithi ³ nualcha
⁴ .i. dianærbalamni ní bia nech runiccae siu adæ ⁵ .i. hua-
 legib corp ^{5b} adæ ⁶ .i. atlaigthiu buide ⁷ troplesom anisiu
 o hiron in chomairc ⁸ .i. is ed á eret is gessi dia cene m bether
 in hac uita ⁹ adæ

pus pietatis tuæ ¹⁰ nostra fue
 rit morte praeuentum nullas re
 cursus in uitam patebit ¹¹ || ra
 Aut ueritatem tuam usque in ter
 oblita [l' obliuionis]. quia nulla aut parua ¹² est apud
 uiuentes memoria mortuorum
 Et ego ad té domine usque te.. nihil som
 no indulgens nascentem diem
 supplicatione praeueni ¹³ || noli in
 Ur quid domine repulisti usque meam..
 quit exclusis precibus mé uelut a tuo
 [ac]cesu congressuque remouere ¹⁴..
 Auertisti faciem tuam [a me..] neque anersi
 one ¹ uultus tui offensam
 tuam permanere significes..
 Et egenus sum ego usque mea.. condi
 cionis meæ uilitas et periculorum
 quibus urgeor adsiduitas debet
 mihi ad impetrandam ueniam suf
 fragari ex eo iam tempore quo
 sum eductus ex ægipto labori
 bus sum afflictus || dignatione
 EXaltatus sum autem et humiliatus.. sub
 et protectione tua quondam
 degens ² multo honore eram con
 spicuus qui nunc pro merere defeeta
 consilii et rationis experior ³ || autem contur
 IN mé transierunt iræ tuæ.. quae
 bationis meæ causa est quoniam té
 utor aduerso ⁴ pluraliter iras
 appellando malorum suorum
 cumulos indicauit || solum mihi
 Et terroribus usque mé.. ut non
 tranquillitatem mentis exolus
 erint sed etiam ⁵ prouidentiae ad

F. 108^a.

¹⁰ .i. ocarsoiradni ¹¹ .i. ní ersoilcfeá .i. ní tergamni isinbe-
 thaid frendairc iterum ¹² .i. manud filetir áforaithmet leu
¹³ forroiblangsa .i. dugudi dáe rem matin ¹⁴ .i. huait siu ádáe

F. 108a.

¹ .i. tri brith dait tortachtáe huann ² .i. anararuburt biuth
³ .i. adbaill ⁴ huait chotarsnu adáe ⁵ .i. robádam dodia

emerint ⁶ cautionem. || *dis est et*

Circumdederunt usque aqua.. gran
a loco ⁷ et tempore ⁸ exaggeratio e
rumnarum.. aqua siquidem nos
ambiente ⁹ nulla pars corpo
ris intacta ¹⁰ relinquetur.. die in
merore consumpto non erit ¹¹ lucis
tempus reliquum quod possit esse
solacium [l' -o].. ita mé et iniquorum
multitudo uallauit ¹² ut solent ¹³
aquæ facere.. sí in aquarum me
dium quis discenderit ita eius om
ne corpus ambitur ¹⁴ ut nulla
pars esset intacta...

Tota die usque a miseria.. grandis
misseriarum cumulus cum discen

F. 108^b.

dunt hī quos solet prosperitas ¹⁻² congre
gare. et requiescere [l' retinere] fides ³ aduersitas ⁴
[ex]periri || uarie beatus dauid praedicens

In intellectus æthar⁵ israhelitarum..

ea quae ⁵ populo erant in babilo

ne mansura inducit ⁶ eosdem ip

sos in captiuitate possitos nihil quid[em] ^{6b}

é meritis propriis sed de promissionibus domini ad

dauid conueniret ⁷⁻⁸ ut qui genus omne iude

domberad fortachtain dam ⁶ acht is codurogabsat ⁷ .i. buith
ia aqua ón ⁸ .i. al[l]aanuile ón ⁹ animmuntimchella ni uisce
¹⁰ .i. cenaricctin duuisciú ¹¹ .i. cia beith soilse isindlau ní
soilse doneuch bís imbrón ¹² dumimmerchell ¹³ .i. imthimchell
neich bís indib ¹⁴ duimcheltar

F. 108b.

¹ .i. dutéigtis cucum intan nombínn hisóinnmigi ² l' proprietas
.i. inemechas ón ³ intarissiu ⁴ .i. lase dufuinchidet ind hī
dā quos solet experiri aduersitas .i. isand asgniintar incharait in-
tan mbither in periculis... ⁵ .i. rofeidligfitis .i. ararobates

⁶ .i. noch is asindetsō buith doib indoiri ^{6b} is quid bís and sic
facitur fesodin .i. nihil . inducit . quid . conueniret . rl. ⁷ .i. nítat
áairiltin fessin donárbaid inpopul diasoirad acht itinnatairngere
durairngert dia dodā dusoirad inpopuil ⁸ .i. ní acáldad

orum uel reges eiusdem generis sē cus
todire promiserat sponsionis⁹ fidem¹⁰
tam rebus implere dignetur in honorem
regum¹¹ populum protegendo¹². lege secun
dam historiam et eadem pene promi
sorum uerba quae carmine isto contin
entur inuenies.. || licitationis¹³ bonum

MISSEricordiasque cantabo.. pol
in quo sola diuinæ liberali
tas bonitatis est et nul
la debiti (quia non meruimus) reptitio continua
laude celebrabo || admonet de in
IN generationem usque meo.. subtiliter
plendīs promisionibus domini cum uerita
tem indulgentiæ eius sē prædicatum ire¹⁴
pronuntiat || misi¹⁵ ut tam nos quam re
Quoniam usque ædificabitur.. hæc fuit summa pro
ges nostros ad multam æta[tem] faceres
peruenire missericordiam uocat ip
sam promisionem¹⁶ ut nihil meritis propriis¹⁷
adplicet sed totum in promittentis liber
alitate refundet || raque promissio sta
IN cælis usque tua.. certa est inquit tua ue
bilis atque immobilis quippe cuius in
cælo promissio custoditur in cælo eo quod ibi
sit qui et promiserit deus et qui promissa¹⁸
possit implere || licitationis¹ fixa
Praeparabitur. ueritas. id est certa est pol
que sententia || sona domini qualitas
Disposui usque meis.. figurate ex per
ipsius promisionis² absoluitur.. pro electis
meis id est iudeis.. cum dauid pacta³ firmani⁴
Iuravi dauid usque meo.. firmiter sancteque promisi⁵..
Usque in æternum præparabo usque tuum.. suo

F. 108^c.

⁹ .i. dudð ¹⁰ intoraissin ¹¹ .i. airis ermitiu feid dusudib
ditin apopul ¹² ade ¹³ .i. intarngeri · dei ¹⁴ p'thchibes
¹⁵ intairngeri ¹⁶ file isindsalm ¹⁷ .i. ní huad fessin atair-
ngeri ¹⁸ .i. innatairngere

108 v., marg. sup.: in nomine iesu et sanctae brigde

F. 108c.

¹ intarngeri ² durairngert dia dudð ³ innacairde
⁴ oldia ⁵ oldia

cessoribus generis tui regnum stabile
firmumque praestabo conseruans illis cum
augmento gloriæ regiam dignitatem
Et edificabo usque tuum.. diabsalma..

Confitebuntur usque domine.. diuersis ap-
pellationibus missericordias mira-
bilia ueritatem ipsam ad se factam
promisionem uocat missericordias ab
indulgentia.. mirabilia a magnitudi-
ne.. ab immobilitate⁶ ueritatem.. pro his
qui in cælo sunt cælos possuit sicut terra
sepe pro habitatoribus suis hominibus
ponitur ut est illud domine dominus noster usque terra..
ET ueritatem tuam usque domino.. uox is

ta cælestium potestatum cætus
que sanctorum nullum tibi⁷ deorum simi-
lem repperire⁸.. unum enim atque idem
indicat in nubibus⁹ et in filiis || ris¹⁰
Ant quis similis usque sanctorum.. cuius glo-
deuotio nostra subseruit aut quem
gloriosum uideri facit nostra sal-
uatio dum circumfussos hostes uirtu-
tutis tuæ terrore prosternis¹¹ pro congre-
gatione¹² conuentuque sanctorum id est in m-
edio nostrorum || ne a testimonio
Magnus et terribilis usque tibi.. be-
uniuersitatis fides¹³ partibus¹⁴
subrogatur¹⁵ nam si omnium uirtu-
tum dominus¹⁶ non capit alterum in consorti-
um suæ uirtutis¹ admitti..

F. 108^d.

⁶ innafirinne hisin ⁷ adæ ⁸ nadnairnettar .i. innacumachtae
nemdi ⁹ .i. araittreibthidib innannél asbersom in nubibus

¹⁰ .i. is áinducbalae adi .i. indí dæ ¹¹ adæ ¹² .i. isarsuidiu
fufálgisiu innanaimtea l' isforsant aseclisia sanctorum trachtaid
som isindísiu. ¹³ inchretem ¹⁴ .i. singulis uirtutibus dei
.i. as ludia cechrann neirt duchoissin. am ata les innanert..

¹⁵ futairrcether ¹⁶ masachoimdiu. 7 iscoĩdiu dā l' si sit
l' si sis 7 tuæ [.i. adæ] bis archiunn am sodin

F. 108^d.

¹ .i. indí dæ

Potens es usque tuo.. ac si dice
 ret ut uerus deus ita omnes
 uirtutes (l^c -te) transcendis ² merito
 proinde ³ tibi ⁴ soli potentia adsis
 tit et ueritas || imperio immensi
 Tú dominaris usque maris.. tuo
 tas maris uel magnitudo sub
 mittitur || deposito ⁵ tranquillita
 Morum sonum usque mitigas.. cum
 te commotis coeperit fluctibus (mare) fran
 gari ⁶ ita tuo brachio continetur ut
 non possit ultra fines sibi inpos
 sitos euagari. || hominum quos
 Tú humiliasti usque superbum.. multos
 potentes sibi uideri praesentium
 rerum prosperitas faciebat uili
 tatem condicionis ⁷ suae aliquando
 intellegere compulisti dam eos
 et honore exuis ⁸ et subiecis ultioni..
 IN uirtute brachii usque tuos.. n
 ullius inquit adiutus auxi
 lio tantum uoluntatis ⁹ tuæ nu
 tu ¹⁰ hostium agmina fugere eo
 gisti || nunc ¹¹ partibus ad uniuersi
 Toi sunt cæli usque terra.. uarie
 tatem ¹² nunc ¹³ a generalibus recur
 rit ad species ¹⁴ ut omnium aucto
 rem praedicet a quo supplicet liberari..
 Aquilonem usque exsultabunt.. his
 omnibus diuersos cæli car
 dines indicauit denique aquilo
 nem [et] dexteram possuit.. hermon
 pro hermonin inpossuit.. hi sunt
 autem montes terræ repromissionis
 per quos indicat solum ¹⁵ patrium
 lætitia esse complendum captiui

¹ .i. it huaishiu cách ² is di sin ⁴ adáe ⁵ anas n diu-
 scartae infeid ⁶ .i. bresminigedar ⁷ .i. atuisten sôn
⁸ durigisiu ⁹ adáe ¹⁰ huanchumachta ¹¹ indassa
 l^c cachlacéin ¹² .i. innandule ¹³ inceinn aili ¹⁴ .i. dunaib
 gnusib sainredchaib innandule ¹⁵ allár

tate laxata || pro opere sic sem

F. 109^a.

Tuum usque potentia.. ut manum

per uirtutem firmat in brachio ¹

Firmetur usque dextera tua.. in li

beratione nostra potenter

operatio tua et uirtus sublimis

appareat

|| potestatis est proprium

Iustitia usque tuæ.. regni tui et

iudicii iustitiæque observatio

Misericordia usque tuam.. bene s

ubiecit iustitiæ misserico

rdiam ² qua ornatur æquitas né

nimis austera ³ uideretur seueritas ⁴

sola.. iungit etiam missericor

diæ ueritatem ut promisa facta

que diuina certa esse confirmet..

Beatus usque iubilationem: cui

contigerit per experientiam ⁵ nos

se quid uoluntatis [l. -lupt-] habeat uox

lætantium gratiasque reddend-

tium libertate concessa.. iubela

tio quippe est triumphantis exer

citus exsultans adclamatio..

Domine usque ambulabunt.. dum

iustis adiutorium et prouidenti

am suam dignatur adhibere.. lum

en namque uultus domini appellat

opem diffensionis per quam omnis tri

bulationis amaritudo disolui

tur siquidem tribulationes teneb

ras appellat frequenter

|| ti cu

ET in nomine usque die.. cum te ius

ram habentem ostenderis nos

ab iniqua seruitute liberando

tunc erimus præstantiores cæteris

F. 109^a.

¹ .i. isar neurt dubeir sō dugræs am brachium am as argnīm du-
beir am manum. ² nachdú imbí is naiḃ salmaiḃ iustitia is du-

firinni brithemnachtæ téit missericordia im dudílguḃ pecthæ teit

són Ueritās im dúfirinni tairnigeri teit són ³ mucnae ⁴ .i.

iustitiæ centrocáiri ⁵ trissan etarcnae

F. 109^b.

longeque meliores || iusti inquit
 Et in iustitia tua exaltabuntur..
 successu meliorum bonis nos perfrui
 posse confidimus quia quicquid illud est quod praes-
 tas tuo¹ adiutorio non nostris viribus in
 putamus || bis bene dicereueris adtol-
 ET in beneplacito usque nostrum.. cum de no-
 letur principatus gentis nostrae qui nunc
 est captiuitate dipresus. || et rex nos
 Quoniam domini est usque nostra.. ac si diceret dominus
 ter ac sanctus israhel assumsit nos..
 Et sancti israhel regis nostri.. tunc locutus es in
 aspectu filiis tuis. recurrit rursus
 ad memoriam repromisorum quorum
 fiducia ea quae dixit sibi estimat conferenda
 ET dixisti possui adiutorium super po-
 tentem.. per nathan ad dauid sub reuelatio-
 ne facta est² ista promissio.. ad sanctos autem id est ad
 electos dicitur || tabat summa³ promissi-
 Tunc loquutus es.. quia istos proprie spec-
 ET exaltaui usque mea.. indicium electio-
 nis meae suggestu⁴ [l' successu] honoris quo caeteris prae-
 tus est innotuit || nis uerba inserit quae
 INueni usque eum.. hinc etiam promissio
 locutus fuerat ad nathan siue de
 dauid siue de populo siue de his qui per successi-
 onum uices erant de eius semine reg-
 naturi in fussione olei et regiam ei api-
 cem⁵ intulit et sacrum et reuerendum
 omnibus fecit || meae adiutorio fulcietur⁶
 Manus mea usque ei.. continuo operationis
 Et brachium usque meo [l. in eo].. omni succes-
 su frustrabitur⁷ quicumque illi fuerit
 bellum inferre conatus || mo eorum
 ET filius iniquitatis non nocebit eum. id [est] ne
 qui illum obpremere uoluerint me
 auxiliante ei poterit praeualere fi-
 lium iniquitatis uocat facientem

F. 109^b.

¹ adae ² .i. rafoilsigestar nathan duduid anadfidar is indsalms
³ .i. indhuaisletu ⁴ intairnigeri ⁵ huandasluch ⁶ innuais-
 letaid ⁷ fulilastar ⁸ huaibrigfidir

F. 109^o.

iniquitatem.. ET concidam usque inimicos
 eius: in tantum inriti¹ erunt inimicorum
 ausus ut priusquam se moueant se
 ueritatis mee gladio conprimantur || uir
 ET odientes usque conuertam.. desperatione
 tatis faciam eos ignauorum more
 spem salutis in fugiendo². pedibus collo
 care || tis et missericordiae non erit meae
 ET ueritas usque ipso: opus bonita
 aliqua uarietate motabile || cau
 ET in nomine usque eius.. haec illi agendi regni erit
 sa uel sola³ uel maxima⁴ quod nomen meum
 uocat meque dominum suum confitetur || que eius
 ET ponam usque eius.. mare flumina
 imperio ambientur⁵ || dilectionis⁶ et mul
 ET in fluminibus usque tui.. documento
 ti adiutorii inperitione securus aude
 bit me patrem et curatorem⁷ utili
 tatis ac salutis suae dominum nuncupare
 ET ego primogenitum usque terrae.. non inmeri
 to me patrem uocat cum sit a
 me filius et primogenitus nominatus
 ut certe sit is cunctis merito regibus
 dignitate praelatus⁸ || anc gloriam ui
 IN aeternum usque meam.. non patiar h
 tae eius finibus terminari || qua illi me
 ET testamentum usque ipsi.. sponsio mea
 fiores promisi implendarum a fide rerum⁹
 nullo mendacio deducetur || regni eiusque
 ET ponam in saeculum usque [eius].. posteri¹⁰ inquit
 successores ad spatia longua perue
 niant. || cessione continua¹¹ et toto orbe
 ET sedem usque caeli.. permanentes suc
 perspicui || dierint.. in tantum apud me¹² ualebit sus
 Si dereliquerint usque non custo

F. 109c.

¹ árasaigthi ² híteichiud ³ .i. robu issi nammd ⁴ .i.
 issi asmoam ⁵ imthimchéltar ⁶ l. dilatationis indforsingigthea
⁷ foichleóir ⁸ derscaigthe ⁹ .i. archomallaibtir àm dunda-
 rairgiurtsa ¹⁰ .i. achland éin ¹¹ .i. innaclainde ón ¹² oldia

F. 109^a.

cepta dilectio ut infringat etiam ¹³
 iudicii sui seueritatem ¹⁴ nam si contige
 rit ut posterius eius ¹⁵ legem meam relin
 quentes praecepta dispiciant (si) de
 serent uitae studia melioris
 (si) nihil observationis in mandatis
 meis ponant sed omnia quae imperaui
 tamquam profana contempnant ad
 ignauam ¹ uitam se conferant quid
 faciam || dam in contemptores
 Visitabo usque peccata eorum.. non exten
 sionis gladium sed eos ut recor
 dentur effectus disciplinae sibi tra
 ditae mediocri uerbere commouebo..
 Misericordiam usque ab eo.. mis
 ericordia ueritate testam
 ento unum indicare uoluit pro
 misorum scilicet constantiam
 Neque nocebo usque irrita.. non pati
 ar irrita fieri quae promisi.. fidem ergo
 sponsionis meae posteriorum ² pec
 cata uiolare non poterunt || mea ³
 Semel iuraui sancto meo. id est sancta
 contestando. pollicitus sum. semel pos
 suit. ut fixam ⁴ ostenderet pro
 mitentis dei certamque sententiam
 et quae secundam ⁵ id est motationis uo
 cem nesciret admittere.. iurauit
 autem dicit ut indubi[ta]tam promissionis
 fidem ostenderet || moris mei ⁶ con
 Si dauid mentiar.. non solum inquit
 consuetudo obseruabitur sed etiam
 contemplatione ⁷ eius ad quem facta
 est promissio || quia aetate reg
 Semen eius usque manebit.. pro ⁸ lon

¹³ cid ¹⁴ .i. contaibrea feuchrai firmessa forai ach cosc
 tantum ¹⁵ .i. achland

F. 109^a.

¹ .i. ecal arbás l' ardenum maith ² .i. innacland sòn ³ i.
 mefein sòn. ⁴ .i. cenchoimchlod fuiri ⁵ .i. nitait dia fotair-
 ngere conidchumscaiged.. ⁶ .i. mofirinne se ⁷ .i. armaith
 fri dā ⁸ .i. taressi.

nabit || quod superius dixerat
 Et sedis eius usque meo.. id repetinit
 quia honor regius per substitutio
 nes singulas filiorum ad compa
 rationem solis⁹ exaggeratorie¹⁰
 in multam annorum siriem pro
 ducatur¹ || quit sol et luna ad hoc fac F. 110^a.
 ET sicut luna perfecta in æternum manet.. sicut in
 ta sunt ut in tempora multa ma
 nent ita et successores regni tui
 ætas proluxa suscipiat || uit et pro
 Et testis usque fidelis. id est deus qui hæc et no
 mittit secutura. [diabsalma] || cum talis fue
 Tú uero repulisti.. et pro nihelo duxisti nós
 rit ad dauid facta promissio pro nobis
 quomodo nunc contra sustenemus repulisti
 enim nós et pro nihelo computasti. || un
 Distulisti christum tuum. christum regem dicit
 ctione sacra regalem apicem con
 sequutum. illo tempore regia
 potestate præditum² || placito³
 Auertisti testamentum serui tui.. ea quæ aliquando
 et conuentione firmaueras ita
 omnia euanuerunt ita sunt omnia deso
 luta quasi nullam pacti⁴ habuerint
 firmitatem.. nult autem dicere quod om
 nis promissio inrita facta sit tam
 pulo quam regibus in belli misserias
 et captiuitatem coactis || tuum
 Profanasti usque eius.. ita templum
 di[st]rui passus est (l' es)^{4b} tamquam nulla esset
 in eo relegio profanum fecisti uide
 ri dum nulla defensio tamquam sancti
 ficato defertur. || ut pateret⁵ ad ine
 Distruxisti omnes macerias eius..
 ursus hostium uel templum⁶ uel po
 pulus ammouisti id pro [l. per] quod sepi⁷

⁹ .i. am as suthain adae ¹⁰ indumaithid

F. 110^a.

¹ .i. roigthir ² mogthae ³ .i. hothuil ⁴ inchairdi

^{4b} adæ ⁵ coarosailced ⁶ .i. combaderlam ⁷ imm-

F. 110^b.

consuerat atque moniri adiutorio
scilicet dei.. || *muri urbis qui olim*
Possuisti munitiones eius formidinem..
securitati erant clausis disrup
ti creauere⁸ formidinem...
Disrupisti usque uiam.. sub exemplo ui
niæ nudate¹ sepibus² et oportunæ³ rap
toribus transeuntium [de]praedantiumque
expresa est liquentia || *hostis intulit fini*
Factus est usque suis.. mala quæ uictor
timorum in exprobratione facta sunt
grauiora. || *bus⁴ hostes nostri facti*
EXaltasti usque eius.. secundis successioni
sunt fortiores || *ne uoti compotes facti sunt*
Lætificasti usque eius.. dum in nostri obpresio
Auertisti usque eius.. non licuit nobis educto
gladio libertatem tueri⁵ nec iure belli
patriam uindicare semel populo ma
nibus hostium tratito et in captiuitatem
coacto || *manus nostra repugnare hostibus*
ET non es auxiliatus ei in bello.. quia non ualuit
quod non potuit armis nostra patria difen
di hæc est causa et quod indignos nōs tuo auxilio
computasti || *apud nos fuit elegantiae⁶ quicquid*
Distruxisti eum à destructione⁷.. quicquid
decoris quicquid præstans⁸ quicquid glorio
sum multisque mirabile omnibus hoc no
bis in captiuitatem redactis perire⁹ fe
cisti || *nobis in hostium potestatem*
Et sedem eius in terra conlisisti.. omnibus
radactis honor et potestas regia con
quieuit || *brenibus artasti spatia com*
Minorasti usque eius.. promisionem tuam
motationem¹⁰ rerum conuersionemque
faciendo ut qui æternitatem promiseras
tempora angustia¹¹ inminuas || *exprob*
Perfudisti eum confusione.. materiæ

afeithe ⁸ *duforsaisset*
F. 110^b.

¹ *dérachtae* ² *hua imbib* ³ *erlamæ* ⁴ *·i· honaib torachtaib*
soinmechaib ⁵ *dunemmais* ⁶ *innasochraide* ⁷ *debe tintuda*
⁸ *derscaigthe* ⁹ *asindbelad* ¹⁰ *·i· intairngeri* ¹¹ *l' angusta*

rantium proficit et calamitatem (nobis) aux
 it quod fuera^m ante felices.. diabsalma..
 Usquequo domine in finem.. quandiu irascentis
 animum uultus euer^sione ¹² signi
 ficas... Exardescit usque tua.. iunge
 superi- usquequo ¹ exardescit peccatorum
 nostrorum fomentis accensus || tu
 Memorare quae mea substantia.. non diu uic
 ro ² succurre cito neque sinas breue
 uiuendi tempus calamitatibus occupari
 Non enim uane usque hominum.. iustum uti
 que est ut utamur tua misseratione
 quoniam exigui temporis est uita nostra et
 non ab hoc facti sumus ut miseris erum
 narum tradas nos || bis quod dixerat
 Quis est usque mortem.. repetiuit aliis uer
 cum non sit ergo condicionis nostrae uel in lon
 gam aetatem uel in aeternum uiuere et
 non fuerit haec tuae facturae ³ ratio ut nos
 tribulationibus exponeres ⁴ ob haec itaque
 omnia inpone finem malis et solue
 aduersa quae patiamur || bi sunt missericordiae usque
 Aut quis usque inferni.. diabsalma.. U
 domine.. bene in alligatione missericor
 diae psalmi ⁵ initia repetiuit non solum
 ergo propter nostri statum exiguum et con
 ditioni mortis obnoxium sed etiam prop
 ter promissionum tuarum ueritatem
 quas cum dauid superioribus temporibus an
 tiquis fecisti solutis misseris restitue
 nos pristinae dignitati ⁶.. || ter caducus
 Sicut dauid usque tuorum.. si status nos
 ac breuis si promissionum tuarum

F. 110^o.

.i. gairti. ¹² huandsoud

F. 110^o.

¹ .i. an usque duthabairt fris ardescit ² dundí naderbæra biuth
 airbith marb sôn ³ adæ ⁴ .i. codunnaissilbtheni ⁵ quando
 dixit missericordias .i. am̃. adcuidsom hisuidiu dutrocairi adfet
 dā di is disiū [di.] quando dicit ubi sunt missericordiae
⁶ hirobammarr riam

intemerata constantia non mouet mise
rantem moueat saltem aceruitas ex
probrantium obpropriorum pudor[que] qui
bus serui quodam tui tamquam a té sprete⁷ neg

[rum gen

leetique⁸ confirmur [l^c confundimur.] || igua sed multa-

Quod contenui usque gentium.. non fuerunt ex
tium in me congesta mala dicta sunt quas pa
tentiae sinibus coaceruata sustenui

mus sinum autem possuit continuum⁹ sensum
meroris eorum

F. 110^a.|| gregat¹ quer

QUOD exprobauerunt usque domine.. ad
ellarum causas ut celerius in
etrat solutionem malorum.

|| com

QUOD exprobrauerunt usque christi tui..

motationem eius sponsionis

riserunt² quas aeternitatem sceptri³ promi
serat regnaturis.

|| om uaria oper

Benedictus usque fiat fiat.. siquid

um tuorum dispensatione conti

nus té laudibus sequemur⁴ erudi
entem aduersis letificantem prospe

ris.. fiat uero fiat pro confirmatione

promissae⁵ benedictionis et laudis

inlatum est

|| effecax haec est suplica

O ratio⁶ moysi⁷ dei hominis.. tam

tio ut moysi⁸ esse uidetur de his ip

sis de quibus prius dictum est etiam praesens

psalmus canitur.. inducit enim eos cap

tiuitatis et miseriarum suarum

solutionem a domino suppliciter postu

lare

|| progenie et generatione..

Domine refugium⁹ usque nobis a

a similitudine eorum tr

⁷ .i. dimicthi ⁸ huaitsiu adae ⁹ .i. cenaetarscarad friu
indubai hisin trisnaithissi 7 innam maldachta

F. 110^d.

¹ .i. duerchomraici ² caittibset ³ .i. ingremmae .i. regni
⁴ adae ⁵ tairngirthe ⁶ níbumachdad cia aristae ciall cho-
smaíl dund salmso in libris moysis ⁷ .i. ap'sainn moysi roga-
bad insalmso ⁸ .i. immeairic dup'sin moysi ón ⁹ .i. airnaib

actum est carmen quibus suffu
 sis¹⁰ in bello receptui sunt tutiora¹¹ lo
 ca.. non nobis de protectione tua requi
 ens¹² accessit ista fiducia quando nul
 la nouitate motaris¹³. neque mirum
 si non deseras indulgentiæ tuæ te
 norem a patribus nostris expertum¹⁴
 qui ante creaturæ exordia idem esse
 non dissinas¹⁵. || inmotabilis¹⁶... Né auer
 A sæculo et usque in sæculum tú es deus id est
 tas hominem.. [id est] ne dentius humili
 andos¹⁷ abiecias || ~
 Er dixisti usque hominum.. præcipe¹⁸ in
 quit ut conuertamur id est rediamus
 in solum patrium captiuitate
 laxata || longi temporis difi
 Quoniam mille usque tuos.. quaelibet¹ illa
 cultas ad resoluendam captiui
 tatem multa iam ætate firma
 tam potentiæ tuæ² tam prona³
 et facilis est ut unius diei immo
 unius uigiliæ spatia inter
 cessise⁴ uideantur quæ nullo labore⁵
 conuerteris⁶ || giliæ totius noctis
 Sicut hesterna quæ præterit. .iiii. ui
 tempus appellat. noctem to
 tam in xii. horarum momenta⁷
 distribuens⁸ ut tres horæ⁹ in u

F. 111^a.

imnedaib doneimni adæ¹⁰ .i. fotheistib .i. forsamoith cath sôn
 odaig loc n dia diaditin¹¹ .i. ata inilliu .i. dianditin¹² ní
 nuæ dunni adæ indesamnae so dit ditinsiu¹³ .i. airdubir for
 tacht dunni beus¹⁴ .i. etarcnaid¹⁵ .i. arattú centosach cen
 forcenn¹⁶ .i. nachdú hitadbadar beus ání as deus is dufolud
 nephchumscaigthiu as ber¹⁷ .i. indimicdetaid ón¹⁸ .i. issi
 inne fil and inso

F. 111a.

¹ sechisí ² adæ ³ .i. éir adblam ⁴ .i. sechisfosscoichet
 sôn ⁵ .i. am asoirb lat tairciudcechlathi indigaid alaili 7 cach
 afrihare sic is soirb lat ar comthodni asindoiri post mille annos
⁶ immesoisiu ⁷ isnacumscaigthiu .i. húar dufodail sôn...
⁸ .i. anfundali ⁹ .i. innecenocht tantum bíid iarfir anisin

nam custodiam supputentur¹⁰: eus
dian ergo noctis quartam par
tem appellat noctis.. sicut uigi
lia nocturna custodia in noc
te pro nihilo habentur eorum an
ni erunt.. ad imperium¹¹ inquit tuum to
ta rerum sit commotatio¹² ut et
nostræ clades solvantur facile
licet uidentur antiquæ et inimici
nostri nulla digna estimatio
ne iudicentur sed castigationibus tu
is attriti uiles abiectique totam
ætatem agant || sic iesaias.. om
Mane sicut herba usque arescat..
nis caro fenum caduca est om
nis prosperitas iniquorum celerita
tem perditionis ostilis quam pos
tulat exemplo feni germinan
tis¹³ et statim ariescentis expresit.
Quia difficimus usque sumus.. ideo ei
tum hostium inprecamur interi
tum quia indignatione¹⁴ tua nos
sibi traditos grauibus adficere¹ presurís..
Possuisti usque tuo quæ autem causa fuerit
ut nos inimicorum traderes po
testati iustitiæ disertio²⁻³ et familia
ritas lingua uitiorum quæ ita non
disimulasti ut non uiderentur sed quasi ad con
tinuam memoriam ante faciam tuam sem
per exposita || nostra quod peccatum⁵ est
Sæculum nostrum usque tui: tota ætate⁴
inultum esse⁶ non passus es⁷ sed in tenebr
as⁸ uelut ignotorum⁹ errorum lux tuæ con
siderationis¹⁰ inrupit¹¹ || tione consumpta
Quoniam omnis dies nostri difecerunt.. uita nostra tua est ul

F. 111^b.

¹⁰ coadrimetar ¹¹ adæ ¹² .i. arsoirad ni sôn ¹³ dofuissim
¹⁴ .i. huatlondassu adæ

F. 111^b.

¹ airfriscomartat ² .i. issí indaccuis inso ³ ándáerge
⁴ .i. natiuitate l' host duedeummar a ægypt- ⁵ .i. olsodain
immeromas ⁶ bed nephdiachtae ⁷ adæ ⁸ .i. arpecthae ni
ón ⁹ anetarcnad ¹⁰ .i. adæ ¹¹ onafil ní duceltar erut

et salutis desperatione contabuit ¹². ||
 Er in ira tua difecimus.. ita omnis uita nostra
 sine mora consumpta est ut facile ar
 anearum ¹³ ossa ¹⁴ rumpuntur.. || festin
¹⁵ Sicut aranea quippe meditabuntur id est
 ant (araneæ) in telas ¹⁶ sedulo ¹⁷ sic ætas nostra
 instantium malorum adsiduitate
 detrita est ¹⁸ nullas per hostes indutias ¹⁹ ad
 æpta est ²⁰ laboris || onem brevis uitæ
 Dies annorum usque anni.. sepe condici
 alligat ut ad miserationem facili
 us irascentis (dei) inflectat sic in superio
 re [carmine] memorare inquit quæ mea substan
 tia.. cum uitam ergo nostram uix octoge
 narius numerus extendat ²¹ et si cui supra
 uototum ²² uiuendi cesserit euentus ²³ do
 lore tamen et labore non careat cur hæc ex
 igutas æternis ²⁴ quoque malis atteritur et
 non in transcurso brevis ætatis ali
 qua donantur in caducis || eorum la
 Si autem usque anni et plurimum
 bor usque corripemur.. mo
 deratis castigationibus ²⁵⁻²⁶ eruditum ²⁷
 sé gratulatur qui ²⁸ extingui me
 meruit.. mereatur ¹ ergo ut deo præcipiente conuer
 sio ²⁻³ rebus eueniat cum ille dixerit conuer

F. 111^o.

¹² .i. roded ¹³ .i. innandamán nallaid ¹⁴ .i. acossa són
¹⁵ is do 't. duicsem andligedso duthaidbsin [7 dugudi] cid garait
 anaimser armbad hisoinmigi dosmelmais ¹⁶ hisfigi ¹⁷ ingré-
 sach .i. is dian immãberat acossa ocindfigi ¹⁸ ducomart
¹⁹ .i. nachasloglussu .i. nachaside són ²⁰ ní etade ²¹ .i.
 hisóinnmigi slántad són ²² .i. forsind ochtmugait bliadnae són
²³ ciadudfailcidon ²⁴ .i. græschaið ²⁵ .i. forsa quando ue:::t
 mansuetudo rl. trachtaid híc ²⁶ .i. honaib coscaib innangalar
 dubertar iarsind ochtmugdaigi ²⁷ robufoircthe ²⁸ .i. sech as-
 roilli abás im manibad trocairin dæ .i. fubithin innapecthae du-
 rogab isind ochtmugait bliadnae

F. 111c.

¹ .i. fer indochtmugat bliadnae ² .i. asóinnmigi indoinmigi l' adó-
 innmigi hisóinchi ³ is do 't. dugnither insin diachosc 7 timmar-

temini filii hominum qui primum ⁴ in
 ueterate captiuitutis absolutio
 nem facilem in domino confessus est secundo
 alligauit ⁵ iustitiam facientis (correctionem) tertio né
 caduce et laboriosæ uitæ diliota mi
 seriator usque quaque persequetur ⁶ orauit: post
 remo ipsa suplicia mansuetudinis
 nomine eruditoria ⁷ putius quam ul
 toria ⁸ fuisse lætatus est mira igitur conse
 quentia uersiculo illi.. || um. cuncta ⁹
 ET dixisti conuertimini filii homin
 ista subiecta sunt || inquit cæpit ¹¹ tui
 Quis nouit usque tuæ.. quis experimenta ¹⁰
 quando in ultionem tua indignatione ¹² con
 surgis hic ¹³ ea quæ circa nos acta sunt mul
 tæ mansuetudinis plena esse præuidebit
 facile || ea remuneratione ¹⁴ ad nos
 Aut præ timore iram tuam denumerare..
 bona tua perueniant qua prius aduer
 sa uenerunt et ita clara certaue sit dex
 teræ tuæ ¹⁵ difensio quam ¹⁶ indubitata ra
 tio ¹⁷ numerorum rerumque numeratur
 cognitio.. scientiamque sane hîc exper
 ientiam ¹⁸ uocat sicut supra beatus po
 pulus qui scit iubilationem... periculis eductus
 uoce lætitiæ et rebus inbutus ¹⁹.. || qui sumus
 ET eruditus corde in sapientia.. nôs
 erumnis impliciti multa sapien
 tia et uelud munere quodam fac ad

cuin dochum dde.. ⁴ .i. ord suidigtho á sailm adfeit som hîc
⁵ sechis asrindid sôn ⁶ arnaingre ⁷ .i. forcitlidi ⁸ .i.
 oldaas atan diglaidi ⁹ .i. prædicta .i. acedardae asrubartmar
 isindiad et dixisti conuertimini dutiagat.. ¹⁰ naetarcnae
¹¹ rogab ¹² adæ ¹³ IS hé rufiastar cumachtae innadiglae
 dombiursiu hualondas intí duécicigi isartrocairi 7 censi dubirsiu
 forunnisiu innahifodaimem retecht innúnn. ¹⁴ .i. am dundechutar
 dóinmecha dunni triarpecthu doregat dá soimmecha dún triar n de
 gnimu.. ¹⁵ .i. adæ ¹⁶ .i. fíu ¹⁷ .i. am as n dlged fir bis
 inarim doneuch atarimi rl. ¹⁸ .i. anetarcnae ¹⁹ .i. foircthe

auxilium tui ²⁰ scientiamque peruenire
 Conuertere domine usque quo aliquantu
 lum usque tuos: non in longum tua
 protrachatur diffensio ²¹ || nos reple[te]
 Sanati sumus usque tuam.. cito inquit
 tuæ munere bonitatis ²² praestita in
 cunditate maxima perfruemur:~
 EXsultauimus usque nostris.. eb
 reus inple nōs matutina misse
 recordia tua lætabimur et lau
 dauimus in cunctis diebus nostris:~
 Letati sumus pro diebus quibus humili
 hasti nos.. lætifica nos pro diebus pro
 quibus afflixisti nōs simile est dic
 to superiori:~ denumerare dexter
 am tuam notam fac mihi. id est tanta
 nobis lætitia de prosperitate contin
 guat quanta fuit de aduersita
 te tristitia || hominem ¹ unum
 Annis usque opera tua domine.. sicut
 cum dicit et filium homin[is] ita hīc
 unum indicant serui et opera
 et filii seruorum id est populum
 supplicantem || documenta ad
 ET derege usque super nōs.. fiant inquit
 iudicii a tē ² praestiti elara nobis et
 omnibus nota.. * || omnes conatus
 Et opera manuum nostrarum usque nos...
 nostri [et] omnes adpetitus [omnia] studiaque nostra ³
 successus prosperos consequantur..
 Et opus manuum usque derege..
 L Aus cantici ipsi dauid.. praesentem
 psalmum tanquam de asseris
 merito ezechiae sit iam fac
 ta uictoria in exemplum exor
 tationis sociorum eius profeta
 effecacissime canit apud quem
 pro perfectione cognitionis hanc

F. 111^d.

²⁰ adæ ²¹ .i. diarfortachtnisón ²² .i. adæ

F. 111d.

¹ noch nī accam isintsaltair in fersnisin ² adæ ³ .i. nachgnīm

uim futura obtinent ad fidem⁴
 quam apud nos prae[teri]ta ideo sane hoc colo
 re utitur profetandi quia scit
 plus efficere in exortando memo
 rationem praeteritorum quam praedicationem futurorum..
 || que commorabitur..

F. 112^a.

QUI habitat in adiutorio us
 qui dei adiutorium habi
 tionem propriam reputaue
 rit et quicquid potest domus consu
 lationis adferre hoc in dei auxilio¹
 collocauerit ipse potest dei pro
 tectione a malis inruentibus
 uendicari² || scilicet in dei auxilio
 Dicet domino usque tú:. confidet³ confidenter
 et tanquam in proprio habitaculo com
 moratus est || certamque spem de
 Er refugium usque in eum.. qui firmam
 deo habuerit fiduciae suae fr
 uotibus non priuatur⁴ || lis hostium at
 Quoniam ipse usque uenantium.. pro do
 que pro insidiis quas fides ezechiae
 inritas facit || tristibus deo prote
 A uerbo aspero.. nec minacibus nec
 gente nuntiis potero permoue
 ri. || sum suum tanquam obti
 IN scapulis usque té.. id est post dor
 mus propugnator⁵ obiectu cor
 poris sui expertem té periculi fa
 ciet.. Aliter⁶ ita [te] totius periculi red
 det immonem⁷ ut solet aestuan
 tes quosque a solis radiis intercedens⁸

dungenamni bid soinmech ⁴ .i. aís n díis sechmadachtaí dombeir
som forsato do chide combad mou de no íre só n nombiad aní duercha-
nar and

F. 112^a.

¹ .i. sóinmiche arsoirtha ² donemthar só n ³ cotnerba
⁴ ní diubarar ⁵ .i. aím dunemside nech iarnachúl hicath sic
 facit deus protectionem nostram a periculis ⁶ tropaile inso
⁷ .i. ennac l' dianim ⁸ .i. etarrusón 7 ingréin

umbra recreare || nem dixit a
 ET sub pennis eius sperabis.. protectio
 similitudine auium fœtus su
 os pennis difendentium || ilio tam
 Scuto circumdabit usque eius.. fideli aux
 quam armis protegeris || ostendere
 Non timebis usque tenebris.. uult
 quod protegente deo fidelis quisque nullum
 possit periculum neque a rebus neque
 a temporibus sustinere id est nihil ad
 nocendum permonebunt uel hostes uel demo
 nes oportunitates¹ temporum aneu
 pantes² quibus solent ad latrocinandum
 uel silentia³ uel secreta famulari⁴.. || deo fre
 A ruina et demonio cadent usque tuis.. si⁵
 tus quaqua uersum te contuleris⁶ hos
 tium turmæ⁷ congressus tuos⁸ ferre non po
 terunt || esse manifestum est quod cum sur
 Tibi autem non adpropinquabit.. hoc sub ezechia factum
 rexisset mane uidit omnes hostium
 cuneos⁹ qui ciuitatis (l' -tem) obseditionem (l' -e) mal
 luerunt (l' uallau-) iacere mortuos.. || um consp
 Uerum usque uidebis.. opera dei sub tu
 ectum¹⁰⁻¹¹ uenient quando plus fidei merentur ui
 sa quam audita unde citius oculis¹²⁻¹³ quam auri
 bus in adsensum¹⁴ ducimur || merat
 Quoniam tū es usque meam.. iterumque denu
 quae sperantem in deum commoda consequ
 antur.. quoniam qui uitam suam ex dei adinto
 rio uel uoluntate formauerit ac sp
 em in domino studierit ponere omnia

F. 112^b.F. 112^b.

¹ .i. aimsersón im immaircide leu denum huilc fricách ² .i.
 anadcladat ³ .i. ina tuai ⁴ fongniat ⁵ mararubart biuth
⁶ .i. sechidú nutsoesiu ⁷ buidnea ⁸ duchuimlengu .i. com-
 chadugud frit su ón ⁹ .i. buidnea ¹⁰ .i. combat foilsí ¹¹ .i.
 adæ ¹² .i. is deniu adciam huasulib risiu rocloammar infogur
 huachluasaib ut est is toisigiú adciam teilciud in bela resiu rocloam-
 mar aguthsidi.. ¹³ l' is demniu liunn an adchiam huasulib olda as
 anrochluinemmar huachluasaib... ¹⁴ .i. indochétbuid

F. 112^o.

exemplo ezechiae bona a domino consequi
 atur || té praesidio talique monitione ¹⁶
 Non accedant a té mala.. sub tali agente ¹⁵
 septo ¹⁷ omnis contra té aduersis et
 noxiis rebus aditus obstruetur
 ET flagillum usque tuo.. pro mediocri
 castigatione flagillum possuit
 sic superius.. uissitabo in uirga inius
 titias eorum.. non exiguo quidem paruulo[que]
 dispendio [faciem] domum tuam ¹⁸ id est té [non] faciam
 commoueri.. || naturae adhibetur cus
 Quoniam angelis usque de té.. superioris ¹⁹
 todia ²⁰ que facile possit aduersa
 a té omnia submouere || rum ²¹ nu
 Ur custodiant usque tuum.. gerula
 tricunque ²² affectu a fortuitis té
 offensionibus uindicabunt ¹ || praesidis pericu
 Super aspidem usque draconem.. talibus
 losa quaeque et fortia ² dispicies ³ quod sub ez
 echia accedisse non dubium est || angelis
 Quoniam in me sperauit usque eum.. ille qui
 curam tuam mandat tali uicissitudi
 ne fidem tuam se remuneraturum ⁴
 esse pronuntiat qua commoratus in
 protectione altissimi dixisti domino sus
 ceptor meus es tu || fideli me homin
 Protegam eum usque meum.. iste fructus
 em uel cogitantem uel inuocantem seque
 tur ut a me protegi custodiriue meriatur...
 INuocauit me usque eum.. oratio fide
 liter in me sperantis aures meas apertas ⁵ in
 ueniat || labitur uindex ⁶.. Eripiam eum
 CUM ipso sum in tribulatione. ero ei cum tribu

¹⁵ .i. adae ¹⁶ .i. anadcumget olca nídait ¹⁷ 7 anondaimbide
¹⁸ domuntairsiu ¹⁹ .i. innanaingelsón ²⁰ .i. aingil dæ bete
 occomet indfir firióin 7 isnuaisliu afoludsaidi 7 istoisigin atui
 stiu oldatae indoini 7 isairi cotnoatsom arnachrisat fochaidi de
 muin idcloitis asindnoibi imbi. ²¹ .i. imberthach ²² .i. in
 nammuiimme

F. 112c.

¹ .i. dotemfet su ² .i. oltaisón ³ .i. donesbe ⁴ addanigfea
⁵ .i. oldiasón ⁶ .i. ditid .i. deus

usque eum: et magnitudine cedis hos
 tilis⁷ seruato populo parabo glo
 riam: etiam⁸ hoc reliquis quoque commodis⁹
 iungetur ut spatia uitae eius in sé longuo fi
 ne submoueam ut ezechiae uitam
 produxi .xv. annis né in meos
 fideles senio¹⁰ quoque aliquid (mali) lieet... || tendam
 Longitudine dierum usque meum os
 dicit pro probabo rebus || ea quae sub beato x
Psalms cantici in die sabbati¹¹.. praedi[cantur]
 zechia uictis assiriis gesta sunt et
 pro tantarum rerum successu ex multorum
 persona agentium gratias psalmus
 ipse canitur.. || optimum inquit atque utile

BOnum est confiteri domino.. proferre gratias
 pro conlata uictoria¹² amplas gra
 tias referre. || me.. oportune

ET psallere nomine tuo altissi
 intulit altissime quando eum excelsum tes
 tatur operis magnitudo:~ Adnun
 tiandum usque tuam.. primo uersicu
 lo utrumque iungendum est¹⁻² id bo
 num ac necessarium est non solum^{2b}
 per diem sed etiam noctis tempore
 tua in nos beneficia continuo sermo
 ne decurrere.. misericordiam
 uocauit ipsum opus difensioni
 onis sibi praestite.. ueritatem uero mi
 sericordiae ex more coniunxit ac
 si diceret opus diuinæ bonita

F. 112a

⁷ naimtidi ⁸ cid ⁹ .i. lacach cuimliucht olchenae ¹⁰ .i.
 cid hosentu ¹¹ .i. diasathairnn rogabad insalm so l' isdinchumsanad
 tochidiu rogabad ¹² .i. asoertha dichumachtu assar

F. 112d.

¹ .i. istabarthi bonum est fricechtar indafersaso .i. ad nuntian-
 dam rl. 7 ueritatem rl. ² Aliter iungendum est .i. isinunn
 intliucht 7 chiall fil isindiasrubart ad adnuntiandam usque tuam
 7 ani asrubart riã bonum est confiteri domino 7 isinunn intliucht
 fil isdías ueritatem rl. 7 psallere rl... ^{2b} ní ed amét

tis nihil in sé habet mendacii *sed est*
certum plenumque ueritate || m

ET ueritatem usque in cithara.. no

en organi musici multi

plicibus cordis³ sonantis et suaue

hoc enim petebat deuotio benefacta dei

late longeque uulgari cupientis

in quem sensum⁴ iunxit et chitha

ram..

|| soluit cur in tale offi

Quia dilectasti usque exsultabo.. ab

cium gratulationis effusus sit

pro opere nuper inpleto⁵ iucunditate

completus sum

|| haec pars orationis⁶

Quam magnificata sunt usque tuæ..

stuporis⁷ augmento praelata est || et

Uir insipiens usque ea.. stultum enim

insipientem uocat qui ad profec

tum animæ uel ad agnitionem dei

nullis signis⁸ nullis operibus⁹ excitan

tur.. Aliter haec inquit opera tua quæ mag

nam intellegentibus té¹⁰ faciunt

admirationem non potest eorum

intellectus capere qui neglecta ra

tione in uitam pecorum tran

sierunt

|| si uideantur prosperitatis ad

CUM exorti fuerint usque fœnum..

flatu peccatores consurgere

uel uiuere à condicione¹ foeni pro pec

cato nihil deferent²

|| etsi uideantur

Er apparuerunt usque sæculi..

iniquitati seruientes multo esse ho

nore conspicui et temporali dig

nitare gaudere tamen eos dignus

meritis eorum³ finis excipiet qui

ab hoc permittuntur per dei patientiam

F. 113^a.

³ huanaibtetaib

⁴ .i. domolad dé ón dā

⁵ .i. digend nassar

⁶ .i. profundae .i. dutaidbsin gnimae ndæ

⁷ .i. nadtuctar gnimai

dæ són

⁸ .i. cia dugnetar fertai fiadaib

⁹ cia gent degnimai

olchenae

¹⁰ adæ

F. 113^a.

¹ huansmacht

² .i. nídithát .i. nídechraigetar

³ .i. andro

in aliquem gradum honoris as
 cendere ut de superiori loco⁴ in mi
 serias praecipitati multos ha
 beant testes calamitatis inlatæ
 Tu *autem* altissimus usque domine.. merito tu altus
 es in æternum quando peccatorum mo
 mentanea est⁵ celsitudo quidem.. pecca
 torum est temporalis prosperitas
 et poena perpetua tu *autem* gloria lo
 nge disimilis cuius magnitudo et sub
 limitas nullis eui finibus terminatur
 Quoniam ece usque peribunt.. in prump
 tu namque sunt nostrorum docu
 menta dictorum nam sustene
 runt poenas omnes quos in nos
 morum prauitas atque error ar
 mauerat nihil eos nec numiro
 sitas nec corporis uirtus adiu
 uit ¶ loquitur populi prostratis⁶ hos
 ET dispergentur usque meum.. ex persona
 tibus multos nominis mei terror
 inuadet⁷⁻⁸ tracta *autem* similitudo ab
 animali quod cæteris feris praestat⁹
 uiribus: cornu *autem* possuit pro uirtu
 te.. tuo inquit adiutorio¹⁰ factus
 fortior omnes meos inimicos ad
 teram¹¹ ¶ sona populi possuit se
 ET senectus mea usque uberi.. ex per
 nectam quomodo constituit diuina
 scriptura iuuentutem populi illud
 appellare tempus quo fuerunt
 in ægipto quod¹ quaedam tunc uelut infantis in
 itia in meditatione legis habuerunt..
 senectam populi uocat illius eui ul
 timum tempus in quo uidentur in legis me
 ditatione senuisse.. uult ergo ostendere
 quod² sunt adiutoria dei laxsata quae etiam in

F. 113^b.

[ch]gnimae ⁴ .i. asindónoir imbiat són ⁵ asimbrotae ⁶ .i.
 assair ⁷ inré ⁸ .i. olinpopul ⁹ duróscai ¹⁰ adæ
¹¹ dufiurrsa

F. 113^b.¹ ol ² ol

presenti tempore adhibita ita digni
 tate populum custodierint || lrs meis
 ET respexit oculus meus inimicos meos.. testibus ocu
 inimicorum meorum mors debet³ in
 pensa est ultionis || diceret ita vera est gra
 ET insurgentes in mé usque mea.. ac si
 tulatio mea ut est de cede hostium meorum
 certa cognitio⁴ in cuius fidem⁵ ut non externis
 nuntiis sed propriis sensibus⁶ ductus sum ut
 morientium gemitus⁷ audirem ocisorum
 funera⁸ contuerer⁹.. || rum iustus ob rele
 Iustus usque florebit.. populus indeo
 gionem ut sit cunctis celsior recta pro
 ceritate¹⁰ || populi praedicat per similitu
 Ut cedrus libani multiplicabitur.. fecunditatem
 dinem eius arboris cuius ab radice den
 sisima uirgultorum silua prorumpit..
 Plan[ta]ti usque florebut.. plantatos eos
 ait esse ita per dominum ad indicium certae
 et immobilis habitationis || sufficien
 Adhuc multiplicabuntur usque uberi.. securi hostibus
 dae proli¹¹ deseruiant libertati non solum er
 unt fecundi sed etiam deuteri¹² ut in senec
 tam populi id est ultima dispensationum
 tempora producantur.. || bona prouenient
 ET bene patientes usque adnuntiant.. multa illis
 multa eis tempora prosperitas conferetur...
 Quoniam iustus dominus usque in eo.. et qui iustorum
 fidele remuneratur obsequium et impiorum
 miritissimum procurat exitium...
 [xcii] LAUS cantici dauid in die ante sabatum¹..
 Quando inhabi[ta]ta est terra.. subauditur cap
 tuitate laxata²⁻³ reditum populi de [ba]bi

F. 113c.

³ .i. airilte ⁴ .i. am rōbu réil damsa earcnae áir mo namat
⁵ is incretim ⁶ .i. atchondarc féin ⁷ .i. áneigmae ón
⁸ .i. innammerbi .i. mortua corpora ⁹ comfechinn ¹⁰ huand-
 airechas ¹¹ .i. combéd clainde leu éin ¹² grésaig .i. suthini

F. 113c.

¹ .i. dia oine didine ² .i. is andadruthreb inpopul tal tíre tair-
 ngeri arrunetendiged indoire ³ trachtad lesō anisiu foratitūl

lone praedicens solito narrationis scema
 te carmen exorat quo diuina latius com
 mendantur et explicentur auxilia || um quod
D^{omi}**N**^{us}**S** regnauit decorem.. cuius regn
 erat in populo tuendo⁴ uide
 batur in [ba]bilonia captiuita
 te cessare⁵.. sumsit ergo imperium
 cum subditos uindicauit || a rege for
 INdui dominus usque uirtute.. inpleuit susceptam
 tissimo similitudinem indutum adserens at
 que praecinctum tam ergo robustus quam decorus
 apparuit || uebitur.. tanti auctor operis non
 Etenim parauit orbem terræ usque commo
 mirum si babilonios quoque subigerit⁶ || mina
 Parata sedis tua usque tu es.. né cum eos do
 tioni suæ uindicat subactis babiloniis cre
 deretur tunc tantum adeptus imperium⁷ || tiles ap
 Eleuauerunt usque suam.. flumina hosti
 pellat exercitús diuersarum sane genti
 um quod tamquam in mare sic in imperium conflux
 ere caldeum et iuncti babiloniis ut pute
 uictoris in nostra captiuitate laxati sunt⁸
 A uoce aquarum multuarum.. hostium qui
 et numero plures erant et uirtute superio
 res⁹ || uit adsumptam simi
 Mirabilis in eluatione maris.. custodi
 litudinem¹⁰ nam [ex] eo quod fluminum [flunt] omnes cur
 sús in mare euntes mare babilonios ap
 pallat quorum potestati nationes innu
 meratæ seruiebant || multitudo multo
 Mirabilis dominus.. quamuis sit hostium infinita
 maior ac terribior est super omnem admira
 tionem deus noster quis nos praeter spem á tam
 multis hostibus et tam fortibus liberauit.

⁴ .i. inditin in popuil ⁵ corosan ⁶ fommamaigedar

⁷ .i. combad and nogabad flaith sôn ⁸ .i. roétrummaigset in-
 babillondai sôn doiri forsnacenela echtranna robatar fuammám ar-
 tuidecht leu dobrith macc nisirahel indoiri ⁹ huaishiu

¹⁰ troplesom beus anisiu

F. 113^d.

Testimonia tua usque nimis.. propter dicatio
nibus quibus haec euentura testatus es tam de
nostra captiui[ta]te quam de liberatione
fidem¹ profeta (l^c -tia) rebus ipsis promeruit² || feta
Domus tuæ decet usque dierum.. quoniam pro
tiones profetarum rebus inpleta sunt do
mum tuam sollemni inique cultu et ligi
timis ritibus ambiemus. .xciii. || tiatur

Psalmus ipsi dauid quarta sabati³: denun
hoc carmine captiuitas babilonia

cum enumeratione malorum quae uictor cal
deus⁴ ingesit. aptatur etiam supplicatio po
pulo né promisionum profetalium securi⁵
neglegant sedulae deprecationis officium

Deus ultionum usque egit.. sicut deus con
sulationum dicitur quod in tribulati
one positos consulatur et deus misericor
diarum quod miserationis monetur affec
tu ita et deus ultionum uocatur eo quod ulcis
catur eos qui iniuria premuntur aliena.. in
hoc ergo loco oportune deum ultionum uo
cauit.. quamuis enim essent pro peccatis in deum ad
misit captiuitati traditi et ob hoc⁶ aduer
sa omnia sustinere tamen hi qui eos caperer
ent nec iustas odiorum suorum ha
bebant causas et crudilitate sua
modum correptionis excaserant⁷⁻⁸..
Exaltare usque terram.. defensione nos
tri celsum te⁹ omnes agnoscent. || ri
Redde retributionem superbis.. pa
mensura recipiant quae inprobe in nos
sunt operati || quandiu¹⁰ captiuitas sit
Usquequo peccatores usque gloriabuntur..

F. 113d.

¹ .i. incretim ón ² .i. operibus inpletis .i. arbrithni indoiri
⁷ artuasulgud esse ³ .i. dia cétdine rogabad insalmso l^c is din[gní]
forchomnaccuir isindlaithiu sin is immaircide .i. duchésad chríst
⁴ .i. nabcodon ón ⁵ .i. huare dorairngerad doib tuidecht adoiri.
arnafollaigdis gudi ndæ diatabairt asindoirisin ⁶ .i. arapecthaigi
són ⁷ .i. nírbuchosc coir dorratsat forru són ⁸ asri[n]gabsat
⁹ .i. adáe ¹⁰ .i. ciofut

nostra hostibus materia gaudiorum..
 Pronuntiabunt et loquentur iniquitatem: dum
 in tuam iniuriam ¹¹ nos opinantur a té ¹²
 non posse difendi.. Loquentur omnes
 usque iniquitatem.. explicuit quae esset spēs
 operantium iniustitiam populi sci
 licet humiliatio ¹ atque uexatio:. Populum
 tuum humiliauerunt.. pronuntiat tuum ²⁻³ quia g
 randis uis est in pronomibus ⁴ nos ergo non quamli
 bet gentem ⁵ sed tibi dedicatum tuique iuris
 populum affligerunt tamquam in nos dis
 titutos efferati sunt ⁶ ut nec ex tui nomis re
 uerentia ⁷ cuius eramus possessio frenarentur ⁸..
 Uiduam et aduenam interfecerunt..
 tamquam distitutos omni auxilio obpre
 serunt nos nulla ultionis formidine
 retardati || indiciis non uocibus... INtel
 ET pupillos usque iacob.. factis non uerbis
 legite nunc qui insipientes.. apostropha ad ip
 sos qui desperabant populum uindicari.
 quod [autem] ait intellegite insipientes in populo
 sic uult accipi ⁹ intellegite in populo
 id est [di]sinete eum a malis afficere disi
 nite insipienter agere dum putatis
 eum defensorem et uindicem non habere
 Et stulti usque aurem non audiet ¹⁰.. grauiter ¹¹ ef
 ferendum ¹² et per hironiam legendum
 audit ¹³ profecto et intuetur cuncta quae faci
 tis dicitis qui omnes sensibus istius
 discretionis ¹⁴ et fecit pariter et ins

F. 114^a.

¹¹ .i. arathis fort su dummunetar som anisin ¹² adæ

F. 114^a.

¹ issi indfrescisiu inse ²⁻³ .i. apronomen asbertuum .i. asdudia
 teit lesom anisin .i. asladia inpopul ⁴ .i. ocengracudón .i. com-
 bit taræsi ⁵ .i. olchenae ⁶ .i. rofeuchraigset .i. rocessa ón
⁷ .i. plebs dei asndanbertheni ón ⁸ huaule frinnai són
⁹ .i. isamne ascoir alathar 7 estoasc achéille .i. intellegite .in
 populo qui estis .i. áchaldeu .insapientes .i. nafrithorcaid donpul
 on ¹⁰ .i. hiróin ón ¹¹ .i. indsobrug ¹² is aisndissi
¹³ deus .i. raclunetar ¹⁴ .i. ata dechur naisndissen forcechae

truxit || reditionis suæ.. Qui corripit
 Qui finxit oculum non considerat ¹⁵ scilicet.. vexationem he
 gentes non arguet.. cum multas in ultionem nos
 tri gentes afflixerit uos ¹⁶ non patietur
 expertes esse uindictæ || bio ¹⁷ ipse super
 Qui docet hominem scientiam. subaudi procul du
 omnes homines sapit nec ignoratio
 ne actionumstrarum sed dispensa
 tione ¹⁸ liberationem nostram moratur ¹⁹..
 Dominus scit usque sunt.. pro

opere sci

F. 114^b.

entiam possit tale est illud nouit ¹ dominus qui
 sunt eius id est utilitati suorum maiore studio ²
 procurat ³ || quam quæ sunt neque indiscussa ⁴ ignotaque
 Beatus usque domine.. quoniam tam ea quæ dicuntur a uobis
 erunt per scientiam iudicis neque impunita
 per institiam ⁵ miserabiles iure uos qui ista (.i. mandata dei)
 negligitis beati uero illi qui ad eruditionem ⁶ rerum
 utilium tuo domine magisterio prouehuntur.. ut
 instructi ⁷ admonitionibus legis non correptionibus
 castigati uident magis mala ⁸ quam deserant ⁹ id
 est quos doctrina & uitæ sepeauerit non poena cor
 rexerit || defensione ¹⁰ securus ¹¹ sed etiam ea quæ pec
 Er e lege tua usque malis.. non solum erit sub tua
 catores comprehenderunt aduersa uitabit ut
 nihil eum sentire patiaris aduersi ¹² || illi
 Donec fodeatur usque non direlinquet.. numquam erit

.i. quando dicit qui plantauit rl. et qui finxit rl. ¹⁵ inninad
 nimcai ate imma accai ¹⁶ .i. achaldev ¹⁷ issed bis isind-
 foeitsecht huatha ipse orici sapit ¹⁸ .i. recaissen 7 ainmnet
¹⁹ niasstai

F. 114^b.

¹ .i. isinunn chiall fil isindi as(s)cit 7 as nouit isindib desm-
 rechtaibso .i. procurat issi inne fil hi cechtar de ² asmou cechfortacht
³ fuciallathar ⁴ nephailsi ⁵ .i. airbid firien pian
⁶ dundforcitul ⁷ .i. ithe ata find badaig indichomallaite timnae
 ndae triaforcital doib. 7 ni arpianaib duthabairt forru...
⁸ coimmingabat .i. andenum etir on ⁹ .i. iarnandenum etar-
 burt ¹⁰ adæ ¹¹ .i. inpopul forcechnaesiu ¹² .i. airnider-

uilis possessio sua ¹³ || meritorum nostrorum
 Quoadusque iustitiam usque ad iudicium.. tandiu ¹⁴
 qualitas latebit donec iustitia uindictis exa
 men discussionemque ¹⁵ in lucem secuta causarum
 partim ¹⁶ momenta ¹⁷ protulerit. || iustitiam.. ne
 Er qui tenet eam omnes qui recto sunt diabsalma id [est]
 mo igitur adpropinquare iustitiæ tamquam remu
 nerandus audebit nisi recto corde id [est] ue
 ra præditus relegione || nia pro gratiarum
 Quis consurget usque malignantes.. bene hæc om
 actione ex populi persona dicuntur quis inquit
 contra crudiles aduersarios in meum accin
 getur auxilium || contra inimicos meos iuncto
 Aut quis stabit usque iniquitatem.. quis
 mecum latere et mocrone pugnabit ut
 rumque secundum defectum ¹⁸ personæ repug
 natricis ¹⁹ legendum unde bene intulit solum deum
 adfuisse ²⁰ || num semper auxilium adfuisset
 Nisi dominus adiuuat me usque mea.. nisi mihi diui
 transissem in lacum uel in numerum mor
 tuorum... Si dicebam mostus [sic] est pes meus
 id est si impulsus malorum pondere salu
 tis dubius nutare coepissem missericordia
 domini sustentabar || lationum tuarum modum
 Misericordia tua domine usque meo.. numquam consu
 angorum uincit inormitas ¹ || hironiam id [est] numquam
 EXorationes tuæ usque sedis iniquitatis.. per
 adheret ² potestas tibi disimulans ³ æquita
 tem || fingis impedimenta nostro iteneri
 Qui fingis usque in praecepto.. laborem in praecepto deus
 comparando ⁴ Aliter o tū caldee ⁵ laborem [praecepto] dei in
 pedimentumque comparas nōsque inique reti
 nendo eius moraris ⁶ imperium qui nos in solum

F. 114^c.

géni [ni] du ulc ¹³ .i. apopul nóib són ¹⁴ inderet sa
¹⁵ .i. aneclaim ón ¹⁶ .i. connafacaib cechrainn áhuair cen mes
¹⁷ etir bec 7 mór ¹⁸ .i. nadfil nech congne fris ón acht dia...
¹⁹ frithchadaigthe ²⁰ .i. diafortacht

114. v., marg. sup.: omnium

F. 114c.

¹ indermaire ² .i. niatoifea. ³ disamlad .i. ochelad ón
⁴ laseconfoirsiu ⁵ achaldaidi ⁶ adsudisiu achaldaidi

proprium redire decreuit.. || *tinent uel capta*
Captabant in animam iusti.. captiuam re
bunt⁷ ut perimant⁸ nihil [mali] de sé meritos⁹ || *cul*
Et sanguinem usque condemnabunt.. qui nulla
pa iram in sé hostis accenderit.. || *probi¹⁰ re*
Et factus est dominus mihi in refugium.. non mouebunt in
tinendo mé¹¹ uirtute domini liberandum || *quit*
Et deus meus in adiutorium spei meæ.. quamuis in
insidiantur reuersioni meæ meque retinere
molliantur tua tamen uirtute liberabor et
tuo adiutorio ad optatę perducar fidei ef
fectum || *cipient afflictionum uicissitudi*
Et redet illis usque deus noster.. digna factis ex
ne feriendi¹² || *ea quæ populo de babilone ex*
 [xciiii] **L** *AUs cantici ipsi dauid.. prædicuntur hoc carmine*
unti uel in babilone posito contigeru
nt.. contextumque¹³ totius psalmi diuidit in duas
partes.. primis partibus omnes ad gratia
rum actiones uocat.. sequentibus exemplo rerum
praeteritarum utilitatem exortationis inducit
U *Enite exulemus domino.. soluta captiui*
tate noti sui compotes facti erexerant
ora¹⁴ in lætitiā et nocem proferunt gau
diorum motuo sé adhortantes¹⁵ || *dixit*
Iubulemus deo saluari nostro.. bene pro laudemus
iubulemus quod in testimonium uictoriæ
solet fieri uel cesis hostibus uel in fugam
coactis || *quam regem inquit cum tri*
Praeoccupemus usque iubulemus.. et tam
umpho cesis hostibus ciuitatem intra
turum || *lantes laudes ei debitas persone*
praecidamus atque ante ipsum ambu
mus.. || *suxæ testimonio magnus dominus*
Quod dominus est magnus usque deos.. uictoriæ
conprobatur et præstare his diis quorum
cultores adflixit || *ator dominus om*
Quia non repellet usque terræ.. cunctorum cre

F. 114^d.

⁷ .i. no issi chiallso fil and ⁸ co etirdibet ⁹ .i. ní dirillset
trian drochgnimu ní duulc friu.. ¹⁰ .i. indampromthai .i. caldai
¹¹ lase arndamfuirset ¹² ambat bethi ¹³ .i. ícobgi.
¹⁴ innagnúsi ¹⁵ molaid dia ol cach diib frialaile

nibus diis consequenter antistat¹...
 Er altitudinis montium usque illud.. com
 mendat opera dei atque ornat domi
 nationem eius ipsa dominationis pro
 lixitas ac uenustas || nite usque ante
 Et aridam manus eius fundauerunt.. UE
 eum.. supra tamquam á praelio reuertentis
 praecoccupendam in confesione faciem dix
 erat híc iam tamquam in solio² residen
 tem praecipit adorari^{2b} || non solum inquit
 ET PLOREMUS³ coram deo qui finxit nos..
 in terram prostrato corpore su
 plicemus sed adhibeamus quoque ut rei⁴ in
 [ab]solutionem⁵ peccatorum suffragia
 lacrimarum || seueritatis⁸ ac leni
 Quia ipse est dominus noster⁶.. qui nos alternatione⁷
 tatis⁹ emendat¹⁰ auctoritate¹¹ domini
 et potestate¹² creatoris || oris quod
 Er nos populus usque eius¹³.. qui in morem pec
 pastoralis disciplina¹⁴ regitur uari
 is ab eo dispensationibus erudimur
 Hodie sí uocem eius usque uestra.. quia e
 um ad indignationem¹⁵ mouistis pec
 cantes || liberationis tempore tam
 IN die temptationis uestræ in disertum..
 quam nouis au[di]toribus¹⁶ praeceptorum
 commendat obseruantiam spiritus
 sanctus.. sí uultis efficaces esse lacrimas
 quas fudistis procidentes¹ ante dominum prae
 cepta seruate praecipientis.. Aliter² hinc

F. 115^a.

F. 114d.

¹ duróscái ² hirtg suidiu ^{2b} dia. ³ .i. nullaigem
⁴ .i. am bemmis bibdaid ⁵ .i. isinglanad ⁶ dede file
 lesom oinchoimdenmacht ⁷ .i. huaailigud ⁸ .i. ocuindriug
 7 octabairt diglae ⁹ .i. occodatadud 7 trocairi ¹⁰ atanneirrig
¹¹ .i. intan domber digail ón ¹² .i. in[tan]dungni cotadud 7
 trocairi ¹³ issí inso briathar in popuil ¹⁴ .i. aforcital ade dá
¹⁵ dulondas ¹⁶ iartuidecht asindoiri són

F. 115a.

¹ annuslechtaid ² ISedanduchur fil isindalitero .i. labraid

iam ueluti quaedam residentis imago in solio ^{2b}
 regis procidentisque ³ populi in faciem et
 confessione a[c] lacrimis peccata purgan
 tis sermo depingitur ⁴ atque ex persona spiritus
 sancti uerbis eos profeta exortatoriis ⁵ indu
 citur conuenire ⁶.. id autem ⁷ sub optimo et mira
 bili scimate adornatur.. ut post expediti
 ones ⁸ in hostes habetas successuque uic
 toriae triumphali pompa deus in
 ciuitatem ingresus atque pro ⁹ tribuna
 li resedens cunctis pro subiunctionis con
 fessione in terram conruentibus ¹⁰ tali ora
 tione utatur quae exortationis plena et
 cautionem ¹¹ ab infidilitate sub exemp
 lo ¹² imperet et uideatur de praeter[it]is uineam
 polliceri || curate... Ubi temptaue
 Hodie quae audieritis sollicite implere
 runt usque uestri.. hoc est spiritum sanctum cuius sig
 na blasphemabant || odio habui et a
 Probauerunt me usque annis.. ob hoc itaque
 uersatus sum ¹³ omnem illam genera
 tionem quia mihi in eis morum prauitas dis
 plicebat. Aliter ¹⁴ nihil patribus uestris
 ad deponendam ¹⁵ infidilitatem profuit
 quod multo tempore id est xl annis pec
 catores obpremere ¹⁶ uirtutum mearum
 testes fuerunt ¹⁷ || probaui operibus quod in eis
 Et dixi semper errant usque uias meas..
 cepto semel errore perdurent || sum
 Et iuraui usque meam. id est tam iusta

inspiurt noib inso trig[i]un dā apsainn sechisi. l. labraid inspiurt
 noib trigiun dā inso .i. ap'sainn rig innarigsuidiu ocacaldaim
 amuntairae... ^{2b} innarigsuidiu ³ sléchtas ⁴ .i. huatha
 tosuchintsailm ¹⁵ nertaidib ⁶ .i. adgladadar ⁷ .i. ep't
 ap'sainn rig hodie si uocem rl. ⁸ iarsnaib slogadaib ⁹ .i. fiad
¹⁰ dslechtas ¹¹ cid infatigus ¹² .i. am rombatar riam in
 infidilitate ¹³ roadbartaigsiur ¹⁴ digal formaccu israhel huili
 immalle isfilisin cétnae chetbuid is im adfet huatha aliter sis is
 forcech lín ahuair immeroimded doberthe digal ¹⁵ bed diuscartai
¹⁶ forndinginnse ¹⁷ oldia

indignatione permotus ut iure iuran
do¹⁸ firmarem ne quis de generatione
illa terram repromissionis intraret..

requiem autem dicit terram in qua illis praestan
da erat requies post laborem aegyptiae
servitutis

F. 115^b.

|| tatem canticum ipsi dauid.:. hoc

Quando domus aedificabatur post captiui
quoque carmen pro gratiarum actione ob re
ditum de babilone cantatur:~

CAN^{tate domino usque nouum.. noua}
dei opera et praeter spem nostram¹
gesta nouis laudibus² id est quae nihil

commune³ cum prisca consuetudi

ne resonent sed quae rebus mirabiliter gestis
conuenient inusitata⁴ carmina deferant

Cantate domino omnis terra quae restituta est || que

Cantate benedicite nomen eius.. digna nomini honori

eius uerba concinnite || de die in diem⁷ saluBene nuntiate⁵ usque eius.: euangelizate⁶tem eius quam praestitit a babilonis⁸ iniuriamuendicate⁹ || nibus uestris in externasAdnuntiate inter gentes gloriam eius.. non contenti¹⁰ fi

quoque gentes factorum eius gloriam propa

gate modo latius praeconis || uendicando¹²⁻¹³IN omnibus usque ualde.. adserendo¹¹ et¹⁸ huafir luguF. 115^b.

¹ .i. ní torménmarni arambetis ingnimaisin ² nostlechrigetar
æm innaceul nephgnatha innagnimu gnethi trisnammoltu nui..~

³ .i. nídat chummai frisnammoltu dogrdes ⁴ .i. huræ atan
gnimai nui nadrognatha riam rognítha and moltai nui ingainti nad-
rocheta riam dogabail doib dā ⁵ debe tintuda inso lesom

⁶ iscanoin dā inso secundum alios usque eius ⁷ .i. áaimsir
innainsir asaigul hisaigul ⁸ .i. indigal doratsat babilondai furib
trifarpecthu fridia ⁹ .i. techtidsi .i. blíth hiforaithmiut lib ar-

nach a airillid aithirriuth ¹⁰ .i. anambaidbuidig .i. ní lour lib
aais hifarcrichaib fadisin ¹¹ .i. lase nosilaigid nochis asnindid

aadamrae ¹² .i. lasse notechtaid ¹³ l' uindicando .i. lase

possessionem suam ¹⁴ || eorum seueris
 Terribilis est super omnes deos.. cultores
 me puniendo ¹⁵ || ter deus noster singulari uir
 Quoniam deus magnus dominus usque demonia.. consequen
 tute praeminet ¹⁶ utpute exstantium
 creator et eorum quae condita sunt magni
 ficus dominator. suorumque benignus ul
 tor quae uis ¹⁷ non potest esse demonibus || ti creatio
 At uero dominus caelos fecit.. praestantioris elimen
 ne et eminens ¹⁸ conditor et reliquiorum
 uisibilium quae minora putantur auctor
 ostenditur || terrae per ambitum honoris
 Er confesio et species in conspectu eius.. ut reges
 sui habent qui ¹⁹ eos instructi armis ac
 cinotique praecedant ita et hic habet et prae
 cursores qui gratiarum actionem
 scilicet uel decorem testantur opera eius ¹: quoniam
 suscipi eum iugiter conuenit iugiterque
 laudari suscipi quasi creatorem lau
 dari quasi beneficium || instructu cultu
 Sanctimonia usque eius.. repleta est domus eius
 que ceremoniarum et magnifica oper
 um signorumque nouitate || actione
 Adferre domino gloriam nomini eius.. quoniam gratiarum
 et decore et admiratione dignus
 est ac templum suum inplet sanctificatio
 ne atque miraculis omne genus ho
 minum in eius migret obsequium || uocis
 Tollite hostias usque materia.. non solum
 officio sed suis eum ritibus honorate ²
 Er adorate dominum in atrio sancto eius.. compel
 lente relegione quamuis longe
 possitis regionibus ad templum eius cur
 rite ut reddere honorem deo ca
 pitis inclinatione ³ ualeatis || om
 Commoneatur usque terra.. merito

F. 115^c.

dofich dia fornancridesi forcách ¹⁴ .i. athalmáin ón ¹⁵ .i.
 lasse pianas i. deus ¹⁶ duroscai ¹⁷ isedón nert ¹⁸ dúrósca
¹⁹ .i. innahí

F. 115^c.

¹ it hé insé indremersidi ² .i. comallaid atinnae 7 gnímu
³ .i. duslechtun do

nibus adorandus inducitur cuius nu
tu tremifacta ⁴ terra concutitur || do
Annuntiate attritione gentium
minatum.. quia uictor omnibus regnat
a seculo || de fundatus est ut mouere
Erenim firmavit usque commouebitur.. tam ⁵ soli
neque a sé neque ab alio ualeat sine auc
toris imperio || huic factori omnium
Quoniam iudicabit populos usque ira sua..
conuenit inter opera sua cum iustitia
exercere iudicium sed quae fecit obtime
et firmiter fecit.. sic enim cum iudicat e
quissime iudicat.. iusta ergo hostium
attritio est et benigna nostra liberatio inde
et omnibus intimanda ⁶ || ferendas
Lætentur cæli usque terra.. omnes ad re
gratias fiant lætitiæ nostræ participes..
Commoueatur mare usque [eius].. singula
elimenta sermone compellat ¹ ut omnia
ad laudes deo canendas conuocare ui
deatur in honorem itaque dei omnia quam ²
lætitia quam timore complec[t]antur || iuno
Gaudebunt campi usque sunt.. quoniam
tescente hoc nuntio ³ omnes commo
nis gaudiis sensus adtinguat..
Tunc exultabunt usque siluarum.. lætitia obtinebit omnia
quoniam uenit iudex qui ea adtinguat quæ
nunc indiscreta aguntur adstante
tri[bu]nalibus suis æquitate iudicabit
Ante faciem domini usque in ueritate
sua.. iudiciorum eius fidem ⁴ non gra
tia ⁵ non pecunia ⁶ corrumpet non ge
neris diuersitas ⁷ non distinctio
ordinis ⁸ inmotauit.. .xcvi. || est..

F. 115^d.

IPsi dauid cum terra eius restituta
hoc quoque carmen επιβίβην [-xiov] est ⁹.. canta

⁴ crithnaigthe ⁵ indæ'r ⁶ .i. isoissi menmain

F. 115^d.

¹ adgladathar ² emid ³ huandaisn̄dis astoidi ⁴ afir

⁵ .i. caratrad sechibfrenno ⁶ interochraic ⁷ .i. cednessa
cenél neich alailiu ⁸ .i. cid huaishliu grád neich alailiu 7 cid
airechdu 7 cidsoiriu á cenél ⁹ .i. commixtum interpretatur .i.

tur enim hic triumphus de babiloni
 is et pro reditu populi gratiarum
 actio imperatur solito sane sce
 mate regnantis dei pompa di
 scribitur || actis caldeis in eos ip

DomiNus regnavit usque terra.. sub
 sos suscipit imperium *id est*
 dominationem suam etiam in ex
 ternas gentes ¹⁰ propagavit ¹¹ tra-
 ta similitudo a regibus terrenis ¹²
 Lætentur insolæ multæ.. commo-
 nis pro rebus gestis omnibus debet
 esse lætitia quando omnium deus cunc-
 tos superavit inimicos || do
 Nubes et caligo usque eius.. similitu-
 per omnia quasi terreno rege pe-
 teretur ¹³ stipant ergo hunc victo-
 rem quales armigeri ¹⁴ nubes et
 caligo ut occurrentibus hostibus
 facultatem videndendi ¹ sui re-
 gis eripiant ita inquit illum cir-
 cumdant ² ut nec adiri posset ab
 adversariis ³ nec videri.. hoc totum
 ut severitatem dei in hostibus di-
 scriberet || inquit virtibus [*l. -tuti-*] *id est* ius-
 titia et iudicium usque eius.. his
 titia et iudicio regnum dei sti-
 patur ⁴ et comitur [*l. -mitat-*]. post iustitiam iudi-
 cantis poenarum species et ulti-
 onis ministeria consequenter enu-
 merat ac decenter || nunc ⁵ invisibi-
 Fulgora dederunt nocem.. omnes

F. 116^v

cummascdæ adfét insalmso dibuaid innambabelóndæ 7 diithaichur
inpopuil Aliter carmen laudabile interpretatur ¹⁰ *forcaldeu*
són ¹¹ *forrás* ¹² *ar inti forsmáid gillaid side iarum durig*
¹³ *.i. am adcosantæ* ¹⁴ *.i. armgnethidi . bite oc ditin ríq tal-*
mandai

F. 116a.

¹ *.i. connabí asse a aicsin leu* ² *imtimchellat* ³ *hua demnaib rl.*
⁴ *dlutair* ⁵ *cach lacéin*

lem deum credere facit nunc⁶ per ca
 liginem nunc equissime vindican
 tem per familiarem trono eius ius
 titiam nunc iniquitatis ultorem ig
 ne praeuio nunc peccatoribus terri
 bilem splendorem fulgorum et
 curruscationum micatu quae omnia
 non minus deo digna sunt quam apta ne
 gotio || usque dei.. terroris magni
 Audit et commota est terra sicut cera
 tudinem etiam illa senserunt quae
 erant sui natura durissima⁷ || si rem
 A facie domini mota est terra.. non mirum
 iuris sui id est dominicus terram
 tremere fecit aduentus || sus
 Et adnuntiauerunt [usque] eius.. insistit
 cepte similitudini⁸ et dicit ita uic
 tori deo adclamasse caelos ut
 mos est triumphantibus regibus po
 pulos cum festa⁹ felicibus inprecantur..
 caelis hoc munus adsignat ut situ
 sublimioribus¹⁰ per hoc¹¹ clarius ubi
 quae resonantibus.. Aliter iustitiae quip
 pe laus est deiecere elatos¹² et recre
 are contritos quae in babilonis euersio
 ne completa est et nostra liberatione..
 Et uiderunt usque eius.. has illo partes exaequen
 te iustitiae nemo fuit qui non tanti oper
 is¹ spectator adsisteret.. satis enim mi
 rabile ac speculandum fuit omnibus
 potuisse populum iudeorum de ba
 bilonia captiuitate liberari || libus..
 Confundantur qui adorant usque solupti
 hoc ex more facit ut aduersariis inpre
 cetur proprium namque est ut hi qui triumph

F. 116^b.

⁶ incéin naili ⁷ sechis sonairtimem ⁸ .i. tropsón ⁹ .i.
 soinmecha ón .i. regis ¹⁰ am̃ is donaibhí ata huaisliu ón .i.
 caelis ¹¹ .i. huare itháé atá huáislem ánd ¹² inna hualchu

F. 116^b.¹ .i. arsoirthani

antibus adpludent regibus in hostes
 quoque² uictos obpropria et maladicta iacu
 lantur || nufacta crediderunt... Qui
 Confundantur omnes qui quidem idula ma
 gloriantur usque eius.. etiam [hoc] praecedentibus die
 tis conuenienter adiungitur nam cum subiu
 gatis³ hostibus fuerit rex ciuitatem uic
 tor ingresus tunc familiaribus et domes
 ticis imperii adorandi⁴ iux[ta]⁵ ordinem⁵
 dignitatum aditus locusque permittitur
 unde et hie angelis ut adorent dominum
 profetali sermone praecipitur || solati sunt
 Audiuit usque terram.. quibus iudiciis et ab
 captiui et dominatores extincti || be
 Nimis usque malum.. obligati saltem
 neficiis o uos religiose confesionis
 uiri in posterum peccata uitate⁶.. || fruc
 Redemit dominus usque eos.. non est quippe in
 tuosa deuotio renuntiasse creminibus
 Lux orta est usque laetitia.. ad testimonium
 exortationis confirmationem a praesenti
 traxit exemplo ac si diceret non pigeat
 odisse malum quando non esse⁷ inremunera
 tam⁸⁻⁹ huiusmodi obseruantiam custodi
 te sanctorum animae testantur denique
 lux laetitiae orta est tenebris captiuitatis
 obpresis || magnificationem eius sic sanctificatio
 Laetamini iusti in domino usque eius.. quomodo dicimus
 nem eius id est ipsum continua gratias¹ agendis
 celebrate memoria. .xcvii.. || solu
 Psalmus dauid.. argumentum psalmi
 ta captiuitate est².. iungitur exortatio
 deuotae et utilis in domino obseruanti
 ae.. solito sane scemate perpetratae³ de

F. 116^c.

² cid ³ .i. fu amám ón ⁴ adarthá ⁵ .i. iarngrad
 cháich dutiagar leu dufailti fris n'rigín buadach ⁶ imgabaid
⁷ .i. ninant ⁸ neph[at]danaigthe .acht is itdanaigthe
⁹ .i. air soilsigthir anaim indfiriéin tridegnimu

F. 116^c.

¹ huanaib rathib ² .i. dithuasulgud inpopuil asindoiri rogabad
 insalmso ³ forbaidi

babilonis uictoriæ pompa describitur.

CANtate domino usque dominus.. magnifico li
beratori inusitata ⁴ laudatio de
feratur et grata || rat propria uirtu
Saluabit sibi usque eius.. opus in quod intende
te perficit externum auxilium non requirens

Er brachium usque eius.. sicut ipse (sanctus est) sic omnia
[sancta
[quae contu
eius sunt || quam praestitit tam certa [sunt] et clara

Notum fecit dominus usque suum.. salutem

lit ut beneficia eius nullus ignoret || quod

Ante conspectum usque suam.. uult dicere hoc

liberati sunt de captiuitate.. ita praeter spem

accedit ut prae nouitate ipsa et magni

tudine rei nullus quiuerit ⁵ id ignorare

Memor fuit misericordiæ suæ iacob..

ac si diceret memor fuit misericordiæ..

sed illius quam fides stipat et ueritas non quo

in eum obliuio aliquando cadat sed quod iugis

memoria perseueret id est quod pollicitus est in

plere curauit

|| enumerat beneficia dei

Er ueritas suæ domus usque terra.. quia

omnes ad gratiarum actionem conuocat..

Cantate et [p]salite.. prumtuosos ac deuo

uotos in laudes dei ipsa gestis ⁶ oris ues

tri testantur officia

|| neris ⁷ organa id

Psallite domino usque corneæ.. huius quoque ge

est ærea corneaque ⁸ sonis citharæ iun

guntur et cantibus

|| gem diuersis sonis

Iubilare usque domino.. his inquit ante dominum re

praeconia eius laudesque sonare

|| per

F. 115^d.

Moveatur mare usque eius.. totum

infrasin. inponamus trium

phi uniuersi in pompas ¹

|| can

Orbis usque simul.. quia moris est

tantibus chorosque ² ducentibus percus

⁴ araingainnti ⁵ conicoimnacuir ⁶ innagnimu ⁷ .i. ciuil sôn

⁸ .i. orgain humaidi fochosmailius na darcae

F. 116d.

¹ .i. innualle: ón ² classe

is inter sé manibus etiam sonos redde
 re secutus consuetudinem dicit quoniam
 omnia commonem laetitiam gestu
 quodam ac tripudio publicabant...
 Montes usque ad terram.. uenire deus
 ad ulciscendum dicitur more terren
 orum regum qui ea quae [per] absenti
 am eorum gesta sunt correcturi moue
 re in hostes arma et castra dicuntur
 cum in domino ultionis tantum effectus prae
 sentiam indicet ³ uindicantis || ran
 Iudicabit usque in equitate.. remune
 dís ergo bonis et perimendis ⁴ malís cu
 ram sibi iustitiae testatur. .xciiii..

Psalmus dauid.. huius quoque carminis
 simile superiori argumentum
 est.. reditus scilicet populi de ba
 bilone et eadem ad gratias refe
 rendas oratio superiorum tem
 porum ac sanctorum commemoran
 da ⁵ deuotione testatur ⁶.. || minationem

Domiⁿu^s regnauit usque populi.. insturauit do
 suam restitutis nobis extine
 tis babilonis.. Aliter quoniam subie
 cit sibi hostes nósque de eorum po
 testate eruit omnes qui nobis inui
 debant ac prosperitate nostra offende
 bantur grauiter tormentis inuidiæ
 proprie consummuntur || rex qui imperium tibi
 Quis sedes super usque terra.. tu inquit
 uictis hostibus adquisisti. cui ⁷ sub
 iecta hieruphín sedis indicant
 dignitatem: magnitudine et
 dignitate operum tuorum toti
 us terræ fac spatia commoneri
 Dominus in sion usque populus.. non so
 lum in sion id est ad nos qui sumus eius cul

F. 117^a.

³ .i. indigal dom beir som is ed inchosaig afrec n darcus ⁴ .i. airtbidib
⁵ atacomforaitmiti .i. ingnima dorigni dia erriusom
 incægipt.. :: is dithrub ⁶ .i. reditus et oratio. ithe foridgellat
⁷ daitsiu

tores *sed* etiam ad omnes homines bene
 feriorum sublimitas et mag
 nitudo *peruenit* || iniquita[t]is et ab
 Confiteantur usque sanctum est.. dum incapax ¹
 omni malitia conprobatur alienus...
 Er honor regis usque dilegit *id est* ni
 hil operatur quod non prius adpendat lib
 ra iudicii hoc illi familiare est hoc pla
 citum ne quid inexamatum ² re
 linquat ³: tu fecisti æquitate ⁴ pro ⁵ sta
 bilisti atque fundasti || sima uindi
 Iustitia et iudicium usque fecisti.. iniustis
 easti hostibus interemptis || ter totum et
 Exaltate dominum usque sanctum est.. consequen
 proprie ut ei nunc scabellum abtaret
 cui supra tribunal adscripse
 rat ⁶ pro similitudine ⁷ habitus cor
 porei iubet adornari scabellum
 ut residentis maior reuerentia
 supplicibus inponatur || lo qui fruc
 Moyses usque nomen eius.. horum exemp
 tus obseruantiam sequeretur ob
 soluit || tutis studio quoties oras
 INuocabant dominum usque eos.. pro uir
 sent merebantur ea quae postulauerunt
 inpetrare || scilicet et arón hunc
 IN columna usque eos.. ad moysen
 honorem illis custodia contulit man
 datorum ut digni haberentur diui
 no conloquio || domine paratum illis
 CUSTodebant usque eos.. tú inquit
 praeuisti semper auditum cum tibi ¹ humiliter
 supplicarent || todia hoc adsecuti sunt ut
 Deus tu propitius usque illis.. praecepti tui cus
 semper placitum ² et numquam offensum ³ me
 rerentur || chus. et ulciscens omnes iniu
 Et uindicasti in omnia studia eorum.. simma

F. 117^b.

F. 117a.

¹ *nephgabaltaid* ² *nephmesse* ³ *coni* ⁴ *cano in inso*
⁵ *taræsi* ⁶ *duairilbed* ⁷ *i. cosmailius*

F. 117b.

¹ *adae* ² *toil* ³ *frithorcuin*

rias eorum.. uindicabas inquit eos ac de
fendebas cum eos hostium infligeret ac
uexaret improbitas || similis circa diuina

EXaltare dominum usque deus noster.. iugiter nos quoque
officia cura constringat quando uirorum ta
lium exemplo dedicistis inremuneratam [non]
esse uirtutem. .xcuiiii.. || ne et in proprio ha

Psalmus dauid.. tam[quam] reductos de babilo
bitantes solo relatuos gratias dei

templum hortatur intrare curat autem fre
quenti praedicatione et exortamento ut
illis⁴ et desperationem reuertendi⁵ et incu
riam⁶⁻⁷ gratias agendi sedulus monitor
et profeta certus eripiat.. || re eius resona

IUbilate deo omnis terra.. laudes in hono
re iubilationem proprie dici uocem

quae debetur triumphis nullus [ignorat] || ritas po
seruite domino usque in exultatione.. hila
tissimum diuotæ mentis testatur et com
mendat obsequium || sed quod scitis ti[ne]te firmiter...

Scitote usque deus.. non nunc primum cognoscite

Ipse fecit nos usque nos.. simmachus⁸ cum
non essemus et ipsius sumus.: hac prae cæteris ho
minibus a deo conditis specialitate dista

mus⁹ quod¹⁰ populus eius censemur et specia
li eius cura regimur et pastoralis ductu
et moderatione tractamur || arum

Nós populus usque in confessione.. in grati
actionem || nibus et dispensationibus sua

ET atria eius in ymnis usque dominus.. consulatio

uis est qui potentia magnus est et inimicorum
ultio[ne] terribilis hunc ergo talem celebra

te laudibus quique misericorditer decre
uerit beneficentia (-i- beneficia) uera et fidelia continuat

IN æternum misericordia usque ueritas eius. .c.. || rum

Psalmus dauid.. ex persona iustorum uiro
formatur hoc carmen quos babilonia capti
uitas retenebat quales fuerunt tres pue

F. 117^c.

⁴ arnaib hi sin ⁵ .i. arna derchoinet taidchor ⁶ 7 innanfochill

⁷ .i. arnabé anfochell leu cenatlugud buide diasoirad ⁸ .i.
tintud simaich. ⁹ ditaamni .i. dechrigrmirni ón. ¹⁰ ol

ri et daniel reliquique perpauci¹.. praedicantur ea
etiam psalmo praesenti quae singulos per consei
entia uirtutis suae et tribulationis tem
pore dicere conuenerent || domine.. cum iudi

Misericordiam et iudicium usque
cante té in aduersarios meos
misericorditer fuero de captiuitatis uincu
lis absolutus tanta in mé beneficia modola
ta laude celebrabo || Quando uenies ad me..
Psallam et intellegam in uia inreprehensibili..
pro² quando ueneris quando rebus inquit ipsi³ ad spem
fuero meae absolutionis adductus id est
cum mihi adiutor adsteteris tunc non solum in ho
nore tuum⁴ psalmos canam sed curabo
ita uiuere né quid reprehensionis incurram
Deambulabam usque domus tuae.. nam
ante captiuitatem cum essem in solo proprio id est
in domo mea sollicite agebam ne quid ini
quitate incurrerem. innocentiam autem cordis
nocat nihil quod ledebat alteri prorsus oper
ari || dit ad studium innocentiae meae
Non proponebam usque rem malam.. acce
ut iniqua facta et contraria tuis legibus non
libenter acciperem. || facta non solum non sunt
Facientes usque cor prauum.. praua
conciliata sensibus meis sed etiam ita auersa
tus sum⁵ ut ea digna odio iudicaret.. Ali
ter⁶ familiaritatem meam inire non pote
rat quem morum desimilitudo s[e]orene
rat desertorem uirtutis in amicitiam
meam permanere non passus sum
Declinante usque non cognoscebam.. si forte
hi qui fuerant aliquando mihi et ante experi
menta¹ coniuncti offensi studiis inno
centiae meae professa iniquitate² dis

F. 117^d.

F. 117c.

¹ .i. óer ² .i. taræsi ³ .i. intan comallaibther ingnim són
⁴ adae ⁵ roadbartaigsiursa ⁶ .i. dugnimaib aní tuás
dup'sannaib anísiu síis

F. 117d.

¹ .i. ren etarcnaib mudegbesasa doibsom 7 androchgnimaesom dāsa
² .i. rorélsat acloinísón

cedere á mea familiaritate nolu
 issent in *tantum non contristabar* ab se[c]essu ³
 eorum ut simularem ⁴ mé hoc ipsum
 quia discederant ignorare.. *seperatio*
autem talis amicitiae in *tantum mihi* nihil
 adferebat angoris ut discessisse eos
 etiam dilectarer || sequebar.. sí quis for
 Detrachentem usque suum hunc *per*
 te uoluisset *pro consuetudine* ad mé fa
 miliaritatis accidens proximum su
 um emulo dente ⁵ mordere statim eum
 inter ipsos male loquendi conatús non
 solum discedere uerbis seru[er]issimis
 sed etiam fugere a latere meo *congresuque*
 faciebam || nius *tantum sed* etiam diuer
 Superbo usque non edebam.. erat mihi non u
 sorum uitiorum obseruatio ⁶ nam et su
 perbi et auari studiosse consortia decli
 nabam || offendebat prauitas ita
 Oculi mei usque terræ.. ut mé morum
 dilectationem et uoluntatem uitæ
 honestas et probitas incitabat || obta
 Ut sederent hi mecum.. huiusmodi homines
 bam habere consiliorum quippe conscios
 et negotiorum uitæque participes in
 cundum quippe erat talis uitæ agen
 dæ habere consortes || mihi seruiebat:. er
 Ambulans in uia inreprehensibili hic
 at etiam haec mihi cura praecipua ut haberem
 ministros conseruatione emendatos
 et moribus: horum namque dilectabar ob
 sequia qui erant ab omni errore ac
 prauitate siuncti || cit *superbiam..* ferre non
 Non habitabit usque meæ Qui fa
 poteram ut in commonionem me
 æ habitationis reciperem eum ¹ quem

F. 118^a.³ *cianutiastais huaim ón**huaim am̃ n..fessin etar*⁶ *.i. dianephdenum ón*⁴ *.i. issi abrígliumsa atechtaesom*⁵ *.i. huandét ascatu .i. naimdidu*

F. 118a.

¹ *.i. inti frisorcad dialailib*

in alios tumor mentis erexerat..

Qui loquebatur iniqua usque meorum.. quorum
sermo atque conloquium in rebus noxiis
atque iniquis tenebantur hos longe a meo
consortio ² submonebam || studio ui

IN matutino usque terræ.. inpigro ³
tia detestabar ⁴ et si fieri potest ⁵ ma
tutinus ultor ⁶ obtabam in pecca

toribus punire flagitia || sanctificata

Ur disperdamus usque iniquitatem.. ut in ciuitate
deessent exempla creminibus ⁷.. || in

Oratio pauperis cum accederet
conspectu domini et cum anxius fu
erit et coram deo efuderit precem suam:-

Babiloniæ captiuitatis hoc psal
mo praedictis erumnis tristibus ⁸ etiam
læta ⁹ id est spem reuersionis adiungit
ut bonorum exspectatio temperet

ad afflictionis iniuriam ne mero
rem seruitutis pussillanimo ¹⁰ fe

rendo ¹¹ succumbant ¹².. || id [est] sollicita

EXaudi deus orationem meam..
aure suscipe ¹³ cuncta quae dico
et ad obtatum ¹⁴ finem fac per

uenire quae postulo || lor extor

Et clamor meus usque perueniet.. quem do
quet obpresi || ti more auersione ¹⁵ uul

Non auertas faciem tuam a mé.. ne ira
tús offensionis nostræ causas apud te perma
nere significes || bet esse ad petrandum ¹⁶

IN quacumque die usque ad mé.. efficax de
supplicatio quam offert in tribulationibus
constitutus et meretur cito audentiam

² .i. huam móintaid ón ³ neph leisc ⁴ adéitchinn ⁵ .i.
masachumachtae n dom ⁶ os mé ⁷ .i. arnaroib des drochbæsgnai
isindelais diangabthar drochdesmrecht. ⁸ donaiþ bronchaib
⁹ innafailti ¹⁰ .i. huamenmain terc ¹¹ .i. lasse follosat
¹² arnatodsat ¹³ adcé ¹⁴ .i. foirbthiu ón ¹⁵ huanchor
darcénn ¹⁶ duét .i. dulongud

F. 118^b.

uox gemitus et doloris quid est¹ quod te tam cito
 poscis audiri || que usque exaudi me.. quia uita
 Quoniam defecerunt ut fumus usque mei.. in quacum
 mea merore contabuit² [et] ad instar fumi
 tota ætas euauit || sunt. uult autem ostende
 Er ossa mea sicut in friitorio³ confRACTa
 re quod multa tristitia⁴ adtinuatus sit⁵
 et ad ultimum finem deductus || lia si
 Percussum est usque cor meum.. adhibetur a
 militudo per quam tribulationis quan[t]itas in
 ducitur ut proprium feni est cum succissum fu
 erit solis ardore siccari ita et^{5b} ego peri
 culi magnitudine uelut quodam gladio suc
 cissus neque consilii in me uigor neque ratio
 aliqua sit relicta || lorum pondus
 Quia oblitus sum usque meum.. tantum mihi ma
 incub[u]it ut memoriam etiam escæ
 capiendæ ac refectionis abiecirem non
 simpliciter panem dixit⁶ sed panem meum
 id [est] cibum dicit quo natura in conseruationem
 sui indiget. quem requirere uiuendi ipsa
 lege compellimur hoc totum ut maius tris
 titiæ pondus ostendatur || siduitate
 A uoce usque carni meæ.. dolorum ad
 contabui et iugis gemitus totum
 decorem et uigorem exausit⁷ carnis...
 Similis factus pellicano solitudini.. lugub
 ris⁸⁻⁹ habitus auis et (fuit) herimi ha[b]ita[t]io¹⁰ me
 rens¹¹ ergo et tabe corruptus congressus¹²
 hominum obproprii causa uitani || fac
 Factus sum sicut nectirex in domicilio.

F. 118^b.

¹ quare poscis isairi æm quoniam defecerunt ² orodeda
³ .i. am bid hicombuch no híc:mmlith ⁴ l. tritoria .i. huan-
 tuarcain ⁵ rosemiged ^{5b} cid ⁶ .i. airmad panem namma
 duberadsom ⁷ ní taibred meum robad dundsasad diant ainm pa-
 nis tantum ::oregad huare im dunuic meum isarcechsasad dauicsom
 am sodin... ⁷ rofassaigestar on ⁸ fuit m[?] ⁹ cointech
¹⁰ am m bis dundeún sin ¹¹ os me dubach ¹² in[na]com-

tus ¹³ sum sicut bobo ¹⁴ solitudinis.. ut aui
 bus istis per naturam sic luctui fletui
 que meo per causam dulcis est solitudo..
 Uigelaui et factus sicut passer [unicus] in edifi
 cio.. continuando luctum distitutio
 nis meae ¹⁵ etiam somno carui emitatus
 aues quae in excelsis domorum culminibus
 fleuile carmen inmormorant || meorum
 Tota die usque mei.. haec erant inimicorum
 opera hoc studium [ut] conuersione ¹⁻² rerum
 mearum id est [de] quo uitae statu in quem di
 cidissem insultantes obiecerent ³ non sustens
 honus pudorus recedebam de medio
 et apud memet meas meserias deplorab
 am || lum maladiotis suffundebar hos
 ET qui lau[da]bant usque iurabant.. non so
 tium sed et hi qui felicitatem meam
 prius suspexerant ad honus ⁴ uerecon
 diae meae per erumniarum mearum
 exempla iurabant ⁵ ut ciborum meorum ⁶
 gustus in saporem cineris uersus est
 granditate tristitiae || tantis urge
 ET poculum meum usque miscebam..
 bar malis ut nec reficiendi ⁷
 tempora reuocarent (me) lacrimis a
 deo ut motus labris calix minuere
 tur austibus ⁸ et fletibus ⁹ inpleretur
 A facie irae indignationis [tuae].. ac si dice
 ret his macerebar angoribus quia
 uultum irascentis dei ferre non pote
 ram uel certe faciem irae exaceran
 ter ¹⁰ partem diuinæ comminatio

F. 118^c.

therchomrac: 13 saintintúd anisiu 14 am bonnán 15 mu-
 daérgise

F. 118^c.

¹ huandsoud ² .i. asóinmichi indoinmichi ³ cofristucor
 aidchuiris duaithis form ⁴ .i. dothórmuch murucacai ón
⁵ .i. arnaroib am rondgab inpopul truagsasa l' infer truagsa ba
 lugae leu. insin ⁶ forsani as quia cinirem trachtaid hic sic dis
 positio fosodain quia manducabam panem tamquam cinirem..
⁷ ertaig ⁸ huanaibtodalib ⁹ ócoul as ón ¹⁰ indumaighid

F. 118^d.

nis uocauit ut intellegeretur quan
 ta esset indignationis uniuersitas
 quando esset tantus motus in facie
 Quia eliuans adlisisti me.. a simili
 tudine luctantium ¹¹ qui ut lucta
 tores suos uehementer elidant sus
 tollant altius *id est* uichimenti nos
 correptione deiecit || corpus
 Dies mei sicut umbra declinauerunt.. sicut umbra
 sequitur et conuersionibus solis inflecti
 tur ¹² sio ætas mea uelut infida statione
 possita malis urgentibus et mortem
 minantibus incerta fuit semper
 et dubia || meroribus.. Tu autem
 Er ego sicut fenum arui.. adustus ¹
 in æternum permanes.. uniuscui
 usque nostrum licet angoribus
 finiatu r uita tamen tua æternitas ²
 succurret nostris posteris ³
 ut eorum in liberatione in om
 nes celebreris ⁴ ætates || eius.. ap
 ET me[mo]rale tuum us[que] miserandi
 ta ad [in]petrandum ⁵ postula
 tio quæ indignationis tempus in
 culcat expletum ⁶ unde oportunita
 te obsolationis desideria sua
 suplicat adiuari || quoniam beneplacitum ⁷
 Quia tempus miserandi est usque tempus..
 habuerunt ⁸ || pe estuamus disi
 Quoniam placuerunt ⁹ usque eius.. grandi quip
 derio instaurande domus
 tuæ quam peccata nostra distr
 uerunt || domine.. multas caus[as] ¹⁰ al
 ET terræ eius miserebuntur usque

¹¹ *immethasrat* ¹² *.i. coscaigther duscath immut lacumscugud
 innagrene*

F. 118^d.

¹ *arumsa loiscthe* ² *adæ* ³ *diarclandaibni* ⁴ *adæ*
⁵ *duéit* ⁶ *sechis forchenna ón .i. is mithich forchenn furi ón*
⁷ *saintintud inso* ⁸ *ní trachtasom forsanisiu* ⁹ *húc usque*
canón huata quia tempus misserandi rl. ¹⁰ *.i. cetheoira aicsin*

ligat quibus inpetrabilis fiat
 afflictorum inpetratio ¹¹ ut
 uehementer castigati sint ¹²⁻¹³ quod cap
 tiuitatis expletum (tempus) sit ¹⁴⁻¹⁵ ut eruditi ¹⁶
 correptionibus paucorum locorum ¹⁷
 desiderio conteneantur postremo ¹⁸ quod gen
 tium quoque cultus indedere ¹⁹ ipsarum
 ruinarum facies quae ²⁰ cogitionibus nos
 tris resolutam in puluerem muro
 rum ingerit (l' -unt) firmitatem affectum
 nobis dilectionis infundit (l' -unt) hoc est quod ²¹
 dixit miserebuntur affectum mise
 rationis ²² de clauitatum recorda
 tione suscipient... ET omnes reges
 usque sion.. inde timor gentibus instau
 rationis urbis inuisae ¹ et adsertio
 ne ² prouidentiae tuae supplicibus ³ li
 beratis ¶ religiosi et frequentibus
 ET uidebitur in gloria usque suae..
 coetibus uidebitur gloriosus ¶ catio
 Respexit usque eorum.. huc usque depre
 iam hinc exultatio ⁴ taquam post sucesum
 notorum ⁵ ¶ sunt memoria quas contulit
 Scribentur haec usque altera.. quoniam digna
 consignata literis ⁶ traduntur in no

F. 119¹

adfét som st sis ar::neir::estar d::ibsom aracotar do::chumt::ch atir
 indoir: ón.. ¹¹ .i. inlogudétite .i. adelciudas. ¹² cetnae accuis
 inso. ¹³ amalaz:::timmartai .i. babiloz::: ¹⁴ accuisaile ón
¹⁵ combúmithich atailcud as ind:si ó:: ¹⁶ trisaccuis anisiu..
¹⁷ .i. terrae repromisionis .i. hírobae hu::tha:doir: isra..
¹⁸ issí inchethar accuis ón. ¹⁹ .i. ised dorat foraiðsom acco
 bur tuid...tae...ath...du:h.....re..an...la:::a:: hi...bat..r ²⁰ ithein
 nagnusi insnadat dunni int sonartae inamúr doforsailced hilluathred
 doaccobur aathchumtaig iterum ²¹ is ed inso st.. fil ó::
²² .i. doberthar talam tírtaingeri doib

F. 119a.

¹ .i. miscsige ² huandais n dís ³ dunaibgesidib ⁴ huasunt
 conrici diad intsailm ⁵ .i. iarneit innangudesón ⁶ .i. duscri-

tiam posterorum ⁷ || deum scilicet ge
 Et populus qui nascetur laudabit dominum.. ut
 ratio sequatur ac conlaudet || in nos
 Quia prospexit usque suo id est quando de cælis
 oculos e regione ⁸⁻⁹ conuertit et tribu
 lationem nostram non parui duxit ¹⁰
 sed aurem suam gemitibus inclina
 nit et obpresos misseris ac morti
 proximos absoluit et reuersione
 ac libertate donauit || quorum
 Dominus de cælo usque interemptorum..
 patres in captiuitate defecerant
 Ut adnuntietur in sion nomen domini.. quoniam ne
 fas erat ¹¹ canticum domini in terra ali
 ena cantari || lus in unum.. admi
 Et laus eius in hierusalem in conueniendo ¹² popu
 ratione operum tuorum ¹³ in unum
 ad collendum té externi ¹⁴ populi cong
 regabuntur.; et domini ¹⁵.. gentium re
 ligiosæ seruituti regna subieci
 ant quod tempore reuersionis io
 sepus testatur impletum adeo ut cir
 cumcisione etiam insignarentur
 credentes ¹⁶ || nuntia mihi.. ne inquit
 Locutus est autem ei in uia uirtutis eius usque
 in breui tempore iuconditatis
 amittam uitam || longioris uitæ
 Né reuoces me usque meorum.. quia sunt ergo uota
 ob hoc precor ne uellis antequam ad mediæ
 uitæ spatia perueniam adhuc iuue
 nem prima ætate abducere ut possim
 paulo diutius ¹ fructu a té ² conlate
 iucunditatis impleri || gustis inclu
 IN sæculum sæculi anni tui.. cum ergo an
 dar ætatis tua in omne eum æterni

F. 119^b.

bunt hicairt ón ⁷ .i. inna clánd ⁸ .i. huairm ⁹ l. huachiunn
 chomair ¹⁰ nírodimicestar ¹¹ nepadae ¹² .i. lase conter-
 chomraiciunnse ¹³ adá ¹⁴ .i. echtráinn ¹⁵ canóin anisiu
¹⁶ inc[h]reitmig

F. 119^b.

¹ indiucire ² adá

tas³ tendit ideirco homo⁴ parui tem
 poris cito ridentum posco ne exigue
 tate dierum⁵ munere in longum dela
 tae reuersionis excludar⁶ || na ore
 INitio domine terram tu fundasti.. mag
 neras⁷ ex nihilo et deuterna uincis⁸ æ
 ternitate.. Aliter hinc iam in honorem
 dei dicere laudes adgreditur tu inquit cum
 nullus adhuc hominum esset cælum
 et terram pricipia operum tuorum esse
 uoluisti || si homines moriuntur Aliter
 Et opera manum usque permanes.. non ergo mirum
 sub prædicatione diuinæ æternitatis
 deuatio⁹ tam magnorum elimentorum
 laudi proficit conditoris cuius uirtute con
 ditoris exteterunt ita interirent nisi ea
 potentia seruarentur et pro arbitrio
 nouarentur || tabunt ibi.. pro¹⁰ habitabi
 ET omnes usque motabuntur et usque habi
 mus ea uirtute redempti quæ cuncta
 produxit ex nihilo || quæ nos habitatores
 Et semen eorum usque dirigetur.. non solum in
 terræ repromissionis facies sed etiam
 prosperitatem temporum nostris pos
 teris largieris ut maiorum¹¹ suorum
 successores facti hereditati filiorum
 nepotes abnepotesque¹² substituant ac
 diregant

IPsi dauid:- absolute¹ in hoc carmine prædi
 citur feli[c]itas reuersionis et ut agantur
 deo gratiæ imperatur captiuitate laxata:-

F. 119^c.

BEnedic anima.. se ipsum adortan
 tis populi uox est id est in commune
 omnes dominum nostrum deuotæ uocis ue
 neremur officio pro his quæ nobis
 præstitit congruis eum laudibus celeb

³ ádae ⁴ os mé ⁵ .i. argairtimosaiguil ⁶ .i. arnatormal
 mosaigul nuile indoiri ⁷ adá ⁸ conrigisiu ⁹ .i. adiall
 .i. anerchrae ón ¹⁰ taræsi ¹¹ asruthe ¹² indiarmui

F. 119^c.

¹ .i. ní aisín dedar andacht inso tantum .i. taidchor doib asin-

remus || ses ut uim diuinæ dilectionis
 Et omnia interiora mea nomen sanctum eius.. sic moy
 hominibus inpremeret præcipit ex toto
 corde et ex tota mente et ex tota ani
 ma et ex tota uirtute deum diligend
 um hunc ergo affectum ad gratias a
 gendas profeta resuscitat || dicti in
 Benedic anima mea dominum.. geminatio
 tionem coartationis expræsit quod
 ait benedic anima mea dominum ad in
 dicium pertinet maioris affectûs
 ET noli obliuisci usque eius.. memor esto
 inquit anima quomodo a deo semper pro ma
 lis bona reciperis quod numquam in té
 peccatorum tuorum sit mereto
 uindicatum quod non sis permisa in totum
 perire cum hoc morum tuorum par
 uitati deberetur sed bonitate propria ex
 iguis nos ut meliores faceret cas
 tigationibus erudiuit || erant ut ultio
 Qui propitius sit omnibus iniquitatibus tuis.. tantæ
 ne expiari² non possint || tatibus³ ab om
 Qui sanat usque tuas.. qui indultis iniqui
 ni té adffictione quam hostis intulerat
 liberauit. || periculoque uicinis scite sa
 Qui redemit usque tuam.. pro [ma]ximis malis
 ne infirmitatibus subiunxit interitum
 ut affectum magne calamitatis ex
 premeret... Qui coronat té in mise
 ratione et misericordia.. ad indi
 cium conlatæ gloriæ coronæ sit
 mentio || tuum: grande diuinæ
 Qui satiat in bonis desiderium
 indulgentiæ documentum
 ut desideria humana quæ sunt inex
 plebilia¹ horum adgestionem² comple
 ret. || entibus: iuuentus populi sepe
 Renouabitur sicut aquila usque pati
 illa ætas dicitur qua egressus egip

F. 119^a.

doiri ² nonglandis ³ .i. iarn dilgud dait dochloine

F. 119a.

¹ disástai ² huanchomtherchomruc

tum gloriose terram repromissio
 nis intrauit. hoc decus *ergo* reuersio
 ne [populi] adserit renouandum ut ita
 reducti intra sē fini[t]mas gen.
 tes uideant sicut ³ auib[us] cunctis
 aquila probatur esse praestantior ⁴ || *inter* re
 Notas fecit usque moysi.. creator dominus
 liqua bonitatis suae munera etiam
 hoc nobis contulit ut per moysen datae
 legis nos magistra (doctrinis) erudiret os
 endit quoniam prae omnibus beneficiis conue
 nit ⁵ reputari quod ex dei uolundate
 uiuere deo ipso docente dedice
 runt || *ergo* bonitatis diuinæ di
 Patiens et multum misericors.. ob has
 uitias debita peccatis nostris i
 ra cessauit non *ergo* quia nōs (sumus) meritis ⁶ sed quia
 ille talis est continuare ultio iusta
 non potuit ⁷ || tum nostrum ⁸ stetit ipsa quoque
 Non in finem [usque] fecit nobis.. intra meri
 punitio || tem circa nos dei boni
 Neque secundum usque a terra.. ut ingen
 tatem profeta ostenderet duo exem
 pla uel duas similitudines aduo
 canit sicut inquit bina ⁹ quae possunt lon
 ge a sē spatio ¹⁰ distantia ¹¹ ad ui[c]iniam
 sui accedere ¹² ac motuo sibi iungi
 nequeunt ita et deus intercedente
 misericordia sua peccata nos
 tra longueque ¹ submouit et in
 tantum ea seperauit a nobis ut nihil
 propterea formidemus aduersi ² || tim
 Confirmauit misericordiam suam super

F. 120^a.

³ issamlaid doróscaisset maic israhel donaib chenelaib cochríchthaib
⁴ derscaighiu ⁵ immairc ⁶ .i. connabad suthin indigal fornn
⁷ l' non quia non potuit .i. acht canacuir ⁸ .i. infra .i. lugu
 inpianad indaas asindroillisemni. ⁹ .i. nem 7 talam turcbál 7
 funed ¹⁰ .i. is cianetarru ¹¹ .i. andechraigte ¹² .i. co-
 comairsitis

F. 120^a.

¹ cid ² .i. inchotarsnai

entibus eum.. nos a nostris reatibus
 separando ³ || elongavit a nobis
 Quantum distat ab ortu ad occasum
 iniquitates nostras sicut miseretur pater
 filiis sic missertus dominus timen
 tibus eum.. familiare est namque
 patribus disciplinæ studio et pro
 pter peccata filios castigare et prop
 ter naturalem dilectionem non in longum
 castigationis severi[ta]tem protrah
 ere ita inquit et deus et[si] iuste nos
 correptioni permisserit tamen non in
 ulto tempore in miseriis esso
 patietur || trum.. utilitas naturæ nostræ
 Quia ipse scit figmentum nos
 misseriarum nostrarum tem
 pore affectum ei misserationis
 inducit || multiplicibus doloribus [l' col-]
 Memento domine quod pulvis sumus..
 diuina indulgentia ⁴ commenda
 tur in homines qui et ipse naturaliter
 bonus sit et paterna præditus
 pietate et nos e regione utiles
 [et] caduci atque motabiles et misse
 randi ⁵ putius quam puniendi || pus
 Homo sicut fenum dies eius. ita exiguum tem
 pitæ nostræ est ut nihil feno deferre ⁶
 uideatur || paulum hac uita micu
 Sicut flos agri ita floreat.. cum
 erit cito finietur || exiguo inquit
 Qui[a] spiritus pertransiit in eo et non erit:
 tempore apparet in illo spiritus id est uita
 mox subtrahitur defecit ita totum hoc quic
 quid est hominis ¹ uiuere breui tempore
 terminatur || ullam sui memoriam rap
 ET cognoscet amplius locum suum.. in n
 tus uelociter reducitur locorum enim ² quæ in trans

F. 120^b.³ *lasse etardanroscarni*⁴ *.i. dudilgud arpecthae dunni*⁵ *.i. innaerchisechtæ*⁶ *ditá*F. 120^b.¹ *.i. nanní bis ón in uita hominis*² *.i. airníderb linnaí etar-*

cursu uideremus meminisse non possu
 mus || sæculum. super timentimentes eum:
 Misericordia autem domini a sæcula est usque in
 merito ergo naturam fragillem miseri
 cordia æterna sustentat si tamen in ea fru
 gem uirtutis inuenerit bonæ ergo spei
 oportet esse captiuos || todientibus
 Et iustitia eius super filios hominum eius
 testamentum eius et memoriam continen
 tibus mandata eius ut faciant ea: pa
 rato tanti auxilio uindictis prosperorum
 securi³ inbicillitatem naturæ formi
 daræ non possumus modo manda
 torum eius memor- atque custod- tan
 tæ spei fiduciam nutriamus || misse
 Dominus in cælo usque dominabitur.. non solum
 ricors inquit non solum iustitiæ tenex⁴
 est sed etiam sublissimi troni (l' -o) et inaccessibi
 li imperio præditus cui quod uoluerit sit
 factum⁵ facile.. necessariæ ergo potentia
 simam eius adseruit potestatem [qui] be
 neficam⁶ superius laudauerat uolun
 tem || cælestis regni commorationem
 Benedicite dominum angeli eius.. consequenter post
 inuissibiles primo ad laudandum conuo
 cat potes[ta]tes || benedicite dominum om
 Potentes uirtutem qui facitis uerbum eius
 nes uirtutes eius.. quotiescumque beatus
 dauid inuissibiles naturas ad laudes deo dicen
 das cohortatur duplici eas sermone⁷
 compellat⁸ ut uirtutes atque angelos
 uocat angelos eo quod multa deuotio
 ne præcepta dei implere festinent
 uirtutes quia naturæ eorum sit proprium
 in faciendo opere¹ nullum uirtutis
 sentire difectum || gelorum officium²
 Ministri eius usque omnia opera eius.. post an
 generaliter compellatione³ omnem cre

F. 120^c.

cnae innalloc sechar etham

² annundan deeth ni⁴ asnglic⁵ gnim⁶ caindeimidi⁷ .i. uirtutes 7 angeli duepirt doib⁸ adgladatharF. 120^c.¹ .i. sechipeddugnet² .i. iarnaisndis dosuidib³ huaacaldaim

aturam ad laudes dei cohortatur quae ut
 pute deo ⁴ a subditis iure debentur
 IN omni loco dominationis eius usque dominum..
 ordinate a se consueta adhortatio ⁵ ad
 sé reuersa est iustum quippe erat ut
 enumeratis conuocatisque omnibus ad lau
 dandum ipsius deuotio carmen conclu
 deret ⁶.. || qui erat bona maxima conse
 cutus || decimus et centissimus qu

Ipsi dauid:~ praesens psalmus et octauus
 adragensimus octauus consideratio
 ne creaturarum dei in eius canunt lau
 dem:~ huius sane intentio quiddam am
 plius [quam caeteri] pollicetur diuersorum elimen
 torum causas effectusque ⁷ denume
 rans:~ conuenit ergo talia dicturus á
 dei praeconio sumat exordium. || tro

Benedic animea dominum:~ uelut apos
 pha ⁸ ad sé ipsum facta sibi ipsi
 imperat ut operam ⁹ dicendis deo laudi
 bus narret || testimonio magnus ap
 Domine deus meus usque uehementer.. operum
 arés || quippe actio tibi ¹⁰ debetur ut
 Confesionem usque induisti:~ gratiarum
 beneficiorum admiratio.. admira
 tio uero ut magnorum operum conditori:~
 Amictus lumine sicut uestimento:~ noster sensus
 diuinam laudat naturam:~ ut quia no
 bis luce nihil est praestantius deum ait
 multa luce uelari ¹¹ tabernacula
 uendentium ¹ scrutari [l^c scrutarentur] ² tenduntur
 Extendens usque pellem:~ tanta fa

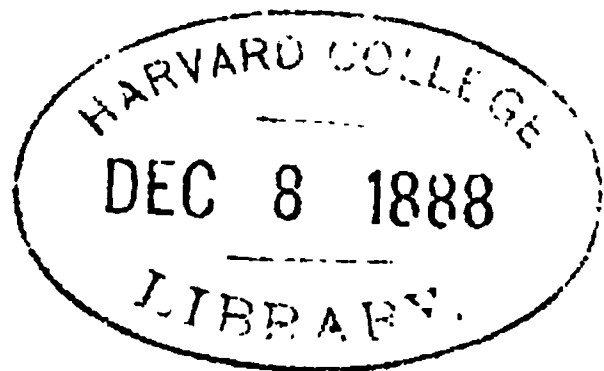
F. 120^a.

⁴ .i. am as dudia ⁵ .i. benedic atosach benedic adiad
⁶ .i. combad duthracht fordunad insalm~ ⁷ .i. cid torbae ara-
 torsata ⁷ ciagním dugniat innaduli ⁸ .i. impud forcmachtae .i.
 doforngairiu dianim bendachtha inchoimded ⁹ in læri ¹⁰ .i.
 adæ ¹¹ donemthæ

F. 120a.

¹ .i. innaní rendæ .i. innacennaige ² .i. am duneclan etach n̄
 derscaigthe hitig cennaig: dobuith im::: ríq iss:::... duérglas... soilse

cilitate magna sunt elimenta
 creata³ quanta tumultaria⁴⁻⁵
 uen[den]tium⁶ scrutantur || periora cæ
 Qui tegis in aquis superiora eius.. su
 li appellat dorsa eius quoniam ergo
 super cælum hoc uisibile teste moy
 se fuisse⁷ [l' fuisse] aquae sunt qui ait firma
 mentum inter aquarum medium
 fabricatum tectum⁸ autem semper so
 lo⁹⁻¹⁰ inponitur hoc est quod ait cælum hoc
 texisti aquis superpossitis || et
 Qui pones nubem ascensum.. nubes
 uenti æris sunt propter effectum¹⁰
 uarietatem uocabula¹¹.. motus
 quippe ærum¹² uentos et densa¹³
 tas nubes efficit per ascensane [l. -sionem]
 et deambulationem dei tamquam
 præsentis interesse his providenti
 am et moderationem diuinam
 in uarios usus effectusque sig
 nificat mortalibus profuturos¹⁴
 Qui ambulas usque uentorum.. pro¹⁵
 uelocitate motus traxit ab
 anibus similitudinem penna
 rum celeritatemq[ue] percinnibus¹⁶..
 Qui facis angelos tuos spiritus.. pro ue
 locitate abundi¹⁷ et obedien
 di¹⁸ quæ imperata forent || tia uleis
 Er ministros usque urentem.. pro poten
 cendi atque facilitate || potenti
 Fundasti terram usque eius.. ut per



sainriud asnaib dulib doimthimchiull inchoimded...³ soirbithir
 sin dodia⁴ .i. innasisilbecha⁵ .i. intseilcill l' inmián chinn
 .i. am as soirb anersolcud ade occuindchid neich indibis tuistin adhdæ
⁶ .i. innacennaige⁷ .i. induisci forindnim anuas⁸ medon
 testimin anisiu⁹⁻¹⁰ dolár sudigthir ditiu dugraes . dulár nime dá
 sudigthir induisci¹⁰ .i. indaier¹¹ .i. it anman aier niuil 7 gaita
¹² inman aier¹³ .i. dluthi¹⁴ .i. dundórbíat¹⁵ ásuper
 pennas asbersom¹⁶ .i. dianaib¹⁷ .i. techtae¹⁸ .i. erlatad

F. 121^a.

am tuam sé ipsa nitatur ¹⁹ et mo
 ueri nescia tamquam super bassem ²⁰
 té creante ²¹ firmata est || so quasi
 Non inclinabitur in sæculum sæculi abis
 uestimento operuisti eam.. abis
 sus sicut pallio amictus ¹ eius uestim
 entum (est) defussionem ad latitudin
 em maris dixit quod cum sit extensum
 atque latitudine effusum ita
 facile in unum collegit quam ² faci
 le uestimentum aliquo colligen
 te subtrahitur || fluctus in
 Super montes stabunt aquæ.. cuius
 star montium eliuantur tum
 entes licet fluctus montibus exe
 quentur immo praeminant ³ té
 tamen increpante ⁴ in stationes ⁵
 suas rediunt.. pulchre autem in
 crepationem dei terrore toni
 truus auxit et reuerentiam ⁶ ce
 dentium fluctuum primo fu
 gam post ⁷ nomine formidinis
 explicat solent quippe temp
 estates quibus mare fluc
 tuat tonitruum frangore
 finiri || tranquillitatem red
⁸ Ab increpatione tua usque campi..
 ditam dicit pulchra tempestatis
 tranquillitatisque discriptio
 cum elatione gurgitum mon
 tes ⁹ dicuntur ascendere sedatio ¹⁰ flu
 ctuum fingitur in planitiem de
 sedisse ¹¹ camporum || terminos
 IN locum quem fundasti eis.. intra
 tuos ¹² praescripto imperio moueb

¹⁹ coarsissetar .i. terra²⁰ for fothu²¹ adæ

F. 121a.

¹ .i. am immetimcheltar nech huabrot ² flu ³ .i. ciadudróscat
⁴ adæ ⁵ .i. cenainbthini foraib sôn ⁶ .i. innermitin feid ón
 indí dá ⁷ inna diad ⁸ rotracht som riam an[uas] forsin ca-
 noin se ⁹ innatonna ¹⁰ infethugud ¹¹ dunessid ¹² .i.

untur¹³ || *nsgradientur.. fremat*¹⁴⁻¹⁵ licet mo
 Terminum possuisti quem non tra
 tu mare limitibus tamen statutis
 cohibetur neque ualebit refractis
 obicibus¹⁶ litorum¹⁷ terras demum
 undis refluís¹⁸ operire ac desce
 ta dudum elimenta confundere¹ || de F. 121^b.
 Neque conuertentur usque aquae. id est qui facis
 lateribus montium expresas aquas
 in platiem et in loca subiecta² decur
 rere non minus hominibus quam beluís us
 urpandi³ || *ergo in montes fluunt aquae*
 Potabunt omnes bestiae siluæ.. ideo
 ut possunt eis feræ⁴ uti quae inter iuga m
 ontium ac solitudines nutriu
 untur || *ficiet onoger sitim suam..*
 EXspectabunt onagri in sitim suam.. ref
 Super ea nolucres cæli habitabunt..
 aut æditur⁵⁻⁶ reffectus⁷ aut expleturæ⁸ sitim..
 De medio usque suam.. superiora uocat
 montium ærea ætheris[que]⁹ regionem¹⁰..
 superiora ergo montium dicit cæli con
 tigua de quibus imber in inferiora
 dimittitur: de suis¹¹ autem superioribus id est dei
 quoniam eius est omne quod fecit ipsis ergo monti
 bus uelut quasdam pluias rorem plu
 rimum subministrat ex quo possint
 infussi uicissim amplas aquas fon
 tesque effundere nam acceptum per
 uenas licorem inferiora demittunt¹²
 Rigans montes usque hominum: ex
 hac pluiarum infusione proferunt

rosudigersu doib adæ ¹³ .i. innatonna ¹⁴ *ciarid srena*
¹⁵ [l' feruet] .i. *cianud bruthnaigedar* ¹⁶ .i. *indfrithtaidchuir*
¹⁷ .i. *nitirga taratrachtu* ¹⁸ *tipirsnechaib*
 F. 121b.

¹ .i. *cotaised tairsiu* ² .i. *is natiri isli* ³ *coarbertar biuth* .i.
induisce ⁴ *inna altai* ⁵ .i. *donaiib etaidib* ⁶ *robu dufuissemar*
⁷ *anertach* .i. *indusci* ⁸ .i. *acomallaibte* .i. *argerat itaid diib*
⁹ *indaier* ¹⁰ .i. *incoimaicsi* ¹¹ *aiib* ¹² .i. *conair lecet* .i.

F. 121^o.

terræ pabulum iumentis in minister
 ium nostrum ¹³ paratis per quod ostenditur qu
 antam nostri curam deus habeat dum et
 illis alimenta quas nobis seruiant sub
 ministrat || fenum et herbam iumen
 Ut educat panem de terra.. non solum inquit
 tis infussa plua terra germinet sed
 opimatur ¹⁴ et ferax ¹⁵ redditur usque ad
 saturitatem || tantum ¹⁶ saturitatis nostræ
 ET uinum lætifacat cor hominis.. nec
 præbendo ¹⁷ panem sed etiam ¹⁸ uinum
 in palmitibus includendo ¹ fiunt mi
 nisteria dilectationis ac iocundi
 tatis || munera panis et uini oblata
 UT exhilaret faciem eius in oleo.. addit et
 onem ² quoque olei cuius usu et ³ pinguis reddi
 tur [corpus] et lætius.. Et panis cor hominis confir
 mat.. non quod sola ⁴ sine reliquis efficiant ⁵ sed
 quod cæteris singula adiecta ⁶ præstent ⁷ ex
 premitur ⁸ || tifera campos uestient ⁹ im
 Saturabantur omnia ligna siluarum.. arbusta fruc
 tibus infusione nutrita ¹⁰ || præci
 Et cedros libani quas plantasti.. ad dei
 pue spectat industriam quicquid ho
 manus cultus abiecerit ideo deus sil
 uas plantare dicitur cum mortales
 pomorum feraces ¹¹ arbores in or
 dinem diregerant ¹² || usum foci ¹⁴
 Illic passeret nidificabunt.. né præter ¹³
 materiamque aptam domibus const
 ruendis siluarum nulla uideretur

doleceat huadib' sis ¹³ .i. dufognam d'ni ón ¹⁴ .i. imdaigidir
¹⁵ ailtrimthid .i. iumentis ¹⁶ .i. niedamét ¹⁷ lase foferaisiu
 a dæ ¹⁸ cid

F. 121c.

¹ lase ² .i. intairciud ón ³ cid ⁴ .i. inna oindai .i. fin
 l' bairgen l' olae á oinur ⁵ .i. manibet atriur ⁶ .i. anacomul
 atriur ⁷ .i. sonartnugud inchoirp ⁸ .i. issi chiallinso filand
⁹ intuigfet ¹⁰ anat naltai ¹¹ toirtechta ¹² .i. ladaíni claindab
 lugbart. ¹³ nad necmai ¹⁴ intsuirnn

utilitas sed et quod his auibus quae in diser
 tis locis habitant inponendis ni
 dis oportunae sint¹⁵ usque ad illas dei
 cura pertinguit || habies domus eius
 Folique¹⁶ domus dux est eorum.. miluo
 his auibus quae lignis agrestibus¹⁷ ponu
 nt nidos hirodus principatur¹⁸ || id
 Montes celsi ceruis.. per ceruos omnia
 est generis¹⁹ animalia²⁰ indicantur pau
 da naturaliter et idcirco remotioribus a
 mica nemoribus || terrupta saxa aut
 Petra refugium herenacis.. aut in
 concaua sunt bestiolis minutis ref
 ugio²¹ quae et iuga montium euadere
 nequeunt²² || luminare²³ ortu occas
 Fecit lunam in tempora.. utrumque
 suae sua tempora diuersa conficit²⁴
 quoniam iteribus distant et cursibus
 in quos autem usus lucis distinctio
 atque tenebrarum uenerit
 pergit absolvere || lis tenebrae
 Sol. cognouit usque nox.. post occasum so
 consecuntur cui rei utilis¹ || ris² ani
 IN ipsa pertransibunt usque siluarum.. fe
 malibus nocturna papulatio³ est
 quo tempore nec in homines
 incurrant⁴ cohibetos⁵⁻⁶ teneb
 ris nec ipsa demum eorum
 terrentur occursum.. consulte⁷ ergo
 peruagatio⁸ bestiarum luce

F. 121^d.

¹⁵ .i. cidolatnemecha ¹⁶ IS duoin euin dobersom innatrianman
 hisiu ¹⁷ .i. tlrdaib .i. bite indithrub ¹⁸ commidethar
¹⁹ .i. innandam naltae ²⁰ .i. innahuli fiadmila ²¹ huaatuch
²² nadchumgat ²³ .i. inlésbaire cehtar daese .i. sol 7 luna
²⁴ .i. forruchui..

F. 121^d.

¹ .i. ciadurét istorbach .i. shé æminso inrét diant torbach in ipsa
 pertransibunt rl. ² altaib ³ insásad ⁴ .i. duerchot doib
⁵ .i. timmartai .i. innategdaissi ón ⁶ .i. ergarthai ón
⁷ .i. indremcastaid huadia ⁸ .i. nífríde bíid foindel innābiasta

*nocpresa est*⁹ || *leonum est praedam sibi*
CAtuli usque sibi.. speciale namque
emissæ uocis sonitu praepara
re et animalia quæ inuasuri
*sunt ab effugio*¹⁰ *timore rugitûs*¹¹
cohibere.. bene ait a deo: quoniam mi
nuta animalia leonum cibum
parauit || *utilis [est] nox hominum*
Ortus est sol usque collocabuntur..
*requie*¹² *pastione*¹³ *ferarum..*
commoda [est] dies discreto cultu [ferarum]
et labore mortalium. || *la*
Exiit homo usque ad uesperum: bene
bori hominum uespero termin
um possuit né auara cupi
*ditas dominorum sé*¹⁴ *suosque*¹⁵⁻¹⁶
*deterreret*¹⁷⁻¹⁸ *indicta*¹⁹⁻²⁰ *est ergo inui*
tis quædam necessitas otii quo
reficerentur uires operantium..
Quam magnificata sunt usque fe
cisti.. horum omnium conside
ratione sapiens tû et mag
*nus cognosceris*²¹⁻²² *conditor or*
dinatorque cunctorum...
Impleta est terra creatura tua..
*nihil est in terris quod non tui*¹ *iuris*
sit nihil ostiosum nihil non in
motuam utilitatem genitum
nihil non in documentum proui
dentis aspectum || *mirati*
Hoc mare usque numerus.. ab ad
one terrestrium atque cæles
*tium transit*² *ad mare* || *ans*
ILlic naues pertransibunt.. ut tr
*uechedis mercidibus*³ *fiant com*

F. 122^a.

sed fit in nocte ⁹ *arrothroithad* ¹⁰ *.i. huandatuch imbiat*
¹¹ *dungniatsom* ¹² *.i. duchumsanad doib ón* ¹³ *duntsasád*
¹⁴ *innahisin* ¹⁵ *anaii* ¹⁶ *.i. arnaepiltis ocopair semper*
¹⁷ *arnatuarrad* ¹⁸ *l' nachatuarrad fadesin* ¹⁹ *.i. asrochon-*
grad .i. a deo ²⁰ *.i. duairilbed* ²¹ *adæ* ²² *atatgentarsu*

F. 122^a.

¹ *adæ* ² *.i. duais n dís de* ³ *huanaib cundradaid cissib .i.*

monia ⁴ locis omnibus quae fuera
 nt singulorum ⁵ || ei. id est mari..
 Draco isti quem formasti ad inludendum
 lebitan ergo cum media terran
 nea ⁶ maria capere ⁷ non possunt mol
 lis illius magnitudinem non fer
 entia ⁸ indico ociano ⁹ eluctatus ¹⁰
 omnes angustias libere exul
 tat ¹¹ et ludenti ¹² similis huc illuc
 que discurrit nec propria gran
 ditate ¹³ tardatus ¹⁴ nec locis c[h]o
 artatus angustiis ¹⁵.. est ergo mir
 abilis et in illo agilitas et in
 oceano laxitas (.i. uastitas) || creata exci
 OMnia a té expectant.. ne semel
 disse diuinæ prouidentiae ¹⁶ cr
 ederentur || nitate quam defectus ¹⁷
 UT dés illis escam in tempore.. oportu
 flagitat naturalis || dine nutri
 Dante té illis colligent.. a similitu
 enti homana tractum [est] || liberali..
 Aperiente usque bonitate.. pro copia
 Auertente autem te usque creabuntur..
 pro operatione potentiae || ciem ter
 Er renouabis faciem terræ.. fa
 ræ ea dicit ¹ quibus ornatur [terra] id est diuersi ge
 neris animantia.. instauratur ergo terra
 rum decor cum post interitum uiuentium
 alia subrogantur ² né quando ³ diuer

F. 122^b.

isnanoib tarsnamure ⁴ .i. intseuit bite hīcach crich ⁵ .i. sain-
 redach ⁶ talmandai .i. quae sunt in medio terrae.. ⁷ .i. le-
 bedán ⁸ annadfulngat ⁹ .i. arafoirsingiadi ¹⁰ .i. aco-
 brigegegar .i. acluichigegegar ¹¹ .i. sechis subaigidir ón nepuid
 hicumgaib ¹² dondīchluchigedar ¹³ .i. huanméit ón ¹⁴ an-
 nant mallaignthe .i. connachnimpád ¹⁵ airnibí hisudib ¹⁶ to-
 barthaid erdiubartach ¹⁷ anerchrae .i. mannimboé biad

F. 122^b.

¹ .i. issi facies terrae animantia diuersi generis ² fotair-
 citer ³ nachthain

sarum dificiat genus animantium
 Sit gloria domini usque sæculi.. oportuna ⁴
 laudatio cum quadam admiratio
 ne || dicta actenus ⁶ bonitas et libera
 Lætabitur dominus usque fumigabunt.. né ⁵ prae
 lis adseruatio conditoris parum ha
 bere ⁷ reuerentiæ hac inlatione acu
 leos terroris ⁸ indicat ut studium
 reddendi honoris deo terribili mai
 estate suscendat || morum ⁹ honorem
 Cantabo domino in uita mea.. iugi officio psal
 faciam conditori || auis sit ei lauda
 Psallam deo meo quandiu fuero.. su
 tio mea || quum quo lætor maxime..
 Ego nero dilectabor in domino.. continuabo ¹⁰ obse
 Deficiant peccatores.. magna cura ¹¹ dei di
 uinæ reuerentiæ inmemores beneficio
 rum eius detestatur ¹² cum inprecatione sed debi
 ta ¹³ || maledictis et meritissimo horrore
 Et iniqui ita ut non sint usque dominum.. impiis
 dispectis ad se conuertitur et peccatoribus
 disimilis ¹⁴ deum saltem ipse tota men
 te ueneretur || tionibus sed etiam reuelatio
 Alleluia.. profetæ intentio est non tantum ¹⁵ prædica
 Ane antiquitatis ¹⁶ erudire populum
 ut instructus de futuris et præteritorum
 eorum antiquitatibus in omnem diuinæ
 voluntatis obseruantiam præparetur
 auditor.. præsens ergo carmen ueterum
 tam sanctorum quam temporum recordati
 one in præsentium utilitatem decenter om
 nino et artificiose formatur..
 Confitemini domino usque eius.. duplex
 imperatur deuotio ut de præterito

F. 122^c.

⁴ emech ⁵ nad necmai ⁶ cose ⁷ .i. acht is aratechta..
 l' ne haberet paruum .i. in biuc ⁸ .i. innaguilbniu .i. innafo-
 chaide ⁷ innandigal ⁹ innammoltae ¹⁰ græschai gfeasa
¹¹ indí dđ ¹² adetchethar ¹³ .i. isairílte .i. asroilled
¹⁴ .i. oshé ¹⁵ níedamét ¹⁶ .i. neich robói isintsechmadachtu
 ón didegmoinib

gratias agant et propter prosperi
 tatem praesentem supplicent || libera
 Annuntiate inter gentes usque eius.. quibus nos
 liter tractavit ¹ || dei non solum admira
 Cantate ei et psallite.. ut auditores ² operum
 tione rerum sed etiam modulatione
 carminum imnisque capientur || tio be
 Narrate omnia usque eius.. haec ipsa praedica
 neficiorum [dei] nosque in quos ³ lauda[nda] sunt ⁴ lau
 dabiles efficit ⁵ atque gloriosos || rum
 Laetetur cor usque dominum.. narratio uestra deuoto
 corda laetificat dum similem circa se
 providentiam diuinam uestro exemplo
 sperare dedicerint || his beneficiis ob
 Querite dominum et confirmamini.. igitur studete
 ligati non dissimiles uestrorum (patrum) inueniri
 neque degeneres sed sollicita deuotione
 seduli et in uera religione constantos
 Querite faciem usque semper.. ⁶ pro dignatione
 siue providentia || lis ueterum quam ⁷ saluta
 Mementote mirabilium eius quas fecit.. ut discatis exemp
 ris sit suis eius providentia || pra uocat
 Prodigia et iudicia oris eius.. prodigia autem pro
 ea quas in hostium ultionem ⁸ facta sunt.. pro
 digia et iudicia utraque ⁹ in memoriam
 reuocarent uel qualiter illos uerberibus
 adficerit uel quas istis facienda manda
 uerit || mentionem abraham arti
 Semen abraham serui eius.. facturum
 ciosse eos semen eius uocauit ut eru
 bescerent tanto auctore sanguinis
 gloriati deformiter ¹⁰ uiuere || studete
 Filii iacob electi eius.. o inquit uos quos doceo
 eorum similes esse quorum nobilitate

F. 122c.

¹ .i. atoiri ² dede huangaibter in descipuil oceitsecht inmapre-
 ceptor[a]e .i. triadamrugud n gnímaen dæ 7 tris inmbindius trissa-
 cantar ingnimai hisin... ³ isindibsi ⁴ .i. gnimai dæ
⁵ .i. imfolangar molad duibsi . trimolad duib degnimae n dæ
⁶ fora faciem trachtaid som híc ⁷ .i. ciafiu ⁸ .i. indigail
 forsna naimteasón ⁹ ithe inso innacechtardai ¹⁰ indochrud

F. 122^d.

gaudetis ne degeneres ¹ posteros
 magis inhoneret ² honor parentum
 Ipse [est] dominus deus noster.. hic qui noster est dominus mai
 orumque nostrorum ³ ipse uniuersae
 terrae nim suae dispensationis
 inmiscet ut eius cuncta nutibus guber
 nentur || tam olim sponsionem cum
 IN uniuersa terra usque sui.. firma
 patribus implevit rebus || nes.. inter promi
 Uerbi quod mandauit in mille generatio
 nes licet et euentus ⁴ rerum multae flux
 erunt generationes locopletiore
 tamen decore et firmitate diuinæ
 memoriae supplet ⁵ deus post longa tem
 pora posteris ⁶ quod maioribus eorum fi
 deli sponsione iurauerat ut in
 tellegant sine illo quidem tempore ⁷
 quo deferebantur non excidisse ⁸ prouidentiae ⁹⁻¹⁰
 Quod disposuit usque in praeceptum.. cer
 tam definitionem firmavit praecepi
 piendo statuit immobile fore
 quod spoponderat || chre cum perso
 Et israhel in testamentum æternum.. pul
 nis uerba uariavit ut disposuit
 ad abraham iuravit ad isac et
 israhel statuit diceret cum unus
 idem sensus sit ut orationis conpa[ra]
 ret ornatum ¹¹ || misionis ipsius spe
 Dicens tibi usque channan.. iam quae sit pro

F. 122^d.

¹ innaclanda docheneulai ² arnadimicedar ³ asrutheni ón
⁴ .i. acomallada ⁵ folina ⁶ donaib clandaib ⁷ .i. cid cen
 innaimsir nisin .i. etir a tairngere 7 in:imallad intairngeri . airrobói
 da cid hisuidi remcaissiu dá diib som . isindí rombú foráithmítech
 side ataircítíl beus cosinnuair rondchomallastar.. Aliter. sine illo
 quidem tempore .i. cid cen innaimsir[nisin] inrochomallad atairnge
 .i. airiserdarcu ep't rombói remdeicsiu dá diib sō hisuidi l' sic fit
 in aliis libris. licet illo quidem tempore. 7 isdichest am sodain--
⁸ nadresngabsat ⁹ arinremcaissin .i. dei ¹⁰ .i. l' innarem-
 caissin ¹¹ .i. trissammrechtrad innailbriathar ¹² tardési.

cies pergit absolvere.: runiculum
 hereditatis tuæ.. pro ¹² possessionis legitima
 Cum [essent] numero breues.. ac si diceret ter
 ram gentium tamquam legitimam pos
 sionem nobis sorte *id est* rata diui
 sione distribuam || tione propul

Paucissimi et inculæ.. in ea compara
 sarum gentium et latissimæ
 terræ hī pauci dicuntur et breues..

F. 123^a

ET pertransierunt de gente in gentem:
 ut non tantum paucis numero terram
 latissimam traderet sed etiam hīs qui
 numquam una sede contenti ¹ per quas ² autem
 uagi et semper extores ³ degerunt ⁴
 duabus ergo rebus ⁵ dispectos pro laude
 indulgentiæ diuinæ indegena
 rum ⁶ et numero praestantium ⁷⁻⁸ dicit
 terras indeptos ⁹ || re eos.. lauan ¹⁰

DE regno ad populum usque nocere
 israheli || et amalech... No

ET corripuit pro eis reges.. faraonem
 lite tangere christos meos.. pro elec
 tis quia nemo ungitur nisi electus sic
 cirus in remisionem ¹¹ captivita
 tis electus ¹² christus uocatur non consecra
 tione ungenti sed delebatione ¹³ iu
 dicii ¹⁴. || si diceret omne genus fru

ET in profetas meos usque contriuit.: ac
 gum unde panis fieri solet
 absumptum (est) || endo sed dispensan
 Misit ante eos uirum.. non praecepi

F. 123^a.

¹ ar[]aptar budig .i. resiu rogabtis tirtairngeri ² .i. aranuat
 7 anutmailli. ³ loingsig ⁴ arrubartatar biuth ⁵ .i. aranuat
 7 anutmailli ⁶ .i. innaningeinde .i. innacannannandae ⁷ in
 nanderscaigthe ⁸ .i. airrobtar liasidi olmbatar .m. israhel
⁹ adchotatsat ¹⁰ .i. non dimissit .i. deus. laban .i. dativus.
 nocere. israheli .i. doiacob sic follintar assa chanoir frialathar
¹¹ .i. dochomairleciud inpopuil asindoiri ¹² oshe ¹³ huand
 airigid .i. huantogu ¹⁴ .i. doroigad hiflaith

F. 123^b.

do || eius.. carceris onustodiam man
 IN seruum uenundatus est usque pedes
 cipatus est || eius: ad animam usque eius
 Ferrum pertransiit per animam
 sensus peruenit iniuriæ et pene
 trauit afflictio || tate quas in libe
 Donec ueniret uerbum eius.. pro uolun
 ratione eius rebus non uerbis ostensa est
 Eloquium domini usit¹⁵ eum.. probauit ad
 hoc quippe fuerat relictus erum
 nis ut tollerantia passionum mag
 nanimus¹⁶ uir iustior appare[re]t..
 Misit rex et soluit eum per personam ad
 fligentis et dignitatem iudicis cre
 nit claritas liberati¹ a seruo quippe
 uinctus² inlustrior reditur absolutus
 a rege || suæ.. in laudem diuinæ indul
 Princeps populorum usque domus
 gentiæ non solum absoluitur sed etiam ho
 noratur³ || laudationis cumulum
 ET principem omnis possessionis suæ.. totum (dicit)
 admirationem et rei nouitatem
 quod et captius⁴ principes et puer se
 nes erudierit || que ægyptiorum iudi
 UT eruderet principes suos sicut se ipsum.. inferiores⁵
 ces ad utilitatem commonium rerum
 id est ad depellendam famem necessa
 riis praeceptis instrueret || tis ægip
 Et seniores eius usque inimicos suos.. afflic
 tius potior factus est israhel⁶ || tit⁷ pha
 Conuertit cor eorum usque eius.. bene conuer
 rao cor suum ad odiendum popu
 lum quem durante ioseph memo
 ria manente⁸ dilexerat.. cor ergo suum
 ab amore retorsit in odium || do⁹
 UT dolum facerent in seruos eius.. non uallan

¹⁵ roloisc ¹⁶ forsingmenmnach

F. 123b.

¹ .i. doioseph ² .i. conarracht assa mugsini ³ .i. dochom-
 demnacht donaib poplib ⁴ oshe ⁵ .i. batar fomám ioseph
⁶ .i. iacob són ⁷ .i. isderb contoroe farao achride domiscuis
 maccnisrahel ⁸ .i. cein rombói foraitmetníoseph les ⁹ .i.

neque palam perimendo ¹⁰ sed laboribus
 atterendo et in genus internicio
 nem ¹¹ parvulorum ¹² marium contraoh
 endo || ón quem elegit ipsum.. sic uer
 Missit moysen seruum suum et aar
 ba uarianit ut supra cum de unius (.i. sensu)
 mitis ¹³ inquiretur per ornatum dictionis ¹⁴
 semen abraham serui usque electus eius.. Pos
 suit usque seruorum.. quia denuntiante
 prius moyses ¹⁵ signa sequebantur..
 Et prodigiorum in terram cham:. pro ægipto
 cham possuit unde ægiptiis origo est..
 Missit tenebras et obscurauit eos.. non eodem or
 dine qua sunt facta narrantur propter
 necessitatem metri..

|| erunt increduli F. 128^c.

Et non exaceruauerunt sermones eius.. et non fu
 li uerbis eius ¹ moyses scilicet et aron
 confidenter signa facientes || gemino ad
 Conuertit aquas eorum in sanguinem:
 fletu malo ² ut siti pa[ri]ter et inopia
 piscium laborarent || rum.. pro aug[men]
 Dedit in terras eorum ranas usque ipso
 to plage dicit neque reges expertes cla
 des fuisse aut adhibita [est] cura ³ ut re
 midiis conquassatis ⁴ || ut in malorum [cumulum]
 Dixit et uenit chynomia usque ipsorum:
 spes quoque futuræ frugis intereat ⁵ attritio
 ne grandinis et combustionis ⁶ flam
 marum || pendium afflictionemque ho
 Et percussit uinias eorum usque eorum.. in dis

nimthimchiull .i. ní huandí foralaig .i. ní hoimsuidiu impu ón
¹⁰ .i. ní lasse etirrudib ¹¹ in etarairdbe ¹² .i. innā macc m becc
¹³ .i. ciarud mrechnigestarso briathra 7 persona híc is duchensi
 moysi téit im ¹⁴ .i. alabartho ¹⁵ .i. atindided moisi huabria-
 thraib innaretu duchoisgitis gnimai iar dá

F. 128^c.

¹ .i. rocretset dungenad dia aní durairngert ² .i. itu 7 dom-
 matu ³ ni cōtacht frepaid dianic duntedmairm dudaánaic inna-
 riga... ⁴ .i. am dunedbarar dethiden icce du neuch dia cuinchetar
 frepthe diaicc ⁵ .i. trissandedese síis ⁶ huandloscud

minum pabula inmentorum locusta
 depascitur || ra ⁷⁻⁸ quaeque quessita labore
 Et comedit fructum usque eorum.. praestantio
 et ob id cariora quo sunt sudoris pro
 prii pignora ⁹ magis quam opera || oris
 Et eduxit eos in auro et argento.. ad mai
 redemptionis laudem ¹⁰ non solum liber
 atos eos adserit sed ditatos || libera
 Et non erat in tri[bu]bus eorum usque eorum.. tamquam
 ta ¹¹ aegyptus a plagis quas propter reden
 tos sustinebat || ut non minus ¹² eos ab
 Quia incubuit timor eorum usque eorum:-
 errore quam ab ardore defenderet..
 Aliter inpletis his quae in aegypto gesta sunt
 enumerat ea quae eis in herimo praestita sunt
 Et ignem usque euenit cuturnix ¹³. id est orti
 cometa ¹⁴ || nouitas alimenti ¹⁵ quam
 Et pane caeli saturauit eos.. ut non minus
 copia mirabilis fieret ¹⁶ || tempore
 Disrupit petram usque aquae.. duo in uno
 mira iunguntur quod et uirga iecta ¹⁷ pet
 ra scinditur et quod de solidis ma
 nant fluanta ¹ || miraculi erup
 Abierunt in sica flumina.. pro augmento
 tionem ² redundantia consecu
 ta ut uber meatus in flumina
 duceretur et quod est amplius ³ phare [l. per h-]
 nas || ne omnium dictorum fi
 Quod habuit ad abraham puerum sum: be

F. 123^d.

⁷ derscaig ⁸ .i. forsaní as primogenitum trachtaidsom híc
 ithé .t. aprimgeindi lessom hišt .innaprimiti innatorud 7 is airi
 asbertar primgeindi dosuidib huare saithraigte indoini friu 7 noscart
 am chlanda 7 ní am gnímu ⁹ .i. innagell choima .i. inmaiccsón.
¹⁰ .i. ataidchrec cosommataid 7 setaib leu ishuilliu són :: indaas
 bid leu censommataid doathchretis ¹¹ forsaletata est trachtaid
 híc ¹² indlugu ¹³ .i. mural ¹⁴ mural ¹⁵ .i. insásad
 dinim ón ¹⁶ forsaní as[s]aturauit eos trachaid són ¹⁷ .i. bithe

F. 123^d.

¹ innatepairsnea ² atoithreback ³ .i. airnibugnath dusuidib
 huisce dutecht tairsiu airatcuidi tirmaidísidi 7 slogait nanní doui-

nem ad principia reuocauit⁴ ut
dum promisionis factæ ad abra
cham conpotes eos effectos esse com
memoraret. suadeat merito
rum quoque pares fieri debere ut
participes || derunt.. quod non solum
Er eduxit populum usque posse
potentia sed comite iustitia fac
tum esse sequens uersus absol
uit || nis cui rei proficeret⁵ praeteri
UT custodiant usque eius.. fine carmi
torum⁶ commemoratio indi
cavit⁷ quæ in meritis patrum et
dei beneficiis uersabantur ut sci
licet studentes maiorum suorum uir
tutibus auditores de deo similia
merentur || nitas exp..lit canna
Er legem eius requirant.. ne sicut profa
neos hfi quoque iustificationum neg
lectu pellantur dum enim hfi ad hoc ut
requirant legem introducti nar
rantur illi quia abiecerint legem
ostenduntur iecti || na populi quasi [iam]

Alleluia:~ Psalmus hic ex perso
in babilone positi canitur confiten
tis peccata sua ac deflentis quod
beneficiis dei semper ingratus ex
steterit additur quoque narratio praeter
itorum qualiter deus auersatur⁸ paululum
per peccata patrum diuersis tem
poribus.. beneficus¹ tamen esse perstite
rit ut istis exemplo maiorum
suorum simlmi[lia] sperandi²⁻³ in re
atibus suis fiducia nutriatur || ne

COnfitemini domino usque eius: be
praedicatione deuinae boni

F. 124^a.

sciu doda .ic..⁴ .i. aní adchuiad hitosuch int sailm ised adfet
iterum hic⁵ dororbai⁶ .i. adfiadatar trissin salm⁷ incuaid
⁸ ciainnisoas .i. adferta ón 7 dufich taræsi pectha innanaithre
F. 124a.

¹ degmainech.² .i. cofrisaccat ón dilgud doib am durolged
dianaitrib³ frisnaccatar

tatis coepit ac missericor
 dae nihil quippe reis tam ⁴ commo
 dum quam dei indulgentiam esse perpe
 tuam.. aperte ergo de peccantibus dic
 turus commendat prius quod sepe
 delinquentes obsoluerit continua
 missericordia || ne mirabilia
 Quis loquetur usque eius.. etsi digno sermo
 domini nequeant explecari denota
 tamen praedicatio studeat ⁵ omnium
 auribus quae mirantur ⁶ ingerire in
 laudem eunctorum ora conuertat[que]
 Beati qui custodiunt usque in omni tem
 pore.. vere beati sunt primo qui ue
 ritatem tota aetate seruaue
 rint secundo qui nihil aduer
 si ⁷ pro eius neglectu pertulerint ter
 tio quibus non est necesse reatus sui of
 ferre confessionem et pro solutio
 ne erumaram et creminum
 supplicare || ne quibus nihil est in consci
 Memento nostri usque tui.. ita nos absol
 entia ⁸ nostra praesidii sicut maiorio
 bus nostris peccantibus ignouisti ⁹
 Uisita nos usque tuorum.. ut simus
 testes clementiae tuae ¹⁰ qua nos
 frui uelut electos tuos et prae omni
 bus homibus gaudere uoluis
 ti || ut simus eius iucunditatis par
 Ad laetandum in laetia usque tuae..
 ticipes quam genus tibi ¹ dicatum ² semper exper
 tu est id est populus noster.. || quae causa nostri
 UT lauderis cum hereditate tua.. ut per ea
 mirabiliter facis tu [quo]que populusque (laudetur) tuus
 ut patres (celebrabant) olim indulgentiam
 experti tuam omnium laude celebremus
 Peccauimus patribus nostris.. non patrum comme
 moratione ³ nititur adtenuare pecca

F. 124^b.

⁴ ær ⁵ cosrad ⁶ adamraigetar ⁷ .i. fridia ⁸ .i. airni
 fil degnímu linnai trisnansoirthae ⁹ am durolgissiu ¹⁰ adá

F. 124^b.

¹ adæ ² cosecarthae ³ .i. ni dusemigud pectha atbersom

tum dum sē non primum neque solum adse
rit delinxisse sed absolutorum exem
plo indulgentiam sē quoque sperare signi
ficat || repetitio et confessionis iteratio
INIuste usque fecimus.. latior peccatorum
deuotionem expremat supplicantis..
Patres nostri usque tua.. grauiter rebelles ⁴
et profane obliuioſsi quos nec magnitudo
nec mul..tudo beneficiorum dei eius in prae
dicatione detenuit || huc uirtutis di ⁵
ET non recordati sunt multitudinis misericordiae tuae.. sca-
[lentibus ad
uinæ documentis in ægipto nullam liber
ationis nouæ usurpauere fiduci
am sed in separatione ægyptiorum ter
riti exstetere ⁶ in diuina quoque beneficia
contumaces et saluationem suam odisse
coeperunt || sē quoque postulant liberari
ET liberauit eos propter nomen tuum.. tali ergo exemplo ⁷
babilonia captiuitate ob peccata de
tenti || augmento miraculi profundum
UT notam faceret usque et siccatum est.. pro
pilagus solo ait sermone siccatum
ET deduxit eos in aquis multis sicut in deserto..
paruum erat quod peruium ⁸ mare fece
rat nisi etiam arentem (in mare) semitam ui
antibus ⁹ praestitisset || uit defensionis ¹⁰ glo
ET liberauit usque tribulantis eos.. cre
ria cum talis ultio hostes adsumpsit
Unus ex eis usque ad laudem eius.. prestinaue

inso .i. combad dofacherred. nísnicetid deirgni 7 nisnidudrigni
namdá. acht is dochuingid dilguda dosom am̃ d[u]rolged aithrib
iarnimmarmus ⁴ itfrithchaigthi ⁵ .i. nírbu chuman leu an-
drigni dia friu in ægipt dimaith ⁶ .i. adraigsetar. 7 robu fri-
thorcun doib anetarscarad friægeptacdu .i. airadraigsetar nonda-
bértais iterum in captiuitatem... ⁷ .i. am̃ rusoirtha in ægipt
⁸ suiris ⁹ donaibhí inseitaigtis ¹⁰ .i. armaccaib israhel

F. 124^o.

runt uera quae crediderunt || qui³ et uir
 Probauerunt obliti sunt operum eius dupliciter rei¹⁻²
 tutes dei et in sua salute perfectas⁴ quo citius
 eo obliuiscuntur ingratus⁵ || onem operum dei
 Non sustinuerunt consilium eius.. secuta est obliui
 auersio⁶ uoluntatis ut non expectatis dei
 nutibus perpropere⁷(properare) in illicita suspirar
 ent.. || carnum cum tamen mannæ edulio⁸
 ET concupierunt usque in deserto.. ob desiderium
 pascerentur || tim in moysen [seuitiosi⁹ emulatione mala¹⁰]
 ET temptauerunt deum in siccitate.. ob si
 [non] frinauit¹¹ dinam liberalitatem ingra
 ti populi et terribilis intensio || emu
 ET dedit eis usque in caeteris.. pro zelati sunt
 latione impia filii chore honorem
 sibi sacerdotii illicite praesumendo || um¹²
 ET aron sanctum domini.. ac si diceret in hoc ministeri
 deo sanctificante delectum¹³ || tentem quem^{13b}
 Aperta est terra usque suam.. id est deum omnipo
 colere gloriosum est signis clarum et
 amandum beneficiis ut sit e regione con
 tumiliosum¹⁴ uenerari idula sensus
 experientia¹⁵ quae meriri cultum nec debeat
 nt nec deuotionem ualeant mune
 rari¹⁶ || brat chebitudinem¹⁷ cultoribus
 IN similitudinem uituli usque fenum.. expro
 iduli nec humana forma praediti¹⁸ nec
 comuni spiritu¹⁹ uiuentium animati²⁰..
 Obliti sunt usque in aegypto.. nec locis²¹ impressa
 signa in memoriam beneficiorum dei

F. 124^o.

¹ .i. itbdaid ² .i. dede híroptar bibdaid som .i. indermut gni-
 mae n̄ dæ condeni 7 dimdaigi... ³ .i. indisin ⁴ foirbthi
⁵ indimdachu ⁶ .i. rosoisset atoil huathui dæ ⁷ indián
⁸ huanídi ⁹ amtar feuchraigthi ¹⁰ .i. huare nadrogaid huisce
 dothinnacul ¹¹ nírufrithgab .i. cenatinnacul doib ¹² hisa-
 cerdotalacht ¹³ dorogad ^{13b} innisin ¹⁴ melachtach
¹⁵ .i. doneuch lassata sians 7 intliucht ¹⁶ .i. domberat ní do-
 neuch ardamunethar feid ¹⁷ inmbáis ¹⁸ nephmogthi ¹⁹ .i.
 combeth anim and ²⁰ neph anmanaigthi ²¹ .i. in aegipt

potuerunt retinere²² profanos cum
 tamen ea magnitudo²³ et numerus exime
 re debuisset obliuionis iniuriam
 Mirabilia in terra cham usque in mari
 rubro.. herimum²⁴ iuris²⁵ ægipti quam cham
 origo possedit || cum exploratores²⁶
 Et dixit ut disperderet usque disiderabilem:-
 territi repetebant ægiptum
 Non crediderunt usque suis.. mannæ¹ cibos
 ægiptios præferentes² || idulorum
 Non exaudierunt usque mortuorum..
 non uiuentium quando apud madianitas
 decore capti mulierum impieta
 tem³ libidini miscuerunt⁴ || studios
 ET inritauerunt eum in studiis suis..
 se peccantes exquesita nequitia..
 Multiplicata est in eis usque cassatio..
 et est retenta percussio⁵ || flictus est
 Et reputatum est ei usque spiritum eius:- ad
 moyses sententia domini qua a ter
 ra repromissionis exclusus est
 audiendo⁶ pariter et merendo⁷..
 Aliter causas inquit offendendi⁸ deum
 non habuerat (moyses) nisi ad iracundiam
 maledictis populi fuisset inpul
 sus ut in dolorem populi dice
 ret eos impossibilia flagitare
 Et distinxit in labiis suis. id est deus et
 dixerat né impiis gentibus par
 ceretur quod præuaricator populus
 implere neglexit || mixtioni ta
 Non disperdiderunt usque scandalum.. com

F. 124^d.²² .i. connadentis ni dohulc²³ .i. innanadegmaine dorigni dia²⁴ .i. frimuir robur anall²⁵ .i. isindligid²⁶ .i. dochotar

hitir tair n geri-

F. 124d.

¹ ar inmainn ² an duoscaitis ³ .i. adrad idal ⁴ .i. do-
 rigensat frisna geintlidi ⁵ tintúd chirini anisiu ⁶ lasse ronda-
 culae ⁷ lasse asnda roilli ⁸ frisn orrad ⁹ .i. huare nad
 rotodlaigestar som co dia inna huisciu am asindbertatar som fris 7

tro sen[ten]tiam commotauit in me
 lius⁹ || pios hostes in captiuorum
 Er dedit eos in missericordias.. im
 suorum commotauit misseri
 cordiam¹⁰ Aliter ut sortem captiuo
 rum misserantur domini et ser
 uitutis iura laxarent || ter.. omnis
 Er in conspectu omnium usque deus nos
 psalmi intentio publica¹¹ in fi
 nem¹¹ et nos inquit [ó] domine pari¹² ab
 solue indulgentia ac nostris [maioribus¹³]
 beneficiis¹⁴ dandis exæqua quos¹⁵ re
 atibus eorum similes uides || ra
 ET congregá nos usque in sancto.. refe
 mus gratias || populi tui tua
 ET gloriamur in laude.. liberatio
 laus est nostra gloria.. glori
 abimur ergo cum tú laudabilis
 nostra redemptio[ne] clarueris..
 A sæculo usque populus.. omnem po
 pulum reductum de babilone deo
 tis praeconis celebratum ire promit
 tit || adiectum est quod quidam interpretatum
 Fiat fiat.. pro confirmatione repromissionis
 fideliter¹ transtulerunt || li de babilo
 Alleluia:- Hoc carmine reditus popu
 Ane praedicatur imperaturque inter principia
 ut conlata beneficia deuotis extollant uo
 cibus gratiarum processu² uero sermonis quae
 mala in captiuitate pertulerint ua
 ria narratione prosequitur³ || dei circa
 CO⁴ nitemini domino usque eius.. indifessam⁴
 nos indulgentiam continuis et dig

F. 125^b.

⁹ .i. iarsindi stannairlic hindori dunforsailc hisoiri iar¹⁰ .i.
 innacomarleciud atoiri¹¹ .i. corri forcenn .i. is dunfocullsa
 adfed inso hule hothosuch intsailm .i. obsolue nos pari indulgentia
 rl.¹² a m̄ dorolgis diarnaitrib¹³ diarsruithi¹⁴ huaitsiu
 dunni adcé¹⁵ is snissni

F. 125^b.

¹ is hæ tintud indi asfiat son² huantoracht³ durími

nis laudibus debitis⁵ praedicare || ut re
 Dicant usque a domino.. signavit quibus
 ferent gratias imperaret redemptis sci
 licet || gas mundi⁷ fuerunt captivitatis
 Quos redemet usque mari.. in quas⁶ pla
 condicione dispersi || in uiam⁸: uelut in diser
 Errauerunt in solitudine in siccitatem
 tis errantes necessariorum rerum
 inopia laborabant graui seruitute
 depresi || rusalem uel cuiuslibet urbis us
 Cluitatis habitationis usque sitientes.. uel hie
 sum || post errores captiuitatis pulere
 Anima eorum usque deduxit eos in uiam:
 uia recta habitatio et reuersio nominatur
 uel hierusalem uel quamlibet e palastine ur
 [dicentur
 bibus || ta eius á redemptis et per hoc obnoxiiis⁹ prae-
 Confitemini usque mirabilia eius. id est benefac
 Et mirabilia eius usque bonis.. quos supra
 scripserat inopes rerum bonarum
 noti hos conpotes fecit || tatis angustis
 Sedentes in tenebris et umbra mortis.. captiui
 uicinitate (mortis) uinculis ligatos || immineb
 IN mendicitate et ferro.. inopia captiui
 ant [et] uincula... Quia exacerbauerunt usque irrita
 uerunt.. a consulendo¹ denuntiaue
 rat quippe in lege² ne praeuaricatores
 talia paterentur || ruit eos.. subau
 ET humiliatum est usque nec fuit qui libe
 ditur praeter dominum || esset adiutor et urgeret
 Et clamauerunt ad dominum cum tribularentur.. cum de
 afflictio || qui sederunt in tenebris et in um
 ET de necessitatibus usque et umbra mortis:

F. 125^o.

⁴ nephscíth ⁵ batachorai deo ⁶ cia hi ⁷ .i. ní crobac
 rann dirannaib indomain innaructais indori 7 asnachatucad dia
⁸ debe tinduda ⁹ .i. opus redemptionis .i. isfollus romtar
 bibdaid som is indí dorathchratha.

125 v., marg. sup.: omnium

F. 125^o.¹ lasse orairlestar² .i. asrubart dia hirecht ón arasechitis

bra mortis et uincti fuerant mendici
tate et ferro hi absolutionem propter dominum
consequuntur || tas supra necessitates per dominum

Er uinacula eorum dirupit.. commemora
praedicat desolutas || suum deuotionem

Confitentur domino missericordias [usque eius..] iteratione ho-
[rum uer

illis agendi³ gratias sedulitatemque conciliat

pro tantorum malorum obsolutione quae creb

ra repetitione et uaria numeratione

describit

|| custodiis monitisque claustris

Er mirabilia eius usque confregit.. tam firmis

concluserunt nostram captiuitatem ut

nulla spararetur euassio

|| quippe inme

Suscipit eos usque anima eorum.. tedeat

nente misseria

|| liberauit eos et sana

Er adpropincauerunt portis mortis usque

uit eos.. regia potestate tantum praecipen

do medetur⁴ sic in centissimo quarto psal

mo de ioseph ferrum pertransit animam

eius donec ueniret uerbum eius

|| casse eos por

Er eripuit eos usque eorum.. quia supra adpropin

tis mortis dixerat aperte nunc in

tulit de interitu liberatos

|| cii acceptabi

Er mirabilia eius usque laudis.. instar sacrifi

lis erit ista l udatio si magnitudo operis eius

fuerit longue lateque uulgata

|| ens nar

ET pronontiant opera eius in exultatione.. frequ

ratio testatur mentem beneficiorum dei incun

ditate completam... Qui discendunt mare

nauib.. frequenter post specialia dei

in populum beneficia ad comones

omnium utilitates transitum fa

cit sicut lxiiii in quo cum dixisset exau

di nos deus salutaris noster intulit

spes omnium finium terrae et in

mare longue.. similiter et illud super

israel magnificancia eius et uirtus

eius in nubibus ut ostenderet quoniam non

unius curam tantum gentis haberet sed

ad omnes eius prouidentia perueniret..

F. 125¹.

sic et in praesenti magna inquit sunt ó
domine quae tuis praestas .et digna laude
celebranda.. uerum tamen et generi
humano sapientia [tua] ¹ in commune
consultat ² cuius quidem [opera ³] experti sunt illi qui pri
mi ⁴ ussi sunt ⁵ pilago rates commite
re et quas natura negauerat ar
te uias intrare operosas et quæs
tuosas ⁶ curas transtullerunt ad
aquas non minus latitudine quam pro
funditate mirabiles et hoc ut ho
manam exaceraret et notaret
industriam || grandis admira
Facientes operationem usque procelle..
tio diuinæ potentissæ in alternatio
bus ⁷ trancellitatis atque procellarum
ET exaltati sunt fluctus eius ⁸ usque ad cælos
et usque tabescet.. metu inpendentis
naufragii praemori ⁹ adserit tempes
tate iectatos || uegantium est discrip
Turbati sunt usque ebreus ¹⁰.. pulchre na
ta inequalitas ¹¹ || ta est.. quæ ussum na
Er omnis sapientia eorum deuulga
uium parauit in quaestum ¹² || turali
Er clamauerunt ad dominum cum tribularentur.. na
motu ¹³ uni deo in necessitatibus suplicantes
Er de necessitatibus eorum eduxit eos..
eodem ordine solutionem nar
rat malorum ut aduersa ante
discripserat et quibus rebus grauatos
dixerat his adserit liberatos || cel
Er imperauit procellas et statuit in auram.. pro
la quæ dudum eo dicente surrexe
rat eo demum praecipente in auram

f. 125^a.F. 126^a.

¹ adæ ² .i. conairlethar ³ .i. it dugnimaishu adá
⁴ .i. noairi[igel] .i. citid tucat ⁵ ararubartatar biuth.
⁶ .i. cuintechtaidi ⁷ .i. isnaib ildechraib ón ⁸ ep't asingaib
fir anísiu ⁹ .i. rethimbaat ¹⁰ mesc ¹¹ .i. féth l' an both
¹² .i. indeb .i. dochuingid indib ón ¹³ .i. tuctais incoimdid
 trianaicned ón

tenuem commotatur. ut *autem* tranqui
 litas obtata proueniret reli[n]quitur au
 ra *quae* cursum diregat nauegantium
 né molestius¹ quies² signa (*l. segnia*) (*.i. maria*)³ uadet⁴
 [et] inheret⁵ properantes *quam* tempestas⁷ acte
 nus seua iectauerat || erunt quia cauti
 Er siluerunt fluctus *eius..* bene silu
 bus⁸ inlisi frangorem tumul
 tuantis populi fuerant emitati
 Er lætati sunt usque eorum et [usque] *eius..* quoties
 uos in unum mós patrius congre
 gauerit tam generis humani ui
 ce *quam* uestra pro publicis⁹ priuatisque¹⁰ be
 neficis omnium deo laudes canantur
 Er mirabilia *eius* usque sitim.. addit iter
 um talia operum *eius* *quae* ad commonem dis
 pensationem spectare uidentur || to so
 Terram fructiferam usque in ea.. pro colentium meri
 tudines regauit aquis et fecunda ar
 ua sterilitate¹¹ damnauit huius *autem* proui
 dentiae praedicatio praesentem causam po
 puli spectat || habitauiles¹² fecit in
 Possuit desertum usque in exitus aquarum..
 uias¹³ regiones et ubertatem fluenti¹⁴
 cultorum industria prouocauit || di
 Er collocauit illic usque nimis.. propter foecun
 tatem glebarum¹⁵ multiplicantur mor
 tales et in usum hominum creata in
 menta succrescunt... Er iumenta eo

126 r., marg. sup. : in nomine in nomine

F. 126a.

¹ .i. *intimram isindféith* ² .i. *féith* ³ .i. *lesca* .i. in tran-
 cilitate.. ⁴⁻⁵ .i. *arnaté* .i. *féith forsnamuire* .i. *airis trummu*
foraibsom imram isindféith *quam techt lareith choir gaithe* ⁶ .i.
arnaasta ⁷ .i. *niassu duchách imra isindroeth diacombuch oc*
indimram *quam tempestas sæua..* ⁸ .i. *donaib carrcib*
⁹ .i. *rigdaib* .i. *coitchennaib* ¹⁰ .i. *sainredchaib* ¹¹ .i. *ar*
pecthaigi in popuil ¹² .i. *suatribthidi* ¹³ .i. *nephsetaighi*
¹⁴ .i. *innateip'sen* ¹⁵ *innafót.*

F. 126b.

rum usque dolore.. post tam longum degresum¹
 uelut [á] quadam consequentia sic recurrit ad po-
 pulum ut ostenderet excessum illum² exor-
 tationi seruisse et discerent auditores quibus
 causis aduersa paterentur [et] quibus rebus prospera me-
 rentur sic[que] deum pro cunctis ut pro parte
 esse sollicitum sic rursus partium³ ut
 omnium haberet respectum ¶ ultra ibi pec-
 Er liberauit de inopia pauperem.. at ubi castigatio⁴ m-
 catum est maius sed respicit (deus) illic elementiam⁵⁻⁶ ¶ gre-
 Er possuit sicut oues familias.. pro gregibus et est sensus con-
 gationis nostrae multiplicatio incrementa⁷ ouium
 [buntur..
 et gregum est emittafutura [sic]... Uidebunt recti et leta-
 cum dispensationum diuinarum et uarie
 tatum merita humana sequentium circa
 sé quaeque⁸ probauerint lætiores⁹ prouentu ¶ rum ho
 Er omnis iniquitas opilabit¹⁰ os suum.. disperantium scilicet re-
 manarum curam et nostri praecipue inesse
 deo ora¹¹ æterno silentio contingescant¹² et ins-
 ultatium sermo rerum ipsarum permo-
 tione frenabitur ¶ rerum edoctus ad ha-
 Quis sapiens usque domini.. ille beatus qui exemplis
 ne sé uiuendi instituerit disciplinam ut
 malorum expers et compos semper diregat
 bonorum ¶ sentis salmi manifestum est
 Canticum psalmi dauid.. Argumentum prae-
 ex his psalmis de quorum partibus ipse compos-
 situs est nam prima eius dicta in .lvi. ultima¹³ in .lviiii.
 hisdem uerbis leguntur unde ut illi sic iste sub ma-

F. 126b.

¹ .i. iarsind;escumlúd ærfotu .i. iarsindi ronan huacéin diaisndis
 dun popul ² infoscugud .i. is donertad inpopuil ad cuid som cid
 intainronan duaisndis dunpulfesin ³ sic dispositio discerent
 " auditores „ rursus habere .i. dia. respectum partium. .i. om-
 nium sic ut haberet [.i. dia] respectum omnium .i. hominum..
⁴ .i. digal tarési apectha ⁵ .i. dilgutha ⁶ .i. is étrum in-
 digal imméit inpectho.. ⁷ .i. comlin frisudib ⁸ cid ⁹ asfailti
¹⁰ .i. oppello .i. ob 7 pello dodechuidisincomsuidigud 7 rl.
¹¹ innaginu ¹² .i. ocubiat .i. artúaisbet ¹³ didenach

chabeorum persona cantatur et quibus uerborum
similitudine hīs quoque argumentis ¹⁴ unitate ¹⁵ coniu
ngitur continet autem pariter de hostibus uictoriæ
gratulationem..

|| am recurrere dicit ar

Paratum cor usque delucolo.. in gloriam ¹⁶ su
tificis et modolatæ laudationis officium
uel certe gloriam suam ¹⁷ uocat ipsum psall
endi obsequium ¹⁸.. quæ autem sit ipsa gloria ¹⁹ sequenti
uorsu mon[s]trant

|| sus psallendi organa

F. 123^e.

Surge ¹ psalterium ² cum chithara.. tamquam conuer
figurate ³ ad ipsa imperat ut sint ad canenda ⁴

parata || quam sub gentium et usque ad testation
Confitebor tibi usque domine.. tam sub (conspectu) populi tui
em ⁵ magnifica ⁶ (opera confitebor) || tus et sedulus auditor e
Quoniam magnificata usque ueritas tua.. in nobis bona tua ⁷ gra
dicam ⁸ || té cælis adprobat cælsiore ⁹ nosque

EXaltare usque tua.. subli[mi]tas operum tuorum

causa beneficentiæ tuæ reddit [gloriosos] inter homi
nes || qui fidem promisi faceret.. ¹¹ per sanctitatem id [est]
UT liberentur usque metibor.. ut maiorem ¹⁰ in
suam id est per se ipsum iuravit terram scilicet

[indegenis ¹²

iudæ actinus [l' hanc] ^{11b} enim [ab] hostibus [terram] diuisam
diuidam ad habitandum ^{1 b} populo meo tra

di || tribus effraim regni mei decus erit ac
Meus est galáth usque capitis mei.. numerosa ¹³

¹⁴ innasalm remep'the ¹⁵ .i. itcosmailianargum ¹⁶ .i. im-
folngi inducball do inmolad rommolastar dia ¹⁷ l' is s' ind ind-
ucball lesom inmolad ¹⁸ .i. gnim inmolto ¹⁹ .i. inmolad tris-
sánetar inducball h's:dia

F. 126^e.

¹ .i. issi indinducbal asbeirsō drelad tris infersnisu .i. áceul 7
inmolad trissa netar inducbál a deo ² .i. amolath ³ .i. in-
tropdaid .i. ep't atré asaltair ⁴ .i. donaib h' beta cheti ⁵ .i.
coforcell .i. corrici lugaesón ⁶ margnethi ⁷ adcé ⁸ ascongér
⁹ .i. at huaishliu oldate nime ¹⁰ .i. isairi asbersomis dia rodla-
brastar aracrete són nombiad iarfir aní rolabrastar dia 7 durairngert
¹¹ forasanto suo trachtid anisiu acht is debe tintuda ^{11b} cose
¹² .i. donaib ingeindib .i. israhelitis ^{12b} duatrub ¹³ lín már

robor || minabuntur externi ¹⁴... Moab
 Iuda rex meus.. non ergo ulterius terræ [meæ] reges do
 olla spei meæ.. sirus dicit moab albeus ¹⁵
 consolationis ¹⁶⁻¹⁷ meæ meis pedibus moab sub
 ieciam proterrendum ¹⁸ || bellando ¹⁹ et captiuo
 IN edumeam inieciam calciamentum usque in edumeam..
 rum colla uictoris pede calcabo || uli
 Mihi alienigenæ subditi sunt.. ex persona pop
 deproeliante domino.. ²⁰ mihi id est populo palisti
 ni ambiebant federari ²¹ || tiæ munitam
 Quis deducet mé in ciuitatem circumstan
 aut quis deducet mé usque in edumeam: quo
 duce in-bellum ²² et aduersariorum muni
 tas demolliar ²³ ciuitates || per hironiam le
 Nonne tú deus qui repulisti [nos] ebreus dicit proieceras [nós..]
 gendum id est nullus alius præter té ²⁴ ista per
 ficiet || niam legendum id est agmina nostra
 Er non exies usque nostris.. et hoc ut supra per hiro
 tuo comitatu fulcian^{ur} et stibabuntur
 auxilio... Da nobis auxilium de tribulatione..
 erimus tuo auxilio fortissimi cum
 hostes attriueris ¹ || sunt cassa ² præsi
 Er uana usque hominis.. quia humana
 dia ideo a te auxilium speran
 dum et offerenda ³ securitas..
 IN deo faciemus usque in finem:~ hebreus dicit concul
 cabit ⁴ hostes nostros:~ IN finem
 psalmus dauid:~ Hoc quoque carmen sub
 machabeorum persona canitur
 deplorantium ⁵ quæ ⁶ ab externis
 quæ & domesticis aduersa pertulerint

F. 126^d.

¹⁴ .i. echrainn ¹⁵ cindruim ¹⁶ .i. imfolngai didnad damsa
 moab am imfolfngi didnad duneuch indmatachosa find choriu

¹⁷ l. conculcationis .i. cotnessiusa huamchosaib am ones am co
 nestar findchoire innindmatar cossa ¹⁸ bestuarti. ¹⁹ lase
 don dafius ²⁰ canoin són ²¹ cairdigter ²² .i. innephchathaigthe
 .i. innephshoachtae ón ²³ ducrehubsa ²⁴ adá

F. 126^d.

¹ dufurr ² .i. mad::cha ³ .i. bid tedbarthi ⁴ asaltair
 cirini domb~ som dutrachtad hic ⁵ coinde ⁶ innahí

postulantiumque ultionem in eos
 qui antiochum uel demetrium re
 ges in eorum odia falsa cremi
 natione succenderint quique ue
 nalem ⁷ fecerant sacerdotii digni
 tatem quod non tantum expulso onia fac
 tum est sed per omne deinceps tempus
 quo machabeis iudea est proelianti
 bus liberata. || citate prestina ⁸⁻⁹

Deus laudem meam nō tacueris.. pro feli
 qua cunctis laudabilis eram
 ne silentio quodam obliterari ¹⁰⁻¹¹
 sinas me hostibus tradito ¹² pari [est]
 elocutione illud in lxx psalmo ¹³
 in tē laudatio mea semper id est a tē ¹⁴
 mihi conferebatur ¹⁵ ut omnium lauti
 one susciperer || rennuunt et de
 Quia os peccatoris usque apertum est.. quia ob
 trachunt ¹⁶ mihi qui in tē peccare non
 metuunt || hoc iniuste uel certe frus
 Locuti sunt usque gratis.. inmerito ¹⁷ et per
 tra mē nitebantur obpremere tu
 a ¹⁸ protectione munitum et in tē
 fidentem ¹⁹ || quod eos deligebam aduer
 Pro eo ut me usque mihi: ebreus dicit pro eo
 sabantur mihi... Ego autem orabam.. non
 intentus ad uicisitudinem ¹ di
 uinum deprecabar auxilium || bo
 Appossuerunt aduersum me usque
 nis.. ut non solum ingrati pro praesus
 ceptis beneficiis essent sed etiam ex

F. 127^a.

⁷ .i. darucellsat huasetaiḃ ón ⁸ .i. tará'si fonécnae n̄ dul són
⁹ l̄ isfocethoir dugnither ¹⁰ dundamlegtharsa ¹¹ .i. ni
 erthaissesiu tinnacul damsa innafechtnige trisindamrobae molad
 cose condāroib molad dā beus trithinnacul dam innafechtnigesin...
¹² anun dathinnachtaese ¹³ .i. in tē domine speraui dedenach..
¹⁴ .i. adáe ¹⁵ .i. indfechtnige ¹⁶ .i. ec n̄ digitir ¹⁷ .i.
 cenaccuis ¹⁸ .i. adáe ¹⁹ .i. nothorisnigiur

F. 127^a.

¹ .i. duéric uilc tará'si alaili

sisterant inimici || aduersarium
 Et odium pro dilectione mea.. grauem (dicit)
 non leuis quippe inimicus est qui pecca
 re non metuat || diorum suorum il
 Constitue super eum peccatorem.. stu
 lis uicissitudo respondeat patia
 ntur² quod faciunt^{2b} || ipse inimicis sicut mé
 Et diabus stet usque suis.. circumdetur et
 dolis iniuste circumdedit || mé
 Cum iudicatur exeat condemnatus.. sicut
 regum³ sententia condemnatum uo
 luit || tís⁴ petitionis⁵ effectibus re
 ET oratio eius usque in peccatum.. inre
 atum tantum de iniqua suplicatione
 conquirat qui á deo quod iniuste posce
 ret credidit impetrandum⁶ uel cer
 te amaro nimis animo inprecatur in
 imico disperationem salutis⁷ unde⁸ quippe^{8b}
 iam iustificabitur peccator qui ipsís
 orationibus impiatur⁹ || officium
 Fiant dies eius usque alter.. speculatoris¹⁰
 quo sacerdotís¹¹ coniunguit sacerdota
 lis dignitas ab eorum familia tr
 ansferatur quam pretio¹² corrumperat..
 successionem ergo generis^{12b} uiolatus¹³ ho
 nor pontificii non sequatur || one com
 Fiant filii eius usque uidua.. commotati
 moueantur filii eius et mendicent ins
 tabiles red[d]antur et uagi et alienæ o
 pis indigni¹⁴ || rator¹⁵⁻¹⁶ soluendo¹⁷⁻¹⁸ esse
 IEcientur usque substantiam eius: cum fene

² .i. huanachailju. ^{2b} .i. diulc friumsa ³ .i. trim chosait
 dosom friu ón ⁴ .i. am batan ærsigthi ⁵ .i. écoir dungnisom ón
⁶ noloichfed ⁷ .i. arna rochreteambias ícc do huadia ⁸ .i. can
^{8b} cid ⁹ ingraigther .i. cen céit neich gudes ¹⁰ indercada
 .i. indepscoip ón ¹¹ donaib sacerdotalachtib ¹² .i. huathero-
 chraic .i. rogabtero'chraictarahæsi. ^{12b} .i. innadiad ¹³ .i. roheil-
 led coterochraic ón ¹⁴ .i. arnachontartar fortacht doib dianechtair
 honeuch... ¹⁵ .i. intí dianairlicther nísón ¹⁶ .i. airlicthid
¹⁷ lasse dufuasilci ¹⁸ l' solueñ .i. lase asri::a l' hondi asrenni

nequierit¹⁹ deprædationi pateat²⁰
 creditorum¹ || pillorum³ bona deripiant.. *F. 127^b.*
 Diripiant alieni labores eius.. inimici paterni² pu
 Non sit illi usque eius.. desperatæ infilicittatis est qui á
 multis inpugnatur et a nullo difen[di]tur || ta
 Fiant nati eius in interitu.. né uel in deuteri
 te uitæ solacium habent paupertatis..
 IN una generatione deleatur nomen eius.. posterorum⁴
 successione cessante aboleatur⁵ peccatrix
 familia || la miseratio a seueritate⁶ uin
 IN memoriam usque semper.. nulla obliuio nul
 dicis merita⁷ subducat reorum || ratio
 Er dispareat de terra memoria eorum.. gene
 ne finita || recorditer⁸ tractandi sunt qui
 Pro eo quod recordatus facere missericordiam.. inmise
 in nostra exiectatione⁹ missericordiam
 respuerunt || grandis exaggeratio
 Er sequutus est hominem inopem et mendicum..
 inmitis et feri animi est qui statum quem
 misserari debuit inpugnavit || do
 ET conpunctum corde usque ueniet ei.. fauen
 antiochi partibus et a legis obseruan
 tia populum obducendo || ni parte
 ET noluit usque uestimentum.. ambietur ex om
 supplicio || que circumpossitis crucia
 Er intrauit sicut aqua in interiora eius.. né tantum
 tibus extrinsecus uideretur affectus¹⁰ pe
 netrandum¹¹ eum ait usque intima¹² aus
 teritate¹³ penarum || uadendas¹⁵ dolo
 Er sicut oleum in ossibus eius.. medullas quoque¹⁴ eius per

ardleicthar do ¹⁹ .i. nad coimmestar som ²⁰ .i. ersoilced .i.
 nanní bes les

F. 127^b.

¹ .i. innarath l' innafechewan .i. dobreithneichtassom. ón..
² .i. nachnamae robói lianathir ³ innan deidblendán ⁴ .i. in-
 nacland són ⁵ .i. dilegar ⁶ .i. taibred dia digail forru tarácsi
 ápectha ⁷ .i. androchgnimæ són ⁸ .i. indetrocar ⁹ innarn in-
 darbuni ¹⁰ frithortae ¹¹ astremédi ¹² .i. corrici inmedoncha
 acoirp ¹³ huanmúcnataid ¹⁴ cidinna medonsmirdi ¹⁵ .i.

F. 127^c.

ribus indicavit || pars eius nec ¹⁶ quae aspicitur
 Fiat ei sicut uestimentum quod operetur.. ut nulla
 nec quae leteat sit a supplicio libera tota
 superficiei tegatur ¹⁷ plagis || misisse ¹⁸ sed
 Et sicut zona qua semper praecingitur.. non re
 adstrictis inherentibusque ¹⁹ tormentis im
 pius adfligatur || tio.. ebreus dicit haec est causa
 Hoc opus eorum usque apud deum.. haec retribu
 tionis his qui aduersantur mihi a domino..
 Et qui loquuntur mala usque meam.. iras hostium
 suscitantes ¹ || minis iniuriam insequan
 Er tu domine usque nomen tuum.. quos ² in tui ³ no
 tur ⁴ hostes par est ⁵ tuo auxilio ⁶ uendica
 ri ⁷.. || nia persequentibus ⁸... ET cor meum conturbatum
 Quia suavis usque ego sum.. impar per om
 in me.. non solum angor ⁹ praesentibus sed etiam pe
 iorum expectatione sollicitor || cilita
 Sicut umbra cum declinat a[b]latus: tanta fa
 te adsumptus ¹⁰ sum ab hostibus quan
 ta ¹¹ umbra aut perit aut conuertitur sole deflexo..
 Excussus sum usque locustae.. stationis in
 certae ¹² factus sum || batt ¹³ cibi et inedia ¹⁴
 Genua usque ieiunio.. urgentibus malis tede
 attinuabatur ¹⁵ infirmitas corporis..
 Et cor [sic] meum usque oleum.. cessatione uncti
 onis inhorui ¹⁶ nullo in meroribus de
 libutus ¹⁷ ungento || pore per inedia ¹⁸ in
 Et ego usque illis.. deformato adfectoque cor
 curiamque ¹⁹ exponebar ²⁰ inrisu quod labo

atanindrissi ¹⁶ .i. ro .i. pro uel ¹⁷ imthincheltar s6n
¹⁸ nabad indlac ¹⁹ .i. glete de s6n

F. 127^c.

¹ .i. trim chossaitse doib friu. ² issnisni ³ adae ⁴ ingrennat
⁵ .i. iustum est l' is immaircide ⁶ adae ⁷ dus:nemtharni
⁸ .i. donaib hi atamgrennat ⁹ nom chumgaigther ¹⁰ forru m
 chenad sa. ¹¹ .i. meit ¹² .i. am mbite ineuin utmaill sin
¹³ .i. notochumrachaiged .i. onabu accobur lium biad ¹⁴ .i.
 ongortai ¹⁵ .i. nocoilaigthe ¹⁶ .i. rogarbus ¹⁷ anarbsa fuil
 lectaese ¹⁸ .i. in nephithi ¹⁹ .i. inanfochill ²⁰ .i. domfo

ranti pro tuis legibus nihil opis ipse ²¹ de
feres || ndam mei conuersionem hoc ges
Uiderunt mé usque sua.. felicis statús quo
tu ²² stupentes quoque mirati sunt uel insultan
tes maligne uel affectuosse ²³ miserantes..
Adiuuá mé domine deus meus.. tú qui es deus meus ac
dominus || operis tui ²⁴ sit nostra difensio..
Saluum usque ea.. agnoscant omnes quod
Maledicent illi usque confundantur.. inritís
conatibus ²⁵ suis || fensus... INduantur us
Seruus autem tuus lætabitur.. tua uirtute def
que eum.. multam gratiarum actionem
sub multorum conspectu deferre cura
bo || ut per meliorem corporis partem ²⁶
Quia adstetit usque pauperis.. a dexteris dicit
prosperitatem qua fuerat adiutus expre
meret... Ut saluam faceret usque meam... F. 127^d.

Psalmus david... Ipse dominus in euan
gelio hunc psalmum de sé profetatum
esse interpretatus est pharisseis..

DIXIT dominus domino usque méis.. in ebreís
uoluminibus nomen quod dicitur tet
ragrammaton ¹ per quod diui
nitatis ² uocabulum tantum
scribitur in utroque loco similiter po
situm est et ^{2b} dominus scilicet et domino.. unde
manifestum est quod de homine quoli
bet non possit intellegi sed de eo qui
sit et deus uerus et omnium dominus
qui christus est.. cessant ergo falsæ opi
niones iudeorum qui aut abrachæ ³
serui personam de domino suo loqu
entem ⁴ introduci putant.. aut ipsum

scartae se ²¹ ostú .i. adæ ²² huandabrussa .i. .i. clointa cinn .
són. ²³ .i. indfrithoirnid ²⁴ .i. adæ ²⁵ .i. ambat nersaighi
anaimsi ²⁶ .i. indessiu

F. 127^d.

¹ .i. cethalitríde ² .i. airis dúdeacht tantum asberr an dominus
^{2b} cid ³ .i. mug luide huaabracham dothochmurc rebicæ do
isác... ⁴ sic dispositio inchruthsin .i. dixit .i. seruuerus. do-

dauid⁵ quid deus abrachæ in procine
 tu⁶ belli dixerit describentem intel
 legi uolunt.. secundum⁷ diuinitatem
 dominum suum propheta christum ap
 pellat quem sciebat secundum hominem
 de semine suo nasciturum: pa
 riter ergo in alterutra substantia
 filius eius dominusque christus est.. sedere dominus⁸
 dicitur ut regnum eius et dominatio ad
 indicium per hæc uerba signetur secundum
 illud sedes super⁹ thronum qui in
 dicas iustitiam.. filio ergo pater¹⁰ æqua
 litatem¹¹ honoris communicat in
 dicandi¹² quoque tradit et communicat
 potestatem honoris commonio
 homini per uerbum conlata consessionis¹³
 nomine a dexteris præstantioribus
 in nobis partibus indicatur¹⁴ qui locus¹⁵
 utramque naturam in christo contestatur
 non enim donatur nisi homini¹⁶ potestatis
 æquatio et e regione¹ non adscisce
 retur² in societatem³ tantæ dignita

F. 128^a.

minus .i. deus pater domino .i. abrachæ *olsodin nadchoir anisin*..

⁵ sic dispositio *fosodin* dixit .i. dauid dominus .i. deus pater.
 domino .i. abrachæ *olsodain dā aschomrorcan* .⁶ .i. *intan rom-*
memaid renabracham forsna coic riga bertar loth asodaim ⁷ *issi*
indfir chetbaid sôn ⁸ .i. christus secundum carnem .i. *arnlécen*
aeptert friadeacht airis comairechthæ fridianathir cene ⁹ .i.
archuit adoinachtae dá asb- fris ¹⁰ .i. *dober comermitin feid*
fris fessin 7 friadeacht maic dā ¹¹ *dodoinacht maicc* ¹² *mestiar*
.i. forduli ¹³ .i. *fridianathir inchomsuidiu* ¹⁴ .i. *incoissegar*
deacht 7 doinacht crist trisinloc innaisndís[en] asber híc .i. sede
 a dexteris .i. *airis fridoinachtae asber som sin 7 nieperthæ fris suidi*
anísin maip badeacht duatrub indi ¹⁵ .i. narrationis .i. sede
 a dexteris *iarsinbáes doindu asb- sin* ¹⁶ .i. *dodoinacht crist*

F. 128^a.

¹ .i. *holethailiu* ² *nitochuiribthe* ³ .i. *buithe for dese deson*

tis si solus homo esset || non est finis⁴ in
 Donec ponam usque tuorum.. hic donec
 dicium sed eternitatis⁵ et est sensus⁶.. po
 testatis huius æquatio reddetur inimico
 rum subiectione securior quæ ma
 nebit in eum donec⁷ atterantur re
 belles.. simili eloquutione aposto
 lus ait oportet illum regnare
 donec ponat inimicos sub pedibus
 suis.. et profeta ego sum ego sum do
 nec senescatis ego sum⁸ || pe chris/i
 Virgam usque dominus ex sion.. regnum quip
 in iudæa sumpsit exordium ubi est pri
 mum incarnatio dedicata et ubi
 in eum plurimi crediderunt || tuo
 Et dominabiris in medio inimicorum
 rum.. circumseptus⁹ hostibus et ar
 tatus inimicorum cuneis¹⁰ in eos tamen ip
 sos arripe dominatum et lucta
 tus¹¹ obstantia discipulos¹² ex perse
 cutoribus effice || minaberis et in
 Tecum principium usque tuæ.. iugiter do
 separabilis¹³ tibi erit potestas ac
 dignitas et tuta per te¹⁴.. uerbis in prin
 cipio¹⁵ principatus in christo est.. sic collo
 catus homini¹⁶ honor carebit et
 fine solida tamen (erit) et segura per omnia
 dominatione || uabitur.. cum poten
 IN die uirtutis tuæ. id est in futuro ser
 tia eius claruerit omnium inimi
 corum subiectione ut deus sit om
 nia in omnibus crux quippe eius est in prae
 senti et suorum afflictio uir

7 hicumachtu dæ 4 .i. ní cin nís aimsir donec hist 5 .i. am
 bid semper nobeth and 6 .i. issi chiall fil ánd 7 s:feidligifid
 dá cid iarum. 8 .i. 7 is [mese] dá cid iarum .i. air nicinni
 donec aimsir isnaib desmrechtaib se 9 .i. ánonda imbithe
 10 honaib geintib 11 inchathaigtho 12 .i. am dundrignis dopól
 apstal 13 .i. friathir ón 14 adáe 15 .i. adfiadar hothosuch
 intsailm airechas duthabairt domacc. 16 .i. dodoinacht maic són

F. 128^b.tem regnantis uelat¹ et gloriam...

IN splendoribus usque ex utero.. cum scilicet
 qui nunc uiliter estimantur² praemiorum hono
 re splenduerint tunc gloriose reg
 nabis

|| solem dicit et a patre ante om

Ante luciferum genuit té.. luciferum
 nem genitum adserit creaturam fili
 um

|| sacerdotii et stabilitatem in

Iuravit dominus et non penetabit.. aeternitatem
 ratione monstravit

|| lus meri

Tu es sacerdos usque melchisedech.. so
 to optinet sacerdotium quod nec a
 parente suscipit mortale nec
 more legis posteris tradidit..

Dominus usque reges.. adiutor in omnibus
 a parte filii hominis³.. ita in persecuto
 res tuos ulciscetur siue in hoc tempo
 re siue in futuro ut quos reatus inuolue
 rit non possit a poena regalis digni
 tas uendicare⁴

|| les [inplebit] perficiet interitum

Iudicauit usque ruinas.. ebrius [l. hebraeus] ual
 gentium uel semirutas⁵ edes cadaue
 ribus inpleuit reorum.. ioseppus

testis est quantas in persecutores christi
 ultio diuina strages aediderit

|| pi

Concessauit capita multorum in terra co
 osa et de torrente in uia bibet.. ui
 tam duram habebit semper et tris
 tem plenam laboris et totius uo
 luntatis expertem

|| tolus in simili

Propterea exaltauit caput.. sic et apos
 tudine hominum factus et habi
 tu inuentus ut homo humiliavit
 sé ipsum factus obidiens patri

usque ad mortem mortem autem crucis

propter [quod] deus illum exaltauit...

F. 128^c.

Alleluia.. Gratias agit in hoc psal
 mo dauid beatus pro his quas populo
 in commune dei sunt misseratione

F. 128b.

¹ .i. in praesenti uita .i. coiarabrath ² .i. midetar ³ .i.
 arainn doinachtæ sôn ⁴ .i. donema ⁵ .i. lethchosgarthai

conlata praecipue pro soluta captiuita
te babilonia docet[que] audientes his
quibus ipse usus est uerbis insistere..~

COnfitebor tibi usque meo.. non signiter ¹
ac rimise || cum in unum ias
IN consilio sanctorum et congregatione. id est
ti quique conuenerint deuoti tunc e com
moni admiratione facta dei
misericordis extollunt.. praedicatio
ne ergo sancti concilii opera domini apud om
nes magna credentur || ligenter effecta..
Magna usque eius.. ad usus ² omnes di
Confessio usque eius.. in locum deficientis per
admirationem narrationis ³ gra
tiarum subiecit actionem || li sui
Iustitia eius usque seculi.. quia hostes popu
iustus ultor extinxit || ta quae ges
Memoriam usque suorum.. cuncto
sit admiratione sui sunt manda
ta ⁴ memoriae || niam copiam in
Misericors usque dominus.. rerum om
dulsit misericorditer || cet ⁵⁻⁶ memo
EScam dedit usque sui.. id est ignos
ria ⁷ [et] promissionum suarum ueri
tate tutabitur ⁸ || indicio sed operum
Uirtutem usque suo.. non sermonis
documento uirtus eius suis inno
tuit || uerbis innotauit cum ter
Ut det illis hereditatem gentium.. rebus ergo non
ras gentium id est palistinam ut
primum tradita fuit post capti
uitatem populo restituit || fide
Opera manuum usque eius.. grandi

F. 128c.

¹ .i. ní indlésc ² .i. du cechoin erbirt biuth. ³ .i. huare nach
dorni aadamrugud arameit ised dugní iarum atluchedar buidi do dia
namma ⁴ imruthrenigthea ⁵ .i. deus forsam. memor fil in
salmo trachtaid ánisíu ⁶ .i. duluichfea ⁷ .i. bidforaithmetach
ón [atairngeri] .i. ní cuit ataidbsen namma cenachomallad in-
gním:::~ ⁸ .i. inilligfid .i. doemfea

F. 128^d.

et stabilitate nixa sunt quae in suorum
diffensionem efficienda perciperit || inbi
Confirmata usque sæculi.. beneficia eius nec
cilla nec uaria neque ab ipso deserere
da¹ neque ab alio uiolenda² || rie³ ius
Facta in ueritate et æquitate.. non perfuncto
tam est de hostibus ultionem operatus
Redemptionem usque suo. id est liberan
do suos aut ab ægiptia aut a babilonia
seruitute || pacta⁴ cum maioribus⁵ ha
Aut mandauit testamentum suum..
beta perpetua nostri protectione firmanit
Sanctum et terribile nomen eius.. uenerabile est nobis
tremendum⁶ hostibus || quam utilis sane
Principium sapientiæ timor domini..
ista esset reuerentia⁷ cum magisterium⁸
sapientiæ præbet expresum est quia confertur
re[le]gioso animo bonorum malorum
que certa discristio [sic]⁹.. haec ergo eruditio prof
ert intellectum bonum id est sapientiæ
scita¹⁰ facientem quando uirtus in opus
nouum¹¹ non in ostentationem¹² discitur..
Principium sapientiæ usque in finem..
Laudatio eius id est dei aut nominis [dei] quod id ipsum est
Alleluia reuersionis aggei et za
chariæ.. omnes hoc carmen[e] in com
mune exhortatur homines atque ad
studium uirtutis instituit qui etiam
fructus¹³ bona opera consequatur ad
nectans simile sane primi psal

F. 128^d.

¹ nitderachtai ² eillnithi ³ .i. ní inderbertach biuth .i. an
dunghiat doini ón .i. air ní bifirían ándigalade... ⁴ innagrem-
man ⁵ lasnasruithi .i. andurigni friarsruithi ⁶ isaichthi
⁷ .i. ermitiu feid homno dæ ⁸ .i. inmagistrecht ⁹ .i. ised
inse anecnae .i. dlegud etir maith 7 olc .i. dosechim innan degnimae
7 doimgabail innandrochgnimae .forcaín dī ermitiu omno dæ an
ecnae sin .i. sed im anecnae [híc] iarchétbaidalædeserc.. ¹⁰ .i. in-
nafess ¹¹ .i. ní cuitir ataidbsen tantum .i. acht chomnithir inn-
gnim [dā] ¹² ní hitaidbsin ¹³ .i. cidtorud

mi argumentum *sed* in illo breuius
 licet perfectius ¹⁴ *tamen* in hoc *autem* ambitu quidem
 maiore uerborum *sed* uilioris ¹⁵ meriti
 praemia quae uirtutem maneant ¹⁶ expli
 cantur ibi uero ¹⁷ uirtus per se ¹⁸ commendatur
 ipsa hinc diuitiae et inimicorum
 dispectus numerantur in pretio ¹
 quod reuersis de babilone conlatum est..

F. 129^a.

BEatus uir usque dominum.. quis est iste
 timens dominum dixerat. quem
 beatum mandatorum intelle
 gendum obseruantia dedit
 ut recurrat non timeri ^{2-2b} ab eo dominum
 qui praecepta neglexerit || per iustitiam
 IN mandatis eius usque saeculi.. claritas
 conquesita ³ in filios eius nepotes[que] dura
 bit || ditione ⁴ uitae merorum te
 EXortam est usque corde.. etiamsi pro con
 nebris fuerunt ad breue depresi pros
 perorum protinus luce radiabunt..
 Misericors et miserator dominus.. qui
 neminem supra uires ⁵ aut infr
 uctuose ⁶ patitur affligi || pro ⁷ tra
 Iucundus homo usque commendat..
 actabili ⁸ et liberali facilitate
 praeditus || na opera rebus suis prospex
 Disponit usque in iudicio.. non solum bo
 it ⁹ *sed* et cautus est ut non habeat etiam

¹¹ .i. isintodochidiu asb- tinnacul innafochraicce donaib noib ised
 adfiadar hisuidiu ¹⁵ airis sbinnmige inbetho frec n dairc adfidar
 isindsalm so. ¹⁶ ar:::thaat ¹⁷ isindsalm toisech ¹⁸ foirb-
 thetu nei[rt] fesin 7 neich adchotar triit .i. findbuth...

F. 129a.

¹ is ed log indegnima hisiu i. ani isindbiuth frendairc et dimicen
 inimicorum. ² nadn agether ^{2b} i. intan as nbeirsom beatus
 uir rl. frisaillethar hisuidiu nant beatus inti nadagathar incoimdid
 7 follaigedar atimnae atinae ³ etae ⁴ .i. sbinnmige no doin-
 mige ⁵ .i. onachful ⁶ .i. centorud saiemail ho dia do ⁷ taræsi
⁸ .i. is asse tabairt neich huad ⁹ .i. connacconbet acht de-

omni sermone delictum || scili
 Quia in sæculum non commovebitur.. ita
 cet et deuotus et cantus ut nul
 la poterit aduersitate cas
 sari ¹⁰ || præsentibus uenerabilis me
 IN memoria æterna erit iustus..
 morandus posteris || sociabi
 Ab auditione usque timebit.. numquam
 tur tris[ti]tudini ¹¹ nuntiorum ¹² || deo
 Paratum est usque suis.. fidens
 manet aduersus omnes rum
 ores ¹³ interritus donec minas hos
 tium deo protegente dispiciat ¹⁴ || mus
 Dispersit usque sæculi.. liberalis ani
 F. 129^b. habet iustitiam uel permanentem uel etiam
 suffragantem.. iterat sane istius bo
 na et praecepta uirtutis ut et hortantis
 intensio ¹ et praestantissimi ² incoletur operis ad
 petitus || potentia... Peccator uidebit
 Cornu eius usque in gloria.. propugnatrice
 et irascetur.. pro indignanti tristitia || tate [et]
 Dentibus usque tabescet.. afflictus prosperi
 bonorum inuidus ³ nihil in ultionem ⁴
 uitii ipse quoque carebit obtatis ⁵ || stituit
 Desiderium peccatorum peribit || ficia in
 A lleluia.. Hoc carmine ad psallendi ^{5b} of
 auditores docens eos maiore cura
 laudare oportere dominum quo possit ⁶ mag
 nus natura et uoluntate beneficus || uocat
 L Audate pueri dominum usque domini.. pueros .
 L populos pro indicio familiaris affec

gnimai less ¹⁰ fo crotar ¹¹ dundogailsi. ¹² .i. innatecht .i.
 niagathar drochscela duthabairt cucai ón ¹³ .i. clotha
¹⁴ odernessa .i. crudimicedar

F. 129^b.

¹ .i. coruléir dúngné nech inprecept ² .i. corrup léir roscóm-
 allathar intí ardatuaissi. ³ .i. intí lasinformat maith dodeg-
 doinib ⁴ .i. nach dualaig dúngena dufiastar fair ⁵ .i. nanni
 assagusea níétada ⁶ concu

tūs⁷ aliter⁸ deuota laudatione eius celeb
 rate memoriam ut est illud adferte domino
 gloriam usque eius. ac si diceret memoriam
 eius cum honore reuocate nec non illud can
 tate domino benedicite nomini eius.. || quid oportet
 Sit nomen domini benedictum in sæculum.. iam hinc
 teat psallentes dicere praecinitur⁹ || orbis
 A solis usque domini.. rite laudatione eius totus
 impleatur quia praesens¹⁰ fert suæ conditionis auctorem..
 Excelsus usque gentes.. impiarum gentium
 attritione¹¹ gloriosus.. || situdo eius hu
 Super caelos gloria eius: paruum est¹² si cel
 manis praeminiet¹³ cum gloria eius super altitu
 dines superuechitur¹⁴ caelorum || tor caeli
 Quis sicut dominus deus noster usque respicit.. habita
 non dedignatur humilium habere respec
 tum || ri iungendus est id est quis sicut dominus [deus] no
 [ster in

IN caelo et in terra hic uersiculus superio
 caelo et in terra ut respondeat subaudi
 tio nullus similis deo in caelo et in terra
 poterit deprechendi || uersatione quos

F. 129^c.

Suscitans [usque] populi sui.. grandi rerum con
 respexit attollit.. non tantum ergo solatur sed eti
 am aequat principibus degentes¹ inter ster
 uora id est ultima mendicitate² sor
 dentes in quo opere gemine uirtutis³ ad
 testatio est.. cura namque⁴ pauperum dei res
 picit bonitatem.. sublimatio humilium
 . potentiae eius insigne est⁵ || rabilis est effeo
 Qui habitare usque letantem: hic quoque mi
 tus diuinæ potentiae pariter ac

¹ .i. aṁ forcongair athir diamaccaib ⁸ .i. a p'saim rīg sōn
 forcongarar ⁹ .i. remifogrigther ¹⁰ .i. duoscai ¹¹ huan-
 tuarcain ¹² .i. babec madasberad ade:rugud dodoib~
¹³ ma duosced ¹⁴ for fedar

F. 129^c.

¹ .i. innahí araberat biuth ² .i. airnifil mindchecht bed huilliu
 quam biuth forochtrach. ³ .i. dethiden dinaib bochtaib l' acum-
 gabál. ⁴ .i. maith dodia dudenum fribochtu ⁵ is mind

benignus dum mestitudinem⁶ strilitatis
in domina⁷ materni prouentús⁸ hilari
tate commotat || priscorum gestorum

Alleluia.. hic psalmus recordatione
ad notitiam dietatis auditores insti
tuit⁹ et sufragio diuinorum beneficiorum
exa[c]rationem conciliat idolorum¹⁰.. loquitur autem
ex persona populi.. ipsos quoque inducens inter
sé motuo conferentes¹¹ quibus¹² quasi principis¹³
diuina apud eos agnitio culturaque ado
leuerit || ebreus dicit cum egrediretur..

IN exitu israhel de ægipto usque barbaro..
eo inquit tempore quo e
ducebamur ex ægipto in diuinam pos
sionem separati sumus || nullius in al
Facta est iudea sanctificatio¹⁴ eius.. sic sequestrata est¹⁵ ut
terius ussum atque condicionem ueniret.. uti
que quae sanctificantur promiscua¹⁶ habusione non
queant profanari¹⁷ || bere populum uoluit..
Israhel potestas eius.. regnum suum¹⁸ proprium ha
Mare uidit et fugit.. pulchro totum
scemate et familiari ut plus admi
rationis au[di]tori¹⁹ inuentiat || subsiluerunt²¹..
Iordanis conuersus est usque arietes²⁰.. ebreus
eborbolice totum praeduentis potentia
et liberorum gratia... Quid est tibi mare
quod fugisti.. scita¹ nimis figura² per
interrogationis speciem pandit
causas tanti repudii insolitis³ [l. in solidis]..

N. 129^d.

⁶ .i. inbrón ⁷ isibanchoidid ⁸ .i. intan m̃ beres claind
is failid iarsin ⁹ forcain ¹⁰ sechis adeitchethar idlusón
¹¹ .i. aconcertat ¹² .i. cidam̃ bid duthoschib ¹³ .i. cidtrissa
robae doib hitos etarcnae ñ dæ 7 adrad ¹⁴ .i. sainreth l' rubri
gach ¹⁵ .i. sainredach dodia inpopul sin sech nahuli doini olchenae
duárbaid 't' dunni riam incheil se quando dixit sanctis qui sunt
in terra eius ¹⁶ .i. am̃ nahuli doini olchenae són ¹⁷ .i. as
lentar ¹⁸ .i. díbfesin ¹⁹ .i. rodchluinethar sechi he ²⁰ .i.
am̃ lengtae sidi inarddai intan cluichigetar. ²¹ .i. forruleblangtar

F. 129^d.

¹ .i. ecnu ² .i. tropson ³ .i. donaið nephacnataib̃ .i. do

in-fluidis⁴ uero tanti terroris.. et quando
 contra facta⁵ narrauerat fidem ro
 bustam rebus simulatio resposio
 nis⁶ admonuit || quoque lætamur⁷. cuius
 Et tu iordanis usque iacob.. illius nutu
 aspectu tota terra concuitur [l. -titur].. quae in pec
 cato quoque filiorum chore a sua quoque
 conexione diuisa est⁸ || quae.. ad mai
 Qui conuertit petram in stagnum a
 orem fidem etiam alia adiungit
 quae eo tempore contigerunt.. similis [est] sa
 ne admirationis in quo gemine⁹
 est uirtutis insigne eruptionis¹⁰
 et redundentiæ¹¹.. stupor namque
 fuit ut et fluentia¹² lapis et tanta
 mitteret quibus bibulae¹³ stagnarentur¹⁴⁻¹⁵
 arenae et quod est amplius¹⁶ post expletio
 nem¹⁷ innumirabilium animantium..
 Et rupem in fontes usque ueritatem tu
 am.. post narrationem factorum
 mirabilium consequenter ex persona
 populi continuari in sé¹⁸ tantam in
 dulgentiam diprecatur . || sultent licet
 Ne quando dicent ubi est usque eorum: in
 illi et in contumiliam tuam¹⁹ relic
 tos putant quos²⁰ té²¹ propugnato
 rem mirati sunt a nobis tamen audient [té]

narobugnath techt forculu..⁴ .i. donaib nephteipirsnechaib .i.
 nadroc[h]atar arriuth naicnetae noreithis dogres⁵ .i. is cotarsnae
 friaicned innangnimae dorigenisom hitosuch andurigeni indib ite
 rum .i. tairissem don muir iarsindi bateipirsnige aicne innatón..

⁶ ised afrecrae quando dixit a facie dei iacob. ⁷ failtigmi

⁸ .i. assadluthison bafriaicned dñ intal dluith do indluch.

⁹ .i. atothreback 7 animbed iar¹⁰ indintuli ¹¹ .i. et in-
 dimbith- ¹² .i. innatepairsnea ¹³ ibthecha ¹⁴ .i. itmathi in-

naganema ocoul indlénda ¹⁵ .i. combith loch foraib armeit in-

natepairsen ¹⁶ .i. lasassad innananmandae són ¹⁷ .i. iarlinath

¹⁸ ind fessin ¹⁹ .i. armelacht dait siu adrimet som anisin

²⁰ istriunni ²¹ .i. adae

F. 130^a.

nusquam discessisse.. quin putius ubique
 esse inde ²² et fideliter orantibus
 tuum praesta forte auxilium semper..
 Deus [autem] noster sursum in caelo et super
 terram: ac si diceret ubique || deus nos
 Omnia quaecumque usque fecit.. iste [est] igitur
 ter qui est ubique statim. ut uoluit omnia
 substituerunt nullo ad facturam ¹
 eorum quae creata sunt indigens ² adiu
 tore || omnis decor idulorum
 Simulacra gentium.. ac [si] diceret
 in artificum manibus est.. et in pretio
 sa licet inanimata ³⁻⁴ tamen auri argen
 tique materia cum deus noster uolunta
 ria potentia clarus sit et om
 nium conditione magnificus || ator
 Opera manuum hominum.. deus [est] uero ipsorum cre
 hominum qui auctores ⁵ idulorum
 sunt.. mire sane et relegiosse diui
 nae reuerentiae ⁶ simulacrorum post
 possuit ⁷ uilitatem ⁸ et exprobranter operis
 dei illa opus esse coniungit ac praeponen
 do illis homines utpute factores
 suos a dei illa dedignanter ⁹ compara
 tione submouit || licet hominum
 Os habent usque non uidebunt.. forma
 inbuantur simulacra omnibus priua
 ta sunt sensibus.. et si mortalium similitu
 dinem implere nequeunt iam qu
 antum a diuina ueritate reces
 serint agnoscat pariter et erubes
 cat impietas || idula sunt.. licet ¹¹ cum
 Aures habent usque in eis.. (flant homines) cuius status ¹⁰

²² .i. fobithin adrimet som deit su armelacht cen arn ditinni

F. 130^a.

¹ dudenum ² an nad naidlicnigedar ³ .i. cidisnaib nephan-
 mandaib suaccobraib l' logmaraib .i. delb anmandae foraib. ot he
 marbdai calléic. ⁴ l' inania .i. airit mairb neph.cetbatai ⁵ .i.
 dodenumidal ⁶ .i. huare asmeirsō as n duil dæ do da forsat inna
 idlu ⁷ iarmurusudigestar ⁸ .i. asnach aile dudagni ⁹ nan dathæ
 fessin.. ¹⁰ .i. collondas ¹¹ .i. biat am idlu ¹¹ cid

hominibus¹² deorum suorum simili
tudinem indignatione profeta com
motior¹³ inprecatur || ac si diceret nos
Domus israhel usque et pro[d]ector eorum:
igitur in eo deo sperauimus et speramus
qui et consuit¹⁴ et potest ferre¹⁵ praesi
dium || que « repetitio » significat ista
Domus arón usque est.. unum idem
nominum: israhel arón¹⁶ timentes dominum..
Qui timent dominum usque benedixit nos.. cum
essemus in aegypto ut consequenter a principio
carmen texat¹ || sa nomina superius ut in domino
Benedixit domu israhel usque dominum.. rite ergo haec ip
sperarent fuerunt commemorata.. cohor
tatus² ea dauid a quo iam erant maximis
affecta³ beneficiis || cat inquit benedictio
Pussillos [-is] cum maioribus usque uestros.. cres
tua super nos posterosque nostros.. ex per
sona quippe populi motuo conloquentis
sermo profetae est || na obtantium est uox
Benedicti uós usque terram.. inuicem sibi bo
Cælum usque hominum.. cælum superius⁴ cæ
lum est firmamenti ut pute superinpos
situm⁵ quod tamen conditori suo habitaculum praestat
cum terra sit cultibus attributa mortali
um.. honor ergo reddendus est ut cælso et bene
fico deo || conquiescant a talibus officiis⁶ prae
Non mortui usque in saeculum.. cum mortui
uenire debet otiosa infirni tempora⁷ et
loca nostra deuotio.. et uitam omnem
tuis laudibus ocupare:.. aut certé cum sper [l. spir-]
antium solummodo demerearis⁸ obse
quiis serua uitam tuis praeconis mansipatam

F. 130^b.¹² .i. armbat chosmaili indoinisin frianidlu ¹³ luindiu¹⁴ adchondeimnea ¹⁵ dunairrcea ¹⁶ ithe inso inna anman

F. 130b.

¹ .i. manifestat .i. tuidecht inpopuil diægipt ² arrunert

³ .i. carthacha ⁴ as uachtarchu ⁵ forsuí ⁶ .i. nimolat
dia inifurnn conetaitis dilgud hosuidiu trisodain ⁷ .i. cengu-
di nd.é indib sôn ⁸ asroilli .i. ised as maith ladia ::::im:::isin

Alleluia.. Gratulationem populi hoc car
men *contenet de babilonia reducti fi*
nitís miserís gloriantis.. || ad reficiendos ¹⁰

Dilexi *quoniam usque meæ.. rés quippe uotivæ* ⁹
sensús eliciunt dilectionem tui..

Quia inclinavit usque mihi.. dicta superiora
geminavit id est sollicite me et non disimu
lanter ¹¹ audiuit || *poposci quando mihi tribulatio*

Er in diebus usque eum.. tunc opem et auxilium
nis pondus incubuit || *mina mortem*

Circumdederunt usque mortis.. undique mé disori
comminantia uallauerunt ¹² || *id est mortifera*

Pericula usque me.. in infernum deducuntia

Tribulationem usque inueni.. erumpniarum
magnitudinem uario sermone prosequitur ^{1..}

Er nomen domini inuocaui.. in talibus tantisque malís
possitus ad inplorandum ² *dei auxilium col*
locavi. || *rius dicit obsecro domine salua ani*

O domine libera animam.. haec inquit fuit vox exorantis ³ *heb*
mam meam || *petitionis bonitatis scilicet*

Misericors dominus usque miserebitur.. effectus
suæ deus in suos memor et in hostes exsequu
tor ⁴ *iustitiæ misertus est laborantium*

Custodiens usque dominus.. pro ^{4b} *abiectis et oportu*
nis ⁵ *iniuriæ* ⁶. || *tum* ⁷ *obpresumque malís eri*

Humiliatus sum et mé liberauit.. incurua
puit || *ad sé facta* ⁹ *sé motuo* ¹⁰ *coartantur..*

Conuertire anima ⁸ *mea usque tibi: apostropha*
ut securi iam tristium uotivís rebus fru
antur ac lætís || *monendo* ¹²... *Oculos meos a lacrimis..*

Quia eripuit animam meam.. lætales ¹¹ *erumnas am*
merorum flebilium ¹³ *necessitate depulsa..*

ges:::::: dilg::d ⁹ *erchoilti* ¹⁰ *betis erdachtaib* ¹¹ *.i. ní*
cenmuchluais .i. airramchualae ¹² *.i. immumtimmerchellsatsa*

F. 130c.

¹ *torrimi* ² *bed ailti* ³ *.i. messe assidbeir libera* ⁴ *.i.*
ingraintid ^{4b} *.i. taræsi* ⁵ *.i. donaib erlamaib* ⁶ *.i. dofrith-*
orcoin dochách friu ⁷ *tairberthae* ⁸ *.i. doib l' cucai*
⁹ *.i. ainim friæ fessine l' anim fricorp* ¹⁰ *.i. is anima aschoair*
hist ní animam rl. ¹¹ *bastai* ¹² *.i. lasse deus* ¹³ *cithech*

Pedes usque lapsu.. ut né in hoc lubrico uitæ cor
 ruerem periculis captiuitatis impulsus || *ter*
 Placebo domino usque uiuorum¹⁴.. necessarie sē in
 ras proprias reductum correcturum¹⁵ quæ de
 signauerat¹⁶ pollicetur qui fuerat cum dis
 plicuisset et iectus.. terram uiuorum¹⁷ pa
 listinæ regionem¹⁸ uocat.. quod seruatorum
 et redemptorum habitatio uitalis meri
 to censetur in qua speciali ad uitam pro
 uidentia fonebantur¹⁹ || *iste componitur qui*

Alleluia... EX persona ezechie psal[ms]
 elatus assiriorum cede lætali²⁰ eg
 rotatione meruit castigari²¹ quo²² uero inuti
 litatis suæ²³ estimatione reductus
 et debitam arrogantiae eruditori
 am plagam fatetur et ab ea sē libe
 ratum esse gratulatur..~

CREdidi usque sum: denuntian
 ti essaiæ interitum me

F. 130^d.

um propterea suplex¹ orauī..

Ego autem dixi usque nimis.. pro² uehementer
 afflictus sum || *tione cum ita ex*

Ego dixi usque mendax³.. mente ac ra

cedissem⁴ ut supra humana⁵ mé

adtollerem intellexi tandem mor

taliū uanitatē.. ac uilem et num

quam consistentem semper[que] infidum⁶ statum

esse uiuentium sic alibi mendaces

filiū hominū id est nihil⁷ et uanitati⁸

obnoxii⁹ et in singulas horas mota

biles¹⁰

|| *citer debitor et pro assiriorum*

Quid retribuam usque mihi.. multipli

¹⁴ inasoerthæ ¹⁵ condirgebadar ¹⁶ .i. sechis durairngert sôn

¹⁷ .i. insoerthæ ¹⁸ .i. airissuidiurobuthir tairngerisom

¹⁹ duatalictis ²⁰ bastu ²¹ .i. donimmarthæ ²² .i. co

²³ asebataid

F. 130^d.

¹ gessid ² tarcesi ³ .i. erchradach l' anbsud ⁴ .i. as-
 ringbus .i. toimtin armbenn duine acht duruménar rōsa dia

⁵ .i. air tomménsa dia ⁶ .i. etoraisse ⁷ .i. itnephdimdi .i.
 nidatnī ⁸ .i. duerchradaitid ⁹ bibdaid ¹⁰ itanbsidi

uictoria ¹¹ neglecta ¹² gratiarum ac
 tione reus et pro praesenti liberatione
 obnoxius ¹³ ideo dixit pro omnibus praesti
 tis || gratus in honorem tanti benefecii..
 Calicem usque inuocabo.. sacrificabo
 Pretiosa est usque eius.. et gloriatur gloriam
 triumpho et uitae indutias ¹⁴ eius nomi
 ni deputabo.. ebreus gloriosa ait
 non abiecta aut aequata peccodibus non pa
 tiaris eos fortuito uelut uiles per
 ire sed ereptam cassibus uelut multi pretii ¹⁵
 obseruas uitam tuorum || operum tes
 O dominé usque tuæ.. ebreus obsecro domine
 timonio té mecum uerum dominum meque
 tuum seruum retro a maioribus conproba
 bo || inligauerat egrotatio.. Aliter
 Disrupisti usque laudis.. quibus me laetalis
 gratiarum actioni interserit benefi
 cia deuotionis suae causas enume
 rans || laetitiam gens uniuersa cognoscat
 Uota mea domino reddam.. gratificantis ¹⁶
 huc usque ¹⁷..

F. 131^a.

ALleluia.. Hoc carmen superiori psalmo
 Ant ordine sic argumento ¹ coniungitur conuoc
 antur ergo ab ezechia non solum iudei sed etiam om
 nes gentes ad laudandum dominum ut quae nouae
 rei spectaculo id est recursu solis stuper
 ant dominum uerum tanti miraculi uene
 rentur auctorem.. || sionem ² nostri ind
 LA Udate dominum usque in aeternum: in diffen
 ulgentissima ³ mirabilium adtesta
 tio ⁴⁻⁵ signorum quae merita excedens ⁶ nos
 tra misericordiam respicit uindicantis

¹¹ .i. andilgind ¹² an asfollaigthe ¹³ fechem ¹⁴ .i. inna-
 sloglussu. ¹⁵ .i. am bid log mór duberthaerru ¹⁶ .i. messe
¹⁷ .i. corrici hirusalem 7 tempul

F. 131a.

¹ .i. huafoilsigud ² .i. adit respicit 7 imber fodi am sodain..
³ dilgedchem ⁴ l' confirmata est l' manet 7 nisaig sis am
 sodain ⁵ aforcell ⁶ .i. asingaib .i. ishuilliu introaire

Alleluia.. **P**raesens psalmus reductum
 populum de babilone a finitimis
 gentibus non potuisse obpremi quae eius prosperitati
 bus inuidebant prae loquitur et apta defensio
 in gratiarum actione formatur oratio at
 que ad laudandum deum se motuo choor
 tantium scema componitur.. || tatio⁷ dicto

CONfitemini domino usque eius.. itera
 rum pro testimonio intente
 deuotaeque laudationis sub di
 uersitate sane personarum ut uarie
 atas nominum repetitionis fastidi
 um⁸ emolliat⁹ || cunctas merorum angus

Dicat [nunc] domus aron usque in latitudine..

tias quibus uehementer ar[c]tabatur¹⁰ laxauit (deus)
 obpresis tribuens libertatem.. sic in .iiii.
 psalmo in tribulatione dilatasti mihi..

Dominus mihi usque inimicos meos.. augenter (ait) etiam
 tritos abiectosque uidebo per deum quos
 ipsos fretos¹¹ formidare non potero..

Bonum est usque in principibus.. hoc quoque augen
 ter ut post hominem¹² reges etiam pro dei
 adiutorio dispectui¹³ debere esse praescribe
 ret.. optimum est abiecta omni humana

ope spem totam in dei adiutorio

F. 131^b.

collocare

|| et inbecillitatem regum

Omnes [usque] meos [l. in eos].. omnes gentes dixit ut
 tanta multitudine superari perstrin

geret¹ et diuinam ultionem praedicaret

non cedentem² numero persistentium || ex

Circumdantes usque in spinis.. abtissimo

emplo septum se et obpresum a uicinis

oldatae arnairilltinni⁷ .i. forsa. quoniam in saeculum miseri
 cordia eius beus⁸ .i. a[i]rrobafreCorp aithirrech forsanbin
 aimn. beos⁹ comoithaigidir¹⁰ duimmaircthe¹¹ .i. ara
 rubartatarbiuth .i. hisoinmichi l' aduersum me¹² .i. iarn
 ais n dls di duiniu .i. quando dixit non timebo quid faciat mihi homo
¹³ dodimicim

F. 131b.

¹ .i. sechis co asindissed ad on² .i. nadtairlaic don

gentibus indicavit || malis essem deus tamen
 ET in nomine usque in eos.. cum tantis itaque
 adiutor erat et multa hostes meos fa-
 cilitate superavi || ut auersus³ graui
 INpulsus uersatus sum ut caderem..
 us caderem abiectum [l. obi-] absque⁴ manus quae ru-
 inam sustentat prone⁵ cadentium⁶.. || il
 ET dominus suscipit me.. quamuis inquit me
 li uoluerint deiecere labi⁷ tamen non sum deo
 excipiente⁸ permixtus || suae adiutorio ip-
 Fortitudo mea et laus mea dominus.. inperito opis
 se robustum⁹ reddit et clarum. || qui
 Et factus est usque iustorum.. pro his in
 omnibus praestitis laeti¹⁰ gratiarum ha-
 beamus officia || cat eam efficientiam
 Dextera domini fecit uirtutem.. dexteram dei uo-
 quae in adiutorium iustis porregitur..
 mirabile quippe fuit a tantis pau-
 cos non obpremi || lo saluti redditus dei
 Non moriar usque domini tanto miracu-
 beneficia non silebo || ca opera erit talis
 Castigans usque dominus.. praedicantis¹¹ dei cir-
 oratio quod me scilicet mediocritatem¹²
 uerberorum erudiri passus sit non pe-
 nitus interire¹³ || am captiuitatem quam per
 Et morti usque iustitiae.. tam per babiloni
 finitimarum gentium obstantiam por-
 tas obserratas imperantis sce-
 mate¹ praecipit reserrari². tale est
 et illud in xxiii psalmo attollite por-
 tas usque aeternales || rum omni
 Et ingresus in eas confitebor.. ut malo-
 rum securus gratiarum u[ol]ta per
 soluam || la porta domini inquit quam concu-
 Haec porta domini usque eam.. haec est hem³ il

F. 131^c.

³ .i. forculu ⁴ .i. airis ansu de adothaim mani airissedar
 indlam fritalmain oco ⁵ indsolam ⁶ .i. foram beulu
⁷ dotodsinn ⁸ anaramroet dia ⁹ trén ¹⁰ .i. osnifailti
¹¹ .i. indi prithchas .i. m:::ón l' praedicantis dei ¹² .i. cor-
 robubec duessarcnaib furodamais ¹³ .i. asindbelainse

F. 131^c.

¹ othrup ² aranosailter ³ i. ahæ .i. interiacht ebraide

piscebamus notis et cuius desiderio ta
 bescebamus ⁴ || moraliter omnino
 Confitebor tibi domine usque in salutem..
 et ex usu eorum qui post longum tem
 pus desiderata loca adeunt for
 matur oratio || uorum sub desperatio
 Lapidem usque anguli.. statum ⁵ capti
 ne reuersionis egrescentium ⁶ repro
 bato ⁷ á fabris ⁸⁻⁹ lapidi comparauit..
 et ad structuram prorsus inutili qui
 ad subitem rerum conuersionem ¹⁰ in p
 aginem anguli proficerit ¹¹.. et angula ¹²
 ris non temere reperti et cum [cura ¹³] electi nomi
 ne et honore donatus sit quod dominus
 noster in euangelio suæ personæ accom
 modauit abtissime || lrs nostris.. ex
¹⁴ A domino factus est [istud] hic est mirabilis in ocu
 pertis ¹⁵ quoque stupendum [est] et pene ¹⁶ incredi
 bile ¹⁷.. || it nos dominus celebrandæ habere
 Haec est dies usque in ea.. hanc igitur diem uolu

l' dicunt alii. *bed nainm do dorus sainredach in hierusalem olsodain*
im nadc[h]oimtig linnai l' is nomen duchathraig fissin. sudet qui
leget ⁴ *notedmais* ⁵ .i. *indairechsa 7 innasoire rotecht in popul*
⁶ *lobraigetar* ⁷ *érassaighthiu* ⁸ .i. *onaib tollaidib bite ocum-*
tuchsón ⁹ *ro érasaigset som 7 dorochói[n]set arndabeth intairsem*
hirobatar riã 7 indairechas cétnae 7 richt:: tíre tairngeri doib iterum
.i. intan rōbatar isindoiri .i. fochosmailius fochosmailius liac ar-
asaighthær a fabris .i. aratarbid som isindoiri intan nadrochretset
trocairi .i. ndæ dianditin intain iar rocretset nondasoirfed dia rosoir-
tha dā hisuidiu asindoir::sin.. ¹⁰ .i. *tuidecht asindoiri insoiri*
7 taidchur diacríg huare fritracatarsom a deo ¹¹ *issi induilen*
doib[som] tadchor asindoiri ¹² .i. *induilnig .i. ep't as lie uilnech*
.i. huare rongab in uilin .i. arcongaibsom toib 7 erchinn issuidiu..
¹³ .i. *roboidethiden m'or ocatogusón..* ¹⁴ *beimfoirais lessom*
ánsiu foraremep'the asrubart riam .i. as honchoimdid forcomnacair
am brith som isindoiri 7 is hæ dā doda uic esse iterum. ¹⁵ *donaib*
eulachaib ¹⁶ .i. *menid* ¹⁷ .i. *am brith són indoiri ammet inna-*
soinmige hirobatar 7 aralín 7 atatabirt afrithissi asindoiri babil-

F. 131^d.

lætitiæ.. || coepta ^{1a} suplicat ut capti
 O domine usque prosperare.. confirmari bene
 norum sit apud omnes homines mira
 bilis et prædicanda reuersio || sé adlocuntur ¹⁹
 Benedictus qui uenit usque domini.. motuo
 reducti.. estque sensus non tantum externis sed etiam
 nobis admiranda erit nostra reuersio
 dicentibus ¹ in domo tua ^{1b} quod deo apparente
 et inlustrante sit soluta captiuitas..
 proinde iungetur competens ² adoratio ut sint
 conuentus festiui ³ frequentia ⁴ et multitu
 dine ⁵ deuotorum né altaris quidem ⁶
 loca libera ⁷ reliquantur || que nos liber
 Deus dominus usque [nobis].. deus apparuit nobis suo
 rans adiutorio || bo té.. quicquid in hono
 Constituite diem sollemnem et exalta
 rem tuum ⁸ dici granditer poterit præ
 dicabo || tio diuinæ indulgentiæ
 Confitemini domino usque missericordia eius.. continua
 fidelium est abtata securitas || psalmi
A LLEluia:- Ea quæ in babilone gesta sunt
 præsentis argumento ⁹ sunt qui totus ex
 ortionibus et institutionibus plenus
 canitur sub persona iustorum in cap
 tiuitate degentium ¹⁰ quales fuerunt
 tres pueri [et] daniel [et] ezechiel [et] zacha
 rias et reliqui eorum similes ut pau
 corum deuotio atque suplicatio
 uel ad conuincendos desides ¹¹ testimonii
 uim ¹² obteneat omnes idem potu
 isse ¹³ uel ad meliores (mores) tendentibus ex

londai aralín duchenelaib robói etarru. et rl. ¹⁸ innacaintin-
 scantai ¹⁹ .i. immusacaldat

F. 131^d.

¹ toforsailcedindoiresón ised asberam ^{1b} adæ ² comimmair-
 cide ³ líhtai ⁴ hosochaidi ⁵ hoilur ⁶ cid ⁷ cennech
 nindib són ⁸ adcé ⁹ dundfoilsigud ¹⁰ arabertis biuth
¹¹ .i. donaib déedib betis chloithib .i. indísón nadrochretset taid-
 chor doib asindoiri 7 lasinrubumaith ananad isindoiri ¹² .i. am
 bid diafaridgellad taidchor doib asindói bad demnithirsin .i. huare
 asinrubartat tris pueri... ¹³ .i. conngestais huili tadc'hor asin-

empli sui quadam face ¹⁴ *praeluce*
 at ¹⁵ *miscent* (*santi*) sane interdum eas
 uoces quae [puplico] *conueniant* peccatori ut et hu
 militer se exæquent reís ¹⁶ in *confessio*
 ne culparum et doceant ista ob
 meritum populo *contingisse...* ..

ALPH doctrina interpretatur || meq..

BEATI immaculati usque uiæ
 si mandata tua ¹⁷ olim faci
 cire et seruare curassem numquam in
 has probrosas ¹⁸ miseras decidissem ¹⁹
haec autem loquitur ut ostendat quia propter
peccata populus est in captiuitate
coactus.. miscent personas suas ¹ hi
 quos supra diximus *quia est consuetu*
do iustorum ² et iungant et exæ
 quent sé cæteris in *confessione cul*
parum || *pollicetur in posterum* ³

F. 132^a.

Ad custodiendas usque usquequaque..
 obseruantiam qua citius de praete
 ris ueniam erroribus consequatur
 a malis praesentibus liberatus docens
 pariter causam calamitati prae
 stitisse peccata..

|| institutioni

BETH domus interpretatur

IN quo corregit usque suam.. quoniam
 bus mancipata est psalmi tota contex
 tio bene coepit ab adolescentia quam
 praecipit rectis studiis inbuendam ⁴..

doiri. ut fecerunt .iii. pueri rl. ¹⁴ .i. hoarailiu fo[i]thniu .i.
 doandud . amenmansón aroigsitis atailciud asindoiri am rondgadatar
 .iii. pueri et rl. ¹⁵ .i. codis tuæthe ¹⁶ .i. ataimet indnoib ata
 pecthaig .i. conárdamat in pecthaig apecthusón 7 odatardat hicoibsin
¹⁷ adæ ¹⁸ athischa ¹⁹ .i. nibeinn isindoi manucomallainn
 gnímu dæ...

F. 132a.

¹ tris pueri et rl. .i. fosissetar apectu indfrien 7 asberat is airi
 rouctha indoiri fobith apec nochis ap'sainn innapecthach asb-a[t]som
 anisin ² foisitiu atapecthaig ³ is andedenach .i. arthaciúnnsón
⁴ bedfoircthi

IN toto corde meo usque tuis.. di
 utius (ne repellas) ab ea seperando terra in qua
 solum licebat sacros ritús obi
 re⁵ et uultibus⁶ inseruire diuinis
 IN corde meo usque oris tui.. apta [est]
 nimis hís quorum persona
 psalmus iste componitur talis ora
 tio in eruditionem audientium..

GEMEL plenitudo interpretatur

Retribue usque tuos.. *id est* deuotioni nostræ
 Remunerare famulatum⁷ tuum
 multa namque contemplatione ius
 torum⁸ dispensatio diuina clemen
 ter operatur quæ quidem æqualiter apud pec
 catores iustosque proueniunt || nios
 Reuela oculos usque superbos.. babilo
 qui medorum⁹ gladio conruerant || de
 Maledicti usque contemptum.. pon
 ra captiuitatis mala || sus dicta¹⁰
 Quia testimonia tua usque tuæ.. aduer
 regis te semper orando¹¹...

F. 132^b.

DELETH tabularum

|| meroribus...

ADhessit pauimento anima mea.. consaternatus
 Uiuifica mé usque iustificationes tuas.. uiam
 uocat actús homanos sine dubio. ac
 tui ipsi nomen uiæ inponens || is.. uarie
 Uiam iustificationum usque uerbis tu
 indicat aduersa quæ pertulit et diuerse
 habitum affectumque describit afflicti '..
 Uiam iniquitatis usque cucurri.. ac
 si diceret facere mandata tua at
 que obseruare decreui || tribuebas
 Cum dilatasti cór meum.. quoties[cumque] aliquid
 solacii in mandata tua reddebar
 alacrior et fiebam circa studium

⁵ .i. frist[a]eissinn .i. diafrecur ceill ⁶ donaib accobraib
⁷ .i. denum duthuilesiu adæ ⁸ .i. airis torbae peccatoribus
 ání doberar hodia sanctis ⁹ med ¹⁰ .i. ciaridroga side dímsa
 doguidi siu adæ ¹¹ lasse

uirtutis adtentior..., HÆ. ista..

Legem pone usque quod suspicatus sum..

Utsi inter mala captiuitatis meae tuo

auxilio² deserar opinabar me frus

tra cultui tuo inuigilasse hanc

ergo necessitatem³ suspicionis ammoue

finienda ergo est haec necessitas..., UAU. et. || domine..

Adueniat super me usque eloquium [tuum]

cum misericorditer afflictioni sub

ueneris insultantium obprobria

non frustra in te⁴ confisus securusque de

pellam

|| tñs captiuitatis angustis

Et respondebo usque exquesiui.. remo

laxior me requies recipiet et uita

liberior⁵..., IAI. haec..

|| recordare

Memor esto usque humilitate mea..

inquit promisionum tuarum quibus

tē curam nostri habiturum esse pol

licitus es nos quippe secuti fidem

dictorum tuorum solacium capi

mus in erunis spe creati meliorum

Quia eloquium usque exquessini sollici

tatio⁶ tua scilicet consulatio mihi facta est.:

HETH uita interpretatur

|| plexi sunt me..

F. 13 c

Portio mea mea dominus usque circum

fraudes hostium insidiæque

uel uincula frequenter mihi admo

tae

|| adorando¹ statuam².., THETH

ET legem tuam non sum oblitus.. id est non

bonum

|| stinatione³ in unum⁴ coi

Bonitatem usque eorum.. mali (homines) ob

erunt corpus et a bonis (operibus) auer

si durantur⁵ in malis..., CAPH. manus

Manus tuæ usque humiliasti me

⁶ fiat secundum eloqui

² adæ

³ .i. toimten damsa bad nesbae dam dufrecur ceillsiu

⁴ adæ

⁵ assoiriu

⁶ .i. dutethidensu adæ

F. 132c.

¹ lasse nadnadraimse

² .i. indeilb .i. iduli.

³ óimresun

⁴ .i. dognilis óintaid comairle donum huilc friumsa

⁵ duratar

⁶ canóin centrachtad inso lessom

um tuum seruo tuo manus
tua ut saluum mé faciat., CAPH
manus || in gelu contrahitur s'c ego sum

Defecit usque in pruina.. ut uter⁷
conrogatus⁸ erumnis || domine.. cum
Iustificationes tuas usque lex tua
mihi inquit illi sua reuelatione fri
bula⁹ fabulas et ineptas ingererent
ego dicta eorum auersabar¹⁰ nec au
res meas intrare patiebar quia ni
hil in eis simile legis tuæ sanctionibus dic
tisque resonabat., LAMECH disci
plina sui cordis. || nem consummare¹¹

In æternum usque nimis.. quicquid homi
ac finire potest expertus sum¹²..
mem ex ipsis || bonum est et continuum..

Quomodo dilexi usque mihi est.. hoc mihi iuge
Super omnes docentes me usque in
iquitatis.. quoniam tu legem constituisti mihi...
nun. sempitenum || ebris deciperer

Lucerna usque meis.. né errorum ten
lac si lumine quodam praeunte¹³ ita
legis tuæ¹⁴ magisteris ad ea quae mihi erant
facien[da] ducebar || acceptabilitate¹⁵ dig

F. 132^d.

Iuravi et statui usque fac domine.. nota mea
nare quia cum denotione et alac
ritate mentis offeruntur || testi
Et iudicia tua usque in æternum
monia tua:.. haec instar possessio
nis meae fuit tuorum obseruan
tia praeceptorum., SAMECH adiuto
rium || sine oculus...

Iniquos usque timui... AIN. fons

Feci iudicium usque habui:, PHE
ós ab ore non ab osse... || uice

Mirabilia usque inluminat mé..
luminis mé ad operum electionem

⁷ am bolc ⁸ .i. mergach .i. romgab meirc sôn .i. am sen bolc
bís hireud ⁹ cuitbedcha ¹⁰ noadbartaiginne ¹¹ .i. forcenna
¹² sechisforodamarsa ón ¹³ remelluid ¹⁴ adæ ¹⁵ óeritnichi
.i. erbimsiu moærchóiltiusa

praeunt omnia quae locutus es et quae
iusisti || gratiam contulisti., SADB

Os meum usque spiritum.. spiritalem mihi
iustitiae | apta [est] tribus pueris

IUSTus es usque contemptus.. aetas
Inult dicere quoniam a primis aetatis suae
annis licet inter pericula fuerint
tamen quod admiratione dignum est deo
placere curauerint., COPH. no

catio || capitis..., Uide humi

CLamaui usque fundasti eam.. RES
Clitatem usque tuam., SEN. dentium

PRincipes usque domine.. TAV. signa

ADpropinquet usque tuo.. dignus ti
Abi habear cui preces¹ auditum
ad te habeant ut uel possint li
men² tuae cognitionis intrare:~

CANTum ascensum.. sub ipsius
dauid persona psalmus iste ca
nitur eodem tempore quo saue
lis persecutionibus exulabat || que me..

AD dominum cum tribularer us
tribulationis meae artien
lo³ uel momento⁴ a domino auxilium pos
tulauit et uoti⁵ sum compós effectus...

Domini animam usque dolosa.. aut ab eorum
dolís se postulabat liberari

qui iram sauelis iniquis sermo
nibus¹ acuebant aut certe ab ip
sis sauelis frudibus qui sepe
blandis uerbis tegebat odia adeo
ut etiam filiam suam insidiosè

dauid [ad] nuptias copularet || tropham

Quid detur tibi usque dolosam: apos
ad ipsum saulem quae inquit lucra
fallacie tuae capies qui frue
tus tam inique simulationis²

F. 133^a.

F. 132d.

¹ it mo gudise ² andorus ³ huandaisleán ⁴ .i. cidangair
romba · hifochaid ⁵ conaitech on

F. 133a.

¹ tri·chosait dā frisatūl ² .i. innammraithemnechtae fridd

erunt || suplicio dolentis crucia
 Sagitæ potentis usque desolatoriis.. pro
 tuum adustionibus³ ex[ced]ente⁴⁻⁵ familia
 re est profetæ corruptionum inlat[arum]⁶
 uim corporeis indicare nomini
 bus⁷ || se angianit⁹ et ait quod terram
 Heu⁸ mihi usque prolongatus est.. hoc solo
 a deo habetam cogatur deserere et
 diurno eruetur auxilio || figurat
 Habitauī usque cedar.. idumeorum
 regionem. profugus quippe dauid
 inter alienigenas nersabatur || pos
 Cedar autem filius erat essau nomen
 teris dedit¹⁰ || quit ac multo tempo
 Multum incola fuit anima.. longo in
 re extoris¹¹ patria uixi. || mulan
 Cum his usque pacificus.. nullam si
 tis¹² materiam ossoribus meis præbui
 quin putius occasiones pacis of
 ferendo autor concordie fui
 Cum loquebar usque gratis..¹³ non solum
 inquit nihil commodi capies sed e
 contrario pro hac nequitia tua et
 dolo atque simulatione tam graui
 traderis ultioni quæ possit te omni
 praesidio exuere¹⁴...

F. 133^b

CAnticum graduum.. praedicatio uel in
 stitutio supplicationis quæ po
 pulo posito in babilone conueniat¹. A
 liter hii psalmi² graduum dicuntur qua in

³ huanaib loiscthib ⁴ diroscai .i. isansu cechtodærnām anguin
 cosindloscud .i. anguin cosindsaigit áin ⁵ l' edente .i. hithes
⁶ .i. intaircide .i. innafochaide forodamairsom ⁷ .i. asagitæ
⁷ aní asacutæ doepirt ⁸ truag ⁹ .i. racumgaigestarsom
¹⁰ .i. conep' cedardae cech óin diachláind ¹¹ loingsech
¹² indínosechaiged ¹³ forsani asgratis trachtaid híst
¹⁴ dundat resiu

F. 133^b.

¹ didoiri babelone rogabad fondulso ² 7 ní dudoiri babilone

ascensu templi canebantur³ per ea inter
ualla⁴ in numerositate graduum
fieri propter requiem ascendentium: est
autem parua⁵ planities appellantur vulgo⁶
huiusmodi spatia⁷ bellatoria in his
subsistebantur unum ex his psalmis ca
nentes.. || lium et ob id ipsum cuncta

Leuauit oculos usque mihi.. uim desiderantis auxi

circumspicentis expresit || susperans ex

Ad montes.. excelsa quaeque aspectu lustrauit⁸

spectans solutionem malorum || mon

Auxilium meum usque terram.. cum intuerer

tes id est in excelsum aestuante⁹ desiderio con

ditorem tamen omnium uindictam¹⁰ praestula

bar¹¹

|| tantis se motuo populi uox est. stu

Non des in commotationem usque te.. adhor

diamus inquit in reliquum [non] declinare

a recto calle iustitiae et dei iustitia prote

gemur || autem in multis locis quoniam ecce¹² proprium

Ecce non dormitabit usque israel.. adnuntiaui

sit sermonis ebreici¹³ id est addatur superua

cue dicit autem quod numquam sit deus a protectionis

suae studio cessaturus cum semel aliqu

em dignum custodia sua esse perspexerit

Dominus custodit usque dexteram tuam.. proprio sci

licet adiuto[rio] et solito protegeris¹⁴ dextera

enim populi diuinum circa eum nominatur

auxilium quo semper robustus fuit et cla

rus

|| scilicet neque nocturno

Per diem sol usque noctem: neque diurno¹⁵

tempore quicquam tibi incommoditatis eue

niat

|| saeculum.. ad illud omnia¹⁶ respici

Dominus custodit te ab omni malo usque in

am̃sodin rogabtha ³ .i. *fr̃isliab* moriæ *dochũ* tempuil ⁴ .i.

trisnacemmen inandais beus ⁵ .i. *acheimsón ingaibthe cechsalm*

⁶ *inderdairc* ⁷ .i. *am̃ as reid* ⁷ *ascobsud indrói doglennar*

dosuidiu sic bacobsud indré ingaibthe cechsalm ⁸ *forderisiur*

⁹ .i. *duthabairt diglae dodia formu naimtea* ¹⁰ .i. *dudigail*

tarmuchenn ¹¹ *fris accinnse* ¹² *aní assece* ¹³ .i. *fri-*

foilsigud isinbrethir ebraidi ¹⁴ *adæ* ¹⁵ .i. *lathidi* ¹⁶ *file*

isindsalm

F. 133^c.

unt quod supra possuit non des in commo-
dationem pedem tuum *estque* [sensus] si tu pro arbit-
rio eius cuncta gesseris ipse tē uoti compo-
tem faciat.. || profetæ in una eademque

CAnticum graduum.. david familiare est
causa narrationis scema uari-
are¹ quod in praesenti psalmo mirabili-
ter effecit nam cum reditum populi
de babilone praedicat inducit quosdam
primeuos² egresos in captiuitatem.. et
exacta ætate rediunt loqui inter sē
que [l. quae] lætos de reuersione ac memores
ueterum³ motuo sibi narrare conue-
niat⁴.. ob hoc itaque cum omnibus et prae
omnibus uos oportet laudes eius canere
quia nos tantum consortii sui quadam familia-
ritate dignatus est || ac negotiis uerba⁵

LAEtatus sum in his usque mihi.. sepe pro rebus
possuit ut in praesenti grandi inquit
hilaritate⁶ completus sum spem cu-
piens uidendæ adeundæque domus dei..
IN domum domini ibimus usque hirusalem..

subaudi putas nē ibimus in domum
illam in qua quondam erant stantes
pedes nostri cuius atria relegiosis quon-
dam coetibus terebamus quae pollebat⁷
constructione moenium quae artebatur
multitudine⁸ populorum quam concurren-
tes undique ad festa⁹ tribus ornabant
pariter et augebant quam regalis¹⁰ sui
que generis et regabat indicatio et glo-
ria tuebatur sublimebat auctoritas
pro huius igitur pace cuius uetus beatitudo de-
scripta est¹¹ uotis commonibus¹² supplicate

F. 133^c.

- ¹ sainigud truipsón ² cét naistu ³ innasruthe ⁴ .i. com-
maairic ⁵ quando dixit quae dicta sunt sechis doronta són.
⁶ huand failti ⁷ dolinad ⁸ duatrub indi ⁹ .i. ducelebrad
sollummun indi ¹⁰ .i. huadi fadisin flaith 7 brithemnacht.
¹¹ is intsalm .i. cumtach incathrach 7 allinad diatrub 7 doinib
¹² .i. huli

ut expertis bonis perfrui nobis contingu
 at aliquando || tione ædium et den
 Hierusalem usque in id ipsum.. pro coniunc
 sitate tectorum participationem
 possuit *id est* domorum motuo sibi
 inherentium *conexitionem*. sic sim
 machus dicit multam in sé habens ¹
coniunctionem.. || de consuetudine
 Illis enim usque israhel.. *geminatur dictio*
et proprietate ² psalmorum cum esset in
 quit intigri status ciuitas omnes
 undi[que] ad eam currebamus tribus
 ut festos celeremus dies quod per testa
 mentum dei fuerat imperatum simi
 li elocutione usus [est] in lxxx psal
 mo.. nam cum dixisset. exultate deo
 adiutori nostro et rl. intulit
 testimonium in ioseph possuit
 illud || usque in iudicio: omnium ho
 Ad confitendum nomini tuo domine
 rum recordatio atque discretio
 eo ³ tendit ut uim gaudii quo ex iudi
 cio reuersionis fuerat affectus ⁴
 expremere illis quoque regalis digui
 tas dauidici seminis *praesedebat*
causarum vulgi disceptatrix ⁵
 equissima || salem.. choartantur ⁶
 Sedes super domum dauid. usque hieru
 sé motuo ad suplicandum deo
 pro pace hierusalem || rusalem tunc
 Ex habundantia usque te.. ó tu hie
 inquit nós amantes ⁷ tui rerum om
 nium ubertate complebimur si tú
 fueris obtata securitate perfu
 ncta ⁸ sic ebreus dicit sit bene dile
 gentibus (té) sit pax in muris tuis sit
 habundantia in domibus tuis || ⁹ pro
 Fiat pax domine usque in torribus tuis..

F. 133^a.F. 133^a.

¹ *inchathi::* ² *.i. isgnath hisalmaib aithirrech forsnasunu cétnai*
³ *indusin* ⁴ *intserc* ⁵ *dechraighid .i. ecailsid.* ⁶ *.i.*
nosnertat ⁷ *issnin[ni] carthaig* ⁸ *ma arberaæsiu biuth*
⁹ *forsani as ::tute trachtaid hie..*

F. 134^a.

robusto exercitu hierusalem ac
 si diceret nobis *continguat* notua
 tranquillitas uirtus urbium *aut*
 in exarcitibus *aut* in muris *est* his quippe
 munitur illis defenditur.. rite *ergo* pax
 aptatur utrisque. || ne bonam pacem
 Propter fratres meos usque de te.. in commo
 urbis suplices postulemus in dei glo
 riam pro sacris quoque ritibus uotis rele
 giosioribus obligemur¹ *id est* propter nos
 tram utilitatem et propter domus
 dei instaurationem pacem ciuitatis
 obtemus.. || omni [sic] persona qui in cap
 Anticum graduum.. ex commo
 tuitatem coniuncti sunt psalmus hic
 canitur libertatem reuersionis a domino
 postulantium || entis intensionem
 Ad te leuavi oculos usque in caelo.. m
 oculi quoque carnis emitati sunt ut in té²
 iugiter conuersus a té solo praestularer
 auxilium quod praeter té alius conferre
 nequebat Aliter ut mihi libertas
 sepe promissa obtata [semper] contingeret || ut
 Ecce sicut oculi seruorum usque suorum..
 serui ad dominorum nutum semper in
 tenti sunt pro testimonio sedule seruitu
 tis ita in contemplationem sui iugiter
 intenta est nostra deuotio causas toti
 tius offensae praeueniens³ || nostra disp
 Sicut oculi usque nobis.. licet spes
 ensatoris dilatationibus protrahitur
 infatigato tamen animo ac inrimisa⁴
 seruitute et praestulamur⁵ promissa
 fidelia et agimus ut his perfrui me
 mereamur || tione.. adcelera igitur
 Misserere nobis domine usque dispec
 liberationem quia et multis et g
 rauibus probrosis ac diurnis malis

F. 134^a.

¹ cotanrirastarni ² adé ³ difoxul cecha frithoircne
⁴ i. nephla ⁵ cid frisaccamni

urgemur || in hostes nostros re

Multumque repleta est usque superibís..

funde⁶ mala quae patimur ut exper

ti⁷ uim quam nobís inferunt cala

mitatis agnoscant qui adeo in

tumerunt felicitate continua ut

se ultra humane castigationis

sortem locatosputarent || hoc

CAnticum graduum.. Huic dauid

quoque carmen sub persona populi

iam liberati componitur agentis gra

tias [cum] enumeratione malorum

quae babilone pertulerunt ut hoc magis

obnoxii¹ sint beneficiis redemptoris

quo [l' quod] á tantis ac talibus soluuntur e

rumnís || nisi quod dominus erat in nobís.

Nisi quia dominus erat in nobis usque israhel

ad inpremendam² uim sensús

familiaris dictorum repetitio..

Cum insurgerent homines in nos..

victores babilonii || mines [l. omnes] inruen

Forte uiuos deglutissent nós.. ho

tibus babiloniis occissi essemus³.

penitus tamquam deuorati fero austu⁴

uelut absorbti⁵ aquis magnis⁶ nisi fuis

set domini praestitum auxilium qui nos

erudiri illa castigatione non omnino

interire decreuerat || reus dicit tor

Cum irasceretur usque nostra.. eb

rens⁷ transisset super animam nos

tram aquae superbæ. magnitudi

nem ergo inlatæ cladis⁸ inuassæque⁹ ua

rio sermone describens || ta et mag

Forsitan usque dentibus eorum.. debe

na laude celebrandus [est] Aliter ra

pidam crudilitatem deprædantium¹⁰

⁶ tessim ad é ⁷ eulaig

F. 134b.

¹ fechemain .i. bibdaidsón ² bedestoisc̃thi ³ .i. no bemmis
.i. manibad fortach:ain dé s̃ón.. ⁴ huantodai: feuchuir..

⁵ aĩ bemmis fordiucailsi ⁶ .i. huaĩmbiud innanam̃at ⁷ inria-
thor ⁸ indirsi. ⁹ .i. neph árnaidi ¹⁰ praetae .i. arachelat.

F. 134^c.

haec conparatione signavit || inquit

Anima nostra usque uenantium.. non solum

nihil nós permissit talis pati qua

lis hostilis feritas concupierat sed eti

am de ipsa captiuitate nos liberauit

in qua ut aues laqueo tenebamur..

Laqueus usque et terram.. retulit om

nia ad principium nisi ergo fuisset ad

iutor qui factor ¹ est omnium ille

captiuitatis laqueus non esset attri

tus.. ille igitur est dominus qui nec ad primos

incursum hostium intollerabili

bus malis non sinit obprimi (nós) nec deu

tius retineri in captiuitate permissit

CAnticum graduum.. Ex persona

eorum qui de captiuitate re

diutes inpugnatores suos ² id est

finitimas gentes deo adiuvante

preserunt psalmus iste canitur..

Qui confidit in domino sicut mons..

sic ebrus dicit qui confidunt domino

quasi mons síon immobilis et

in æternum habitabilis

Aliter fidens in domino tam in mobi

lis celsusque est quam ^{2b} mons et mons ³ dei

gratia clarus et cæteris præstans ⁴

montibus id est síon

|| nolite opinari

Non commonebitur [l. -ueb-] usque hierusalem..

emuli ⁵ habita[to]res hierusalem per deum re

ductos de babilone demum relict

tis propriis sedibus in alienas terras pos

se transferri ⁶

|| culum.. numquam ta

Montes in circuitu eius usque in sæ

li præsidio desertor sit licet munita

haec urbs sit loci beneficio maiore tamen

quia diuino domini circumdantis munitur ⁷

auxilio id est quod uestras insidias non ue

F. 134^c.¹ dénmid² afrithchathaigthiu.^{2b} fíu³ .i. intsainriud⁴ anduróscái⁵ dascadu .i. anaintea⁶ .i. nondaberthar

aithirriuch indoiri..

⁷ daingnigthir⁸ .i. cid

retur || diocri castigatione accipitur secundum
Quia non relinquet usque uirgam.. uirga pro me

illud uisitabo in uirga iniquitates eo
rum et est sensus né¹ exigua non patietur in
quit suos quidem mala ab hostibus
sustinere nec sinit heri[di]tarias terras
et inter iudeos sorte diuisas ut peruadat¹
saltim ad momentum² dominatio profa
norum || bis³ siquidem est felix malitia..

F. 134^d.

UT non extendant usque manus suas.. liga
sirus dicit consequentius ut non extendant
super iustos ad iniquitatem manus su
as. ut subaudias peccatores scilicet
in oppresione iustorum iniqui esse non
potuerunt deo inpediente nefarias⁴

mollitiones || peruersitate dolosa et in

Benefac domine usque in obligationes⁵.. pro
sidiatrice⁶ nequitia et circumscriben

te uersutia || ret eadem istis ultio de

Adducet dominus usque iniquitatem.. ac si dice

betur quae manet⁷ operantes iniquitatem || bo

Pax super israhel.. addictis (ad poenam) profanis nobis

na pacis contigua largieris || rum perso

CANTICUM graduum IN captiuo

na psalmus cantatur suplican

tium⁸ pro libertate atque dicentium qu

anta bona et quanta clara lauda

tio obolutionem talem secutura sit

CUM auerterit dominus usque consulati..

laxata captinitate primum

bonum in solacio nostro nouerit

secundum in laude diuina || multa

Tunc repletum est gaudio cor nostrum..

iucunditate repleti ymnos tibi de

bitos laudesque dicemus || admiratio

Et lingua nostra usque illis.. crescit

F. 134d.

¹ coinré ² .i. cidbrothad nibiat fomám inna culech ³ .i.
oririssiu .i. artroidfeasu .inna drochdaini .adcé diananduch³ airis
fechnach anandach mani erthroitar huadia... ⁴ .i. michlodcha
⁵ isnacammaighiu ⁶ inlidiu ⁷ ara ossa ⁸ gute

F. 135^a.

uirtutis suæ atque potentiæ cum eti
 am externorum in suam laudem ora
 conuerterit || multa lætitia perfrui coe
 Magnificauit dominus usque lætantes.. cum
 perimus laudes tuas nostra de nobis
 lingua resonauit... Conuertere domine
 usque in austro.. statum ergo nostrum
 successu prospero recommota ut aduer
 sarii nostri stupore nos gratiarum
 actione compleamur || uabit libe
 Qui seminant in lacarmis.. et adiu
 ratos talium meminisse ¹ et uel
 ut semina quædam futuræ magnæque
 lætitie erunt lacrime quas aut in
 minens meror aut desiderium liber
 tatis effundit || cipia psalmi ipso
 Eures usque manipulos suos.. prin
 fine respexit cum inquit conuerteris
 captiuitatem nostram non tenui
 adficiemur ² lætitia sed ut honesti ³ [l. onusti] uel
 ut quibusdam manipulis gaudiorum
 efficacitatis ⁴ et iucunditatis conlati
 ces ⁵ lacrimas sentiemus || carmen hoc
 Canticum graduum.. salamonis
 licet salamonis personæ constru
 entis domum domini incinatur ⁶ profeti
 ce ⁷ tamen et secundæ ædificationi ab
 tandum est quam adnitebantur reuersi de
 babilone.. hisdem uerbis tempora
 utraque profeta complectitur quoniam et prima
 constructio et instauratio ⁸ casse esset ⁹
 nisi domino custode et praeside ¹⁰ niteretur...
 Nisi dominus usque eam.. aut profetæ ad
 ortatio ad populum est aut ipso
 rum inter sé colloquio ¹¹ in hunc sen
 sum.. ó filii israhel omnis sollicitu

F. 135a.

¹ foruraitminset ² arúnutangar ³ osníerig ⁴ indaithim-
 folngitad ⁵ comtaircidi ⁶ cianudchanar ⁷ .i. imminndairc
⁸ .i. anathchumtach són ⁹ arbammadach ¹⁰ rem setaigthe
¹¹ indacaldam

do construendi templi instaurandæ
 que urbis cassa ¹² erit nisi adiuti fue
 rimus auxilio dei || cem surgere.. non
 Nisi dominus custodierit usque ante lu
 minus ¹³ quippe somno quam modica sesi
 one ¹⁴ laborantium recreatur uir
 tus.. morem ergo secutus operantium
 et matutina studia post noctis quie
 tem otio uires accingi ¹ in opus sole
 re descripsit atque id frustra fie
 ri ² pariter admonet nisi dominus adfue
 rit || loris.. ac si diceret in labore ac
 Surgere postquam sederetis usque do
 dolore comedetis panem doloris
 uos qui nunc in multis laboribus ac
 doloribus inuiti [l¹ irriti] ³ cibum capitis quibus ⁴
 inagnatio emulorum nullum se
 dendi otientique tempus indulget...
⁵ cum dederit deus requiem. id est cum auxi
 liari coeperit suis tunc tanta gaude
 bitis prosperitate ut libeat operam da
 re liberis tollendis ⁶ et hac uos re
 tributione ac mercede donabit
 ut numerosa ⁷ sobole gaudeatis...
 Cum dederit usque uentris. id est ipsius
 filii || inquit erunt robusti ut sa
 Sicut sagite in manu potentis.. ita
 gitæ cum manu mittuntur poten
 tum nam ut illæ fortiter iectæ hos
 tes laetaliter ⁸ feriunt ita etiam isti
 dei adiutorio accincti omnes aduer
 sarios suos inimicosque superabunt
 Ita filii excussorum.. huc illucque iac
 torum expulsumque.. Aliter uos
 qui nunc hostium expulsionem huc

F. 135^b.

¹² madach ¹³ ní lugu imnefolngi sonartai doneuch incotlud
 indaas bid suide garait no sessed etarlam. ¹⁴ huansuidiu biuc

F. 135^b.

¹ focridigter ² mbite ³ .i. intudrachtai ⁴ isduibsi
⁵ canoin anisiu ciadusnadbat archiunn ⁶ .i. du denum chlainde
 ón ⁷ .i. linmatr ón ⁸ inbastaid

illucque iactamini⁹ non solum multip
licamini sed et potenti robustaque pro
speritate gaudebitis sine dei ergo adiu
torio nec facere potestis nec ua
lere

|| dei auxilio fueritis adiuti be

Beatus uir usque suum.. tunc inquit cum

ati eritis apud omnes cum uos uiderint

inimicorum cede atque ultione sati

atos quod quidem in eorum desideriis

F. 135°.

uersabatur¹

|| quam superiorum deiectioni.

EX ipsis non confundentur.. nec timore tam

nec quasi ipsi inferiores tripidabunt

Com loquentur usque in porta.. moris er

at apud ueteres et concilia in portis fie

ri et responsa in portis lega

tis hostium dari hoc est ergo quod ait cum de cede

hostium fuerint felicitum exple

ta desideria tunc pro iure suo uelut de

superiori loco uictis² condiciones³ pa

cis dabunt..

|| uersos de babilone

CANTicum graduum.. Hoc psalmo re

docet studere debere uirtutibus

quando inremunerata talis non possit esse⁴

deuotio per quam et collatis iam beneficiis

praestatur firmitas et demum conferen

dis meritum⁵ comparatur..

|| tos cre

BEati omnes usque eius.. ne se eo⁶ bea

diderint quo reductos uide[b]ant

docet quae sit uera felicitas diuino

rum scilicet mandatorum custo

dia⁷ quae timentium est deum certissimum

ut indicium sic testimonium quoque

totius prosperitatis⁸ ita adseruatricem

ut auctor est

|| labores fructus oper

Labores usque manducabis.. manuum

um sunt perfrueris fructibus labore

⁹ *immeluaiter*

F. 135c.

¹ .i. *dr dochor dinni ón*

² *donaib cloithib*

³ *innasmachtu*

⁴ .i. *acht dánaigthe*

⁵ *indfochraicc*

⁶ *huandísín*

⁷ *issi*

inso int fecht nige comét timnae n dæ

⁸ *innanisraheldae*

quesitís || sociata copulataque coïux
 Beatus es usque domus tuæ.. lat::ri tuo
 fecunditate gaudebit || numerosa ⁹
 Filii usque mensæ tuæ.. erat non solum
 sed etiam decorata soboles ita am
 biens mensam tuam ut radicem ¹⁰
 oleæ renascentia uirgulta cir
 cumdant || aut á domino qui est in sión benedi
 Eccm sic benedicetur usque hierusalem..
 ceris aut tú ipse in sión possitus bene
 diceris a domino || æ tempore toto gau F. 135^d
 Omnibus diebus usque israhel.. et uitæ tu
 debis et susceptís nepotibus prone
 potibusque.. Alii ¹ per illos saeculo té
 interfuturum esse ² lætaberis || puli
 CA Ntium graduum.. Reditum po
 de babilone prædicens docet hoc p
 salmo reuersos et meminisse ueter
 um bonorum et præsentí prosperitate
 refferre gratias talis ergo formatur o
 ratio quæ reuertentium personæ conueniat
 SEpe expugnauerunt usque a iuuen
 S tute mea.. ex illo tempore quo de
 gebamus ³ in ægipto hostium inpug
 natione laborauimus sed deo auxilian
 te obpremi nequiuimus ⁴ et pro præsentibus
 igitur et pro præteritis beneficiis grati esse de
 bemus || non momentanea ^{4b} lesione contenti
 Etenim non potuerunt usque iniquitatem suam..
 metaforicos ⁵ adffictum sé sed non peremp
 tum plagis ⁶ hostium recordatur || an
 Dominus iustus concidet cernices peccatorum.. humili
 dos arrogantes et tumentia aduer

⁹ .i. linmár ¹⁰ l' caudicem .i. inmeccunn. l' intamun

F. 135d.

¹ .i. dobuith doforaithmit ón imbiuth ailiu .i. innainsir cenmítha
 inniim bí féin~ ² etiratórbie ³ huanerbirmis biuth ⁴ ni
 coimnacmarni .i. sechnico[i]mnactar arnamait són fortanbristis ni
^{4b} bíc ón ⁵ inmetafordid .i. ep't inchumtaig forsnaib drum-
 maib ⁶ anannatairdbide

sum mé colla hostium deiecit || sidis
 Confundantur usque sión.. inefficacibus in
 cassisque contra nos conatibus || cit.. exag
 Fiant sicut fenum ædificiorum usque ares
 gerauit inprecationem perfunctoriæ ⁷
 momentaneæque prosperitatis dicendo
 foenum et tectorum foenum ⁸ quod a
 rescit pene antequam germinet || nullum
 De quo non inplebit usque collegit.. ut illud
 ussum cedet enulsum sic isti pe
 nitus atterantur nihilque utilitatis cas
 ticatione conquirant || tereuntibus
 ET non dixerunt usque domini.. moris [enim] est á prae
 aut mersores aut operarios ⁹ quospiam
 salutari.. isti ergo tamquam [fenum] tec
 torum cita perditione rapiuntur
 et tamquam nullius utilitatis operarii ¹ om
 ni spe quam uel de afflictione nostra
 uel de sua prosperitate coeperant exuantur ²
 indigni ³ etiam benigna compellatione ⁴
 transeuntium uerba autem salutati
 onis id est benedictio domini super uos de
 institutione patria ⁵ possuit || sis
 Canticum graduum:~ De his ip
 de quibus sermo superior ⁶ habet
 est in praesenti aliqua praedicantur
 sub persona sane illorum psal
 mus canitur qui inter illos meritis
 optimis eminebant ⁷.. || tis inti
 DE profundis usque domine.. de men
 mo supplicauit quia affectus ⁸
 familiaris afflictus est...
 Deus exaudi uocem usque serui tui:

F. 136^a.

¹ erchradchae ² .i. ni cech fœr dā ³ lasnameithleorai la
 snagniadu

136 r., marg. sup.: o emmanuel

F. 136a.

¹ am bid innagniadu. ² .i. dírgetar ³ indaninraicci ón.
⁴ huandacaldaim ⁵ .i. ba ársceinsin la aithrea ⁶ .i. filisint-
 salmriam ⁷ doróscaitis ⁸ intserc .i. inmoltai dongniñ se tri-

audibile ⁹ dei per aures ¹⁰ indicat || mi
 Sī iniquitates usque sustinebit.. fa
 liare iustis *est* incelenare ¹¹ merita
 sua et se supplicandi tempore
 exsequare peccantibus ut et ipsi
 laudem humilitatis habeant et
 pro hīs quos sibi exequauerint exor
 ent facilius || *quia tecum est propitiatio*
 Quia apud usque domine.. hebreus dicit
 cum terribilis sis ¹² sustenui dominum sus
 tenuit anima mea et uerbum eius expectavi ¹³..
 ideo nullis fractus aduersari
 is in oratione persisto magnani
 miatate salua ¹⁴ quae promissis tuis nomi
 nique [tuo] debetur ut spem reuersionis
 meae legis tuae obseruatione
 confirmes ad cuius etiam custodi
 am spectat nullum alium crede
 re redemptorem || diceret
 Sustenuit anima usque domino.. ac si
 iugiter || tem.. matutina enim cus
 A custodia matutina usque ad noc
 todia ultima de quator id est quar
 ta uigilia.. a primo ergo crepusculo ¹ us
 que ad totam noctem in te ^{1b} fidere om
 nes docebimus contribules hor
 tahimur etiam ceteros ut in te ^{1c}
 sperare non cessent.. hebreus dicit
 anima mea ad dominum a uigilia matu
 tina usque ad uigiliam matutinam..
 Quia apud dominum missericordia usque
 redemptio.. causam qua non me
 rito in eum speretur expresit || tendo ² re
 Et ipse redemit israhel usque eius.. remi
 atum exsoluet a plagis quas culpae

F. 136^b.

bindius 7 chlais araruichiuir moguth occaib ⁹ anéitside
¹⁰ aep't cluinte ¹¹ .i. ísligde 7 huimligte ón ¹² adæ
¹³ .i. oricise canóin indebraidi ¹⁴ huandfairsingmenmnaigi
 sláin.

F. 136b.

¹ huan cetnu dedol indlaithi ^{1b} adæ ^{1c} adæ ² lase dorolaig

meruerunt..

|| quoque psalmus sub sancto

CAnticum graduum.. David hic
rum in captiuitate degentium³persona cantatur.. abstantur autem uerba huius
modi non quibus⁴ illi de sé insolenter ut
untur sed quae meritís eorum rite conueniant**D**omiNus non est usque meum.. numquam inquit
prosperis rebus intumui aptaeuoces danieli et tribus pueris in
caldea sublimatis

|| aut superbien

Neque elati sunt oculi mei.. aut uagantes

tes⁵ id est arrogantia pariter lasciuia

que carui

|| ea quae mediocritatis meae

Neque ambulauí in magnis.. numquam

modulum⁶ excederent concupíui⁷.. haec autem

moderatio uiuendi temperantiae

uirtutum omnium maximae testi

monium est

|| scilicet persuassi animo

Neque in mirabilibus super me.. numquam

adpetendas diuitias gloriam uel

honorem

|| est.² reposcit autem consequenSed exaltaui animam meam.. exaltaui animam meam inter-
[possitum¹

tia hunc ordinem. si non humiliter senti

ebam.⁴ sicut lactans gaudet super matremsuam.³ sed exaltaui animam meam ita

retribues animam meam.. ut sit sensus si non ita

inquit humiliatus sum ut paruum

lus si⁴ arrogans⁵ et indignans⁶ fuiN. 136^o.

³ ararubartat biuth ⁴ .i. conep'tis ón nádmbu choir dodigal
forru huare ata firieín níedæm insin dorigensat ⁵ nonnodium-
mussaigtis ⁶ in modán ⁷ .i. niconruaccobrus ní bed uilliu
indaas rondbói mingnae...

F. 136c.

¹ .i. duuc dā a sed exaltaui animam meam etir si non humiliter
sentiebam 7 [etir] sicut lactans gaudet 7 causa metri duronad
sin ² .i. ba hœ á ordd coir [inso sis] manipad taschidetaid indmetir
 ³ .i. etir sed exaltaui 7 ita ata infrecrae dā ⁴ [etir sicut 7
si atá infrecrae lesom hi st 7 ní etir si[cut] 7 ita...] ⁵ huallach
 ⁶ etuailngigthe

in dispensationes tuas⁷ imodicam su
 perbiam retributio digna castiget⁸
 Sicut lactans gaudet super mat
 rem suam ita retribues animam
 meam. *id est* in eiusdem mensuræ modo
 cuius fuit superbia me etiam poena
 corripiat || non solum inquit nihil in
 Sperat israel in domino usque in sæculum...
 mé superbiae licuit nec prosperitate
 factus sum insolentior⁹ sed etiam fui
 caeteris humilitatis magister docuique
 proximos ceteros in té¹⁰ non in homine ha
 bere debere fiduciam. || gumentum

CAnticum graduum:~ IDem ar
 est praesentis et octogensimi octa
 vi psalmi praedicens quippe
 profeta ea quae circa populum in
 babilone gesta sunt inducit ipsum
 populum uelut commonentem¹¹
 deum quantam beatus david curam
 religionis et diuini cultus ha
 buerit quantum studium pro tem
 pli edificatione suscipit quali
 terque illum uicissim deus remane
 ratum sé dixerit promisionibus¹²
 ad gentem eius directis uel ad eos
 qui erant ex eius genere regnaturi
 et quoniam promisionum talium illo¹³ ten
 debat intentio ut esset in illa tam
 imperii quam populi communis uti
 litas idcirco¹ huiusque modi profeta
 psalmos instituit quibus spem
 populi nutriet ut cre

F. 136^d.

⁷ .i. hicomallad dognimaesiu ón adae 7 [do]timnae ⁸ tim-
 margad ⁹ écmaitiu ¹⁰ adáe ¹¹ .i. forchain .i. doaitbminedar
 do [dia] inpopul .i. huare rombu mór dorat dā laeri frit adrad su
 non soirni adae arsin ¹² .i. dorairngert dia do dā ¹³ .i. in-
 dusin asrubartmar l' illo .i. a deo

F. 136d.

¹ .i. confresced inpopul áic ar dā

dant propter promissionum saltim fi
dem manentem² captiuitatem esse
laxandam ut et populus solo³ pat
rio et dauid posteri habeto restau
rantur imperio

|| tim⁴ dauid meritorum

MEmento domine dauid et omnis mansuetudinis eius.. sal
promissionum recordare⁵

qui mitem et subditum

animum tuis praeceptis exhibuit

pro tranquilla deuotione et hu

militate reli[gio]sa et patientis

sima magnanimitate mansue

tudinem in té possuit hebreus

dicit uero omnes afflictiones eius || inten

Sicut iurauit usque iacob.. noti sui

tionem iuramento firmavit

esse⁶ in effectum rei sacramenti⁷ in

terpositione construxit a meri

tis sane eius cæpit ut consequenter

inferat de promissis.. mansuetudi

nis ergo eius id est subiectissimæ erga

dei cultum obseruantis documen

ta designat.

|| usque meis.. timpo

Sí introiero in tabernaculum

ribus datis ad requiem non in

dulsi donec reuelante domino con

struendi templi. locum facul

tatemque cognoscerem

|| effrata..

Donec inueniam locum domino usque in

pro eufrateo⁸ uel certe⁹ in euffra

ta ad dauid promissio reuelatioque

facta est de loco templi construen

di.. hanc reuelationem ad euffra

teum¹⁰ factam id est (ad) bethlemiten¹¹ dauid

populus cunctus agnouit

|| ne

INuenimus ea in campis siluæ.. hæc re

F. 137^a.

² dia feidliged ires foirbthe leu asoertha dinaib imnedaib

³ dundlár

⁴ cid

⁵ adé

⁶ .i. intérchoiliud

⁷ .i. in-

chosecarthe .i. iuramenti

⁸ .i. arindeufratidiu .i. ardd

⁹ .i. ainm indluic ardd diarufóilsiged issindlucsin

¹⁰ .i. dun-

euffratidiu .i. dd

¹¹ dunbethiliemdu .i. rob

latio *quae uel* in eufrata¹ *uel per* eufrate
um facta *est* inuenta *est* in campis
siluæ *id est* manifestum *est* quod
in campo planitiæ scilicet are
æ² ornan *id est* in uertice montis
siluosi sitæ et templum esset domini
construendum.. superiore ergo uer
su. locus cuius reu::lationis sequen
ti locus propter quem reuelatio fi
ebat ostensus *est* || fuerit scili
INTroiuius in tabernaculum eius: cum
cet impleta constructio || iugiter [habitaui atque]
Adorauimus in loco usque eius.. pro ubi
consistit hoc autem iuxta opinionem
iudaicam || inquit omnium memor³
EXsurge domine usque tuæ.. horum
in nostrum tandem consurge
adiutorium et antiquam tem
plo tuo restitue dignitatem
ut habitationem tuam demum
ingressus quodam modo requi
escas || in tuum iterum accingantur
Sacerdotes tui indantur iustitia..
ministerium sacerdotes ser
uientes iustis *id est* piis ritibus..
ET sancti tui exultent.. uniuersi inquit
sanctis legibus dicati⁴ grandi lætitia
conplebuntur cum in anticum sta
tum cuncta conuerteris || omnia
Propter david seruum tuum.. hæc nobis
propter illum præsta⁵ in fidem pro
misionum tuarum || cerdotis
Ne auertas faciem christi.. aut sa
aut regis *id est* aut david aut soroba
belis sed magis conuenit huic propter
consequentiam. || trahitur. ei.. pro F. 137^b.
Iurauit dominus in ueritatem et non frus
misionis namque tuæ¹ *est* illa fir

F. 137a.

¹ .i. ainm duntir hita bethil ² intithlair ³ istú ⁴ cos-
secarthe ⁵ adae

F. 137b.

¹ adæ

ma sententia quae scilicet david po
steris æterna decreuit imperia..

DE fructu usque tuam.. hoc est inquit tua

ad eum facta [est] promissio. quoniam

dixisti si filii eius in legis tuæ² cus

todia permanerent omnes iugi

ter posteros eius in regni digni

tate permansuros..

|| am.. cum david

SÌ custodierint usque sedem tu

successoribus sit promissa

æterna regnatio sion quoque in p

ossessionem tuam³ peculiari⁴ dig

natione recepta est.. geminis⁵ ergo

promisis in sufragium liberatio

nis utitur.

|| in habitationem sibi: 4

Quoniam elegit dominus sion⁶ praelegit eam

meliore parte urbis electæ

totam terram repromissionis uo

luit indicare

|| promisisi inquit

⁷ Haec requies mea in saeculum seculi..

quod in hac domu tibi requies

multi temporis id est habitatio

in longum esset futura

|| sa cur cæteris

Hic habitabo quoniam elegi eam: cau

urbibus præstantiorem eam fe

cerit electio (est) et necessaria per hoc tanti

promissi admonitio

|| uult dicere

UIduam eius benedicens benedicam..

omnes eius benedicam fructus

et omnium rerum illam fecundi

tate conplebo hebreus dicit uena

tioni⁸ eius benedicam id est fructibus quibus

sic aluntur agricolæ ut uenationi

bus studiosi capiendarum ferarum:.

² adæ

³ .i. adæ

⁴ sainredach

⁵ .i. tairngire flatho

diachlaindsom ⁷ atindnaccul ade hision intsainriud it hae insin in da-
tairngire..

⁶ noch is uletir tairngeri ón

⁷ is he inferso rogab

chrine óchtecht imbethil .i. haec requies rl. bidfir æm olsesom is st
bia sa in eilithri collae messa..

⁸ dundarchogacht

utrique ergo captiuis [l' captis] diuerso¹ labo
re utuntur cibis et ambo escas
indagine operossa uestigant²

Pauperes saturabo panibus sac
cerdotes eius induam salutarem.. om
ne ab eis quo sanitas uitiatur

incommodum dicit submouendum

ET sancti eius exultatione exultabunt.. cuno
tum populum iucunditate

replebo || tentiam regiae potes

ILLic producam cornu dauid.. poten

tatis aduersus hostes meo prae

sidio roburabo³ || pro⁴ firmaui

Paraui lucernam christo meo..

absque ullo interpullutu⁵ da
uitice posteritatis ductum⁶

et eam iugiter faciem conspicuam..

INimicos eius induam confusione.. hos

tes eius uel diuersis adfligam cla

dibus uel prosperitate distitutam⁷ [sic]..

Super ipsum autem usque mea.. euiden

ter super illum gratia mea.

relucebit. || et duæ tribus ante

CA^{nticum graduum:~} DEcim

captiuitatem semper ini

micæ⁸ erant post captiuitatem in

unum principatum reducta. sum

ma⁹ imperii. motuo foderatae sunt¹⁰

ut nec regno ultra diuiderentur

nec animo.. praeuidens ergo profeta huius

felicitatis¹¹ euentum praedicat et laxan

dam captiuitatem omnium et

adstringendam¹² inter eos fore con

cordiam. || in rerum praesentium [iucundum]

ECce quam bonum usque in unum.. tamquam

ductus spectaculum cum uo

F. 137^c.

¹ .i. fiadach lassandalín 7 tír frecur ceill lassin lín naile

² inglennat .i. ithid cach díib biad álaili.. ³ oldia ⁴ tar-

æsi ⁵ .i. cennachneilled ⁶ .i. intudidín .i. intoissigecht

⁷ nuducærus ⁸ .i. robói chocad etir deichthriub 7 dethriub cor-

ricisin. ⁹ inthuaisletu ¹⁰ rocairdnigthea ¹¹ .i. ointad impo-

puilsón ¹² bed cuimrehti

F. 137^d.

luntate [*l, uolupt-*]¹³ et quadam demonstra-
tione bonum reintigrandæ pa-
cis extollit adeo ut tantum monus sa-
cerdotalibus exæquet ungentis. || quod non
Sicut ungentum usque in barbam..

minus flagrantia iucundum est
quam consecratione reuerendum¹ per quod
amicitiæ dilectio ueneratioque in
esse describitur || rursus post caput²
IN barbam aron.. ordinate

barbam atque inde oram³ uesti-
menti intulit ut doceret exemp-
lo ungendi ordinatam pacem inter
fratres esse debere || eius usque montem

QUOD descendit in ora uestimenti
sion.. ordo est sicut ros qui dis-
cendit in montes hermon et sion
ut post comparisonem ungenti roris
quoque similitudine infusi monti-
bus utilitatem iucunditatemque
explicaret amicitiæ || su scilicet

Quoniam illuc usque benedictionem.. in consen-
sionem fratrum illuc⁴ ergo non locum⁵ in-
tellege sed caritatis officium:-

ET uitam usque in sæculum.. stu-
dentes paci benedictio⁶ et uita
longior consequetur || reditum edi-

CAxticum graduum:- Quasi post
ficata iam⁷ domu dei com-
mendatur iure psallendi studi-
um libertatis || reuersionem:-

ECCE nunc usque domini.. scilicet post
Qui statis usque nostri: quid⁸
a quibus ubi quando et
quandiu quomodo⁹ uel quod præmium¹⁰

¹³ am:::l lesom óntu du::pupul

F. 137d.

¹ oldaas nermitnigthi feid ² iarnais n dís dosuidiu ³ inci-
mais ⁴ .i. anias illic ⁵ .i. ní locdatu inchosig acht is illic.
indusin .i. isinchainchomruc ⁶ inchainep^t ⁷ cid ⁸ .i.
molad dæ són ⁹ .i. hitairissem ¹⁰ .i. molad dæ són

fieri debeat breui *sed* plena
 praeceptione signatur ut scilicet
 serui dei in atriis domini reducti
 et omni tempore religiosa pro
 tentione manuum benedicendi ¹ be
 nedicant dominum || quippe et ratio
 IN noctibus usque dominum.. habet
 nabilis ^{1b} membrorum motus
 sermo ² quidam est corporis et praeter
 animum ³ carnis quoque deuota confes
 sio ⁴ || caelum et terram.. ne inre
 Benedicat té dominus ex sión qui fecit
 muneratum ⁵ putarent gra
 tiarum actionis officium:~ || ps
Alleluia:~ Argumento huius
 Almi. reditus de babilone po
 puli significatur cum imperatur ut
 tam pro ultione ⁶ hostium quam pro difen
 sione sui gratias referant re
 demptori qui illos multiplici
 solaciorum genere recreauerat
 semper atque confouerat ⁷ || sa dicitur
Laudate nomen domini usque nostri.. cau
 leur laudari dominum imperaueret
 quia scilicet ⁸ facultatem praestetit
 in domum domini iterum consis
 tendi || dominus psalite nomini eius
 LAUDATE dominum quia benignus est
 quia suavis est dominus.. quoniam tua ^{8b} sanota quip
 pe uoluntate huius modi conditur ⁹ of

F. 138^a.

F. 138a.

¹ bendachdai ^{1b} .i. cumgabal innalam sòn ² .i. cumgabal
 innalam hicrosfigill issi briathar lám insin. 7 issi briathar síle
 dā a cumgabal suas dochum n dāe 7 issi briathar glunœ 7 chos a fil
 liud frislechtan 7 issi briathar choirp dā intan roichther dodia
 ocselechtan 7 chrosigill ³ .i. airisimradud álabradsidi inmenman
⁴ .i. intabras dungní in corp dodia ut diximus ⁵ .i. as
 nephatdanaigthe intimthrecht hisin. ⁶ .i. doratad fornanaimdea
⁷ rotataile .i. for dechuid ⁸ issé inso infochunn ^{8b} adae
⁹ duferthar

ficium || tri¹⁰ sit talis narratio quod
 Quoniam iacob usque dominus.. canoris ues
 nos patresque uestros prae cunc
 tis mortalibus solos sibi elegerit
 quod instar cuiusdam possessionis
 tuetur¹¹ ac singulari cura praecole
 ret || ra.. potentiam eius et emi
 ISrahel in possessionem usque in ter
 nentiam singularem non solum
 nostra difensione¹² sed totius
 orbis creatione¹³ percipimus
 IN mari usque terræ.. ipse et re
 rum principia instituit et earum
 permixtione noua quaeque producit
 atque utili permotatione cuncta
 dispensat - || consequenter expo
 Fulgora in pluuiam fecit.. totum
 nit nubium quippe conlisio e
 rumpit in fulgora signa profe
 rens¹ sequentium pluuiarum
 Qui producit uentos de tauris suis..
 eodem arcano potentiae aër
 mouetur in uentum sicut densetur² in
 nubes || que ad pecus.. huc usque ab
 Qui percussit primogenitum us
 uniuerso populo petita est [pietatis]
 dei praedicatio hinc iam a peculia
 ri³ beneficio iudicis laudatur
 potentia quae tuendis supplicibus et
 ulciscendis impiis toto pene
 orbe resplendiuit || uel consulabitur⁴..
 Exisit signa usque suis deprecabitur
 hebreus dicit. erit placabilis ne
 qui gentium regumque malefac
 ta⁵ punierat uideretur personarum
 acceptione seruorum delicta

F. 138^b.

¹⁰ farfoguirsí ón ¹¹ .i. in popul israheldae ¹² .i. nied amet
 asnetarcnad dun trarnditin ¹³ .i. trisintuistin

F. 138^b.

¹ .i. an dufurgaib inchomfrithorcun ón ² .i. fri imfolang gáithe
 ón ³ sainredaig ⁴ etarrogu canone lesó anisiu ⁵ inna mi-

neglegere ⁶ licet indulgenter omnia ⁷
 contuleris semel ⁸ electis corripere
 es ⁹ tamen errantes ¹⁰ uerum ea bonita
 te et clementia ut supplicum ¹¹ pre
 ces ignoscentia ¹² prumpta perueniat
 Simulacra gentium argentum et aurum..

a laude omnipotentis ad uituper
 ationem transiuit idulorum et eo
 rum uilitate discripta magnitu
 dinem diuinitatis extollit ut pro
 posito suo satisfaciat quod dixer
 at dominus noster prae omnibus diis || la
 Opera manuum usque uidebunt. idu
 in nostram formantur effi

F. 138^c.

giem ut ¹ in-animam ² infor
 memque ³ materiam homana
 imago nubilet ⁴ || nt ea.. auo
 Aures habent usque qui faciu
 tores idulorum atque culto
 res optat deorum suorum
 similisimos fieri quod maledic
 tum ⁵ pulchre uelatum est adeo
 ut si tali offendantur conuicio ⁶ de
 diis suis meriti ⁷ conuincantur ⁸ quos
 impia existimatione ⁹ lesserint
 dum eorum inprecata similitu

gnímu ⁶ .i. cenandigail sidi dā ⁷ .i. cia dulongae doib anuili
 torgabala ón ⁸ .i. duroigasú adcé óin fecht ⁹ adcé ¹⁰ cid
 du:tuigsili ón ¹¹ innanguidech ¹² indilgud huaitsiu adcé

F. 138^c.

¹ dechur .t. tadbatsom itir dóini 7 idlu cruthaigter foacosmailius
² .i. huare techtas anmain ³ .i. nochis si inanim són nadel-
 baigther hualamaib doine.. ⁴ informemque materiam .i. is anadbar
 neph delbaigthe .i. in corp són nad delbaigther hualamaib dói aĩ
 dungniter idail huadib.. ⁵ cosochenelaigidir .i. isoiriu indate
 idail .i. air nítechat sidi anmain ⁶ .i. bithe doib som aĩ an
 deusón ⁷ .i. ásamail friandusón ⁸ indairilteo ⁹ .i. buith
 aĩ andeusón .i. corub mebuil leu ón ¹⁰ .i. huare nach maith leu

dine contumiliæ¹⁰ instar orru
 erint || inquam¹¹ qui^{11b} quantum praestet¹²
 ET omnes qui confidunt in eis.. nos
 deus noster diis gentium agnouimus
 sedula eum laude deuotaque
 celebremus.. diuersis¹³ sane nomi
 nibus unam eandemque gentem sig
 nare curauit ut repetitione
 conpellationis quam¹⁴ studiosse deum
 benedici uellet inpresit. || benedicite dominum..
 Domus israhel benedicite usque domus leui
 dignus nimirum psalmis dignus est laudibus sion et hieru
 [salem habitator
 qui dignam in his locis sui praesenti
 am euidentibus signis adseruit ut
 quem factus ab ipso orbis non ca
 pit unius urbis portione tene

ri uideatur:~ Alleluia:~ || re
 Nullo (sensu) hic psalmus defert a superio
 carmine unum atque idemque ar
 argumentum ambobus unus sensus¹⁵
 ::: utroque imperatur siquidem reuersis
 de babilone ut tam ueterum quam re
 centium beneficiorum memores¹⁶
 iugiter deo grati esse¹⁷ persistent in
 terpositis sane uersibus¹⁸ propter
 modulatam respondentium¹ concin
 nentiam² qui tamen semper superiorem [sensum]
 impleant a poetis intercalares³ dicuntur:~

F. 138^d.

cutrummus friandeu. isfrithorcuin dosuidib insin. ¹⁰ .i. arathis
 leusom anintamail friandeu ¹¹ indeurb ^{11b} issinni ¹² ciam-
 mét doroscai ¹³ forsani israhel 7 aron 7 asleui trachtaid inso
¹⁴ ciafiu .i. mórní ¹⁵ isindib salmaib so ¹⁶ nuæ ¹⁷ m bete
¹⁸ .i. quoniam in æternum missericordia eius dobuith indigaid
 cachferso beus~

F. 138^d.

¹ .i. etir dichlais nogaibthe insalmso .i. quoniam in æternum
 missericordia eius nogaibed indla:hlas beus ² air incuibdius
³ .i. etar sudigthi

CONfitemini domino usque deo
 rum.. cum inter cæteros
 tam in nos *est præcipue* iu
 gis diuina dignatio || tu
 Confitemini domino usque intellec
 quoniam in æternum missericordia eius.. equa
 liberatio cuncta solidauit || da
 Qui firmavit usque eius. pro ⁴ aquis circum
 tam (.i. terram) uel erratam ⁵ uenis ⁶ fontium
 et originibus fluiorum aut certe emi
 nentiorum ⁷ recurrentibus siquidem ⁸
 in ima quæque ac depresa ⁹ aquis a
 rida ut superior ¹⁰ emergerit ¹¹ et al
 tior || diem ortu suo aut auget aut
 Qui fecit luminaria usque diei.. quoniam dum
 reparat potestatis eius esse lu
 cis tempora describuntur quando
 uis fulgoris eius et caloris nisi in lu
 ce non cernitur || dum noctis teneb
 Lunam et stellas in potestatem noctis..
 rosa dirumpunt uim lucis
 suæ tempore potissimum noc
 tis adserere ¹² perhibentur quo solum ¹³
 speldor [sic] earum usui est mor
 talibus || eas laudes quæ omnipo
 Qui [percussit] ægyptum usque eorum.. post
 tentissimo conditori pro commo
 nibus omnium hominum debentur
 beneficiis ad gratias agendas
 pro peculiaribus in se ¹⁴ agendis be
 nefactis accingitur || manum
 Qui diduxit israhel usque excælsos..
 et brachium more suo po
 testatem dei et operationem uo
 cat quæ signis innotuerit

⁴ taræsi ⁵ airndrisse ⁶ .i. rethait uisci innamedón sôn

⁷ asardu ⁸ cid arretae induisci ⁹ .i. isnafudumnai sôn dā

¹⁰ indate induisci ón ¹¹ co dururgaib ¹² .i. nochis dunaidbdet
 sôn ¹³ namná ¹⁴ indsom .i.

F. 139^a.

|| diuisiones usque fait nostri..

Increpauit¹ mare robrum indeus post enumerationem ueterum prae
stitorum et ad recenta² beneficiatua conuertitur³

|| eorum nostrorum us

ET redemet nōs de manu inimi

que cæli.. a præstantiore elimen

to totius creaturæ auctorem uo

luit indicare

|| num missericordia eius...

CONfitemini deo deorum quoniam in æter

IPsi dauid.. hic psalmus anteexpositionis ingresum⁴ ipso⁵ sui principio captiuitatem

babiloniam profetatum esse tes

tatur in aliorum psalmorum⁶ ad

probatione in quibus cum idem ar

gumentum sit⁷ uerborum⁸ tamen non esttam aperta⁹ contextio cum consequentia

sensuum causarum similitudoque

aliud¹⁰ non cogit intellegi nullusergo huius modi¹¹ profetias a sancto dauid celebratas esse infitatur¹²

|| siōn.. induci

Super flumina babilonis usque

tur sermo lugentium capti

uitatis mala et patriæ

desideria lacrimosa con

questione¹³ denumerans

ex hoc loco deest

|| citandas lacrimas

IN salicibus usque nostra.. ad ex

iuxta aquas sedebamus et

F. 139^a.

¹ debe tindasōn .i. pro diuissit ² nuib ³ infaith ⁴ .i.
inna aisndisen fil isintsalm ⁵ innūnn sōn ⁶ .i. as n̄ du doiri ba-
belone rogabta insa[i]lm fil intsaltair ata argumenta sluinde
as n̄ du doiri babilone rogabtha intsailmsin fubithin neich asbeir
hist .i. super flumina babilonis ⁷ .i. fri argumint intsailmso
⁸ .i. airis didoiri bababilone rogabtha huili is dugniat anargu-
menta ⁹ .i. combad dudoiri babile rogabtis ōn ¹⁰ acht is
didoiri babilone rogabtha ¹¹ asndidoiri babī rogabtha ¹² na-
imresnad ¹³ huanderegim

organorum sonos audire de
 siderabamus quo ¹⁴ magis animis
 nostris nimiam miseriam
 nostram in memoriam reuo
 carent || solum inquit cæ
 Quia interrogauerunt usque omnium.. non
 perunt ¹⁵ nos sed etiam insul
 tantes cogunt nos cantica
 nostræ linguae ¹ cantare || au F. 139^b.
 Et qui abduxerunt usque sion.. sub
 ditur dicebant... Ymnum cantate..
 et naturale est ut externæ
 linguae ² cantica cum inrisione
 sepius audiantur || ditur respon
 Quomodo cantabimus usque aliena.. subau
 de[ba]mus illis non licere nobis can
 tica sancta domini in terra idolatriæ
 a nobis modulari maxime eo
 tempore quo populus eius captiuis
 in terra aliena tristis iaceret
 Si oblitus fuero usque mea.. silen
 tium nostrum inquit
 non obliuione hierusalem uenit
 quæ si aliquando in nobis accedisset
 inprecamur ut omnia prospera
 a nobis recedant. || poena conue
 Adhereat lingua mea usque meis..
 niens ut illa lingua quæ urbem domini
 beneficio quondam traditam ob
 lita est insolubilis efficiatur ||
 Si non miminero usque meæ.. non solum
 inquit populus recorda
 bor tui ó hierusalem sed etiam om
 nem lætitiā meam memoria tui
 antecedet ³ || ó domine omnipotens qui ad
 Memor esto domine usque hierusalem..
 fictorum consulator es et insultan
 tium uindex recordare filios edom
 si quando mihi laus [sic] tuæ missericordiæ

¹⁴ .i. cu ¹⁵ rogabat

F. 139b.

¹ .i. hebreici ² hebreici ³ duroscathea

F. 139^c.

procedere potest dicentes babilonio
 exercitui exinanite || ta inquit edom
 Qui dicunt exinate usque in ea.. tan
 scrutamini illius urbis secre
 ta ut sicut uas usque ad feces⁴ exauri
 tur ita nihil reliquarum plebis⁵ in
 ea remittatur.... Filia babilonis usque nobis..
 ó tú babilón superba quae sub
 manu domini ita infirmaris ut
 fit filia tenera et delic[a]ta¹ be
 atus erit qui té capiet cum
 tú in captiuos seruerus et
 inmitis fuisti quae inprecatio in
 pleta est cum babilón a ciro
 rege persarum subuersa est..
 Retributionem autem sé accip
 isse a babilonis^{is} profiten
 tur². nimirum enim propter pecca
 ta sua sé intellegunt capti
 uatos || ram.. consuetudo est barba
 Beatus qui tenebit usque ad pet
 rorum ut nulla misseratio
 ne commoti infantium capita
 petrís inlidant quos non dign
 antur fortium morte occide
 re³ felix ergo erit qui ita tibi faciet
 quod in nos seuens tú fecisti... || psal
Ipsi dauid psalmus:~ IN priore
 mo in babilone qderel
 las tristitiæ habentium sen
 sus expresus est nunc in praesenti notum
 redeuntis populi indicatur quanta
 gratulationes deo in terra propria
 reddere uoluerit || toto cor
Confitebor [tibi] domine usque mei..
 dis affectu gratiam tibi a
 gam quia orantem té⁴ in

⁴ codescthu⁵ .i. israheldæF. 139^c.

¹ malar ² israheldai ³ .i. interfectione .i. ni fiu leu bás
 naill dutecht forru acht beim acinn fricloich. ⁴ adæ

presura exaudisti. || co scili
 ET in conspectu angelorum usque tibi.. in lo
 cet á te dedicato ubi angeli sanctis ob
 lationibus tuis adsistere solent ut
 in conspectum domini nota oblationum
 adferant || in lucis non in delubris ⁵
 Adorabo usque tuum.. non in collibus non
 idulorum sed in templo quod praesentia
 tuae loquutionis sanctificatum est.. F. 139^a.
 Confitebor usque tua.. ideo inquit té
 laudabo quia in nos contritos mise
 ricordiam fecisti et in [in]mites hostes
 ueritatem iudicii exercuisti ||
 Quoniam magnificasti tuum.. haec est causa tantae
 gratulationis quia exaltasti no
 men tuum liberatione populi tui quod
 quasi exile ¹ extraneis uidebatur || quod audisti: sed co
 IN quacunque usque uirtutem.. non sufficit inquit
 tidie inruentibus hostibus fac mé
 ualidum et fortem || agunt tibi
 Corriteantur tibi usque tui: gratias
 reges gentium qui tanta in nos intel
 legent || esaiam domini profetam dicen
 Proprie autem haec de ciro dicit qui audiens
 tem haec dicit [dominus] christo meo ciro cuius ad
 prehendi dexteram populos illi
 us dei liberavit cuius profetae nimio eum
 praeconio laudauerunt || tua mirabi
 UT cantant usque domini.. ut laudent
 lia opera quae nobis egisti || inglo
 Quoniam magna gloria domini.. non inpotens non
 riosus ² in his uidetur. || excelsus
 Quoniam excelsus usque cognoscit.. cum sit
 et in alti[ssi]mis habitat tunc in inferi[ori]bus
 possitas procurat res humanas
 et ima ac profunda quae sub terra
 sunt in [in]feris gubernat || ita ut morti
 Si ambulauero usque eorum.. quod si tanta accederit
 proximus fiam tu mé ad uitam
 reduces ut non quomodo illi praeponu

⁵ ní is naib templaibF. 139^d.¹ seim ² neph induc baide

F. 140^a.

nt et irascantur sic mihi prouenia[n]t
 EXtendisti manum usque tua.. ad nós
 auxiliando³ tua manus por
 recta est quae hucusque quasi retrac
 ta uidebatur || mus ut maioribus
 Dominus retribuet pro mé.. cum sim infir
 uicem beneficii siue mali quod
 in mé fecerunt rependere non
 ualeam tú qui omnia po
 tes tribue illis debita || quam
 Domine missericordia.. tua propitiatio num
 a nobis recedat et nos qui opera
 tuarum manuum sumus
 ne gubernare et regere de
 sinas || sona populi fidelis
 IN finem psalmus dauid.. Ex per
 intellegentis domini poten
 tiam et quod nulla etiam secreta
 maiestatem eius fallere possunt hoc
 carmen conponitur || batio aut [pro] cog
 DomiNE probasti mé usque mé.. pro
 nitio[n]e aut pro tempta
 tione ponitur.. ergo probas
 ti mé id est nosti mé unde sequi
 tur et cognouisti mé || ana ho
 Sesionem et resurrectionem.. etiam cotidi
 mani status officia té praeter
 ire non possunt. || illa quae antiqui
 Intellexisti cogitationes de longe.. etiam
 tus cogitaueram tibi in obli
 uionem non defluunt siue est sen
 susus tu qui in caelo es animi
 mei cogitationes intellegis qui
 in terra habito || cotidiano i
 Semitam meam.. uita homana
 teneri¹ adsimulatur sicut enim
 uiator per tractus² terræ profi
 cistur sic homo per uarias aetates..
 Funiculum meum.. funiculus a di

³ laseF. 140^a.¹ .i. duintiuch óin lai² .i. etir réid 7 am reid 7 etir fán 7

uidentibus hereditatem circum
 fertur ut unusquisque propriam sedem
 accipiat ita et omnis homo di
 uidente domino accipiat quid in sé
 continet qualitatis ³ || lum intelle
 Omnes uias meas praeuidisti.. non so
 gis quae a mé facta sed etiam facienda praeosti.. F. 140^b.
 Quia non est sermo in lingua mea.. nulla est mihi
 eloquentia quae possit tibi ¹ occultare aliquid..
 Ecce tú domine usque antiqua.. cognitione ²⁻³
 mea profundiora intellexisti ^{3b} quia omnia quae
 ante mundi initium fuerunt et omnia
 quae post finem eius intellegis.. || abscondita qui
 Tu formasti me.. quomodo non intellegis mea
 mé ab initio creasti numquid enim falle
 re figmentum potest fingentem || massam ⁴
 Possuisti super mé manum.. similitudine (dicit) ,
 quamlibet plasmantis ⁵ et conglutinantis:-
 Mirabilis facta est me.. etiam informa
 tione mea et gubernatione tua sa
 pientiae magnitudo uidetur || testas ⁷ non
 ET non potero ad eam ⁶.. ratio non sinit pos
 subpetit ut aliqua contumacia tecum
 disceptam || bus auolare ⁸ nullus mihi lo
 Quo ibo a spiritu tuo.. sí cuperem quasi fugiti
 cus fugendi est cum tua maiestate
 plena sunt omnia || erit fugenti sedis ip
 SÍ ascendero in caelum.. quomodo refugium
 sius regni ubi multitudo exercitus et
 omnes ministri ad tronum decurre
 nt || praeposti et comites regis ad car
 SÍ discendero ad infernum.. quam multi ⁹ sunt
 ceris ianuas aut ut soluant liberan
 dos aut ut ligant uincendos illis enim me

ardd ¹ .i. im olc famaith ón

F. 140b

¹ erutsu adæ ² .i. uatetarcnu .i. huatingnu ³ l' mea co-
 gnitione .i. asgenu innahiata fudumnu huamingnusa .i. isuilliu
 tingnae indaas mingnaese... ^{3b} adæ ⁴ .i. cid cré cid táis rl.
⁵ duslaid .i. cruthaigedar ⁶ .i. fristáes fris ⁷ .i. nítha cum-
 tachtæ ndo ⁸ fuluinn ⁹ .i. mórní

F. 140^c.

fugentem deprechendent || loci et matu
 SÍ sumpsero pennas usque maris.. sí ue
 tina fuga transuolauero ad maris
 extrima ibi mé ministri regis inue
 uenient quia naues negotiatorum ¹⁰ aut ex
 spectant aut suscipiunt ¹¹ aut dimittant ¹²..
 Et enim illúc manús tua.. potestas tua om
 nia conpreceudit || gam tutam mihi fo
 Et dixi forsitan mé.. ego uidens nullam fu
 re ¹³ cogitans dixi tenebræ mé produ
 nt ¹ persequenti²: multi enim sunt amici potentium..
 Nox inluminatio usque meis. id est nox inlu
 minat uoluntatis meæ dilicias || pos
 Quia tenebræ.. nullus in tenebrís locus qui
 sit té fallere || datum est in té non ca
 Et nox sicut dies.. tempus quod quieti homanæ
 dit ³ cui nulla homana similitudo inest..
 Sicut tenebrae eius.. conparatione ⁴ teneb
 rarum lux ⁵ deprechenditur deus autem in quo nul
 læ tenebræ sed omnia in quo lux sunt sine ul
 lo inpedimento cuncta praeuidet || gisti co
 Quia tú possidisti renes meos.. pro intelle
 gitationes meas || ae potentiae ab
 Suscipisti mé usque meæ.. in sinum tu
 initio expositus ⁶ sum || dabo quia prop
 Confitebor tibi usque es.. té semper lau
 ter mé semper terribiliter magni
 ficatus es || mei corporis rimare ⁷ po
 Non est occultatum os.. etiam interiora
 tes || ræ finibus constitutus tuam ⁸ sci
 Substantia mea.. homo in extrimis ter
 entiam non latet || formatus in utero
 Imperfectum meum.. cum adhuc necdum ⁹

¹⁰ innacennaige ¹¹ .i. diannndamnad sôn. ¹² .i. nos dass:.....
¹³ nad mbiad

F. 140^c.

¹ nummeratsa ² dundí adgreinn .i. deo .i. mé ³ .i. nibi
 adaig daitsiu. adæ. ⁴ huanchosmailigiud ⁵ .i. is dæ int-
 soilse am asndæ inna dorche ⁶ am lathardae ⁷ ingléis
⁸ adæ ⁹ .i. intain

essem tua diuina inspectio uidit mé || cor
 Er in libro.. sicut in libris omnium re
 datio tenetur ita in memoria tuæ æter
 nitatis cuncta secreta custodiuntur..
 Dii formabuntur.. dii ab hominibus f
 abricabuntur et nemo in eis est qui ta
 lia possit scire ¹⁰ || tas dei et eorum
 Mihi autem nimis.. cum tanta sit potes
 tanta infirmitas excelsos homines
 non deorum sed amicorum dei honore glori
 ficabo || cet non a semet ipsis:~ DEsume
 Nimis confortatus est principatus.. a deo scili
 rans (?) uidebo eos multiplicatos
 esse ita ut numerari ¹ non pos
 sint || ui de somno torporis
 EXsurrexi usque sum.. euigela
 et in té semper sperabo qui me
 liberauis || interficeris deus pec
 Si occideres deus peccatores... cum
 catores uiri sanguinum né
 mihi adpropinquetis né uo
 biscum repentino subtrach
 ar iudicio || lio diffinitum est
 Quia dices in cogitatione.. tuo intimo consi
 quod in uanum muratas ² ac mu
 nitas possedent ciuitates in
 ruente enim in eos hoste defen
 dere non ualebunt || rem pecca
 Nonné qui hoderunt té.. cum uide
 tores multiplicare cremina
 et odire té tui amore accen
 sus tabescebam || um est quod non a
 Perfecto hodie.. perfectum hodi
 licuius inimicitie causa sed (causa)
 legis dei transgrediende exoritur
 INimici.. amicos dei honorifi
 cabo inimicos autem hodie habebo..
 Proba mé deus.. intellege mé in
 corde sicut confiteor ita

F. 140^a.¹⁰ .i. ní fitir idal innainchlidi am rundfitir dia

F. 140d.

¹ aralín ² murdai

tenere || sic habere.... Uide si
 INterroga mé.. deprechende me
 uia.. cum mé probaueris iniqui
 tatis maculo immonem esse dig
 num mé estimabis uitæ æternæ
 remuneratione fieri.. || sona

F. 141^a.

Psalmus david in finem:~ Ex per
 ezechiæ dominum deprecā
 tis in tribulatione quæ ei accede
 rit inruente assirio hoc carmen
 conponitur imploratque dei auxilium
 ut de eorum siue subtilitate
 siue fortitudine eum erip
 iat || de manu senachrib re

Eripe mé domine usque mé..
 gis me erue qui malitiam
 et iniquitatem in mé cupit
 exercere siue multitudinem
 assirii exercitus unum homi
 nem uocat eo quod uno animo
 in eius excidium incitati fue
 runt unde sequitur || legentia
 Qui cogitauerunt usque corde.. tanta di
 perdere mé uolunt ut co
 tidiana cordium meditatio
 non desinat || tant quomodo mé de
 Tota die cog[is] [sic].. intente excogi
 bellare possint || rum conloquia
 Accuerunt.. tam ueninata eo
 sunt ut subito audientes mor
 tificent || tur ut maius disperdant..
 Ueninum aspidum.. dolose loquen
 Custodi méi.. eiusdem prioris ser
 monis repetitio est || tant mé
 Qui cogitauerunt [usque] meos.. diligenter cogi
 subruere quo¹ candentem op
 primerent || mé agunt ut in
 Absconderunt mihi.. subtiliter in
 laqueos eorum caderem:~
 FUnes.. multos conatús præten
 dunt nunc terroribus nunc mag

F. 141^a.¹ .i. co

narum rerum promisionibus nunc
 meorum sociorum deceptioni
 bus mé decipere uolunt. || liza
 Iuxta iter scandalum.. scanda
 re me uolunt dicentes quia in
 lege dei mei nullum mihi adiuto
 rium fieret.... Dixi domino: dicentibus
 illis deum nullum esse qui me posset def
 fendere ego ad deum clamaui qui mé deprecen
 tem exaudiet || ciuitatis non in multitudine
 Domine domine [usque] méq.. nunc non in muris fortibus
 ne exercitus sed in domino confido... || lare
 Obumbrasti usque belli.. illis cogitantibus debel
 tú me obumbraculo tui adiutorii protegis..
 Non tradas domine.. non secundum illud me tradas hos
 tibus quod me semper peccare desiderantem
 uidisti sed iudicii seueritas tua clementia mi
 tigetur || me né eleuentur hostes in tui po
 Cogitauerunt usque exaltentur.. etiam propter hoc eripe
 puli conculcatione quasi qui¹ non potuesses eri
 pere populum tuum || ent cursús sui quod
 Caput circuitus [usque] eos.. hoc in fine accipi
 in mea perditione laborantes illi lo
 quuti sunt || si sedentem concremant² ita illi
 Cadent super eos.. sicut carbones superfus
 uindicta cælesti obprimantur || itatibus ca
 IN misseriis non subsistent.. non solum de prosper
 dunt sed etiam in misseria constituti cadant
 in mortem || nimia loquacitate accen
 Uir linguosus.. hic ipse rapsaces qui
 sus in populum dei et ciuitatem eius ac tem
 plum insuper etiam in ipsum dominum obpropriis plafemis-
 [que uechitur ipsius ter
 ræ dominiam non accipiat || uat et omnes
 Uirum iniustum.. subitus ei interitus inr
 mali actús eius ueniant super eum || um et
 Cognoui quia faciet.. intellexi quod dominus pauper
 inopum proximus auxiliator est et ultor
 sit opprementium eos || liberati glori
 Uerum tamen [usque] tuo: oppressis inimicis inopes

F. 141^b.

F. 141b.

¹ ostú ² am loiscde ·i· inni forsateismetar

F. 141^c.

ficabunt nomen tuum || offerent hostias et
 Habitabunt in loco sancto tuo: cotidianas
 uultum tuum semper placidum habe
 bunt || sub forma ezechiae canitur qui
Psalmus dauid in finem:~ Hic psalmus
 patentiam exercuit né contra superbiam assi
 riorum in iram uecheretur.. || et tribulato
DomiNe clamaui usque ad té.. ó deus missericors
 rum ¹ auxiliator nunc inuocantem ex
 audi mé || in conspectu tuo placida fi
 Diregatur usque uespertinum.. sic mea oratio
 at quem ad modum incensum ² suauissi
 mi hodoris fit quod uespere per manus sacer
 dotis offeri solet || rum libris quod [cum] missis
 Pone domine usque meis.. legimus in regno
 set ezechias nuntios ad rapsacen praeci
 pit eis ne umquam mouerentur ad iram cum
 audirent inimicorum nimiam super
 biam sciens quia magis humiles quam arro
 gantes respicit dominus.. ergo hoc modo precatur
 ut custodiat dominus os suum et quasi quod
 dam hostio clausa labia muniat né
 ad remaledicendum ³ aperiantur || post uerba
 Non declines.. né permittas cor meum ut
 iniquorum ad obpropria et maledicta
 currat || defendere et peruicacia ⁴ excus
 Ad excussandas.. mos peccantium est sé
 sare qui mihi non accidat sed magis mé confi
 teri oportet || nus ex his qui [cum] dilingu
 Non commonicabo usque eorum.. non ero u
 unt sé excussare non cessant || man
 Corripiet usque mé.. corripientem cum
 suetudine accipiam nec excussan
 tem ⁵ sed confitentem me inueniet || titudinem
 Olum usque meum.. adolatio inimici mul
 æquorum et terram meliorem promit
 tentis non mé superbum eliuabit || li bene
 Quoniam adhuc et oratio usque eorum.. dum il

F. 141c.

¹ innafoch[t]aide² indingchis³ duathmaldachad⁴ huath remglicci⁵ ar:hoimtiu

placida loquuntur et nimia promit
 tunt oratio mea sé tendit ad dominum
 Absorbtí sunt usque eorum.. sicut qui
 cadunt [de :::::sax:::] repentinum mortis praecipitium
 eís inr[u]et || de me oppresso non glori *F. 141a.*
 Audient usque potuerunt.. non solum
 antur quin putius mé in domino for
 tem effectum cognoscant || sicut
 Sicut crassitudo usque terram..
 terra inquit crassa et sole sic
 cata ós suum aperit ita proxima
 perditio nobis imminere cepit quae
 nós deuoratos susciperet || con
 Dissipata sunt usque infernum..
 tremuerunt ossa nostra
 iam iamque in mortem labe
 bunda || dato unum mihi auxi
 Quia ad te domine.. his malís circum
 lium fuit ut té adiuuantem
 susciperint oculi mei quasi in
 plotans auxilium né anima
 mea in manús hostium permit
 tatur || regum inuenimus quos
 CUstodi mé a laqueo.. in historia
 dam de populo auro corrup
 tos per quos assirius decipere ¹ re
 gem cupiebat de quorum scan
 dalís sé deprecatur liberari..
 Cadent usque peccatores.. ipsi
 putius ministri deceptionis
 in suo rete capiantur || lus sine
 Singulariter sum ego.. qui so
 ullo humano praesidio liber
 ab hominibus inimicorum insi
 diis euadam. || elonca:- Eadem
 INtellectus dauid cum esset in sp
 causa est huius psalmi quae .lui. p
 salmi hoc titulo manifeste praeno
 tatur quod cum a saul in spelonca esset
 inclusus dominum deprecatus sit nec
 non formatur in eo oratio ezechiae

F. 141d.

¹ .i. triaslach foir giallae dialailiu...

F. 142^a.

in angustia obseditionis possiti et
 deum suplicantis || tio inquit *quam* corde
UOce mea ad dominum usque sum.. ora
 concepi etiam uocis clamore
 innotuit ut audientes mei ex
 emplo incitarentur || undatia sup
 Efundo usque menm.. tanta *est* hab
 plicationis meæ ut similitudinem
 effussionis habeat || tanta inru
 Tribulationem meam usque meum..
 ente tribulatione ut pene ani
 ma mea defecerit tibi domine illam
 designani quo¹ té magnitudo me
 æ misseriæ ad missericordiam
 incitaret || domine recordare *quomodo*
 ET tú cognouisti semitas meas.. tú
 ambulauerim coram té in bonis
 operibus || meo insidiæ mihi mollitæ sunt..
 IN uia hac usque mihi.. ex populo
 Considerabam usque mé.. conspexi. s
 perans auxiliantes e quibus multos pro
 ditores offendi² || et hoste conclusus
 Perit fuga [a] me.. propriis³ proditus
 euadere non possum et nullum
 inuenio qui corde mei conpatiretur..
 Clamani ad té domine usque mea.. ad
 unicum praesidium confugi a quo sem
 per sperabam adiutorium || ex ac
 Portio mea in terra uiuentium..
 culis sum terræ illius *quam* elegis
 ti et illius semine iusti cui om
 nia bona promisisti || di mé *quia*
 INTende usque nimis.. ab hoc exau
 nimis humiliatos subuenire
 soles || qui uides inruentibus in mé
 Libera mé usque mé.. adiuua mé
 non posse resistere.. || carcere
 Educ usque meam.. educ mé de
 obseditionis qui nimis choartatus
 sum ac per hoc confitebor tibi || tui
 Mé expectent iusti.. in mé omnes

F. 142^b.

F. 142a.

¹ có² inrualadsa³ i. huammuntirfein sôn

persequutores spectant quo¹ per
 mé uel fiduciam uel difidentiam²⁻³ ca
 piant || tur⁴ a filio suo abisolón..

Psalmus dauid cum persequēba
 Istius quoque psalmi historia
 titulo manifesta est quod persequente
 abisolon patrem suum dominum o
 rauerit quae etiam tertio continetur psal
 mo... Similiter ex persona ezechiae
 oratio forma[ta] est quae in obsiditione
 hostium dominum orauerit || claman

DomiNe exaudi.. contrito corde ad té
 tem exaudi. ac intimis tuæ
 patentiae penetrabilibus ob
 secrantem suscipe || habet dominus
 IN ueritate tua.. duas ueritates
 unam qua sibi iustum est ut potens
 eripiat oppresum alteram qua rec
 té peccantem punit et ideo subiun
 git || apud iudicem ad mé accesserit
 Er non intres usque uiuens.. sí quasi contendens
 non habeo quicquam iustitiae quod me de
 fendat maxime cum tú sis iustus
 et benignus et beniuolus in nos e con
 tra iniqui praetuaricatores simus in té
 Quia persequutus est.. ideo in iudicium mecum
 non intres si enim té accussante me
 rito inimici mé persequuntur.. cæterum
 autem gratis⁵ inimicitias eius patior || ad
 Humiliauit in terra. id est grauité mé
 terram elissit. || obscura.ac teneb
 Collocauit mé usque sæculi.. ita mé in
 rosa deduxit ut simi[li]tudine morientium
 a seculo contabescerem || mus meus choartatus est ut
 Anxiatus est.. maxima oppremente angustia ita ani
 quid ageret ignoraret.. IN me turbatum est.. idem est
 sensus⁶... Memor

F. 142b.

¹ co ² intesamni indfiriein dut chreitimsiu adcé diarumsoirae
³ .i. inderbamnacht .i. sechisinnamairisón .i. airimfolnguba amai-
 ris doib som manimsoirae se... ⁴ lasse dusente ⁵ cen chinta
 friusom ⁶ frisinfersriam

F. 142^a.

fui usque tuis.. ad haec currebat
 animus meus quae in simili pressura
 possitis antiquis temporibus prae
 stitisti || repetitio est ¹ eiusdem ser
 IN factis manuum tuarum..
 monis || um auxilium semper
 EXpandi manus meas.. inplorans tu
 ad te orabam || rem sitit ita
 Anima mea.. sicut terra arens imb
 anima mea tuum desiderabat
 auxilium || tur ³ nisi oportuna
 Uelociter exaudi.. exilis ² si infirme
 occurrat sanitas morietur
 cito || te spiritus meus reuiuere po
 Non auertas faciem.. te enim conuerten
 terit || bito me infirmi fouea
 Similis ero discendentibus.. si [enim] aueteris su
 deuorabit || na lux in tenebris
 Auditam usque tuam.. sicut matuti
 dolorem patientibus aliud solaci
 um tribuit sic tua missericordia
 si in tempore prouenerit consulabi
 tur me || tudinem inducit quem
 Notam usque uiam.. aliam simili
 ad modum erranti si peritissi
 mus dux accidat oportunum
 est sic debes domine ut uiam pristinae
 felicitatis mihi recuperes || mea et
 Quoniam ad te leuavi.. tota enim spes
 tota oratio mea in te pen
 dit || tem ac multitudine hosti
 Eripe me usque confugi. fugenten
 um conclusum sed tamen ad te respicien
 tem adiua me || to meum a te
 Docet me facere uoluntatem.. ad hoc inquit ob
 auxilium ut in serenitate ac
 pace uicturus semper quae legis tuae
 sunt obseruem... Spiritus tuus bonus
 id est auxilium tuum me adiuuet
 quod me in terram uoluntatis tuae
 quasi de tenebris angustiae educat

F. 142^d.

F. 142c.

¹ *frisani filriā* ² *.i. cōil* ³ *.i. ma beith hise[u]rc*

*est enim spiritus domini malus id est potestas*¹
 qua dure opprimis peccantes
 et trades eos in manus inimicorum
 Propter nomen tuum.. non quod merui ut adiu-
 uarer sed quod decet [ut] in mea liberatio-
 ne tui nominis magnificentia
 ostendatur || tate opprementis inimici..
 Educes de tribulatione.. liberabis me de pote-
 stas
 Er in missericordia tua.. cum me
 per missericordiam eripueris om-
 nes inimicos meos subito subrues..
 Disperdes usque sum.. debet dominus ut
 seruum suum de manu alienorum
 opprimentium eripiat.. || us

Psalmus david in finem aduersus
 goliam:~ Huius quoque psal-
 mi ex titulo manifesta expla-
 natio est quod cum pugnasset [david aduersus goliath et in-
 terficisset] eum

tantae uictoriae auctori gra-
 tias egerit nec minus etiam ez-
 echiae gratiarum actio praetenditur
 eo quod liberas[set] eum dominus de manu as-
 siriorum. et saluasset eum de
 infirmitate carnis quae ei ingru-
 erat || dabilis ab omnibus cre-

BEnedictus dominus deus meus.. hoc est lau-
 datur qui me peritissimum be-
 landi militem effecerit || gi

Missericordia mea et refu-
 um meum., in misseria constitu-
 to et fugato ui inimicorum
 mihi subuenit || qui suscipit me
 Susceptor meus et liberator meus..

in sinum missericordiae suae
 ac de omni (mali) cupiditate eripuit
 Protector.. quid decentius quam ut protec-
 torem semper sperem || rem for-
 Qui subdis.. non solum me bellato-
 rem fecisti contra aduersarios sed

F. 143^a.

F. 142d.

¹ .i. cidtriaingliu doindnastar sòn huare as nolc immefolngi dq-
 neuch forsanimber

etiam né a propriis dispici fecerit. quo
rum sepe consuetudo est contempnere
dominantes cum mansuetudine..

Domine quid est homo.. cuius meriti sum
qui tanta a té beneficia acciperem..

Aut filius hominis.. ille qui ex pa
ternitate corruptus uilitatem infir
mitatemque traxerit quid meruit
ut tantorum mirabilium dignus
factus fuerit || omni homine

Homo uanitati.. generaliter de
loquitur quod de caducis reabus factus
earum motabilitati obnoxius

est || bra pertransire solet ita ui

Dies eius sicut umbra.. sicut cito um

ta homana in breui defecit ut ip

sa ætas quæ florida uidebatur subi

to non compareat || ne illius uicis qua

Domine inclina cælos.. similitudi

de ægipto proficiscentibus adiutor

fuisti ita nunc populo tuo auxi

liari « tropicos » ¹ oportet autem cæ

los inclinari deprecatur cum ange

los habitatores cæli ad auxili

andos nos diregi præciperit || sina

Tange montes.. sicut in monte

ollim discendente domino fumus

apparuit ita et nunc eodem modo in

notescere debes ² || li de quorum

Tropice montes idem sunt ange

ira quasi de igne fumus in ultio

nem nostri decedat... Ful

gora curruscationem.. sicut quodam ful

gora discurrere uisa sunt sic

et nunc subito miracula tui auxi

lii inimicorum mentes percutient

sive hæc ita intellegenda sunt ó deus om

nipotens qui hominis uanitati ob

noxii ¹ recordari dignaris incli

na cælos id est inrue in assirios

F. 143^b.

F. 143^a.

¹ *intropdaid* ² *.i. adæ*

F. 143^b.

³ *bibdid*

qui sicut cæli superbia exaltati sicut mon
 tes superbia tumidi facti sicut
 fulgora elatione magniloqua
 retulauerunt hos iniquam [*l. inquam*] mihi in
 ruentes disipa || os... Emitte
 Dissipabis eos subauditur assiri
 sagittas.. sagittæ domini repentinæ ulti
 ones sunt quas in inimicos diregere
 solet dominus sic enim assirii conturbati fu
 erant ut fugientes uestes et ar
 ma et omnia expeditionis in
 strumenta in semitis² dimitte
 rent || sepe accipitur.. Eripe mé..
 Emitte manum.. manus pro potentia
 scriptura solet populos aquarum
 nomine significare || externas
 Filiorum ali[en]orum.. filios alienos
 gentes nocat || tilati sunt superbi
 Quorum os locutum.. in tantam ela
 am ut etiam contra dominum et temp
 lum eius multa loquerentur || ni eo
 Dexterâ eorum.. in prosperitate reg
 rum et omni opere iniquitas
 præualet || omnibus beneficiis noua
 Deus canticum nouum.. pro his inquit
 laude te honorificabo || tia
 IN psalterio.. tanta erit læti
 nostra ut etiam chithararum
 modulationibus rosonet || torias
 Qui das salutem.. qui omnibus regibus uic
 et triumphos tribuis mihi quoque
 regi populi tui da præsidium || culis
 Qui liberas david.. qui david de multis peri
 liberasti. mé quoque qui et generis et
 sedis et regni eius heres sum libera..
 De gladio maligno.. gladium malig
 num uocat qui non reatus alicuius cau
 sa sed iniquitatis studio circumfertur..
 Quorum filii.. hinc enumerat quan
 tis bonis iniqui in præsentis sæ
 culo superhabundant sicut inquit nouel
 læ plantationis germen multipli

F. 143^c.² forsnaib conaraib

citer crescit ita illi multitudine pro illis
habundant || cedit. sicut templum

Filiæ eorum.. uterque sexus ornatus pro
auro et argento distinctum¹ oculo
rum aciem obtendit² ita filiæ eorum
mirabilibus ornamentis florent..

Prumtaria eorum.. omnia ipsorum

cellaria sic cybis profluunt ut illo
rum habundantia per successiones tem
porum non deficiet || mines et crescent

Oves eorum foetosæ.. non solum ho

prole et habundabunt bonis sed etiam
pecora nulla sterilitate defamabu

ntur³.. || erunt etiam ad pastus ho

Boues eorum.. cum in multitudine

minum proficient. || it quod neque in

Non est ruina.. hoc felicitati non deer

muris neque in habitaculis eorum

ulla erit confractio. sed omnia mu

nita et tuta et decorosa erunt..

Beatum dixerunt populum.. cum non in

tellegunt quod non propter hodium sed propter

correctionem amoris dominus popu

lum suum castigat et ideo quasi inopes

uidentur et beatos [eos] putant qui omni

bus praedictis habundant || inquiunt

Beatus populus.. beatitudo populi

de potentia procedit domini qui talia suis
cultoribus praestabit || tiuitate libe

L Audatio dauid.. Ex persona populi de cap

rati in hoc psalmo formatur oratio

et admirantis domini potentiam et

enu[me]rantis quantæ gratiæ ei refer

ri debent pro talibus beneficiis et qua

liter omnibus in tribulatione pos

sitis subuenire solet || tet mé ut

EX Altabo té deus meus.. opor

tuis beneficiis té semper

exaltem qui me ut deus resp

existi ut rex de manu inimi

corum eripuisti || bona sunt ut

Per singulos dies.. tanta in me tua

F. 143^d.

F. 148c.

¹ toirndide .i. brec

² fristuaire

³ ní michlothaigfetar

cotidie recordari non pigeat et tem
 porum longitudine nulla obliui
 one deleantur || *numquam* laus illius
 Magnus dominus.. quid pulchrius *est quam* ut
 domini cessat cuius potentiae nullus fi
 nis *est* || *continuata* laudatio comitabitur..
 Generatio et generatio.. aeterna beneficia
 Magnificatiam.. haec duo in tua
 laude erunt quod gloriosus in operi
 bus et sanctus in iudiciis es. || additur
 Et uirtutem terribilium.. hoc tertio
 quod terribilis es in uindictis in de
 linquentes || *untur* suauitatem be
 Memoriam.. semper recordab
 ficiorum tuorum || *ricors* sit.
 Miseriatur propria sunt [dona] domini quod mise
 in ad afflictos patiens in delinquen
 tes et multimoda miseri[cor]dia eius F. 144^a.
 mensuram ponendo correptio
 nibus || *us* tua crescere debet.. R=

Confiteantur usque tua.. per tua opera la
 gnum [tuum..] tua potestas totius mundi
 molem capit || *bit* quae promisit he
 Fidelis dominus.. ueridicus erit imple
 remias enim post lxx annos reuersurum
 populum profetabat || *ut* allisi su
 Adleuat dominus.. nos qui conrueramus
 mus ad terram adleua || *a té* com
 Oculi omnium.. sicut generaliter
 monis usus expectatur ita et nos
 tri oculi ut liberes nos in té sper
 ant || *tuae* maiestatis omnia ani
 Aperis tu manum.. ex prumptuaris ¹
 mantia cibus naturae debitis habun
 dauit || *rationabilibus* siue inra
 iustus dominus.. qui talia praestat siue
 tionabilibus || *bus* dominum in proximo est
 Prope est dominus.. recto corde querenti
 auxilium || *sui* timorem habere
 Uoluntatem timentium.. quos nouit
 uoluntarium sé illis praestat || *per*
 Custodit.. ut in tribulationibus [non] dis

¹ *huanaib cellorib*

eant || us domini sonabit et in nomine
 Laudationem.. semper in ore meo la
 eius semper glorificabo || tur adhor

Alleluia.. IN hoc psalmo describi
 tatio populi in captiuitate
 possiti et de babilone praestulan
 tis² reditum nec confidendum³ in ho
 minibus docet qui non possunt libera
 re sed in domino quem pro tanto auxi
 lio laudari oportet...

F. 144^b.

Lauda anima mea.. pro unitate de
 siderantium libertatem unam
 animam populus habere dicitur
 Laudabo dominum in uita mea.. quam mihi
 tribuit qui de captiuitate libera[ui]t
 Nolite confidere in principibus.. nolite sper
 are in regibus qui in fortitudine
 suæ potestatis gloriantur || nis
 Nec in filiis hominum.. filius enim homi
 corruptioni obnoxius est qui non
 ualet periculum mortis effugere..
 Exhibet spiritus eius usque suam.. origini suæ
 caro reddetur || ambitiosæ mol
 IN illo die peribunt usque eorum..
 litiones finientur morte || non ergo
 Beatus cuius deus iacob usque ipsius..
 beatitudo in animicitis re
 gum in rerum affluentia sed tantum
 in diuino cultu || infirmitatem
 Qui fecit cælum usque sunt.. contra
 humani praesidii potentiam cun
 cta condentis praedicat adiutoris
 dei scilicet qui ea uirtute tu
 etur suos qua creauit uniuersa...
 Qui custodit ueritatem.. pro firmitate
 donorum ueritatem ponit..
 Facit iudicium usque esurientibus.. in
 terire fame non patitur quos rap
 tor auarus exuerit¹ || rum sa
 Dominus inluminat cæcos.. ignaris re

² .i. frissaccai ³ nantorasnigthi

F. 144^b.¹ duchoimarraig

pientiae lumen infundit || opem
 Dominus erexit adlisos usque iustos.. cum
 caeteris afflictis imperti::: ius
 tis tribuit etiam caritatem || tu
 Pupillum et uidam.. in peculiorem
 tionem recipiat.. ET uiam pecca
 torum exterminabit.. pene ubi
 que¹ hostes suos peccatores no
 cat quia inlessi² ledunt || « non morta
 Regnauit dominus in aeternum.. aut
 les principes ad breue (tempus) principi
 orum ergo intentionem carminis
 fine supleuit || res³ intellegite
 Deus tuus sion.. a loco habitato
 ó inquit popule sionis ha
 bitator bonae spei esto sub tali
 rege ac domino cuius ut tota [l' tuta i. e.] aeterna sub
 stantia ita indefessa potentia
 ab speciali ergo causa conceptum car
 men in peculiari populi compél
 latione conclusit || æ eadem in prae

F. 144^c.

A lleluia.. Agei et zachari
 senti psalmo quae in superiore⁴
 profetat eademque ex perso
 na populi liberati ad laudan
 dum dominum inducitur cohartatio || ga
 Laudate dominum quoniam bonus usque congre
 L ns.. enumerantur hinc dei opera qui
 bus probetur iure laudabilis || me
 Qui sanat contritos corde..
 taforicos captiuorum merores
 medeca pietate dicit esse sana
 tos || ulceribus fasceolas⁵ sic erum
 Et alligat contritiones eorum.. tamquam
 nis fomenta⁶ consolationis admo
 uit ut num quid obliuisci poterit
 uirgo fasciae pectoralis⁷ || ea
 Qui numerat multitudinem stellarum..

F. 144^c.

¹ emid hicech dú ² huaneuch ³ .i. in loc lesom híc arnaib
 aitrebthidib ⁴ .i. psalmo .i. fil riam ⁵ am nagrinnenu .i.
 bite imchretu ⁶ innatatalc ⁷ .i. indetaig bruinnidi .i. bis

F. 144^a.

uirtute nos liberauit qua
 astrorum numeros cursús or
 tús occassúsque tam nominum
 inpresione ⁸ signat::s habet cog
 nitiones || sapientie eius magni
 Magnus dominus noster numerus
 tunisque admiratio uires lau[dan]
 tis excedit ¹ || les legi uel in omnem
 Suscipiens mansuetos dominus.. non rebel
 obsequellam ² humiles ac nul
 li aduersantes || perti dedicerent
 Humiliat usque ad terram.. rerum ex
 ideo in commonem utilitatem ³
 dicuntur generaliter sicut in superio
 re psalmo dictum est || reduc
 INoipiente domino in chithara.. ad
 tos de babilone sermo conuer
 titur || singularum rerum effec
 Qui operit usque hominum.. fines
 túsque aperit nubibus ⁴ igitur den
 satis paratur pluia graminibus
 alendis effunditur herua iumentis
 essui iumenta hominum ussui
 destinata sunt || satione naturali
 Qui dat usque eum.. quia egent dispen
 ad necessitates suas prouidenti
 am inuocare dicuntur || admira
 Non in fortitudine usque habebit.
 bilis exhortatio iste inquit qui ita
 omnium curam gerit ut nec
 coruorum pullus dispiciat eos
 homines qui uiribus equis ar
 misque confidunt proculcat [ac] spernit..
 Nec in tabernaculis uiri [pro] in tibiis ⁵
 alia editio ⁶ pro tibialibus ⁷ quibus belli

tarbruinniu ógae sôn
 duthabairt ducechae

⁸ :mid huandestoasc .i. ain::: saindiles

F. 144d.

¹ as ingaib ² tois haisgim l' immaircedetaid ³ .i. nachtorbatu
 coitchenn robói indib fridenũ nuilc átrubalt tarhæsi ápectha
⁴ tridluthad innannél ⁵ .i. arerochaib ⁶ tintud aili
⁷ airnaib eruchordaib

ciosi c[r]ura muniuntur || tas eius alen
 Beneplacitum est domino usque eius.. boni
 d[omi]s omnibus in commne monstra
 tur.. iustitia uero intellegenda dig
 norum acceptabilitate cognoscitur
 quae et deuotos quosque complectitur
 et dispicit arrogantes || mili

F. 145^a.

Alleluia.. **A**ggei et zachariae si

em causam hoc carmen continet su
 perioribus psalmis et ab speciali grati
 arum actione pro reditu ad gene
 ralem dei laudationem conuertitur
 pro his quae in utilitatem operantur omnium..

Lauda hierusalem.. pro habitatoribus
 eius qui se motuo adhortantur || it..

Lauda dominum sion tuum.. idem repet
 Quoniam confortauit serras usque tuarum.. non con
 tentus¹ instaurare post reditum
 perpetue te munitam esse uoluit
 ac securam || tuos prosperauit auxitque

Benedixit filios usque pacem.. ciues
 Et adipem usque te.. consequenter to
 tum dicit [ut grata esset] pax frugum contulit uber
 tatem || iam hinc ad generalem mu
 Qui emittit eloquium usque eius.. transit

nificentiam² conditoris hac te in
 quit liber[ali]tate confouet ac uirtu
 te qua per potentiam imperii eius in
 utilitatem cunctorum elimen
 ta subseruiunt || cidentis niuis

Qui dat niuem sicut lanam.. de
 expresit imaginem || git.. uicina
 Nibulam sicut cynirem spar

prursus similitudo || tra pa
 Mittit cristallum suum sicut frus
 nis.. simili exemplo uim glacialis
 concretionis³ expresit || sustinebit..

Ante faciem frigoris eius quis
 cum scilicet aer in nubes concre
 uerit in niuem glaciem

F. 145^b.F. 145^a.¹ an[n]drbudech² dunmoindeinmidetu³ inchoteicthea

que aquae durauerint..
Emittit usque ea.. intoller
anda hominibus frigo
ra ad nutum demum eius o
portunis uentorum fla
tibus resolvuntur ut in na
turam suam nix glaciesque
redeant. || to austro qui sit
Flabit usque aquae.. pro uen
ab eo conditus || sum ab uni
Pronuntiat usque israhel.. rur
uersali ad portionale
reuertitur iste inquit deus auc
tor talium et moderator
de nostro quoque ritu sententiam
protulit et captiuos decreuit
absoluere iudicanter et iuste..
Non fecit usque eis.. nulli ho
minum conlata sunt quae nos
gratulamur expertos ¹ || sal

Alleluia:~ Cum et alios p
 mos id est xiiii et .ciii. di
 scribendis creaturis in lau
 dem profeta conpossuerit cre
 ator is hunc perfectiore et
 uicinior²⁻³ detexuit⁴ filo⁵.. nam
 et multa intulit quae in illis omis
 serat et commemoratis nihil
 hominus principalibus elementis
 eorum effectus⁶ in illis psalmis
 enumeratos hic quoque non tacuit..
 dum ea per quae implebantur⁷ inser
 uit pene uniuersa.. hic igitur crea
 turarum differentia ad
 laudandum dominum conuo
 catur. nec potiora (elementa) quaeque pro mag
 nitudine sui ab hoc exci

F. 145^c.

F. 145b.

¹ elachu ² as chomaicsiu ³ l' concinnore .i. as chubailiu
⁴ rofoilsigestar ⁵ huanglosnathiu ⁶ .i. indfolang dogni
 cech dú::: Hoc (?) domolad dæ. ⁷ .i. molad dæ ón

piuntur¹ officio² nec pro tenui
tate secernuntur exigua³..
ut enim conuentu distantium
inter sē rerum unus mun
dus exstruitur sic concentu om
nium laus una formatur⁴
inde sane orditur⁵ lauda
tionem unde moyses inchoa
uerat creationem⁶ et quae ille
commemoratis⁷ tantum cælis [et terra] ob
intellegenda⁸⁻⁹ reliquerat¹⁰
hic quae potestates creaturæque
tam exteriore¹¹ quam interiore
ambitu clauderentur ut
dilegens¹² interpretes eius enumerat
et ad laudandum grandifi
ca¹³ auctoritate compellat¹⁴:-

Laudate dominum de cælis.. per spiritum
sanctum tantam auctoritatem
suscipit ut laudationis huius
officium audeat creaturis
potioriobus imperare || s uocat
Laudate eum in excelsis. excelso
habitatores cælorum ad discri
tionem terræ id est infirmę regi
onis || les potestates obsoluit quos [de cælis]
Laudate usque eius.. cunctæ inuisibi
[quos] de excelsis conuocauerit ad laudan
dum || potestates angelicę naturæ
Laudate usque eius.. omnes celestes
sunt spiritalis scilicet ac rationalis

F. 145^a.F. 145^c.

¹ niesgaibter ² .i. molta dæ ³ .i. cid mór induil nó cid
bec ni ep' nephmolad dæ di... ⁴ .i. am' is trí accomol nildule
sterissedar indomon sic imfolangar oínmolad dodia trichocetal in-
nanule ndule ⁵ intinscana dd ⁶ .i. aisndís dutuistin innan-
dule quando dixit in principio fecit deus rl. ⁷ .i. doaisndís
diib ⁸ duthaidbsin ón atan dæ innaduli tris ndís diib do
⁹ l' obtigenda .i. atanditi .i. cen ais ndís ¹⁰ .i. moysi do dd
¹¹ asimbechtrachu ¹² .i. sóer .i. leir són ¹³ budech
¹⁴ adgladathar

sed pro m[er]itorum diuersitate gradibus
distant officiis ac dignitatibus cunctis
ergo ordines inuisibilium et potentium
ministrorum ad laudandum
uocantur || *te post inuisibiles naturas et*
LAudate eum sol et luna.. ordina
rationabiles horum memor est quae
*in caelo locata*¹ *prima occurrent*
aspectibus || *astrorum quod*² *cum est ex ipsis*
LAudate usque lumen.. pro splendore
*aliud est*³ *tamen quam ipsa sunt.* || *quae in caelis sunt..*
*LAudate eum caeli caelorum.. non tantum*⁴ *ea*
ET aquae usque sunt pro firmamento caelos
*possuit odiomate ebreico*⁵ *commo*
tans numerum || *aturis causa cur*
LAudent nomen domini.. cum caeteris cre
necesse sit laudari dominum.. quae cuncta
*cum essent*⁶ *sortita sunt*⁷ *existentiam*
*uoluntatis eius imperio*⁸ || *sistentiam*
Quia ipse usque seculi.. non solum ex
*omnibus tribuit sed etiam diuturnitatem*⁹ *aliis.* *aliis aeternitatem*¹⁰ *de*
dit. cuius statu[ti] est intemerata prae
ceptio et condicioinum aeterna distinctio
Praeceptum possuit usque habissi..
pro marinis biluis et illo dracone
de quo in centissimo tertio psalmo
dixerat draco iste quem formas
ti usque ei tam ergo ea quae in terris quam ea
quae in aquis per maiorum sane con
pellationem cuncta laudare
iubentur auctorem || *ris motus*
Ienis usque procellarum.. haec omnia ae
et aquae permixtio efficit quae pa

F. 146^a.

F. 145d.

¹ *tinolta* ² *intsoilse* ³ *.i. issain intsoilse* ⁷ *itsaini innarinn*
⁴ *.i. niamét asmbair som inna aitribthi domolad dæ dæ acht asber*
cid arindmolatar innime fesin ⁵ *.i. more .i. ilar huathud sôn*
⁶ *.i. isinmais diatuiste* ⁷ *.i. ataas iarum dā inneuch forru-*
chongart dia doib ⁸ *.i. forcomnactarsom lase forruchongart sō*
ssbuith ⁹ *.i. fot saiquil ón* ¹⁰ *.i. buith dográs ón*

riter cum dinersis qualita
 bus subiciuntur hós effectús
 erumpunt aer ergo inter cælum
 ac terram medius qui complet omnia
 et cunctorum locus est qui nihil esse
 inane patitur ibetur ut laudet || in
 Quæ faciunt uerbum eius ¹.. dum
 alternationes ²⁻³ instituta ⁴ satis fa
 ciunt iusioni (dei) habere se pariter
 testantur auctorem || cedri ⁵.. pro ter
 Montes et omnes colles usque
 ribilibus arbustis ⁶ cedros possu
 it sicut supra draconum nomi
 ne omnium natantium gene
 ra conprehendit.. cuncta ergo genera
 tam foecunda quam infecunda ap
 pellat ⁷ || sequenter post montes..
 Bastiæ et uniuerſa pecora.. hoc autem dicit con
 Serpentes et uolucres pennatæ.. ge
 neraliter omnia aniamantia
 breui sed plano sermone complexus
 est quorum sunt quædam aerea ter
 rena et uolatilium quædam quæ car
 ne uescuntur herbis alia nonnul
 la seminibus pluraque amica aquis
 et tectis familiaria quædam ag
 ris siluis solitudinibus.. terrenorum
 uero quadripedia alia repentina non
 nulla bipedia quadrupedium sa
 ne alia fera quædam mansueta re
 pentium autem quædam pedata ⁸ nonnulla
 sine pedibus quædam ueni[na]ta plera
 que innoxia subtili ergo succinctaque
 sed plena diuisione omnia anima
 lia ad laudationis conueniunt offi

F. 146^b.

F. 146a.

¹ .i. comallait son nanni forcongair dia doib.. Aliter quæ faciunt
 uerbum eius .i. ithesom ata briathra dæ... ²⁻³ .i. inailigthiu
 .i. is cotarsnae cechae díb frialaill .i. is cotarsne aicned intened
 fricassair rl. ⁴ .i. anatninsuidigthi ⁵ arcech fidsón
⁶ .i. arnaib fedaib sonartaib ardaib ⁷ adgladathar
⁸ cosaigthi

cium ¶ nisiuit ad hominem
 Reges usque terræ.. iam hinc tra
 quem quia animantium diffinitio
 inolussisse uidebatur necesse erat
 ut pro sui merito ab eorum communi
 one [seunctus conpellaretur¹ nomine suo] uel honore cuius
 [uniuersitatem]

dignitatibus ætatibus sexibus explicauit
 Iunines usque cælum et terram.. quia lon
 ge lateque celsus est et profundus ac
 [per] hoc omnes sui notitione continguens
 ut nulli (homini) per longuam licet distanti
 am locorum incognitus quippe cunc
 torum conditor.. equum igitur est ut eum
 tam cælestia quam terrestria conlaudant
 Er exsultant cornu populi sui: iste

tantus ac talis nos quoque præcipuo ho
 nore dignatur² et confortat robore
 unde singularis ei a nobis debetur lau
 datio ¶ anti. sibi.. ab hoc itaque cum

Ymnum omnibus usque adpropinqu
 omnibus et pro omnibus hominibus nos
 oportet laudes canere quia nos tamen [l. tantum]
 consortii sui quadam familiari
 tate dignatus est ¶ lone filiis is

Alleluia.: reuertentibus de babi
 rahel quidam finitimarum
 gentium conabantur obsistere qui qui
 dem sunt omnes deo auxiliante su
 perati haec ergo praesenti carmine futura
 praeloquitur et ob reditus notiui pros
 peritatem gratiarum imperat ac
 tionem ¶ est in coetu nostro laus

Cantate domino usque sanctorum id
 resultat³... Lætetur israhel usque
 ipsum: cum lætitia factorem uest
 rum regem laudate ¶ sollem
 ET filii sion usque psallent ei..

pnibus festorum ritibus cantica
 uestra organis adiuuentur ¶ quoniam
 Quia beneplacitum est usque suo..
 obtine statuit temporum

F. 146^a.

F. 146b.

¹ .i. domolad dcé.² nuntuailngiged:rr³ adribaigedar

nostrorum sortem in melio
 ra conuertire || litem: aduersis
 EXsaltabit mansuetos in sa
 humiliatos et ad omnem in
 iuriam expositos ¹ || tet siquidem
 EXsultabunt usque suis.. opor
 nos pro gloriosa reuersione a
 nimos adtollere in laudes uir
 tutum tuarum quando post labo
 res maximos in stratís locis propri
 is adquiescere nos fecisti || quam
 Exaltationes dei in faucibus eorum.
 ob rem fauces nostræ dei præco
 nia personabunt || nos hostibus re
 ET gladii usque eorum.. terribiles
 tidisti tamquam sic essemus armati..
 Ad faciendam uindictam in populis..
 quæ nostrum reditum morabantur ²..
 Ad alligandos reges eorum in con
 pedibus.. ad documentum uicto
 riæ spectat securitatemque tri
 umphi in uinculis habere hos
 tium reges ac nobiles quæ ultio tam
 magna est quam ³ memorabilis ut
 tradi literis debeat || pradix
 Et nobiles eorum usque sanctis eius.. quoniam su
 erat exsultabunt sancti in gloria
 et interpossuerat quæ esset eis confe
 renda felicitas per conclusionem in
 tullit hæc est gloria quam descripsi
 quam ¹ eos supplices sublimabo ut
 restituamini scilicet sedibus uestris
 et de hostibus uestris ultionem capi
 etis secu[tu]ram || ne tam præsentis profe
 Alleluia. Hortatur præsentis carmi
 A ta quam posteros ut psallendi ins
 ant officiis || menta uirtutis eius so
 Laudate dominum in sanctis eius usque eius: quia doco
 Lida firmaque [con]coepistis || nificum
 Laudate deuote studioseque mag

F. 146^a.

F. 146c.

¹ lathardu ² .i. :::::nt:::tis as:::d::: ³ .i. flu

F. 146d.

¹ ciaflu .i. mór ní

Asc., Il Cod. irl. d. Ambr., I.

39

ó uos iudei *quia* estis electi *pro* eiectis
 a commixtione et uilitate genti
 um separatis || nitudinis *eius.. secundum* bene
 Laudate eum in potentatibus *eius* usque mag
 feriorum *eius* [et] *praeconiorum* adhibite lau
 dem mensuram || tas organorum in u
 Laudate eum in sono tubæ.. diuersi
 nam concinnentiam diuinæ laudis a
 nimetur || modulatione iubelatio²
 Laudate eum usque bene sonantibus
 triumphantis gaudii adclamata
est imperat ergo ut *pro* uictoris :e:n̄m con [?]
 cessitis gratiarum actiones sonus tin
 nitus expremat cimbalarum || quicquid *prae*
 Laudate dominum in cimbaliis usque dominum..
 ter haec quæ enumeravi organa::: mo
 dolatur dulciter in laudem dei conferatur
 siue quoniam organorum omnium *est*
 propria modulatio et distincta diuer
 saque suauitas iubet ut per omnia
 instrumenta psallendi per omnes
 sonos::: laudem domini reson:::t...
 Finit Amen. † diarmait † scripsit
 ... orate pro illo peccatore ...

² *asubæ*

S A G G I O

D'INTEGRAZIONI E EMENDAZIONI

DELLE CHIOSE IRLANDESI

DEL CODICE AMBROSIANO.

La stampa del Testo e delle Chiose del Codice Ambrosiano è, come gli amici conoscono, da molto lungo tempo finita; ma la pubblicazione delle ultime parti sempre ne fu rimandata, per l'intenzione di accoppiarvi il Saggio critico che ora qui segue¹. Il compimento del quale importava insieme il compimento della traduzione di tutto il complesso di codeste chiose e l'allestimento definitivo del Glossario, la cui prima parte (le Vocali) appunto finisce di comparire nel momento in cui escono questi ultimi fogli del primo volume.

Avrei io ancora voluto ristudiare le chiose ambrosiane alla luce delle antiche fonti di esegesi biblica, le quali concorsero di certo alla loro formazione; persuaso come io era che da tal confronto dovesse riuscire agevolata di non poco, o rassodata, la interpretazione di un certo numero di esse chiose. Ma questo studio non mi ha la sorte concesso di farlo, e altri forse lo tenterà. La qualunque opera mia si può ormai considerare compiuta; e mi permetterò di esprimer nuovamente la persuasione che altri avrebbe fatto meglio di me, sebbene io non abbia mancato di spendere intorno alla molto scabra materia tutte quante quelle cure che le mie condizioni potevan consentirmi.

Codesto codice ambrosiano, in cui si contiene tanto gran parte della genuina suppellettile dell'antico linguaggio irlandese, com'è di lezione trascuratissima per la parte latina, così è per isven-

¹ Un primo sbozzo di questo Saggio (*Tavola d'integrazioni* ecc.) è stato pubblicato, ora è un paio d'anni, nelle Memorie del R. Istituto Lombardo, vol. XVII, p. 113-28.

tura di lezione non bene accurata per la parte irlandese. Sono però imperfezioni, alle quali la critica è ora in grado di rimediare, disponendo come fa di un materiale copioso e vagliato. Il lavoro critico, come nella Prefazione si avvertiva (p. xi e seg.), non doveva entrare, e non è punto entrato, nella riproduzione del testo e delle chiose; la quale anzi ha voluto essere, sin dove si poteva, come una riproduzione fotografica del Codice. Ma se per il testo, cioè per la parte latina, tornava, tranne in pochi luoghi, superflua in queste carte ogni emendazione, il nostro assunto richiedeva all'incontro che la parte irlandese fosse tutta sottoposta a rigoroso esame.

La *Tavola di integrazioni e emendazioni*, che or si presenta al lettore, accoglie dunque le risultanze dei ripetuti tentativi intorno alle chiose mal leggibili e alle voci abbreviate, troncate o errate, che son nella parte irlandese del Codice Ambrosiano e ascendono a una quantità ben rilevante. Alcune chiose o parti di chiosa si trovano in tali condizioni, che sarebbe opera divinatoria il volerle ripristinare: sono quelle, che nell'edizione si trovano di solito segnate con una serie di punti semplici; e io qui non le ritento. Le integrazioni, alle quali mi provo in questo Saggio, concernono all'incontro quelle parti di voci o di chiose, che nell'edizione eran date per dubbie, nei modi che s'indicavano a pag. xv della Prefazione, e quelle voci che nel Codice hanno il segno di abbreviazione, oppur vi sono abbreviate o troncate, senza che alcun segno lo dica. Mi provo inoltre a restituire a giusta lezione le chiose che mi pajono errate¹. E finalmente correggo gli errori, relativamente scarsi, che sono a me sfuggiti nella trascrizione o nella stampa; le quali corre-

¹ Nell'integrare o emendare, accenno frequentemente all'«archetipo», e voglio significare un esemplare o meglio uno degli esemplari di miglior lezione, onde proviene di certo, più o men direttamente, la massima parte delle chiose del nostro codice. Ma riman sempre che questo spetti tutt'intiero (cioè testo e chiose) all'antica età di cui più volte s'è toccato (v. qui sopra, p. viii; gloss., p. ix), e sia tutto di mano irlandese. Cfr. *Note irlandesi*, p. 14.

zioni si distinguono sicuramente dagli altri ritocchi, o perchè non concernano se non la interpunzione, o perchè altro non vi appaja se non la voce corretta, tutta in corsivo ¹. Le integrazioni, all'incontro, sono indicate per lettere tonde che si accompagnano o frappongono alle corsive ²; e le lezioni, per le quali si vorrebbe emendare il codice, sono introdotte da qualche parola che chiaramente le determina ³. Le voci latine, che si adducono in questa *Tavola*, sono in carattere tondo spazieggiato.

Giovava ancora distinguere le chiose o parti di chiosa che non sono della solita mano. Le segno per AM. Molte volte le chiose hanno parti di voci o intiere voci, aggiunte dalla solita mano; e codeste aggiunte erano contrassegnate, per non poca parte, nella stampa, con le parentesi quadre (per es.: *nei[rt]*), come tra parentesi quadre vi stanno separatamente due lettere di séguito, in alcuni pochi casi dove una lettera è introdotta a sostituzione di un'altra, senza che questa si elimini o cancelli (v. per es. 93^c 19) ⁴. La distinzione, a cui le parentesi quadre così si de-

¹ Esempio di mera correzione di stampa: 50^d 17, -*immarc*-. — Quanto agli apici, la stampa dà quello che nel Codice io vedeva, e le opportune annotazioni o correzioni son generalmente negli spogli grammaticali e lessicali. Vale in parte l'avvertenza anche per i tagli di parola. E quasi superfluo ripetere che il segno : indicava non altro che scrittura mal certa, e non già una restituzione più o men difficile (v. pag. xv).

² Esempj d'integrazione: 59^a 19, *hiter*;- 51^c 6, *indindidmech*; 53^b 28, *sé-migud*.

³ Esempio di emendazione: 53^c 16; 'penso che l'archetipo avesse *intí basinnaccubur*.'

⁴ Analogamente ho praticato nell'edizione dell'altro codice irlandese, cioè di quello di S. Gallo; per esempio: *hiconde[i]/[u]lc* 3^b 1, *aer::ch[a]/[u]ir* 68^b 2. Prima cioè era stato scritto: -*deilc* -*chair*; poi si notava il pentimento, per via dell'*v* sovrapposto (cfr. xi. pp. 24, 31n., 39n.), ma non perciò si voleva ancora cancellato l'*i* o l'*a* ch'erano sotto. La quarta lettera, nel secondo di cotesti esempj, ci lascia incerti tra *a* ed *u*, e io ho legittimamente adoperato il segno con cui sempre ho espresso un dubbio di questa maniera. Lo Stokes asserisce che il codice porti *aerachuir* (Ber. d. philol.-hist. cl. d. k. sächs. ges. d. wiss., 9. mai 1885, p. 182), soggiungendo: 'the ms. has *v* written over *i*'. Ma, duolmi il dirlo, il valoroso uomo qui commette più d'una

stinavano, non era però estesa, nella stampa, a tutt'intiero il corpo delle chiose, e la presente *Tavola* or vi supplisce.

Per NI. si citano le 'Note Irlandesi' (Milano, 1883). Per numeri in tondo, senz'altro accompagnamento, si cita la 'Gramm. Celt.', e per numeri in corsivo, pure senz'altro accompagnamento, le giunte alla data pagina della 'Gramm. Celt.', che si contengono nelle 'Illustrazioni' al Codice Irlandese. Una lineetta verticale segna che nel Codice ivi si passa da una riga all'altra.

Non devo finire senza render vive grazie a COSTANTINO NIGRA, che mi ha autorevolmente esortato, in momenti assai per me difficili, a non lasciare l'impresa, e viene rivedendo e annotando le prove del Glossario con generosa pazienza e con molta utilità dell'opera, utilità che è mio difetto se non riesce anche maggiore. Nuove grazie devo pure a WHITLEY STOKES, specie perchè mi ha concesso di fondere in questo Saggio le integrazioni e emendazioni sue proprie (sempre segnate, che s'intende, col nome suo), suggeritegli dalla collazione integrale che delle chiose ambrosiane egli ha fatto nel giugno del 1887. E finalmente mi fo lecito di qui mandare un saluto a ENRICO ZIMMER, la cui mano robustissima arricchirà il Glossario di complementi preziosi.

G. I. A.

Milano, 1° luglio 1889.

inesattezza in una volta, e la mia edizione porta, anche in questo caso, quello che doveva portare. Egli omette l'*a*, che esiste nel codice, e io ho dato quello che dà il codice, senza però cadere nel mostruoso *aerachair* che si legge negli 'Indices', del resto pregevolissimi, di GÜTERBOCK e THURNESSEN (s. *erachuir*). Quanto poi alla quarta lettera di questo esempio, che già ho detto incerta e giustamente da me data per tale, tutto persuade a trascriverla per *u*, sempre avendosi vocal labiale in quel posto, e non mai *a*. Così nello stesso cod. sang.: *erachuir* 46^a 12, *erachair chétlaid* 12^b 4; e nel mil.: *erach/r/ailb* 144^d 5; *eruchordailh* 144^d 7.

TAVOLA DI INTEGRAZIONI E EMENDAZIONI

DELLE CHIOSE IRLANDESI

DEL CODICE AMBROSIANO.

2^a 12. Vorremmo *hisiu*; cfr. 31^a 18.

2^b 1: *beschordae*; STOKES.

2^b 6: *isairilbed*

2^b 10: *-hirusalem*

2^b 12. Confesso di non intendere sicuramente questa chiosa. Nè da Zeuss-Ebel (487) si ricava indizio di sicura intelligenza. Come congettura, non parrà illecita la restituzione che segue: *occomollad* (*comalnad*) *toracht doib*, che direbbe 'nello eseguire le successioni (le serie dei canti)'.

2^b 13: *lacech fer*

2^b 15. L' *.i.* va espunto.

2^b 16: *.i. adarcdae .i.*

2^c 2. Cfr. 306; ma non vi si vede come fosse inteso *diandiant*. Io già proposi *diandid ant*, XI. 30 n. Ma sarà semplicemente una scrizione esuberante per *diant*, cui est; cfr. 118^b 6, 121^d 1.

2^c 4. STOKES: *graphitae .i. stor/scribnidi*. Cfr. 169.

2^d 2: *ní bed [i]n-*. Vedasi la nota che qui appongo.

2^d 2: *secht nen/nadman*; v. la nota che qui appongo ¹.

¹ 2^d 2: *secht nennadman sòn file isindsaltair*. — Non è possibile staccare codesto *nennadman* dal *nenadmmim* che è in O'Davoren. Questo è il dativo di un tema neutro in *-mann* (*naidm*), che sta al nominativo plurale della nostra chiosa come *anmimm* sta ad *anmann* (*ainm*); cfr. *fonaidm fonadmain*, O'Donov.

Ma per quello che è dei significati, la conciliazione è malagevole, sebbene in ultima analisi non debba parer dubbia. Avventuriamoci dunque a tradurre codesto articolo di O'Davoren, dal quale anche risulterebbe che l'antica parola, quivi addotta in forma obliqua, come allo stato di fossile, sin d'allora tornasse mal chiara:

nenadmmim .i. caolfathe. ut est deoch do nenadmmim .i. deoch do sugh neimnech na nendta no do sugh caol na nuball. no deoch doni fonaiscis uisce asan leastar do .i. im eanach. no caol faithi imenaisc fídhú. — 'ne-

- 2^d 2. Deve essere *intreodataid*; vedi
 NI. 47-8. 14^c 9: *etarecnai*
 2^d 3: L' .i. va espunto. 14^c 13. L' .i. va espunto.
 2^d 13: *domenmansu*; NI. 18. 14^c 16: *arbanar* (WINDISCH; cfr. 878).
 3^a 4: *tect á uid eri*. Si vorrebbe *téit*;
 cfr. gloss. p. lxxii. 14^d 1: *dnd tuas*
 3^a 14: *les* 14^d 3: *doraid*
 14^a 4: *liala ailiu*; v. NI. 19. 14^d 5. 7. Togliere il punto alla fine
 14^b 3: *medon* delle chiose.
 14^b 4. Si vorrebbe *adradar*. 14^d 10: *dindmoralus*
 14^b 6: *is nepimmaircide* 15^a 2. Do per semplice congettura:
 14^c 2. Togliere il punto. *edon adfét.*
 14^c 8: *duntfoirbthetaid* 15^a 2: *-tinscitul gnimo*
 15^a 3: *hoescumlud*, cfr. 126^b 1.
 15^b 5: *ingrainmanaib*, cfr. 75^b 6.

'nadmim, cioè caolfathe [cóil-féith-, cfr. sc. féithe; «sottil fibra, sottile vena, sottile ligamento»,] come p. e. deoch donenadmim, cioè «bere [sorbire] del succo velenoso delle ortiche [endtag] o del succo sottile delle mele», oppure «bere [che uno fa] dall' [ordigno] che accompagna l'acqua dal vaso a lui, cioè intorno alla faccia [sua]»; ovvero *caol faithi* [cóil-féith-] «sottile caprifoglio (abbracciaboschi)», che lega gli alberi tra loro.'

Superfluo dire, che O' Davoren etimologizza di continuo, ricorrendo a voci omofone, in ispecie a composti di *nasc-* (= *nad* + *c-*). E questi son davvero parenti della voce nostra. Credo cioè illusorio il *n* iniziale di *nenadmim*, e trattarsi veramente di *dondenadmim* *donnenadmim*, e perciò del tema *enadman* [ennadmann], che propriamente dica 'rilegamento, ligamento' (*aith-nad-*, *ess-nad-*); cfr. *eanasc* ecc. in O'Reilly. Nella nostra chiosa, il *n* proviene dal precedente numerale.

E la chiosa intiera la intenderei così: 'Come sono ventidue i libri [dell'Antico Testamento], e così son ventidue le lettere [dell'alfabeto ebraico]; e [circa] codeste ventidue lettere, il mistero o l'interpretazione, che vi si contiene, [è] tal cosa che ben si adatti (*ní bes immaircide*) al Testamento Nuovo. Poichè i ventuno, ci son tre volte sette, come a dire le sette «connessioni» che son nel Salterio [le litterarum connexiones di S. Girolamo; v. NIERA, *Memorie dell'Istituto Lombardo*, XVII 128], o i sette doni dello Spirito Santo, o i sette gradi della Chiesa; e così i tre sette significhi[no] la Trinità (*intreodataid*, v. s.), e l'uno all'incontro [che resta a compiere i ventidue] significhi l'Unità della Trinità.'

15^b 6: *etirdibnet*

15^b 14. Leggeremo *huraigedar*.

15^c 7: -carent -i.

15^c 9: *piana*

15^c 18. Togliere il punto.

15^d 3: *dómes*

15^d 8: *taissilbthi*; 'attribuendi'.

16^a 3. 4. Si vorrebbe *doinachtae doinacht*.

16^a 11: -[g]thi

16^b 6. Cfr. n. 33 (*narm-*).

16^b 6: -*dliged[a]/[ib]*

16^b 9: *inimmargala*

16^b 11: *fochosmailius*

16^b 18: *bruthchu*; AM.

16^c 5: *hirusalem*

16^c 5. Cfr. Windisch s. *inaim*. L'*ind* (in eo) è forse una ridondanza sintattica. Nel modo avverbiale *inaimso* (= *indaimso*), hoc tempore, nunc, dovremmo poi riconoscere l'*ám*, tempus, degli odierni dial. ibernici. Cfr. Atkinson, s. *ám*; masc., come nel Dict. scoto-celticum.

16^c 10: *essaie*

16^c 10. Domanda sicuramente questa chiosa più emendazioni. Leggerei: *asbert side contra ezechiam atbelad doich side 7 dorigni aithirgi* etc., 'disse costui 'circa Ezechia che probabilmente 'costui morrebbe, e fece [Ezechia] penitenza ecc.'

16^c 12: *slige*

16^d 1. Era prima scritto *ciaric*; v. gloss. s. *air-ro-ic-*, p. xciv.

16^d 4: *amal*

17^b 2: *cotām-* (NIGRA). Chiosa mandata; cfr. n. 35. Si aspetterebbe *doforsat*, cfr. 17^b 6.

17^b 7: *hondeacht*

17^b 18: *insinso*.

17^b 22: -acht

17^b 23: *asrobot*

17^b 26: *indedeseo*

17^c 3: [cid]

17^c 3: *athar*

17^c 5: -*taigat* (875: -*sgat*).

17^c 7. Si vorrebbe *huare is hoathir*.

17^c 7. Si aspetterebbe *ised asberat*.

17^c 7: *naddanaigedar*

17^d 9. Si vorrebbe *nuiadnisi*, cfr. 64^b 10.

18^a 1. V. n. 30.

18^a 2: *ciachuin*

18^a 3: *imchomarcam*

18^a 11: -*dai noth-*

18^a 13: -i. *æ'r das-*

18^b 1: *les inso*

18^b 4. Leggo: *inlestraininid*, e taglio *inlestraininid*, intendendo: 'fictilia in eo' [cioè un collettivo f. *lestre* all'acc. sng., e *inid*=*indid*]. La chiosa intiera direbbe letteralmente: 'ligni rota, ad quam operarii faciunt fictilia in ea, vel

- lignum rotundum cui circum stant
dam operantur'.
- 18^b 4: *immuambiat ocuan/denum*.
L' *u* d' *immu-* è graficamente mal
certo, ma tuttavolta non si potrà
impugnare; cfr. 654. Circa *ocu-*,
cfr. gloss. p. cxxix.
- 18^b 6: *-t b-*
- 18^o 1: *cairlemmarni*
- 18^o 4: *atoibmis*
- 18^o 5: *fochraiccib*; v. n. 16.
- 18^o 13: *hit[h]all*
- 18^o 16: *folius*; AM.
- 18^d 5: *·i· amal*
- 18^d 11. AM.
- 18^d 17. Si aspetterebbe *innanin-*
gramman.
- 18^d 24: *etir na cum-*
- 19^a 9. Si vorrebbe *-to-*, ma è *-te-*.
- 19^a 12: *inna cumcae*
- 19^b 4: *cadecht*
- 19^b 11. Sarà semplicemente *ciad-*
fadat; cfr. n. 38.
- 19^b 11: *intsoirthi dinaib fochai-*
dibsin; cfr. n. ib.
- 19^o 10-11. Questi due numeri for-
meranno una chiosa sola.
- 19^o 12: *ónd forcunn dúthrachtach*
(St.); cfr. 49^o 1, 64^a 9, 94^a 4-5.
- 19^o 15. Vorremo *indebaid*; cfr. 50^o 18.
- 19^o 17: *intsolam ·i· cenrem-*
- 19^d 1: *-stin*, v. n. 16.
- 19^d 2: *remdeic[sen]*
- 19^d 2: *etir maithi*
- 19^d 5: *tocad*
- 19^d 5: *dlig[ed]*
- 19^d 5: *dofordiuclaim*; n. 38 n.
- 19^d 17: *d[o]/[e]som*
- 19^d 21. Togliere il punto.
- 20^a 11. AM.
- 20^a 15. Ridonda il primo *r*; n. 30.
- 20^a 19: *trumai/n do*, v. n. 39n.
- 20^a 22. AM.?
- 20^b 2: *lathar n dae*
- 20^b 6: *conimop*; v. gloss. p. cxxx.
- 20^b 11: *·i· comber[at] áceill n erru*
- 20^b 12: *-gramman*. Il segno, che
sussegue a *-n*, altro non è se non
uno dei segni pei quali si riordina
la costruzione latina in modo che
sia più agevole intenderla.
- 20^b 14: *-ecosc comarl-*; cfr. n. 19.
- 20^b 14: *as[n]im-*
- 20^c 1. Scritto prima *-dertud-*, cfr.
a 21^a 3.
- 20^d 7: *atan atoitecha*
- 20^d 11: *farcaire*
- 21^a 3. Scritto prima *-dértud*, e la
correzione forse AM.; cfr. ad 20^o 1.
- 21^a 10. Congetturo: *ar chairdi linni*
'per l'intrinsichezza [ch'è] tra noi'.
- 21^a 11: *manid [ó]chomaenabud*
- 21^a 11: *-doind[e] arrubart*. Pare
prima scritto *u*, corretto in *a*.
- 21^b 10. AM.?
- 21^c 2: *fristuidchetar*
- 21^c 3, lin. 4. Stokes dicifera felice-
mente: *isindfaiiti*.

- 21^c 3:** *bis [is]inmatin indiad*
21^a 3: *iarfoscaigiú innaaithche*
21^c 10: *fo sodin*
21^d 4: *alaili*
21^d 4: *ho aimsir*
22^a 4: *atléntais som*
22^a 4. Graficamente, è piuttosto *do-*
chrad che non *-rud*, v. n. 45.
22^a 10: *aithisigt[h]er*
22^b 1: *den[ũ]*
22^b 1: *ami/érchlos[adi]*
22^b 5: *dochrechad*
22^c 1: *don-*
22^c 3. La scrittura può illudere; ma
avremo: *asrochoil sem*, come già
ben pensavano il NIERA e l'HEN-
NESSY.
22^c 5: *.i. itimm-*
22^c 9: *onlondas*
22^c 14: *-bairt*
22^d 8. Sarà chiosa interrotta. Inte-
greremo: *an-ata-fuasnaidi?* Cfr.
40^d 3.
22^d 9: *innafochojdo*; cfr. n. 45.
22^d 10: *suidisiu?* Cfr. 114^c 6.
22^d 17: *bersabae*
22^d 20: *testimin*
23^a 2: *.i.*
23^a 2. Dev'essere *aithirgi*; n. 48.
23^a 5. Dev'essere *iffiurn*; n. 46n.
23^a 13: *cosindimbiud*. Zeuss leggeva
-brud 215; cfr. NIERA, Rev. Celt.,
I 154 f.
23^a 18: *[ordo]*
23^a 17: *fercach .i. anundá*
23^a 18: *intimthrecht*; cfr. n. 25-6.
23^a 19: *arniaisndiset*; ma v. all'in-
contro 1090^b.
23^a 19: *-thrummai nafochaide*; cfr.
20^a 19.
23^b 5. Sarà *-erbertad*; ma la scrit-
tura, evanescente, par dare *-taid*.
23^b 10: *marb*
23^b 13: *indi chuissi*
23^c 5: *degnima*
23^c 6: *[is] codugnem*
23^c 15. Nel segno che sussegue a
-laiso, STOKES riconosce un *m* in
direzione verticale, che sarebbe
il solo esempio nel nostro codice,
ma sigla frequente nell'irlandese
mezzano.
23^c 20: *air is*
23^c 24. L' *u* d' *innahui* è parsa una
molto singolare superfluità; n. 39.
Ma certamente l'archetipo
aveva *innahuli*; cfr. 33^a 1.
23^d 2: *asnindised*
23^d 4: *remep-*
23^d 6: *friaforaithmet*
23^d 11: *.i. arnabeth andermet*
23^d 12: *chlaind*
23^d 15: *comorbamain*; cfr. gloss. s.
orbe, p. cxxiv.
23^d 17: *[a]ainm*
23^d 18: *bed diachti*; v. gloss. s. rich-
23^d 20. Si leggerebbe, piuttosto che
altro, *inersaid* (*-sainriud?*).

23^d 21: *conda[t]oscaigther*

23^d 28, in fine: *arda*

24^a 11: *hæ'*

24^a 12: *suas.*

24^a 13^b: *no is*

24^b 8: *drigthe/do.* — Il testo latino è erroneo. Dovrebbe sonare: a recto calli; e se n'è fatto arrecti[o] calli. La chiosa è doppia, malamente aggrovigliata e un po' offesa. Avremo veramente *hondlurc* per chiosa di calli; e questa riconosceremo attornata da *inchumdrigthe*, cioè dalla stessa voce che ritorna in 57^d 5 (gl. arrecti), e 43^d 6 (gl. erecti).

24^b 9. Vorremmo piuttosto: *adbar-taichthaib.*

24^b 12. Forse nell'archet.: *-sin.*

24^o 13: *oidmenmain*; cf. gloss. s. ð'id.

24^o 13: *iñ isindisiu*

24^o 16: *.i. atchomai[n]g*

24^o 23: *ro[nd]logad*

24^d 7: *aimsersin*

24^d 9: *aimser*

24^d 10: *hirog-* (NIGRA).

24^d 14: *ineper*

24^d 22: *fessaer*, con l'*a* raschiato.

24^d 22: *[indaimser]*

24^d 24: *fetarlaici*

24^d 25. Togliere l' *.i.*

24^d 25: *tadbadar*

24^d 25: *nerum*

24^d 26: *-nacht*

24^d 30. Ridondano *diade* e un *do*; v. n. 27 n.

24^d 30: *hothosuch intsailm usque* ecc. Mal certo l' *'u-*' di *'usque'*. L'am. qui va risolto per *amal sodin.*

25^a 1: *-acht*

25^a 8: *precept*

25^a 8: *cua[i]rd*

25^b 6. Cfr. gloss. s. *faith*; n. 47.

25^b 6: *desmrechta*

25^b 6: *ut dixit...ex*

25^b 8: *-christ*

25^o 5: *fodaraithminedar*; cfr. n. 18 e 874.

25^d 4. Leggeremo *caindenmide*. Cfr. 120^b 6.

25^d 5: *do[n]miad*

25^d 12: *diadae .id. anisin*

26^a 1: *fo doin/nacht*; ridonda un *n.*

26^a 2: *-apstail*

26^b 6: *-són?*

26^b 7: *-laice*

26^b 8: *-ainmnigestar*

26^b 12: *nacenela*; incerto il *-n.*, e come cancellato.

26^b 20: *donpop[ul]*

26^o 1: *hisuidiu*

26^o 4: *-foisitin*

26^o 6: *[anall]*

26^o 6. Vorremo ben piuttosto *doe-slabrai.*

26^d 1: *in[na]cuilech*

26^d 4: *-tochrechthu*

26^d 7. Si può rimanere un po' incerti, per la grafia, se *-bierciud* o *-bærciud*; ma è ben piuttosto il primo; cfr. 58^c 6.

26^d 12: *[bith suthin]*

27^a 7: *nad comairlecea*

27^a 9. Restituiremo: *at inbéso*; 487.

27^a 11: *-airle[i]cthi*

27^b 6. Leggeremo *aisndisib*.

27^b 13. STOKES integra: *anial as ne*.

27^b 13: *doregeni*

27^b 15: *for[s]inna[is]*

27^b 15: *digle taranési*.

27^b 18: *-tuislifea*

27^c 4: *taracenn*, NI. 24; cfr. 101^a 3.

27^c 6. Strano errore, in scritto irlandese, *ecmaitt*- per *ecmailt*-; v. NI. 46.

27^c 10: *im̃*

27^d 1: *antan d-*

27^d 5. Ridonda un *na*.

27^d 7: *inbo[i]cht*

27^d 11: *agnime*.

27^d 12: *-lid insin*

27^d 13: *-gnim-*

27^d 14. Cfr. 55^b 1.

27^d 19: *soinmech-*, NI. 33.

27^d 22: *asmbeir*, NI. 33.

27^d 23: *etarru suidigthe*, NI. 21.

27^d 24: *-naidm*, NI. 33.

28^a 4: *-chomtherchomruc*, NI. 19.

28^a 18: *amprom*

28^b 8: *fris[b]rubdi*; e dovrebb'essere *frisbrudi*.

28^c 12: *firi[nne]*

28^c 14. Vorremo *dugrés*.

28^c 19. Penso che dovesse stare: *issí hitéte*.

28^d 3: *arambeth enim and*

28^d 5: *lín maire*

28^d 10. *AM*.

29^a 4: *sech ní sn aerbartatar*

29^a 6: *-coir quoniam*

29^b 1. Piuttosto si aspetterebbe *do-chuir-*.

29^b 8: *gnís indoit*

29^b 9. Vorremmo *tuaircnea*. Poi avremo, secondo la felice integrazione di STOKES: *nam bocht*.

29^b 11: *arinni*

29^b 11. Dopo *peccatum* *-i-*, dicifero ancora: *::irro:::neut' A.....*
.....: an eum. ut scimus eum templum.

29^b 14: *deithbir*

29^b 14. Dopo *Aliter*, leggo ancora: *doberat.....:uli*

29^c 1: *rolla[a]d*

29^c 3: *-i- is indforcometas* (STOK.).

29^d 6: *indi saul*

30^a 3: *saul*

30^b 2: *ataan dirgi hochridiu alleth: rissaningrainim ataroigrainn saul intan asmber rectos corde -i- nífl cinta doib frisaul.* STOKES: *alleth frissaningreim 'as regards the persecution'.* — Riuscita infelicemente nella stampa questa parte della chiosa.

30^b 7. Correggeremo: *-ongaith*; **xl.**
30.

30^b 7: *flaithemnachtae*

30^b 10: *foaccomla*

30^b 18: *asoiradsom*; mal certo il *-m*.

30^b 20. Restituirei: *gnith hesium*
fadesin; cfr. **30° 5**.

30^b 22 e 23; munite entrambe del-
l' *-i*.

30^b 25: *inna mogae*, v. **xl.** 33-34; ma
paleograficamente appare ciò che
dà la stampa.

30^b 26. La chiosa ha un prosegui-
mento illeggibile.

30°. Al margine superiore: om-
nium

30° 3: *bæ's*

30° 3. Si vorrebbe *intí charas*.

30° 5: *tomnathar*

30° 5: *triabuith adi innim 7 hæsiu*
italam

30° 9. M'era graficamente dubbio, se
forr- o *forn-*. E io ripristinava
(come più non vorrei ripristinare)
fornaithmestar, per fut. di *for-*
aithmintur. STOKES all'incontro,
come già altri, leggeva *forsam-*
mestar (*midur*; de quo judica-
bit). Ma la costruzione zoppicava
sempre, e pareva mancare una
negazione. La difficoltà può ces-
sare, quando si ponga al prin-
cipio della chiosa: *ní dugenamni*,
anzichè *ní digenamni* (e poi *for-*

ammestar) così ottenendosi alla
lettera: 'rem [quamcunque] fa-
ciemus,' quodvis factum dijudi-
cabit id [Deus].'

30° 17. Deve ridondare l' *inna* che
sussegue a *lín*.

30° 17: *hoanmaim*

30^d 11. Cfr. **32^d 13**.

30^d 19. Cfr. **xl.** 21 sgg.

30^d 21: *-i. donaib*

30^d 22. Si aggiunge **22^b:** *nech* (gl.
quispiam).

31^a 1. Non ostante **Z. 60**, credo che
tutto *hobelugud* ridondi. L'ama-
nuense si confondeva tra la voce
che precede e quella che sussegue.

31^a 5: *huadib*

31^a 9: *-i. ní*

31^a 16: *isinniarfaigid*.

31^a 18. Si vorrebbe *frisudiu*; cfr.
2^a 12.

31^a 23. Si vorrebbe *menmae*.

31^a 24: *calleic lacechtar*, **xl.** 24.

31^b 7: *oid:a::es q^í · acht:::so*
:::fet

31^b 11: *-i. is gnádd radat?*

31^b 20. Ridonda *hobriath*; **xl.** 27.

31^b 23: *ata gnim*

31^b 24: *-ri[g]ni*

31^b 24. In luogo di *aní rogneni*, leg-
geremo *aní ron géní*.

31^b 24. Non bene certo il *-són* in
asrobrad són.

31^b 24: *calleic*

- 31° 5: Penso che l'archetipo portasse *trimiinilligud*; gloss. lxxxi.
- 31° 7. All'is precedeva un *a* abraso.
- 31^d 1: *-diglae*
- 31^d 10: *imfolngar*
- 31^d 11: *abraam 7 isac*
- 31^d 13: *-sechtaigtho*; v. nr. 20.
- 32° 4. Non può *gammai* altro essere che scrizione erronea per *gabmai*, ut *prehendamus*.
- 32° 5: *-dlaigther* (NIGRA).
- 32° 12. Fors'è storpiatura di *ciasu*.
- 32° 16: *is indun daingen*
- 32° 17: *fortachtae*
- 32° 13. Va espunto il segno :.
- 32° 15. Dev'essere *-luigter*; ma nelle ultime tre lettere, la scrittura, oltre che sbiadita, è confusa.
- 32^d 4: *-mesraigthe [dau]*
- 32^d 5: *[and] nì*
- 32^d 5. Sovrabbonda l'*in* che sussegue a *ed*.
- 32^d 6: *incosmailiusso*; nr. 19.
- 32^d 10. Dubbia tra *u* ed *a* la prima vocale in *durumenar*¹.
- 32^d 20: *acht namma*
- 32^d 21: *duaaid*
- 33° 1. Si vorrebbe: *innahuli remiaerburt*; cfr. 23° 24.
- 33° 6. Si vorrebbe *dufuairc-*.
- 33° 18. Sarà *frimsa*; ma la scrittura illude. E *forthui* non vedo che possa dar senso. L'archetipo forse portava *forcūi* (forcumi), *eveniat*, *fiat*; cfr. a 121° 24.
- 33^b 1. L'illusione è molta; ma va pur letto sicuramente: *innatrogai roigthi* (NIGRA); v. nr. 48.
- 33^b 3: *duthracht leusoin* (HENNESSY).
- 33^b 5: *immét?*
- 33^b 11. Cfr. 127^d 6 e less. s. *maidim*.
- 33^b 13: *hicoimtecht*
- 33^b 20. L'apparenza è, che prima fosse scritto *durai-*, poi ridotto a *duru-*; ma va sicuramente letto come dà la stampa; cfr. gloss. p. xcviii.
- 33° 3: *-luch*
- 33° 13. Può parere *dugent* e pare

¹ Infelice il tentativo di traduzione che di questa chiosa è in nr. 26-7 n. Allora non sapevo riconoscere in *durumenar* ecc. il substrato *di-ro-MEN-* 'dimenticare' (cfr. ib. p. 37-8; singolarissimo fatto, a ogni modo, poichè *di-ro-MEN-* 'dimenticare', viene a confondersi con *do-ro-MEN-* 'considerare'). Di non ben chiaro, più non mi rimane, in essa chiosa, se non *immacu*; e traduco: 'eccedette [trasgredì] la maniera dello zelo che gli veniva dal ricordare Iddio; cioè non solo non fu più in lui lo zelo di Dio, che è cosa che prontamente [facilmente] avviene (*immacus?*; v. gloss. s. *ocus*, p. cxxix), ma anzi obliò Iddio per la smemoraggine [trascuranza] sua'.

- proprio *-chostair*, per *dilgent* e *-choscair*; v. NI. 45n.
- 33^d 7: *fustib* (cfr. NIGRA, Rev. celt. I 159); ma all'occhio piuttosto *fustib*.
- 34^a 15: *charachtur*
- 34^a 28: *foraithmitechu*
- 34^a 27: *-sémigiud*; o piuttosto *-igud*.
- 34^a 27: *nó*
- 34^b 6: *difordiuclaimmī muthuaithe-se*; cfr. NI. 38n.
- 34^b 12: *forcantar arécin*
- 34^b 14: *plage*, cioè il genit. della voce latina, fattasi irlandese (Stok.); cfr. 77^d 3, 7, 90^c 25.
- 34^b 16. STOKES legge *forrorbris*, rimandando felicemente a 67^b 24.
- 34^b 19. Era scritto *-som*, ridotto poi a *-son*.
- 34^c 1: *honai doinmechaib*
- 34^c 11: *rurescesset*
- 34^c 14: *-char*
- 34^d 6: *ciasu*
- 34^d 6: *·i· iacob 7 israhel · com-bad du dethriub* (*-r'ib*, v. NI. 31n) *notesad d'n iacob.....an israhel*.
- 34^d 12: *cen/tichtain*
- 34^d 18: *·i· do dethrib*
- 34^d 18: *amal*
- 34^d 20. Si vorrebbe *ataidchur*.
- 34^d 20: *deichtri[ub 7 detrib]*
- 35^a 9. V. NI. 20 (fosodin nogabad).
- 35^a 13: *-teclaim?*
- 35^a 21: *-li/ius*
- 35^b 7: *innan amprom*; NI. 18.
- 35^b 10: *ruucthar*
- 35^b 15. L' *ho-* mal certo.
- 35^b 16: *fetarlaice*
- 35^b 16: *-nuiadnisiu*; ma i segni parrebbero piuttosto dare: *-sin*.
- 35^b 17: *canone*
- 35^b 18: *isintfaithsini*; cfr. NI. 40.
- 35^b 22: *-trachtadaib*
- 35^c 5: *-menmana*
- 35^c 10: *[neph]denma*
- 35^c 11: *denma maith*
- 35^c 17: *cumsc-* (NIGRA); *foirbthe-taid*
- 35^c 25: *·i· am' bith espach*
- 35^c 26: *baimchomarc nespach som*
- 35^c 26: *domine.....·i·..... inna-firinne lasacomtacht anaithe*
- 35^c 31: *duini*; ma l' *-i* appare cancellato.
- 35^c 36: *-sernam*
- 35^d 1: *talmaidiu doib*
- 35^d 5: *-forcitlid*, NI. 24.
- 35^d 17. Integreremo: *chondumugud*.
- 35^d 18: *denma*
- 36^a 22: *-ich*
- 36^a 29. All'apparenza, ben piuttosto *doffich-*, che non *dofeich-*.
- 36^a 31. Lezione erronea per *terochraicci*, NI. 30.
- 36^a 32: *truaig*
- 36^a 34. L' *a* isolato, ridonda.
- 36^a 34. Era prima stato scritto *-chraichib*.

- 36^b 12. S'espunga ita.
- 36^b 14. Vorremmo *atrefea*; NI. 30 n.
- 36^b 15. Cattiva la condizione di questa chiosa: *airiserǵem* [l. -eré-gem] *file isintl::h toisech* ecc.
- 36^b 19. Si vorrebbe *indatl-*.
- 36^c 6. Si vorrebbe *la serdu*, apud Syros.
- 36^c 10: *·i· ní ric dia les neich di-chumachtu huain ní·?*
- 36^c 21. *abreth* ecc., AM.
- 36^c 23. Va espunto l'·i·. E vorremmo *-cechtardai*.
- 36^d 18. Vorremmo: *comtis cathraig frisallar* (o *frisillar*).
- 37^a 8. Nelle NI., 29 n., ho già proposto di leggere semplicemente: *is ed immaircide air doib berthir anisiu sis*.
- 37^a 10: [*conoincheill and* (·i· *conoibi namma*)]
- 37^a 10. Era stato scritto 7 *iu-*, corretto poi in 7 *ili-*; di guisa che ora si avrebbe, con un *i* ridondante: *iliintlucht*.
- 37^a 10: *laebreu*
- 37^a 10. Esubera *chum* in *chumchum-dubairt*, NI. 30; e anche l'*int* di *asintsanctis*.
- 37^a 10: *superbis*
- 37^a 10: *huare*, NI. 24.
- 37^a 10: [7] *as ad blom*.
- 37^a 12. Vorremmo *sluindte*
- 37^a 14: *fordingrat*
- 37^a 16. Integrerei: *imмерatrebtar*; cfr. 94^b 23.
- 37^a 17: *indemin*; NI. 18.
- 37^b 10. Va espunto l'·i·.
- 37^b 12. Pende a *r* il *s* di *-lais*.
- 37^b 19: *dundrubr-*
- 37^b 21: *·i· innachenela: cocricthi*; tra l'*i* e il *c* stava una lettera, che fu abrasa.
- 37^b 22. Si vorrebbe piuttosto: *amfil na derscaighiu*.
- 37^b 23: *aforbristea ade*
- 37^b 24: *di inni anenartae*
- 37^b 26: *innahi naudenat indidail*
- 37^c 8: *-racu*
- 37^c 16:*inna/cestae/sin les dominus/pars rl*.
- 37^c 17. Graficamente è *ro*, e si vorrebbe *no*.
- 37^c 19: *dā sa*
- 37^d 3. S'aspetterrebbe *is ed dorat*.
- 37^d 14. Si vorrebbe: *infót as airechdu*; ma graficamente è piuttosto *insótas ai-*.
- 37^d. Testo, lin. 22: *sors* (NIGRA, GÜTERBOCK).
- 38^a 1. La scrittura impigliata per proprio che dia un *n* per prima lettera della seconda parola; ma dovremo pur leggere *messaið*.
- 38^a 5. Era stato scritto *imraití*.
- 38^a 9. Non si può leggere se non come io ho fatto; ma ha certamente ragione lo STOKES nel re-

- stituire *forrassissiu*, rimandando a 43^d 17. Chi ha scritto la chiosa, oscillava probabilmente, con la mente e con la mano, tra 'perficisti' (*forruaris*) e 'proficisti' (*forruassis*).
- 38^b 1: *corp*; cfr. 92^a 13.
- 38^b 2. Piuttosto che *anisin*, si vorrebbe *am sodin*.
- 38^c 4: *tri*.
- 38^c 4: *for[a]robae*
- 38^c 7: *fiugrae*; cfr. NI. 15.
- 38^c 9: *-testimni*
- 38^c 9: *risiu*
- 38^c 19: *uile*
- 38^c 21: *nomdichim-*
- 38^c 26: *afundatferai*
- 38^c 28: *ber*; e si vorrebbe *beir*.
- 38^c 28. Deve leggersi *etrúnn*; v. NI. 34n.
- 38^d 1: *folam*; v. gloss. s. I.ĀM-.
- 38^d 1: *inchoimded*
- 38^d 8: *intan*
- 38^d 8: *clóini*; v. NI. 20n.
- 39^a 3: *dia|tocorastar?*
- 39^a 6: *fiugail*, NI. 23.
- 39^a 7: *loiscthiu*, NI. 21.
- 39^a 12: *dobriatharsu*; v. NI. 24.
- 39^b 2: *cechtar*
- 39^b 8: *ad amraigetar*; NIGRA.
- 39^b 9. Di primo tratto, questa voce si finiva per *-r*.
- 39^c 18: *ambamdemnigthe*; e si aspetterebbe *ambandaingnigthe*.
- 39^c 22: *-i. l' am?*
- 39^c 22. Molto si stenta a non leggere *donemite*, come ha la stampa. Ma è pur di certo *donemat*.
- 39^c 32: *dommimchomartatar* (NIGRA e ZIMMER).
- 39^d 3. Vorrei: *ní srochretar*.
- 39^d 12. Pare *incénn*; ma s'ha veramente l'erronea ripetizione dell'*i*: *céiín*.
- 39^d 14: *-badaigtisse*
- 39^d 27: *frissacat*
- 40^a 5. L'*u* è sovrapposto tra l'*o* e l'*i*; ma si vorrebbe: *assriud*.
- 40^a 9: *hi-t-diamraib*, NI. 24n.
- 40^b 7: *-i. l:ur di|cechthrup|d:: a-laile di...s du|t:...ibsin innanguasacht*
- 40^b 9: *mór*
- 40^b 11: *-i.*
- 40^b. Nel testo (lin. 22), leggeremo: *pereuntis*.
- 40^c 15: *dí*
- 40^c 17: *talmandi*.
- 40^c 17: *dommuinfide*
- 40^c 17: *m[a] atis*
- 40^d 6: *innanamat*
- 40^d 19: *doad[b]chlois*
- 41^a 7. V. gloss., p. xxxviii.
- 41^b 1: *adae'*
- 41^b 5: *-i.*
- 41^b 7: *-fortachtae*
- 41^b 9: *adae'*
- 41^c 8: *naimtea*; NI. 33.

- 41^d 9. *nephlesc*, che sta sopra impiger, farà chiosa da sè.
- 41^d 11. L'archetipo avrà portato *dumchoscaibse*.
- 42^a 4: *ac[h]t*
- 42^a 11-12. Formano una chiosa sola. E -*arrachta* deve stare per *athrrachta*; v. gloss. s. 'athir' e 'recht'.
- 42^a 12. *iudula* è chiosa latina (Storks); cioè voce latina che 'irlandeggia', come p. e. *operairis* 22^b (lin. 30), *inctu* 24^o (lin. 9), *ainimam* 53^a 22, *proximos* 36^a (lin. 4), *leonnun* 75^b (lin. 18), *exiugua* 99^a (lin. 4). Vedi tuttavia a 60^b 1.
- 42^a 15: *duberr*
- 42^b 7. St.: *berid intapstal*.
- 42^b 10: *frinnai*; ed espunto ciò che stava tra *f* e *r*.
- 42^b 12: *isfo huathath* (-uth).
- 42^b 28: *chomziusea*
- 42^c 2. *indas* parrebbe qui un avverbio di modo, 'quomodo'; NIGRA. — E n'è conferma l'*indas asnda*. *fiadamni* di 93^d 14.
- 42^c 2: *dunaidb[det]*
- 42^c 4. Era prima stato scritto *fris-sarather*.
- 42^c 9. Si aspetterebbe: *airnibi innan eulach namma*, o altro di simile. — Sta bene com'è: 'non est enim [oratio] docta'; NIGRA.
- 42^c 12: .i. 42^c 19: *alaili*
- 42^c 20. Si vorrebbe *buid-*.
- 42^c 23. Espungeremo il *si* che segue *araneter*.
- 42^c 24. Si legge a stento il principio di questa chiosa; forse *oladfui* (-*far*); e non so arrivare a nulla che m'appaghi. — Verso la fine, leggeremo *sodin*.
- 42^c 33: *duthabairt*
- 42^d 4. Aspetterebbesi *a forcell*. È chiosa apposta ad 'adtestatio', lin. 9 del testo.
- 43^a 2: -*lagaba*; v. gloss. s. *dāl*.
- 43^a 8. Piuttosto si vorrebbe *fochosnat*.
- 43^a 11. La scrittura è imperfetta; ma dovrà pur leggersi *tatnugud* (*taitn-*).
- 43^a 22: *sechis nasalmu*, n. 25; ma meglio il NIGRA: *sechis naimnu*.
- 43^b 1: *imma-*
- 43^b 8: *eltæ*
- 43^c 6: *ar[is]-*
- 43^c 14. Il secondo *t* di -*ethtai* sta sotto *h*. Cfr. *tremetti* 127^b 11.
- 43^c 18: *hisuidib*
- 43^d 1: [*leu*]
- 43^d 2: .i. *ra[b/s]-*
- 43^d 6. La scrittura è tormentata in *robumar*, e mal precisa; pure, non deve altro leggersi; cfr. 62^d 5.
- 43^d 6. Il NIGRA lesse giustamente *cuindrichthi*; cfr. 57^d 5.

43^d 6: *dæ'*

43^d 17: *ada—é*

48^d 18: *innammaini*; cfr. n. 19n.

43^d 20. Il senso vuole *in*, ma la scrittura piuttosto darebbe *ni*.

43^d 27: *brottu*, come già il NIGRA aveva ben letto; cfr. i passi paralleli in 16^c 10, 61^a 13; e ancora n. 39 n.

43^d 27: *totórmuch*

44^a 23. *AM.?*

44^b 1. Di *pofelait*, v. n. 23.

44^b 4. Vorremmo *ocer[e]gim renabisolon*, cfr. 54^a 3, gloss. s. *ēg-* (*airōgem*); 641.

44^b 7: *.i.*

44^b 8. Leggeremo *ferc*.

44^b 10-11: *-testiminso*

44^b 10-11: *mbriathra*; cfr. n. 24.

44^b 10-11. La scrittura dà *-tusa di*; ma vorremo *-tus adi* o *-tus sa adi*; cfr. 44^a 14.

44^b 10-11. Dubbio il *.t.* che tien dietro a [*ed*].

44^b 10-11. Si vorrebbe *alathar aill*; e prima era forse stato scritto *anathar*.

44^b 10-11: *aill .i.* quare me

44^b 19. V. il gloss., s. *to-fo-FER*.

44^b 23. Parrebbe potersi anche leggere *nisainsin*.

44^b 27-28. Questa chiosa riesce spezzata nel codice in modo singolare.

44^b 29: *dor[at]ad*. Poi si vorrebbe: *isindinscisea*.

44^b 31: *-taigt[h]er*

44^b 36. Il cod. ha *-chenènel-*.

44^c 1. V. Atkinson, s. *cruim*.

44^c 4. Togliere il punto.

44^c 7. La terza lettera della prima parola non è paleograficamente ben certo che sia piuttosto *n* che non *r*; ma integriamo sicuramente *monamait*.

44^c 14: *repudia*

44^c 14. Non sono leggibili i segni che stanno tra *t* ed *i*; ma il senso porta a integrare *fritchib*.

44^c 19. Si vorrebbe *irrufresc-*.

44^c 20: *adæ taresi dathufortachte*; s'è forse voluta in parte cancellare questa parte della chiosa, per guisa che pressappoco ne restasse: *adæ artufortacht* (*-du-*).

44^c 29: *inna fochaide*

44^d 3. Cioè *inna cnamae airithesidi*.

44^d 4. Si vorrebbe *ro cessom*.

44^d 18. Dovrebbe essere *fochrai cendo*.

45^a 8: *sainredchaib*

45^a 8: *noprithchiub*; n. 24.

45^a 9: *iacob 7 israhel*

45^a 15: *innatlugudmbude*

45^b 16: *.i.*

45^c 6. Prima è stato scritto *-dibnel*.

45^c 9: *for dibn'gablaib*.

45^c 9. Parrebbe piuttosto *basinco-*

- nair.*, che non *lasinconair.*; ma veramente presumo che vada integrato; *bas lasinconair.*
- 45° 9: *immetét*; esempio che va aggiunto al gloss., sotto *immo-tēt-*, p. lxxiii.
- 45^d 7. Si vorrebbe *escærgi*; l' -iu di dat. è come una ripercussione della forma precedente.
- 45^d 19: *calldea*
- 45^d 19. Si vorrebbe *indinni iarfaichtho*; e probabilmente l'archetipo aveva anzi: *indinni inna iarfaichtho*.
- 46° 11: *anibaeperthi*; n. 25.
- 46° 11. Da *ani-* a *doirsib*, AM.
- 46° 12. In *frisnatorus* non è strano solamente il t. Vien da pensare che l'archetipo avesse il duale *frisindadorus*. Cfr. Stok., Celt. Declens., s. neutr. in -u.
- 46° 16. Si vorrebbe piuttosto *innandoirse*.
- 46° 17-18: *tuidecht*
- 46° 19. ZIMMER integra felicemente: *ised rodlaucal*.
- 46° 20: *ho-*
- 46° 23: *bid andu-*
- 46^b 10. *inraba* non dà senso. Credo che l'archetipo portasse *inarba* = *indarbā*; v. gloss. s. BEN-.
- 46^b 12. Nell'ultima voce, lo scriba oscillava tra *dim* e *dam*.
- 46^b 13: *am̃*
- 46^b 26: *frissinpopul*
- 46^b 27: .i.
- 46^b 28: *atta?*
- 46^b 28: *diarogaid*
- 46^b 28: *adilgadchi*
- 46^b 28: *diarogadatar*
- 46^b 28: *in egept*
- 46^b 30: *adradaib*
- 46, v., marg. sup.: o emmanuel
- 46° 1: *chucaison*
- 46° 3: *remeperthi*
- 46° 8. Andranno in continuazione di questa chiosa le parole *fis forcell 7 dlged rechto n dæ'*, che ora stanno alla chiesa 10-11. Il -n- ridonda, n. 30.
- 46° 8. *arabeitfetsom* deve avere una sillaba di troppo; cfr. per ora l'annotazione a 108^b 5.
- 46° 14: *dichanoin*
- 46° 14: *adfadata[r]*
- 46^d 2: .i.
- 46^d 6: *fondamtar*; n. 33.
- 46^d 9: *airatroillissetsidi*
- 46^d 10: *asmbeir*
- 46^d 10: *forbisiud*; e addossato dopo il d ancora un segno, il quale è piuttosto un principio di lettera interrotta, che non un i. L'amanuense trascorreva a anticipare la parola susseguente (*innan iudae*), senza dire che menomava *forbrisiud* del secondo r.
- 46^d 10: *diane[u]rt*

47^a 2: -c[h]omart

47^a 2. Dev'essere *nech*, ma graficamente par *nceh*.

47^a 14: *and dā*

47^a 18: *doratacl* (*forru*); cfr. 53^d 2.

47^b 2: .i.

47^b 13: *mognī'*

47^b 15. Va naturalmente staccato: *-lilatu gnáth*.

47^c 3: *inergail*

47^c 5. Ridonda *dotra*.

47^c 5. *testimin*

47^c 5: *ubi*

47^c 11: *dæ'*

47^c 17: [p]salterio

47^c 18: *inninilligud*

47^c 19. Graficamente, è ben piuttosto *ro* che *no*; ma *no* conviene molto meglio al senso.

47^d 10: .i.

47^d 13: *feuchrae*

48^a 7. 8. 9. AM.?

48^b 11. Sarà di certo *-cuil*; ma è difficile percepire questa parte della parola.

48^b 16: *-epert*

48^b 18: *dodia*

48^c 26. Il secondo *t*, aggiunto al di sotto. Cfr. 83^a 11.

48^c 27: *innanamrt*

48^c 34. Probabilmente: *alanman*; 358.

48^d 8: *tempuil*

48^d 14. Si vorrebbe *aratéged*, se in-

tendo bene: ut perveniret [multitudo] circa urbem.

48^d 22: .i.

48^d 27-28. AM.?

48^d 27. Si vorrebbe *combad de nogabthe*.

48^d 28. Vorremmo *is de rogab*; cfr. 48^d 27.

48^d 28. Si aspetterebbe *trichumachtendæ'*.

49^a 10. Forse: *nachreilced doas. achosacrad* (l. *-choscrad*); e sarebbero come fusi nella scrittura *h* e *r*. Ma veramente vorrà essere *nadreilced*.

49^a 16. Circa *hitain* (*intain*), v. m. 39.

49^a 17: *ole*

49^a 27: *óinrét*

49^b 4: *-gestar .i. ding-*

49^c 13: *isnaib himmodi*; e starà per *isnaib hī immodi*.

49^d 3: *hitainm siu*

49^d 4: *adæ'*

49^d 8. Si aspetterebbe: *intuailnygithid*; o in altri termini è *c = ng*.

50^b 3: .i.

50^b 8. Ridonda il *da* che sussegue a *sustenui*.

50^b 11: *tarési*

50^b 12: *lessō anisiu* (GÜTERBOCK).

50^d 2: *remdeicsen*; o: *remcaisen*.

50^d 3: in psalmo

50^d 7. Si vorrebbe piuttosto *-cuaka-*: cfr. 448.

50^d 8: *derchoiniud*; Sr.

50^d 10: *-chide..*

50^d 11. Meglio quadrerebbe: *ne-ph[/f]rescsen.*

50^d 17: *-immarc-*

51^a 1. Piuttosto si vorrebbe: *-main.*

51^a 5: *[cid]*

51^a 8. L'*hó* sembra ridondare; e intendendo: 'dorsi scapus, i. e. spina (dorsualis)'.

51^a 12. *AM.*

51^a 16: *aithirgi*; *NI.* 24, 48.

51^b 7: *-[tarti]*

51^b 10: *dodenum*

51^b 10: *dimaith*

51^b 12. Non *eirbthi* (cf. gloss. p. lx) doveva forse dire, ma *eirbthe* 'innisa'. Problema più duro mi è poi il complesso di sillabe che sussegue a 7. L'archetipo forse portava: *nach id duaisilbea do.*

51^b 15. *AM.?*

51^b 16: *-i.*

51^b 23. Integreremo: *-pecthachu.*

51^b 24: *-timnae*; cfr. *NI.* 33 e a 129^a 2^b.

51^b 27: *dongni*

51^b 27. Vorremmo *nachomairli*, o *nosnerass-*.

51^b 28: *comairle*

51^b 28: *-tach,tdæ*. Il *-t* e il *d-* son come fusi in una lettera sola.

51^b 29: *chomairle*

51^c 4. Dev'essere *-tétae*; cfr. *NI.* 45.

51^c 6: *indindidmech*

51^c 11: *dinai* = diinni?

51^c 12: *sechach* (per *sech cach*)?

51^c 19. *pecthe AM.*

51^c 21: *inmesid*

51^c 22. Dopo *coruthói* par mancare una preposizione.

51^c 23: *-réil?*

51^c 24: *-thuistin*

51^c 25. Sarà *issi bés.*

51^c 28. Incertissimo il segno che la stampa rende per *h*; ma v. 326, gloss. s. o-.

51^d 2: *dobrethir*

51^d 5: *nitaiber ebraide dobrethir*

51^d 6. Vedi 326.

51^d 8: *donemar*

51^d 14. La lettera che non è scritta, pende incerta tra *n* e *r*. L'autore della chiosa, intende malamente l'*obtexiuit* del testo, che gli vale non *texit*, *dexit*, come si vede dal resto della chiosa; e forse incomincia per renderlo con un composto irlandese, creato per l'occasione: *o-di-AM-*, *de-tegere*, e mal foggiato. Cfr. gloss. p. lxxv.

51^d 19: *firion*; cfr. 53^a 20.

51^d 19. Manca, del *cth* di *-pecthachu*, il *t* o il *c*.

51^d 22. Propriamente: *aní as s a c-cula.*

51^d 25. *AM.?*

- 51^d 28. ZIMMER, STOKES e un terzo, senza sapere uno dell'altro, integrano tutti: *dorbe*.
- 51^d 28: -t[h]reb
- 51^d 28. Prima era forse scritto *mac-cu*, ridotto poi a *maccaib*.
- 53^a 2 Si vorrebbe *huiliu*; cfr. 54^b 11.
- 53^a 5: *ladiamair a inclidi som*; NI. 24n.
- 53^a 8: *nisiu*
- 53^a 9: *fortacht*
- 53^a 23. Prima era scritto *to-*, corretto poi in *do-*.
- 53^b 8: *imniud*; *oainiub*; cfr. NI. 24.
- 53^b 11: *do airilbset nach*
- 53^b 11. L'archetipo avrà avuto *acht is do dia daairilbset*.
- 53^b 15. Sarà da leggere *comguidi*.
- 53^b 18. Cfr. 482.
- 53^b 20: -timthrecht o[n]
- 53^b 27. L'archetipo deve avere avuto *arangé*; cfr. 51^a 16.
- 53^b 28: *sémigud*
- 53^c 3: [óí]n
- 53^c 14: *foracab*; v. gloss. p. xxxvii.
- 53^c 14: *áthuas-*?
- 53^c 16. Penso che l'archetipo avesse: *intí hasinnaccubur*.
- 53^c 17: *adngladadar*
- 53^c 18. Penso che si dovrebbe avere *asin* piuttosto che *lasin*; cfr. 59^a 21.
- 53^d 2. Vorremo: *doratad*; cfr. 47^a 18.
- 53^d 6. Forse *dia*, anzichè di *a*.
- 53^d 6: *olchene*
- 54^a 2: -*tabar*
- 54^a 5. Si vorrebbe *fochaidi*.
- 54^a 9: *accubur*
- 54^a 10. Era stato scritto: *is ngnath*; poi fu cancellata l' *n*.
- 54^a 10. A *intantan* lo scriba ha dato un *tan* di troppo; e poteva all'incontro dare un *a* di più a *odaairleici*.
- 54^a 12: *aisndet*
- 54^a 14. Si vorrebbe *fochr-*.
- 54^a 30. L'archetipo avrà avuto *dun-gaithatar*, voce passiva, che mal traduceva il depon. *frustrentar*.
- 54^a 31: *intecm-*; cfr. NI. 39n, gloss. p. ciii; ma fors'è nomin. pl.; v. l'annotazione precedente.
- 54^a 35: *foradamair*; NIGRA.
- 54^b 2: *daē'*
- 54^b 6: *am̃*
- 54^b 19: *cumachtach*
- 54^b 30: *arinchensai*
- 54^b 30: *foraib*?
- 54^c 4. AM.
- 54^c 4^b: *adaē'*
- 54^c 12: *nummaithisigtis*; cfr. gloss. p. li.
- 54^c 17: -i.
- 54^c 17: -*togail*
- 54^c 18: *degnimu arduecomnacht*
- 54^c 18: -*chaig* ... 7 *ban dilmain do domm..... som biad.....?*
- 54^c 18: *huare*; due volte; NI. 24.

54° 18: ...n *disiu*

54° 20. Ridonda un' *r*: *sechtarchaig*,
KI. 80-31.

54° 23: *do[n]ec-*

54° 26: *incathraigse*

54° 30: *fochid*

54° 31. Integreremo *forchanainnse*.

54° 36. Pare *indo-*, ma in effetto è
ando- (GÜTERBOCK).

54° 36: *sainred sin*

54^d 1: .i.¹

54^d 3. L' .i. va espunto.

54^d 3: *aernaigde*

54^d 12. Si tolga il punto.

54^d 17. Ridonda *cona-*.

55^a 4. Integreremo: *isduiliu lim*.

55^a 7: *at|tlugud*

55^b 13. È certo *dum*, per quanto è
almeno della scrittura; cfr. 118^a 5.

55° 1. L' .i. va espunto.

55° 1, lin. 1. Integreremo *dialuid*;
cfr. 52, lin. 3, 58° 4.

55° 1, lin. 2-3. Credo per fermo, che
più correttamente doveva scriver-
si *arinuillius*; e così s'abbia una
forma che stia ad *inillius* come

inilliugud sta a *inilligud*; gloss.

p. lxxxii ¹.

55° 1, lin. 3: *doluid*

55° 1, lin. 5. Si vorrebbe piuttosto:
-lecuin (-lecaïn). E confesso poi
di credere, che l'archetipo non
portasse se non *li a lecaïn*.

55° 1, lin. 6: *argart*

55° 1, lin. 6: *disuidiu*

55° 1, lin. 6: *-tatar. ar|rrig*

55° 9: *-dixnigedar*, NIGRA, Rev.
celt., I 75. Cfr. 103^d 24.

55° 10: *dæ'*

55° 22: *-aircidid*; ma cfr. 169.

55^d 7. Sarà *inn forcometas*; cfr. gloss.
p. cx.

55^d 11. Il passo da *andu-* a *frianu*
ha certamente bisogno di andare
emendato. Leggerei: *arduimne-*
daib..... airt f triana ².

55^d 21. Non si può legittimare l'*is*
adilmainsiu. L'archetipo forse
portava *isdilmain dait siu*.

56^a 1: *dechech duil*

56^a 13: *longu[d]*

56^a 17: *soilse dæ'*

¹ Il principio di questa chiosa ha costato a me e ad altri non poca fatica. Traduco letteralmente il passo in cui si contiene la parola qui sopra deciferata: 'ivit iste [Saul] postea ad ejus persecutionem cum exercitu, et capit (gabid + e, *gabthe*) sibi locum munitum contra eum [David], defensionis causa.'

² 'cur pateris propter tuas tribulationes et afflictiones quas pateris? sunt enim justa (-ae).'

56^a 18: *-nacht[su]*

56^a 19: *inneirbirt biuth*

56^b 1: *indacra/nn*

56^b 1: *indchos*

56^b 2. Altro non si potrà leggere se non *isindúsid*, che starà erroneamente per *isindúsin*.

56^b 11. Integrerei e emenderei: *ar nfinnisiu* (*arniindisiu*) *doberr*, 'nam non in hac [vita] datur'.

56^b 15; *asher[at]/som*

56^b 15: *innadualchi*; n. 24.

56^b 18. Vorremmo *innandútracht*.

56^b 24. Sta al marg. super. della pagina.

56^b 24: *frecndirc*

56^b 24: *properorum*

56^b 25: *-taid*

56^b 26: Chiosa di molto scabra lettura. Dubbia tra *u* ed *a* la vocale che sussegue a *-malt-* e a *indæilsc-*, e per modo che la scrittura piuttosto suggerisca l'*u* nel primo caso e l'*a* nel secondo; che è il rovescio di quello che ci vorrebbe. Fra *innahí* e *mí*, son due segni mal chiari, forse cancellati. Poi integriamo *mierbartmar*; circa il quale composto, mi

limito per ora a rimandare a

56^d 16. Le ultime parole: *hotha...*

..corrici...¹

56^b 31: *indalachiall*

56^b 32: *-ueris*

56^b 33: *arindéut*. Pur questa chiosa di molto malagevole lettura. Integreremo facilmente: *arnachró-*; *indíazclau-*. Poi, se non erro: *nída etir*.

56^b 39. È pur questa di lettura difficile. Fors'è l'apice sull'*e* di *-etaig-*.

56^b 40: *trachtaid*

56^b 43. Cfr. gloss. p. xxxv.

56^b 44. Cfr. 114^b 7, 39^d 10-14.

56^c 11: *ducad*; dopo l'*u*, è come una corrosione.

56^c 22: *mpecthach*. Cfr. 346.

56^d 15. Si vorrebbe *deicsiu*.

57^a 2: *adchotat[sat]* *trierchellad*

57^a 7: *-dér*

57^a 10. Postuleremo *ade*, in luogo di *dæ'*.

57^a 13. L'*ind* è superfluo, o sta, in combinazione ibrida, con *iterum*, quasi per nota avverbiale.

57^a 14: *.i.* — Poi vorremmo *contar-*.

57^c 3. Ridonda il *dia* che precede *diaditin*.

¹ Dice l'intera chiosa: 'Come se taluno versi in brama e in grande accoramento per essere in povertà, senza ricchezza. Non imitare costoro, che esecrammo, con codesta tua brama delle dovizie che questi posseggono. Uno stesso senso è, dalla parola..., in sino alla parola...'.

- 57° 5.** Restituirei: *air is irchrìde son doib som fesin*; cfr. n. 34.
- 57^d 3.** La prima combinazione di parole, che è in questa chiosa, non era di facile collocamento, e non è stato felice il tentativo del gloss., a p. xcvi (*fo-air-ic-*). Bene vuolsi restituire, come prima voce, *dia-* (*dian*), ma va posto *dian-di fuair sitis diae's*, si superes-sent de actate ejus. Cfr. gloss. s. RATH-.
- 57^d 3:** *nì*
- 57^d 8.** Vorremmo: *innabrithemnach-tae sin*.
- 57^d 12.** Ridonda metà della serie *-eraera-*.
- 58^a 7:** *dligedaib*
- 58^a 11.** Ridonda un *rae*; n. 29.
- 58^a 11.** Par di leggere *-silc/lo*. Ma altro pur non s'ha probabilmente, se non la superflua riproduzione delle lettere *lc*, per le quali si finiva la riga precedente. L'archetipo avrà del resto portato *dorosaile* o anzi *dororsaile*.
- 58^a 20:** *-timnae ñjdiade*; cfr. n. 33.
- 58^b 2.** Avrà l'archetipo avuto *innā-ball*.
- 58^b 7:** *innecal*
- 58° 2.** Ci aspetteremmo *acon-*.
- 58° 6:** *labur*
- 58^d 13:** *-aib hi f-*
- 59^a 7:** *-i[gi]u*
- 59^a 7.** Vorremmo *inimicus* anzichè *iniquus*.
- 59^a 7:** *nuile taræsi*; tutto *taræsi nuile* è poi oziosamente ripetuto.
- 59^a 15.** In *honeuh arall* c'è sicuramente più di un errore. L'archetipo avrà avuto *honach arailiu*.
- 59^a 18:** *fochaidi...*
- 59^a 19:** *hiter etir*; per reiterazione erronea.
- 59^a 23.** Prima era stato scritto *cianniphond-*. Abbiamo poi in questa chiosa una deficienza e due esuberanze, poichè dovremo leggere: *semigdetu*, e *ho etrumnugud innanalc*; cfr. n. 30.
- 59^b 9.** Vorremmo: *fobithin ar-*.
- 59° 7:** *ina-*
- 60^a 6.** Fu prima scritto *laith*, ridotto poi a *loith*.
- 60^a 10.** Porremo *-te* per *-to*.
- 60^b 1.** Ripristino: *iudalib nīdat forbāda* 'idulis non sunt legis-imperia'. Sarebbe *iudal*, idolum, un ibrido di qualità singolare; v. ad 42^a 12 e gloss. p. cvii.
- 60^b 5.** Vorremmo *innatimniu*; cfr. n. 33, gloss. p. xxxiv.
- 60^b 17.** Si vorrebbe *andobartar*.
- 60^b 18:** *induleloscud*
- 61^a**, lin. 12 del testo: leggi *ezechias*.
- 61^a 13.** Vorremmo *inna*; cfr. 43^d 27.
- 61^a 23:** *asbeir 7*
- 61^a 25:** *·i·*

61^a 32. Nell'ultima voce ridonda un
-the; cfr. nr. 30.

61^a 35: *dialailiu*

61^b 4: *failtindoib*

61^b 17. L'archetipo avrà avuto *ind*
foircimī (-im), cfr. 73^a 9-10. E
sarebbe forma importante anche
per la flessione.

61^b 17: *dnd?*

61^b 29. Vedi gloss. p. cvi.

61^c 1. Ridonda un *ta*.

61^c 4: -*such*

61^d 2. Questa chiosa, che sta al mar-
gine sinistro della colonna, ne
stava prima al destro, donde fu
abrasa.

62^a 2: *isdo tuic-*.

62^a 2: -*smaileo*

62^a 2: *do[so]m*

62^a 5. Piuttosto vorremmo *mairb*
sidi.

62^a 11: *adae'*

62^b 2. Piuttosto si vorrebbe *innahi*.

62^b 2: -*batar*

62^b 10: *issuacbairi*; non bene sicuro
il c. Cfr. 59^c 7, 67^c 8.

62^c 4. Lo ZIMMER ha integrato per
il primo: *innabuidnea*; cfr. ad
85^c 4.

62^c 6^b. Vorremo *intsoirthasin*.

62^c 7. Dopo il primo *am̃*, par che
sia *sodain*, piuttosto che *sodin*. I
punti sovrapposti riducon poi giu-
stamente a *dundontaese* la voce
che precede a *hac spe*.

62^c 7: *hirobasa. is amin*

62^c 19. *AM.?*

62^c 25. *AM.?*

62^d 9: [*ro*] *AM.*

62^d 12. Sulla fine leggerei: *naim-*
did..; ma con istento.

63^a 13. 15. 16. 17. *AM.*

63^b 4: *andedeso*; cfr. nr. 19-20.

63^b 16: [*7 h*]i-

63^c 6: *innahi?*

63^c 11. Il -s- di *forsd-* pare abraso.

63^c 11: *is suaichnid*

63^c 18. Mal certo il *si* di *disin* e il
t di *bertae*; ma è pur certo che
non si possa leggere altrimenti;
com'è sicuro che s'abbia a emen-
dare: *dundgniat*¹.

¹ Notevole questa chiosa, in quanto è documento delle condizioni isto-
riche dei tempi in cui il chiosatore scrive. Amplificando il 'divisione ui-
ctorum' (per la spartizione dei vincitori) che è nel commentario latino a
'in gentibus dispersisti nos', dice imprima: 'ciascuno [dei vincitori] se ne
prese [di codesti vinti] la sua parte', e soggiunge: 'come fanno i Gentili
oggi ancora dei prigionieri (letteralm. 'delle cattività') che traggono seco'.
Vedi gloss. s. brat 2.

- 64^b 10.** Va espunto *nuaid*, che era la parola mal principiata, con lo stesso errore che in 17^d 9; e poi la parola sarà anche mal finita, poichè sarebbe uno stento l'ammettere *nuiadnisce* come aggettivo (*durecht nuiadnisiu*, alla legge 'novo-testamentale'), e perciò si dovrà leggere: *durecht nuiadnisi*, alla legge del nuovo testamento.
- 64^c 3:** -[a]damr-
- 64^d 13:** *dochraidi*
- 65^a 6. 7.** AM.
- 65^a 10.** Penso che il -d di *dulogaid* sia un'erronea anticipazione del d onde incominciava la voce susseguente. Cfr. 51^a 15.
- 65^b 11.** Lo spazio parrebbe suggerir -*detaid* (cfr. 136^c 2), ma in effetto non si vede se non -*detud*.
- 65^b 11.** Molto sbiadito l'*air*; e a *ba* sussegue una lettera che pare un r, ma dovrebbe esser n.
- 65^b 11.** L'archetipo probabilmente aveva *coir*, ridotto da qualche scriba a *etir*; v. il gloss. s. ord, p. cxxiii.
- 65^b 11:** *arcruth?*
- 65^b 14.** La stampa chiama pur questa chiosa, ma l'ha poi omessa: .i. *trithrop as in let afele inhuli choibgi intsa[i]lmsa*.
- 65^c 14.** Cioè: *eloquia*.
- 65^c 17.** Molto incerto l'apice in *dáne*.
- 66^a 2:** *inmenmae*; Sr.
- 66^a 2:** *ladethidin*
- 66^b 4:** *andid?*
- 66^c 1:** *säl[id]*; e si aspetterebbe -*ruburtsa*.
- 66^c 5.** Si vorrebbe *indatl-*.
- 66^c 6:** *inc[h]lid*
- 66^c 7:** *arcantar*
- 66^c 14:** *hua[n]ch-*
- 66^d 1:** -*naigthe*
- 66^d 2:** *comfulidib echtrannaib*; cfr. 66^d 1.
- 66^d 9:** 7 [d]
- 66^d 15:** .i.
- 66^d 17.** Il primo *fu* un po' mal certo (quasi *fri*); ma pur dovrà stare.
- 66^d 19:** *tintuda*
- 66^d 24:** *deichthrebo*
- 67^a 4:** *fudobrethir*
- 67^a 6:** *deichthrebo*
- 67^a 8.** ZIMMER proponeva che s'integrasse *cumme*. Ma l'archetipo avrà piuttosto avuto *is am̃ bid*.
- 67^a 9.** L'*aiso* ha la chiamata dopo l'i di *deich*, anzichè dopo quello di -*pai*. Vorremmo cioè: *indarpai aiso deichthrebo*. Manca *ch*.
- 67^b 4.** Il latino dovrebbe dire *discedendo*; cfr. 108^b, sul principio: *cum discendunt per discendunt* (*lase dufuinchidet*).
- 67^b 8:** *dundraingertar*; cfr. NI. 24.
- 67^b 13:** *cloithib*
- 67^b 17:** *forb-*

- 67^b 18:** *asbersð dihul:::* l'it' maice
isrl- dundrigéni dia; reintegra-
 zioni mal certe.
- 67^b 24.** Si tolga il primo *-i*.
- 67^b 24:** *aliis*
- 67^b 24:** *fororbris*; cfr. a 34^b 16.
- 67^b 24:** *fo[s]ro-*
- 67^b 25.** Il punto, che è dopo *ð* po-
 pulus, va tolto.
- 67^c 2:** *huil/liu*. — Poi si emenda:
-fulidib; **NI.** 35.
- 67^c 8.** Ripristineremo: *cid inntal-*
main nærs-.
- 67^c 9.** Pare che prima fosse scritto
-pair.
- 67^d 4.** Da leggere *foirsingem* (STO-
 KES).
- 67^d 8:** *asbe[r]so[m]*; e piuttosto che
r parrebbe aggiungersi *ri* o *ru*,
 e pare aggiunzione d' **AM.**
- 67^d 13:** *olchene?*
- 67^d 11:** *duchathraig*
- 67^d 18:** *int huaibrigiud*
- 67^d 23:** *-i*.
- 67^d 24:** *ainsedo ildai*
- 68^a 5.** Vorremmo piuttosto: *focrotæ*
 ('ut quassaretur'); ma non man-
 cano altri esempj di *-tht- = th+th*.
- 68^a 7.** Integreremo: *frisracachæ*.
- 68^a 9:** *-a[i]cc-*
- 68^a 13.** STOKES leggerebbe *hicechait*
 in quovis loco, e molto probabil-
 mente colpisce nel segno. Ma, ol-
 trechè dall'incertezza circa l'a-
- spirata (piuttosto *th* che non *ch*),
 io era e sono trattenuto dal man-
 carci nelle glosse ogni esempio di
ait (dit), locus.
- 68^a 15, lin. 3-4.** Ripristineremo: *ai-*
isedinsin immefolngi forsonart-
nugudsi; cfr. **NI.** 19.
- 68^b 1.** Mal certo il *m*.
- 68^b 3.** Si rivorrebbe *nusgabthe*.
- 68^b 4:** *iarnerglanad cannandæ*; cfr.
NI. 36.
- 68^b 5:** *-canofin*
- 68^b 10.** Vorremmo *rete*, o almeno
rethte (quæ affluunt).
- 68^c 4:** *-thalam do*
- 68^c 7.** Non intendo *arnacrucha*. Man-
 ca forse una sillaba nella voce
 verbale (*arnachru-.....*).
- 68^c 14:** *dialailib betis*; *fordeilb aini-*
sedo; cfr. **NI.** 35-6. — 'Ciò è se-
 'condo la mente di Coirbre: in-
 'dursi il significato di accusativo
 'plurale dal gerundio, che è in
 'forma di accusativo.' Per *erbcrt*,
 cfr. in ispecie 98^c 10.
- 68^c 15:** *-farcæn*
- 68^c 15.** *mailgairid cecinit*, **AM.**
- 68^d 1.** Scrittura molto tormentata.
 Forse lo scriba pendette prima in-
 certo tra *-er* ed *-ear*, come uscita
 ch'egli dovesse (erroneamente)
 dare a una prima di cong. sigm.;
 cfr. 106^c 6. Ma deve aver finito
 per volere *lase dumestar* (cum

- perpendat), come se perpendo fosse un gerundio!
- 68^d 2. Vorremmo *dochraidi*.
- 68^d 5: *a[n]d-*
- 68^d 10. Togliere il punto dopo *-an*.
- 68^d 13: *i. arfemasiu*
- 68^d 14. Dev'essere *isinbiuth* (*hisin-*).
- 69^a 6. La scrittura illude; ma sarà pur da leggere *-accubur*.
- 69^a 7. *AM.?*
- 69^a 8: [*sainemail*]
- 69^a 9. Mal certo paleograficamente il *f*.
- 69^a 17. Era prima stato scritto *dae*.
- 69^a 19. Integrerei *-racat*.
- 69^a 23: *-racat*
- 69^b 1. *AM.* — È sicuramente *-isci*.
Str.: 'pl. of *aprise*, fragilis, cfr. *wrbz*. 9^c 10: *apprise*; a common word in Middle Irish'. V. gloss. s. *aprise*.
- 69^b 3. *AM.?* — La scrittura porta a *innacechrai*, ma dev'essere *-ce-thrai*.
- 69^b 3. A ogni modo vorremo *frescisiu*; e meglio forse *a frescisiu sō*, 'ejus exspectatio, i. e. mortis'.
- 69^b 9. *AM.?* — Notevole error del chiosatore il rendere non accipiet per *ni foircnibeā*, 'non finirà'. Credeva egli vedere in accipere un analogo del suo *forcennim*, qual s'ha realmente in *accapare (*acabar*, *achever*, *achieve*).
- 69^c 7. Leggeremo piuttosto (badando anche al 'punctum delens'): *dian-dergeni*.
- 70^a 6: *ainsem*; cfr. nr. 36.
- 70^a 11. Il principio di questa chiosa è incorniciato così: ...
- 70^b 8. Vorremmo *innan*.
- 70^c 3. Ci aspetteremmo *conosnaesiu*.
- 70^c 4. Mal precisa la quinta lettera.
- 70^c 5. La prima lettera avrebbe dovuto essere *h* (*hua+t+taidchur*); ma ben piuttosto par *n*.
- 70^c 12: *sis*
- 70^d 6. Ridonda un *la*; *Str.*
- 70^d 7 (*durumisintsalm*). È *durum* forma errata o incompleta. Il presente, che meglio parrebbe quadrare al contesto (quod prosequitur in psalmo) vorrebbe *durimi*; cfr. 44^c 28, 54^a 37, 96^b 14, 125^b 3. Erroneo o incompleto è pure *durim* 83^d 6. Nel nostro luogo, lo Stokes congettura il perfetto *duruirim*. Cfr. 36^b 6: *doruirim* g. digessit.
- 71^b 14. Vorremo *a timnae adi*.
- 71^c 2. Anche la traduzione che è in questa chiosa sarà di 'profusionem', come è quella che è nella chiosa susseguente, e non di 'professionem'. Non potremo cioè altro leggere se non *innatstin* e reintegrare *inna teistin* 'ejus profusionem'.

- 71° 9. Togliere l' -i-. leggibile. Ci aspetteremmo poi: -aighidi; cfr. 134° 2.
- 71° 14. Ridurremo: *isinsemigud*.
- 71° 15. Togliere il punto. 72° 14. Vorremmo -thidi.
- 71° 17: -rigdu? 72° 16. Cfr. 61° 2. — Ma Stok restituisce *innamat*.
- 71° 5. Il gloss. ha questo *huadath* sotto *ōthad* (p. cxxxi, lin. 1); e dovette così intenderlo, alla prima, anche lo scriba, che vi soggiungeva la nasale del nom.-acc. neutro. Ma il punto, che è sul *m*, vuol qui essere il 'punctum delens'; e abbiamo veramente: *huadath briathar indisseo* (v. gloss. s. indas) 'tali verborum colore', giusta chiosa di tali colore.
- 72° 1. AM. — Intenderei *arsin* (cfr. 136° 11); ma altro fosse non s'ha se non il principio di una chiosa non continuata.
- 72° 8. Vorremmo *indinnisseo* (tali filo); nuovo esempio da portare a *indas* (gloss., lxxxviii); v. a 71° 5.
- 72° 8. 20. AM. ?
- 72° 8. L'archetipo avrà avuto *fri iudeu dutecht*.
- 72° 17: *dianæ's*
- 72° 25: *diartabairtni*
- 72° 1. Integrerei *tuidchissed deich-*.
- 72° 6. 7. 8. AM. ?
- 72° 9. Mal riconoscibile l' -on di son. E bene incerto anche -anni, massime perchè riuscirebbe soverchio lo spazio attribuito ad *an*.
- 72° 14. L'at come in dileguo, ma
- 73° 8. Parrebbe *arnum*; e sarà voce interrotta, forse *annumsoir-fider sa*.
- 73° 16. AM.
- 73° 20. Vorremmo *indrbanar* (ind-arbanar).
- 73° 17: *duthabairt*; cfr. NI. 23.
- 73° 11. Si aspetterebbe *donec-*.
- 73° 1: *munamait dud[a]g-*
- 73° 1: -charait
- 73° 10: *huile*
- 74° 2. Ci vorrebbe *huaim se friusð*.
- 74° 12. AM.
- 74° 13. AM., per la maggior parte.
- 74° 14. Più razionalmente separa lo STOKES *huanaibæsgnaib*. Cfr. del resto: 14° 11, 85° 2, 87° 7, 87° 5, 105° 2, 118° 7.
- 74° 1: *andedeso*; cfr. NI. 18-19.
- 74° 5: -thri; cfr. gloss. s. ailithre.
- 74° 7: *dæ'*
- 74° 9: -cathugud
- 74° 3. Vorremmo *triadeitched*.
- 74° 17. 18. 21. AM.
- 74° 20. Ridonda un *ri*.
- 74° 21. Emenderemo: *is frie*.
- 74° 2. L'archetipo avrà avuto *lā = lasse*; cfr. NIGRA, Rev. celt. I 82.

74^d 5: *duthimnae cid isna[ib] fo-*
chaidib

74^d 13: *ma[d]la-*

74^d 13: *assi[n]d-*

74^d 13: *-spiur[t]-*

74^d 13, lin. 7. Emenderemo: *derle-*
gaesiu ainm dd. Nella stessa li-
nea, la scrittura non dà real-
mente se non *aiim cr.*, e dev'es-
sere *ainm cr*.

75^a 2-3: *dufurg[a]bat*

75^a 3. Vorremmo: *soiratae*.

75^b 1. Emenderei: *angéresidi* 'ho-
rum asperitas'.

75^b 2: *inchuiliuin*

75^b 10. Vorremmo: *-cidid*; v. n. 34.

75^d 2. Era scritto correttamente *den-*
tis, e poi del *t* è voluto fare un *d*.

75^d 3. Integreremo: *romertatar*; v.
gloss. s. MER-.

75^d 4: *-an-*

75^d 6^b. È abbreviata una voce di
gar, coi prefissi *to* ed *air* (pro-
mettere).

75^d 8. Cfr. 91^o 6.

75^d 10. Mal certo il *c* di *-cruth*.

75^d 10: *conrer[or]t-*

76^a 10. Mancherà l'ausiliare: *olsuide*
asndath.

76^a 16: *bastidb-*

76^b 1. Vorremmo *intin-*. Il copista
trascorse all'*innatin-* della chiosa
sussequente.

76^b 4. Espungere *.i.*

76^b 5. Si vorrebbe *sluicthe* (-*thi*).

Ma veramente lo scriba avrà o-
scillato tra *sluici* e *sluicthi*, se-
condo che l'*al-l-* della voce sus-
sequente gli pareva il prodotto
di *as-l-* o di *an-l-*. L'archetipo
avrà avuto *sluicci*.

76^o 1. AM.

76^o 5: *inna encu*

76^d 14: *cladait* (STOKES); cfr. 24^o 18.

76^d 14. Integreremo *ingortai* o *gor-*
taig.

77^a 10 ecc.: *iurr*; v. gloss. p. cxix,
s. orc.

77^a 12: AM?

77^a 13: *-pith cha*; e son ne resta a
notevole distanza. Tra *corop* (ul
sit) e son stava forse nell'arche-
tipo: *aithe* (ultio; gloss. p. xlviii),
o un derivato di questa voce.

77^a 15. È veramente in funzione di
nominativo, e non di accusativo
(gloss. xxviii), questo *animcho-*
marcnisiu.

77^a 15. La scrittura darebbe *ininirr*,
piuttosto che *in ní irr*; cfr. 77^a 13.

77^a 16. Emenderei: *inda hirr* [-*hi-*
urr, cfr. 77^a 10 ecc.] *intidbéræ*;
intendendo: 'occiderisne eos, vel
dabisne [ultionem]'.

77^b 9: *-atai*

77^b 10. La seconda lettera pende in-
certa tra *o* ed *a* e porta l'apice.
Penserei che l'archetipo portasse

codedat, ut tabescant; e a consimile restituzione ha pensato anche lo Stokes, rimandando a 79^b 10.

Ma è grave emendazione.

77^o 4. Vedi 855.

77^o 8: *o[t]gn-*

77^d 2. Lasciata a mezzo una voce del verbo *fodaimim*.

77^d 3. Il primo *duber* era prima stato scritto *dubersom*, forse poi ridotto a *duberr*. E *duberr* veramente vorremo anche pel secondo *duber*.

77^d 3. Emenderemo *di fulaing*.

77^d 5: *duberr*

77^d 5: *-suidiu*

77^d 6-7. Cfr. 413.

77^d 14. Scritta imprima questa chiosa al margine destro, e poi raschiata.

78^a 4. Cfr. il passo parallelo in Wrzb. 33^d 10.

78^a 5. Cfr. gloss. s. FEN-.

78^a 10. Si vorrebbe *fudalibfea* o *fudalibfeasa*; cfr. 459.

78^a 11: *dummessursa*

78^b 1: *derscaigthiu*

78^b 4. Stokes: *hicindruim abae*; v. gloss. s. abann.

78^b 6. Sarà voce interrotta (*fomam-aigfersa*).

78^b 10: *.i.*

78^b 12: *som*.

78^b 18: *dam*

78^b 18: *acht tusu tóinur a dde-;*

si arriva a stento a questa lettura, ma ci si arriva.

78^o 2. Si vorrebbe *imechtur*.

78^o 3: *-gt[h]ea*

78^d 1: *sodin*

78^d 2. Non bene certo l'è di *-gen-*.

79^a 9. Si aspetterebbe *duairisiur*.

79^b 6: *seohis*

80^a 10. Vorremmo *ind leomain*.

80^b 6: *hit saigte*; NI. 21.

80^b 6. Stokes recupera un *as* pressochè dileguato: *asind fidboicc*.

80^b 11: *ingnim dorigensat*

81^a 3: *-chumachtu*

81^a 5: *elim-*

81^b 4. AM.?

81^b 11: *huariath*

81^o 3: Vorremmo *flechuid móir*.

81^o 4-6. Vorremmo *trimiberta*; cfr. NI. 33.

81^o 13: *huanchnai*

81^d 1: *c[h]rist*

81^d 4. AM.

82^a 6. Non riesco a integrazione sicura, benchè sia manifesto che nell'archetipo dovesse leggersi una derivazione di *écmaitt*, insolens. La chiosa forse finiva per *naecmaittigid*.

82^a 9: *duchaiter*

82^o 6: *inna taidchoirthe asindoiri*

82^o 8, prima linea: *forsinpopul*

82^d 1: *hitabernacuil*

82^d 2. AM.

82^d 7. È abraso il resto di questa chiosa, o meglio è abrasa per intero una chiosa che a questa aderiva. Se ne legge: *-i. ad:::anifl (l. bi) anim comrorcne indib.* Cfr. 82^d 6.

82^d 8. Integreremo *inna aichthen*; e avremo così un nuovo esempio di *aigthiu*, gloss. p. xlii. 'Timoris actio' (*gním inna aichthen*) viene a commento di 'Benedicat nos Deus et metuant eum etc.'

82^d 9: (*tindi*)

82^d 11. Questa chiosa, che ora è al margine sinistro della colonna, ne stava prima o stava pure alla dritta, donde fu abrasa. Dagli avanzzi però si scorge, che qualche differenza interveniva tra una dicitura e l'altra.

82^d 11: *hirusalem*

82^d 11: *inpopul huarubith*

83^a 5. Graficamente, è *cergi*.

83^a 6: *cechæ-*?

83^a 11: *frithteir-*, cfr. 48^o 26.

83^a 12. Graficamente: *ob[o]lut*.

83^b 3. Si vorrebbe piuttosto *-detais*; ma cfr. 102^d 14.

83^b 4: *AM.*?

83^b 5: *-iuil*

83^b 8. La lettera, che viene dopo *da*, deve esser *t*, e l'*u* susseguente è forse uno sbaglio, promosso dalla sillaba che viene appresso (*du*);

si che s'abbia a ripristinare *indate*; v. 717. Ma sarebbe una costruzione malamente foggata sul latino.

83^b 10: *-fortachtaib-*

83^b 11: *diatare-*

83^b 15. Meglio sarebbe *ar ois*; v. gloss. p. cxxiv.

83^o 3. L'archetipo avrà sicuramente avuto. *inninnise* (*ind-indis-se*), 'hujus conditionis', giusta chiosa di 'quales'; v. gloss. s. *indas*, e qui sopra a 72^a 8.

83^o 3: *-tacht* **83^o 11:** *triarn-*

83^d 6. Cfr. a 70^d 7.

83^d 9. Questa chiosa fa le veci d'un'altra che fu abrasa dall'altra parte della colonna; cfr. 61^d 2, 77^d 14, 82^d 11.

84^a 10. Vorremo *-tachtai*.

84^b 3. *AM.*

84^b 7: *inc[h]o-*

84^b 9. *AM.*

84^b 11. La scrittura può illudero; ma è sicuramente *cisse*. Leggerci, emendando: *cisse dian diasarcuin* *invecta ad eorum stragem* (*diess-orcuu*; cfr. gloss. *cxix*, *cxxii*).

84^o 3. Intendo: 'se pur tu non lo esaltassi (*cenid-da-chumgabtha-siu*) - codesto tuo atto -, sarebbe 'a ogni modo esaltato'. E l'*æ'cin* avverbiale sarà altro esempio da aggiungere al gloss., p. *lxix*.

- 84° 5: *-céin*
 84° 5: *-doiri*
 84° 9. Leggeremo: *am. bid iar maidm.*
 84° 9: *olchene*
 84° 14: *·i·*
 84^d 2. Vorremo *-guilfter.*
 85° 5. *AM. ?*
 85^b 1^b: *fo[r]r-*
 85^b 2. Era prima stato scritto *-fr-*.
 E vorremmo *bith flatha.*
 85^b 4: *on*
 85^b 5: *-chum-*
 85^b 7: *slaidred*; v. 856.
 85^b 9: *-cuin*
 85^b 11. Leggeremo: *ad orientem.*
 85^b 11: *indaas*
 85^b 11. Incerto assai il *si* di *toissigiu*;
 forse lo scriba si faceva a ripe-
 tere il *se* che è nel *toisegiu* di
 questa medesima chiosa.
 85^b 14: *·m·* = *Mailgaimrid*, 85^b 11.
 85^b 17: *isnomen lessom oriens du*
 dudia··; e l'archetipo avrà avuto
 dā dudia.
 85° 4. *Stokes* felicemente: *huancho-*
 teiciud.
 85° 14: *turcbd̃l* (*turrcbal*).
 85° 14: *indaas ascech cré*; *Stok.*
 85^d 1: *arinrochrinetis*
 85^d 1. Vorremmo *intiu.*
 85^d 5: *cen chinta*
 85^d 10: *-foammamaigthe*
 85^d 11. Ci vorrebbe *huatoissigecht*
 adi.
 86° 10. *AM.*, da *sémi* infuori.
 86° 10. Si vorrebbe *-igthe.*
 86° 11. *AM.*
 86^b 4. *AM.*
 86^b 11. *AM.*
 86° 1. *AM.*
 86° 10 *-su [·i·]*
 86° 14: *-dirc-*
 86^d 1. Circa il *d*, cfr. 126^d 5.
 86^d 2. *dutabairt*
 86^d 4. *betis* pare aggiunto dopo.
 86^d 8. L'archetipo deve avere avuto
 du mdidnad; e l'*amanuense* esser
 trascorso, per facile errore, alla
 voce per cui si chiude la chiosa
 sussequente.
 86^d 9-10. Incerta la lettera che pre-
 cede a *ule*. Ben piuttosto che *h*,
 potrebbe esser *n*.
 86^d 11. Si tolgano le due coppie di
 punti sottoposti.
 86^d 12: *rob bronach*
 86^d 14: *annarbu*
 86^d 14 fine: *impiatas* (*Stok.*).
 86^d 20. *AM.*
 87° 7: *-tabairt*
 87° 10. 13. *AM.*
 87^b 17: *immalle dā*
 87^b 18. Mal certo l'*an-*. E intendo:
 an nurig = *an du rig*, 'cum re-
 vertar'.
 87^b 20. Si vorrebbe *a cimb-*.
 87° 4: *do dd*; vedi less. lxxvii,
 lin. 1.

- 87° 5.** La scrittura persuaderebbe *cuin-*; ma pur dev'essere *cum-*.
- 87^d 3.** Chiosa interrotta (*arna....*).
- 87^d 4.** Vorremmo *manifested*.
- 87^d 5.** AM. ?
- 87^d 8.** L'archetipo avrà soltanto avuto o *clithón* o *clithsón*.
- 87^d 8.** Era stato scritto *dim*. E piuttosto si vorrebbe *dunni*.
- 87^d 11.** Si vorrebbe: *du-n-am-ema* (*dundamema*).
- 87^d 13:** *-chumaing*.
- 87^d 14:** *innaditen*
- 87^d 17:** *taræ'si*
- 88^a 8.** AM.
- 88^a 9:** *arroissisiursa*
- 88^a 11.** Leggeremo *-seimigthe se*.
- 88^a 18-19.** L'*adæ'* riesce tra *-aig-* e *-set*.
- 88^b 4.** L'*o* di *buo* ridonda.
- 88^b 5.** Prima è stato scritto *airt-*; cfr. il gloss., p. xxix-xxx. Del sostantivo, non ho se non questo esempio; e il significato deve primamente esserne stato quello di 'apparizione, figura'. È un composto di *air* e *drech* 'facies'.
- 88^b 9.** La trascrizione materiale darebbe *gni/mú*.
- 88^b 15:** *-se-*
- 88^b 15.** Non si vede con sicurezza il punto che chiami l' *-ide*.
- 88^b 16.** AM. ?
- 88^c 5.** Vorremmo *duerchomraçat* (-et).
- 88^d 6:** *achiall*
- 88^d 7:** *notrebrigim* (cfr. 88^d 10 e Sg. 7^a 4); e sul *b* è un segno che dirà l'abbreviazione.
- 88^d 13.** Non m'è chiaro *cenmanum* (cfr. 706). Forse *num* = *nu-m-b* (ovveramente *ru-m-b*); per guisa che n'esca il senso 'senza che sia', 'e tanto meno' (non comparabile per largo intervallo, a non dir per breve).
- 88^d 13:** *huaetartetarcur*
- 89^a 6:** *adæ'*
- 89^a 8.** V. gloss. s. *adim*, p. xlviii.
- 89^b 4.** Si vorrebbe *-brabit*.
- 89^b 7.** Ridonda *nim*. Lo scriba si disponeva a scrivere *lasse basnim-mamenmain*, e poi sostituì *for* ad *imm*, senza cancellare ciò che ridondava.
- 89^b 12:** *dudemnigud*
- 89° 4.** Dopo *ani* vedo un segno molto simile a un punto e virgola, ed è forse una sigla. — Stokes riconosce felicemente la sigla per 'hoc': *ised an hoc inso*.
- 89° 5.** Per *diatarsiu* 'si dabis', v. gloss. xcvi.
- 89° 11.** V. gloss. s. *maidim*.
- 89^d 2:** *-labartha*
- 89^d 6:** *dundadbat*
- 89^d 13.** O piuttosto *iar firson*.
- 89^d 18.** [*ma*] AM.
- 89^d 18:** *di an etarscarad*

- 90^a 4: -*nig feid* scritta, ma s'è di certo voluta eliminare.
- 90^a 7. Vorremmo *erbirigidir*.
- 90^a 9. Mal precisa la quinta lettera; ma non può non essere *n*.
- 90^a 9. [*ba*] AM.
- 90^a 10. AM.
- 90^b 3. AM.
- 90^b 10. Vedi a 120^c-120^d.
- 90^b 17: *diib*.
- 90^c 3. Chiosa non ben diciferabile. Di un'ipotesi dello STOKES, si tocca altrove.
- 90^c 8. Veramente: *indinnisse* (ind-indis-se); ancora un esempio da aggiungere al gloss., lxxxviii.
- 90^c 13. Leggeremo: -*damnatar*; cfr. 96^b 8, 105^b 9.
- 90^d 3. *cara*- è d'assai difficile lettura.
- 90^d 3. Dovrebbe essere *huacht*; ma la scrittura riuscì difettiva.
- 90^d 4. Piuttosto *no*-.
- 90^d 5. AM.
- 90^d 10. Il terzo *n* mal preciso.
- 90^d 11: *corbu*
- 90^d 11. Era scritto *bit*-, onde è poi ricavato il *bei*- di *beith*.
- 90^d 14. Piuttosto vorremmo *innan drochgnimae*.
- 90^d 16: *immerordaisset*
- 91^a 5. AM.
- 91^a 6 *su*.; ed è aggiunto d'AM.
- 91^a 10: -*dianaigfed*
- 91^a 10. Tra *deg* e *a*-, è lo spazio di un'altra lettera, ch'è stata scritta, ma s'è di certo voluta eliminare.
- 91^b 12: *dorignis*?
- 91^c 16. Si vorrebbe *innahi*.
- 91^c 19. Sta bene così; ma i segni non si ricuserebbero a dare *ai*-, invece di *cu*-.
- 91^d 4: *munamat*
- 92^a 4. Per la terza lettera, lo scriba ha forse titubato tra *u* ed *a*.
- 92^a 4. [*acht*] AM.
- 92^a 13: *etircorp*; cfr. 38^b 1.
- 92^a 16: *duaccubur*
- 92^a 17: *dam adæ*
- 92^a 17: *indeb dā*
- 92^b 6: -*æ'*
- 92^b 7: *osme*
- 92^b 9: -*edbairt d*-
- 92^c 3. Si vorrebbe *maccu*.
- 92^c 4. Ridonda il secondo *aserc*.
- 92^c 5: *.i*
- 92^c 7: -*tacht d*-
- 92^c 7. L'ultima voce è di scrittura ritoccata e di lettura malagevole, si potrebbe pur leggere *indassa*.
- 92^c 10: *á aii*; cfr. gloss., p. vii.
- 92^d 3: *fiad*
- 92^d 7. AM.
- 92^d 8. AM. — Il segno sottoposto, che varrà a espungere l'*h*, sta tra questo e il *t* (τ, η).
- 92^d 12. 13. La scrittura fa illusione; ma è sicuramente da leggere: *escmun n-escmana*.

93^a 8. *duthabirt* ecc. AM.

93^a 9. [n] AM.

93^a 13. AM.

93^a 15. Si vorrebbe piuttosto: -iur-su;
cfr. gloss. cxxi.

93^a 18: -*úd*

93^a 21. AM.

93^b 2. AM.

93^b 5: -*tuidch-*

93^b 10. [a] [cach] AM.

93^b 12. Si aggiunge *am. dete* (**ntéte*)
agli esempj studiati da ZIMMER,
Kuhn's Zeitschr. XXVII 453-4,
cfr. gloss. p. lxxii.

93^b 13. Superfluo *nindib*. Lo scriba
aveva dimenticato *flechuid*, che
doveva susseguire immediatamen-
te a *tolae*; e aggiuntolo poi, in-
sieme con *indib*, tralasciò di can-
cellare *nindib*.

93^c 2. Integreremo *armarbad*.

93^c 15. Sta scritto veramente: -*forth-*.

93^c 16. AM.

93^c 19. Il *n* è sovrapposto all'erro-
neo *cech*.

93^d 9: *rondoirmamaigsem*

93^d 12. Vorremmo *aisndisen*.

93^d 14: *adfiadam*

93^d 16. AM.

94^b 1: *pridchessom*

94^b 1: -*briathraib*

94^b 1: *comallaid d-*

94^b 2. Si legge *trachtad inbeus*; e
integreremo *trachtad insin beus*.

94^b 3. Leggeremo *indaisndis*.

94^b 6. Togliere l' *-i-*.

94^b 21. Non si potrebbe non leggere
-*delt-*, quando piuttosto si vor-
rebbe: -*d-ett-*.

94^b 23. L' *-eit d'* AM.

94^b 23: *nirutrebthar* (St.); cfr. 37^a 16.

94^c 3. Si vorrà *trisnaimneda*.

94^c 4: *am̃*

94^c 5: -*siu. sis..*

94^c 7-8.¹ Sono corretti e mancano al
gloss. (p. xxiii): *ní du ailgen* ali-
quid lenis (lett.: de lene), *ní du-*
ailgini, aliquid lenitatis. Cfr. 638.

94^c 9: -*sin..*

94^c 10. Ozioso *in*.

94^c 13: -*bart..*

94^d 6. Leggeremo *israheldaib*.

95^a 1. AM.

95^a 2. Scritto primamente -*gaibthi*.

95^a 5. 10. AM.? — Nella seconda di
queste chiose, è notevole esempio
di fonia seriore (*sceulu* nom.-acc.
pl.).

95^a 5. *baannert*

95^a 8: *in a cotlud*

95^a 11. Vorremmo *arm brith*.

95^a 12: *casl-*

95^b 4: -*adblochstaid*

95^b 7: -*b~ad*

95^b 8. Togliere l' *-i-*.

95^c 3. Ci aspetteremmo: *ní mór*.

95^c 5. Vorremmo *inna míc-*.

95^d 8. STOKES propone: *cecha ce-*

[*th*]ramthan [-aiu] di 'of every
' $\frac{1}{4}$ of it'; che mi pare una resti-
tuzione felice, ma tale che affatto
condanni la lezione del codice.

95^d 14. Leggeremo *innan imned*.

96^a 6. Intendo: 'un momento in cui
sia (*inda*) la riconciliazione nel-
l'animo'.

96^a 7. Piuttosto *-diufo-*.

96^a 11: *archiunn*

96^a 13. *-mat/tar[?]* *ar-*

96^b 2. Ridonda *insoirfetar*.

96^b 5: *sainemlaib*.

96^b 7. Vorremo *cecha trogae*.

96^b 11. *AM*.

96^b 11: *-chumtubart*

96^b 18. STOKES: *hisleb sina* homi-
nibus; e *sina* = Sinai di certo io
nol respingo (cfr. 102^d 17). Ma qui
non si può privare 'hominibus'
dell' 'a'.

96^b 18. [*airi*] *AM*.

96^c 1. Se leggiamo, come vuole il
Codice, *dundumuir*, e ne mante-
niamo *-muir*, mare, v'ha una ri-
dondanza in ciò che precede (ba-
sterebbe *dund-* o *du-*) e ne esce
un'annotazione oziosa e impropria
e non adatta al rimanente della
chiosa. La quale veramente si rife-
risce al 'viderunt te aquae deus',
e non già particolarmente a 'ad
oram', e penso che nell'archetipo
incominciassse per *dundumuin* o

anzi per *dund udumuin* (*dund-
fudumuin*), sì che dicesse: 'ab
imo: i. e. emergerunt aquae maris
rubri, cum ad mare populus Dei
consedisset'.

96^c 1: *fora muir*

96^c 11: *rosengatar*, con un *c* mal so-
vrapposto all'*e* (*roscengatar*).

96^c 11: *-ra[i]nn*

96^c 16. Era primamente scritto *ce-
cha at-*.

96^d 1: *tritudidin*

96^d 1. Ci vorrebbe *romsu* (*rombsu*).

96^d 2. *diatudidin*

97^a 4. *AM*.

97^a 7: *etir rosachta*; *AM*. queste due
parole?

97^a 7. Integreremo e emenderemo:
etirnacechtardae; 363.

97^a 8. *AM*.; *iartestimin*

97^a 10: *.i.*

97^d 1. Scritto prima *-chós*, e abraso:
(*'quod non impediāt'*). Piace-
rebbe *eroh-* piuttosto che *arch-*;
cfr. 78^c 9, 83^d 2.

97^d 8: *is indith-*

97^d 15: *fochaid*

98^a 2: *.i. and-*

98^a 3: *fri arm baesu ni*

98^b 4. *AM*.

98^b 8: *atbathatar*

98^c 8: *connab-*

98^c 10. Vorremmo: *ascech todochidiu*.

98^c 10: *est et non*

98^d 4: *di-*?
 98^d 8: *occurobae*; gloss. cxxix.
 99^b 2: *-élt-*
 99^b 5. Leggeremo *latuistidi*.
 99^b 5 (due volte): *primiti*
 99^b 7. AM.?
 99^b 13. Chiosa a me oscura. Ho congetturato: *dús in doraid æm* 'si forte difficile quoque (Dei adiutorium)'.
 99^c 1. AM.
 99^d 7. *l huacor* ecc. AM.
 100^a 9. Leggeremo: *innan-*.
 100^b 2: *niinnanenech*
 100^b 15: *bis*
 100^b 17. STOKES emenderebbe: *for-céitbaidi*.
 100^b 24. Ha molto sofferto il principio di questa chiosa, e ne viene qualche illusione; ma andrà pur letto sicuramente *duforgairiu*.
 100^c 2: *inna-*
 100^c 9. Vorremmo *afrisnorr-*.
 100^c 11. AM.
 100^c 20. Leggeremo *innamór-*.
 100^c 24: *coniptis*
 100^c 26. Sarà piuttosto da leggere *arrum-*.
 101^a 3. Vorremmo *citné*; 356.
 101^a 3. Cfr. 27^c 4.
 101^a 4: *ciaerneo*; cfr. 47^b 1.
 101^a 7. Si aspetterebbe *-popuil*.
 101^a 8. La lettera incerta (tra *a* ed *u*), e il *m* che vi aderisce,

forse esuberan tutt'e due (*ron-doirmamaig-*); ma anche può credersi che la seconda parte del composto contenga, contro il solito, *fuammam-*, piuttosto che il semplice *mam-*.

101^a 16: *adæ'*

101^b 1. Chiosa a me non chiara. Ho congetturato: *co lenamaind téit* *semper* 'cum adhaesione (adhaerendi sensu) occurrit semper'.

101^b 3: [*isind aimsir*]

101^c 6: *issi cial[l]*

101^c 7. Non corre tanto facile il discorso in *isassu* ecc.; ma nulla è forse da ritoccare. Intendo: 'e [il tenersi la voce manifestare per un infinito] è però più agevole del ricavare (portare) codesta voce dall'imperativo [come si fa] dal commentatore'. Ma sto incerto. Cfr. 107^c 16.

101^c 7: *asforngartaid*

101^d 5: *-aleter*

101^d 6. Strano questo *ueri*. Se non fosse la difficoltà di porre in questo caso *e* = **ai*, avventurerei volentieri la restituzione *uaibrig*; cfr. gloss. cxxxi.

101^d 7: *ón-*

101^d 8. AM.?

102^a 11. Leggeremo *afordiuclaimm*.

102^a 15. Si resta dubbii tra *-stl-* e *-scl-*. La mia intelligenza del prin-

cipio di questa chiosa è del resto affatto congetturale: 'Il frumento in ispica (letteralm. la spica del frumento; cfr. o'r.: *ithdhias*) sta in alto, e si trebbia (si batte: *duslaidar*) in basso'.

102^b 1. Si aspetterebbe: *isairi ad-beirsom*.

102^b 7. 9: *-coscrad*

102^c: F. 102c.

102^c 5: *hisoinmigi*

102^c 5. Leggerei *arberta*.

102^c 6. AM.

102^c 7. Vorremmo *-aimsir*.

102^d 1. Formola avverbiale per *con-* (St.); cfr. 609.

102^d 4. Leggeremo *-tubart*, benchè la scrittura piuttosto dia *-tab-*.

102^d 4: *domolad dae'*; cfr. 145^d 4.

102^d 5. Qui pure, nella seconda parola, s'oscilla tra *a* ed *u*.

102^d 7: *cualatar*

102^d 14. Cfr. 83^b 3.

102^d 15: *forruchongrad*

102^d 15: *ón*.

102^d 17. Tra *t* e *g*, par che fosse un *a*. Si aspetterebbe *trithogairm*.

102^d 17. [*so*] AM.

103^a 6. Vorremmo *-freptanaigisiur*.

103^a 8. AM.?

103^a 10: *-spiurt*

103^b 7: *diaroybad*

103^b 10. 12. AM.

103^b 12. 14: *trachtaid*

103^b 13: *inna/nanisin*; ma il secondo *na* ridonda.

103^b 14. AM.

103^b 15. Ci aspetteremmo *-debthai-gtis*.

103^c 6. AM.?

103^c 12. AM.

103^c 12. *-tha-*

103^c 14. AM.

103^d 4. in mortem AM.

103^d 4. Togliere il secondo *ia*.

103^d 4: *duescmart*

103^d 10. AM.

103^d 12: *durimther hilebraib*

103^d 24: *dixnigedar*; cfr. 55^c 9.

103^d 26. L'ultima voce della seconda riga sarà *ata*.

104^a 3. AM.

104^a 4. Prima scritto: *in/a coic*.

104^a 5. Sarà: *as*.

104^c 1: *uim*

104^c 5: *tuidecht d-*

104^d 7: *-ib*.

104^d 9: [*sé*]. Ridonda poi questo secondo *se* e ridonda l'accento in entrambi gli esemplari.

105^a 2. Ridonda l' *ón* o il *son*.

105^a 4. L'archetipo avrà probabilmente avuto: *isairi feidligfem-mar ni*.

105^a 6: *-st*; = [*-star*] *-satar*, 'et non adimpleverunt ea'.

105^b 9. AM.

105^c 3: *tire*

- 105° 11.** Ci aspetteremmo *-durgat*.
105^d 8: *quid*
105^d 9. Togliere l' *·i·*.
106° 8. Togliere il primo *·i·*.
106° 3: *daē in[n]im*
106^b 1. Era stato scritto *-dimdi-*.
106^b 6^b. Togliere l' *·i·*.
106^b 11^b: *·i·*.
106° 3: *amal s-*
106° 6. Non è effettivamente se non *-gear*. Per la significazione, converrebbe meglio una prima di cong. sing., e forse qui riabbiamo l'erronea intrusione dell' *-ea-* nella 1.^a di cong. sempl., come un esempio n'è forse pel cong. sigm. in 68^d 1. Avessimo all'incontro la 3.^a pers. (*-gedar*), bisognerebbe ammettere come un'aberrazione grafica, della specie che riabbiamo in 113^b 4.
106° 11. È uno scernimento della stampa l'interstizio tra *-mes* e quello che segue.
106° 13. AM.
106^d 1: *apopuil*
106^d 2^b: *-tussu*
107° 5: *dutabairt*
107° 7. Togliere l' *·i·*.
107° 9. AM.?
107° 15. Correggeremo *bid failid*.
107° 15. Piuttosto si vorrebbe *atitrefea* (ad-dit-trefea).
107° 15 (in fine): *-ea*.
107° 16. Togliere l' *·i·*.
107^b 8: *·i· ·i· ni*
107° 8: *galaraib*
107° 10. Vorrebbe *-thuidecht*.
107^d 7: *anisiu*
107^d 8. Vorremmo *ceine* (céine): *dum vivitur*, cfr. 707.
107^d 11. Piuttosto ci aspetteremmo *niatergamni*.
108^b 4. Può materialmente parere *-gnimtar*.
108^b 5. Nulla sarà da mutare in *ararobates* (arà-ro-bates, instabunt), sebbene la vocalizzazione ne appaja singolare (cfr. *arà-bitis*, gl. instabant, 43^d 15).
108^b 6^b: *l' is*
108^b 11: *féid*
108^b 11-12. Penso che l'archetipo portasse: *diaditin apopuilade, ipsius defensione horum populi*.
108^b 12. 13. AM.
108^b 17. Vorremmo *-gere*.
108 v.: *-gdæ*
108° 8: 'quod non exspectantur'; e nulla c'è da mutare. Ma il chiosatore si confonde tra reperire e opperiri.
108^d 2. Vorremmo piuttosto *athwai-shiu cách*, quovis es superior.
108^d 6. AM.
109° 2, fine. Pare veramente *són* ridotto a *ón*.
109^b 2: *-adfadar*

109^b 3. Togliere l' .i. .

109^o 9: *dundarairngiurtsa*

109^o 12: *ol dia*

109^o 14: *conitaibrea*

109^d 2. 3. 6. 7. 8. AM.

109^d 5. Nessuna interpunzione dopo
-ged.

109^d 10: -*maigthid*

110^b 11. .i. *gairti*. AM.

110^o 4. Leggeremo *isindisiu* e e-
spungeremo uno dei due *di* che
stanno isolati.

110^o 7. Togliere l' .i. .

110^o 9. L'archetipo avrà avuto *ætar-*
(= *etar-*).

110^o 9: *trisna aithissi*

110^d 6. La scrittura darebbe pinto-
sto *aristeje*.

110^d 10. Leggeremo *forsamaith*; cfr.
a 115^d 12, e v. gloss. s. *maidim*.

110^d 10. Vorrebbe *locn diaditin*.

110^d, lin. 3-4: *requiens* = *recens*

111^a 5. Cioè *catcha frithare*; gloss.
xxiv.

111^a 8. Si vorrebbe *afundali*.

111^b 1. Piuttosto si vorrà -*comar-*
tatar; v. gloss. cxxii.

111^b 10: -*æ'*

111^b 11. 17. AM.?

111^b 15: *arnaimser*

111^b 23. Vorremmo: -*failcedon*.

111^b 25: *hic*.

111^b 28. Integrerei *tritrocairindæ'*.

111^o 2: *hisóinmichi*

111^o 9. L'archetipo avrà avuto: *is*
indiad indí as; e l'omografia in-
duceva lo scriba a omettere tutto
indí as.

111^o 13. Vorremo *dombirsiu* e *dué-*
cigi.

111^o 17. Era prima scritto *fer*.

111^o 20. AM.

111^o 21. AM.?

111^d 4: *no cre[te]*. Il [*te*] è aggiunto
d'altra mano al margine, e in let-
tere di una grandezza che non
sarebbe facile incontrare altrove,
o nelle chiose o nelle loro integra-
zioni. Pure, non si potrà non ricom-
porre questo *crete* (cfr. 126^o 10);
e si dovrà espugnare il [*te*] che
la stampa applicava al latino della
terzultima linea di 111^o.

112^a 1. Piuttosto si vorrebbe *asoir-*
tha.

112^b 1. Ozioso l' *in* isolato.

112^b 16. Veramente: *an nad cum-*.

112^o 11. *todochidiu*

112^d 2: *fil isindí as ueritatem*

112^d 5: *dilgend*

112^d 9: .i. *ciagentar*

113^a 8. Togliere l' .i. .

113^b 4: *etar-*; cfr. 106^o 6.

113^b 9. Piuttosto *coin-*.

113^o 2: *tal̃*; = *talmain*.

113^o 2. Non m'è chiaro *arruneten-*
diged (Stok.: -*ecendiged*) *induire*.
Ho stentatamente congetturato *ar-*

- runete indigaid indoire* 'quod expectatum sit post captivitatem'.
- 113^d 3. C'è abrasione nel dittongo del composto che sussegue a *dia*. Prima pare fosse scritto -óí-; cfr. 113^c 1.
- 114^a 1. Lo scriba ha mal tagliato: -sci siu.
- 114^a 2-3. Il cod.: *apromen*
- 114^a 4. Vorremmo *engracugud*.
- 114^a 9: *donpopul*
- 114^a 11. Congetturo che sia *indso-bruig* = -*sobraig*, sobriamente.
- 114^a 13. AM.
- 114^a 13. Vorremmo -*ethar*.
- 114^a 18. AM.
- 114^a 18: *remcaissen*
- 114^b 4: *neph ecailsi*
- 114^b 9. *etarburt* m'è oscuro.
- 114^b 12. L'apice sarà veramente stato apposto all'i di -*geni*, per l'illusione che fosse l'i del *ní* che al verbo doveva succedere.
- 114^b 14. AM.
- 114^c 2. Pare che fosse prima scritto *hi-*.
- 114^c 13: .i. [i] *cobgi*; AM.
- 114^c 15: .i.
- 114^d 3: *nuallaigem*
- 114^d 9. Cfr. 114^d 12; Sr.
- 115^a 2: *dd apers-*
- 115^a 14. Qui mancherà due volte *ed* 'hoc': *ised flisin-*; *ised im. adfet*.
- 115^b 2. Felicemente lo STOKES: *nos dechrigetar*.
- 115^b 4. Emenderemo: *huathosuch*.
- 115^b 6: *dā*
- 115^b 7. Si vorrebbe *innaimsir*.
- 115^b 9. Si vorrebbe: -*rriuch*; cfr. NI. 45.
- 115^b 16: -*róscai*
- 115^b 18. Vorrebbesi -*scai* o -*scea*.
- 115^c 1. Espungeremo l'apice di *insé*.
- 115^c 2. AM. — E ancora *nn* per *mn* in -*tinnae*.
- 115^d 5: *fren/no*; e integrerei *firén* (*firien*) *no*, considerando la chiosa come interrotta, o collegantesi con quella che segue.
- 115^d 9: *dithaidchur*
- 115^d 12: *forsamaid*; cfr. a 110^d 10.
- 115^d 13. C'è qualche pentimento e ritocco in -*santae*, e non ne esce una scrizione perspicua; ma pur non se ne può dubitare.
- 116^a 11: *it hé*
- 116^b 8. Dal punto impoi, AM.
- 116^b 8. Sr.: *is atdanaigthe*.
- 116^c 8: *nadarcae*; less. xlvj.
- 116^d 1. S'aspetterebbe -*alcha*; ma a *ll* non sussegue se non una specie di nesso, mal diciferabile. Potrà essere *c + a*; cfr. il cod. in 121^b 12, e v. il gloss. p. cxxxiii.
- 116^d 5: 7 *isindlithrub*
- 116^d 6. AM.
- 117^a 4. AM.

- 117^b 8.** AM.
- 117^b 9.** Veramente, l' -i di -amni non si vede o mal si vede.
- 117^d 4.** La scrittura è più che incerta tra *n* e *o*; ma è chiaro che debba leggersi *am. niofessin*.
- 117^d 4:** *etir*
- 118^a 7.** STOKES integra felicemente *isind eclais*.
- 118^b 3.** La scrittura in effetto non basta se non a *cmmlith* o a *omm-lith*, e piuttosto questo che quello. Ma restituiremo *commilith* ('contritio' nel proprio suo senso); cfr. *mlith* 23^a 20.
- 118^b 6.** *ainm* è male scritto, ma pur sicuro.
- 118^b 6:** *noregad*
- 118^b 12.** [na] AM.
- 118^c 4.** Leggeremo *muruccai*.
- 118^c 5:** *truagsasa* ha un *sa* di troppo; ST.
- 118^c 9:** *ocoul*
- **118^c 11.** STOK.: *immethrascrat*.
- 118^d 4:** -æ'
- 118^d 9.** Ci aspetteremmo -*tha*.
- 118^d 10.** Qui incomincia una parte di colonna che ha molto sofferto e mi ha molto stancato. Può parere che l' *indoir: ón*, da me assegnato al num. 10, piuttosto chiuda nel cod. il num. 11. Il vero per avventura sarà, che l'amanuense abbia scritto una volta sola una

parola che cadeva quasi identicamente alla fine o sulla fine d'entrambe le chiose (*indoire* 10, *as indoiri* 11); cfr. 45^b 15. 16.

118^d 13: *amal alaa*. Si sienta a leggere così; ma altro pur non dev'essere.

118^d 15. Compiremo: *asindoiri*; ma senza per ciò adoperare i segni che nel codice pajono andettersi a *asind-*, i quali or credo fermamente che diano un lat. sic, riferentesi al testo, ma estraneo alla chiosa.

118^d 18: -*cethar*

118^d 20: -*accubur*

118^d 21: *isedinso sis fil ós*

119^b 9: *andiall*

119^c 2. Era stato scritto -*tis*.

120^b 6: *caindeinmidi*, cfr. 25^d 4.

120^c 8: *diaanim*

120^c—120^d. Qui siamo a complicazioni curiose. Si ha imprima una singolare trasposizione nel confuso testo latino, poichè le parole *tabernacula* ecc., che vanno dall'ultima riga della colonna 120^c alla fine della prima di 120^d, dovrebbero manifestamente venire dopo il tumultaria per cui si chiude la quarta riga di 120^d. — È poi di singolar concetto e un po' malconcia la chiosa 12^d 2, che leggo e inter-

preto al modo che segue: 'come
'si raffina (*dunecanar*; *to-aith-*
'*GLAN-*, cfr. o'r.: *athghlanaim*),
'nella casa dei mercanti (*cen-*
'*naige*), un vestito cospicuo, per-
'chè stia sul dosso del re (*imm-*
'*rig*), così sia raffinata (*issamlid*
'*duérglastar*) dagli elementi una
'luce a parte, per circondarne il
'Signore'. — Finalmente la chiosa
120^d 5, che incomincia per due
voci nominali ritentate nel glos-
sario, avrebbe dovuto in sè con-
tenere la chiosa 120^d 3 e manca
forse di qualche altra parola an-
cora. Delle due formerei, inte-
grando e emendando, questa che
segue: *am. assoirb anersolcuil*
ade occuindchid neich indib is
[samlid is]soirbithir sin dodia
tuistiu adulæ. Per la costruzione,
cfr. 75^b 7, 90^b 10.

120^d 9^a. 13. *AM.*?

120^d 19. Vorremmo *-thar*.

120^d 20. La scrittura è incerta tra
u ed *a*.

121^a 3. Togliere l' *i*.

121^b 8: *-aibthe*

121^c 12. Emenderei: *ladbini clan-*
dad lugbart, agli uomini la pian-
tagione degli orti [mentre è di
Dio quella delle selve]; cfr. xi. 34.

121^c 18: *conm-*

121^c 24. [Forse è da ripristinare:

Asc., Il Cod. irl. d. Ambr., I.

forruchumi 'quod eveniat, fiat';
cfr. a 83^a 18.

121^c 24. Par che seguisse: *∴*.

121^d, testo, lin. 14: *compresa*

122^a 2: *∴ i*.

122^a 8: *-dradaib*

122^c 2. Leggeremo *trisin bindius*;
cfr. 124^c 17.

122^c 7. Togliere l' *i*.

122^d 3. Si vorrebbe *arsr-*.

122^d 7: *inmallad*

122^d 7, lin. 5: *atairngere*

122^d 10. Togliere l' *i*.

122^d 12. Togliere il punto.

123^a 1: *ar[n]aptar*

123^a 6. Vorremmo *innacannandae*.

123^b 9: *ní im-*. E l'archetipo avrà
portato: *ní doim-*.

123^b 10. *etirrudib* sarà forma cor-
retta di 3^a sing.; cfr. ZIMMER,
Kuhn's Zeitschr. XXX 137.

123^b 13: *som*

123^c 3: *i*.

123^c 7: *derscaighthin*; *AM.*

123^c 8: *noscarat*

123^c 16: *trachtaid*

123^d 1: *i*.

123^d 3. La scrittura parrebbe dar
piuttosto *tirinaidi*.

123^d 8. Leggeremo *cia innis soas*; e
così il quarto degli esempj che
vanno aggiunti al gloss. s. *indas*.

123^d 8. *adferta* stimo che sia = *ad-*
barta (*adbharta*), *adversarius*.

- 124^b 3.** Letteralmente: 'non [è] noi che primamente il fece' (nísní cetid deirgni); 'non [è] noi soltanto che il fece'.
- 124^b 4:** *frithchathaigthi*
- 124^c 1.** Togliere l' .i..
- 124^c 1:** *itbibdaid*
- 124^c 6:** *huathuil*
- 124^c 17.** Cioè *in bdis*; cfr. 122^c 2.
- 124^c 23.** Va espunto l' *a* che è tra *innan* e *deg-*; Str.
- 124^c 24.** Togliere l' .i..
- 124^d 6:** *-cualae*
- 124^d 13:** *-choitchin*
- 124^d 13:** *icoitchennas*
- 125^a 2.** Si vorrebbe *tiagtae* (Str.) e *cofru*.
- 125^a 3.** Qui *pop.* vorrei risolverlo per popolo.
- 125^a 11:** *adfet*
- 125^a 12:** *am̃*
- 125^a 13.** Si vorrebbe *-sruithib*.
- 125^d 4:** *citid tucat* 'primamente il pongono'; cfr. 124^b 3.
- 125^d 7:** *ón..*
- 125^d 13.** Integrerei: *tuctais cosincoimdid*, eran ricondotti al Signore.
- 126^b 4-5.** Tra queste due chiose, la stampa ne ha omessa una, che or segneremo per 126^b 4^b, e va chiamata dopo 'est maius': *as mou .i. indaas indigal tober taræsi*.
- 126^b 7:** *dunpopul*
- 126^b 9.** Vorremmo: *-failtiu*.
- 126^b 16:** *-bail*
- 126^b 17:** *-bal*
- 126^b 19:** *hodia*
- 126^c 1:** *dorel-*
- 126^c 11:** *-f-*
- 126^c 14:** *echtrainn*
- 126^c 16.** Vorremmo *ifnũchoriu*.
- 126^c 17:** *-nessius sa*
- 126^c 17.** Ridonda *am̃ nes*.
- 126^c 22.** V. gloss. s. *coach*.
- 126^d 2:** *-acha*
- 126^d 5.** Circa il *d*, cfr. 86^d 1.
- 126^d 8.** L'archetipo avrà avuto: *foncætnaeñdul* 'prima vice'.
- 126^d 12.** Cfr. 490.
- 127^a 4.** Cfr. 127^c 25; gloss. s. *fāss-*.
- 127^a 12.** Manca ogni interstizio (*-gab t-*, *-aic t-*).
- 127^b 1.** Deve ridondare un *t*: *dobreith neich assom*.
- 127^b 16.** Si vorrebbe: *no*.
- 127^b 18:** *indlax*
- 127^c 10:** *.i.*
- 127^c 10:** *-chennad*
- 127^c 22:** *són..*
- 127^d 1:** *cetharlitride*
- 127^d 6.** Si aspetterebbe *mber'atar*.
- 127^d 11.** Queste due parole formeranno come una correzione o variante della chiosa che precede, prendendo il posto di quelle che vi succedono a *feid*.
- 127^d 14.** Vorrei piuttosto *frisuidi*.

- 127^d 14:** *manip*
127^d 15. *iarsin* ecc. AM.
128^a 3: *-són*
128^a 7: *afeid-*
128^a 11. AM.?
128^c 7: *-gnima:: op:...*
128^d 10. Togliere l' *.i.*
128^d 11. Cfr. 128^c 7.
128^d 14: *noibaib*
128^d 15: *adfiadar*
128^d 16. Doveva, credo, essere semplicemente *ara thaat*; e tra *a* e *th* sarà corso qualche segno superfluo, volutosi poi cancellare.
129^a 1: *.i.*; e probabilmente *hisin*.
129^a 1: *frecn-*
129^a 2^b. Ozioso *atinae*.
129^a 6: *sainemail*
129^b 1: *corup léir*
129^b 2. L'archetipo avrà avuto *la-sinrubu format*.
129^b 6: *conai*; v. gloss. s. com-ic.
129^b 7. *diamaccaib* AM.
129^b 12: *aderscugud*
129^c 7: *.i.*
129^c 13: *hitossuch*
129^d 3: *donaib hi na-*
129^d 13. Stok.: *.i. inna ibthecha*. Ma l'*inna* par voluto espugnersi.
129^d 4. Dovrà pur essere *nadrort[h]atar*.
129^d 4. Si direbbe forma in cui si confondessero *norethes* e *noreitis*,
129^d 5: *aicned innatón*
129^d 11. AM.
129^d 18: *.i.*
130^a 16. AM.
130^b 5: *forsuidigthe*
130^b 11. Dovrà essere *cenma chluais*.
130^b 11. Piuttosto *-romch-*.
130^c 4. 10. AM.?
130^c 17. Piuttosto: *innasoerthae*.
130^c 23. Cfr. 255, ult. lin.
130^d 15: *-tha erru*
131^a 8. Ozioso il *p* che s'aggiunge a *frecor*.
131^a 8. *aimn* per *ainm*, cfr. Nr. 33.
131^b 1. Prima era scritto *-isset*.
131^b 1. Ozioso *ad*.
131^b 2. Sarà *-tairlaiced ón*.
131^b 4. AM.?
131^b 11. Sarà *masu ón*
131^b 12. Sarà veramente *-damair*; cfr. 54^b 28 ecc.
131^c 3. AM.?
131^c 9: *richtu*
131^c 9: *ar atarbined?*
131^c 9: *ærasaighthær*
131^c 9. Par proprio: *as indoirud sin*.
131^c 14. Vorremmo *forsarcmeperthe*.
131^c 17. Vorremmo *atab[a]iri*.
131^d 7. Deve qui mancare una parola. L'archetipo può avere avuto: *cennech rénindib*.
131^d 12: *asindóiri*

131^d 13: *taidchor*

131^d 14. Si aspetterebbe: *-teilcud*.

131^d 19: *is indoiri*

132^a 1: *-firien*

132^a 1: *apecthe*

132^a 3. L'archetipo avrà avuto: *a-ratha araciunn son 'restat coram eo'*.

132^a 5; cfr. gloss. s. *frith-to-ēt-*, p. lxxiii.

132^a 10. Va letto di certo: *ciasid-rogať side 'etsi id abstulit iste'*.

132^b 1; v. gloss., p. cxxi.

132^b 6. Si vorrebbe: *-dethiden su*; o anzi, con giusta traduzione del nominativo latino: *-dethidiusu*.

132^c 1: *dodenum*

132^c 13, Stok.: *remnelluid*. Senonchè il *-n-* era bene stato scritto, ma fu espunto.

132^d 5. AM.?

133^a 10: *coneperr*

133^a 11: *lo[i]ngsech*

133^c 2. AM.?

133^c 4. Vedi gloss. s. *imme air-ic-*, p. xcv.

133^d 1: *-chathir*

133^d 8. Si vorrebbe *arberæsiu*.

133^d 9: *as...tute*

134^b 8: *-tachtain*

134^b 4: *-todail*

134^c 2. Ci aspetteremmo *-aigthidi*; cfr. 72^d 14.

134^d 5. Dev'essere *anaimtea*.

135^b 7: *linmair*

135^d 6. Scritto due volte l' *an-*.

136^a 2. Togliere l' *-i-*.

136^a 5. Lo Stokes integra *ba árosc insin*. Cfr. 55^a 13.

136^b 1: *dedól*

136^c 1: *dsed*

136^c 2. Non si vede bene se lo scriba volesse mantenuto il *d* d' *indinetir*.

136^c 3: *imfrecrae*

136^c 7: *-dæ*

136^c 7: *-næ*

136^c 11: *læri*

136^d 11. *rob* sarà voce interrotta.

137^b 7: *infersso*

137^c 1. V. 360.

137^c 13: *amal... tol*

137^c 13: *dunpupul*

137^d 10. AM.

138^a 12: *triarn-*

138^b 10: *duttuig-*

138^c 3: *dóine*

138^c 3. Scritto prima: *-gnúther*.

138^c 18: *cech-*

138^d 1: *indalachl-*

138^d 13. Ci vorrebbe *naínmí*; cfr. NI. 33.

139^a 1: *tintuda*

139^a 6. Intenderemo *sluindle*.

139^a 8. Vorremmo *babelone*.

140^b 3: *-se-*

140^b 7. Leggeremo *cumachtæ*.

140^b 11: *di arn damnad?*

141^c 5. Vedi less. p. cx.

- 142^b 2:** .i. E si vorrebbe *innesamni*.
142^b 3: *air imfolngubsa ?*; cfr. Z. 459
 pr.
142^b 6: Parrebbe *-firs*, piuttosto che
 -fers.
144^c 5: *imchre. htu* (STOKES).
144^c 8: *emid*
144^c 8: *ainm*
144^d 2: *toich-*
144^d 5: *-erochraib*
145^a 1: *annárbu budech*
145^b 1: *eulachu*
- 145^b 5.** Parrebbe quasi *-aithiu*.
145^b 6. Forse *inn folang*.
145^c 8: *triais ndis*
145^d 4: *aitribthidi*
145^d 4. Si vorrebbe *inna nime*.
145^d 4: *dæ dæ'*; *dæ* superfluo.
145^d 5: *ilar arhuathud*
145^d 8: *sð a:./-buith*
146^a 1. Sarà *som*.
146^b 2. Pare piuttosto *der*; ma deve
 pur essere *-dar*. Cfr. 69^d 7.
146^b 3: *adrub- ? — *)*

*) Un modesto numero di luoghi problematici, non tentati in questa Tavola, è riservato al Glossario, sotto le voci rispettive.

INDICE DEL VOLUME.

DEDICA	PAG.	v
PREFAZIONE	»	vii-xvi
II. CODICE IRLANDESE DELL'AMBROSIANA (C. 301. INF.); Testo e		
CHIOSE	»	1-610
SAGGIO D'INTEGRAZIONI E EMENDAZIONI DELLE CHIOSE IRLANDESI		
DEL CODICE AMBROSIANO	»	611-661

.....
.....
.....
.....
.....

NOV 23 1901

DUE JAN 1 1920

DEC 2 1921

DUE MAY 12 1919

DUE DEC 12 1923

DUE MAY 26 1919

DUE AUG 3 1927

DUE JUN 23 1919

DUE JAN 21 1928

DUE JUL 7 1919

DUE SEP 19 1919

DUE DEC 3 1919

DUE DEC 17 1919



